salmone affumicato scandia selvaggio di natura

LA STAMPA

SABATO 19 NOVEMBRE 2005. ANNO 139. N. 314. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ● SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

salmone affumicato scandia selvaggio di natura

I RADICALI: ENNESIMA INGERENZA. IL CARDINALE TORNA SULLA DEVOLUTION: LA CHIESA NON DARA' INDICAZIONI DI VOTO NEL REFERENDUM

Ruini: antiabortisti nei consultori

La Cei d'accordo con Storace. Casini: niente guerre di religione sulla legge

IL POTERE DEI VESCOVI

Marcello Sorgi

Al di là delle polemiche che hanno sollevato, gli interventi del cardinal Camillo Ruini davanti all'assemblea dei vescovi di Assisi hanno avuto il merito di individuare il vero problema nato dopo l'approvazione delle riforme istituzionali volute dal centrodestra: il referendum, previsto dall'articolo 138 della Costituzione quando le modifiche vengono varate con una maggioranza inferiore ai due terzi del Parlamento, per consentire ai cittadini di esprimersi sulle nuove norme, approvandole o respingendole.

Ruini, per inciso, considerando eccezionale l'appello all'astensione rivolto dalla Chiesa ai cattolici in occasione del voto sulla fecondazione assistita, ha detto che questa volta l'invito sarà a partecipare, con piena libertà di schierarsi a favore o contro le riforme. Ma ha anche ammonito dal pericolo che lo scontro sul cambiamento della Costituzione, la campagna che precederà il referendum e la chiamata alle urne, possano trasformarsi in occasione di divisione, con un «rischio di separatismo» tra Nord e Sud del Paese, che, se la Chiesa non si sente di affermare fino in fondo, tuttavia esiste.

Le ragioni di questi timori, del tutto condivisibili, sono presto dette. E il sorprendente entusiasmo del centrosinistra, così come l'evidente imbarazzo del centrodestra, di fronte alle affermazioni del capo dei vescovi italiani, potrebbero presto dover fare i conti con un dato di fatto. Di referendum sui mutamenti della Costituzione, nel passato recente, ce n'è stato uno solo, nel 2001. Allora la riforma del titolo V - la contestatissima introduzione di un federalismo che, pur essendo meno spinto di quello scelto dal centrodestra pochi giorni fa, ha già provocato un groviglio inestricabile di conflitti di poteri tra Stato e Regioni davanti alla Corte Costituzionale - era stata introdotta con pochi voti di maggioranza e alla fine della legislatura, con chiaro intento elettorale di una maggioranza ulivista in crisi di consensi al Nord.

Uscita questa maggioranza battuta alle elezioni politiche di lì a qualche settimana, il centrodestra, vincitore, si trovò nella complicata situazione di dover gestire un referendum che aveva chiesto quando, dall'opposizione, contestava la riforma del centrosinistra, ma di cui ora

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

I SERVIZI

SI' ALLE «QUOTE ROSA» MA IL GOVERNO SI DIVIDE

Ci saranno più donne nelle liste elettorali
La parola ora alle Camere
La Prestigiacomo «Sinistra aiutami»

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

RUTELLI: LE PRIMARIE COSI' NON FUNZIONANO

«Stanno diventando una moda servono nuove regole» Ma è scontro con gli uomini di Prodi

Ugo Magri A PAGINA 6

I vescovi tornano a parlare della legge sull'aborto. Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, ha sottolineato che riterrebbe «una cosa positiva la presenza nei consultori di volontari del Movimento per la vita che sostengano un'azione di tutela della maternità». E ha appoggiato così indirettamente la proposta avanzata alcuni giorni fa dal ministro della Salute Francesco Storace. I radicali accusano la Chiesa «per questa ennesima ingerenza».

CASINI. Il Presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha detto che la revisione della legge 194 «non fa parte dell'agenda politica odierna» e ha invitato a «resistere alla tentazione di ideologizzare la discussione».

REFERENDUM. Da Assisi, per il secondo giorno consecutivo, il presidente della Cei, Camillo Ruini, torna a parlare anche della riforma costituzionale annunciando libertà di coscienza al referendum confermativo: «La Chiesa non darà indicazioni di voto».

di Robilant, Feltri e Tesatti A PAG. 3

I GIUDICI LITIGANO

Sono ladri di polli o terroristi?

Per il gip di Brescia gli algerini avevano solo falsificato i documenti Quello di Napoli invece conferma l'accusa più grave «Partecipazione alla Jihad islamica»

Fulvio Milone
A PAGINA 12

I GIOVANI E I FALSI MODELLI

La rivolta parte dall'educazione

Mina

Mi basterebbe la non maleducazione, la non villania, la non aggressività, la non prevaricazione bieca. Farei anche a meno dell'educazione, nel senso dell'accezione classica.

Ho trovato più grazia nell'uomo totalmente ignorante che nei male acculturati. La stessa grazia che poi si ritrova in persone con un'altissima cultura. E questo lo diceva Pasolini, con la solita inesorabile lucidità di analisi. È la via di mezzo, che comprende la stragrande maggioranza degli abitanti del pianeta, che provoca sbandamenti, complessi, disadattamenti. Insomma, problemi seri. E non si può neanche attribuire la colpa soltanto alla mancanza di maestri illuminati. E, probabilmente, neppure soltanto ai genitori.

La carenza educativa è questione epocale, forse addirittura culturale. Ne discutono ampiamente in Francia, dove, dopo giorni di analisi veterosociologiche per spiegare le banlieues in fiamme, scendono in campo i filosofi: chi analizza il fallimento dei modelli educativi e chi adotta la categoria del nichilismo per capire l'odio incendiario. È che la questione educativa non riguardi solo i giovani francesi, ma sia un'emergenza anche nostra lo dimostra l'appello sottoscritto da quasi sessanta intellettuali, docenti universitari, direttori di giornali e imprenditori che, prendendo spunto da una frase di don Giussani, si rivolgono a «chiunque abbia a cuore il bene del nostro popolo» per segnalare l'urgenza di ripartire dall'educazione.

Nel casino dalle parole che non dicono più niente, condensate in dibattiti che diventano liti, in sondaggi, in cori da curva Sud, in tesi precostituite, non si colgono contenuti forti che sappiano scalfire la scorza mentitora del nulla. In un Occidente stanco e ripiegato dominano gli slogan della totale equivalenza della tesi e dell'antitesi, della mia verità che è uguale alla tua, del dubbio metodico, dell'esaltazione del relativo. Ad un ragazzo che vive di modelli che comunicano l'immediatezza del successo, come si può trasfondere il desiderio di migliorarsi, la stimolante curiosità che permette di entrare nella realtà per coglierne il gusto, il fascino, il senso e il mistero? Chi dirà a quella ragazza di Udine, che si è spogliata in aula davanti ai compagni per essere eletta rappresentante di classe, che ci si afferma a costo di fatica, di impegno, di pazienza? Occorre che la vera ribellione passi dalle banlieues ad ogni contesto, pubblico e privato, in cui viva un uomo in crescita. Che desidera una vita libera e la vuole comprendere, condotto da chi la condivida con lui.

ALL'INTERNO

Con la Merkel Germania e Usa di nuovo vicini

«Lei ha vissuto la Guerra fredda In quegli anni la Nato rappresentava speranza non sconfitta»

Henry Kissinger A PAGINA 5

La «racaille» e il lessico choc di Sarkozy

«Per quella parola (feccia) il ministro ha ricevuto più critiche dei ribelli che incendiano le banlieues»

Guido Ceronetti A PAGINA 23

DOPO DUE ANNI AI MINIMI STORICI, LA MOSSA DELLA BANCA CENTRALE. PROBLEMI PER IL DEBITO ITALIANO

La Bce pronta a rialzare i tassi

L'annuncio di Trichet, un quarto di punto in più da dicembre

La svolta rialzista sui tassi da parte della Bce si è finalmente materializzata. Ad annunciarla in maniera ufficiale, a Francoforte, è stato lo stesso presidente dell'Eurotower, Jean-Claude Trichet.

LA DECISIONE. A oltre un anno dall'inizio della «maratona» di aumenti del costo del denaro della Fed, che da giugno del 2004 ad oggi ha portato il costo del denaro dall'1 al 4 per cento, anche la Banca centrale europea si appresta a mettere mano alla leva monetaria, incrementando i tassi dall'attuale minimo storico del 2%, rimasto fermo per due anni e mezzo. Con ogni probabilità, la decisione verrà presa già in occasione della prossima riunione del Consiglio direttivo, in programma il 1° dicembre a Francoforte.

LE RIPERCUSSIONI. L'aumento dei tassi, seppure atteso, potrà avere ripercussioni sulla situazione del debito pubblico italiano. Rappresenterà invece un fattore di spinta per la Borsa.

Barbera e Spini A PAGINA 2

Tutti i no di Tremonti

Paolo Baroni

La banca centrale europea si prepara a infrangere un tabù. Ma l'aumento del costo del denaro, dopo due anni e mezzo di blocco, più che aiutare a contenere l'inflazione rischia di mettere in forse la ripresa europea e di inguaiare l'Italia.

La stretta pesarà infatti sui bilanci delle famiglie, sulle imprese, sulle nostre esportazioni (per colpa della rivalutazione dell'euro) e in maniera significativa anche sui conti pubblici a causa del nostro smisurato debito statale. Nell'ultimo anno lo stock accumulato dall'Italia, nonostante gli impegni presi in sede europea, anziché scendere è infatti salito dal 106,6% del prodotto interno al 108,3% e anche nei prossimi anni resterà inchiodato a questi livelli.

CONTINUA A PAGINA 6 QUARTA COLONNA

ESPLODE UNA BOMBOLA NEL CANTIERE DEL METRO'

Porta Nuova, la grande paura Ieri alle 8,58 una bombola è esplosa nel cantiere del metrò, scatta la psicosi terrorismo, sulla città si alza una nuvola nera e la stazione di Porta Nuova viene bloccata, ma tutto è finito bene. Bramardo, Conti, Gaino, Mondo e Numa IN CRONACA

CLARK, IN TEXAS, ACCETTA DI CHIAMARSI COME UNA TV SATELLITARE: ABBONAMENTO GRATIS A TUTTI GLI ABITANTI

Arriva lo sponsor e la città cambia nome

A Clark, in Texas, hanno deciso di cambiar nome alla città: si chiamerà Dish, per fare pubblicità ad una Tv satellitare. In cambio, tutti gli abitanti avranno l'abbonamento gratis alla televisione. Altre città Usa hanno fatto la stessa cosa per prodotti diversi.

MastroMI A PAG. 8

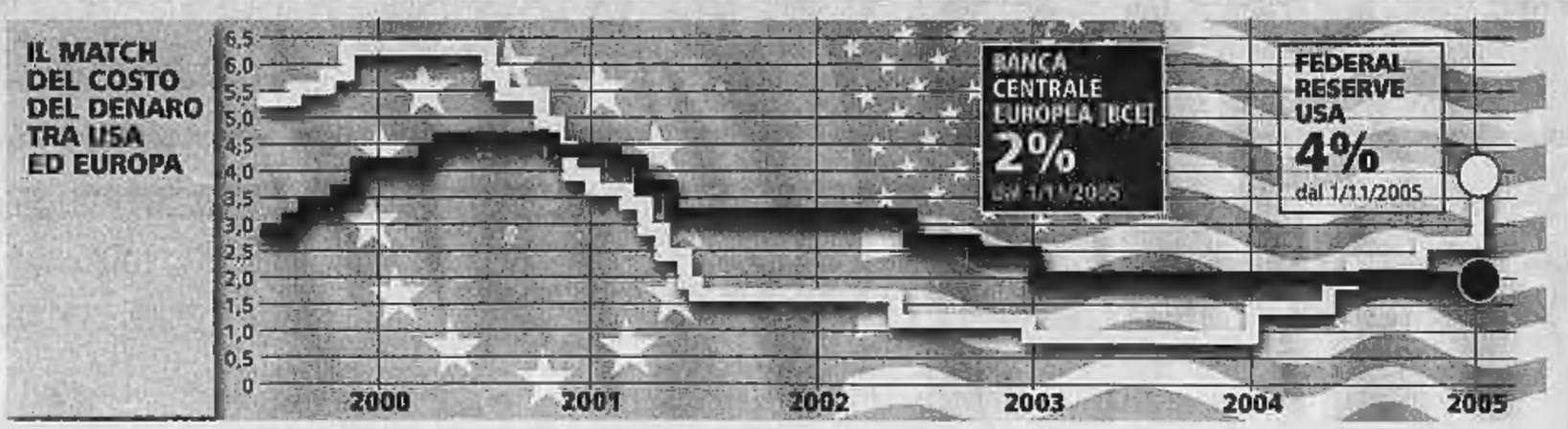
BUONGIORNO di Massimo Gramellini

I tre orchi

C'ERA una volta una principessa siciliana che abitava sul pianeta Azzurro, di proprietà del Principe omonimo, un bellissimo giovane di circa settant'anni. La principessa si chiamava Prestigiacomina e quand'era ancora ragazza il Principe l'aveva condotta nel suo palazzo, la casa delle libertà. Tutto sembrava azzurro sul pianeta Azzurro: gli abitanti erano sempre pieni di pacchi e nei campi crescevano i telefonini. Prestigiacomina viveva serena, sorridendo senza paura da porta a porta, dopo che un editto del Principe aveva costretto i Draghetti Rossi a rintanarsi nel bosco di Carta Stampata.

Ma un brutto giorno una donna cattiva le sussurrò l'incantesimo: «Il tuo cuor sanguinerà senza posa se non farai le Quote Rosa». Era maga Melandra, truccata da strega per non dare nell'occhio. Prestigiacomina, in lacrime, corse dal principe: «Voglio le Quote Rosa». «Smetti di fare la bambina», rispose lui, ma per non vederla soffrire inventò una delle sue magie: Disegno Di Legge, un seme che si pianta nei parlamenti e impiega anni prima di dare frutto. Ma il Principe aveva fra i suoi amici tre orchi distratti che non capirono il [illegible] e gridarono in coro: «No!» Sconvolta, la principessa fuggì dal palazzo ed entrò nel bosco urlando: «Draghetti Rossi, aiutatemi voi!». Chi la salverà?

SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO - IL SALMONE AFFUMICATO SCANDIA scandia www.coamspa.it - Tel. 0342 604411



Il presidente della Bce Trichet dopo due anni rialza i tassi di interesse

STRATEGIE MONETARIE L'AGGIUSTAMENTO AVRÀ EFFETTI PESANTI PER L'ECONOMIA ITALIANA E IN PARTICOLARE PER IL DEBITO PUBBLICO

Il rischio-inflazione soffia sui tassi

Dopo due anni Bce pronta ad alzare il costo del denaro: +0,25% a dicembre

Alessandro Barbera
ROMA

Qualche giorno fa lo aveva preannunciato anche il presidente Ciampi. Ora il momento sembra davvero arrivato: dopo quasi due anni ai minimi storici che hanno fatto esplodere la domanda di mutui a tasso variabile, il costo del denaro per famiglie e imprese si appresta a risalire. Lo ha detto ieri in modo inequivoco il numero uno della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet: «Siamo pronti a rialzare i tassi», perché «bisogna ridurre il carattere accomodante della nostra strategia monetaria». Le avvisaglie di un cambio di marcia da parte dei vertici di Francoforte erano nell'aria da qualche settimana. Tutti gli indicatori macroeconomici hanno cominciato a convergere verso un ritocco del tasso base fermo al 2%: i segnali positivi per la crescita, la ripresa dell'inflazione e l'aumento del costo del petrolio, la debolezza dell'euro. O - per dirla meglio - la forza del dollaro trainato da tassi che negli Stati Uniti sono nel frattempo saliti a livelli doppi rispetto ai nostri. «La Fed dal giugno scorso è passata dall'1% al 4%, a dicembre salirà al 4,25%», spiegano dal centro di ricerche Ref. «La Bce non poteva restare a guardare». E così sarà: quasi sicuramente il primo dicembre verrà deciso un rialzo del tasso base dello 0,25%. Questa almeno è la previsione degli esperti, i quali sostengono che quello sarà il primo di una serie di quattro interventi che porterà entro la fine del 2006 il «pronti contro termine» al 3%.

La reazione sui mercati si è fatta subito sentire, segno che la politica degli annunci spesso vale più delle decisioni vere e proprie. «L'uscita di Trichet è l'annuncio di una stretta con tutti i crismi», spiega Gianluigi Mandruzzato di Banca Intesa. La moneta unica, che ieri mattina viaggiava attorno ai minimi storici a 1,16, dopo le parole di Trichet ha rimbalzato fino alla soglia degli 1,18 euro per un dollaro. Ma il rafforzamento c'è stato verso un po' tutte le valute: un euro ieri pomeriggio costava 0,68 sterline e quasi 140 yen.

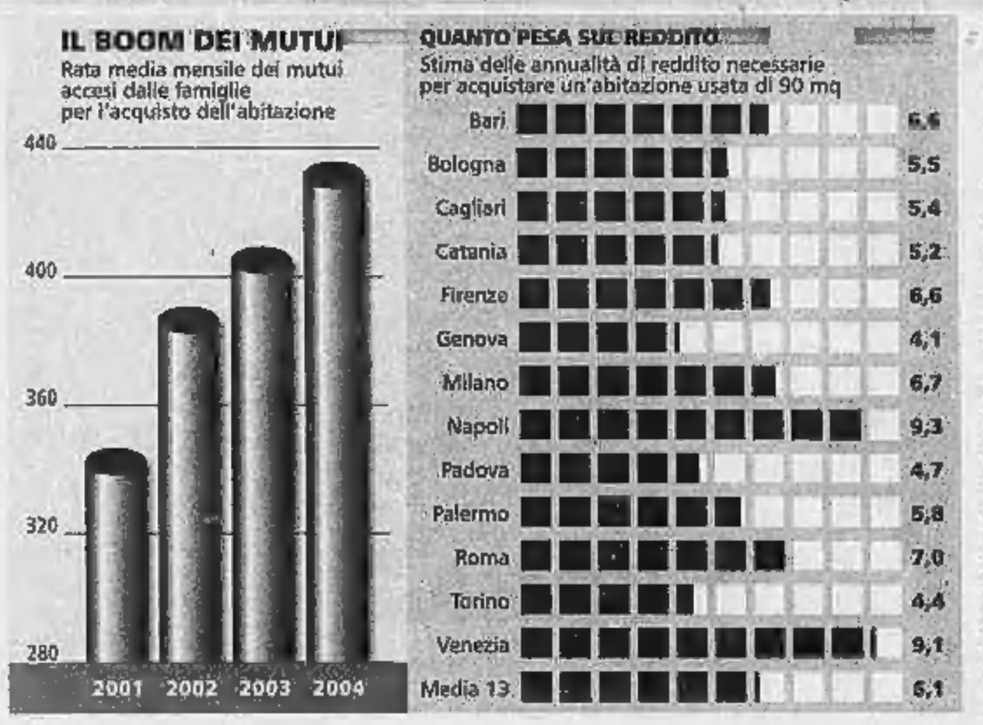
Più silenziose ma di sicuro negative le reazioni da parte della gran parte dei governi europei che hanno finora tentato di dissuadere la Bce a cambiare la sua strategia. Un paio di settimane fa il presidente dell'Eurogruppo - il lussemburghese Jean-Claude Juncker - aveva apertamente invitato la Bce a «non fare passi affrettati sul fronte dei tassi». Ai piani alti dell'Eurotower di Francoforte erano settimane che i vertici si interrogavano sul da farsi. Come sempre i primi a porre il rischio-inflazione sono stati i tedeschi della Bundesbank. Nessuno però avrebbe scommesso in una decisione di rialzare i tassi già da dicembre. Almeno non fino a lunedì scorso, quando in una intervista al quotidiano Les Echos è venuto allo scoperto il governatore della Banca di Francia Christian Noyer: «Il rischio di inflazione è ciò che più minaccia la ripresa europea». A quel punto, raccontano i bene informati, la bilancia della decisione di intervenire subito ha cominciato a pendere a favore degli «ortodossi». Intervento sul quale sarebbero stati incerti sia Trichet che il membro italiano del Board Lorenzo Bini Smaghi.

Del resto per l'Italia la decisione di Francoforte comporta più rischi che per altri Paesi: cresce meno degli altri ed ha uno stock di debito molto più alto. Dunque l'innalzamento dei tassi peserà più negativamente sia sull'andamento dell'economia, sia sugli interessi che paghiamo per finanziare il debito pubblico. Inevitabili quindi i commenti negativi del Governo: «Alzare i tassi ora sarebbe puro masochismo», dice il viceministro all'Economia Mario Baldassarri. «Se la Bce non deciderà piuttosto di mettere in atto politiche per la crescita tra dieci anni saremo in pieno declino». Il collega del Commercio estero Adolfo Urso è «evidentemente» preoccupato per le esportazioni che saranno penalizzate dal rafforzamento dell'euro. «In questa fase una stretta rischia di danneggiare ancora una volta le quelle italiane che le europee». Ma non tutti la pensano così. Mandruzzato ad esempio è convinto che la Bce sarà «molto prudente» nell'aumentare i tassi e farà attenzione a non uccidere prematuramente i segnali di ripresa.

«in busta per Natale l'aumento agli statali»

Aumenti in busta paga per i lavoratori dei comparti ministeri scuola e aziende autonome (circa un milione e mezzo di dipendenti) forse già a dicembre: lo ha annunciato il ministro della Funzione pubblica Mario Baccini dopo il via libera del consiglio dei ministri ai contratti collettivi riguardanti il secondo biennio economico 2004-2005 del personale non dirigente dei comparti scuola, ministeri e aziende autonome. Ora la palla passa alla Corte dei Conti che dovrà esprimersi entro 15 giorni. Nella seduta ieri, ha aggiunto Baccini, «su mia proposta, abbiamo approvato anche l'accordo sindacale per il personale della carriera prefettizia relativo alla parte economica del biennio 2004-2005», hanno firmato sia la parte che rappresenta l'amministrazione che i rappresentanti dei sindacati nazionali. Infine il ministro assicura che sono «in via di definizione tutti i contratti». Anche se quelli di ieri sono «i più significativi per il numero delle persone interessate».

OPPORTUNITÀ E RICADUTE PER I CONSUMATORI E RISPARMIATORI ITALIANI



CASA L'ESPERTO: IN TROPPI HANNO SOTTOSCRITTO PRESTITI CON RATE ECCESSIVAMENTE ELEVATE

Ora trema il popolo dei mutui

Meno aggravi nel credito al consumo per acquistare auto, mobili e computer

Francesco Spini
MILANO

La schiera di italiani che ogni mese fa a pugni con lo stipendio per pagare il mutuo e, nel contempo, la rata dell'automobile, della lavastoviglie e del nuovo televisore al plasma comincia a tremare. La parola d'ordine, di fronte al campanello d'allarme dei tassi, è una sola: sostenibilità. E' l'incubo di moltissimi sottoscrittori di mutui casa che, in anni di tassi al lumicino, hanno finito l'affare scegliendo la soluzione a tasso variabile, quindi suscettibile di movimenti al passo con le mosse della Bce. «Il problema - sottolinea Pietro Locatelli, presidente di Systema Mutui - è che negli ultimi tempi troppe famiglie, soprattutto giovani, hanno sottoscritto mutui con rate troppo elevate rispetto alla propria capacità di reddito». La rata non dovrebbe superare il 30-35% delle entrate nette mensili di una famiglia. «Invece, soprattutto dopo l'introduzione dei mutui che finanziano il 100% degli immobili, spesso vediamo prestiti che assorbono ogni mese il 45-50% dello stipendio. In questi casi anche un rialzo dei tassi dello 0,25% può costituire un serio problema».

Per il resto, da dicembre, data in cui la Bce passerà dalle parole ai fatti, saranno in molti a dover sborsare di più per pagare il proprio mutuo. Secondo i dati di Assofin, il 74% di chi ha sottoscritto un prodotto per la casa nel primo semestre di quest'anno lo ha fatto in questa modalità, contro il 10% che invece ha scelto il fisso. Rispetto allo stesso periodo di un anno fa, l'importo medio finanziato è salito da 104 a 110 mila euro. Per tutti i debitori «variabili» aumenteranno le rate, collegate all'Euribor che oggi veleggia sul 2,20%, contro un Irs (utilizzato per i tassi fissi) che nella scadenza venticinquennale (tra le più gettonate) si avvicina al 4. Ai tassi va ovviamente aggiunto lo spread, il guadagno delle banche che, sulla spinta di un più elevato costo del denaro e di un rischio più elevato, in molti casi potrebbe essere rivisto al rialzo.

Diversa invece la situazione sul fronte del credito al consumo che negli ultimi anni va registrando un vero e proprio boom. L'italiano che sceglie le rate lo fa soprattutto per comprarsi l'automobile o la moto (il 44,3% dei prestiti concessi, secondo i dati dei primi 9 mesi dell'anno raccolti da Assofin), ma anche per gli elettrodomestici (3% tra tassi promozionali e di mercato) e l'arredamento (4,7%). Ora si rischia il salasso? «No - risponde Giuseppe Piandi Mortari, direttore operativo di Assofin -, l'alta competizione tra le aziende del settore semmai porterà ancora a un ribasso degli interessi, che per l'acquisto di un'auto sono in media tra l'8 e il 9,5%, per un elettrodomestico tra il 13 e il 14%». E, secondo Piano Mortari il fenomeno non si fermerà di fronte allo spettro-tassi. «La crescita degli ultimi anni è stata di natura strutturale, scollegata da semplici ragionamenti di tipo congiunturale».

AZIONI IL RITOCCO NON PREGIUDICA LE RICCHE CEDOLE

Una nuova spinta per Piazza Affari

I mercati comunque si aspettavano la mossa Qualche rischio per le società con alti debiti

MILANO

Da inizio anno le cose vanno bene, ma non benissimo. Piazza Affari, dopo un 2004 sfavillante in cui aveva battuto tutti gli altri indici di Borsa europei (+18,1% il saldo finale), quest'anno arranca. Anche colpa dei tassi di interesse. Se il presidente della Bce solo ieri si è deciso a dire che sì, i saggi saliranno anche in Eurolandia, il mercato sconta da tempo tale manovra e, proprio per la grande presenza di società altamente indebitate sul listino italiano, ha penalizzato la Borsa milanese. Da gennaio la performance dell'S&P-Mib, l'indice di riferimento delle blue chips, tira a campare con un misero (si fa per dire) +9,6%, mentre in Europa mediamente si va a +15%, scostamento che segna il Dow Jones EuroStoxx 50.

«Ora non ci attendiamo reazioni particolari dal listino - spiega Marco Opipari, a capo della ricerca di Rasbank -. Il mercato già sconta per la fine del 2006 tassi tra il 2,70 e il 2,75% dal 2% attuale e in più ora ha maggior visibilità sulla tempistica del primo rialzo che potrebbe essere già alla prossima riunione di dicembre». Anche sui conti delle società, quelli che alla fine decidono le sorti del listino, non ci dovrebbero essere grandi sorprese. «Le stime degli analisti già comprendono tale scenario».

A confermare fiducia nel listino c'è inoltre un altro aspetto da non trascurare: i dividendi. «Dal momento che il rialzo atteso è modesto - dice Antonio Cesarano, strategist di Mps Finance - e il rendimento da dividendo delle borse europee supera spesso il 4%, l'investimento azionario in titoli dai buoni fondamentali può offrire ancora ritorni superiori ai titoli di Stato». Un appeal, quello della cedola, che verrebbe meno solo con un corposo rialzo dei tassi, eventualità per ora esclusa dalla maggior parte degli economisti. [f.sp.]

OBBLIGAZIONI PER BOT E CCT SOLO UN RITOCCHINO

Puntare sui bond con resa variabile

Fino ad oggi il rendimento reale al netto del carovita è stato negativo

MILANO

I Bot people, o quello che resta della tribù della cedola fissa che imperversò negli Anni 80, potranno ora sperare in qualcosa di più dal loro investimento preferito. Attenzione però, non c'è da stappare champagne. Se fino a oggi il rendimento reale dei più noti titoli di Stato, considerando la stima dell'inflazione attesa, è stato negativo, proprio in virtù di questo annuncio potrebbe tornare presto in pareggio o avanzare qualche centesimo. Dopotutto i mercato obbligazionari sono stati i primi a subodorare che l'aria, a Francoforte, sta cambiando. All'asta del 10 novembre i Bot a durata annuale hanno raggiunto il massimo dal dicembre 2002, fissando il rendimento del 2,587% lordo, 1,93% al netto delle commissioni massime applicabili, come calcolato da Assiom.

In generale la curva dei rendimenti, come la chiamano gli esperti, quella che idealmente congiunge le durate brevi a quelle lunghe tenderà ad appiattirsi. «L'impatto del rialzo dei saggi sul mercato sarà modesto - assicura Alessandro Fugnoli, strategist di Abaxbank -, anche perché la Bce ha il mandato solo di contenere la spinta inflativa». Secondo l'economista «quello annunciato dovrebbe essere non più di un colpo di freno salutare piuttosto che l'inizio di una vera e propria politica restrittiva: servirà solo a contenere anche per il futuro la spinta dell'inflazione, un fatto positivo per chi investe a lungo termine».

Comunque, per evitare brutte sorprese sul fronte dei prezzi dei bond a lunga scadenza (che scendono al salire dei tassi), Angelo Drusiani, a capo delle gestioni di Banca Albertini Syz, preferisce «dirigersi su bond a tasso variabile, mentre si può tenere il reddito fisso con vita residua breve (2006)». [f.sp.]

ALTROVE di Guido Ceronetti

... un solo uomo può bastare per diecimila polli allevati in batteria con sistema automatico e per il futuro si parla addirittura di una sola persona per ventimila polli. Il cibo è dosato e ogni animale riceve soltanto la quantità giusta, le uova sono pulite, di misura uniforme e non si rompono. Qualche gallina non sopravvive, ma la produzione ha raggiunto un livello tale e l'avvicendamento è talmente rapido che una certa percentuale di perdite è accettabile. Per meglio trasformare le galline in macchine da uova gli si tagliano le ali (così si guadagna spazio nelle gabbie), si smussano i becchi per evitare i casi di cannibalismo e le zuffe, si tagliano le creste per ottenere una muda precoce nelle chiocce e accelerare la produzione di uova.

MONICA HUTCHINGS e MAVIS CAVEI: *Il dominio dell'uomo* - 1970 (Ediz. ital. Bompiani 1972)

L'INTERVENTO DEL LEADER CEI | RADICALI: INDICAZIONI ILLEGITTIME

Ruini: per aiutare le donne volontari contro l'aborto

«La devolution? Ci sono rischi ma sul referendum taceremo»

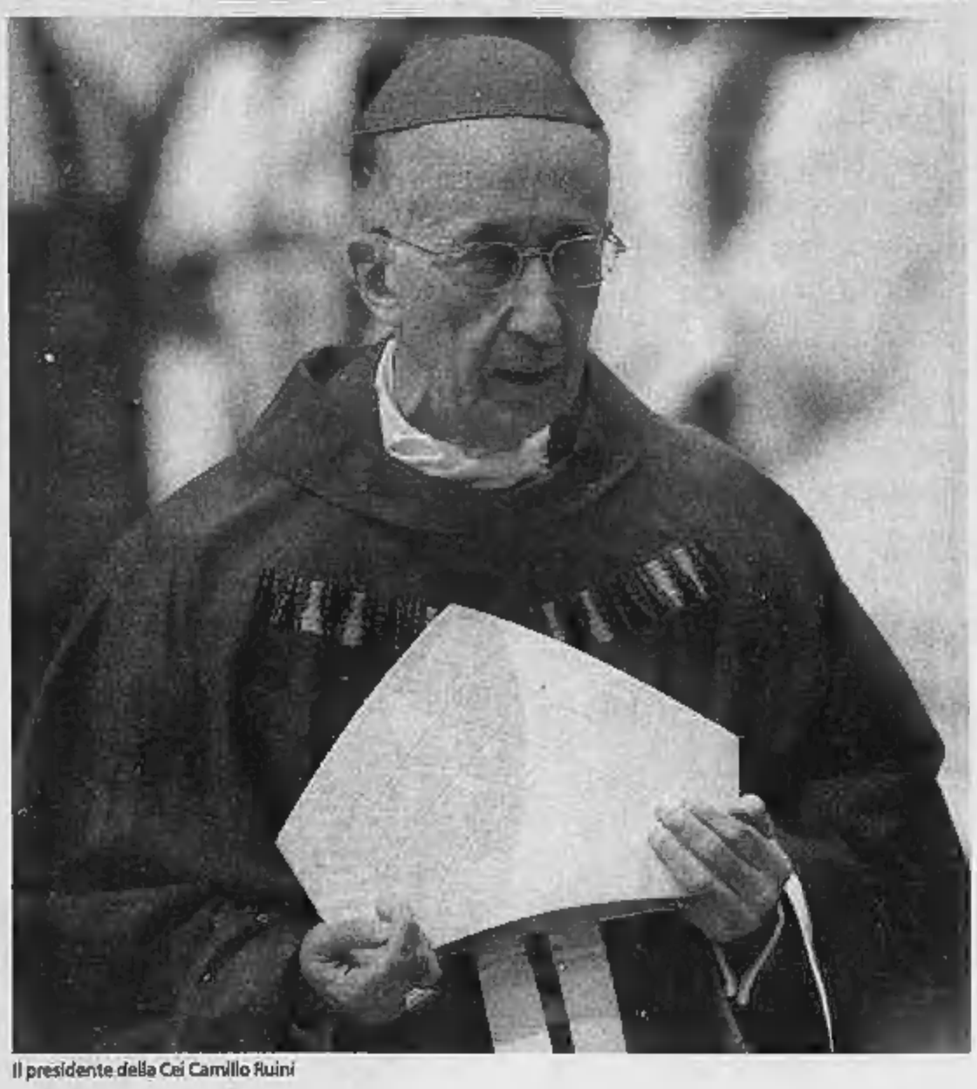
Marco Tosatti
Inviato ad ASSISI

I vescovi non daranno nessuna indicazione per il referendum sulle riforme costituzionali del prossimo anno, e non vogliono [illegible] dare un giudizio specifico sulla legge appena approvata: lo assicura il presidente della Cei, in un incontro a tutto campo con i giornalisti, al termine dell'Assemblea dei vescovi ad Assisi. Il cardinale Camillo Ruini ha affrontato tutti i temi che hanno provocato polemiche e reazioni in questi giorni, non esclusa l'eventuale presenza di volontari del Movimento per la Vita nei Consultori, per svolgere un'azione di «tutela della maternità». Il porporato ha ricordato che da legge 194 prevedeva che la tutela della maternità sia resa sempre più effettiva», e perciò «avere persone nei consultori che facciano questo lavoro di tutela sarebbe positivo: credo sia oggi difficile contestare che questo lavoro di tutela avviene poco». Il Movimento per la vita, secondo Ruini, ha aiutato finora circa settantamila donne a non abortire, «non costringendole ma facilitandole e aiutandole di fronte alle difficoltà». Ruini ha detto di aver conosciuto personalmente molte di queste donne, soprattutto molto giovani e spesso immigrate dal Terzo Mondo. La presenza dei volontari avrebbe soltanto questa funzione di sostegno e «non avverrebbe nello spirito di chissà quale battaglia».

Riforma costituzione, referendum e ingerenze hanno monopolizzato domande e risposte. Il porporato è rimasto «stupito dal rilievo avuto sui media» delle considerazioni di monsignor Giuseppe Merisi sulle ricadute della devolution sul sistema sanitario nazionale. «Le dichiarazioni sul federalismo solidale sono una cosa in sé evidente e scontata». Ma su questo genere di questioni «non tocca alla Chiesa pronunciarsi»; e il cardinale ha ricordato di aver affermato questo concetto «nei primi Anni 90, quando si doveva votare in Italia il referendum sulla legge elettorale in senso maggioritario». Ciò detto, ed evitando ogni commento specifico, ha ribadito i «paletti» della Cei. «La Cei è stata sempre contraria a - ha aggiunto - anche io personalmente lo sono stato, alle ipotesi separatiste; e questo certo rimane. Che questa sia una legge separatista non ci sentiamo di affermarlo perché non vogliamo dare un giudizio. Rimane comunque totalmente vero che la Chiesa italiana tiene all'unità, alla solidarietà, alla perequazione». Nella sua prolusione di lunedì ha usato l'espressione «assai controverse» per definire le riforme. «L'itinerario della legge ha visto sempre una contrapposizione tra gli schieramenti, non si è arrivati ad una soluzione condivisa». Ha diviso le responsabilità fra le parti, e ha detto ancora: «Rimane auspicabile che specialmente norme di questo peso, norme costituzionali, siano condivise. Questo rimane un auspicio che non vogliamo trasformare in un giudizio politico per l'uno o l'altro schieramento».

Non poteva mancare una domanda sulle «ingerenze»: «La laicità come la intende la Chiesa, la legittima laicità, afferma chiaramente la distinzione tra la Chiesa e lo Stato e la legittima autonomia dello Stato dal potere ecclesiale, ma non dalla realtà morale». Si deve invece parlare di laicismo, ha spiegato, quando «si vuole escludere la Chiesa dalla realtà, confinandola ad un ruolo esclusivamente privato». Ingerenza ci sarebbe se la Chiesa volesse entrare in campi che non le competono: «Per esempio se volessimo dettare noi le forme delle istituzioni. Quando non ci sono tematiche etiche e antropologiche di rilievo è meglio che la Chiesa non si pronunci, ma quando invece ci sono la Chiesa deve pronunciarsi, deve esporre ciò che è buono per ogni uomo e non solo per il cattolico. La Chiesa si esprime in questi casi come si esprimono tanti altri soggetti, senza imporre la propria visione e tutto questo viene poi affidato al libero gioco democratico».

Infine, le «pallottole di carta». Il cardinale Ruini ha spiegato di aver «pronunciato quelle parole nell'omelia della messa di martedì mattina, quando pensavo, forse ingenuamente, che ci fossero solo i vescovi e qualche fedele: non erano parole in funzione della stampa» E' un'espressione a cui è affezionato da molti anni, e che usa per sdrammatizzare: «Quando vengono le persone a dirmi: "Come fa a resistere? Le siamo vicini nella sofferenza", il mio è evidentemente un tentativo di scherzare per sdrammatizzare e riportare al senso del reale. In questo contesto credo si capisca l'uso delle parole pallottole; fermarsi a questa parola, alle pallottole, senza aggiungere "di carta" denota a mio avviso una leggera mancanza di senso dell'umorismo». Ai concetti espressi da Ruini ha risposto ieri sera Marco Pannella: «Per evitare che autentiche scemenze politiche continuino a esser fatte circolare, una volta per tutte dichiaro che quali che siano le indicazioni politiche della Cei, anche se trasmesse come se si trattasse di deliberati del governo o del Parlamento, le ritengo comunque improprie e spesso illegittime».


Il presidente della Cei Camillo Ruini

CRITICO ANCHE PEZZOTTA (CISL). CALDEROLI REPLICA: «IL CAMBIAMENTO DÀ FASTIDIO»

Sulla riforma i dubbi di Montezemolo

La devolution le piace? «Non molto». Risponde così il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, alla galleria Ferrari di Maranello, in occasione della premiazione dei giovani designer che hanno partecipato al premio «Fercari-New concepts of the myth». «La Ferrari la devolution non la fa - scherza Montezemolo -, potete esserne sicuri». «Noi - aggiunge sorridendo il presidente di Confindustria - preferiamo mantenere l'unità su un colore, su un marchio, su un brand e non diluirlo in tante Regioni o in tanti localismi».

Sul tema interviene anche un esponente sindacale, il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta che dichiara: «Preferisco non chiamarla riforma, perché mi vengono i brividi». «Abbiamo già avuto una precedente riforma a colpi di maggioranza - prosegue il leader della Cisl - di cui abbiamo visto gli effetti negativi che sono accentuati da questa cosa». Pezzotta ritiene che con la riforma federalista dello Stato «si rischia la confusione istituzionale».

La replica al ministro per le Riforme, Roberto Calderoli. «È chiaro - dice l'esponente leghista - che il cambiamento dà fastidio a molti e soprattutto ad alcuni che sino ad ora hanno gestito dei poteri che verranno meno con il federalismo, quindi che ci sia il colpo di coda di qualcuno c'era proprio da aspettarselo».

Secondo Calderoli «c'è sul testo grande ignoranza, c'è quasi una voluta ignoranza che serve sempre per alimentare la polemica. Il Parlamento ha terminato la procedura prevista dall'art. 138 per la riforma così come stabilisce la Costituzione, spetta ora al popolo pronunciarsi».

LA POLEMICA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA SI SCHIERA CON STORACE

Il primo applauso è di Casini «Ma non cambieremo la 194»

«Nella pratica quotidiana è disattesa Io quella legge voglio applicarla»

Andrea di Robilant
Inviato a FIRENZE

Dopo Francesco Storace, anche Pier Ferdinando Casini propone di coinvolgere in maniera «mirata» i volontari del Movimento per la vita per scoraggiare le giovani donne incinte che si presentano ai consultori dal ricorrere all'aborto. Sarebbe un modo per cominciare ad applicare la legge 194 «in maniera più completa».

«Dobbiamo fare leva sulla straordinaria energia di questi volontari», ha spiegato il presidente della Camera, inaugurando a Palazzo Vecchio, nel cuore di Firenze, il 25° Convegno nazionale dei Centri di aiuto alla vita (Cav) - il braccio operativo del Movimento per la vita guidato da Carlo Casini. «So bene che ogni volta che se ne parla c'è una levata di scudi. Ma è un riflesso condizionato. L'idea non va criminalizzata. Sono convinto che potrebbe dare risultati assai positivi».

Il forte sostegno dato ieri dal presidente della Camera all'idea di coinvolgere i volontari dell'esercito di Carlo Casini nelle strutture pubbliche di sostegno alle donne incinte segna un passaggio importante nella storia di un movimento nato negli Anni Settanta tra mille polemiche, e che oggi, trent'anni dopo, sente di vivere la sua stagione migliore. Secondo i dati forniti da Carlo Casini, i Centri di aiuto alla vita sarebbero ormai 278, sparsi in tutta Italia. «In questi anni, grazie a questi centri, sono venuti alla luce 70 mila bambini che non sarebbero probabilmente mai nati. Solo nel 2004 ne sono nati settemila, un record assoluto».

Pier Ferdinando Casini ha assicurato che nessuno sta preparando il terreno per una modifica della 194. «E' una legge dello Stato e tutto deve partire da lì. Non mi sembra che una sua modifica faccia parte dell'agenda di questo governo. Chi ha messo in giro queste voci dopo il referendum sulla procreazione assistita ha fatto solo disinformazione. Noi non condividiamo la legge. Ma non ne chiediamo l'abrogazione. Anzi, paradossalmente ne chiediamo la sua completa applicazione».

Casini ritiene che la parte dell'articolo 1 della 194 in cui si dice che l'obiettivo della legge è innanzitutto quello di prevenire l'aborto «è clamorosamente disatteso» nella pratica quotidiana, dove l'interruzione della gravidanza è praticata troppo spesso come se fosse uno strumento per il controllo delle nascite. A questo proposito, il presidente della Camera ha sottolineato che anche quello della pillola abortiva RU 486 è «un terreno da esplorare con estrema attenzione». Davanti a dubbi e incertezze, «conviene fermarsi a riflettere piuttosto che confidare nell'esito positivo di un calcolo delle probabilità».

Parole più dure ed esplicite contro la RU 486 sono venute da Sandro Bondi, coordinatore di Forza Italia, che ha stigmatizzato la «leggerezza» con cui, a suo avviso, molti trattano l'argomento: «La verità è che con questa pillola del giorno dopo (sic) si esce dalla 194 e si entra nel terreno del nichilismo tecnocratico. Ci si arroga un diritto che non è legittimato da alcuna legge dello Stato».

La legge sull'aborto (1978) non era stata ancora approvata quando nacque il primo centro di aiuto alla vita in maniera semiclandestina, nel 1975, in un seminterrato nel chiostro della Basilica di San Lorenzo. Il clima in quegli anni era violento e ideologico. Il presidente della Camera spera che dopo tanti anni, sia arrivato il momento di un dibattito «pacato e equilibrato» sull'aborto. «Non ha più senso tornare a dividersi tra guelfi e ghibellini in una discussione che finisce per banalizzare tutto, e dove il campo è diviso tra chi è contro e chi è a favore. Liberiamoci dalle nostre zavorre ideologiche e evitiamo di rifugiarci in un pragmatismo di basso profilo».

Pierluigi Castagnetti, cattolico ed ex dc oggi nella Margherita, dice di essere ottimista sulle prospettive del dialogo invocato da Casini, pur essendo nello schieramento politico opposto. «Il valore della vita è più condiviso di ieri anche tra coloro che sono favorevoli all'aborto. Insieme dobbiamo trasformare i consultori in luoghi dove si cerca di prevenire l'aborto. Oggi non sono tali. Sono solo ambulatori, non certo luoghi dove chi ha dubbi può ascoltare il consiglio giusto e competente di cui ha bisogno».

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

La pillola

«La RU486? un terreno da esplorare con molta attenzione Davanti a dubbi e incertezze conviene fermarsi a riflettere piuttosto che confidare nel calcolo delle probabilità»

LA REPLICA L'ESPONENTE LEGHISTA DOPO LE CRITICHE ALLA NUOVA NORMATIVA

Pagliarini: i vescovi potevano star zitti Fosse per me, gli toglierei l'8 per mille

intervista MATTIA FELTRI

ROMA

Onorevole Pagliarini, ai vescovi italiani non piace la devolution.

«Ho letto. E non mi è sembrata una cosa bella da parte loro. Nessuno, per esempio, si è messo a dire ai vescovi questo Papa mi piace oppure non mi piace».

Non le piace?

«Ma sì, mi piace, non è questo il punto. Il punto è che un giudizio del genere, visto il peso che ha, la Cei se lo poteva tenere per sé. Non capisco a che serva renderlo pubblico».

E' solo un'opinione. O pensa anche lei che sia ingerenza?

«Chiamiamola ingerenza o in altro modo, ma era meglio se i vescovi stavano zitti. Indipendentemente dal fatto che abbiano torto oppure no, hanno buttato lì un giudizio inappellabile su una legge dello Stato che deve passare da un referendum».

Perché il suo partito, la Lega, non dice nulla?

«Non l'ho capito, ma francamente del mio partito comincio a capire molto poco. Insomma, ero in aeroporto e stavo leggendo questa cosa dei vescovi, e due colleghi deputati, non della Lega, mi dicono: ah sì, allora noi adesso togliamo le agevolazioni sull'Ici...».

Quali colleghi?

«Non lo dico. Comunque, uno era della maggioranza e l'altro dell'opposizione ed erano d'accordo: i preti sono sempre lì a giudicare col dito alzato il nostro lavoro, e questo va bene, e questo va male. E allora vediamo che cosa pensano di questa iniziativa: anche la Chiesa paghi l'Imposta sugli immobili come tutti gli altri».

Lei è d'accordo?

«Mah, sulle agevolazioni per i luoghi di culto si può anche ragionare. C'è una certa logica. Ma che non paghino l'Ici i negozi che vendono immaginette, o addirittura i bar e i ristoranti soltanto perché appartengono alla curia, mi pare del tutto comico».

E allora via anche l'otto per mille?

«Fosse per me, via subito. Io lo darei ai sindaci».

L'otto per mille ai sindaci?

«Esatto. Non capisco perché ai preti sì e ai sindaci no. I sindaci sono i rappresentanti dei cittadini. Gli si dia l'otto per mille e poi loro decidano, magari insieme con i Consigli comunali, se comprare un Rolls Royce oppure costruire una cattedrale».

Una forma di federalismo.

«Ma andiamoci piano con questa parola. E' stata molto strumentalizzata, ultimamente. La parola federalismo, etimologicamente, indica dei diversi che liberamente sottoscrivono un patto e si mettono insieme. Questo è il federalismo. Tutto il resto è altro».

E la devolution, allora?

«Ecco, perfetto, la devolution sarà anche una buona cosa, anzi lo è di sicuro, ma col federalismo non c'entra nulla. E' un tentativo di riorganizzazione dello Stato, e per di più un tentativo ancora incompleto».

Insomma, la Lega fa una legge che spaccia per federalismo. Poi, quando la legge viene criticata dai vescovi, tace, dimenticando le anarcoidi tensioni anticlericali delle origini. Che succede?

«L'ho detto, nella Lega succedono molte cose che non capisco. Dico, la difesa di Antonio Fazio che senso aveva? Ma senza infilarsi nel ginepraio di Bankitalia, sostengo che adesso, per non prendere in giro nessuno, dobbiamo stendere un testo che stabilisca punto per punto l'introduzione del federalismo fiscale. E farlo sottoscrivere agli alleati prima delle elezioni».

Difficile che ci stiano.

«E pazienza. Proviamoci, magari non ci riusciamo ma proviamoci. Che i nostri elettori sappiano che cosa vogliamo e che cosa siamo in grado di portare a casa. Sappiano qual è la nostra forza reale. Sennò poi va a finire che spacciamo la devolution per federalismo».

Quella festa a Bossi non le è piaciuta?

«No, no, mi è piaciuta eccome. Bellissima. La festa mi è piaciuta parecchio. Eppoi Umberto se la meritava, poverino. Si è fatto un mazzo così, questo lo dicono tutti. Noi pure abbiamo sgobbato, in tanti anni, ma lui... E comunque non dico mica che è brutta, la devolution, se l'hanno attaccata i vescovi e la sinistra, significa che qualcosa di buono c'è. Ripeto, deve essere un punto di partenza».

Diciamo che per ora le è piaciuta più la festa che la devolution.

«Per ora, per ora».

SETTE MESI DI RECLUSIONE

Condannato il giudice che dice no al crocefisso

Sette mesi di reclusione. Questa la condanna inflitta oggi dal Tribunale dell'Aquila al giudice di Camerino (Macerata) Luigi Tosti, accusato di omissioni di atti d'ufficio per essersi rifiutato di celebrare le udienze a causa della presenza del crocifisso nelle aule di giustizia. La pena è aggravata da un anno di interdizione dai pubblici uffici, ma è stata sospesa. Contro questa condanna per omissione d'atti d'ufficio pronunciata dal tribunale dell'Aquila, il giudice Tosti ha preannunciato appello e probabilmente anche un ricorso alla Corte Costituzionale.

Il leghista Giancarlo Pagliarini

L'«ingerenza»

«Nessuno di noi si è messo a dire il Papa mi piace o no»

I privilegi

«Che i bar e i ristoranti della curia non paghino l'Ici mi pare comico»

Messaggi

Immaginando che il direttore generale della Juventus Luciano Moggi legga attentamente La Stampa, ne approfitto per mandargli un messaggio: Forza Roma.

jana@lastampa.it

Jana

803-133 www.tre.it

I primi a lanciare i servizi
UMTS in Europa.
È un primato di 3.

Quella di 3 Italia è una storia piena di successi. Siamo stati i primi a lanciare il servizio commerciale UMTS al pubblico in Europa e in Italia. E non è il nostro unico primato. Abbiamo la rete UMTS più ampia del Paese: oltre 42 milioni di persone*, infatti, possono beneficiare della nostra copertura. Abbiamo dato vita alla più grande videocommunity mobile d'Italia: 4,8 milioni di clienti 3 (dato al 30 settembre 2005) che chiamano, videochiamano, utilizzano Internet e i servizi del portale Pianeta3. Tutto con il videofonino, una vera Personal Life Station. Questo fa di noi il primo operatore mobile triple-play in Italia. E il prossimo primato è già in vista. Perché 3 Italia è parte di Hutchison Whampoa Limited, un grande gruppo internazionale, presente in 51 Paesi e che con 10 licenze UMTS in Italia, UK, Irlanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Austria, Israele, Hong Kong, Australia sta rivoluzionando il modo di comunicare.

*La copertura della rete raggiunge circa il 76% della popolazione italiana (30 giugno 2005).

I servizi UMTS di 3 sono disponibili nelle aree di copertura diretta di 3. Il videofonino* 3 funziona solo con USIM/Mini-USIM 3. Per tutte le informazioni sulla fruizione dei servizi 3 e sulle condizioni economiche applicate visita www.tre.it o i Negozi 3.

Il valore di 3 si vede.

Mobile Media Company

I sessantottini
Mai un politico tedesco non appartenente al '68 avrebbe basato la sua linea sull'opposizione agli Usa Quella generazione ha come maggiore emozione politica la protesta contro gli euromissili americani

Un soldato della Germania dell'Est al Muro di Berlino

Anni 80: la protesta contro i Pershing americani nella Germania dell'Ovest

Angela Merkel, 51 anni, sposata in seconde nozze con il fisico Joachim Sauer, sarà il primo cancelliere donna e il primo a venire dalla Germania dell'Est. Ex ricercatrice scientifica, la leader della Cdu finora è apparsa poco carismatica e molto pragmatica: «Ci vorranno sacrifici», ha promesso

Angie l'orientale
Nell'Est la Nato era vista come speranza. Perciò Merkel eviterà la scelta fra atlantismo ed Europa Vede gli interessi tedeschi pensando al futuro piuttosto che ai passati conflitti ideologici

IL GELO TRA BERLINO E WASHINGTON AVEVA MESSO A RISCHIO SIA L'INTEGRAZIONE EUROPEA SIA L'ALLEANZA ATLANTICA

Angela e la Germania ritrovata

Kissinger: sarà la cancelliera del ritorno al dialogo con gli Stati Uniti

intervento
HENRY KISSINGER

Martedì 22 novembre il Parlamento tedesco eleggerà Angela Merkel Cancelliere. Potrebbe essere un evento gravido di opportunità. La signora Merkel è la prima donna Cancelliere nella storia della Germania; il primo leader che ha passato la maggior parte della vita sotto un regime comunista; e il primo capo di una coalizione fra i due maggiori partiti tedeschi dal 1969. Si accinge a governare un Paese che, di fatto, è privo di un capo da mesi, quando il Cancelliere uscente, Gerhard Schroeder, annunciò la sua intenzione di andare alle elezioni.

Angela Merkel diventa Cancelliere in un momento di crisi per il suo Paese, al bivio tra riforme nazionali, ristagno economico e sociale; tra blocco e nuovi stimoli creativi sull'integrazione europea; fra vecchie procedure e nuovi scenari nell'Alleanza atlantica.

Al primo sguardo, il breve margine di scarto dei risultati del voto e l'ipotesi della Grande Coalizione, mi fecero temere un impasse. Come avrebbe potuto un Cancelliere con risultati elettorali insoddisfacenti dominare una coalizione di partiti storicamente rivali, che si erano confrontati aspramente pressoché su tutto durante la campagna elettorale? Come condurre un governo dove i ministeri sono divisi fra partiti in lotta fra loro? Questo problema appariva particolarmente scottante perché diversi tra gli aspiranti delusi a posti di potere appartenevano al partito della Merkel e potevano quindi essere poco incentivati a stabilire relazioni veramente collegiali.

E la politica estera, in particolare le discussioni con gli Stati Uniti, si erano talmente radicate nell'opinione pubblica tedesca che cambiamenti significativi potevano dimostrarsi inattuabili, soprattutto nel caso il nuovo ministro degli Esteri provenisse dall'entourage del Cancelliere uscente.

Tutto ciò potrebbe ancora accadere. Ma c'è anche uno scenario alternativo che io vedo come sempre più probabile. Entrambi i partiti della coalizione sanno che se si deludono a vicenda l'alleanza fallirà e si troveranno di nuovo di fronte al dilemma che li aveva costretti a riunirsi la prima volta.

Quando Schroeder azzardò riforme marginali rischiò di alienarsi i socialdemocratici. Quando Merkel offrì un'alternativa economica interamente votata al mercato spaccò a metà l'elettorato, con una leggera prevalenza della sinistra se si includono gli ex comunisti. Allo stesso tempo una situazione di stallo nuocerebbe ai partiti dominanti, e gli elettori finirebbero per rivolgersi ai partiti minori o alle nuove formazioni, agli estremi dello spettro politico.

La personalità del nuovo Cancelliere dà una speranza in più. Durante la recente campagna elettorale era di moda sottolineare la sua apparente mancanza di carisma. Ma, nell'ottica del cancellierato sembro più significativa la sua straordinaria carriera. Solo dieci anni fa era un'oscura ricercatrice scientifica nella Germania dell'Est, ora è Cancelliere, senza rappresentare una particolare corrente, sbaragliando i concorrenti del suo stesso partito che avevano consacrato la vita alla scalata politica. Ci sono molte spiegazioni per l'ascesa, retrospettivamente inesorabile, di Angela Merkel, forse dovute anche alla rivalità esistente fra i suoi antagonisti. Ma, alla fine, la sua testarda perseveranza nel perseguire gli obiettivi può essere la carta vincente nell'amministrazione quotidiana.

La politica estera è il settore dove la prospettiva per il governo è di più ampio respiro. Quando fu unita la Germania, nel 1871, il primo ministro britannico Benjamin Disraeli lo definì un evento più importante della Rivoluzione francese. Temeva che la concentrazione di un grande potere nel cuore dell'Europa, a scapito dei confinanti, potesse risultare destabilizzante per il raggiungimento di un equilibrio europeo. La riunificazione del 1990 conteneva lo stesso potenziale di sfida che aveva portato alle guerre mondiali.

Per fortuna, due grandi iniziative del periodo postbellico, il processo di integrazione europea e l'Alleanza atlantica, diluirono e assorbirono i nazionalismi in una cornice sovranazionale. Entrambi i risultati sono stati messi in discussione dalle discordanze manifestatesi fra Germania e Stati Uniti nel recente passato.

L'Iraq è stato la causa più immediata e alcuni sporadici sgarbi americani hanno innescato il dissidio. Ma le vere difficoltà fra Berlino e Washington hanno radici più profonde. Durante la Guerra fredda l'Europa aveva bisogno della potenza americana per garantire la propria sicurezza. E questo lasciò in eredità alla Germania un impulso morale a tornare a pieno titolo nella comunità mondiale come alleata degli Usa. La sensazione di avere un destino comune superò e fece dimenticare le differenze tattiche. Il collasso dell'Unione Sovietica pose fine alla dipendenza strategica dell'Europa nei confronti degli Stati Uniti; l'emergere di una nuova generazione fece tramontare la dipendenza emotiva tedesca dalla politica americana. Chi raggiunse l'età adulta negli Anni '60 e dopo, non aveva avuto esperienza della guerra, della ricostruzione del dopoguerra e del formarsi della Nato. Rimpiazzò l'identificazione con gli Stati Uniti con la ricerca di un'identità europea e tedesca. La più grande emozione politica per quella generazione furono l'opposizione alla guerra del Vietnam e il dispiegamento dei missili a medio raggio in Germania. Il processo di dissociazione dagli Usa sfociò in dimostrazioni di massa, soprattutto nel 1968 e nel 1982. I cosiddetti sessantottini per un certo tempo furono tenuti a freno dal perdurare della minaccia sovietica e dall'opposizione alle loro idee da parte della generazione uscita dalla guerra. Quando il collasso dell'Urss coincise con un cambio al governo della Germania, furono poste tutte le premesse per un mutamento tanto di toni quanto di sostanza nelle relazioni. Un simile cambio generazionale negli Stati Uniti spostò il centro di gravità della politica verso regioni meno legate emotivamente all'Europa e a leader con minori frequentazioni europee rispetto a quelli provenienti dal Nord-Est che avevano dominato l'immediato dopoguerra.

Probabilmente qualsiasi Cancelliere tedesco sarebbe stato riluttante a unirsi alla guerra all'Iraq. Ma mai un Cancelliere o un ministro degli Esteri non appartenenti alla generazione sessantottina avrebbero basato la linea politica sull'aperta e sistematica opposizione agli Stati Uniti e animato due campagne elettorali sul filo conduttore della più profonda sfiducia verso gli obiettivi americani. Né messo in atto strategie così esplicite insieme alla Francia e alla Russia per ostacolare le iniziative diplomatiche statunitensi presso l'Onu.

Paradossalmente, l'indebolirsi dell'alleanza ha reso più fragile l'integrazione europea. La Francia è stata tentata dal ingigantire il suo ruolo per non permettere alla politica nazionale tedesca di incanalare tutta l'opposizione europea. In questo frangente Germania e Francia hanno elaborato una visione dell'identità europea definita dall'opposizione agli Stati Uniti. D'altra parte, i nuovi Paesi membri dell'Unione europea non si sarebbero mai riconciliati con una simile Europa perché la loro visione dell'America era ancora quella diffusa a Ovest nel dopoguerra. Quando il Segretario Donald Rumsfeld mise a confronto la vecchia Europa con la nuova Europa non stava fomentando una frattura, la stava semplicemente descrivendo.

Su entrambe le sponde dell'Atlantico sono stati commessi errori. E la dichiarazione sulla strategia della guerra preventiva dell'amministrazione Bush è stato uno di questi. Era una dottrina difendibile dal punto di vista intellettuale alla luce dei progressi della tecnologia, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e del terrorismo. Ma annunciare unilateralmente quello che appariva come un radicale mutamento di indirizzo era in contrasto con la radicata prassi atlantica. In ultima analisi il tema del multilateralismo opposto all'unilateralismo non riguarda la procedura ma la sostanza. Quando gli scopi concorrono, la decisione segue quasi automaticamente. Quando sono divergenti la decisione multilaterale si trasforma in un guscio vuoto. La sfida alla Nato non è stata tanto l'abbandono della procedura quanto lo svanire del senso di un comune destino.

Anche prima delle elezioni tedesche un grande senso di disagio per questo stato di cose era diffuso sulle due sponde dell'Atlantico. Nel febbraio scorso, a Parigi, il Segretario di Stato Condoleezza Rice delineò un nuovo approccio, più interlocutorio, nei rapporti atlantici. Il governo tedesco ricambiò con un atteggiamento più conciliante su molti temi. E tuttavia la fiducia reciproca aumentò così poco che, durante la campagna elettorale, il Cancelliere uscente fondò di nuovo la sua aspirazione al ruolo-guida sulla volontà dei suo partito di fronteggiare la presunta propensione americana alle guerre inutili.

Entrambe le parti sembrano votate a una collaborazione più positiva. In America, l'eredità di due generazioni votate a una politica estera atlantica è sopravvissuta alle recenti tensioni. In Germania il governo Merkel segna l'avvento di una terza generazione postbellica, meno schiava emotivamente della politica filo-Usa rispetto alle generazioni degli Anni '50 ma nemmeno forgiata dalle passioni del '60.

Il cambio generazionale è particolarmente evidente nel caso del Cancelliere. Merkel ha vissuto sotto il regime comunista il periodo della Guerra fredda. Nell'Europa dell'Est a molti il dibattito interno sulla sicurezza, in atto nell'Ovest, sembrava un vezzo rispetto alle sfide poste dal vivere quotidianamente in un regime comunista. Lì la Nato rappresentava una speranza, non un conflitto. Allo stesso modo l'integrazione europea rappresentava la speranza di un futuro migliore piuttosto che un mezzo per sciogliere i legami con gli Stati Uniti. Merkel conosce, per esperienza personale, quali adattamenti psicologici richiede la riunificazione della Germania Est con l'Occidente, anche se rifiuta di farne uno strumento demagogico. Nei primi tempi dell'unificazione, le chiesi quale pensava fosse la maggiore sfida psicologica posta dalla politica estera da un punto di vista tedesco orientale. Mi rispose: «Imparare a sentirsi a proprio agio durante una vacanza in Francia come ci si sente ora andando in Bulgaria».

Con il suo approccio sistematico, da scienziata, Merkel eviterà strategicamente di scegliere fra atlantismo ed Europa oppure di confondere mosse sentimentali verso la Russia con la grande strategia. Piena di senso pratico, seria e riflessiva, saprà cogliere la sfida di essere un partner in relazioni adeguate al nuovo ordine internazionale, che rifiuta la scelta tra Francia e Stati Uniti ma piuttosto crea un contesto capace di contenerli entrambi. Difenderà la sua percezione degli interessi tedeschi e il destino dei suoi avversari interni dimostra quale formidabile oppositrice sappia essere. Ma questi interessi saranno definiti nei termini di una visione del futuro piuttosto che in quelli dei passati conflitti ideologici.

L'amministrazione Bush ha dimostrato la piena volontà di collaborare. Beninteso, il rischio è che la cooperazione possa finire in un clima di entusiasmo che sommerga il dialogo con decisioni di piccolo cabotaggio mentale dal periodo di crisi. L'amministrazione deve stare attenta a contenere la sua propensione a condurre le consultazioni come pressioni per imporre il proprio punto di vista. L'obiettivo deve essere l'elaborazione di un punto di vista tedesco sul futuro. La sfida di fronte ai partner atlantici è quella di sviluppare nuovamente la percezione di un destino comune nell'era del jihad, del boom dell'Asia e dell'emergere di problemi universali come la povertà, le pandemie e l'energetia, per citarne solo alcuni.

© 2005 Tribune Media Services, Inc.

Firmato l'accordo sulla Grosse Koalition

BERLINO. Esattamente due mesi dopo le elezioni la Germania si è dotata di un governo: ieri la Cdu/Csu e la Spd hanno firmato l'accorso per la Grosse Koalition. Angela Merkel, Edmund Stoiber e il neoleader socialdemocratico Matthias Platzeck hanno firmato il patto a tre (nella foto sopra) rilegato in una cartella blu, che apre definitivamente la strada all'elezione martedì prossimo della Merkel (Cdu) a prima donna cancelliere della storia tedesca. «Il compito ora dovrà essere quello di fare in modo che questi documenti non restino solo carta», ha detto Angela Merkel.

ISRAELE UN TERZO DEI DEPUTATI DELLA DESTRA VOTA CONTRO IL PROPRIO LEADER

La tentazione della scissione Sharon alle urne senza Likud

Potrebbe fare una lista nuova, ora che la sua popolarità è al vertice dopo il ritiro da Gaza

Aldo Baquis
TEL AVIV

Mentre Israele si accinge ad andare a elezioni anticipate, il premier Ariel Sharon si interroga se presentarsi all'elettorato con un Likud lacerato - dove un terzo dei deputati detesta la sua politica di disimpegno dai palestinesi lungo le linee della road-map - oppure alla guida di una formazione centrista di volti nuovi.

L'elezione del sindacalista Amir Peretz alla leadership dei laburisti ha impresso in una sola settimana una brusca accelerazione alla politica israeliana. Fissate per il novembre 2006, le elezioni saranno probabilmente anticipate a marzo su richiesta di Peretz. Il governo di unità nazionale Likud-laburisti ha di fatto cessato di esistere e probabilmente non potrà essere riprodotto. La questione sociale, la lotta alla povertà, il recupero dei ceti inferiori sono la nuova agenda dei laburisti, con cui Peretz intende far breccia nei cuori del popolo dal Likud.

Circondato solo dai figli Ghilad e Omri, dai nipoti e da pochi collaboratori, l'anziano premier si è chiuso ieri nel suo ranch dei Sicomori nel Negev per ponderare con calma la situazione. A due mesi dal ritiro da Gaza si trova adesso di fronte alla gravosa incombenza di spaccare il Likud, il partito da lui fondato nel 1973 per mandare a picco la leadership storica del partito laburista. Una scissione adesso potrebbe significare - ironia del destino - il loro ritorno al potere, dopo anni in cui erano rimasti subalterni rispetto al Likud.

Questa settimana Sharon ha avuto modo di vedere da vicino la lista parlamentare del suo partito: 40 deputati di cui un terzo gli vota sistematicamente contro, anche sulle questioni più innocue. Sharon è deciso a portare avanti la politica di disimpegno dai territori, comprende che altri ritiri saranno necessari in Cisgiordania per rafforzare il presidente Abu Mazen. Ma dopo le elezioni, il premier rischia di essere nuovamente immobilizzato dai frondisti (capeggiati da Benyamin Netanyahu) e forse costretto suo malgrado a una coalizione con le liste di destra.

Ieri Sharon è tornato col pensiero alla guerra del Kippur, nel 1973, quando approntò sul canale di Suez ponti galleggianti per i suoi mezzi blindati lanciati verso il Cairo. «Adesso il ponte sono io», ha detto smaramente ai consiglieri. La sua indiscussa popolarietà dovrebbe garantire al Likud 40 seggi su 120. Il giorno dopo il voto questi deputati gli passeranno sulla schiena.

L'uscita dal Likud è una tentazione forte, ma con incognite più gravi ancora. La nuova lista necessiterebbe di un apparato, oggi inesistente. Ci vogliono fondi, ma questo argomento è tramontato nella fattoria dei Sicomori nella settimana in cui Omri Sharon, il figlio del premier, è stato trovato colpevole dal Tribunale di Tel Aviv di aver raccolto fraudolentamente un milione e mezzo di dollari per la campagna del padre nel 1999. Rischia, almeno in teoria, fino a 8 anni di carcere.

Lunedì Sharon tornerà dalla lista parlamentare del Likud per esigere un impegno irrevocabile: se vince le elezioni, tutti i deputati dovranno sosterrebbero la sua linea politica. Sono settimane critiche per la politica israeliana, in cui si stabilirà se i patriarchi Sharon e Peres saranno costretti a cedere il passo a cinquantenni sefarditi, ambiziosi e capaci, come Peretz, Shalom e il rabbino Arye Deri del partito sefardita Shas, che sembra adesso in procinto di tornare alla politica attiva.

Il premier israeliano Ariel Sharon deve lottare contro la fronda nel suo stesso partito

tagli

di Altiero Scicchitano

— E anche se costruissimo la bomba al solomite (SIC)? Saremmo una nazione ancora più forte!
— Più forte?! Vedete? Vedete? O voi menti stupide! Stupide! Stupide!

L'extraterrestre Eros (Dudley Manlove) considera l'America e forse l'umanità "stupida stupida stupida", in quella che è forse la battuta più celebre di ***Plan 9 from Outer Space*** *(Edward D. Wood Jr., 1959), da alcuni considerato il peggior film della storia del cinema.*

CENTROSINISTRA VERSO IL VOTO IL LEADER DELLA MARGHERITA VUOLE NUOVE REGOLE: «ALTRIMENTI DIVENTANO OCCASIONE DI SCONTRO»

Rutelli: stop a queste primarie

E Mastella si rifiuta di contribuire alla campagna elettorale del Professore

Ugo Magri

ROMA

Francesco Rutelli s'è convinto che le primarie così proprio non vanno, e che l'Unione dovrà darsi d'ora in avanti una regola sul come e il quando farvi ricorso. Altrimenti, s'è sfogato ieri mattina nell'ufficio di presidenza della Margherita, «invece che uno strumento di unità, le primarie diventano un terreno di scontro tra alleati». Con il risultato che poi finisce per arrivare al voto più divisi di prima». Pure Clemente Mastella dice basta a questo modo di scegliere i candidati del centrosinistra. «Per quanto ci riguarda», ha dichiarato ieri il leader dell'Udeur, «la stagione delle primarie finisce qua».

Le motivazioni dei due non coincidono affatto. Mastella ne fa una questione molto prosaica: le primarie, lamenta, portano via troppo tempo e hanno «costi esagerati», una volta si possono fare ma mica sempre. Oltretutto adesso ognuno deve pensare per sé. Al ds Vannino Chiti, che aveva lanciato una sorta di colletta per sostenere la campagna di Romano Prodi, l'uomo di Ceppaloni ha risposto con un secco no, «magari col sistema maggioritario aveva un senso, ma con il proporzionale non più». Prodi «sarà il leader di tutti noi dopo essere stato eletto, ora è il candidato di Ds e Margherita», dunque vada a bussare da qualche altra parte.

Rutelli invece non ne fa una questione di denari. La sua avversione alla «moda delle primarie», come l'ha squalificata nella riunione di ieri a porte chiuse, affonda le radici nei rapporti sempre tesi con i Ds. E' netta sensazione di Rutelli che la Quercia pretenda di imporre ovunque le proprie indicazioni, e le primarie siano una pistola puntata nei confronti di chi dissente. Brucia parecchio la vicenda siciliana, con il candidato della Margherita (Ferdinando Latteri) condannato a un duello senza speranze contro Rita Borsellino, sostenuta anzitutto dai Ds. Ma preoccupa il presidente del partito pure il caso Napoli dove, qualora Rosa Russo Iervolino dovesse fare un passo indietro, la poltrona di sindaco finirebbe all'asta, con modeste chances per la Margherita di farsela consegnare.

Cosa vuole insomma Rutelli? Evitare quella che Giuseppe Fioroni bolla come «l'ordalia delle primarie». Impedire, per dirla con il coordinatore del partito Dario Franceschini, che queste diventino «lo strumento per far saltare ogni intesa raggiunta tra i partiti» e imporre (ma questo è sottinteso) la legge dei Ds. Una logica difensiva che non ha convinto nemmeno un po' i prodiani della Margherita. Ai quali Rutelli è parso troppo concentrato a proteggere il proprio orto, quando invece il futuro più lontano coincide nel Partito democratico e quello dietro l'angolo nelle liste comuni dell'Ulivo per la Camera insieme proprio con i ds.

E poi, hanno fatto pesare senza mezzi termini Arturo Parisi e Pierluigi Castagnetti, la conduzione della vicenda sicula non è stata esente da pecche. Anzi. Fu un errore non avere coinvolto fin da principio nella scelta del candidato per la Regione un personaggio di peso come Leoluca Orlando, ed è uno sbaglio continuare a tenerlo in castigo fuori dalla direzione. Cui gli animi si sono alquanto riscaldati, e la Sicilia è stata oggetto di una discussione particolarmente vivace. Al punto che, appena Willer Bordon ha provato a infilarsi nella discussione, Franco Marini l'ha zittito brutalmente: «Ma cosa parli tu, che quando si fa il tuo nome nel partito tutti si mettono a ridere...».

Scherzi a parte, è chiaro che la Margherita non ha ancora maturato fino in fondo la sua scelta strategica. Che invece è ben chiara a Mastella, pienamente a suo agio nei panni del personaggio di frontiera, alleato di Prodi, ma molto attento ai segnali di fumo dall'altra sponda. L'impressione del leader Udeur è che il centrosinistra stia «eliminando man mano il suo vantaggio» nei confronti degli avversari per effetto di scelte sbagliate. Tipo quella, a suo giudizio, di avere aperto le porte ai radicali. «Con Pannella si rischia di perdere», fa gli scongiuri Mastella, «e non vorrei che questa alleanza fosse come la gioiosa macchina da guerra» sconfitta nel '94.

«I DS STANNO OCCUPANDO TUTTI I GANGLI VITALI DELLA SOCIETÀ»

Bologna, l'Udeur lascia Comune e Provincia

BOLOGNA. «L'Udeur ritiene che, per dignità, questa situazione non sia più oltre procrastinabile e, pertanto, dichiara pubblicamente che da oggi [ieri n.d.r.] esce dalla maggioranza del Comune e della Provincia di Bologna». L'annuncio è stato dato in una nota congiunta dai segretari regionale e provinciale Ermindo Corazza e Giorgio Grillini. Il partito di Mastella non è rappresentato nel Consiglio comunale nè nella Giunta Cofferati mentre in Provincia è rappresentato da un assessore. Corazza e Grillini hanno spiegato la «situazione non più procrastinabile» con critiche su molti fronti: «Giorno dopo giorno procede l'opera di normalizzazione della realtà economica e sociale da parte dei partiti dell'Unione ed, in particolare, da parte di quello che fa, incontrastato, il bello e il cattivo tempo: il partito dei Ds che con la mai abbandonata presunzione di possedere, a dispetto della storia, la verità, sta occupando - direttamente o indirettamente - tutti i gangli vitali della società bolognese. Il livello del dibattito politico bolognese un tempo alto, ora è irrigidito di un grigio burocratismo e abbassato a mera, seppur sistematica, gestione del potere. In questo quadro, che dovrebbe risvegliare le purtroppo sopite coscienze libere e democratiche della città, brilla la totale assenza politica della Margherita che teoricamente dovrebbe ospitare anche qualche testimone della tradizione dei cattolici democratici bolognesi». Secondo l'Udeur, «anche le forze sociali ed economiche di ispirazione democratica sembrano omologate a questa normalizzazione e ormai si notano solo per il loro assordante silenzio. «La coalizione del centro-sinistra non si riunisce, non parla mai di politica, tutto è lacerato e personalizzato», è la conclusione.

Francesco Rutelli con Clemente Mastella

LA VEDOVA DEL GIUDICE: COME SI PERMETTE DI CHIAMARE MIO MARITO PER NOME?

Bufera su Cuffaro nel nome di Borsellino

Agnese Borsellino con il procuratore Antimafia Pietro Grasso

Polemiche all'interno della Fondazione Falcone per la proposta di appoggiare alle primarie la sorella del magistrato ucciso dalla mafia

ROMA

«Leggo su "La Stampa" un'intervista rilasciata dal presidente Salvatore Cuffaro nella quale avrebbe testualmente detto: "Visto che già gode del vantaggio del cognome che porta, fossi in lei (Rita Borsellino, ndr) eviterei di parlare di Paolo". Mi chiedo chi è il presidente Cuffaro per invitare mia cognata a non parlare di suo fratello? E al contempo chiamarlo confidenzialmente "Paolo", etichettandolo come uomo di parte?». Agnese Borsellino, vedova del magistrato ucciso da Cosa nostra, risponde piccata alle affermazioni del governatore della Sicilia, Salvatore Cuffaro. Il quale, in serata, si giustifica: «Non ricordo se nell'intervista invece di "Borsellino" ho detto "Paolo", ma se così fosse ritengo che chiamare per nome un eroe e un martire della legalità e del dovere debba essere motivo di orgoglio per i familiari».

Cuffaro chiarisce il suo pensiero: «Ho detto che la campagna elettorale va fatta sui programmi e sulla capacità di parlare con la gente, interpretandone i bisogni. Lungi da me il solo pensiero di suggerire a Rita Borsellino di non parlare del fratello. Ho ricordato al giornalista che i martiri e gli eroi sono patrimonio di tutti, anche se di destra come Paolo Borsellino, anche se di sinistra, come Pio La Torre, o anche se di centro come Piersanti Mattarella».

Ad alimentare il fuoco delle polemiche è arrivato anche il diktat del presidente dell'Assemblea regionale siciliana, l'azzurro Guido Lo Porto, che minaccia le dimissioni quale componente di diritto della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone. Lo Forte chiede alla Fondazione - pena le sue dimissioni - di non accettare la proposta avanzata dalla componente del Consiglio generale Liliana Ferraro, di «prendere posizione in favore della candidatura di Rita Borsellino alla Presidenza della Regione siciliana». La proposta sarà discussa il 21 novembre prossimo: «Cara Presidente - scrive Lo Porto a Maria Falcone, sorella di Giovanni e presidente della Fondazione - poichè rimane in tutta la sua gravità la proposta di Ferraro che intende trasformare un patrimonio dell'intero popolo siciliano, qual è la Fondazione Falcone, in strumento di parte al servizio di una candidatura opposta e in contrasto con chi attualmente è compartecipe della Fondazione stessa, ti prego di voler prendere atto della mia rinuncia a partecipare a tale scempio».

In attesa dell'orientamento della Fondazione Falcone, che ieri sera si è limitata a ricordare che appunto sarà definito «democraticamente nell'assemblea» di lunedì prossimo, Agnese e Rita Borsellino replicano alle affermazioni del governatore Cuffaro contestandogli non tanto la forma quanto la sostanza del suo ragionamento. Rita, candidata alle primarie per l'Unione per scegliere il governatore della Sicilia, se dovesse vincere lo schieramento oggi all'opposizione, vede nelle dichiarazioni di Cuffaro una manifestazione di un certo «nervosismo preventivo»: «Avevamo accolto positivamente l'assenza di attacchi alla magistratura e l'accettazione, come cittadino normale e senza copiare il presidente del Consiglio, dei processi a suo carico» (Cuffaro è imputato in un processo per favoreggiamento di Cosa nostra). Rita Borsellino quindi ricorda suo fratello Paolo: «Mi fa piacere che Cuffaro ricordi la militanza di mio fratello da giovane nel Fuan e la sua simpatia per quella destra che si batteva contro corruzione e mafia. Ma da quando Paolo ha fatto il magistrato non ha più accettato di parlare di politica. Prima di me lui, Falcone, Chinnici, Ciotti e molti altri sono andati nelle scuole, nelle assemblee, senza guardare quale parte politica organizzava gli incontri ma solo chi erano gli interlocutori».

Determinata, Rita Borsellino: «Vorrei che Cuffaro ricordasse l'intransigenza che Paolo aveva con se stesso fino al punto di non partecipare a iniziative, feste o altro dove avrebbe potuto anche soltanto vedere persone poco raccomandabili. Non è solo una questione di stile ma di scelta di vita che arrivava all'estrema conseguenza di non incontrare più amici di infanzia che avevano fatto un'altra scelta, quella contro lo Stato se non addirittura di essere vicini alla mafia. I parenti ce li dà Dio, gli amici ce li scegliamo noi. Manderò a Cuffaro la registrazione di uno dei tanti incontri di Paolo con i giovani, quello con gli studenti di Bassano del Grappa dove Paolo chiede alla politica di scegliere, di fare distinguo». [g.ru.]

Latteri: alternanza per battere la mafia

**«La Sicilia non è solamente mafia, i siciliani non sono solo mafiosi, ma c'è tanta gente onesta che porta avanti una vita normale». Lo ha detto il candidato alle primarie siciliane dell'Unione, Ferdinando Latteri, ospite di Pierluigi Diaco a «Rai 21.15» su Rainews 24 nel faccia a faccia con Rita Borsellino. «È chiaro, però, che la legalità rimane un principio di base -ha aggiunto il candidato sostenuto dalla Margherita- la lotta alla mafia rimane un obiettivo fondamentale». Alla domanda se con una vittoria del centrodestra la mafia potrebbe trarne o meno giovamento, Latteri ha detto: «Non credo che il problema sia la vittoria di Cuffaro, però è chiaro che una vittoria del centrodestra dà continuità, mentre una vittoria del centrosinistra dà alternanza, un'alternanza che sarebbe fondamentale anche nella lotta per la legalità».

DALLA PRIMA PAGINA

IL POTERE DEI VESCOVI

Marcello Sorgi

non sapeva che fare, avendo numeri e coesione parlamentare per proporre una nuova riforma ed essendosi impegnato ad approvarla già nel programma elettorale con cui si era candidato al governo. Tra l'altro, l'eventuale campagna referendaria si presentava complicata. Si trattava, da un lato, di convincere gli elettori settentrionali che per un vero federalismo, cioè, a dirla alla Bossi, per far restare al Nord i soldi del Nord, la riforma del centrosinistra era insufficiente; mentre dall'altro occorreva rassicurare gli elettori meridionali che un nuovo federalismo, rafforzato con un'altra riforma, non avrebbe tolto risorse e assistenza al Sud. Così Berlusconi e alleati scelsero di glissare, lasciando libertà di coscienza nel referendum. La riforma del centrosinistra passò nelle urne senza che sostanzialmente gli elettori del centrodestra prendessero parte al voto.

Ma una situazione opposta, e più complessa, rischia di riproporsi adesso. Se infatti, com'è possibile, il centrodestra dovesse uscire battuto alle prossime elezioni, sarebbe il centrosinistra, dal governo, a dover gestire il referendum che sta per chiedere. E dai toni che hanno accompagnato la sconfitta parlamentare dell'Unione, sembra difficile che Prodi e i suoi alleati rinuncino alla posizione abrogazionista, o si rassegnino a rendere inefficace una consultazione nella quale l'elettorato settentrionale sconterebbe la delusione per un compromesso che lo stesso Bossi, pur cantando vittoria, ha dovuto ammettere da subito; e che quello meridionale, invece, vedrebbe come occasione di rivincita.

Inoltre, a meno di forzature, la data del referendum (trattandosi di materia istituzionale) potrebbe, se non proprio coincidere, avvicinarsi a quella del 9 aprile 2006 prevista per le politiche. Legge alla mano, a partire dal 15 aprile ogni domenica sarebbe buona: con la conseguenza, anche questa favorevole per l'Unione, di poter fare insieme, adoperando gli stessi argomenti, la campagna elettorale contro Berlusconi e quella referendaria contro le sue riforme. E con il rischio, avvertito dai vescovi, che lo scivolamento dei toni inevitabile in una partita in cui ci si gioca la guida del Paese, finisca col trasformare in realtà il fantasma della separatismo e della rottura tra Nord e Sud. Di qui i timori che cominciano a manifestarsi soprattutto da parte di Udc e An, i partiti della maggioranza con più forte radicamento meridionale.

Se a tutto ciò si aggiunge che questo scontro dovrebbe svolgersi negli stessi giorni, in vista del 2 giugno 2006, in cui si preparano le celebrazioni del sessantesimo anniversario della Repubblica, nata, con l'Assemblea chiamata a scrivere la Costituzione, dopo il plebiscito del 1946, ce n'è abbastanza per chiedere a tutti un po' più di ragionevolezza, un armistizio e un impegno, per chiunque vinca le elezioni, a uscire dal muro contro muro e a favorire una riforma della riforma più razionale e più condivisa. A smetterla, in altre parole, una buona volta, di giocarsi alla roulette del potere anche le norme fondamentali, che servono per la convivenza di tutti.

DALLA PRIMA PAGINA

TUTTI I «NO» DI TREMONTI

Paolo Baroni

Euro più euro meno, parliamo di una vera montagna di soldi, 1,53 milioni di miliardi, che genera un volume altrettanto spaventoso di interessi.

Gli esperti stimano che il solo rialzo di un quarto di punto dei tassi previsto per dicembre si traduca da subito in un esborso di circa 750 milioni di euro per i maggiori interessi da pagare su Bot e Cct. Mentre negli anni a seguire, quando dovranno essere rinnovati circa 200 mila miliardi di titoli a lunga scadenza e i tassi saranno arrivati al 3%, l'onere salirà vertiginosamente: dai 5 miliardi del 2007 agli 8 dell'anno seguente.

Insomma una bella tegola per i nostri conti pubblici dopo che in questa prima metà di novembre eravamo riusciti a passare sostanzialmente senza grossi traumi sia l'esame del Fondo monetario che quello dell'Unione europea. Non a caso ieri il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri ha definito la decisione della Bce «una scelta masochistica». Il nuovo scenario che si delinea rende infatti più complicate tutte le scelte future di politica economica, dai progetti di sostegno diretto all'economia ai possibili nuovi piani di riduzione fiscale.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha salutato con un «We welcome!», ovvero «benvenuto!», il rapporto finale degli ispettori dell'Fmi mentre giovedì ha ringraziato il commissario agli Affari monetari Almunia per i suggerimenti («attenti a controllare bene le spese») e l'attenzione che ha voluto riservare al programma italiano di rientro dal deficit. Nessuna reazione stizzita, insomma, come ci aveva abituato spesso in passato il responsabile di via XX Settembre, segno che i rilievi sono minimi o comunque condivisi. Di tutt'altro parere l'opposizione, che da settimane accusa il ministro dell'Economia di essere «il pulcinella dei conti pubblici» (Angius) e l'alfiere «dell'aritmetica creativa» (D'Alema) e di aver «destabilizzato i conti pubblici» puntando negli anni passati tutto sulle una tantum cercando di prendere tempo in attesa di una ripresa che non è mai arrivata.

Ora, a parte il fatto che a sua volta Tremonti non ha ereditato una situazione di bilancio poi tanto florida (ricordate la querelle infinita tra lui e Visco sul «buco»?), è innegabile che anche il vicepremier a fine mandato lasci le casse pubbliche con più di un problema. I maligni dicono che il deficit viaggia attorno al 5-5% (mentre dovremmo essere al 3,8), altre fonti parlano di un buco di circa 20 miliardi che verrebbe lasciato in eredità al futuro governo.

Bisogna comunque dire che col ritorno di Tremonti al dicastero di via XX Settembre la politica, intesa come responsabilità delle scelte, sembra essere tornata protagonista. Proprio quella politica che nell'estate 2004 aveva portato il ministro forzista a cedere il passo al «tecnico» Siniscalco. Rispetto ad allora, però, molte cose sono cambiate, proprio a cominciare dal rapporto tra il superministro e i partner più «difficili» della coalizione, ovvero An e Udc, rapporti che oggi sono certamente molto più solidi di un anno e mezzo fa.

Convincendo gli alleati che si può «discutere di tutto ma i saldi finali devono restare invariati» il responsabile dell'Economia in queste settimane è riuscito a respingere il tradizionale assalto alla diligenza e a superare anche le fibrillazioni più pericolose, dal varo dal maxi-emendamento alla discussione sugli aiuti alle famiglie. Anche con gli enti locali Tremonti è stato irremovibile e a chi si lamentava dei tagli troppo pesanti ha ricordato il tanto «grasso che c'è ancora in giro», ovvero auto blu, consulenze e missioni all'estero, che poteva essere tagliato prima di pesare sui cittadini. Dopo giorni di muro contro muro, anche con Regioni e Comuni il ministro però ha deciso di riaprire il dialogo e nei prossimi giorni potrebbe arrivare il disgelo.

Oggi Tremonti è senz'altro meno caustico e tagliente del ministro prima maniera, resta però un convinto ottimista. «Gli ultimi dati sono buoni, e tutti ci danno come prospettiva un buon 2006 - spiegava nei giorni scorsi -. Inutile buttarsi giù». Speriamo che questa volta, nonostante la Bce, la previsione si avveri. Ce lo auguriamo tutti.

QUOTE ROSA IL GOVERNO SI DIVIDE, MA VARA IL DISEGNO DI LEGGE

Prestigiacomo la spunta: nelle liste una donna su tre

Il ministro all'opposizione: uniamo le forze

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Prestigiacomo la spunta sulle quote rosa. Dopo la débâcle alla Camera, dove l'emendamento in materia alla legge elettorale è stato respinto dalla maggioranza, il Consiglio dei ministri vara un disegno di legge apposito per introdurre l'obbligo del 33% di donne nelle liste. Sia pure gradualmente e con la «contrarietà culturale» del ministro dell'Interno Pisanu e il voto negativo dei ministri Martino e Giovanardi. In compenso Gianfranco Fini e Rocco Buttiglione (che ha superato le iniziali perplessità) sono persino scesi in sala stampa, dove il ministro delle Pari opportunità illustrava ai cronisti il provvedimento. Insieme al premier Berlusconi, che dà atto della «perseveranza» del ministro Prestigiacomo e rivendica il fatto che la prima firma sul ddl sia la sua. «Certo, sarebbe stato più meritorio applicare le quote senza avere una norma urgente... e intendevamo farlo. Ora c'è questo disegno di legge e sarà meno meritorio, ma il risultato è comunque positivo», scherza.

Prestigiacomo è soddisfatta ma cauta. «Oggi c'è stata la volontà politica del governo di recuperare l'errore della Camera. Politicamente c'è l'impegno della maggioranza ad andare avanti. Mi auguro che ora i colleghi deputati si assumano la responsabilità di dare risposte all'elettorato femminile», premette, rimarcando la «vittoria di tutte le donne». Il ministro mette però le mani avanti: «Festeggerò di gioia solo quando il ddl sarà definitivamente approvato, perché quello di oggi è solo il primo passaggio». Poi si appella all'opposizione: «Chiedo il contributo dell'Unione, perché serve una larga intesa», e si spinge a proporre «un relatore di maggioranza e uno di minoranza».

E però, se l'iniziativa del governo incassa il plauso della Commissione Pari opportunità, quello della Fondazione Bellisario nonché l'apprezzamento di Margherita Boniver, Daniela Santanché e del vicesegretario dell'Udc Erminia Mazzoni («Un voto significativo, che smaschera il gioco della sinistra»), le reazioni dell'opposizione appaiono al momento assai fredde. E scettiche. «Un altro spot elettorale», lo giudica la ds Barbara Pollastrini. «Un trucco del governo», per Wanda Montanelli, di Italia dei Valori. Anche la verde Loredana De Petris vede «il rischio di una manovra diversiva per non modificare la proposta di legge sul sistema elettorale». «La ministra arriva tardi e la sua legge non andrà in porto. Siamo noi che le rivolgiamo un appello, perché al Senato si approvino gli emendamenti alla legge elettorale bocciati alla Camera», insiste Albertina Soliani, senatrice della Margherita.

La legge che introduce il proporzionale dovrebbe però tornare alla Camera mentre la Cdl ha fretta. L'opposizione non solo dubita della reale volontà politica, ma obietta nel merito. Il ddl propone infatti di introdurre un terzo di donne nelle liste: una ogni tre uomini (nelle liste bloccate del proporzionale a contare è l'ordine nella lista), con un'eccezione per il prossimo voto (solo una su quattro). La riforma definitiva entrerà in vigore nella consultazione successiva, nel 2011, quando le liste inadempienti non saranno solo multate - come è previsto per il 2006 - ma ritenute inammissibili. Troppo poco, per le donne del centrosinistra. Al ministero delle Pari opportunità ribattono che non è vero che le sanzioni pecuniarie non servono. «Alle scorse europee solo l'Udeur pagò la multa e le donne salirono al 20%». Per quanto riguarda i tempi, assicurano che la calendarizzazione c'è già: «Al Senato l'iter è già aperto».

IL DEPUTATO UDC PIPPO GIANNI «IRRIDUCIBILE»

«Vogliono un posto al sole a patto di non lavorare»

«Ma se lo stesso marito della Prestigiacomo è in disaccordo! Questa cosa del ghetto rosa è soltanto una strategia, perdente, di chi vuole avere un posto al sole senza lavorare». Il deputato Udc Pippo Gianni, che aveva usato parole pesanti sulle donne che pretendono le quote in Parlamento («Non ci devono scassare la minchia»), insiste, davanti al disegno di legge approvato dal governo. «Sconfitto? Io? Io le donne le amo, penso siano più intelligenti. Però resto contrario al ghetto. La frase che ho detto era volgare, ma eravamo fra amici, scherzavamo...». Però resta contrario. «In Italia ci sono 80 donne in Parlamento. Saranno anche poche, per carità, ma non è che possiamo obbligarle. La verità è che molte scelgono, come la principessa di Tokyo, di restare a casa a fare le madri». Costruire degli asili, no? «Ma che asili? La Prestigiacomo fa sceneggiate quando dice che accudisce suo figlio. Io sono medico, giro per le case e so cosa significa. O non lavori, o hai due cameriere o un bambino non puoi tenerlo». [m.g.b.]

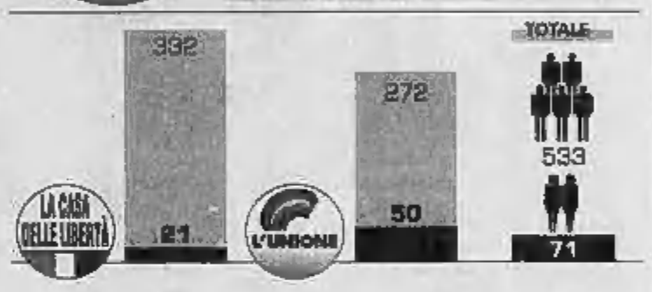
IL RAPPORTO CANDIDATE-ELETTE		CAMERA	SENATO	TOTALE
Elezioni Politiche del 2001	totale candidati/e	2.982	1.928	4.910
	totale candidate	415	220	635
	% candidate	13,8	11,4	12,9
	totale elett/e	612*	315	927
	totale donne elette	71	25	96
	% elette	11,2	7,9	10,3

*18 SEGGI NON SONO MAI STATI ASSEGNATI

LA PRESENZA FEMMINILE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

CDL	Donne	Uomini e donne
Forza Italia	13	168
Alleanza Nazionale	3	94
Udc	2	35
Lega Nord	2	28
Gruppo misto (1 Nuovo Psi)	1	8

UNIONE	Donne	Uomini e donne
Ds	33	130
Margherita Dl	5	80
Rif. Comunista	6	12
Gruppo misto (3 Pod, 2 Verdi, 1 non iscritto)	6	50



«CONTRIBUIRE AD APPROVARE E MIGLIORARE LA LEGGE»

Melandri: sanzioni deboli Non siamo verande abusive

intervista

ROMA

Onorevole Melandri, il ministro Prestigiacomo chiede la collaborazione dell'Unione per approvare il nuovo ddl sulle quote rosa. Cosa risponde?

«Le rispondo con tre osservazioni. Uno: è senz'altro apprezzabile lo sforzo con cui il ministro, a dispetto di altri suoi colleghi di governo, ha portato avanti questa battaglia per una maggior presenza delle donne nelle liste. Due: il governo però non può illudere nessuno. Perchè la verità è che hanno abbandonato la strada maestra, che era quella degli emendamenti alla legge elettorale, oggi al Senato. Verso i quali la maggioranza ha mostrato una totale indisponibilità».

Quindi?

«Io credo che l'appello vada comunque raccolto. Ma sia chiaro che questo non solo è un ripiego, ma - terza osservazione - non garantisce affatto l'approvazione della legge in questa legislatura».

Perchè?

«I tempi sono strettissimi. Se volevano davvero modificare la situazione, la strada maestra era l'altra».

Lei è dunque d'accordo con chi nel centrosinistra liquida il nuovo ddl come l'ennesimo spot elettorale?

«Al contrario. Ritengo che l'opposizione non debba in nessun modo sottrarsi a una rapida calendarizzazione di questo provvedimento. Ma l'onere della prova di una reale volontà politica spetta senz'altro alla maggioranza. Io non mi illudo, e non ritengo sia giusto illudere i cittadini e soprattutto le cittadine italiane».

Ha altre perplessità?

«Entrando nel merito della proposta, c'è un punto di dissenso serio: non è adeguata una multa per sanzionare i partiti inadempienti. Lo abbiamo visto alle europee, dove le sanzioni pecuniarie non sono state sufficienti a modificare atteggiamenti inveterati dei partiti, di tutti, anche se il mio (la Quercia, ndr) meno di altri».

Cosa propone?

«E' necessario che la sanzione sia rendere inammissibile la lista, che nel ddl viene proposta solo per le elezioni del 2011. No, deve valere anche per le prossime»

Insomma, il «pentimento» del centrodestra non le sembra così pieno?

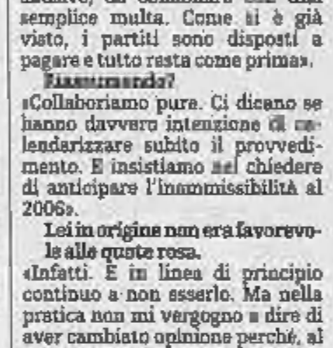
«Assolutamente no. Anche se, ripeto, dobbiamo dare atto al ministro Prestigiacomo di non aver mollato, in un contesto dal tutto ostile. Ma le donne non sono verande abusive, da condonare con una semplice multa. Come si è già visto, i partiti sono disposti a pagare e tutto resta come prima».

Risentimento?

«Collaboriamo pure. Ci dicano se hanno davvero intenzione di calendarizzare subito il provvedimento. E insistiamo nel chiedere di anticipare l'inammissibilità al 2006».

Lei in origine non era favorevole alle quote rosa.

«Infatti. E in linea di principio continuo a non esserlo. Ma nella pratica non mi vergogno a dire di aver cambiato opinione perché, al momento, sono l'unico strumento possibile per sfondare quello che è stato chiamato "tetto di cristallo". Le quote in realtà esistono già oggi: sono gli uomini al 93% nel Parlamento». [m. g. b.]


Giovanna Melandri

IL PREMIO NOBEL CORRE PER LE PRIMARIE «LE HANNO DATO L'AMBROGINO D'ORO, CHE ERRORE»

Dario Fo: Fallaci razzista fino all'isteria

intervista GIOVANNI CERRUTI

MILANO

«Che bello! Che casino!».

E perché?

«Ho appena saputo che si candiderà sindaco anche Ombretta Colli».

E che c'è di bello?

«Con quel che passa in questa città va già bene che non ci sia niente di brutto».

Dario Fo, premio Nobel e candidato sindaco, alle sei del pomeriggio è quasi sdraiato sul divano bianco della sua bella casa, che guarda proprio su Porta Romana bella Porta Romana. E' stanco, le giornate del candidato cominciano all'alba, un'ora tragica per chi vive di teatro. Il giornalista arrivato da Londra che lo deve intervistare, poi due radio in diretta, nel mezzo le telefonate con chi lo aiuterà ad arrivare primo, spera, nelle primarie del centrosinistra di fine gennaio. La campagna acquisti (gratis) va benone. Ci saranno Beppe Grillo ed Enzo Jannacci. Adriano Celentano, altro tifoso, benedirà dal villone di Galbiate.

Milano brutta, allora.

«Vediamo le ultime notizie? Leggo che il prefetto Ferrante, il mio concorrente diretto nel centrosinistra, si farà organizzare la campagna elettorale dagli stessi che hanno portato alla vittoria Albertini a Milano e Guazzaloca a Bologna. Due campioni del centrodestra. Cominciamo bene, no?».

E proseguendo?

«Quello che è successo per gli ex Ambrogini d'oro».

Gli ex? Le benemerenze del Comune di Milano ci sono ancora.

«No. Ho letto che l'hanno dato a Oriana Fallaci, e se penso che Ambrogio era il santo della tolleranza, il mediatore, il vescovo che ha battezzato un negro come sant'Agostino, dico che hanno cancellato l'Ambrogino d'oro. Che c'entra la Fallaci con l'Ambrogino?».

Che c'entra?

«Niente. Come c'entra niente chi le ha dato quel riconoscimento. Era il premio della Città, ora non riprende nemmeno più gli umori dei cittadini».

Però gliel'hanno dato.

«Non è che mi stupisca più di tanto, intendiamoci, non sono neanche colpito. In Comune ci sono i fascisti e c'è quel sindaco. C'è quel che c'è e dà quel che dà».

Lei mai avrebbe immaginato...

«A Oriana Fallaci? Una che nell'ultimo libro è tutta una paranoia, che non ha il senso della collettività, dell'affetto, che è razzista fino all'isteria? Povero Sant'Ambrogio e poveri milanesi».

Milano

«Qui vive un'economia malsana, fatta di gabole dove alla fine i cittadini si ritrovano senza casa, senz'aria, senza salute, persino senz'acqua»

Tra i premiati il cantautore Ricky Gianco è stato il primo a dire se c'è Oriana Fallaci tanto grazie e non ci vedo.

«Bravo. E spero che anche gli altri rifiutino».

Anche lei l'aveva rifiutato.

«Era l'anno del Premio Nobel, mi dario a me era una specie di

Il premio Nobel Dario Fo candidato sindaco di Milano

La scrittrice Oriana Fallaci premiata a Milano con l'Ambrogino

L'ex prefetto Bruno Ferrante in lizza alle primarie per diventare candidato del centrosinistra a sindaco di Milano

Oriana

«Questa è una città generosa, partecipe, che rispetta le libertà di tutti, anche di culto Lei non ha il senso della collettività, dell'affetto»

Ferrante

«L'altro candidato sindaco del centrosinistra ha scelto lo stesso consulente di Albertini e Guazzaloca E' una cosa pazzesca»

toppa sul buco. In Comune abbiamo solo il sindaco, questo Albertini che non era venuto nemmeno a trovarmi in teatro. Però, più ci penso e più mi fa impressione...».

Albertini?

«Il premio alla Fallaci! Questa è una città generosa, partecipe, che rispetta le libertà di tutti, anche di culto».

Roba da revocare l'Ambrogino, quando Dario Fo sarà sindaco?

«Milano si salva solo se viene buttata all'aria. Ma per concludere con l'Ambrogino mi limito ad osservare che nessuno, a parte i leghisti che l'hanno proposto, ha esultato. E' difficile trovare qualcuno che dica "hanno fatto bene"».

E trovare chi dice "il sindaco Dario Fo farebbe bene a buttare all'aria Milano"?

«La concione, la campagna elettorale, non è ancora cominciata. I giornali di Milano non è che parlino molto di me, forse è ancora presto».

Il prefetto Ferrante si sta già muovendo.

«Io non ho ancora capito da che parte sta, anzi adesso telefono a Milly Moratti per sapere di questa cosa del consulente, se è vero che ha scelto lo stesso di Albertini e Guazzaloca è una cosa pazzesca».

E perchè? Consulenze, professionisti dell'immagine e delle campagne elettorali.

«Io penso agli intrecci con l'economia di questa città, che è un'economia malsana, un'economia di gabole dove alla fine i cittadini si ritrovano senza casa, senz'aria, senza salute, senz'acqua».

Senza acqua?

«Hanno venduto tutto. Il latte, la luce, il gas, le farmacie. Un saccheggio. Resta solo l'acqua e stanno vendendo pure quella».

Sono le privatizzazioni, no?

«No, è la sarabanda degli interessi. E' il partito del mattone e della finanza».

Esempi, signor candidato?

«Subito. Un palazzo di piazzale Dateo, 172 appartamenti, proprietario il Comune. Hanno mandato via gli inquilini per ristrutturarlo, ora che è pronto il sindaco Albertini ha stabilito che "data la qualità dell'immobile" conviene venderlo. Gli inquilini se la prendono in quel posto e ci sarà qualcuno che se lo prende per 70 milioni di euro.

E' il mercato, no?

«E' il mercato che butta fuori gli inquilini e li manda nelle periferie dove la sera sembra di essere nel Medioevo, manca che si calino i ponti levatoi».

Il candidato Dario Fo ha quasi 80 anni e non se lo ricorda. Sul divano bianco si muove lento, ma le facce, le smorfie, le parole sono appassionate, di uno che ci crede, di uno che si è scoperto dentro una voglia da ragazzino. «Buttare all'aria Milano». Come il suo amico Beppe Grillo più che di formule ed equilibri parla dei 4 mila mezzi poubblici che dovrebbero sostituire il diesel con l'olio di colza. «Bisogna agire, inventare, togliere il grigio alla città, farla ridere e sorridere». Se ha una nostalgia è per la Milano del dopoguerra, «prima in tutto, anche nel cinema, anche nella musica perché siamo arrivati prima noi dei cantautori genovesi». La Milano bella che (ri)vorrebbe.

Le potrebbero dire che è quasi un sogno, un'utopia.

«Lo vadano a domandare a chi deve prendere un treno. Si tratta di scegliere con chi vuoi stare: con il centro o la periferia, con il commerciante o il consumatore, con chi si arricchisce o con chi viene cacciato indietro?».

Lui sa da che parte stare, si capisce. E non vede l'ora di cominciare "la concione", di avvicinarsi alla sfida delle primarie di fine gennaio. Ah, la campagna elettorale. Gli occhi del Gran Giullare s'accendono: «Che bello, che casino...».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Laurenzi, Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Annamaria Ferricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 01 65681

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litomil srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Cassella
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
S.E.A. printing, Maanenlaan 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 6360 del 2/12/2004
La tiratura di venerdì 18 novembre 2005 è stata di 478.313 copie

STATI UNITI IL FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO IN TUTTO IL PAESE

Ribattezza la città e lo sponsor la coprirà d'oro

Clark si chiamerà Dish in onore di una tv In cambio abbonamento gratis per tutti

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Se la Rai o Mediaset si presentassero a casa vostra e vi chiedessero di rinominare la città in cui abitate con il loro logo, in cambio di una fornitura decennale di servizi gratuiti, cosa rispondereste? Il villaggio di Clark, in Texas, ha detto di sì. Da martedì è diventato il primo paese americano sponsorizzato dalla EchoStar Communications, un'azienda del Colorado che fornisce a 11 milioni di clienti l'accesso alla tv satellitare. Tutti gli abitanti di Clark riceveranno il collegamento gratuito alla televisione per dieci anni, ma in cambio il paesello cambierà il suo nome in «Dish», parabola, cioè il logo usato dalla EchoStar per vendere il suo prodotto negli Stati Uniti. Se un tempo il nome delle cose rappresentava la loro identità, ora è chiaro che anche l'anima può essere venduta, in cambio di una contropartita ragionevole. Infatti Clark è solo l'ultimo esempio di un fenomeno che si sta diffondendo in America, le cui radici affondano addirittura negli anni Cinquanta.

Ad agosto la EchoStar aveva lanciato la sua operazione di marketing chiamata «DISH City Makeover». L'azienda del Colorado aveva offerto il collegamento gratuito alla tv satellitare per qualsiasi cittadina che avesse accettato di cambiare il proprio nome. Secondo Michael Neuman, presidente della compagnia, l'obiettivo dell'iniziativa era dimostrare che «si può dare a tutti una televisione migliore».

A noi italiani, orgogliosi e gelosi delle nostre radici, una sfida del genere sembra provocatoria. Gli americani, invece, si sono messi in fila. Il sindaco di Clark, Bill Merritt, ha dovuto condurre un'intensa azione di lobby perché la concorrenza era fortissima. Alla fine, però, la EchoStar ha scelto il suo paesello. I motivi di fondo della selezione sono difficili da capire, perché Clark è un villaggio abitato da 125 anime, a mezz'ora di strada da Forth-Worth, ossia la città gemella di Dallas. Campa di agricoltura e offre un letto a chi lavora nella vicina metropoli, ma non vuole dormirci la sera. Comunque sia, una volta ottenuto l'incoronamento dalla EchoStar, Merritt ha dovuto affrontare il problema di farlo digerire ai suoi concittadini. Il più contrario era proprio il signor L. E. Clark, che nel giugno del 2000 aveva fondato il villaggio dandogli il proprio nome: «Non mi piace per nulla questa storia di Dish. Io avevo dato l'anima allo scopo di ottenere il riconoscimento ufficiale dal nostro municipio».

Martedì sera, però, il consiglio comunale si è riunito alla presenza di tutte le 125 anime che rappresenta, e Clark ha scoperto con amarezza che nessuno è profeta in patria. Ben dodici concittadini hanno preso la parola in favore dell'accordo con la EchoStar, e i membri del consiglio non hanno potuto fare a meno di ratificarlo all'unanimità. Dunque da tre giorni Clark si chiama Dish, con tanto di cartelli ufficiali forniti dalla compagnia del Colorado. Merritt non sta nella pelle: «L'identità è importante e il nome originale resterà sempre nella nostra storia». La tv gratis non verrà garantita solo agli abitanti attuali del paese, ma anche a chiunque deciderà di trasferircisi. «La pubblicità - ha spiegato il sindaco - ci metterà sulla carta geografica dell'America. Attirerà persone e affari, e ci farà crescere».

In lizza aziende specializzate siti Internet e anche la Centrale del Latte della California

Ha ragione lui, secondo l'esperto di marketing Mark Hughes, amministratore delegato della società Buzzmarketing: «Quante persone stanno parlando dei 3.000 siti internet aperti questa settimana? Zero. Adesso, però, tutti conoscono Dish, villaggetto del Texas con 125 abitanti». Quello di Hughes è un parere di parte, perché lui in queste settimane sta cercando di convincere il paese di Santa, nell'Idaho, a cambiare il suo nome in Secretsanta.com, dal logo di un sito internet specializzato in scambi di regali. Se gli abitanti accettassero la proposta non farebbero la storia, perché già nel 2000 Halfway, in Oregon, aveva deciso di chiamarsi per un anno Half.com.

Il fenomeno, a dire il vero, risale agli anni Cinquanta. Allora Hot Springs, nel New Mexico, decise di prendere il nome di un famoso quiz tv chiamato «Truth or Consequences». Un po' come se Milano, commossa dal lavoro di Mike Bongiorno, avesse stabilito per decreto comunale di diventare «Rischiatutto». Le cose, però, non sono andate sempre così lisce. Nel 2003 i residenti di Biggs rifiutarono un'offerta della Centrale del Latte della California: se avessero accettato di diventare «Got Milk», fiumi di soldi avrebbero inondato le sue strade. Secondo Gary Ruskin, dell'organizzazione non profit Commercial Alert, «i nomi dei luoghi civici riflettono i nostri valori e le nostre aspirazioni. E' sbagliato tagliare il cordone ombelicale fra questi nomi e le nostre virtù». Noi però stiamo parlando di Dish, e quindi i suoi abitanti hanno già vinto.

Il sindaco di Dish, in Texas, posa orgoglioso accanto al nuovo cartello con il logo della compagnia di tv satellitari

IL PRESIDENTE CUBANO: MAI STATO MEGLIO

Castro: «Io avrei il Parkinson? E' solo un'invenzione della Cia»

L'AVANA. Il presidente cubano Fidel Castro ha dichiarato di «sentirsi meglio che mai» e di non essere per niente afflitto dal morbo di Parkinson, come hanno insinuato di recente fonti dell'intelligence statunitense. «È l'ultima storia che ha inventato» la Cia, ha assicurato il «líder maximo» in un discorso di quasi sei ore in una cerimonia nell'università di L'Avana per i 60 anni del suo ingresso nel mondo accademico. Vestito con la tradizionale tenuta militare verde oliva, Castro, che l'anno prossimo compirà 80 anni, ha consigliato alla Cia di occuparsi della salute dell'«imperatore», alludendo al presidente George W. Bush. Dopo aver evocato la sua caduta di un anno fa in cui si ruppe un braccio - «questo mi ha obbligato a più disciplina e più lavoro», ha detto - il presidente cubano ha sottolineato che adesso «lavoro più che mai e, inoltre, mi sento fortunatamente meglio che mai». Castro ha poi ricordato la figura del defunto papa Giovanni Paolo II, che sopportò una patologia degenerativa per molti anni e, nonostante questo, «ha girato il mondo» intero.

inbreve

Venezuela
Rapita un'italiana con la figlia di tre anni

Una cittadina italiana, Giorgina Frigo de Cataldo, è stata rapita con la figlia di tre anni in Venezuela. Il rapimento - scrive il quotidiano di Caracas «La Voce d'Italia» - è avvenuto martedì scorso a El Tigrito, nella zona di Ciudad Bolivar. La donna si stava recando in automobile a casa della madre quando quattro uomini armati l'hanno bloccata e presa in ostaggio con la bimba. Giorgina Frigo è sposata con un ingegnere di Salerno che opera in Venezuela nel commercio di macchinari pesanti per l'industria petrolifera.

Il Guardian sull'Iran
«Ahmadinejad depura decine di ministri»

«Il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad sta compiendo ampie epurazioni in tutto il governo, e sta portando di fatto il Paese alla paralisi». Una fonte iraniana, citata dal quotidiano britannico The Guardian, ha affermato che Ahmadinejad sta attuando un vero e proprio colpo di Stato. Decine di viceministri ed esponenti dell'amministrazione sono stati rimossi dai loro incarichi dal presidente iraniano ultraconservatore, riferisce il giornale.

Cecenia
Mosca: tre civili uccisi dai soldati russi

In un'insolita assunzione di responsabilità, il ministero della Difesa russo ha ammesso la colpe dei suoi soldati nelle violenze che il 16 novembre scorso avevano provocato nel villaggio di Staraia Sunja, nella regione di Grozny, la morte di tre civili ceceni. «Confermiamo la partecipazione di militari russi agli avvenimenti del 16 novembre vicino Staraia Sunja», recita un laconico comunicato del ministero che dà conto anche di alcuni arresti; almeno tre. Stando alle testimonianze, implicati nella strage sono stati una decina di soldati ubriachi.

Per Montecarlo sogna un regno diverso dal cliché glamour del lusso, casinò, yacht conti in banca e gossip

Pierangelo Sapegno
inviato a MONACO

Arrivando, bisogna venire qui. Ci sono i tappeti di fiori, seimila rose e seimila gigli, ci sono bandiere e drappi, ci sono due colori, bianco e rosso, ci sono le luci dei proiettori e i barbagli del luna park che salgono da sotto, e c'è sempre un Gualtiero da Brescia come questo turista col baracchino e il cellulare nuovo che scatta le foto all'autista della Ferrari. Quello la parcheggia e fa finta d'essere il padrone. Contento?

Il fatto è che Montecarlo è questa, ed è sempre qui, in questa piazza del Casinò, con i suoi giocatori incalliti e i suoi bruscolini da strapaese, contenti di riempirsi i telefonini delle Porsche e delle donne degli altri, anche se incoronano il principe, anche se sfilano i regnanti, anche se oggi ci sono più bandiere che abitanti e più brindisi che calici da levare. Oggi, incoronano Alberto. Si dice: intronizzazione. Si vede tutto questo, fra i metal detector, i posti di blocco, i controlli di polizia, le due navi da guerra piazzate sulla baia, e i tappeti sparsi sulle strade e nelle piazze.

C'è un bel giro di turisti della domenica. In compenso, per questa tre giorni cominciata l'altra ieri e che si concluderà oggi, stanno aspettando teste coronate da mezzo mondo. Regnanti, nessuno. Eredi, un plotone. Arrivano i principi Victoria di Svezia, Haakon di Norvegia, Alois e Sophie del Liechtenstein, il Granduca Guillaume di Lussemburgo, il principe Joachim di Danimarca, il figlio del re del Marocco e il conte e la contessa di Wessex. Due soli capi di Stato: il presidente islandese Olafur Ragnar Grimsson e gli Eccellentissimi Capi Reggenti della Repubblica di San Marino, Claudio Muccioli e Antonio Bacciocchi.

Il parterre è quello che è. Ma anche Montecarlo è quello che è: 45 banche, 380mila conti bancari, depositi per 60 miliardi di euro, e un concerto molto Beautiful di amori e tragedie, di soldi e spettatori che hanno costruito questo regno tanto opulento quanto aleatorio, più simile a un'azienda che a uno Stato, abitato da trenta quattro mila sudditi che non conoscono povertà, disoccupazione, mendicanti e lavavetri di sorta. Il principe imprenditore Ranieri III l'ha reso, nei suoi lunghi anni di regno, una copia più nobile e mediterranea delle isole Caymans, togliendolo però dal suo destino di principato immaginario e facendone un luogo glamour di opulenza internazionale, rifugio di star e miliardari con l'incubo del fisco, e forziere di ogni tipo di ricchezza, anche dubbia.

Nei suoi primi giorni di successione, Alberto ha già fatto intendere di sognare un regno diverso, un po' più lontano da questo cliché. Avrà tempo per cambiare. Ma adesso eredita questa Rocca stretta stretta nei suoi pochi metri quadri cementificati da palazzoni simillusso, affacciati su questa baia affollata di megayacht e ancora riempiti dalle infinite soap opera della famiglia (l'ultima: l'amore di Stephanie, dice radio gossip, è Mathieu, 26 anni. Lo sposa, non lo sposa?). Il fatto è che, per cominciare, Alberto deve ripartire da dove era finita l'ultima puntata. In fondo, già al fastoso matrimonio di Ranieri con Grace Kelly, definito a quei tempi l'evento del secolo, non andò neanche un solo rappresentante delle case regnanti, mentre c'era tutto il gran mondo del casinò, da Ava Gardner alla Begum, da Aristotele Onassis a re Faruk, più il corteo di 82 persone al seguito che Grace Kelly aveva imbarcato sul transatlantico Constitution assieme ai suoi 60 bauli, per portarli tutti in Europa a farle compagnia.

Adesso è diverso. Oggi non c'è una regina, non c'è una principessa. C'è un principe che sale sul trono, davanti alla sua gente, qualche bella testa coronata, e questo immancabile popolo da Reality, lo stesso che fa la coda fuori dal tribunale di Torino per vedere negli occhi la Franzoni e che si mette in fila per il Grande Fratello, lo stesso che fotografa l'autista della Ferrari e che adesso sta guardando estasiato questi tappeti di fiori bianchi e rossi e i principi della roulette, come se quello fosse poi il solo mondo virtuale che vorrebbero vivere. Anche per loro la Famiglia si raccoglie e saluta. L'altro ieri, l'inchino di Carolina nella sala del trono. Ieri, il pellegrinaggio di Stephanie, tutta di celeste vestita, che ha portato regali per gli anziani di Monaco e che lunedì venderà panettoni nei supermercati per beneficienza. Stephanie ha detto che «Alberto è il fratello che tutte le donne vorrebbero avere: tenero, sereno e sensibile». E pure Principe. Fra una messa (questa mattina alle 10, cattedrale sulla Rocca), una festa, un premio e una cena dietro l'altra, passeranno anche questi tre giorni di gloria.

MONACO LE CERIMONIE DI INCORONAZIONE DURERANNO TRE GIORNI

La principessa Stéphanie, Ernest III Hannover e la principessa Carolina assistono alla cerimonia dell'intronizzazione di Alberto

Alberto sale sul trono del principato dei sogni

Alberto II sta per sedersi per la prima volta sul trono ereditato dal padre Ranieri

IL LIBRO-SCANDALO

Cecilia Sarkozy «Ho chiesto aiuto al mio ex marito»

PARIGI

Cecilia Sarkozy, l'ex moglie del ministro dell'Interno francese Nicolas Sarkozy, dicendosi «scandalizzata», ha confessato di aver chiesto lei stessa l'intervento del potente ex coniuge per impedire l'uscita in libreria della biografia «Cecilia Sarkozy, tra cuore e ragione», prevista per giovedì 24 novembre. Lo ha raccontato lei stessa in un'intervista rilasciata a «Le Parisien».

«Sono stata io a chiedere a Nicolas di fare qualcosa», ha sottolineato Cecilia. Due giorni fa un altro quotidiano, «France Soir», aveva riferito che la casa editrice «First» - pronta a pubblicare il volume scritto dalla giornalista Valerie Domain -, avrebbe fatto marcia indietro dopo aver ricevuto «pressioni» dal ministro dell'Interno. Secondo il giornale, nel libro, «una biografia autorizzata», la donna racconterebbe «con ricchezza di dettagli» la rottura della relazione con Sarkozy, nonché il rapporto con la nuova fiamma, il pubblicitario Richard Attias.

«Incontrai Valerie Domain quando lei aveva pubblicato il suo primo libro "Donne di, ragazze di...", un libro molto delicato a mio avviso. In seguito lei mi ha chiamata, dicendomi della sua intenzione di fare una biografia sulla mia infanzia e sulla mia famiglia. L'ho incontrata mezz'ora, non di più», ha raccontato Cecilia Sarkozy. «Non ho mai riletto il manoscritto. In questi giorni mi hanno letto alcuni passaggi che ho trovato scandalosi. Ecco perché ho subito reagito», ha proseguito la donna, che ha quindi concluso: «Non voglio più che la nostra vita privata finisca mediatizzata». [a. st.]

IL PROGRAMMA PREVEDE IL RIENTRO DI UN TERZO DELLE TRUPPE ENTRO LA FINE DEL 2006

Sgambetto di Seul a Bush «Ci ritireremo dall'Iraq»

L'annuncio 24 ore dopo le strette di mano al vertice coreano

Maurizio Molinari
inviato a PUSAN

Sgambetto coreano a George W. Bush sulla via di Pechino. Il ministero della Difesa di Seul ha annunciato il ritiro di un terzo del contingente in Iraq nel corso del 2006 neanche 24 ore dopo la calorosa stretta di mano avvenuta nei tempii di Gyeongju fra il presidente Usa ed il premier Roh Moon-hyun. Durante il summit Bush non aveva avuto alcun sentore dell'incombente decisione coreana e anzi a colloquio finito entrambi i leader avevano sottolineato le convergenze sulla necessità di garantire la transizione in Iraq. Da qui la sorpresa della delegazione Usa. Prima un portavoce, Frederick Jones, confessava lo stupore ai giornalisti in sala spiegando che «il governo degli Stati Uniti non è stato informato di un ritiro parziale delle truppe» e quindi passavano tre ore di totale silenzio al termine delle quali il consigliere per la sicurezza Stephen Hadley faceva sapere che «un comunicato del ministero degli Esteri coreano» aveva dato rassicurazioni sul fatto che «le posizioni dei nostri due governi sono identiche» in attesa della decisione del Parlamento di Seul in dicembre sul rinnovo della missione dei tremila soldati, in maggior parte schierati nelle regione curda del Nord.

Che cosa sia avvenuto nella notte fra giovedì e venerdì a Seul non è chiaro: fonti governative fanno trapelare indiscrezioni su «dispetti fra ministri» e «lotte politiche interne per indebolire il premier». Quale che sia la genesi dell'incidente bilaterale al fine di superarlo la delegazione Usa è stata obbligata - nel bel mezzo del summit del Forum del Pacifico su commercio e sicurezza - ad un'inattesa maratona di forti pressioni su Seul affinché smentisse il ritiro parziale in tempo record. L'episodio ha messo a nudo una fragilità dell'intesa politica fra Washington e l'alleato sudcoreano che molti osservatori locali attribuiscono allo scontento che serpeggia a Seul per la partnership strategica Usa-Giappone, testimoniata dal rinnovato sostegno della Casa Bianca ad un seggio permanente nipponico in seno al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Le tensioni fra Seul e Tokyo sono state ravvivate dal recente omaggio del premier Junichiro Koizumi al memoriale di Yasukuni che celebra il ricordo di tutti i caduti nipponici nella Seconda Guerra Mondiale - e dunque anche quelli responsabili di crimini di guerra - e ciò ha creato un clima favorevole per il rilancio delle relazioni fra Corea del Sud e Cina. La nazione dell'Estremo Oriente rimprovera il Giappone per voler «cancellare la Storia».

> Imbarazzo del portavoce della delegazione Usa che con i giornalisti deve ammettere: «Non ci avevano informati»

Nulla da sorprendersi dunque se lo sgambetto coreano a Bush è coinciso con una vera e propria luna di miele fra Roh e Hu Jintao. Nelle ultime 96 ore il presidente cinese prima ha parlato di fronte al Parlamento di Seul auspicando la riunificazione coreana, poi ha ottenuto da Roh il riconoscimento formale di «economia di mercato» (che Washington ancora gli rifiuta) e quindi si è impegnato a raddoppiare entro il 2015 un interscambio commerciale che già tocca i cento miliardi di dollari annui. La coreografia del summit dell'Apec ha rispecchiato i nuovi equilibri di influenza con Hu quasi sempre più in vista di Bush vicino al padrone di casa Roh, anche in disegni e vignette pubblicate sulla stampa. Ciò che più avvicina Hu e Roh è la convinzione - espressa in un comunicato congiunto - che la questione del nucleare nordcoreano debba essere risolta con «flessibilità» ovvero senza deferimenti all'Onu o prove di forza come quelle di cui si discute a Washington.

Con Tokyo alleata di ferro e Seul tentata da una nuova partnership regionale con Pechino il presidente americano questa sera mette piede per la terza volta in Cina dove lo aspetta un faccia a faccia con Hu disseminato di questioni tanto delicate quanto aperte: dalla libertà religiosa al rispetto dei brevetti, dalla Corea del Nord alla quotazione dello yuan, dalla riforma dell'Onu al nucleare iraniano.

Proprio nell'intento di disinnescare almeno uno dei possibili attriti con Pechino, Bush ha sfruttato il bilaterale con il presidente Vladimir Putin per sposare la posizione di Mosca sull'Iran ovvero l'offerta a Teheran di trasferire in territorio russo gli impianti per l'arricchimento dell'uranio, al fine di evitare che gli ayatollah possano usarli a scopi militari. «Sappiamo che l'Iran ha già rifiutato, ma crediamo comunque che sia una buona idea e possa avere un seguito» ha sottolineato Hadley, sperando che questa posizione venga interpretata come un'apertura da parte di Pechino, una delle capitali finora più contrarie all'ipotesi di sanzioni Onu contro Teheran.

Il leader sudcoreano Roh Moo-Hyun mostra a George e Laura Bush il tempio Bulguksa

AD EST DI BAGHDAD

Due kamikaze contro gli sciiti Novanta morti

Con una doppia strage kamikaze di sciiti in due moschee al confine con l'Iran e due autobombe lanciate contro un albergo per stranieri vicino al carcere segreto delle torture scoperto pochi giorni fa a Baghdad, il braccio iracheno di Al Qaeda ha inviato ieri il suo sanguinoso messaggio alla vigilia della Conferenza di riconciliazione irachena del Cairo. La micidiale raffica di attentati - hanno affermato i seguaci Abu Musab al-Zarqawi, l'emiro di Al Qaeda in Iraq - rientra in un'operazione ribattezzata «Raid di vendetta sunnita» per i miliziani integralisti uccisi nella recente offensiva dei marine Usa e dei governativi iracheni nella zona di Al-Qaim, al confine con la Siria. L'ultimo bilancio della strage di sciiti a Khanaqin, riferito ieri sera dal presidente del Consiglio provinciale di Diyala, Ibrahim Hassan Bajillan, era di 90 morti e 75 feriti, ma potrebbe ulteriormente aggravarsi, poiché si teme che molti fedeli siano sepolti sotto le macerie delle due antiche husseiniye (moschee) della piccola cittadina a venti chilometri dal confine con l'Iran. Nell'hotel della capitale invece sono morte otto persone, tutte irachene, 40 i feriti. [Ansa]

Un'immagine dei detenuti nel carcere di Guantanamo

POLEMICHE SULLA GUERRA DUE TERZI DEGLI AMERICANI FAVOREVOLI ALLA VIOLENZA CONTRO I DETENUTI

Guantanamo chiusa all'Onu

L'ex capo della Cia accusa Cheney «E' il vicepresidente della tortura»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Sempre più isolazionisti e tutto sommato disponibili a chiudere un occhio sulle torture, se servono ad estrarre informazioni importanti dai terroristi. Così stanno diventando gli americani, secondo uno studio condotto dal Pew Research Center e dal Council on Foreign Relations, sullo sfondo delle polemiche continue sull'andamento della guerra in Iraq, le richieste sempre più pressanti di ritirare i soldati, e le dispute internazionali sul trattamento dei prigionieri a Guantanamo e negli altri centri di detenzione.

L'ultimo scontro è avvenuto ieri con l'Onu, quando cinque esperti della Commissione per i Diritti Umani hanno rifiutato l'invito degli Usa a visitare il carcere nella base sull'isola di Cuba. Il Palazzo di Vetro chiedeva dal 2002 di andare a Camp Delta, dove gli americani hanno rinchiuso oltre 500 presunti terroristi catturati in Afghanistan e su altri fronti. Finora solo la Croce Rossa ha potuto visitarli, perché Washington ha promesso di trattarli secondo i parametri della Convenzione di Ginevra, pur non riconoscendo il loro status di prigionieri di guerra. Dopo anni di pressioni, gli Usa avevano invitato gli esperti dell'Onu a Guantanamo il 6 dicembre, accettando però solo 3 dei 5 membri della delegazione. Ieri però l'austriaco Manfred Nowak, capo del gruppo, ha annunciato che gli inviati del Palazzo di Vetro non partiranno: Washington ha negato loro il permesso di parlare con i detenuti.

La ragione di questo rifiuto viene da lontano. Da anni l'amministrazione Bush contesta la Commissione Diritti Umani dell'Onu, perché ne fanno parte Paesi che non rispettano le leggi internazionali. Inoltre gli esperti dell'Onu, a differenza della Croce Rossa, pubblicherebbero un rapporto sulla loro missione, e questo non piace al Pentagono. Il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld ieri ha detto che il trattamento riservato ai prigionieri a Guantanamo è «eccellente», e che lamentarsi degli abusi è tipico dei terroristi: «Glielo insegna il manuale di addestramento».

Il risultato è stato che per ora la visita non si farà, anche se le polemiche lievitano. Ieri l'ex capo della Cia Stansfield Turner ha accusato Dick Cheney di essere «il vice presidente per la tortura». Nei giorni scorsi il numero due della Casa Bianca ha chiesto di esentare gli agenti segreti dalla legge presentata dal senatore repubblicano McCain per vietare l'uso della violenza negli interrogatori. Cheney però sembra avere il sostegno del pubblico: secondo lo studio del Pew Center solo il 32% degli americani è contro questa pratica. Il 15% crede che la tortura per estrarre informazioni dai terroristi sia giustificata spesso, il 31% a volte, e il 17% raramente.

Sono sentimenti legati agli effetti dell'11 settembre e ai problemi in Iraq, che stanno spingendo gli americani verso l'isolazionismo. Il 42%, infatti, pensa che sulla scena internazionale gli Usa dovrebbero farsi i fatti propri, e lasciare che il resto del mondo risolva suoi problemi da se'. Percentuali simili di isolazionismo venivano rilevate durante la metà degli anni '70, nel periodo peggiore della guerra in Vietnam.

L'altra faccia di questa medaglia sono le pressioni per il ritiro dall'Iraq, che continuano ad aumentare. Ormai oltre il 50% degli americani pensa che l'invasione sia stata un errore, compreso l'ex presidente Clinton, e poco più del 30% approva il modo in cui Bush sta gestendo il conflitto. A questo si somma la polemica sulle ragioni della guerra, identificata con lo scandalo Ciagate che continua, perché dopo l'incriminazione del braccio destro di Cheney il procuratore Fitzgerald ha appena chiesto di aprire un nuovo Grand Jury. L'amministrazione Bush sta criticando con forza la richiesta fatta dal deputato democratico John Murtha per avviare subito il ritiro. I repubblicani volevano votare già ieri sera su questo tema, perché pensavano che la domanda di ritiro sarebbe stata bocciata, mettendo in imbarazzo i democratici. Secondo il settimanale Newsweek, in realtà, il Pentagono ha già scritto i piani per ridurre le forze in Iraq a 80.000 uomini, entro le elezioni di marzo termine del novembre 2006. Ma la Casa Bianca deve fare in modo che questo passo non dia l'impressione di una fuga.

CHIESA CLANDESTINA

Cina, arrestati prete cattolico e 10 seminaristi

PECHINO

Un sacerdote e dieci seminaristi cattolici sono stati arrestati a Xushui City, nella provincia cinese dell'Hebei. I provvedimenti risalgono a sabato scorso, proprio quando il presidente degli Stati Uniti George W. Bush - che oggi inizia una visita in Cina - ha chiesto a Pechino di concedere maggiore libertà religiosa. Quattro seminaristi sono stati rilasciati dopo tre giorni di detenzione, mentre non si hanno notizie degli altri sei e di padre Yang Jianwei, sacerdote della Chiesa non ufficiale in Cina. Gli arresti di sabato scorso sono l'ultimo episodio del recente inasprimento dei controlli sulla Chiesa non ufficiale in Cina. La campagna di repressione sta colpendo soprattutto la provincia dell'Hebei, dove la comunità cattolica sotterranea è più numerosa: l'8 novembre monsignor Giulio Jia Zhiguo, vescovo non ufficiale di Zhangding, era stato arrestato per l'ottava volta dal gennaio del 2004, mentre il giorno precedente altri due religiosi erano stati portati via dalle loro parrocchie nei villaggi di Zhoujiazhuang e di Zhoutou, entrambi della zona di Jinzhou. [Agi]

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
Via Magazzini Anteriori, 63
Ravenna – Tel. 0544-424511

Il Presidente rende noto che in data 21/09/2005 (ns. prot. di ricevimento n.7653 del 21/09/2005) ha avuto inizio il procedimento per l'esame e l'eventuale accoglimento della domanda a data 21/09/2005 presentata da IL PORTICINO S.r.l. con sede a Marina di Ravenna (RA) in Piazzale Adriatico n.4, società già titolare di concessione assentita con licenza per l'occupazione di aree pertinenziale del P.D.M. con area asservita destinata a bar ristorante a Marina di Ravenna. La richiesta concerne l'occupazione di area già compresa entro il perimetro di concessione con costruzioni per l'esercizio di attività di ristoro in ampliamento del fabbricato esistente per mq.150.00 circa. Le opere in progetto sono meglio definite e descritte nei disegni e nella relazione tecnica allegati all'istanza. La presente domanda è sottoposta a pubblicazione ai sensi dell'art.4 del Regolamento "Forma di pubblicità dei procedimenti relativi alle concessioni demaniali marittime di competenza dell'Autorità Portuale di Ravenna" approvato con delibera n.22 del Comitato Portuale del 27/05/2002. I costi della presente pubblicazione sono sostenuti integralmente dal richiedente. L'eventuale rilascio del provvedimento richiesto sarà sottoposto al pagamento di un canone individuato ai sensi del punto II della Determinazione n.2 del 12/09/2002 del Presidente dell'Autorità Portuale. La domanda e la documentazione che la corredo, sono in visione presso gli uffici del Servizio Demanio (ci si può rivolgere alla Rag. Angela Stanghellini o in caso di assenza alla Rag. Roberta Ravaioli o al Dott. Stefano Calle) nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-giovedì 8.45-12.45 e 14.45-17.45; martedì-venerdì 8.45-12.45 e 14.45-18.45 sino al 20/12/2005. Eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti saranno tenute in considerazione solo se pervenute in forma scritta all'ente entro le ore 12.00 del 20/12/2005. Il procedimento è curato dallo stesso Servizio Demanio. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Secci
Ravenna, 09/11/2005
IL PRESIDENTE
Giuseppe Parrella

Provincia di ReggioCalabria
STRUTTURA SPECIALE A.P.Q. (Via Modena, n.1 tel. 0965364652 - Fax 0965364561 www.provincia.rc.it)
OGGETTO: Adeguamento S.P. Dellanuova – A 3 (Svincolo Gioia Tauro) I° lotto. Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, nonché della legge 241/90. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, nonché della legge 241/90, la Provincia di Reggio Calabria, con sede in S. Anna II° tronco, località Spirito Santo, nella qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti ai lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso
VISTO
- che in data 10 giugno 2004 è stato pubblicato il bando di gara (appalto integrato) relativo ai lavori in oggetto indicati ai sensi dell'art.80 del D.P.R. 21.12.1999 n.554; - che in data 18 maggio 2004 è stato pubblicato avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, nonché della legge 241/90 relativo alle aree interessate; - che a seguito delle varianti presentate dall'Impresa aggiudicataria il tracciato originale ha subito modifiche interessando ulteriori Ditte.
AVVISA
L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo e all'approvazione dell'atto che dichiara la pubblica utilità. Entro trenta giorni decorrenti dal presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni, così come precisazioni in ordine a frazionamenti, volture e quanto altro modificativo delle ditte interessate delle singole particelle, allo scrivente presso la Provincia di Reggio Calabria, Struttura Speciale A.P.Q., sito in via Modena n.1. A tal fine si rende noto: che la presente comunicazione sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti le comunicazione personale a tutti gli interessati poiché nella fattispecie è superiore a 50 il numero dei destinatari della procedura; -che gli atti ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Testo Unico sugli espropri, si trovano depositati presso la Struttura Speciale A.P.Q; -che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Domenico I.Cuzzola; -che sono interessati alle procedure espropriative le seguenti ditte:
COMUNE DI DELIANUOVA FOGLIO 4 - Fedele Antonio Nazzareno nato a Delianuova il [illegible]; Fedele Gerardo nato a Delianuova il 22/12/1935; Modafferi Domenico di Antonio; Modafferi Pasquale di Antonio; Modafferi Santa di Antonio; Sculli Giuseppe di Domenico; Sculli Maria di Domenico; Sculli Salvatore di Domenico, **PART.45** - Grillo Teresa fu Domenico Antonio mar. Leuzzi e Leuzzi Domenica fu Giosafatte **PART.47** -Prebenda Parrocchiale di Maria SS Dell'Assunta in Delianuova-proprietà; Tomatora Antonino fu Rocco Sacerdote, Ordei Beneficiario **PART.48** - Leuzzi Assunta fu Domenico nato a Scido; Leuzzi Domenica fu Domenico nata a Scido; Leuzzi Domenico nato a Scido; Leuzzi Giuseppe fu Domenico nato a Scido; Marraffa Antonio Di Biagio nato a Francia; Marraffa Biagio di Biagio nato a Francia; Marraffa Giuseppe di Biagio nato a Francia; Marraffa Maria di Biagio nata a Francia; Pellegrini Abele nato in Francia il 22/03/1958; Priolo Grazia nata a Scido il 05/01/1943; Vocisano Giuseppe nato a Scido il 04/06/1956 **PART.59** - Macrì Maria Serafina nata a Scido il 26/07/1920, 1/2; Marraffa Biagio nato a Scido il 22/06/1909,½ **PART.112** - Basilicata Casimira fu Giuseppe ved. Petracca, usufr. Parz.; Carbone Milano fu Massimiliano pr. 6/180; Chirchiglia Concetta fu Marco, pr. 18/180; Graco Leopoldo di Saverio, pr. 18/180; Montalsone Grazia fu Michelangelo ved Petracca, usufr. Parz.; Petracca Adriana fu Antonio, pr. 1/180; Petracca Antonio fu Antonio, pr. 20/180; Petracca Carmela fu Giovanni propr. 1/180; Petracca Carmela fu Giuseppe compr. 20/180; Petracca Domenica fu Giovanni, compr. 20/180; Petracca Ettore fu Giuseppe, compr. 20/180; Petracca Eugenio fu Antonio, propr. 20/180; Petra [illegible]Giulia fu Giuseppe, compr. 20/180; Petracca Mario fu Giuseppe, compr. 20/180; Petracca Matilde fu Antonio ved. Galasso, propr. 1/180; Petracca Nicola fu Antonio, propr. 20/180; Petracca Pasque fu Giovanni [illegible]r. 20/180; Petracca Raffaela fu Giuseppe compr. 20/180; Romei Antonio fu Domenico, propr. 18/180; Romei Soccorsa fu Domenico mar Petracca, propr. 18/180. **PART.113** - Battista Concetta nata a Scido il 01/0[illegible]938, 1/7; Battista Saverio Antonio nato a Scido il 11/10/1935, 1/7; Modafferi Giovanna Maria Carmela fi Antonio, 1/7; Modafferi Maria Giovanna ved Romeo, Usuf. Parz.; Romeo Antonia fu Domenico, 2/7; Rome[illegible] Antonio fu Domenico, 2/7; Romeo Caterina fu Carmine ved Macrì, 2/7; Romeo Caterina fu Domenico, 2/7; Romeo Concetta Immacolata fu Domenico, 2/7; Romeo Giuseppe fu Domenico, 2/7; Romeo Grazia Maria fu Domenico, 2/7; Romeo Maria Soccorsa fu Domenico, 2/7; Romeo Rocco fu Domenico, 2/7; Settineri Anna di Domenico, 2/7; Settineri Anna Maria nata a Scido 28/11/1908, Usufr. Parz.; Zampogna Biagio di Giuseppe, 1/7. **PART.116** - Barresi Teresa nata a Scido il 12/12/1908, 2/12; Germano domenico nato a Scido il 26/07/1932, 5/12; Serrao Domenico nato a Delianuova il 09/08/1933, 5/36; Serrao Lorenzo nato a Reggio Calabria il 21/11/1961, 5/36; Serrao Rosa nata a Taurianova il 13/04/1966, 5/36. **PART.117** -Seminara Rosa fu Michele mar. Lucisano **PART.209** - Italiano Carmela mar. Vocisano nata a Scido il 04/11/1929 **PART.210** - Italiano Carmela mar Vocisano nata a Scido il 04/11/1929, compr.; Vocisano Biagio nato a Scido il 25/01/1922, compr. **PART.213** - Germano Antonio nato il 24/12/1987, usufr. parz.; Germano Erminia nata il 27/09/1924, propr. 1/8; Germano Fortunata nata a Delianuova il 15/03/1934, propr. 1/8; Germano Rina mar. Italiano nata a Dellanuova il 02/06/1923, propr. 5/8; Leuzzi Antonio nato a Dellanuova il 01/09/1960, compr. 1/8; Leuzzi Domenico nato a Dellanuova il 08/01/1958 compr. 1/8; Leuzzi Pasqualina nata il 01/08/1922, usufr. parz. **PART.228** -Germano Antonio nato il 24/12/1987, usufr. parz.; Germano Erminia nata il 27/09/1924, propr. 1/8; Germano Fortunata nata a Delianuova il 15/03/1934, propr. 1/8; Germano Rina mar. Italiano nata a Delianuova il 02/06/1923, propr. 5/8; Leuzzi Antonio nato a Dellanuova il 01/09/1960, compr. 1/8; Leuzzi Domenico nato a Dellanuova il 08/01/1958 compr. 1/8; Leuzzi Pasqualina nata il 01/08/1922, usufr. parz. **PART.229** - Guadagnino Maria Annunziata nata a Delianuova il 11/12/1953 **PART.463** - Italiano Maria Antonia nata a Delianuova il 15/04/1962 **PART.464** - Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria **PART.469** - Amministrazione Provinciale con sede in Reggio Calabria **PART.470** - COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE FOGLIO 1 - CASMEZ Ufficio acquedotti Calabria **PART.231** - COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE FOGLIO 3 - Leuzzi Pasqualino nato a Dellanuova il 27/04/1929 compr. Coniuge Ianni Grazia nata a Seminara il 06/05/1938, **PART.8** - Napoli Giuseppe nato a Santa Cristina il 05/12/1921 **PART.15** - Napoli Giuseppe nato a Santa Cristina il 05/12/1921 **PART.18** - Germanò Biagio nato a Scido il 02/04/1888--Germanò Giuseppe nato a Scido il 20/03/1914--Germanò Grazia nata a Scido il 26/12/1927--Germano Maria nata a Scido il 15/10/1919--Germanò Pasquale nato a Scido il 21/03/1925. **PART.19** - Violi Alfonso via Arcangelo **PART. 21** - Carbone Peppino nato a Cosoleto il 15/08/1928 **PART.37** - Foti Antonio nato a Taurianova il 05/03/1976 **PART.42** - Gallo Anna nata a Dellanuova il 04/05/1960 prop. Per 1/2--Scarcella Antonino nato a Santa Cristina D'aspr. Il 2/08/1943, prop. Per ½ **PART.112** - Iocuiano Fedele nato a Santa Eufemia D'Aspromonte il 09/02/1928 proprietario **PART.114** - COMUNE DI SCIDO FOGLIO 2 - Inferrara Elisabetta fu Giuseppe mar. Mordeo **PART.129** - Giordano Antonino fu Domenico comproprietario--Giordano Domenico nato a Scido il 15/10/1923 prop. Per 1/12--Giordano Domenico nato a S. Cristina D'Aspromonte il 05/11/1948 compr. Per 1/12--Giordano Enrico fu Domenico comproprietario--Giordano Francesco nato a Scido il 05/10/1929 prop. per 1/12—Giordano Giovanni fu Domenico compr.—Giordano Giuseppe Grazia nata a Dellanuova Giordano Rosa nata a S. Cristina D'Aspromonte il il 23/04/1949 compr. per 1/12— Papalia Maria Elvira nata a Scido il 28/03/1918 compr. per 1/12.I 25/02/1897 prop. per 1/12 **PART.130** - Tomatora Antonio nato a Scido il 17/06/1924 **PART.133** - Tomatora Antonio nato a Scido il 17/06/1924 **PART.134** - Lando Concetta nata a Oppido Mamertina il 02/05/1911 prop. 1000/1000, **PART.151** - Amore Aurelio nato a Scido il 02/01/1950 compr. In regime di comunione dei beni—Matteucci Roberta nata a Bologna il 27/06/1959 compr. In regime di comunione dei beni, **PART.157** - Priolo Eugenio nato a Scido il 01/02/1940 prop. per 1000/1000, **PART.158** - Alessio Domenico nato a Santa Cristina D'Aspromonte il 08/08/1941 prop. Per 1000/1000 **PART.164** - Priolo Eugenio nato a Scido il 01/02/1940 prop. per 1000/1000, **PART.185** - Hyerace Ruchela nata a Palmi il 14/11/1956 prop. Per 1/3---Tarsitani Filippo Maria nato a Oppido Mamertina il 24/07/1985 prop. per 1/6---Tarsitani Luca nato a Scilla il 26/07/1988 prop. Per 1/6---Tarsitani Marco nato a Palmi il 02/02/1993 prop. Per 1/6---Tarsitani Ugo nato a Palmi il 24/09/1983 prop. per 1/6, **PART.186** - Amore Aurelio nato a Scido il 02/01/1950 compr. In regime di comunione dei beni—Matteucci Roberta nata a Bologna il 27/06/1959 compr. In regime di comunione dei beni, **PART.169** - Tarsitani Carmela nata a Cittanova il 02/08/1922 comproprietario— Tarsitani Rita nata a Cittanova il 26/03/1919 comproprietario **PART.194** - Società Cooperativa A.R.L. Delle con sede in Delia Nuova **PART 222** - COMUNE DI SCIDO FOGLIO 3 - Barresi Natale di Natale— Carrano Teresa fu Andrea ved. Barresi **PART 215** - Italiano Giuseppe nato a Scido il 30/06/1930 prop per 1/2—Italiano Pasquale nato a Scido il 06/09/1895 prop. Per 1/2. **PART 342** - Italiano Giuseppe nato a Scido il 30/06/1930 prop per 1/2—Italiano Pasquale nato a Scido il 06/09/1895 prop. Per 1/2. **PART 343** - Germanò Giuseppe fu Giuseppe prop. per 6/12— Papalia Domenica Maria fu Pasquale prop. per 3/12— Pezzimenti Anna Maria di Francesco prop. per 1/36—Pezzimenti Armando di Francesco prop. per 1/36—Pezzimenti Biagio di Francesco prop. per 1/36---Tomatora Ada fu Vincenzo prop. per 1/48—Tomatora Alberto fu Vincenzo prop per 1/48—Tomatora Mario fu Vincenzo prop. per 1/48---Tomatora Pasqualino fu Vincenzo prop. per 1/48--Tomatora Rosaria fu Biagio prop. per 1/12. **PART. 344** - Mammoliti Anna Maria mar. Papasergio n. a Oppido Mamertina il 25/10/1910—Papasergio Giuseppe n. a Dellanuova il 1/01/1909, comproprietari, **PART. 373** - Tarsitani Giuseppe Giovanni nato a Scido il 22/06/1962; **PART.376** - Tarsitani Giuseppe Giovenno nato a Scido il 22/06/1962 prop. 1/1. **PART.418**

LA SCENA DEL DELITTO

21.15 La figlia di Domenico Miola e Angela Valle, **Sira, telefona ai vicini** di casa perché i genitori non rispondono al telefono e chiede di controllare

21.20 **Un vicino**, Claudio Guazzo, **arriva nella casa** che dista dalla sua cinquanta metri. La casa dei Miola è un'ex osteria ristrutturata circondata dai boschi, a 2 km dal paese di Enego

21.22 Il vicino **trova la porta spalancata, le luci accese, mobili e cassetti a soqquadro.** Sul tavolo della sala il portafoglio dell'uomo aperto, accanto c'è la patente

21.25 **Guazzo** torna a casa e **chiama i carabinieri**, ritorna con i familiari nella casa dei Miola che crede siano nascosti perché spaventati dai ladri. Cercano ovunque, **non vedono tracce di sangue.** Rientrano a casa

21.35 **I Guazzo si recano** sulla scena del delitto **per la terza volta** per cercare i coniugi: **trovano i cadaveri** sul terrazzo. Domenico Miola ha una ferita sulla testa, il suolo è coperto di sangue, la moglie è vicino al muro

VICENZA OMICIDIO IN UN PAESINO DI MONTAGNA: LUI ERA STATO SINDACO, LEI MAESTRA

Anziani uccisi a sprangate «Il killer è uno del paese»

Dalla casa mancano i soldi che avevano prelevato in banca

Alessandro Mognon
corrispondente da VICENZA

La porta della casetta bianca vicino al bosco, a pochi chilometri da Enego, sull'Altopiano di Asiago, era spalancata. Con le luci accese, mobili e cassetti gettati a terra e sul tavolo della sala un portafoglio aperto. E un gran silenzio, mentre i vicini di casa cercavano di capire dove potevano essere finiti alle nove di giovedì sera con il buio e il freddo che c'è solo in montagna Domenico Miola, 83 anni e la moglie Angela Valle, 79. Era stata la figlia della coppia a chiamarli da Vicenza poco prima, perchè da ore i genitori non rispondevano al telefono. Ad avvertire la donna dell'insolita assenza il fratello, che dalle sette di sera provava a cercare i genitori. I coniugi erano già morti uccisi a mazzate sulla testa e nel corpo, sotto un terrazzino dietro la loro casa.

Un delitto brutale e per ora senza senso. Anche perché secondo i carabinieri da quella ex trattoria in via Coste di Qua su una stradina asfaltata che congiunge piccole frazioni, non manca nulla. Sempre che qualcosa di valore ci sia mai stato. Comunque adesso i militari di Enego, Bassano e Vicenza hanno chiuso la zona. Cercano dappertutto, dentro i boschi. Cercano qualche traccia dell'assassino o degli assassini. E magari l'arma usata per uccidere la coppia: un'accetta, un bastone, forse un grosso ceppo di legno o una spranga di ferro. Non escludono niente, per ora: la rapina finita male, una reazione incontrollata, di sicuro non un professionista del furto. Chi possono essere gli autori? Forse balordi venuti da fuori, ladri dilettanti, ma il sospetto vero è che si tratti di gente del posto che conosceva i due pensionati. E che forse cercava qualcosa di preciso, la pensione, forse i soldi che l'uomo aveva ritirato pochi giorni fa per pagare l'acquisto di una stufa a legna, circa mille e 500 euro. Per questo i carabinieri, in attesa dai primi risultati dell'esame medico legale, hanno interrogato per ore i cinque figli, i parenti, amici e conoscenti delle vittime. Che a Enego, paesino di 2 mila abitanti a 800 metri di altezza, circondato dalla storia che qui si chiama Monte Grappa e Ortigara, erano nomi noti. Domenico Miola, ex tassista, era stato anche sindaco della piccola località dell'Altopiano. «Erano gli anni di Rumor, ricordano. Lei, Angela Valle, era stata per anni la maestra del paese, quando ancora la maestra con il parroco e il farmacista venivano salutati con l'inchino. Avevano anche gestito una trattoria, poi diventata la loro casa. Maria Teresa Goller, il sindaco di Enego, non si dà pace: «Tre domeniche fa avevano festeggiato i 60 anni di matrimonio – dice – C'erano anche i nipoti venuti apposta dall'America». Una grande festa per loro che da anni vivevano da soli, da quando i cinque figli se n'erano andati a valle, a Vicenza, dove la vita è più facile. Uno è chirurgo, vice primario all'ospedale della città. Comunque sarà difficile per gli investigatori ricostruire le ultime ore della coppia. L'ultima volta che sono stati visti vivi erano le 18,30 di giovedì sera. Poi mezz'ora dopo il figlio cerca inutilmente di chiamarli e avverte la sorella Sira, 48 anni. Preoccupata chiama i vicini di casa: «Non mi rispondono, per favore andate a bussare». Sono le nove e un quarto della sera. Claudio Guazzo, il vicino, fa i 50 metri che lo separano dai Miola e trova la porta aperta e tutte le luci accese. Dentro non c'è nessuno, ma mobili e cassetti sono per terra, c'è disordine dappertutto. Sul tavolo della sala il portafoglio aperto di Domenico Miola e la sua patente. Guazzo torna a casa: «Ci sono stati i ladri» dice, e chiama i carabinieri. Poi assieme alla moglie e al cugino Giacomo tornano dai Miola. Cercano in tutte le stanze: la cucina, la saletta, il piano di sopra con le tre camere da letto e il bagno. Niente da fare: di Domenico e Angela non c'è traccia. Solo comò e armadi rovesciati, un gran caos. E nemmeno una goccia di sangue.

Di nuovo tornano a casa. Ma Giacomo Guazzo, 70 anni, non è convinto: «Magari si sono nascosti in tavema per paura dei ladri, io torno là». Sono le 21 e 35. Guazzo decide di guardare all'esterno, proprio mentre arrivano i carabinieri. Gira intorno alla casa e sotto al terrazzino vede due ombre per terra: Domenico Miola e Angela Valle, un metro uno dall'altro e tanto sangue sulla testa. Ora ci penseranno i carabinieri, ma Giacomo Guazzo ha una sua idea: «Da come li ho visti per me sono scappati dalla porta principale, magari urlavano, qualcuno li ha inseguiti e li ha colpiti sotto al terrazzino. Forse con un'accetta o con ceppo di legno. E io non ho sentito niente. Cosa vuole, la tv accesa...».

Angela Valle, 79 anni

Domenico Miola, 83 anni

I figli hanno avvertito i vicini di casa «Andate a vedere mamma e papà non rispondono al telefono»

I carabinieri davanti alla villetta dei due coniugi uccisi

NAPOLI RISSA IN STRADA

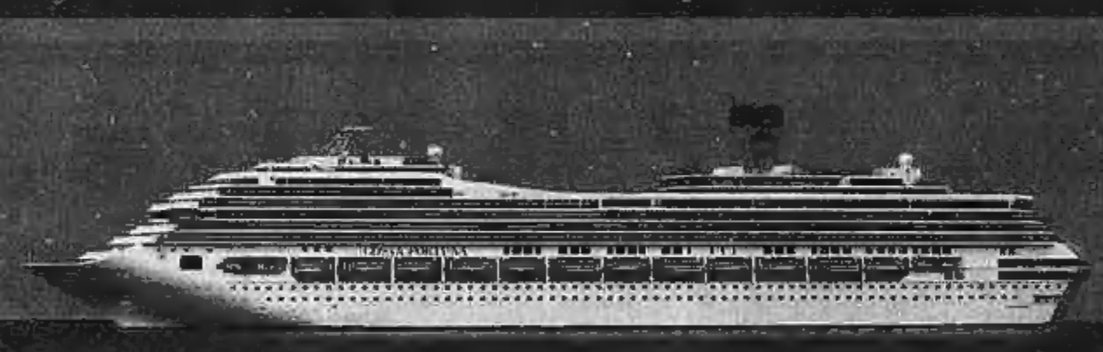
Sorprende il vandalo che lo pugnala

Enzo La Penna
NAPOLI

Una discussione degenerata subito in rissa che si è conclusa con la morte di un giovane e con il ferimento del suo presunto assassino, ora ricoverato in ospedale dove è sorvegliato dalla polizia. All'origine dell'omicidio vi sarebbero gli atti vandalici che si ripetevano da giorni nel quartiere dove le gomme delle auto in sosta venivano bucate, forse con lo stesso coltello utilizzato poi per il delitto. E' accaduto ieri mattina in via Turati a San Giorgio a Cremano, popoloso comune alla periferia Est di Napoli. La vittima è Roberto Bocchio, 28 anni che, secondo la ricostruzione degli investigatori, dopo aver trovato le ruote della sua Palio bucate aveva deciso di scoprire l'artefice dello sfregio. Si era appostato nella zona e aveva visto che l'autore era un suo vicino, anch'egli di 28 anni, Carlo Erardi. Da qui il litigio concluso tragicamente con l'uccisione di Bocchio, proprietario di una fabbrica di cravatte nella stessa strada in cui risiedeva con la famiglia. A dicembre avrebbe dovuto sposare la ragazza che è in attesa di un figlio. Il giovane è stato colpito con un coltello, forse lo stesso utilizzato per forare le ruote delle auto. Da alcuni mesi il fenomeno delle gomme squarciate si ripeteva nel rione. Ieri mattina le automobili finite nel mirino erano state tre. Bocchio si era appostato all'alba nel suo locale ancora chiuso con l'intenzione - come hanno spiegato alcuni amici - di capire chi fosse l'autore e denunciarlo alla polizia. Gli agenti del commissariato di San Giorgio a Cremano stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dei fatti che appare confusa: occorre infatti, una volta accertato il movente, stabilire chi abbia aggredito per primo. Con Bocchio ed Erardi sono stati coinvolti anche un cugino del primo, Luigi Amichi, di 21 anni, rimasto ferito alle gambe e il padre del secondo, Raffaele Erardi, colto da malore e ricoverato insieme con il presunto omicida. Quest'ultimo, in prognosi riservata all'ospedale Villa Betania, viene descritto dagli abitanti del quartiere come un giovane litigioso e facile agli scatti di ira.

A GENNAIO E FEBBRAIO IN CROCIERA A SOLI 630 EURO.
SOLO FORTUNA? NO, ANCHE CLASSICA.

PRENOTA SUBITO 10 giorni da €630



TASS ZER PARTI CON NOI, PAGHI POI
www.costa.it
800-532853

PRENOTA SUBITO ti conviene.

Con Costa Crociere prenota adesso la tua crociera e avrai il prezzo migliore. Non aspettare, parti subito alla scoperta del Mediterraneo.

Corri in agenzia di viaggio prima che lo faccia qualcun altro. La disponibilità è limitata.

Su tutte le partenze è valida la promozione RAGAZZI GRATIS

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in agenzia di viaggio

Costa Fortuna. Listino da €1250 PRENOTA SUBITO da €630
Egitto, Cipro, Turchia e Grecia.
Partenza da Savona il **30 gennaio** (10 giorni); il **3 e 19 gennaio, 9 e 20 febbraio** (11 giorni).
Da Civitavecchia il giorno successivo.

Costa Classica. Listino da €1330 PRENOTA SUBITO da €720
Egitto, Cipro, Grecia, Malta e Libia.
Partenza da Savona il **5, 16 e 27 febbraio** (11 giorni). Da Napoli il giorno successivo.

Tasse portuali (€ 120 per persona) e assicurazione escluse.

Costa CROCIERE
La vacanza che ti manca

Nuova Toyota Aygo. Concentrato di energia.

Consumi ciclo combinato 21,7 km/l. Emissioni CO_2 109 g/km. **Ciclo urbano.

Tua con 50 Euro al mese*.

✦ Energia compatta

- **341 cm di lunghezza** per parcheggiare ovunque.
- **3 o 5 porte e 4 posti comodi** per vivere la città con chi vuoi.

✦ Energia efficiente

- **Motore 1.0 da 68 CV** in alluminio, a fasatura variabile, per una guida brillante e divertente.
- **Oltre 24 km**** con un solo litro per muoversi con consumi ridottissimi.

✦ Energia sicura

- **Airbag frontali, laterali e 4 poggiatesta** di serie per la protezione di tutti i passeggeri.
- **ABS+EBD** di serie per avere la sicurezza di fermarsi al momento giusto.
- **Bluetooth®** di serie: il vivavoce per parlare in libertà e sicurezza.
- **3 anni di garanzia** per una tranquillità di lunga durata.

***Formula "Tutti in Aygo!"** Esempio di finanziamento: Aygo 1.0 3 porte a 9.450 euro, anticipo zero, 12 rate mensili da 50 euro e 60 rate da 178,5 euro. TAN 4,91%, TAEG 7,20%. Spese istruttoria 160 euro. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in concessionaria. Offerta valida fino al 30/11/2005.

Prova la sua energia anche il sabato.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

Numero Verde
800-011555

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ADRENALINA PURA

www.vagary.it

Fai correre la tua passione con Vagary Racing!
Cassa in acciaio, speciale cinturino "skin-fit", disponibile in versione cronografo, multifunzione analogico/digitale.

VAGARY Racing

Creato ■ garantito da CITIZEN.

i play my way i play my way i play my way i play my way

TROPPE RISSE CHIESTA AL GIUDICE L'AUTORIZZAZIONE A LIMITARE LA LIBERTA' PERSONALE ■ TRE RECIDIVI DALLE 22 ALLE 7

Notti a casa per i bulli da discoteca

Il questore di Biella vuole applicare le stesse norme usate allo stadio

Da alcuni mesi la polizia è costretta a continui interventi nei locali della città Gli stessi titolari hanno chiesto aiuto

Paola Guabello

BIELLA

Tempi duri per i violenti: dopo l'aut aut degli stadi adesso è arrivato anche il giro di vite dalle discoteche. Per un gruppo di bulli, pronti alla rissa e alla minaccia, mette a prova i gestori dei locali notturni (e se il buttafori non serve più), Biella ci prova con la legge del 1956, un buon deterrente per tenere alla larga gli choc[illegible]ans della pista da ballo.

Ci ha pensato il questore del capoluogo laniero, Antonio Fezzano, subissato dalle proteste degli operatori del settore che non potevano più tollerare la presenza di una decina di clienti «scomodi», sempre gli stessi, pronti a passare da un locale all'altro creando problemi di non poco conto. Negli ultimi tempi, anche a causa dell'acuirsi del disagio molti gestori avevano chiuso con la disco-music puntando tutto sulla ristorazione e sull'animazione moderata. L'ultimo caso è quando il Melting Pot, dei locali più frequentati dal popolo della notte e più alla moda del capoluogo, ha deciso di licenziare dj e staff di animatori, per selezionare la clientela.

Ma il tempo delle scazzottate, delle bottiglie rotte e delle forse per finire. Il tribunale sta valutando la richiesta di Antonio Pezzano, di limitare la libertà personale ai primi tre balordi: gli sarà impedito di uscire di casa per uno o più anni, dalle 22 alle 7 del mattino. E non solo. Il questore ne ha già avvertiti altri tre che, se nell'arco di 60 giorni verranno sorpresi a provocare disordini rischieranno a loro volta di fare la stessa fine.

«L'unico giuridico che avevamo a disposizione era quello della limitazione della libertà personale - spiega Antonio Pezzano -. Così abbiamo fatto appello alla legge 1423 che prevede da parte del questore la possibilità di emettere provvedimenti nei confronti di chi è pericoloso e crea problemi all'ordine pubblico. In altre parole si parte da una diffida orale, un'intimazione a cambiare condotta e ad assumere comportamenti più civili. Nell'arco di 60 giorni se questo cambiamento avviene e se si verificano altri episodi analoghi e pericolosi per l'incolumità pubblica, si chiede al Tribunale di intervenire con un provvedimento di Sorveglianza speciale».

Per i giovani che frequentano le poche discoteche rimaste in città e i music-pub si porrà infatti il problema di trascorrere la serata senza incorrere in incontri spiacevoli. Impossibile per i proprietari (tutti ormai dotati di buttafuori professionisti) e per gli stessi dipendenti, tranquilli dopo aver ricevuto pressioni e minacce, e aver trovato le danneggiate solo per aver rifiutato l'ingresso ai prepotenti. «Non ci sentiamo più sicuri - è il commento di molti di loro -. Le forze dell'ordine non ci coprono le spalle e per noi e le nostre famiglie temiamo ripercussioni».

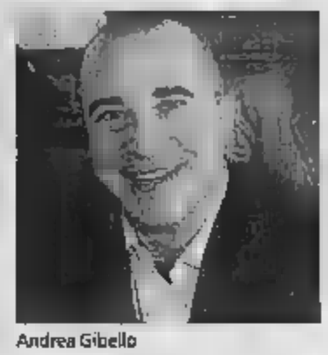
«Ma si tratta di un gruppo circoscritto di persone - commenta il sindaco Vittorio Barazzotto -. Li conosciamo, sono i soliti. Gli stessi per i quali più volte ci siamo riuniti in prefettura, alle forze dell'ordine ai colleghi amministratori, per trovare una soluzione».

E la soluzione alla fine è stata trovata. Mentre il primo cittadino ha chiesto ai gestori di installare telecamere per sorvegliare il comportamento dei frequentatori all'interno e all'esterno dei locali, dopo l'ennesima rissa Pezzano si è rivolto al tribunale. Sarà il giudice a stabilirne i termini esatti dei provvedimenti. I soggetti che saranno sottoposti a Sorveglianza speciale dovranno rispettare regole ferree. Non uscire di dopo una certa ora, e rimanervi fino al mattino. Un obbligo che potrebbe durare fino a tre anni, oltre ad avere effetti negativi sui diritti fondamentali del cittadino.

«Si tratta di un provvedimento che solo un magistrato può emettere - prosegue il questore - perché limita la libertà personale. Il giudice si pronuncerà per i primi tre soggetti nei prossimi giorni mentre per altri elementi che sono stati al momento solo avvisati, occorrerà attendere la scadenza dei 60 giorni. Ci auguriamo che possa un deterrente forte, che metta fine a questa spiacevole situazione. Ovviamente con questo provvedimento non cesseranno i controlli da parte dei nostri uomini, che continueranno a monitorare la situazione nei locali più frequentati e al loro esterno».

UN GESTORE IN CRISI

«Non ci tutelano E perché la è finita»



Andrea Gibello

Da Biella spariscono le discoteche; da Biella spariscono le aziende - spiega Andrea Gibello, gestore del Melting Pot -. E non solo quelle tessili. Le attività commerciali danno lavoro e stipendio a intere famiglie, molte non solo nel fine settimana. Nel nostro caso, con un contratto a tempo indeterminato lavorano dipendenti. Ora, chiuso il capitolo discoteca, saremo costretti a lasciarne alcuni a Non si tratta di mancanza di redditività, è colpa crisi e neppure dei cinesi. E' una mancanza di attenzione nei nostri confronti da parte di chi dovrebbe tutelarci.

Recentemente ci hanno imposto tre chiusure forzate con l'articolo 100. Perché? I nostri buttafuori avevano impedito l'ingresso ad alcuni clienti indesiderati. Gli stessi hanno telefonato alle forze dell'ordine che ci hanno imposto di farli entrare. Si sono verificati disordini e così il locale è rimasto chiuso per una settimana. Hanno colpito chi cerca di lavorare in modo serio anziché i soggetti che mettono a repentaglio la sicurezza della gente che ha semplicemente e solo voglia di divertirsi. Ci teniamo alla nostra serenità e a quella delle nostre famiglie. Così abbiamo deciso di fermare la musica.

cold winter memories 2005 • 2006

VENDITA PROMOZIONALE

Via Buozzi 10 - TORINO

COTTON BELT
NEW YORK, N.Y. U.S.A.
www.cottonbelt.com

NUOVO DRAMMA NOVE CORPI RECUPERATI SULLA SPIAGGIA, VENTI I DISPERSI

Ragusa, una tempesta fa strage di clandestini

Sull'imbarcazione viaggiavano in duecento

Fabio Albanese
RAGUSA

Nella vecchia dogana del porto di Pozzallo i sopravvissuti all'ennesima strage nel mare di Sicilia hanno ora tute e magliette pulite, cibo e acqua. Dicono che il peggio per loro è passato, anche adesso dovranno fare i conti con la burocrazia della legge italiana perché rischiano il rimpatrio immediato. Sono 179. La maggior parte proprio dentro quel capannone diventato da qualche anno il terminal dei disperati, una decina finiti negli ospedali della zona per sfinimento o per un principio di annegamento. Altri nove, invece, sono nella camere mortuarie sono morti quando pensavano di avere raggiunto la meta. Di sette, e tra questi anche uno degli scafisti, i soccorritori hanno trovato i cadaveri sulla spiaggia di Sampieri. Gli altri due cadaveri sono stati invece recuperati in mare.

Ma nel bilancio di quest'altra tragedia mancano una ventina di clandestini, ha detto il questore di Ragusa Girolamo Di Fazio. Non si sa se anche loro sono annegati o se, piuttosto, sono riusciti a fuggire prima che le forze dell'ordine riuscissero a chiudere i varchi della zona e a bloccare tutti, compresi due scafisti egiziani. I sopravvissuti dicono che su quel vecchio barcone di legno ora arenato sulla spiaggia erano in duecento e sulla base di queste dichiarazioni, concordi, per tutta la giornata di ieri sono proseguite le ricerche, sulla terra ma soprattutto per mare, nonostante condizioni meteo difficilissime, con il mare in burrasca che ad ora di pranzo ha costretto le unità di Guardia costiera e Guardia di finanza a fare rientro nel porto di Pozzallo e i soccorritori a proseguire le ricerche solo aerei ed elicotteri.

Che cosa sia accaduto nella notte tra giovedì e venerdì sembra un film già visto, con un prologo che ha però innescato polemiche tra Italia e Malta. Il barcone, quasi certamente partito dalla Libia, giovedì sera era stato avvistato al largo dell'isola di Gozo. Le autorità de La Valletta dicono, attraverso il sottosegretario alla difesa Toni Abela, che «il barcone era in acque internazionali» e che gli immigrati «hanno rifiutato i soccorsi» puntando verso le coste della Sicilia nonostante un mare forza sette e un vento di nodi. «La prima segnalazione l'abbiamo avuta alle - racconta il capitano Nazareno Laganà della Guardia costiera di Catania - abbiamo subito inviato due unità navali a mezzanotte hanno dovuto fare rientro perché le condizioni meteo erano proibitive. Alle 2,30 l'imbarcazione dei clandestini era già spiaggiata a Sampieri». Sulla spiaggia, quando si è fatto giorno, c'erano abiti logori, decine di vecchie scarpe abbandonate e cadaveri, a distanza di qualche centinaio di metri l'uno dall'altro, tutti uomini, tutti senza un'identità certa anche se sembrerebbero maghrabini come, peraltro, sono la maggior parte dei sopravvissuti bloccati da polizia e carabinieri. Noumi, un tunisino ricoverato all'ospedale di Modica, dice di essere partito lunedì scorso da un porto libico e spiega: «Ci siamo buttati noi in mare, la barca era in balia delle onde, quei ragazzi sono annegati perché non sapevano nuotare».

Il corpo di uno dei clandestini sulla spiaggia di Ragusa

Il mare, cimitero degli immigrati

SETTEMBRE 2005
Undici clandestini muoiono mentre cercano di sbarcare su di una spiaggia nei pressi di Gela. Il peschereccio si è arenato durante lo sbarco e gli scafisti hanno ordinato ai clandestini di buttarsi in mare.

MAGGIO 2005
Tragedia nel Canale di Sicilia. Un barcone con trenta clandestini fa naufragio a 155 miglia da Lampedusa. Due le vittime, quattordici i dispersi.

MARZO 2005
Un'imbarcazione proveniente dalla Cina affonda nel tratto di mare vicino a Ragusa. La motovedetta delle forze dell'ordine recuperano i corpi di venti persone.

OTTOBRE 2004
Settantacinque marocchini diretti in Italia naufragano su un barcone da pesca al largo di Tunisi. La barca, anche per il carico eccessivo, si è spezzata. Solo 11 persone si salvano.

OTTOBRE 2003
Un barcone naufraga a 50 miglia da Lampedusa. Tredici i morti accertati, ma i dispersi sono oltre cinquanta.

GIUGNO 2003
Al largo della Tunisia affonda una carretta del mare con 200 clandestini. I cadaveri recuperati sono una ventina.

GENNAIO 2003
Al largo del Marocco annegano diciotto clandestini che cercano di raggiungere l'Europa su di un gommone.

DICEMBRE 2002
Doppio naufragio al largo delle coste di Libia e Marocco: le vittime sono 44.

DOPO IL SOLTANTO IL GIP DI NAPOLI HA CONVALIDATO IL FERMO PER TERRORISMO

Algerini arrestati, scontro fra i giudici

Il magistrato di Brescia non ha ritenuto sufficienti gli indizi raccolti

Fulvio Milone
NAPOLI

Si sono concluse con due decisioni opposte le udienze per la convalida del fermo di Yamine Bouhrama, Khaled Serai e Mohamed Lardi, i tre algerini accusati dalla procura della Repubblica napoletana di associazione a delinquere finalizzata al terrorismo internazionale. Il gip di Brescia Roberto Spanò, dopo avere ascoltato per oltre due ore Serai e Lardi, entrambi rinchiusi nel carcere di Canton Mombello, non ha ritenuto sufficienti gli elementi raccolti dagli inquirenti per confermare il reato di terrorismo. I due, però, rimarranno in cella per ricettazione e associazione a delinquere finalizzata alla falsificazione di documenti.

Di tutt'altro parere è invece il gip di Napoli, Enrico Caravone, che l'altro ieri ha interrogato per tre ore il terzo algerino, Yamine Bouhrama, detenuto nel capoluogo campano. Per lui l'indagine dei carabinieri del Ros è più che solida, tanto da convincerlo a trasformare il fermo in arresto per associazione con finalità di terrorismo internazionale, ricettazione, falsificazione di documenti e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Per il giudice, insomma, Bouhrama ha davvero partecipato alle attività del Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento, una formazione nata sette anni fa in Algeria e legata a filo doppio con Al Qaeda. L'uomo, secondo gli inquirenti, ha ricoperto il ruolo di fiancheggiatore e stabilito collegamenti in Italia e in vari Paesi europei con personaggi legati al terrorismo internazionale. Dalle indagini sarebbe emersa la sua adesione all'Islam radicale, una partecipazione manifestata con «un'opera continua di incitamento e propaganda per la Jihad e la raccolta di finanziamenti per le attività del gruppo salafita».

Anche se non sarebbero emersi elementi sul rischio imminente di attentanti, a inchiodare Bouhrama ci sono diverse intercettazioni ambientali e telefoniche. E' stato lui a dire che «bisogna fare arrivare una cosa grande come il Titanic e piena di esplosivo». Dopo l'attentato del luglio scorso a Londra, inoltre, ha annunciato a un amico che sarebbe stata organizzata «una festa più grande», e che ci sarebbe voluto «un anno da far cadere su un villaggio turistico». E' stato ancora lui, sostiene l'accusa, a parlare al telefono di una boccetta (mai trovata dai carabinieri) di «profumo», che, secondo i carabinieri, conteneva in realtà una sostanza tossica.

Bouhrama deve dunque rimanere in carcere anche perchè c'è il rischio che, una volta libero, fugga dall'Italia. I carabinieri lo hanno fermato martedì proprio perchè stava per partire. Era diretto in Norvegia «per trovare rifugio tra amici e far perdere la sua traccia», sostengono gli inquirenti, convinti che l'algerino sia anche un arruolatore di potenziali kamikaze e un finanziatore di campi di addestramento per terroristi in Cecenia e Afghanistan. Lui, però, durante l'interrogatorio dell'altro ieri ha negato: «E' vero che volevo lasciare l'Italia, ma solo per trovare un lavoro stabile».

12-19 NOVEMBRE 2005
SETTIMANA DELLA BUONA SPESA

SAI PERCHÉ SNOOPY È UN BRACCHETTO FELICE? PERCHÉ AIUTA LA RICERCA.

Quest'anno, nell'ambito della Giornata per la Ricerca sul Cancro, si rinnova l'appuntamento con la Grande Distribuzione. Grazie alla generosità delle aziende coinvolte, parte degli incassi di questa settimana verrà devoluta all'AIRC.

Dal 12 al 19 novembre, con la tua spesa in questi supermercati e grandi magazzini sostieni la ricerca sul cancro:

ABATE SUPERSTORE, CARREFOUR, IL CASTORO SUPERMERCATI, COIN, CONAD, COOP LIGURIA, COOP LOMBARDIA, DI MEGLIO MAXISTORE, DI MEGLIO, GIRANDOLA IPERMERCATO, ESSELUNGA, IL GIGANTE, GS, GULLIVER, IL DÌ, SUPER DÌ, IPERSIDIS, MAXISIDIS, IPER LE DUNE, NOVACOOP, SIDIS, PELLICANO SUPERMERCATI, COMPRABENE SUPERMERCATI, STANDA, UNES, UNICOOP TIRRENO.

GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO
AIRC
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
20122 Milano Via Comidoni, 7 Tel 027797.1

FAI ANCHE TU LA TUA BUONA SPESA E RICEVI CON IL NOTIZIARIO AIRC GLI ADESIVI DI SNOOPY IN REGALO.

PEANUTS © United Feature Syndicate, Inc. All Rights Reserved

L'usato biAuto e Target profuma di nuovo.

Scoprirete un modo nuovo di concepire l'usato, si chiama Stillnuovo.

Auto usate, **ricondizionate,** di qualsiasi marca e modello.

Garanzia Stillnuovo a 12 mesi sull'intera vettura, ovvero parti meccaniche ed elettriche, **senza limiti di chilometraggio.**

Check-up gratuito dopo i primi 3000 km.

Assistenza 24h in tutta Europa, servizio di mobilità in caso di guasto, sinistro, furto ed incendio.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI CON MAXI RATA

Bmw 1.20 d eletta anno 2005
Rif. Concessionaria biAuto

climatizzatore - abs - airbag cerchi da 17"- volante multifunzione - aziendale fatturabile
€ 28.300,00

Bmw M3 Anno 2001
Rif. Concessionaria Target

Navigatore- pelle nera- xeno- grigio argento- full optionals- grigio argento met.
€. 34.900,00

Bmw z 3 roadster 2.2i anno 2000
Rif. Concessionaria biAuto

km.57000 climatizzatore - abs airbag - interni in pelle - garanzia stillnuovo
€ 20.500,00

Bmw x5 3.0 D Anno 2003
Rif. Concessionaria Target

Pacchetto sportivo- pelle- cambio automatico- grigio scuro met.
€ 38.800,00

Bmw z 3 coupè 2.8i anno 2000
Rif. Concessionaria biAuto

km.54000 climatizzatore - abs airbag - interni in pelle - garanzia stillnuovo
€ 19.900,00

Bmw 320 d touring Anno 2005
Rif. Concessionaria biAuto

climatizzatore – abs - 6 airbag - garanzia stillnuovo
€ 20.800,00

Bmw 750 I anno 2005

autovettura aziendale fatturabile con iva esposta km.1000 full optionals.
€ 65.600,00

Mercedes Benz c220 sw cdi elegance anno 2002
Rif. Concessionaria biAuto

km.60.000 climatizzatore abs - airbag - interni in pelle garanzia stillnuovo

Mini Cooper S Anno 2004
Rif. Concessionaria biAuto

Climatizzatore–abs-radio Cd-unicoproprietario- Km 7.800-garanzia-giallo tetto bianco
€ 19.800,00

Mini Cooper Cabrio Anno 2005
Rif. Concessionaria

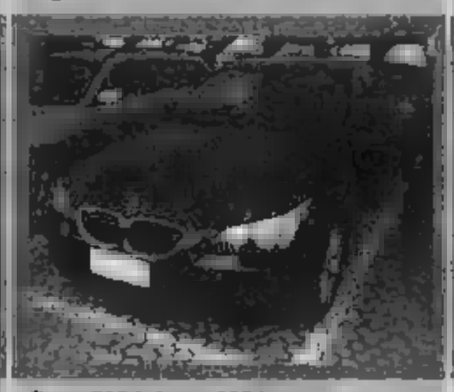
Arancio- pacchetto chili- climatizz.- abs- pacchetto visibilità- pelle- garanzia- km.100
€ 25.000,00

Bmw 330 ci Anno 2003
Rif. Concessionaria biAuto

climatzzatore – abs – 6 airbag – interni in pelle – fari allo xeno – garanzia stillnuovo perfetta – km.16.700
€ 21.500,00

Bmw alpina b 3.3 switch-tronic Anno 2001 Rif. Conc. biAuto

climatizzatore – 6 airbag – abs –interni in pelle –navigatore satellitare – perfetta- km. 31.000 – cv280 –km/h 261- garanzia stillnuovo
€ 24.000,00



Bmw 530 I Anno 2004
Rif. Concessionaria biAuto

climatizzatore – 6 airbag –abs – interni in pelle – perfetta - garanzia stillnuovo
€ 31.500,00

Mercedes Benz sl 350 anno 2003

km. 21.500 climatizzatore - abs - airbag e sp - navigatore satellitare cambio automatico - interni in pelle.
€ 61.600,00

Bmw 330 d touring Anno 2002
Rif. Concessionaria biAuto

climatizzatore – 6 airbag-abs - interni in pelle –navigatore satellitare- pdc-fari allo xeno – km.64500 - garanzia stillnuovo
€ 19.800,00

fino a -20% dalle quotazioni di QUATTRORUOTE!

Concessionaria BMW Concessionaria MINI **biAuto**
Via Bologna,102 - Torino
Tel. 011 2483711 - biautotorino@tin.it

Concessionaria BMW Concessionaria MINI **Target**
C.so Alessandria, 563 - Asti
Tel. 0141 477575

BMW Premium Selection

SOLO USATO

PRESIDENTE DELLE FERROVIE

Catania: [redacted] i tagli [redacted] agire [redacted] tariffe

«Lascio alla politica [redacted] decisione. [redacted] bisogno [redacted] momento in cui arrivano i tagli. In un impresa [redacted] leva tariffaria è indispensabile, [redacted] solo per far salire ma anche per farle scendere». Lo [redacted] detto il presidente e ad [redacted] Ferrovie, [redacted] Catania, in un'intervista ad Economix [redacted] Rai Educational. Catania ha tuttavia ricordato anche in questa occasione che «le nostre tariffe continuano ad essere le più basse d'Europa: sono al disotto del 40% della Francia, 50% rispetto alla Germania e un terzo rispetto a quelle inglesi». Per quanto riguarda invece le tariffe regionali, Catania ha affermato che vengono decise insieme alle Regioni e che « [redacted] aumentate, ma [redacted] di sotto dell'inflazione».
Sulla Torino-Lione «le questioni che pongono i cittadini della Val [redacted] Susa sono corrette e legittime, ma la galleria va fatta per agganciare l'Italia all'Europa. Non possiamo perdere questo treno perché altrimenti il Corridoio Cinque [redacted] passerà più in Italia ma passerà sopra le nostre teste» ha notato il presidente e ad di Ferrovie secondo il quale «un paese moderno senza una piattaforma logistica è [redacted] paese destinato a perdere».

DISAGI E [redacted]

3 SETTEMBRE Diciotto passeggeri, del Reggio Calabria-Torino, arrivati a destinazione denunciano di essere stati punti da zecche nei vagoni letto. Una [redacted] loro, come prova, raccoglie gli animali in una bottiglia di plastica.

5 SETTEMBRE Tocca al Ventimiglia-Parigi, una linea internazionale. Un gruppo di passeggeri fa fermare il convoglio chiedendo un'ispezione [redacted] delle ambulanze.

18 SETTEMBRE E' il giorno del blitz dei Nas [redacted] Torino, che scoprono insetti, porte chiuse con fil di ferro, sporcizia ovunque e lavandini [redacted] acqua. Nello stesso giorno [redacted] donna viene punta [redacted] una zecca sul Palermo-Torino.

19 SETTEMBRE Interviene Trenitalia e vara uno "standard minimo di pulizia" altrimenti [redacted] non parte. Rivisti anche gli appalti per le pulizie interne ai vagoni.

14 OTTOBRE Dopo lo scandalo delle zecche Trenitalia cancella [redacted] carrozze troppo vecchie e a rischio infestazione: vagoni destinati ai convogli di lunga percorrenza Nord-Sud-Nord. Ma a Porta Nuova si dimenticano di avvisare i passeggeri che dovranno utilizzare autobus sostitutivi, ed esplode la protesta.

SFIDA [redacted] UN [redacted] SPONTANEO «VOGLIAMO DIMOSTRARE CHE I CONVOGLI SI POSSONO RIPULIRE ANCHE DURANTE I VIAGGI»

«Treno sporco? Lo puliamo noi»

Tra i pendolari-spazzini: un blitz con guanti e sacchetti contro i rifiuti

reportage
GIUSEPPE CULICCHIA

Cesare Carbonari fa parte del Comitato Spontaneo Pendolari Torino-Milano. Provvisto di guanti di lattice bianchi e sacchetti per l'immondizia azzurri aspetta al binario 8 della Centrale di Milano l'Intercity delle 18.13, in arrivo [redacted] Venezia [redacted] diretto a Torino. Col pennarello, sui sacchetti, ha scritto a caratteri cubitali OPERAZIO[redacted] TRENI PULITI. L'Intercity però [redacted] in ritardo. [redacted] due solite», si stringe nelle spalle un signore col loden e la ventiquattrore. Un altro pendolare vicino a lui sbuffa: «E non se ne può più di questi ritardi! Che ci vuole a far arrivare i treni in orario?» Già: che ci vuole? Cesare Carbonari, lo si nota [redacted] guanti di lattice e dei sacchetti per l'immondizia che intanto distribuisce agli altri pendolari, è un tipo pragmatico: «Basterebbe prendere atto della situazione. A Trenitalia lo sanno benissimo [redacted] i treni su questa tratta portano regolarmente ritardo: e allora lo ammettano, riscrivano gli orari, così almeno la gente [redacted] come regolarsi».

Il signor Paolo, pendolare ottantenne, viaggia sulla Torino-Milano da 58 anni: «E va sempre peggio». Veronica, anche lei del Comitato Spontaneo, aggiunge: «Per tutto il mese di settembre ho annotato l'orario di questo Intercity: è arrivato puntuale a Milano da Venezia soltanto due volte». Il ritardo di oggi passa da cinque a dieci minuti. Poi arriva a quindici. Le persone in attesa sul marciapiede girano i tacchi e si precipitano verso l'Eurostar per Torino, in partenza un paio di binari più in là. «Con Trenitalia dopo una serie di proteste abbiamo raggiunto un accordo - spiega Cesare - Se il ritardo supera il quarto d'ora i pendolari hanno diritto [redacted] salire [redacted] primo treno in partenza, anche se di categoria superiore, senza pagare la differenza. [redacted] quell'Eurostar si riempirà di gente costretta a viaggiare in piedi».

Detto, fatto. In un amen l'Eurostar si riempie di gente costretta a viaggiare in piedi. Attraverso i finestrini illuminati la vista dei pendolari ammassati lungo i corridoi centrali delle carrozze fa venire in mente non le classiche sardine, ma i quarti di bue appesi nei mattatoi: sarà per via dei neon che illuminano le carrozze. Così, complice il ritardo dell'Intercity delle 18.13, la «pulizia dimostrativa» programmata dal Comitato Spontaneo vede assottigliarsi di parecchio i partecipanti. All'ultimo minuto, diciamo all'ultimo quarto d'ora, Trenitalia è diabolicamente riuscita a boicottare il tutto. Cesare non si scompone: «I sacchetti noi li abbiamo distribuiti. Vuol dire che [redacted] salito sull'Eurostar pulirà l'Eurostar». [redacted] ragionamento non fa una piega. «Il punto è che vogliamo dimostrare [redacted] a Trenitalia che i treni si possono pulire anche nel corso dei viaggi, non soltanto la notte: facendo così è ovvio che la mattina dopo il convoglio parte pulito, ma dopo la prima tratta continua a viaggiare sporco per tutto il resto della giornata».

A Cesare faccio presente che ho visto due addetti alla pulizia proprio sull'interregionale con cui sono arrivato a Milano. «Sì, su certi interregionali Trenitalia e la Regione Piemonte hanno deciso di sperimentare il servizio di pulizia durante il percorso. Ma intanto gli Intercity continuano a viaggiare sporchi». Alla [redacted], quello partito da Venezia arriva al binario 8. Cesare, che pragmaticamente ha avvertito i giornali dell'azione dimostrativa, pragmaticamen[redacted] si fa fotografare davanti al treno [redacted] i pendolari-pulitori superstiti. Uno dall'aria particolarmente arrabbiata sorpassa il gruppo in posa e prima di salire sul convoglio sibila: «Ma fatevi furbi». Cesare lo ignora e insieme con Veronica sale a bordo, dove attacca a raccogliere i rifiuti nei cestini delle piattaforme e negli scompartimenti. Un viaggiatore strabuzza gli occhi: «No? Uno che pulisce? Ma questo qui è un fenomeno! Un caso raro!» Cesare e Veronica [redacted] chinano sui sedili e raccolgono giornali stropicciati, bottigliette di plastica, bucce di banana.

Entrano in uno scompartimento occupato da un signore africano e si mettono a pulire. L'altro li guarda come se fossero [redacted] coppia di marziani. «Per me l'Alta Velocità un domani va bene - dice Cesare - ma quello che serve oggi è l'Alta Capacità. Ogni santo giorno i treni tra Milano e [redacted] scoppiano di gente, e i ritardi fanno perdere le coincidenze a chi abita in provincia. Possibile che non se ne rendano conto? Dovrebbero cambiare le porte delle carrozze, con quelle che ci sono ora per salire e scendere si perdono tre o quattro minuti a ogni fermata. Ma l'unica cosa che ho visto [redacted] il colore dei treni». Un viaggiatore, infastidito, si risente per la pulizia inaspettata: «Arriviamo da Venezia, per forza che lo scompartimento è sporco! Che cretinate!». [redacted] butta nel suo sacchetto per l'immondizia i [redacted] panino e una lattina di Coca-Cola: «I soldi che spendono in pubblicità ingannevole dovrebbero investirli in una campagna di sensibilizzazione degli utenti, fargli capire che non si può lasciare uno scompartimento in queste condizioni». Viene in mente il Leopardi antropologo del «Discorso sopra i [redacted] degl'Italiani», che già ci dipingeva come un popolo incapace di rispettare la cosa pubblica: magari, bastasse una campagna di sensibilizzazione.

inbreve

Mestre
Carabiniere uccide la convivente

Si chiamava Valentina De Santis, aveva 34 anni: è stata uccisa davanti a un grande albergo di Mestre, con due colpi di pistola, dal convivente, il brigadiere dei carabinieri Michele Bevilacqua, 48 anni. L'uomo si è poi suicidato mentre veniva inseguito dalla polizia.

Codacons
«Sigarette vendute in orari vietati»

Raffica di denunce del Codacons dopo il monitoraggio sul funzionamento delle macchinette distributrici di sigarette nelle ore vietate dalla legge. Due sentenze del Tar del Lazio e del Consiglio di Stato hanno stabilito che devono restare disattivate dalle 7 alle 21, per tutelare la salute dei minori. Ma in tutta Italia il rivenditori non hanno voluto adeguarsi alla norma, metà è funzionante anche quando non dovrebbe esserlo. Le regioni dove meno si rispettano le disposizioni sono Puglia, Veneto, Lazio, Piemonte, Valle d'Aosta e Campania.

Lucca
Auto senza Iva manette per cinque

Hanno evaso 7,5 milioni di tasse vendendo quattrocento auto tedesche senza pagare l'Iva: è la frode allo Stato scoperta a Lucca dalla Finanza. In manette cinque persone.

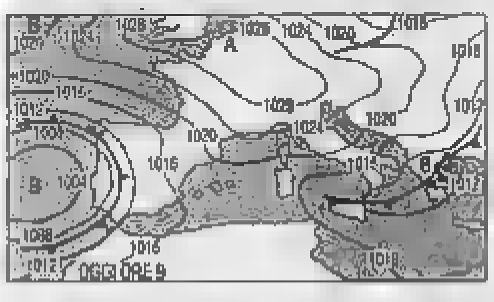
Firenze
Dona 175 litri del suo latte materno

Ha donato 175 litri di latte materno in sei mesi. La supermamma è Benedetta D'Arrigo, infermiera di Pediatria nell'ospedale San Giuseppe di Empoli. Ogni volta che allatta la terzogenita invece di disperdere il latte - che ha in abbondanza - lo recupera. Viene refrigerato e portato all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

Napoli
A 73 anni gestiva traffico di cocaina

Dalla casa di Napoli gestiva i contatti col clan [redacted] Lauro, con cui è imparentata, e procurava la cocaina che nuora e nipote piazzavano a decine di consumatori del Riminese. Anna Mondariello, 73 anni, è stata arrestata.

[redacted]



ARIA FREDDA. La pressione continua ad aumentare e sulla penisola insistono correnti di aria fredda da Nord Est. Il loro impatto sulle regioni centro meridionali adriatiche, sulla Calabria e sulla Sicilia è ancora motivo di annuvolamenti, locali piovaschi intermittenti e qualche spruzzata di [redacted] zone appenniniche. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche invece, prevale il il sereno ma con gelate notturne sulle regioni padane.

Tendenza per dopodomani. Parziali annuvolamenti sulle Dolomiti, sulle Marche e sull'Abruzzo e Molise. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre. Gelate notturne sulle regioni padane.

OGGI. Sulle regioni settentrionali in prevalenza [redacted] gelate notturne sulle località padane. Poco nuvoloso sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania. Da nuvoloso a coperto su tutte le altre regioni con piovaschi intermittenti. Temperature sotto la norma.

DOMANI. Ancora sereno ma con temperature basse al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Nuvolosità variabile [redacted] Sicilia, Campania e Calabria. Annuvolamenti sulle regioni cen[redacted] meridionali adriatiche. Lieve aumento delle temperature diurne al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	10	Bologna	3	12	Bari	9	13
Bolzano	-3	11	Firenze	8	14	Napoli	12	16
Verona	7	13	Pisa	3	14	Potenza	9	10
Trieste	6	16	Ancona	5	12	S. M. Leuca	14	18
Venezia	4	17	Perugia	6	11	Reggio C.	15	24
Milano	6	13	Pescara	9	12	Palermo	17	19
Torino	8	10	L'Aquila	0	8	Catania	12	24
Cuneo	-2	8	Roma Ciamp.	9	13	Messina	13	20
Genova	9	14	Roma Fium.	8	15	Alghero	12	17
Imperia	11	14	Campobasso	5	6	Cagliari	13	18

[redacted] [PREVISIONE DEL [redacted] NOVEMBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	sereno	Lisbona	12	16	sereno
Atene	1	14	sereno	Londra	1	9	sereno
Bangkok	23	31	parz. nuv.	Los Angeles	13	24	parz. nuv.
Berlino	-1	3	sereno	Madrid	5	14	parz. nuv.
Bruxelles	1	8	parz. nuv.	Montecarlo	12	13	parz. nuv.
Bucarest	-1	2	neve	Montreal	-3	3	piovaschi
Budapest	-2	[redacted]	[redacted]	Mosca	0	-4	sereno
Buenos Aires	17	28	parz. nuv.	New York	1	8	parz. nuv.
Copenaghen	0	6	sereno	Parigi	1	8	sereno
Dublino	1	9	parz. nuv.	Pechino	0	11	sereno
Francoforte	-1	7	sereno	Praga	-4	1	parz. nuv.
Gerusalemme	11	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	27	sereno
Ginevra	-3	5	parz. nuv.	Sofia	-3	-2	nevischio
Helsinki	-4	0	sereno	Sydney	16	25	sereno
Il Cairo	17	24	sereno	Tokyo	2	11	parz. nuv.
Istanbul	7	9	piovaschi	Varsavia	-3	2	sereno
Johannesburg	14	26	sereno	Vienna	-1	3	nevischio

REDAZIONE AM[redacted]ZIONE [redacted]
10126 Torino, via Marenco [redacted], tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini [redacted] tel. 06.47661, fax 06.4860279/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, [redacted].762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: €394. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals [redacted] paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes [redacted]mpa c/o speditalia ltd. [redacted] avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [redacted] al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 [redacted]24.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax [redacted].

[redacted] in [redacted] in COSTA AZZURRA!

NIZZA Occasione [redacted] locale in stabile in [redacted] moderno, centralissimo, comodo a tutti i servizi, in buono stato, con vista panoramica, ideale per investimento. [redacted] 109.000

[redacted] in nuova costruzione [redacted] ascensore, monolocale ultimo piano con balconcino ideale [redacted] investimento, nella prima precollina di Nizza, vicino alla università. Euro 96.000

GOLFE JUAN Magnifico monolocale fronte mare, centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca [redacted] balconcino, fantastica vista [redacted] 125.000

[redacted] LOUBET Pieds dans l'eau, eccezionale [redacted] residence con accesso diretto alla spiaggia, bi/trilocali con finizioni di ottima qualità e con grande [redacted] a partire [redacted]

[redacted] in stabile con ascensore, tranquillo [redacted] centrale, a pochi passi [redacted] d'Antibes, bilo[redacted] ristrutturato a nuovo, piano alto, [redacted] ampia terrazza. Euro 147.000

CANNES Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge, [redacted] due passi dalla Croisette e [redacted] tutti i servizi, bilocali da Euro 146.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA
TORINO - MILANO - NIZZA - CANNES
TORINO - Via Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.8177887
www.isit-immo.fr
800-777510
Partner Gruppo UNICA

JUAN LES PINS Magnifico monolocale in stabile recente con ascensore, a soli 100 mt dalle spiagge di sabbia, dal centro di Juan Les Pins, ideale da investimento. Euro 90.000

JUAN LES PINS In eccezionale posizione fronte mare, residence con piscina e parco condominiale, diverse tipologie di alloggi anche con vista imprendibile, [redacted] e cantina, da Euro 150.000

NIZZA A pochi passi dalla famosa Promenade des Anglais, in palazzina d'epoca centralissima, ultimi bilocali con camera soppalcata, lussuosamen[redacted] ristrutturati [redacted] 210.000

NIZZA In piccola palazzi[redacted] signorile in stile Bourgeois, nel fantastico quartiere musiciens, comoda a tutti i servizi, [redacted]gnifico trilocale, ultimo piano, in buono stato. Euro [redacted]

SAINT [redacted] DU [redacted] in [redacted] piccola palazzina, bilocale [redacted] angolo cottura, ascensore, esposizione sud e posto [redacted] [redacted]

NIZZA [redacted] pieno centro, a pochi passi dal porto, in [redacted] palazzina affacciata su piazza alberata, prestigiosi appartamenti bi/trilocali, ample terrazze e garages, reddito 6,5% da Euro 165.000

Trovare il regalo di Natale davvero perfetto per chi lo riceve è un tuo diritto.

Cerchi un lettore mp3 ultimo modello per quell'angelo di tua nipote? Non sprecare tempo, benzina, energie: vieni da Darty. Oltre alla scelta migliore di prodotti di elettronica ed elettrodomestici, troverai venditori gentili e capaci di consigliarti. E scoprirai che, da questo Natale, il regalo perfetto sia per i tuoi cari sia per il tuo portafogli non è più un sogno. E' un tuo diritto.

ELETTRONICA, ELETTRODOMESTICI, INFORMATICA, TELEFONIA E PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO.

TORINO presso la Rinascente di via Lagrange ▶ Filo Diretto 199.777.779 - www.darty.it ◀

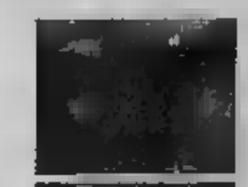
DARTY

Quelli dei diritti.

Divano angolare completamente sfoderabile, misure cm 200x180

€ 389

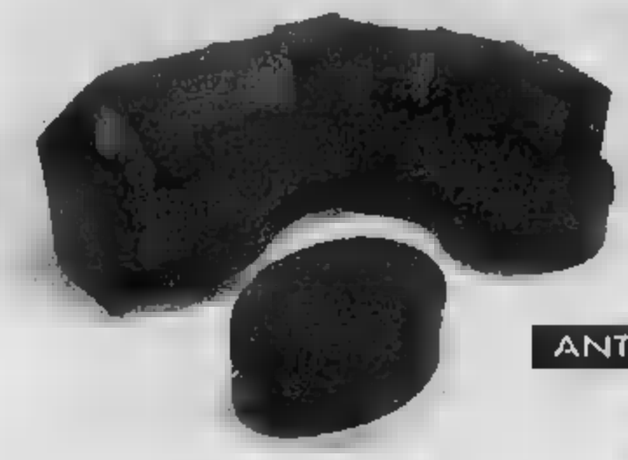
Disponibile nella versione letto.



PIU' BASSO!

Divano etnico angolare, base in ecopelle e cuscini sfoderabili in ciniglia, misure cm 239x188

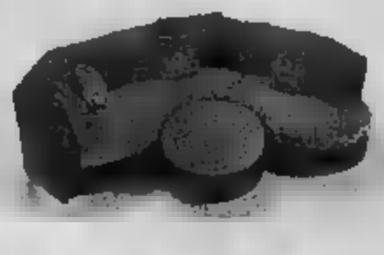
€ 519



Salotto con base in ecopelle, cuscini in ciniglia a scelta fra diversi colori moda, composto da 3 elementi che possono essere separati. Come foto, misure cm 270x211

€ 1.199

ANTEPRIMA



Divano angolare estremamente versatile e di innovativa concezione per un angolo salotto sempre nuovo.

€ 589

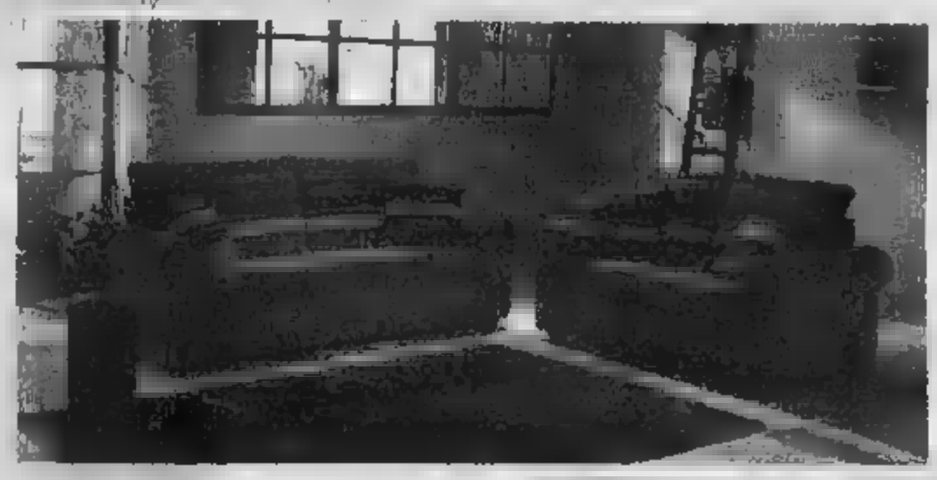
ORARIO D'APERTURA: Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Ven[illegible]
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 -19.30
CHIUSI Lunedì mattina

Quest'anno fai *più* comodo il tuo natale

PREZZO INVARIABILE

Salotto verde con base in ecopelle, cuscini in ciniglia, penisola reversibile, come foto, misure cm 228x163

€ 399



Divano 4 posti, misure cm 238x90

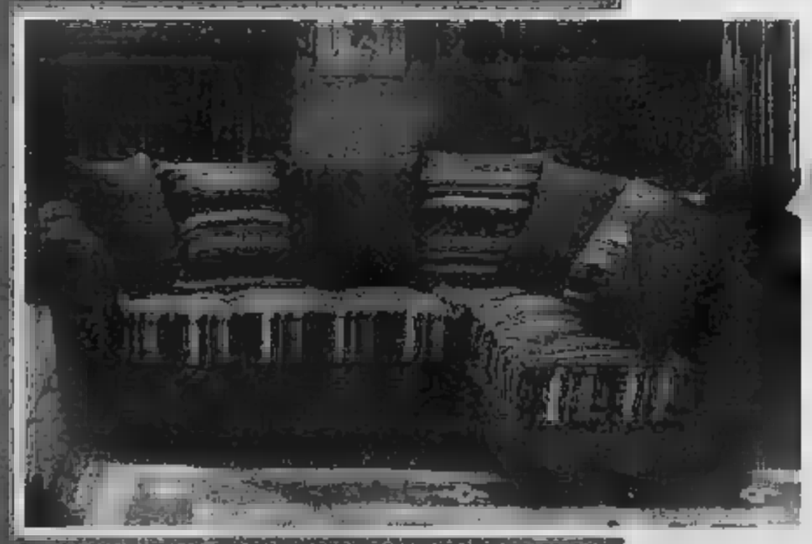
€ 375

Penisola con schienale, misure cm 90x92

€ 130

Pouff, misure cm 85x55

€ 115



Divano 3 posti + penisola, come foto misure cm 228x180

€ 490

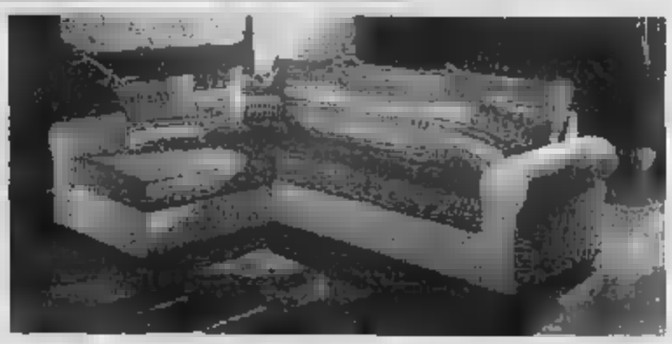
Divano 2 posti, misure cm 157x90 € [illegible]

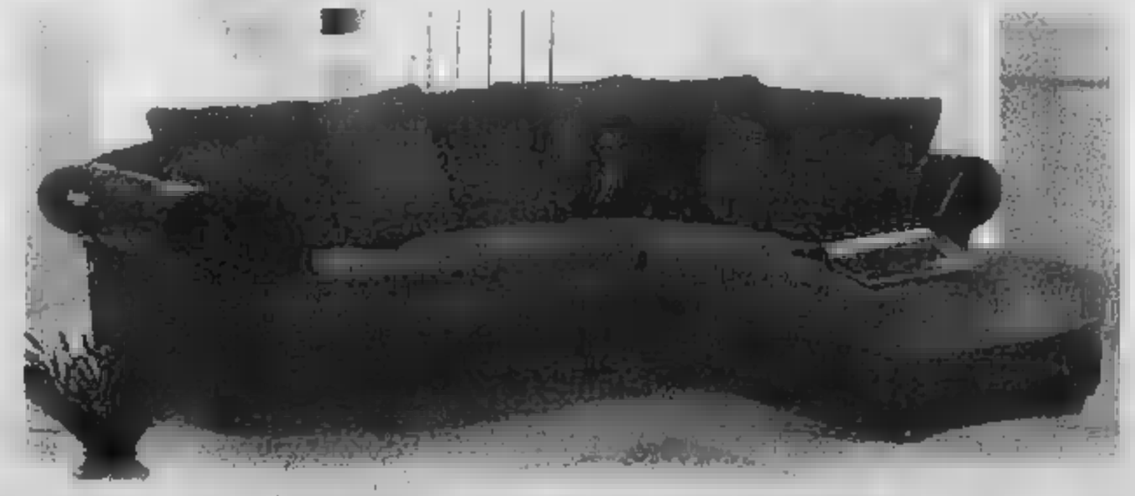
Divano 3 posti, misure cm 208x90 € [illegible]

Divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 207x170 € [illegible]

In PROMOZIONE

Disponibili nella versione con letto.





Divano etnico angolare con chaise longue e base in VERA PELLE SyCasa, cuscinatura sfoderabile in ciniglia, come foto, misure cm 270x270

€ 999

MA I PREZZI PIU' BASSI LI ABBIAMO SEMPRE NOI.

TORINO
C.so Grosseto 22
APERTO TUTTE le DOMENICHE del MESE

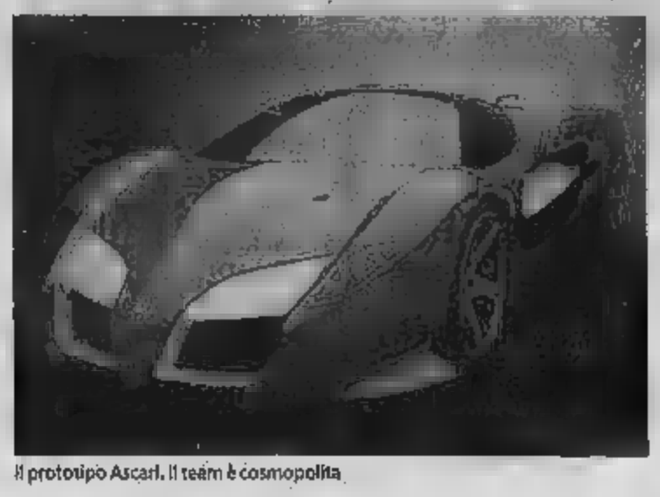
MOBILANDIA

Via Giaveno 44
APERTO la 2° e la 4° DOMENICA del MESE
15.00 - 19.00

CAR DESIGN UNA SFIDA TRA SCUOLE ALL'AVANGUARDIA PER LE FERRARI FUTURE

Ascari

Il progetto «Ascari» ha ricevuto parecchi consensi da parte del designer in giuria. «C'è creatività e un buon rispetto di linee e proporzioni», spiega Lorenzo Ramaciotti, che alla Pininfarina ha disegnato tante meravigliose Ferrari. Curiose le pinne mobili in fiancata. Il team dei creatori di «Ascari» è cosmopolita: Manuele Amprimo, italiano, Werner Gruber, tedesco, Vu Jae-Chsul, coreano.



Il prototipo Ascari. Il team è cosmopolita

Millechili

Il prototipo «Millechili», premiato anche per l'originalità del suo nome, interpreta nel migliore dei modi lo spirito sportivo del Cavallino, con tanto di numerazione su cofano e fiancata. Il frontale è imponente ma non eccessivo, un po' simile a quello della Enzo. Sul posteriore si è concentrata la maggiore creatività del designer, lo spagnolo Luis Aguilo Spottorno e il tedesco Felix Hiller, studenti dello Ied.

Il prototipo «Millechili» realizzato da due studenti dello Ied

Le Rosse che verranno

Luca di Montezemolo con i giovani stilisti e i modellini premiati: per i vincitori uno stage alla Ferrari e alla Pininfarina

Disegnare il mito
I giovani aspiranti stilisti trasportano nel futuro quel fascino magico che a Maranello definiscono «sensual technology»

Linee mai viste
Idee divertenti e originali, stravaganti nell'ottica attuale però giudicate «possibili» proiettate nel tempo

Piero Bianco
inviato a MARANELLO

Hye Jim Kim viene dalla Corea, vive a Tokyo e disegna auto. Ieri ha ricevuto un premio e una stretta di mano da Luca Montezemolo e Sergio Pininfarina, privilegio riservato a pochi suoi colleghi. «Credevo di svenire per la paura e l'emozione», [illegible] ta senza [illegible] può disegnare il Mito, trasportando nel futuro quel fascino magico che a Maranello definiscono «sensual technology»? Lo hanno fatto, sfidandosi in una corsa dall'imprevedibile esito, gli aspiranti stilisti di quattro scuole d'avanguardia nel car design. «Concepite una Ferrari mai vista, fuori dagli schemi tradizionali ma con il Dna di questo marchio», [illegible] chiesto Montezemolo agli studenti giapponesi della Tokyo Communications Art, agli americani del Center for Creative Studies di Detroit, agli inglesi della Coventry School of Art, agli italiani dell'Istituto Europeo di Design (sede a Torino, filiali a Milano, Roma, Barcellona, Madrid e San Paolo).

Un concorso senza precedenti realizzato con la Pininfarina, dove sono nate tutte le più belle Ferrari della storia. Il premio quello che per un giovane designer è il massimo dei sogni: quattro stage nei santuari dello stile e dell'innovazione tecnologica, due alla Ferrari e due alla Pininfarina, oltre all'onore di una mostra presso la Galleria del Cavallino. A Maranello sono esposte le 20 proposte ammesse alla finale e sono stati incoronati i progetti vincenti. Eccole, dunque, le Rosse che verranno, nei modelli in scala 1:4 scelti dalla giuria. Idee divertenti e originali, magari un po' stravaganti nell'ottica attuale però «possibili» se proiettate nel tempo.

«Il successo di questo concorso - ha commentato Montezemolo - dà l'idea di [illegible] sia la Ferrari nel mondo. Lo ripeteremo perché abbiamo ricevuto moltissime richieste d'iscrizione, perfino dall'India, e non potevamo accontentare tutti. Idee come queste [illegible] di esplorare le nuove tendenze di ogni continente, di guardare sempre avanti e pensare al futuro, come è nella nostra missione. Abbiamo in programma [illegible] te novità di prodotto, saremo presenti nel 92% dei mercati mondiali, tutti tranne qualche nazione dell'Africa centrale, [illegible] concessionari, assistenza e show-room. Quest'anno batteremo il nostro record delle vendite negli Stati Uniti e il bilancio economico riserverà sorprese interessanti. La bandiera del Cavallino sventola forte anche in Cina, Brasile, nei Paesi arabi».

E i ragazzi disegnano il Mito. «In tutti i progetti presentati dai giovani - ha aggiunto Montezemolo - c'è qualcosa di importante. Ci portano un po' d'aria fresca, idee [illegible]. E' stato difficile scegliere i quattro vincitori». L'ultima parola l'ha detta proprio lui, puntando [illegible] modelli meno trasgressivi, ma comunque innovativi. Niente monovolume e crossover Ferrari, una sola vettura a quattro porte (come Maranello [illegible] ha mai prodotto). Tante [illegible] berlinette granturismo. Due premi sono andati allo Ied di Torino diretto da Cesar Mendoza: molo bello lo studio «Ascari», di Manuele Amprimo, Werner Gruber e del coreano Ju Jae-Chsul, [illegible] tre il modello «Millechili» realizzato dallo spagnolo Luis Agullo Spottorno e dal tedesco Felix Hiller ai quali è aggiudicato anche una menzione speciale per il nome più originale. Gli altri due premi sono andati alla Coventry University e alla Tokyo Communications Art.

OGGI E DOMANI

Una candela per aiutare i bambini

«Un'iniziativa che permetta di affrontare, nella giornata mondiale [illegible] diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il disagio e la sofferenza dei bambini. Perché l'infanzia deve essere un investimento per la società civile, un investimento che andrebbe incrementato in termini di tempo in più, di qualità [illegible] più, di denaro [illegible] più. Vorrei che queste candele restino, come memento collegato ai bambini, nelle case italiane. Perché i bambini vanno pensati sempre». Chi parla dell'iniziativa giunta alla sua quinta edizione è Ernesto Caffo, colui che ha dato vita a Telefono Azzurro Onlus e che vede anche il successo del 114 la nuova [illegible] di emergenza infanzia. Così oggi e domani nelle piazze italiane torna «Accendi l'Azzurro» che si avvale della collaborazione [illegible] associazioni locali e [illegible] volontari che gestiscono dei banchi, aperti in tutte le province italiane, per la vendita di candele che finanzieranno le attività di Telefono Azzurro Onlus e del 114.

Un'operazione di «fund raising» che è molto comune [illegible] le associazioni no profit, basti ricordare quella legata alle azalee, che lega una iniziativa [illegible] prodotto che la identifica. Dunque oggi e domani in 1.300 piazze itali[illegible] scatta la tradizionale campagna di sensibilizzazione legata all'offerta delle candele. Quest'anno, [illegible] particolare, queste contribuiranno anche ad aiutare l'ulteriore intervento concreto sul territorio, appunto l'estensione a livello nazionale del servizio del 114 Emergenza Infanzia. La casistica rilevata dal Centro [illegible] ascolto nel periodo gennaio 2000 - maggio 2005, ha contato quasi 26 mila chiamate per quanto riguarda le due linee d'ascolto di Telefono Azzurro e [illegible] 700 interventi in emergenza nelle sei regioni in cui [illegible] attiva la linea 114 [illegible] 200 telefonate al giorno.

I banchi saranno [illegible] nelle maggiori città italiane: venti a Milano, addirittura quaranta a Torino.

Serenamente è mancata
Silvana Pezziardi in Coggiola
L'annunciano l'adorato marito Vittorio, cognati, i nipoti Marco, Paolo e Marco con le rispettive famiglie, parenti ed amici. Un particolare ringraziamento al dott. Lacroix per la [illegible] disponibilità. Funerali sabato [illegible] bre [illegible] 11,30 parrocchia San Benedetto.
— Torino, 17 novembre 2005.
O.F. La Provvidenza 011 / 485818

Ciao NONNA. Vittorio e Carlotta.

Gli amici con affetto ricordano SILVANA. Largo Saluzzo Gaffrè Capogna Savoca Montagna Fossatelli Veneziano Vitagliano Lattanzio.

Improvvisamente ci ha lasciati
Renato Cadoppi
Affranti lo annunciano: la moglie Anna con la figlie Mariangela e Paola, i fra[illegible] e parenti [illegible]. Funerali lunedì 21 corr. ore 11 nella cappella dell'Ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per il Cimitero monumentale con arrivo alle ore 11,55 circa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 2005.

Cesare Lilla Daniela partecipano con affetto al dolore di Anna Mariangela Paola.

E' mancata
Adele Cogerino ved. Bruno
di anni 90
[illegible] annunciano a funerali avvenuti i figli Marco ed Angiola con le loro famiglie.
— Piossasco, 16 novembre 2005.

E' mancato
Giuseppe Danusso
anni 70
Con immenso dolore lo annunciano l'adorata moglie Maria Teresa e parenti tutti. Funerali sabato [illegible] 9,30 parrocchia Madonna di Fatima
— Torino, 18 no[illegible]vembre 2005.

E' nella gioia c[illegible] Signore, con la sua [illegible]ta Fiore
Domenico Cavaliere
Lo ricordano con amore i figli Adriana ed Enrico [illegible] le rispettive famiglie, parenti e amici. Un grazie particolare al dottor Marco Ladetto per l'affettuosa assistenza e al genero Domenico per la sua dedizione. Funerali lunedì 21 novembre [illegible] funzione religiosa ore 11,30 parrocchia Maria Regina della Pace.
— Torino, 18 novembre 2005.

E' mancato al nostro affetto
Michele Roveto
Lo annunciano la moglie Piera, la figlia Judy, genero Marco, i fratelli, cognati e nipoti. Funerali oggi chiesa di Moncalieri Madonna della Scala ore 9,45.
— Moncalieri, 17 novembre 2005

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Nicola Alessandro
Le famiglie: Garvasi, Fulano, Mansolino, Valetti e Marchetti.
— Avigliana, 17 novembre 2005.

E' cristianamente mancato il
CONTE
Alessandro Guarienti di Brenzone
Cavaliere d'Onore e Devozione dello S.M.O.M.
Lo annunciano i figli Elena con Gino Costa, Chiara e Benedetta; Pietro con Adriana Saporito ed Emanuele; [illegible] Guglielmo, i nipoti Guarienti, Di Serego Alighieri, i cugini Bernini, Funduklian, Lovera di Maria, S.S. Rosario domenico 20 novembre ore 17 nella parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39. I funerali verranno celebrati lunedì 21 novembre ore 11,30 in parrocchia.
— Torino, 18 novembre 2005.

Anna e Mariella Braggio addolorate piangono la scomparsa del caro SANDRO.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci dell'Associazione Microbiologi Clinici Italiani partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
prof. Orazio Andreoni
socio fondatore dell'associazione e presidente dal 1974 al 1978
ricordandone il [illegible] costante impegno scientifico e le ineguagliabili doti umane.
— Milano, 19 novembre 2005.

Partecipano al lutto:
dr. Giacomo Farina
dr. Pierangelo Clerici
dr. Pierluigi Nicol[illegible]
dr. Alberto Spanò.

Il personale medico ed infermieristico dell'Uoa [illegible] chirurgia ed urologia ospedale di Chivasso partecipa al dolore del dottor Carlo Ferraris per la scomparsa del caro papà
Giovanni Ferraris
— Chivasso, 18 novembre 2005.

Partecipano al dolore dell[illegible] la scomparsa dell'
avv. Antonio Forchino
i colleghi Gianna Torregrossa Majorino, Gaetano Majorino e Carlo Majorino.
— Torino, 18 novembre 2005.

Il Presidente, i Consiglieri e i soci tutti della società sportiva Sportidipiù di Torino sono vicini con affetto all'amico e Consigliere Luca Avondetto in questo tragico momento per la perdita del papà
Mario Avondetto
— Torino, 19 novembre 2005.

Cristianamente è mancata
Raimondina Falchero ved. Capellaro
anni 84
L'annunciano: la sorella Caterina, la cognata, la nipote, i cugini, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 19 corr. ore 14 parrocchia S. Benedetto (via Belleani, 24). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 2005.

RINGRAZIAMENTI

Il marito [illegible]resta, i figli Angela e Cristina ed i parenti di cuore ringraziano tutti coloro che con così tanta grande e sentita partecipazione hanno preso parte al loro immenso dolore per la scomparsa dell'amata
Caterina Zoppo in Rasero
Il Messa di Trigesima sabato 17 dicembre ore 18,30 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21.
— Torino, 19 novembre 2005.

[illegible]

1955 [illegible]
Giovanni Mangini
Indimenticato e pianto. Laura.

2004 2005
dott. Carlo Augusto Paretti
Nel ricordo di chi lo ha conosciuto.

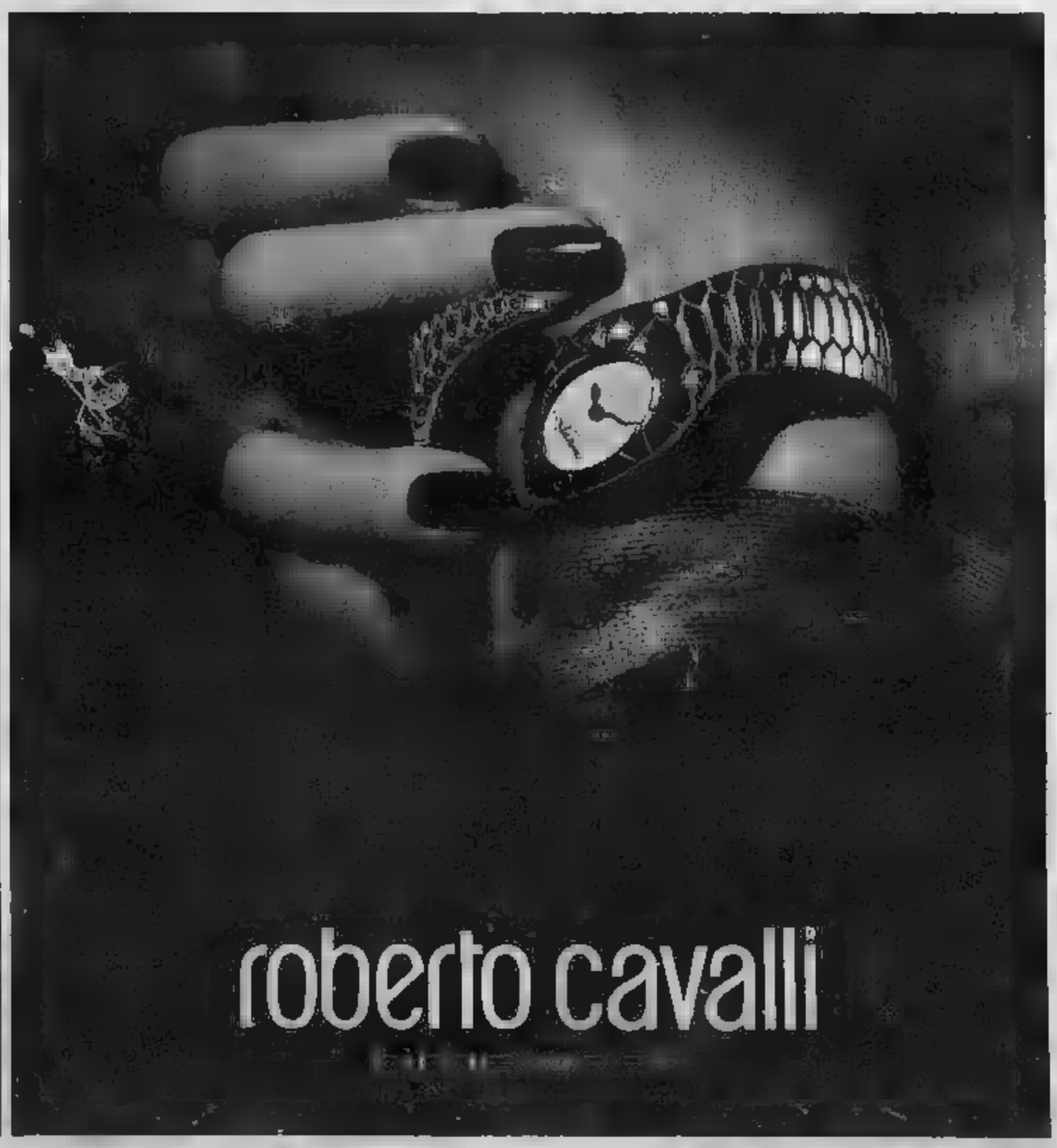
1921 2005
cav. Luigi Grimaldi
Con l'amore di sempre ti ricordiamo.

19/11/2001 [illegible]
Maria [illegible] ved. Valente
Con amore. Tue figlie.

Per ricordare:
Save Antonetto
nel sesto anniversario della sua scomparsa, giovedì 24 novembre alle ore 18 sarà celebrata una Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di San Carlo.
— Torino, 19 novembre 2005.

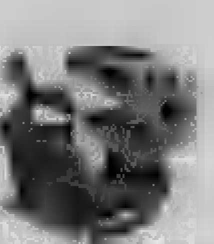
1949 [illegible]
Ricordiamo
Clemente Granata
giornalista
S. Lorenzo - domenica 20 ore 12.

ORARIO ACCETTAZIONE
[illegible] **ED** [illegible]
Sportelli PK. Via Roma, 60 (Salone La Stampa)
Lun./Ven. 9-12,30 e 14-18 • Sab. 9-12,30 **Tel. 011 6565259**
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lun./Ven. 8,30-21 (apert. contin.) Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21 **Tel. 011 6565258**
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.42.711 Lun./Ven. ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lun./Sab. ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20



Il grande cinema
sul tuo videofonino.
È un capolavoro di 3.

EconomiaeFinanza

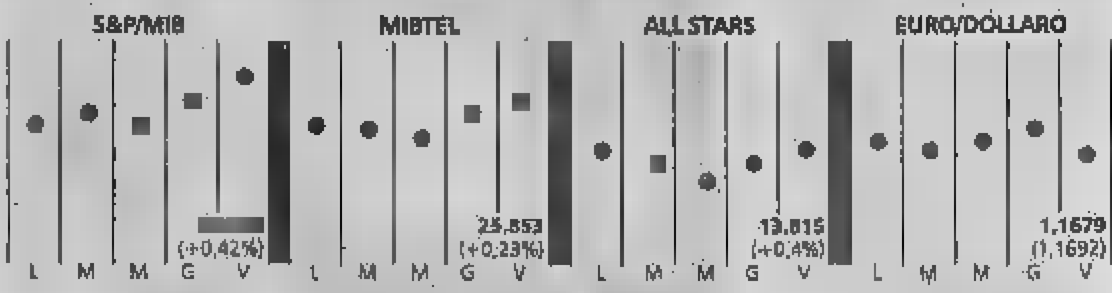


Indagine Antitrust sul gas Eni e Gnl [redacted]

[redacted] L'Antitrust ha deciso di avviare un'istruttoria, per presunto abuso di posizione dominante, nei confronti delle società Eni e Gnl Italia (a sua volta controllata da Eni tramite Snam [redacted] Gas) in relazione a comportamenti che si sono osservati nell'attività di rigassificazione di gas naturale liquefatto. La delibera [redacted] Garante origina da una segnalazione dell'Authority per l'energia ricevuta lo scorso settembre, che evidenziava anomalie nella gestione e nell'utilizzo del servizio continuo [redacted] rigassificazione di gas naturale liquefatto presso [redacted] terminale di Panigaglia (La Spezia).

Medie imprese più redditizie, export [redacted]

[redacted] Redditività in ripresa per le medie imprese manifatturiere italiane, che in [redacted] [redacted] dati Unioncamere-Mediobanca vedono nel [redacted] [redacted] margine operativo netto in crescita al 4,8% del fatturato, rispetto al 4,5% di fine 2003, anche se il risultato corrente segna ancora il passo portandosi dal 3,6% [redacted] 3,5%. Nel 2004 si [redacted] registrato [redacted] balzo nell'export delle medie aziende, con una crescita che dal 1996 risulta pari al 52,5%, cioè ben nove punti in più del 43,9% registrato nel 2003. Le proiezioni per il [redacted] vedono [redacted] ulteriore balzo dell'export [redacted] 62,9% (sempre in confronto al 1996). La performance è consentita anche dal calo dell'euro.



I CONTENDENTI [redacted]

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: le nuove regole limiteranno il suo potere. Che sia poco o tanto, non le apprezzerà.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha cercato in tutti i modi di far dimettere Fazio, ora chiede più collegialità nelle decisioni

RIFORME A RISCHIO

I CONTENDENTI 2

Il premier Silvio Berlusconi vuole più spazio per i privati e meno per il sindacato: «Altrimenti tutti i soldi finiscono in Bot e Cct»

Il ministro del Welfare Roberto Maroni, ha sempre appoggiato la linea del sindacato. Trova sponde in An (Alemanno) e nell'Udc (Baccini)

BANKITALIA BERLUSCONI: VERTICE DI MAGGIORANZA

Resa dei conti sul ddl risparmio

ROMA

La riforma del Risparmio? «Credo che dovremo mettere in calendario [redacted] vertice di maggioranza per fare una verifica con Tremonti [redacted] alcuni punti emersi dai lavori in Commissione». Le parole strappate ieri al premier mentre rientrava nella sue residenza [redacted] hanno riaperto quello che Bruno Tabacci ha definito «il vaso di Pandora» del disegno di legge sul risparmio. L'ultima decisione presa dalla maggioranza era stata quella [redacted] rinviare ogni decisione a dopo l'approvazione definitiva della Fi[redacted]. La richiesta di Giulio Tremonti di ritoccare [redacted] extremis la legge in discussione alla Came[redacted] già rimesso in gioco il precario equilibrio sul quale poggia l'intera riforma. «O il ministro dell'Economia ha il coraggio di chiedere [redacted] fiducia [redacted] eventuali modifiche oppure meglio approvarla [redacted] com'è», avvertiva Tabacci.

Ieri [redacted] i parlamentari dell'opposizione si parlava di una singolare coincidenza [redacted] spingerebbe il premier [redacted] convocare un [redacted] in concomitanza della discussione sulla legge «ex Cirielli» per questioni legate alla [redacted] situazione processuale. Voci che però [redacted] smentite seccamente dal deputato (nonché avvocato del premier) Niccolò Ghedini. Di certo c'è che la questione dell'articolo 30 della legge, quello appunto sul falso [redacted] bilancio, ha inasprito le modalità pr[redacted] attualmente per perseguire il reato: non più a querela di parte ma anche d'ufficio, e che la questione è stata sollevata in Commissione da alcuni deputati [redacted] partito [redacted] premier. Ieri lo confermava all'Ansa il relatore della legge, Stefano Saglia di An: «È evidente che il regime è più severo rispetto all'attuale [redacted] ed è [redacted] pensare che questo possa non trovare condivisione da parte di Forza Italia». Ma, aggiungeva, «è stato Tremonti a spiegare a Berlusconi della necessità [redacted] tenere conto [redacted] rilievi avanzati dalla Banca Centrale Europea. Le esigenze di modifica sono soprattutto legate a questo».

Le questioni alle quali si riferisce Saglia, e dalle quali nei giorni scorsi si è discusso in un vertice dell'Aspen Institute, sono legate ad un parere con il quale i vertici di Francoforte hanno in sostanza invitato l'Italia a rivedere alcuni passaggi della legge sui poteri della Banca d'Italia. Dal rafforzamento del principio di collegialità nelle decisioni del Governatore [redacted] definizione del mandato a [redacted] [redacted] [redacted] per lui [redacted] anche per gli altri membri [redacted] direttorio di Via Nazionale. E poi la modifica delle norme sull'assetto azionario della [redacted] (la riforma dà tutte le quote allo Stato) e a una ridefinizione dei rapporti fra Consob e Bankitalia.

Se è vero come ammette Saglia che all'interno di Forza Italia ci sono dubbi sul falso in bilancio, e se a queste si sommano le resistenze a nuove modifiche da parte dei senatori vicini [redacted] Bankitalia, il rischio è quello di una nuova impasse che renderebbe impossibile l'approvazione [redacted] riforma prima della fine della legislatura. Tabacci si augura che non accada: «La riforma va assolutamente approvata. E' una priorità sentita come tale da tutti gli italiani».

[a.ba.]

[redacted]NTI CONTROVERSI

TUTELA DEI RISPARMIATORI

Il voto [redacted] Fondazioni
A partire dall'1 gennaio 2006 le Fondazioni bancarie non potranno più esercitare il diritto di voto nelle assemblee [redacted] banche per le azioni eccedenti il 30% del capitale. Tocca soprattutto il Monte dei Paschi [redacted] Siena

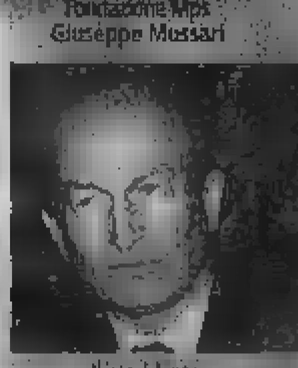
La Riforma [redacted] Bankitalia
La Banca Centrale Europea è perplessa su alcuni punti della riforma: l'assetto (la Banca d'Italia tornerà di proprietà statale) potrebbe minare la sua indipendenza dal governo, e il principio della collegialità delle decisioni, che Francoforte vorrebbe rafforzato

Quanto vale Via Nazionale
Le quote della Banca Centrale che dovranno ritornare allo Stato sono al centro di una accesa discussione sul loro valore. Secondo l'Abi, cioè secondo le banche che dovranno vendere allo Stato, valgono 23 miliardi. Viceversa il Tesoro sostiene che il prezzo [redacted] 800 milioni

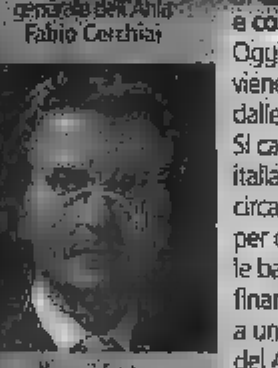
Banche e concorrenza
Resta da sciogliere il nodo della vigilanza sul sistema bancario: anche l'Europa avrebbe preferito che fosse delegata all'Antitrust, in quanto autorità indipendente

Il presidente della Fondazione Mps Giuseppe Mussari

Il direttore generale dell'Ania Fabio Cerchiai



Il presidente dell'Abi Maurizio Sella



Il presidente di Confindustria Luca Montezemolo

PREVIDENZA

[redacted] contributo non è «portabile»
All'accantonamento per il Tfr (che vale circa il 7% della retribuzione lorda annua di ogni dipendente) le aziende aggiungono un contributo [redacted] 2%. Nel testo non [redacted] prevista la «portabilità» del contributo al di fuori dei fondi negoziati con il sindacato: [redacted] sceglie un fondo privato lo perde. La richiesta viene dalle assicurazioni

[redacted] Credito e concorrenza
Oggi la liquidazione viene custodita dalle aziende. Si calcola che le imprese italiane perderanno circa 13 miliardi l'anno: per compensare le banche erogheranno finanziamenti a un tasso massimo del 4,16% garantiti da un apposito Fondo statale

I timori delle aziende
Confindustria, commentando il blocco del decreto, ha ricordato che la previdenza complementare può partire solo a tre condizioni: sicurezza che i meccanismi di credito compensativo siano operativi, definizione del Fondo di garanzia dello Stato e moratoria per le piccole imprese

PREVIDENZA ALLA LEGA «AVETE GIÀ AVUTO LA DEVOLUTION»

Tfr, il premier prova l'affondo

Marco [redacted]

Fatta la devolution - accontentata la Lega - si può passare alla rifor[redacted] del Tfr mettendo [redacted] parte la cautela delle scorse settimane; e prendere di petto la questione [redacted] contributo del datore di lavoro che il provvedimento nega a chi preferisce i fondi aperti (privati) a quelli chiusi (negoziati col sindacato). Così il premier Silvio Berlusconi ha confidato ai suoi si occuperà di persona del problema: «Altrimenti - ha spiegato - tutto il denaro delle liquidazioni, lasciato in mano ai sindacati, finirà in Bot e Cct» lasciando a becco asciutto la finanza privata di fronte a [redacted] torta da 13 miliardi.

Il contributo vale in media il 2% della retribuzione [redacted]: [redacted] ciarci per [redacted] il Tfr [redacted] una società di assicurazioni equivarrebbe a una perdita sul capitale accantonato a fine carriera tra il 20 e il 30 per [redacted]to. Troppo perché le [redacted] [redacted] assicurazioni possano presentarsi sul mercato della nuova previdenza alla pari con i fondi chiusi. E se il ministro Maroni ha sempre risposto picche agli assicuratori dell'Ania, l'approvazione della devolution lo ha senz'altro ricondotto a più miti consigli: quando il 6 ottobre il governo decise di rinviare la riforma il premier si vide costretto a incassare il voto contrario dei tre ministri del Carroccio. Oggi il clima è diverso e Berlusconi può annunciare che la riforma sarà discussa nella prossima riunione di governo, martedì, e che «non ci [redacted] modifiche, solo qualche aggiunta». Berlusconi è deciso a tentare il colpo di mano, anche perché ha trovato una sponda nella Comunità europea: il commissario al mercato interno McCreevy ha criticato la regola perché, dice, [redacted] a rischio la competizione. Opinione condivisa dalla Commis[redacted] della Camera che si occupa della conciliabilità dalle leggi italiane con l'ordinamento Ue.

All'ottimismo [redacted] premier rispondono segnali di tensione. Da An il ministro per [redacted] politiche agricole Gianni Alemanno fa sape[redacted] che appoggerà [redacted] collega [redacted] welfare, Maroni: «Con il nostro appoggio riuscirà a far passare la riforma», [redacted] lasciando capire che eventuali modifiche - o aggiunte che siano - non gli sono gradite. Va messa in conto la reazione [redacted] sindacato, che contento non sarà, ma già il 17 ottobre Berlusconi lo aveva strattonato ammonendo [redacted] [redacted]: «Guardate bene nella rif[redacted] del Tfr, c'è [redacted] gigantesco regalo per i sindacati. Denaro che lo [redacted] [redacted] contro di noi». Altrettanto prevedibili [redacted] polemiche che si scateneranno sull'ennesimo conflitto di interessi del premier (Mediaset controlla Mediolanum, [redacted] [redacted] di assicurazioni che ha [redacted] quota corposa del mercato previdenziale privato).

[redacted] [redacted] chiarire il contenuto dell'«aggiunta». L'ipotesi più accreditata è quella del compromesso a tempo: dopo due anni di permanen[redacted] in un fondo chiuso i lavoratori [redacted] il diritto a portare il contributo del datore di lavoro anche in quelli aperti. Tesa anche l'Udc, che ha [redacted] [redacted] gioco. Il ministro della funzione pubblica Mario Baccini: «Non è ancora chiaro il ruolo delle assicurazioni», va definito «prima del passaggio in Consiglio dei ministri». Leggi: rifor[redacted].

IL COLLOCAMENTO [redacted] EDF BOOM DI RICHIESTE, OLTRE CINQUE MILIONI, PER LO SBARCO IN BORSA DEL COLOSSO FRANCESE

La Francia statalista in coda per la privatizzazione

Forte imbarazzo nella gauche che vorrebbe rinazionalizzare tutto

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

I socialisti, riuniti a Le Mans in una grande messa antiliberista, inveiscono nei documenti [redacted] gressuali [redacted] la svendita ai privati delle perle dello statalismo economico francese. «Se andiano al potere nel 2007 - giurano i dinosauri [redacted] partito che fu [redacted] Mitterrand - rinazionalizzeremo il cento per cento». Intanto cinque milioni di loro concittadini (e quasi certamente di ex elettori visto che adesso il giacobinismo economico li minaccia anche nella borsa) si mettono in fila in banca per sottoscrivere la privatizzazione di «EDF», la perla [redacted] nomica del gollismo: 42 milioni di clienti nel mondo. I sondaggi indicano, come si vede a ragione, che tra la Gauche e quello che un tempo si chiamava popolo c'è una [redacted]rta «frattura». Stuzzicante tema di riflessione per il congresso. E' la più grande seduzione azionaria della storia economica di Francia. Quando arrivò in Borsa «France Telecom» [redacted] emozionarono in 3,8 milioni di sottoscrittori individuali. Il colosso «Gaz de France» non fece scoperchiare il portafoglio che a tre milioni di sospettosissimi risparmiatori. Non li ha spaventati questa volta neppure il prezzo di sottoscrizione piuttosto salato, trentadue euro ad azione (33 per gli investitori professionali). Il che vuol dire che EDF è diventata più ricca di 55 miliardi di euro.

Non è soltanto [redacted] trionfo [redacted] nomico per il governo; che continuerà [redacted] a detenere l'85% del capitale. Sarà possibile dunque investire la somma di 40 [redacted] [redacted] [redacted] in cinque anni per modernizzare il gruppo e aumentare le sue capacità [redacted] produzione. Ma quello che eufo-

Il ministro dell[redacted] Breton

rizza politicamente Matignon è altro: è il sonoro schiaffone alla Sinistra [redacted] al suo sindacato la CGT. Che al grido cominformista di «Edf resterà pubblica» aveva no impegnato tutte le possibilità di veto, scioperi e cortei compresi. I leader della Cgt argomentavano nei comizi che «tutti i francesi [redacted] proprietari di Edf e quindi lo Stato non ha diritto di venderes»; e invocavano un populistico e forcaiolo referendum sul futuro dell'impresa e la politica energetica francese. Una parte dei l[redacted] aderenti, dopo aver affilato [redacted] le strade, ha deposto bandiere e pugno chiuso antiliberista e si è precipitata in banca a cercare il buon affare. Anche [redacted]rché a questi socialtraditori [redacted] pacchetto [redacted] lo Stato ha riservato condizioni di grande favore. Bisognerà evidentemente rivedere i luoghi comuni su una Francia che rifiuta la modernizzazione e si tiene ben stretto il suo «modello», mezzo colbertiano e mezzo gollista. Non si è fatta spaventare neppure dal ricatto patriottardo: con i privati in Edf, diceva la Gauche, abdichiamo alla indipendenza della politica energetica.

Il ministro delle Finanze Thierry Breton esulta: «Un grande successo popolare». E ha voluto premiare i risparmiatori come i poliziotti che hanno tenuto testa alle banlieue. Ha infatti stabilito di riservare il sessanta per [redacted] dell'aumento di capitale ai piccoli investitori riducendo la quota di quelli istituzionali. Giusta ricompensa: mentre i primi [redacted] stati commoventi nel loro entusiasmo (avrebbero voluto addirittura il doppio dei titoli), i secondi sono stati più tiepidi. La ragione [redacted] [redacted] [redacted] una estemporanea alleanza ideologica con i profeti della rivoluzione permanente sindacale. E' semmai prudenza: perché non è infatti così sicuro che, a lunga distanza, Edf costituisca davvero un grande affare. Questo intrigante sviluppo è legato al fatto che il gigante dell'energia, uscito dalle maglie della protezione statale, produca profitti. Non è solo un problema di concorrenza, di indebitamento (19 miliardi di euro) e del fatto che c'è ancora troppo Stato nel consiglio di amministrazione. C'è [redacted] vincolo previsto nel dispositivo di privatizzazione che impone di aumentare le tariffe non oltre il tasso di inflazione. Adesso lo Stato sceglierà gli interessi degli azionisti o avrà paura della rivolta dei consumatori?

FINANZA IL RITORNO DEL BANCHIERE D'AFFARI

Braggiotti conquista Leonardo

Ora si apre la caccia ai nuovi soci In lizza Ifil, Ligresti ed Euraseo

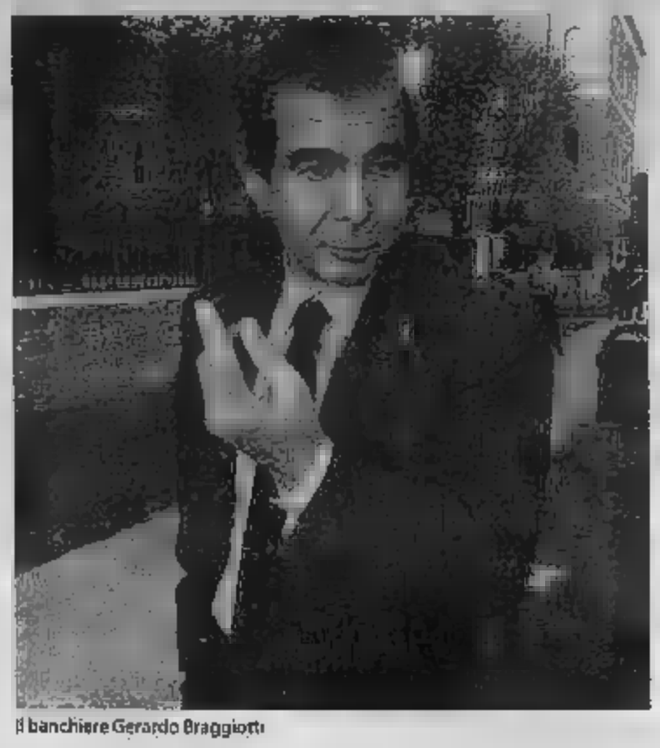
Francesco Manacorda

Via Dante 16. Converrà mandarlo a questo indirizzo milanese, perché è qui che da lunedì scatterà il gran ritorno di Gerardo Braggiotti nel mondo delle banche d'affari. I suoi avvocati e quelli degli attuali azionisti di Banca Leonardo perfezionando in queste I documenti per la cessione dell'istituto. Dopodomani, salvo imprevisti, la firma finale. Alla Gb Partdi Braggiotti - una carriera travolgente con due tagli prima in Mediobanca e poi in Lazard - andrà secondo i piani il 100% del capitale, con una valorizzazione di Banca Leonardo prossima ai 100 milioni di euro. A incassare saranno i soci che cederanno il controllo, gli ex agenti di cambio Attilio Ventura e Gian Luigi Milla e il banchiere Alberto Foglia. Mentre Braggiotti rà la guida operativa, l'ex ministro del Tesoro Piero Barucci resterà presidente della banca.

Ma questo è solo il primo atto del ritorno di Braggiotti. banchiere d'affari che mesi fa ha sbattuto la porta della Lazard, in disaccordo con i piani di Bruce Wasserstein, ha intessuto in quest' anni solidi rapporti comunità finanziaria di qua e al di là delle Alpi e sta preparando così un azionariato di prima classe per Leonardo. L'obiettivo, da raggiungere nei prossimi I ricapitalizzare la banca per una cifra che potrebbe arrivare a 700 milioni di e trasformarla da istituto specializzato nel private banking e nel risparmio gestito a vera banca d'affari, con capacità partecipazioni e di offrire servizi finanziari alle imprese. Per portare i freschi nel capitale Braggiotti e i manager manterranno una quota di minoranza, mentre l'azionariato si arricchirà di nuovi nomi.

Quali nomi? Inutile chiedere conferme ufficiali, ma il futuro libro soci della banca che circola Piazza Affari è già corposo. Sterebbe studiando l'ingresso nel capitale il Ifil e lo stesso dossier all'esame del gruppo Ligresti. Da parte della Pirelli un'eventuale quota, il cui acquisnon è comunque deciso, sarebbe in ogni di entità assai ridotta. Quel che ingolosisce gli appassionati di «dinastie» finanziarie e preoccupa oltremodo i concorrenti è poi la dimensione transalpina che l'azionariato di Leonardo promette di assumere. In dirittura d'arrivo tra i soci ci sono infatti Eurazeo, il maggior gruppo francese di private equity quotato, punta su Braggiotti proprio per espandersi nello stesso settore in Italia, e il finanziare belga Albert Frère, presidente del consiglio di sorveglianza di Eurazeo, Michel David-Weill, fa parte della famiglia che ha fondato la Lazard e cinque mesi fa è uscito anche lui dalla banca vendendo il 16% in mano a Eurazeo. Adesso, secondo voci di mercato che la società non commenta, potrebbe entrare in Banca Leonardo con una quota pesante, fino al 20% del capitale.

Facile, insomma, capire perché il ritorno di Braggiotti nella city milanese agiti tanto gli animi. Qualche tensione in Mediobanca, dove si guarda a un azionariato italo-francese che rischia di replicare in modo preoccupante - compresa la possibile troika Agnelli-Ligresti-Pirelli - quello di piazzetta Cuccia; forse ancora più preoccupazione parti della Lazard, che già indebolita dalla riorganizzazione della casa madre e da avventure come quella al fianco della Popolare di Lodi di Gianpiero Fiorani, vede adesso spuntare un nuovo concorrente. E poi Braggiotti arriva in una Banca Leonardo che ha circa centocinquanta dipendenti, specializzati però nel private equity e nella gestione del risparmio. Per mettere mano all'investement banking avrà bisogno di un bel po' di addetti ai lavori e la e che andrà a pescarli soprattutto due indirizzi che conosce meglio. Con quella vena calvinistico-masochistica che contraddistingue la «working class» della finanza meneghina in gessato o tailleur, tanto più gratificata dal lavorare per un capo quanto più questi sono inflessibile ed esigente, sono in tanti che già guardano trepidanti a via Dante 16.


Il banchiere Gerardo Braggiotti

DOPO L'OPERAZIONE HVB

per l'Unicredit un po' tedesca

Cambio al vertice di Unicredit in seguito successo pubblica acquisto sulla banca Hvb. Dal primo dicembre i vice direttori generali del gruppo Erich Hampel, responsabile per l'Europa dell'Est, Vittorio Ogliengo, per il settore corporate/Sme, Ranieri de Marchis in qualità chief financial officer. Il consiglio di amministrazione ha poi indicato i candidati da proporre al competente tribunale per la nomina a membri supervisory board di Hvb e che Carlo Salvatori, Alessandro Profumo, Ranieri de Marchis, Paolo Fiorentino, Dario Frigerio, Roberto Nicastro, Vittorio Ogliengo e Aldo Bulgarelli.

TRASPORTO NON CI SARÀ LO STOP DEL 29

Anche Alitalia vuole Volare Salta lo sciopero

Alla compagnia fallita interessate anche Meridiana, Air One, WindJet e Lm Air Europa

Luigi

«Clamoroso al Cibali» si dice scherzosamente (richiamando uno storico tormentone radiofonico-calcistico) quando una notizia è sbalorditiva: l'Alitalia che lotta per sfuggire al crack si mette in lizza per acquisire una compagnia che crack è già precipitata, la sfortunata Volare che il straordi- Carlo Rinaldini mette all'asta. Le procedure sono in fase fonti vicine al dossier fanno sapere che le manifestazioni di interesse ci anche quella di Giancarlo Cimoli, che si affianca a Meridiana, Air One, WindJet, Air Europa e forse (ma qui sono dei punti interrogativi) anche Blue Panorama, My Air, Eurofly e EasyJet. Il termine per le offerte scade domani.

Sul conto di Alitalia va anche segnalato che i sindacati hanno sospeso lo sciopero di tutta giornata del 29 novembre che era stato indetto dal personale navigante; il motivo dello slittamento è la scadenza troppo ravvicinata dello sciopero generale contro la Finanziaria di venerdì novembre. questa occasione gli aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Anpav incroceranno le braccia per quattro ore (dalle 12 alle 16) a cui sommeranno la loro specifica agitazione un altro giorno.

Riguardo al destino di Volare, fonti sindacali citate dall'ApCom riferivano che potrebbe prospettarsi una accordo a tre Alitalia Meridiana: «Una tale intesa - si argomenta - permetterebbe a Volare diventare la compagnia del Nord auspicata dalla Lega, a Meridiana di espandersi sul lungo raggio grazie agli slot di Volare su Linate, e ad Alitalia di tornare a recitare ruolo di primo piano sul mercato nazionale» dove attualmente è scesa a una quota attorno al .

Volare ripreso l'attività a giugno. Dei vecchi 1091 dipendenti ne sono tornati al lavoro 312 mentre altri 394 in cassa integrazione. Ha quattro Airbus A-320 che collegano Linate con altrettante città del Sud Italia e con Parigi-Orly. Non perde più soldi, anzi ne guadagna, e potrebbe valere 30 milioni euro. Per l'Alitalia l'eventuale acquisto ha una sua logica ma in periodo di prestitiponte e ricapitalizzazioni fa una certa sensazione.

MAGISTE TORNA IN ITALIA

Stefano Ricucci

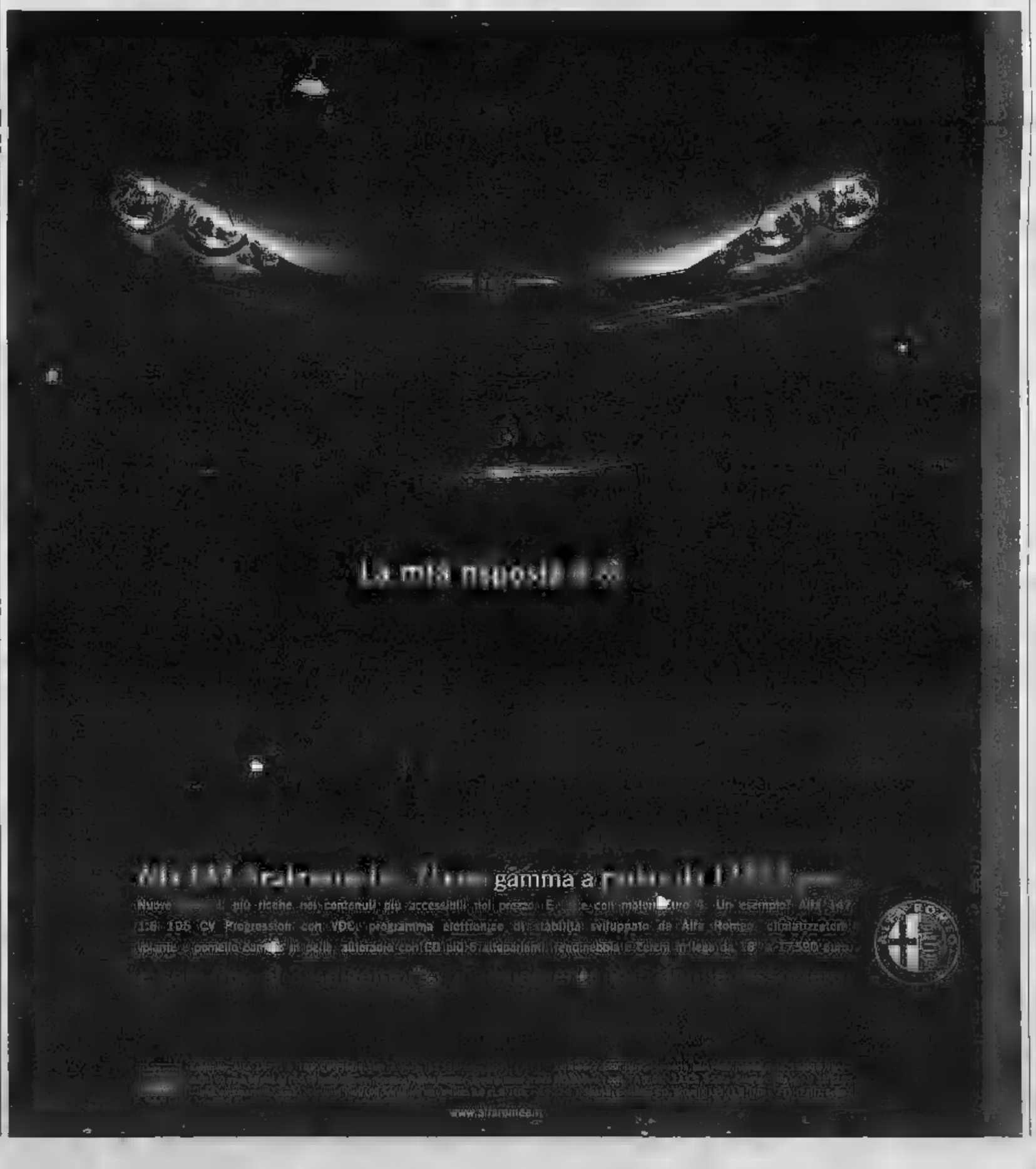
Rcs trema in Borsa Ricucci fermo

MILANO

Sospesa per eccesso di ribasso a Piazza Affari - lo stop è durato qualche minuto - Rcs ha risalito china: il titolo ha chiuso progresso dello 0,15%, sopra i 4 2 milioni di pezzi scambiati. Ma è passato sotto gli occhi di tutti un ordine vendita 200mila azioni caduto nel vuoto: ha provocato calo del 10%, subito recuperato. L'ordine a sorpresa potrebbe avvertiRicucci, spiegano gli analisti. «Qualcuno che vuol costringerlo a cedere a prezzi stracciati dimostrandogli che rischia perdere altro denaro». Ma potrebbe trattarsi anche di qualcuno che si già fatto avanti per rilevare la azioni dell'immobilarista romano.

La giornata ha dimostrato la debolezza del titolo: problema è molto in via Rizzoli e nel patto sindacato, dove ci si chiede perché il mercato non gradisce gli sforzi dell'azienda - il colore Corsera, riassetto, il piano industriale -. La sta nel nodo Ricucci rimasto in sospeso: in Rcs c'è chi teme una scalata da parte di personaggi più dotati finanziariamente del fondatore della Magiste.

Per parte loro, consulenti e advisor di Ricucci sono al lavoro: soluzione sarà trovata entro fine ha detto il consulente dell'immobiliarista Vittorio Ripa di Meana al termine di un incontro cui era presente anche Guido Roberto Vitale. Lasciando intendere che per far fronte alla minusvalenza dovrà mettere mano al pacchetto immobiliare. Di ieri la notizia che l'amministrazione dello Stefano Ricucci Trust, la fiduciaria cui fanno capo tutte le attività, è stata trasferita dall'isola di Guernsey a Roma, dove arriveranno anche tutti i documenti. I genitori di Stefano stati nominati «protettori» del trust, l'avvocato Michele Sinibaldi è stato nominato trustee. [r. a. s.]



inbreve

Sanpaolo Imi Acquista un altro della Cassa Forlì

Il Sanpaolo-Imi ha acquistato il 18,48% della Cassa dei Risparmi di Forlì per 65,7 milioni di euro, salendo così 29,77 38,25%. Sanpaolo anche salito 2,1% 2,6 per cento della Toro.

Popolare Vicenza Sale nel capitale di Intra

La Polare di Vicenza aumenta la sua partecipazione in Banca popolare di Intra dal 2,4 per cento al 4,889 per . L'operazione, si apprende dal sito di Consob, risale al 15 novembre scorso.

Vittorio Colao

Dada Vittorio Colao nel cda

L'amministratore delegato e direttore generale di Rcs, Vittorio Colao, e il dg di quotidiani, Aldo Bisio, sono entrati a far parte del cda di Dada. L'1 novembre l'azionista Rcs è salito al 41,6% della società fiorentina.

Moby Nel 2005 ricavi +10% e utili in aumento

Moby, la compagnia di navigazione privata guidata da Vincenzo Onorato, annuncia una revisione di chiusura dei conti con ricavi rispetto al circa 140 milioni messi a segno nel 2004 e con miglioramento dell'utile.

Swiss Re Acquista le polizze General Electric

Swiss Re acquisirà da General Electric l'acquisto di Ge Insurance Solutions per 6,8 miliardi di dollari. La compagnia elvetica diventa numero uno nelle riassicurazioni.

Con gli Happy Days Citroën risparmi fino a 5.000 euro su tutta la gamma.

C2

ABS, doppio airbag,
servosterzo elettrico ad assistenza variabile,
volante regolabile in altezza ■ profondità.

Berlingo

ABS, airbag conducente, porta laterale destra scorrevole vetrata,
sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3,
porte posteriori ■ doppio battente, servosterzo.

Xsara Picasso

ABS, ESP + AFU (su 1.6 HDI 16v 110 cv), 4 airbag,
servosterzo ad assistenza variabile, alzacristalli elettrici anteriori,
climatizzatore + parabrezza atermico riflettente.

C4 berlina

ABS, AFU + ESP (su 1.6 HDI 16v 110 cv), 6 airbag,
servosterzo ad assistenza variabile, alzacristalli elettrici anteriori,
climatizzatore, chiusura centralizzata ■ telecomando ad ■ frequenza.

Porte Aperte il 19 e 20 novembre.

CITROËN

AutoDet
CONCESSIONARIA CITROËN

CIRIÈ VIA TORINO 126
TEL.011.922.27.88

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE DI CORTESIA, OFFICINA, MAGAZZINO RICAMBI, CARROZZERIA

TRIBUNALE [redacted] BALLO 14 MILIARDI DI RISARCIMENTI CHIESTI DA BONDI. IL TITOLO CROLLA

Parmalat, rilancio a rischio

La Corte Costituzionale dovrà decidere sulle revocatorie

Armando [redacted]

MILANO

Parola alla Corte costituzionale. Era immaginabile, visto che proprio su alcune eccezioni di incostituzionalità facevano affidamento fin dall'inizio quasi tutte le banche, italiane e straniere, per [redacted] al alle azioni revocatorie avanzate dall'allora commissario straordinario [redacted] Parmalat Enrico Bondi, oggi amministratore delegato del gruppo. Immaginabile, è vero, ma intanto la decisione di ieri del tribunale di Parma di considerare «rilevante e non manifestamente infondata» la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6 del decreto Marzano 347 del 2003 («Nella parte - si specifica - in cui consente l'esercizio delle azioni revocatorie previste dagli articoli 49 [redacted] 91 del decreto legislativo 270/1999, le Prodi bis, ndr. [redacted] costanza di un programma di ristrutturazione») sollevata dai legali dell'Habo, la Hong Kong Shangai Bank, decisione che rimanda appunto la questione ai giudici della Corte, è di quelle destinate a pesare parecchio nel futuro della Parmalat.

La conferma è venuta ieri, dalla reazione della Borsa all'inizio indifferente e poi molto drammatica [redacted] un quasi crollo del titolo che [redacted] sfiorato il meno 6% per poi chiudere in ribasso del 4,3% [redacted] il [redacted] del capitale passato [redacted] mano. Speculazione sostenuta, certo, ma resta il fatto che in tanta bagarre qualcuno ha approfittato per [redacted] prare [redacted] Parmalat [redacted] un forte sconto sperando magari in quell'Opa sul gruppo da parte [redacted] tanti pretendenti più o meno dichiarati, da Granarolo a Lactalis, a Nestlè, che potrebbero tornare alla carica se i ribassi del titolo la rendessero conveniente.

Insomma, il rinvio della questione ai giudici costituzionali, al di là delle reazioni ufficiali della Parmalat che ha detto di «apprezzare la decisione della corte di Parma di fare chiarezza su questa materia», complica le cose per Bondi [redacted], proprio sui proventi delle revocatorie (richieste per 7,4 miliardi) e dalle azioni [redacted] arcitorie (80 miliardi di richieste), punta per riportare a [redacted] quattrini da distribuire agli azionisti a parziale compensazione delle perdite subite con il crack. I tempi d[redacted] potrebbero [redacted] essere lunghissimi, si parla di un anno, un anno e mezzo, ma intanto lo stop alla causa con l'Hsch (verso la quale c'è una revocatoria di 2,3 milioni di euro) significa lo stop di tutte le altre simili. Non a caso i legali dello studio Fresch Fields, che sostengono la difesa della banca di Hong Kong ma anche quella della Deutsche Bank in due azioni per 180 milioni, non hanno dubbi nel definire «importante» la decisione del tribunale [redacted] Parma sulla legge Marzano, varata nel 2003 dopo i crack Cirio e Parmalat per consentire la ristrutturazione di grandi imprese in stato di insolvenza. Attenzione: l'eccezione di incostituzionalità (l'articolo 6 della Marzano sarebbe, sostengono i legali, in [redacted] con l'articolo 3 e l'articolo 41 [redacted] costituzione) riguarda solo le revocatorie e non le [redacted]ioni risarcitorie, ma costituirebbe, se accolta, un colpo basso per la maggioranza (fondi esteri ed hedge fund) che meno di un mese fa è riuscita a imporre in assemblea la leadership di Bondi sconti[redacted]endi [redacted] su risarcimenti fino a un massimo di 14 miliardi.

Stupefatto, invece, il fronte politico a cominciare dall'artefice della legge, l'allora ministro delle attività produttive oggi presidente del Cnel, Antonio Marzano, che ricorda come la legge «aveva passato il vaglio degli uffici legislativi del ministero, della presidenza del consiglio, [redacted] [redacted] in legge dal parlamento e firmata dal presidente della repubblica e nessuno aveva eccepito sulla [redacted] costituzionalità».

UN INVITO A «SNELLIRE» LE INDAGINI SULLA SCALATA

Il procuratore ai pm di Antonveneta «Inchiesta da chiudere [redacted] Natale»

I pm milanesi Giulia Perrotti ed Eugenio Fusco, titolari dell'inchiesta Antonveneta, potrebbero chiudere le indagini sulla scalata all'istituto entro Natale. L'invito a tirare le fila del troncone milanese (tra gli indagati per aggiotaggio Gianpiero Fiorani, Emilio Gnutti e Stefano Ricucci) verrebbe dal procuratore di Milano Manlio Minale. Lo scopo sarebbe «alleggerire» l'inchiesta, che si è allargata: gli indagati sono una sessantina, tra persone e aziende. Gli altri filoni dell'inchiesta dovrebbero essere stralciati: tra questi quello su cui si sono concentrate le indagini negli ultimi tempi, cioè quello sul patrimonio personale di Fiorani.

Enrico Bondi

L'amministratore delegato di Fiat, Sergio Marchionne

Gm, tagli più vicini

Potrebbe arrivare la settimana prossima il piano di ristrutturazione General Motors che punta alla chiusura di alcuni impianti e al taglio di almeno 25.000 posti di lavoro in tre anni. Ad anticiparlo è il quotidiano Detroit News, che prevede un accordo prima del previsto con il sindacato Auto Workers. Sulla base di queste notizie il titolo Gm ha aperto le contrattazioni a Wall Street con un guadagno del 3,18%.

CLASSIFICHE INTERN[redacted] IL LINGOTTO E' L'AZIENDA «PIU' RISPETTATA D'ITALIA»

Il 28 via al convertendo Fiat La parola passa alle banche

TORINO

Ultimi giorni di count-down per l'aumento di capitale «Convertendo» Fiat, dopo [redacted] presa d'atto della Consob sull'operazione. Dal [redacted] novembre [redacted] dicembre saranno offerti in opzione agli azionisti gli oltre 291,8 milioni di titoli ordinari sottoscritti dalle banche il 20 settembre, a compensazione del prestito da 3 miliardi di euro. «Il Prospetto Informativo - fa sapere una nota del Lingotto - sarà disponibile [redacted] prossimi giorni e i titoli saranno opzionabili al prezzo di 10,28 euro l'uno, nel rapporto di 149 ogni 500 azioni Fiat ordinarie, privilegiate e di risparmio possedute.

E a poco più di [redacted] settimana [redacted] via all'operazione l'annuale indagine «The world's most respected companies 2005», condotta dalle società di revisione PriceWaterhouseCoopers e pubblicata ieri dal Financial Times, mette la Fiat sul podio dell'azienda più rispettata d'Italia secondo le indicazioni di una «giuria» composta da quasi mille amministratori delegati scelti in tutto il mondo. Un netto recupero dalla [redacted] posizione in [redacted] il Gruppo torinese si era piazzato l'anno scorso ed un vero e proprio balzo verso l'alto a confronto dal 2003 quando Fiat nemmeno compariva in classifica. Il Financial Times pubblica anche la graduatoria globale in cui compaiono le società con 6 o più [redacted]: l'unica italiana è la Ferrari, che ottiene il 59° posto nel mondo.

Sintomatiche del rinnovato smalto di Fiat sono anche le dichiarazioni dell'amministratore delegato di Ford Europe, John Fleming, al settimanale Businessweek. «La nostra alleanza è all'insegna del pragmatismo e i risparmi sui costi daranno rapidamente frutti sul versante finanziario» ha detto Fleming riferendosi al recente accordo con il Lingotto sul radicale restyling delle «piccole» delle rispettive famiglie. «Businessweek spiega che l'Ad di Fiat, Sergio Marchionne, punta su un remake stilizzato della storica 500, che sostituirà la 600, mentre la Ford vuole rinnovare totalmente la sua Ka. E secondo Jurgen Pieper, analista del settore auto della Metzler Bank di Francoforte, producendo rispettivamente 500 e Ka nell'Europa dell'Est Fiat e Ford potrebbero ottenere crescite degli utili «a due cifre».

[v. cor.]

VERSO L'OPA «NON [redacted] VENDE PERCHÉ CAMBIA IL PERIMETRO»

Unipol diffida Bnl «Stop in Argentina»

Allungato il termine delle garanzie bancarie in vista della scalata Un'offerta per Aurora

ROMA

L'Unipol che vuol scalare la Bnl ne ammonisce gli organi direttivi: [redacted] cambiate il perimetro del gruppo. Più in concreto, ieri il cda della compagnia assicurativa ha incaricato i suoi avv[redacted]ti di diffidare la Bnl dal dismet[redacted] le attività [redacted] Argentina, perché tale atto violerebbe [redacted] che limitano la libertà d'azione delle società sotto Opa. Ieri l'Unipol ha anche annunciato che l'aumento di capitale, v[redacted] appunto per trovare soldi freschi in vista [redacted] scalata, «si è chiuso con [redacted] sottoscrizione integrale delle azioni di nuova emissione».

Ma i tempi dell'assalto a Bnl potrebbero allungarsi. Ne è indizio il fatto che ieri la scadenza del contratto stipulato da Unipol con il consorzio di banche italiane e internazionali a garanzia del pagamento dell'Opa è stata spostata dal [redacted] novembre al 30 dicembre.

Riguardo alla questione [redacted] gentina, la nota dell'Unipol (dalla prosa un po' impervia) dice che il consiglio [redacted] amministrazione «ha dato mandato [redacted] propri legali di inoltrare agli organi sociali e al direttore generale di [redacted] una [redacted] a compiere ogni operazione da cui possa conseguire la finali[redacted]e di accordi volti alla dismissione delle attività di Bnl [redacted] Argentina, nel presupposto che tali operazioni comportano violazione della cosiddetta passivity rule».

Un'altra novità di giornata riguarda la partecipazione detenuta da Unipol in Aurora Assicurazioni, pari all'86,64% del capitale: Unipol fa sapere di aver ricevuto da Scenario (società di emanazione del movimento cooperativo nazionale) una proposta irrevocabile di acquisto - valevole sino a 30 giorni lavorativi dopo la chiusura [redacted] periodo di adesione all'Opa - di una partecipazione in Aurora pari al 9,99% del capitale sociale, per [redacted] corrispettivo pari a [redacted] 214,75 milioni di euro.

Unipol commenta che «tale proposta irrevocabile di acquisto, analoga nei contenuti [redacted] quella in precedenza ricevuta da Finsoe, Kora e Ariete, [redacted] [redacted] a Unipol Assicurazioni [redacted] ampliare la propria possibilità [redacted] scelta [redacted] nuovi partner in Aurora, ferma restando la volontà di Unipol [redacted] dismettere una quota partecipativa [redacted] Aurora medesima non superiore al 35% del capitale sociale».

[lui. gra.]

COMUNE DI [redacted] BROLO

MESSINA

Si rende noto che il Comune [redacted] Brolo (via Dante, 98061 Brolo (ME) - tel. 0941.536013; fax 0941.536029) intende procedere all'affidamento [redacted] servizio [redacted] distribuzione del gas [redacted] a mezzo della [redacted] urbana, delle connesse attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e di tutte [redacted] installazioni e attrezzature ad opere utilizzate per lo svolgimento [redacted] nel territorio del Comune di Brolo, a partire [redacted] punto di interconnessione sito nel Comune [redacted] Gioiosa Marea [redacted] comprendente anche la condotta [redacted] adduzione proveniente da quest'ultimo Comune. L'affidamento del servizio avrà una durata di anni 20 (venti) a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvenuta attivazione dell'impianto.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, 1° comma, lett. b), del D. Lgs. n. 158 del 17 [redacted] [redacted] e dell'art. 14, 6° comma, del D. Lgs. n. 164/2000.

Le offerte, formulate in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena [redacted] esclusione, entro [redacted] ore 10,00 [redacted] 16/12/2005. La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 16/12/2005, alle ore 10,00, presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio Territorio, Urbanistica e LL.PP. del Comune di Brolo.

[redacted] DEL [redacted]

Ing. Basilio Ridolfo

Il [redacted] sul M[redacted]

Impregilo vola Bene le banche Giù Alitalia

Piazza Affari sulla scia delle altre borse europee beneficiato del calo del greggio, anche se lo scenario di un rialzo dei tassi prospettato dalla Bce ha poi smorzato i guadagni. Il Mibtel ha chiuso a +0,23%, lo S&P/Mib a +0,42% e l'All Stars a +0,40%. Impregilo è balzata del 9,1% grazie all'approvazione del decreto legge per l'emergenza sui rifiuti in Campania. In evidenza il settore bancario, in cui si sono distinte Banca Intesa (+0,92%), Unicredit (+1,02%), SanPaolo-Imi (+0,68%) e Capitalia (+1,69%). Stabile Bpl (+0,07%). Tra gli [redacted]rativi, cresce Generali (+0,77%), mentre la discesa dei prezzi del greggio ha pesato su Saipem (-2,34%) ed Erg (-1,59%. Si è difesa Eni (+0,22%), al contrario di Terna (-0,85%). Le quotazioni Parmalat hanno ceduto il 4,12% (dopo un picco negativo a -6%) per i problemi legati alle revocatorie. Male anche Alitalia, che perde il 3,78% (mentre anche i diritti su azioni e obbligazioni hanno lasciato sul terreno tra l'8 e il 10%). Mattinata in fibrillazione per il titolo Rcs che, complice un grosso ordine di vendita di 200.000 pezzi, era stata sospesa al ribasso. Nel pomeriggio il titolo si è poi attestato sulla soglia dei 4 euro chiudendo in calo dello 0,05%. Nuova crescita per Gemina (+1,62%) e Save (+3,46%). Il buon andamento del settore tecnologico europeo ha coinvolto anche Stm che ha chiuso in aumento dello 0,99%. Bene inoltre i telefonici dove Telecom è cresciuta dello 0,91%.

Cambi Valute

	Cam. BCE		Var.	Var. %
Dollaro Usa	1,1679	1	0,8562	0,11
Yen giapponese	139,2700	100	0,7180	-0,32
[redacted]	0,6815	1	1,4674	-0,29
Franco Svizzero	1,5468	1	0,6465	-0,01
Corona ceca	29,347	100	3,408	-0,01
[redacted]	7,455	10	1,341	0,00
[redacted]	15,647	100	6,391	0,00
[redacted]	72,400	100	1,385	-0,12
[redacted] norvegese	7,802	10	1,269	-0,35
Corona slovacca	38,584	100	2,589	0,00
Corona svedese	9,588	10	1,045	0,48
Dollaro australiano	1,590	1	0,626	-0,14
Dollaro canadese	1,389	1	0,720	0,00
Dollaro Hong Kong	9,055	1	0,110	0,11
Dollaro neozelandese	1,702	1	0,587	0,00
Dollaro Singapore	1,987	1	0,503	0,05
Fiorino ungherese	252,630	100	0,396	-0,16
Lat lettone	0,696	1	1,437	-0,01
Leu rumeno	4	[redacted]		
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	-0,01
Lira cipriota	0,573	1	1,744	0,00
[redacted]	0,429	1	2,329	0,00
Lira turca	1,603	1	0,624	-0,08
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,653	1	0,127	[redacted]
[redacted]	[redacted]	100	0,418	0,00
Won Sud coreano	1210,290	[redacted]	0,826	0,01
Zloty polacco	3,973	10	2,517	0,05

	Cam. UIC		Var.	Var. %
[redacted]	[redacted]	1000	0,369	[redacted]
[redacted] algerino	86,089	100	1,162	0,22
Dinaro giordano	0,828	1	1,208	0,11
Dirham Emirati Arabi	4,290	10	2,331	0,11
Dollaro bermuda	1,168	1	0,856	0,11
Dollaro giamaicano	72,994	100	1,370	0,11
[redacted]	49,277	100	2,031	0,11
Lek albanese	122,157	1000	8,186	0,31
Lira egiziana	6,730	10	1,486	0,11
Peso argentino	3,438	1	0,291	[redacted]
Peso colombiano	2666,431	10000	3,759	0,10
Peso cubano	1,168	100	85,620	0,11
Peso filippino	63,735	100	1,569	-0,23
Peso messicano	12,443	[redacted]	8,084	0,20
[redacted]	2,571	10	3,881	-0,43
[redacted]	2512,737	10000	3,980	0,08
Rublo russo	33,714	100	2,966	0,06
[redacted]	60,925	100	1,830	0,12
[redacted]	53,441	100	1,871	[redacted]
[redacted]	[redacted]	100	1,141	[redacted]
Shekel israeliano	5,537	10	1,817	0,15

Oro chiusure

[redacted] a 1 grammo (al netto fixing) in euro

Mercati	18-11-2005	[illegible]	Oro
Londra	485,85	[redacted]	416,0030
Zurigo	486,40	484,25	[redacted]
[redacted] (Euro/gr.)	13,4[redacted]	13,4629	
[redacted]	733,6017	733,6667	

Indice Borsa

Indici di Milano	18-11-2005	%
Mib	29201	+0,45
MIBTEL	23853	+0,23
S&P/Mib	34010	+0,42
MIDEX	31023	-0,14
[redacted]	13561	+0,35
Star midp	18078	+0,33
TechStar mwep	9856	+0,37
MIB (Numerica)	9895	+0,19
DJ Eurostoxx 50	3427	+0,64

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic05	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Mar06	34230	34125	34025	[redacted]
[redacted]		33685		

Tassi di mercato

Tus Area Euro	2,000%	Giapponese Overnight	0,1[redacted]
Tus Usa	0,750%	[redacted]	3,000%
[redacted]	4,000%	Tus Svizzeri	0,500%
Tus Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1m	[redacted]
Tus Giappone	0,100%	[redacted]	4,311%

Rendimenti esteri

Bond Decennali			
USA 10 anni	3,550%	FRA 10 anni	3,560%
CA[redacted]	4,150%	ESP 10 anni	3,440%
UK 10 anni	4,560%	BOL 10 anni	3,560%
GER 10 anni	3,550%	[redacted]	2,230%
		GIA 10 [redacted]	1,470%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 416,24 (+0,73); Bruxelles (Bel 20) 3370,66 (+0,21); Francoforte (Dax Xetra) 5123,50 (+0,47); Hong Kong (Hang Seng) 14883,32 (+0,84); Londra (Fise 100) 5458,90 (+0,71); Madrid (Ibex 35) 10527,10 (+0,78); Parigi (Cac 40) 4556,23 (+0,73); Sydney (AllOrd) 4610,60 (+0,89); Tokio (Nikkei) 14623,12 (+1,47); Zurigo (Smi) 7431,38 (+1,38); New York (Dow Jones) 10766,33 (+0,43); Nasdaq 2227,07 (+0,30).

Expandi

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	36,7500	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	44,0200	-0,05
Banca Pop. di Sondrio	11,1800	+0,66
Bioera	10,6900	0,00
Bogomessi	3,2000	0,00
Borgosesia rnc	1,7220	+0,06
Caleffi	7,5600	-1,44
CIT	0,5300	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1580	-1,25
Ferrovie Nord Milano	1,3100	+0,61
Greenvision	14,8000	0,00
Ienostech	1,3050	-2,10
Mondo HE	3,7190	+0,41
Moda Ascension	2,7800	+1,10
NCP	0,3500	0,00
Rgi	13,0800	0,00
Siec	0,9500	0,00
Sambac	1,9500	-0,51

Temex

Aurora Ass 2.650; P Crotone 18.600; P Matterano 4.500; P Vicenza 51.250

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,1010	2,1301
1 mesi	2,2010	2,2315
2 mesi	2,3090	2,3410
3 mesi	2,3530	2,3856
4 mesi	2,4060	2,4394
5 mesi	2,4610	2,4951
6 mesi	2,5010	2,5357
7 mesi	2,5350	2,5702
8 mesi	2,5720	2,6077
9 mesi	2,6030	[redacted]
10 mesi	2,6290	2,6655
11 mesi	2,6550	2,6918
12 mesi	2,6810	2,7182

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c.)	81,150 - 95,540
Sterlina (n.c.)	84,040 - 96,390
Sterlina (post. 74)	84,350 - 97,090
Marengo Italiano	64,040 - 78,500
Marengo Svizzero	63,520 - 77,410
Marengo Francese	63,520 - 77,410
Marengo Belga	63,520 - 77,410
Marengo Austriaco	63,520 - 77,410
20 Marchi	78,530 - 90,380
[redacted] Liberty	258,240 - 315,040
10 Dollari Indiano	270,480 - 330,530
20 Dollari Liberty	402,640 - 444,350
20 Dollari St.Gaude	[redacted] - 451,450
[redacted]	191,090 - 237,570
100 Corone Austria	357,050 - 402,640
100 Pesos Cile	201,880 - 247,900
Krugerrand	370,820 - 418,330
[redacted]	436,550 - 485,470

LEGENDA. AZIONI: Il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, rispettivamente per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 18-11-2005

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli di Stato

Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]

Il Mercato Azionario del 18-11-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Milano	Diff. % Milano	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 17/11/2005

	[redacted]	[redacted]
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,72	5,63
Pioneer [redacted] - Multi Currency Strategy	5,3	5,22
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,05	4,58
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,7	6,54
Pioneer Funds - [redacted] Bond	0,36	0,21
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,39	6,21
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corpor[redacted]	5,93	5,76
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	8,02	7,81
Pioneer Funds - Strategic Income	5,87	5,76
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,7	5,14
Pioneer Funds - Global High Yield	6,02	5,89
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	[redacted]	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2		-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	8,12	7,83
Pioneer Funds - [redacted]nch Equity	14,05	13,55
Pioneer Funds - Core European Equity	6,63	6,39
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,16	4,01
Pioneer Funds - Top European Players	5,77	5,46
[redacted] Funds - European Research	4,17	4
[redacted] Funds - European Small Companies	8,89	8,49
[redacted] Funds - Eastern European Equity	15,16	14,25
Pioneer Funds - European Quant Equity	0,58	5,58
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,58	4,39
Pioneer Funds - America	4,51	4,35
Pioneer Funds - U.S. Value	4,88	4,60
Pioneer Funds - U.S. Large Cap G[redacted]	3,73	3,56
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,32	6,07
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,71	6,38
COMPARTI AZION[redacted] INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,85	4,66
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,99	3,87
Pioneer Funds - Japanese Equity	3,05	2,94
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	5,19	4,97
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,23	5,94
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	8,07	5,8
Pioneer Funds - Global TMT	2,11	2,04
[redacted] - Top Global Players	4,49	4,31
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,97	5,76
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,1	4,98
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,55	4,42
COMPARTI TOTAL [redacted]URN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	0,82	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Global Select Sicav

Nome	Comparto	Div	Data	NAV
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO Tel. 011 66552.11 - Fax 011.6655.30.00
Via Cordusio 29 - 20123 MILANO Tel. 02 24424.611 - Fax 02 244 244.90

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
PROVINCIA DI PALERMO

Questa Amministrazione dà avviso che procederà all'appalto dei lavori di riqualificazione del centro urbano di Altavilla Milicia, mediante pubblico incanto da esperirsi con i criteri di cui all'art. 21 [redacted] 1 della L. 109/94 modificato ed integrato dalla L.R. 7/2002 e L.R. 7/2003. Importo soggetto a ribasso pari ad Euro 1.073.640,61, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 38.940,33. Estratto del bando della G.U.R.S. n. 46 del 18/11/2005. La categoria di qualificazione è la "OG 3", la classifica è la III. Opere scorporabili e sub-appaltabili categoria "OG10" classifica II. Il bando di gara integrale è depositato presso l'U.T.C. del Comune, dove è visionabile dalle ore 9,00 alle [redacted] 12,00 di [redacted] ivo escluso il sabato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Vincenzo Lombardo

[redacted]A PORTUALE DI G[redacted]IA TAURO
Contrada Lamia – 89013 Gioia Tauro (RC)
tel. 0966/588418 fax 0966/588678
www.portodigioiatauro.it

ESITO DI GARA

Si dà notizia che il pubblico incanto relativo all'appalto integrato dei lavori di realizzazione dei piazzale portuale retrostante la banchina ... del porto di Gioia Tauro (RC), dell'importo a base di gara € 14.101.190,14, è stato aggiudicato in data 27/10/05 alla ditta: A.T.I., TECNOVESE S.p.a. – 48029 Ravenna (capogruppo mandataria), I.C.M.B. S.a.s. di Sammarco Francesco & c. – 88811 Cirò Marina (KR) (mandante), con un ribasso offerto ed accettato del 29,575%.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Carmelo MACCARONE

Avviso a pagamento

L'Unione Europea ci [redacted] uniti politicamente. Ci unirà anche nella lotta al terrorismo?

Quando le prime quindici nazioni, poi [redacted] venticinque, si unirono per formare l'Unione Europea, i loro obiettivi andavano [redacted] oltre la creazione [redacted] un Parlamento europeo [redacted] dell'euro.

Con il ricordo della Seconda Guerra Mondiale ancora nitido, gli originali fondatori dell'UE la concepirono come uno strumento di pace [redacted] stabilità. Negli anni seguenti, le minacce a cui far fronte non sono diminuite, ma solo mutate.

Di certo il terrorismo fu a stento menzionato quando si posero le fondamenta dell'UE, [redacted] negli ultimi dieci anni, il 34% degli attentati terroristici di tutto il mondo ha avuto luogo in Europa.

Inoltre, gli attentati sono diventati sempre più sanguinari, come dimostrano le bombe di Madrid, Istanbul, Londra, [redacted] e Amman.

Qualunque sia l'origine o la motivazione dei terroristi, non possiamo permettere che [redacted] simile carneficina continui. Indubbiamente è incoraggiante osservare che recentemente l'UE ha adottato notevoli misure per contrastare il terrorismo.

Per citare un esempio, [redacted] risorse della polizia e delle forze di sicurezza nazionali [redacted] state ampliate grazie all'impegno di Europol, [redacted] particolare la condivisione di intelligence ed esperienza.

Inoltre, la Rete Giudiziaria Europea, [redacted] origine un'arma contro il crimine organizzato, ha allargato il [redacted] raggio d'azione, includendo la caccia [redacted] terroristi.

L'UE ha persino nominato un coordinatore dell'anti-terrorismo, incaricandolo [redacted] coordinare le attività nell'area che si estende dalla Manica ai Balcani.

Eppure, siamo ancora solo agli inizi.

In un mondo in cui al-Qaeda è ancora attiva [redacted] i materiali nucleari vengono venduti nel mercato clandestino degli armamenti, la minaccia del terrorismo deve rimanere una preoccupazione costante.

[redacted] da vedere [redacted] l'UE e gli stati membro possiedono la volontà politica di attuare quanto occorre per contrastare [redacted] terrorismo, [redacted] sacrificare i nostri valori, democrazia e libertà.

[redacted] FOUNDATION
www.esag.info

Non c'è [redacted] nel terrorismo.

DAL 21 NOVEMBRE

QS. DAL 90° MINUTO IN POI, TUTTA LA VERITÀ.

Direttore Xavier Jacobelli

I risultati
gli approfondimenti
il pre partita
il dopo partita
il mercato

QS
Quotidiano Sportivo

TUTTO LO SPORT. TUTTI I RISULTATI. TUTTI I GIORNI!

il VERO AFFARE lo fai da CITO

C.I.T.O.®

-30%
Uzbeck

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO,
PAGAMENTI DILAZIONATI
SENZA INTERESSI,
LAVAGGIO E RESTAURO

Lunedì 15.30-19.30
da martedì a sabato [illegible] e [illegible]
DOMENICA
POMERIGGIO APERTO

P [illegible] ATUITO A TUTTI I VISITATORI

-40%
Sultanabad

-50%
Gabbeh

TAPPETI ORIENTALI [illegible] Torino
KILIM [illegible] Torino - [illegible]

Obbligazioni (segue)

Convertibili

Bca Pop.Italiana CV 10	103,229	103,154
cv Alitalia 10	94,427	93,119
cv Astaldi 08	108,080	108,228
cv Bi Iti 08	105,176	105,812
cv BMI 05	106,040	106,241
cv Cartiere 13	121,843	121,209
cv Ci Val 07	165,550	165,193
cv Enel TAD06	100,190	100,191
		104,241
cv P.Intesa 06	116,746	110,838
cv P.Vimo 06	147,495	145,383
cv SAES 17	103,774	102,808
cv Snia 10		116,455
cv Vitt Ass		
Telecom IT CV 10		123,196

Quotazioni Bot

1,05	23	99,850	0,000
	85	99,510	1,800
1,50/1,55	113	99,290	2,090
	142	99,080	2,110
1,70/1,75	174	98,870	2,130
1,75/1,80	202	98,660	
	234		2,190
			2,250
			2,280
1,80/1,85	328	97,740	2,280
1,85/1,90	358	97,530	2,250

Il Mercato Azionario (segue)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Euro 50

Abn Amro Holdings	21,0700	20,8000	+0,81
Aegon NV	13,1900	13,0900	+0,76
	6,0800	6,0400	0,00
Air Liquide	157,7000	152,1000	+0,32
Alcatel	10,6400	10,3500	+2,02
Allianz Holding	121,9000	120,2000	+1,41
Allied Irish Bk.	17,1600	17,1800	0,00
Axa	25,4100	24,9900	+1,37
Basf	69,3300	69,1300	+0,31
Bayer	37,7000	35,9800	+0,88
Bbva	14,9000	14,6410	+0,42
	10,2100		
	67,2500		+1,13
	37,6300		+1,10

	25,3500	25,1700	+0,72
Daimlerchrysler	43,2500	43,0300	+0,51
	84,2000	83,7000	+0,60
Deutsche	81,4700	81,0800	+0,48
Deutsche Telekom	14,2500	14,1900	0,00
E.On	77,1000	77,3200	-0,54
Endesa	21,3600	20,9700	+1,86
Fortis	25,2900	25,0860	+0,84
France Telecom	21,2300	21,0700	+0,50
Generali	22,4500	22,3300	+0,54
Ing	27,4100	27,2100	+0,74
L'Oreal	67,6500	67,5000	+0,57
LVMH	71,8000	71,2000	+0,84
	70,7000	70,0500	+0,93
	107,5900	106,0000	+1,50

Mediob	14,6100	14,4400	+1,18
Philips	23,6400	23,4500	+0,81
Repsol Ypf	26,6500	26,0000	+0,98
Repsol Ypf	24,6700	24,5300	+0,57
Rwe St A	56,5500		-0,46
Saint-Gobain	47,9800	47,4300	+1,16
Sanofi-Synthelabo	69,1000	68,3000	+1,46
Sap	144,8800	143,5300	+0,94
Siemens	64,9900	64,2300	+1,18
Soc. Generale	100,2000	99,3900	+0,88
Suez	23,8100	23,5900	-1,42
	12,3700	12,3700	-0,40
Total Fina Elf			
Unilever Nv		57,1500	-0,09
Vivendi Univ.	24,7300	25,3100	-2,29

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, dati e consigli per gli investimenti più sicuri

CHI TE LO DÀ UN PRESTITO IN 48 ORE, CHE PUOI RESTITUIRE IN 5 ANNI, CON PRIMA RATA DOPO 6 MESI? NOI.

Credito personale

Il nostro Credito Personale ti finanzia da 2mila a 30mila euro in solo un'ora, ma per restituirli hai fino a 5 anni di tempo. E sei tu a decidere quando pagare la prima rata, anche dopo sei mesi. Inoltre ti diamo subito una Carta Revolving MasterCard con 1.500 euro di credito aggiuntivi, per i tuoi acquisti più importanti. E la rata di rimborso la decidi tu. Informati presso una delle nostre Filiali.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Per le condizioni economiche non espresse e per quelle relative alla Carta Revolving consulta i Fogli Informativi disponibili nelle nostre Filiali.

SOLO

www.[illegible]nics.it

EURONICS

GRANDI AFFARI d'Autunno

399,00 €

CLASSE A

PROFONDITA' 45 CM

Lavamice Rex RK 360

69,90 €

NOKIA

Nokia

display a colori
vibrazione
suonerie polifoniche

689,00 €

21" LCD

Amstrad

LCD 27" Amstrad

899,00 €

Acer

Tecnologia Mobile Intel Centrino con processore Intel Pentium M 730 1.60 GHz, RAM 512 MB, HD 60 GB, masterizzatore DVD Double Layer, display 15.4" WXGA TFT LCD CrystalBrite

PAGHI A OTTOBRE 2006*

IN UN'UNICA SOLUZIONE

A TASSO ZERO*

OPPURE FINO A 48 RATE* CON INTERESSI

CON CARTA EURONICS

Torino

Viale

Novara

Torino

Viale Azori

La segretaria [redacted] Brando fa causa
Alice Marchak, segretaria [redacted] Marion Brando ha fatto causa agli eredi dell'attore chiedendo un milione di dollari di risarcimento. Brando le aveva promesso ai proventi della vendita di [redacted] case e di [redacted] Bungalow a Bora Bora, come ricompensa per il [redacted] lavoro. [redacted] l'attore non aveva «formalizzato» le promesse e adesso [redacted] chiede i soldi dagli eredi.

Giornate di studio su Sapegno a Bari
«Le più forti amicizie. Natalino Sapegno e una generazione di intellettuali» è il titolo delle giornate di studio su Natalino Sapegno che si svolgono all'Università di Bari lunedì e martedì prossimo in occasione della pubblicazione del Carteggio 1918-30 di Sapegno edito da Aragno. Alle giornate partecipano tra gli altri Angelo d'Orsi, Bruno Germano, Pasquale Voza, Grazia Distaso.

A Trento festival dell'economia
È stata annunciata ieri la nascita del Festival dell'Economia, che, [redacted] giugno, richiamerà [redacted] Trento per quattro giorni economisti, banchieri e ricercatori esteri e italiani. Con gli enti locali organizzeranno l'evento gli Editori Laterza e Il Sole-24ore, mentre il responsabile scientifico del progetto sarà Tito Boeri, docente all'Università Bocconi di Milano.

Quanto è brutto dire RACAILLE

Per aver qualificato «feccia» i giovani che hanno incendiato nelle scorse settimane le periferie l'uomo politico ha ricevuto più biasimi degli stessi giovani: dunque è da vedere in che misura e perché questa espressione [redacted] talmente riprovevole da raddoppiare la collera degli anonimi denominati

Il ministro dell'Interno francese Nicolas Sarkozy

> Siete stufi, eh! Ne avete abbastanza di questa feccia! Noi ve ne libereremo

Nicolas Sarkozy
il 30 ottobre 2005, parlando alla gente di Argenteuil

Guido Ceronetti

Un po' [redacted] filologia rasserena. Conoscevo la parola in questione, subito mondializzata per averla pronunciata all'inizio delle rivolte delle periferie Nicolas Sarkozy, ma [redacted] ci avevo mai speso ricerche di senso e [redacted] eti[redacted]. Per aver definito *racaille* i giovani incendiari Sarkozy ha ricevuto più biasimi degli stessi rivoltosi: dunque è da vedere in che misura e perché *racaille* sia brutto, [redacted] da raddoppiare la collera degli anonimi denominati.

Littré dà *racaille* come «la parte più vile del popolaccio» e la dà come [redacted] più fortemente spregiativo [redacted] *canaille*. Ma [redacted] *racaille* anche qualsiasi cosa che faccia schifo e da buttar via. L'origine probabile, secondo il fenomenale linguista del XIX, potrebbe venire dal Vangelo di Matteo, V, [redacted]: [redacted] io vi dico (cito a memoria) che chiunque dirà al suo fratello *raca* sarà trascinato davanti al sinedrio». Dotto [redacted] pieno di fascino, e mi fa drizzare l'orecchio di semitista in pensione: ma se l'etimo fosse questo Sarkozy non meriterebbe, da parte di contemporanei, il minimo biasimo. *Raca* è [redacted] parola aramaica, corrente nella Giudea [redacted] Pilato, che non ci fa neppure il solletico: mode-[redacted] significa *zucca* [redacted]*ta*, sciocco, imbecille, e Gesù certamente sapeva trattarsi di un'ingiuria leggera [redacted] perfino scherzosa; resta enigmatico (e anche [redacted] più [redacted] quel che segue) perché debba finire davanti al tribunale religioso chi ne faccia uso in famiglia. E' un paradosso evangelico, i teologi avranno una loro spiegazione.

E' curioso però che in francese [redacted] (che [redacted] sappia non ci sono altri esempi nelle romanze) *raca* [redacted] entrato nell'uso moderno col [redacted] di *ingiuria* (severa perché punita [redacted] Gesù, inesplicabilmente): *crier raca* vale coprire di contumelie, [redacted] veire contro qualcuno. Una certa analogia con *raclure*, feccia, ha indotto molti a tradurre in italiano *racaille* con feccia, ovviamente feccia sociale, metaforica. Non è inesatto: l'hanno usato i nostri migliori commentatori e anch'io avrei tradotto così. Non è inesatto, è ben trovato e naturale: tuttavia [redacted] combaciante, non soddisfa del tutto. Un ministro italiano che [redacted] pubblicamente senza sorvegliarsi troppo *feccia* in [redacted] caso simile, [redacted] la passerebbe molto più liscia [redacted] Sarkozy. [redacted] noi [redacted] metafora debole, appena [redacted] po' più forte di [redacted] all'epoca di Gesù. Beh, consiglio di provare.

Abbiamo dati più certi, dal momento che *rascaille* è nel francese arcaico fin dal [redacted] secolo, mille anni [redacted] vita proba, con derivazione quasi infallibile da *rasche* (dal basso latino, peccato non [redacted] in [redacted] meraviglioso Du Cange, ma me lo potrà consultare Carlo Carena: *rasicare*, grattare). E quel che si gratta di più, nella lingua figurata, è la ROGNA.

Infatti *rasche* vale rogna, scabbia, ulcera, piaga infetta e purulenta, e qui teniamo, mi pare, il senso di profondità [redacted] *racaille* (e la sua superiorità scongiuratrice su *canaille*): piaga immonda, piaga sociale se lo si vuole applicare oggi secondo l'etimo più verosimile. E chi si sente definire così ha certamente, impigliato nelle antenne interiori, nel lobo intuitivo, dove sopravvivono gli strati più remoti, nel ventre oscuro dell'anima, la percezio[redacted] del [redacted] originario dell'insulto, [redacted] ha reazioni istintive [redacted] furore, [redacted] vuole identificarsi [redacted] una realtà fisica così repul[redacted]. Se l'Autorità, il Ministro che a un fischio può far accorrere mille gendarmi (e [redacted] funzione dell'autorità, in Francia, è molto più temuta e imponente che da noi) mi vede come un'ulcera sifilitica, [redacted] pus vomitato dai cementi abitativi, un lebbroso, io, [redacted] potendogli spaccare la faccia, mi metto [redacted] spaccare di buona lena tutto. *Casseur* non si nasce, non è nell'uovo; tanti fattori contribuiscono a formarlo come [redacted] disfarlo.

In italiano non possiamo tradurre *racaille* [redacted] piaga: però è indubbiamente vero che i giovani stipati [redacted] quartieri-dormitorio e abbeverati di violenza sono *piaga* (rogna, *rasche*). Uscito dal suo strano [redacted], Chirac si è premurato di versare unguento sulla piaga, e ha magicamente trasformato la *racaille* [redacted] Sarkozy in «figlie e figli della Repubblica». Eccolà: la Repubblica come Gran [redacted] tricolore, apparizione [redacted] Lourdes, grande Madonna della Misericordia dal mantel[redacted] azzurro. Nella persuasione religiosa che nessuno potrebbe resistere [redacted] simile musica. Espressione non esportabile: in Italia nessuno penserebbe [redacted] chiamare «figli della Repubblica» dei giovani delinquenti, perché non siamo [redacted] repubblica di religione laica giacobina. Aver avuto nella propria storia l'Ottantanove, [redacted] di miti, discesa messianica, vuol pur dire qualcosa!

Scelsi, l'italiano che anticipò la new age

Sandro Cappelletto

Gli amici dicono che abbia proprio scelto il giorno in cui uccidersi [redacted] trasfigurarsi. Che quel mattino infuocato dell'estate 1988, lasciata la [redacted] casa in Via San Teodoro, [redacted] vista sui Fori, abbia pre[redacted] il trenino per andare a Ostia e, a 83 anni, [redacted] rimasto fino [redacted] sera in spiaggia, a ubriacarsi di sole, [redacted] testa nuda.

[redacted] era un giorno qualsiasi, [redacted] il «suo» giorno, atteso da sempre: [redacted] agosto 1988, 8-[redacted], [redacted] trionfo del segno dell'infinito, dello spazio senza tempo, senza ieri, senza domani. L'apoteosi del sole, il cerchio [redacted] firmarsi, tirando, sotto, una riga dritta: la terra, da dove noi osserviamo l'immensità dell'uni[redacted] Tornò a casa, iniziò la breve agonia; [redacted] Sole [redacted] aveva accolto.

Giacinto Scelsi, il caso musicale dell'anno. Roma lo celebra, tra riconoscimenti e ancora polemiche. Roma, [redacted] città dove, lui spezzino, [redacted] nel 1905, aveva scelto di abitare perché lì passa [redacted] linea che separa [redacted] unisce Oriente e Occidente: non un'immagine, non una metafora, ma una precisa convinzione geografica e spirituale. [redacted] linea par[redacted] i Fori, [redacted] attraversa e il fascino [redacted] metropoli «caput mundi» sta in questa sua identità anfibia, che - diceva - si può perfino «vedere», osservando [redacted] meditando sulla palma alta e sottile che svetta fino al cielo partendo [redacted] cortile di un palazzo rinascimentale.

Un grande musicista, anticipatore della «new age», padre di una concezione del tempo figlia del grande «vuoto» Zen, che la musica europea del Novecento, preoccupata di trovare regole nuove, logiche [redacted] organizzazione formale ferrea, non poteva condividere. Musicisti americani a parte, perché il «suono rotondo» e incantatorio che Scelsi cercava viveva già nelle riflessioni di John Cage [redacted] dei minimalisti, da Terry Riley a Philip Glass. E naturalmente nella pratica musicale indiana: nel 1958, invitato da una fondazione italo-americana di cui Scelsi faceva parte, Ravi Shankar arriva per la prima volta in Italia, con il sitar, i tabla, la ciclicità infinita dei «rag[redacted]

Al suono, alla sua onda, alla sua energia bisogna abbandonarsi: «Non pensare, lascia [redacted] coloro che hanno bisogno di pensare», diceva. E il problema del tempo lo risolveva nell'attimo: «Scopo dell'artista è cristallizzare un momento [redacted] durata e proiettarlo nella materia. Questo scopo non ha bisogno di tecnica, ma di lucida passività. La luce: dobbiamo dare peso a[redacted] luce». L'artista, e il compositore, [redacted] veicolo dell'unità indivisibile dell'essere, che parla, come sua lingua universale, attraverso il potere del suono.

Era un uomo ricco, [redacted] pur di vedere pubblicata ed eseguita la sua musica, pagava editori ed esecutori. Non è possibile definirlo un «compositore», dicono i suoi detrattori, primo fra tutti Roman Vlad: «Non [redacted] possono chiamare composizioni i suoi schizzi, che affidava poi a dei giovani - loro sì - compositori, perché li trasformassero in partiture», dichiarò il maestro qualche anno fa, quando la «riabilitazione» di Scelsi s[redacted]va muovendo i primi passi. Ora, è rimasto della stessa idea? «Non è un'idea, è un fatto».

[redacted] si procede così anche [redacted] molte altre arti, ribattono i «scelsiani»? Un architetto disegna [redacted]getto, che poi [redacted] sviluppato dalle competenze tecniche di tanti collaboratori, senza che la paternità dell'idea originale venga messa in discussione. [redacted] nella storia della pittura, [redacted] anche della musica, non è [redacted] sempre diffusa la tradizione della «bottega», cioè degli assistenti che completano le indicazioni dei maestri?

«E' stato un compositore vero e grandissimo», replica Nicola Sani, direttore artistico del Festival e compositore. «E [redacted] sue partiture non svelano tutto quello che la musica contiene, ma questo lo accomuna ad altri compo[redacted] del nostro tempo: fondamentale era il lavoro con l'interprete».

I brani di Scelsi hanno titoli allusivi, [redacted]; *Voyage*, *Bot-Ba*, [redacted] *the Master*, *Aitsi*, *Riti: i funerali di Achille*. La sua casa - dove hanno sede la Fondazione [redacted] lui dedicata e l'archivio - ospita strumenti musicali di ogni parte del mondo, ma in prevalenza asiatici: paesi che ha visitato, assimilato, durante un fondamentale viaggio di formazione, compiuto [redacted] giovane, quando ancora quei territori geografici e spirituali restavano molto distanti dalle frequ[redacted]ni europee.

«Nelle cliniche ci sono sempre dei piccoli pianoforti nascosti, che quasi nessuno suona. Un giorno mi misi a suonare: do, [redacted], re, re, re. Mentre suonavo, ribattendo la stessa nota, qualcuno disse: "Quello è più pazzo di noi!" Vi assicuro [redacted] suono contiene un intero universo, il suono riempie il luogo in cui vi trovate, vi accerchia, potete nuotarci dentro», raccontava. Cercava l'organismo sonoro primigenio, il Logos-Verbo-Grido che, come raccontano diverse religioni, ha "partorito" l'Universo.

8-8-88: anche il Kamasutra è [redacted] in [redacted] sezioni, [redacted] ciascuna [redacted] 8 racconti. La perfezione del cerchio che racchiude l'uomo e la donna, l'eros e la ragione che [redacted] comprende la vastità. Delirio o arcana verità?

Giacinto Scelsi

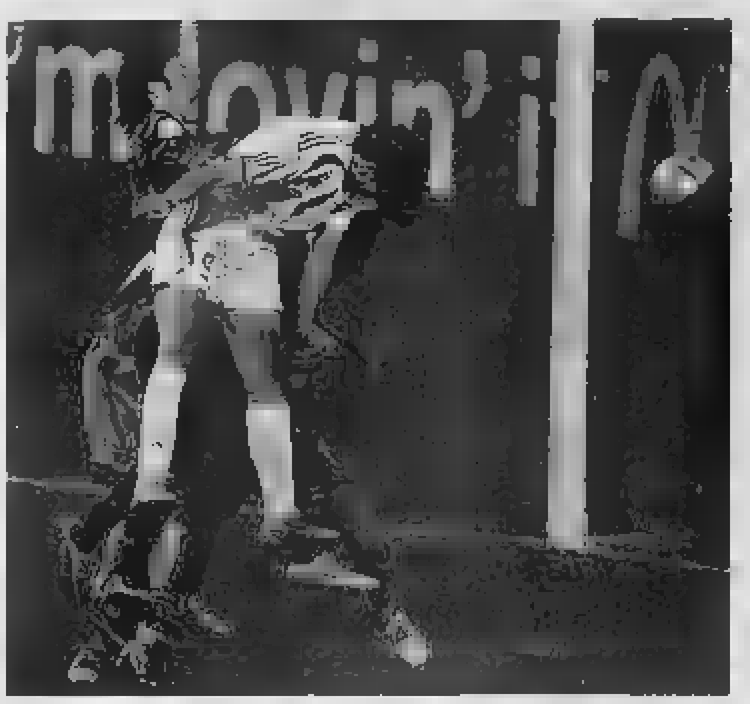
Un'asta benefica e l'autobiografia

Culmina il 9 e 10 dicembre, con un convegno internazionale [redacted] studio e di confronto che si terrà alla Discoteca [redacted] Stato, il Festival Scelsi. E' iniziato ad ottobre, prosegue fino a febbraio. A maggio, al Parco della Musica, sarà presentata l'attesa autobiografia *Il sogno 101*. Il 30 novembre si terrà da Christie's un'asta benefica [redacted] favore dell'Associazione VIDAS: saranno battuti i magnifici gioielli appartenuti alla [redacted] e alla sorella [redacted] Scelsi. Per informazioni: [redacted].scelsi.it; fondazione@scelsi.it

Grecia-Persia 5 a 1 il trionfo del contropiede

Maurizio Assalto

Q[redacted] Anghelos Chari[redacted] - il centravanti della Grecia che ha nel nome il presentimento della vittoria, alata come gli angeli, e nel cognome la promessa del favore divino - volava nell'area portoghese, al 12' del secondo tempo, per incornare il pallone che avrebbe deciso la finale degli ultimi Europei di calcio probabilmente non sapeva da quali sedimentate [redacted] patrie stesse attingendo. Nella [redacted] trionfale e pazzesca della sua squadra si replicava, 2484 anni dopo - [redacted] un terreno per fortuna diverso e con diversi nemici, [redacted] con le identiche modalità - un'altra [redacted]de affermazione [redacted] grecità. La più grande di tutte. Il 4 luglio 2004 a.d. come il 25 settembre del 480 a.C., il giorno dei giorni: la battaglia navale di Salamina contro la superpotenza persiana. Anche allora [redacted] una vittoria della tattica, della strategia, della rapidità di pensiero e di esecuzione. Del gioco in contropiede. L'eterna vicenda di Davide contro Golia, che [redacted] terra ellenica riverbera lo schema dell'intelligenza [redacted] Ulisse dai mille espedienti.



Il gol del greco Charisteas nella finale europea con il Portogallo, il 4 luglio 2004

[redacted] battaglia [redacted] Salamina, ricostruita [redacted] un moderno approccio pluridisciplinare e in costante rif[redacted]mento alle fonti antiche, è dedicato un libro avvincente come un romanzo - sia pure con qualche eccessiva ricerca dell'effetto. Lo ha scritto Barry Strauss, classicista alla Cornell University di Ithaca, New York, poco prima che Charisteas e compagni sconvolgessero il mondo (del calcio), e ora esce in traduzione con il titolo *La forza e l'astuzia* (Laterza, pp. 358, €22), senz'altro più appropriato dell'enfatico originale *The Battle of Salamis. The Naval Encounter That Saved* [redacted] *- and Western Civilization*. Lasciamo da parte la retorica sulla salvezza della civiltà occidentale, quale pure è suggerita dall'elaborazione ideologica dell'epoca - chissà come sarebbero davvero andate [redacted] cose se avessero [redacted] i persiani, magari alla lunga il germe rissoso della libertà ellenica avrebbe contagiato anche loro. Lo [redacted] fra la modesta e litigiosa coalizione dei greci e la strapotente armata multinazionale di Serse è prima di tutto il confronto, in termini di efficienza, di due opposti modelli organizzativi, di due diverse [redacted] genere disgiunte) risorse [redacted]. Spesso, lo sapeva Pindaro, «l'astuzia [redacted] più debole ha sorpreso e sconfitto il più forte».

Torniamo alla Grecia del pallone. Quarti di finale, semifinale, finale. Dalla Francia campione uscente, alla Repubblica ceca del [redacted] d'oro Pavel Nedved, al Portogallo padrone di casa, tre partite contro avversari chiaramente più dotati: tutte vinte, tutte per 1 a 0. L'allenatore «ateniese» Otto Rehhagel come lo stratega ate[redacted] Temistocle, che pochi anni dopo il trionfo sarà ostracizzato dai concittadini, per [redacted] malinconicamente i suoi giorni alle dipendenze degli [redacted] nemici. In quel principio d'autunno del 480, però, è ben saldo al suo posto, ed è lui a pianificare la Battaglia Perfetta.

Ai primi di settembre Atene è stata evacuata e i suoi abitanti trasferiti nella prospiciente isola di Salamina. I barbari (come li chiamano i greci, per via della loro parlata intessuta di incomprensibili «bar-bar») prendono la Focide, la Beozia, invadono l'Attica. Il 23 settembre l'Acropoli di Atene è espugnata, i suoi templi dati alle fiamme. Lo stesso giorno il [redacted]iglio di guerra dei greci decide ai voti che la flotta, radunata a Salamina dopo l'efficace resistenza al Capo Artemisio, si ritiri presso l'Istmo [redacted] Corinto. Tutto sembra precipitare. Ma qui interviene il genio di Temistocle, fatale incarnazione dell'eterno Ulisse. Con l'appoggio del comandan[redacted] spartano Euribiade [redacted] a far cambiare il piano: [redacted] battaglia della vita si combatterà a Salamina.

Temistocle sa quel fa. Lo scontro coinvolge più di 200 mila uomini su un migliaio di triremi, le navi da guerra a tre ordini di [redacted] per un paio di secoli dominarono il Mediterraneo: 378 (secondo Erodoto; Tucidide dice 400) fanno capo alla coalizione ellenica, [redacted] sono ateniesi, tutte [redacted] appartengono agli assalitori. Inoltre le imbarcazioni persiane (in realtà fornite dai popoli soggetti), pur ospitando [redacted] numero di uomini [redacted] fanti e di arcieri (circa 40 contro 10) a parità [redacted] rematori (170), sono più leggere e [redacted]loci. Per il [redacted] Re, [redacted] superiorità schiacciante. Temistocle applica senza saperlo il sommo insegnamento che all'altro capo del mondo, pochi anni prima, il cinese Sun Tzu dispen[redacted] al suo imperatore: in una guerra non conta la superiorità di uomini e di mezzi, vince chi, con mosse indirette e inattese, sa trasformare in svantaggi i vantaggi del nemico e in punti di forza i propri limiti. Nello spazio angusto del canale che separa Salamina dalla costa Attica, largo in qualche punto poco più di un chilometro, il vantaggio della maggiore velocità è per le navi persiane irrilevante, mentre il superiore peso di quelle elleniche diventa micidiale nelle manovre di speronamen[redacted].

Nel 480 a.C. Temistocle attira le navi nemiche in un canale in cui la loro superiorità diventa uno svantaggio, per poi colpire con un fulmineo capovolgimento: la stessa tattica esaltata nel calcio dalla Nazionale greca campione d'Europa 2004

L'ateniese Temistocle (circa 530-462 a.C.), stratega della «battaglia perfetta»

[redacted] prodigi naturali [redacted] ogni tipo, all'alba i greci salpano in fila indiana, freschi e riposati dopo la notte a terra. I persiani invece sono in mare da molte ore, decisi a penetrare nello stretto per inseguire i nemici che credono in rotta. Per confermarli nella loro illusione, un contingente corinzio [redacted] l'Istmo. [redacted] la trappola: lo stratagemma tipico di quella forma di intelligenza pragmatica e infinitamente flessibile che i greci chiamavano *métis*, investigata a fondo da Marcel Detienne e Jean-Pierre Vernant e rivelata anni fa in un [redacted] imprescindibile, *Le astuzie dell'intelligenza nell'antica Grecia*. Lo stesso trucco di tanti animali astuti, come la volpe che, racconta Oppiano (II sec. d.C.), quando avvista uno stormo di uccelli si sdraia su un fianco fingendosi morta, e non appena quelli le sono addosso per becchettarla si gira [redacted] colpo e li ghermisce. [redacted] capovolgimento improvviso (*epistrepsis*) è [redacted] che nel calcio si chiama contropiede: l'azione fulminea con cui una squadra, di solito la meno forte, dopo avere attirato l'avversario in avanti, e dopo averlo lasciato sfogare, lo colpisce di rimessa. [redacted] Come ha fatto la Grecia di Charisteas. Come accadde anche a Canne, quando Annibale schierò in prima linea le truppe più scarse, per attirare in avanti i romani e poi colpirli lanciando al [redacted] le ali. Come avvenne a Salamina.

Quando furono penetrati nello Stretto, i persiani trovarono la flotta nemica già schierata. [redacted] i greci aspettavano ad attaccare. Temistocle aveva parlato con i pescatori [redacted] luogo, conosceva le correnti, sapeva che da un momento all'altro si sarebbe [redacted] levata l'aura. Quando [redacted] brezza mattutina cominciò a soffiare, «il [redacted] e le onde», [redacted] riferisce Plutarco, «si abbatterono sulle navi persiane, offrendole di fianco ai colpi dei greci». I primi contingenti in[redacted]ti furono quelli dei fenici e degli ioni, gli elleni d'Oriente assoggettati da Serse. Sotto gli occhi del Gran Re, che contemplava la battaglia da una colli[redacted] attica, seduto [redacted] un [redacted] d'oro, le loro navi incalzate e accerchiate da quelle greche affondavano, ripiegavano, si urtavano e venivano urtate dalle triremi amiche che continuavano a sopraggiungere. Una [redacted] descritta efficacemente da Eschilo, che fu testimone oculare: «Quando la moltitudine di navi si affollò nello stretto, le navi non poterono aiutarsi, ma si colpirono coi loro stessi speroni di bronzo; e l'intera armata remigante prese a disfarsi». Troppe imbarcazioni in uno spazio troppo esiguo: il vantaggio diventa uno svantaggio. [redacted] all'uscita del canale gli egineti appostati dietro la penisola di Cinosura provvedevano a completare l'opera di distruzione.

La mattanza continuò fino a sera. I persiani avevano una struttura rigidamente gerarchica che in caso di difficoltà rallentava le contromosse, mentre il pilota delle [redacted] greche disponeva di ampi margini di improvvisazione, dipendendo unicamente dalla sua esperienza, dal colpo d'occhio, dalla rapidità, dalla capacità di assumere decisioni autonome: tutte qualità coltivate [redacted] democrazia ateniese. Alla fine il bilancio fu di almeno 200 triremi perdute da Serse, contro una quarantina da parte greca: un rapporto di 5 a 1 a favore dei padroni di casa. Da 12 mila a 20 mila le vittime tra gli invasori. Il contropiede [redacted] dalla volpe Temistocle era [redacted] devastante. Una lezione da tramandare nei tempi. Mezzo secolo dopo, le due città capofila della resistenza antipersiana, Atene e Sparta, cominciarono [redacted] una guerra che alla lunga ne avrebbe consumato le energie. Due anni dopo gli Europei, la Grecia campione ha mancato la qualificazione agli imminenti Mondiali di Germania. Dal campo di battaglia al campo di calcio, durano poco i frutti della vittoria. Ma questo è un altro discorso.

La guerra è finita (nell'utopia degli artisti)

Manuela Gandini

BERGAMO

L'UOMO al centro della sala è piccolo. Mani dietro la schiena, cappotto lungo appena [redacted] gli stivali, portamento autorevole. Dietro di lui, la scritta a caratteri cubitali «Entartete Kunst» e due monocromi, giallo e rosso, ricostruiscono l'immagine della mostra dell'Arte Degenerata (Monaco 1937) che stabilì la messa al bando dell'arte moderna in Germania. L'uomo minuto e potente, Herr Doktor, ministro della Pubblica istruzione e della Propaganda durante il Terzo Reich, è Joseph Goebbels. Quest'opera di Fabio Mauri, del 1985, fa da sfondo a una tetra atmosfera storica, accompagnata dall'eco di [redacted] altro video [redacted] note [redacted] Lili Marlen. È l'inizio della grande mostra «War is over. [redacted]. La Libertà dell'arte» in corso alla Gamec sino al 26 febbraio, curata da Giacinto Di Pietrantonio e Maria Cristina Rodeschini Galati.

Gerhard Richter, *Onkel Rudi*, 1965

L'incubo vi parla dalle pareti - con quadri di artisti del calibro di Otto Dix (la donna da circo tatuata), di George [redacted] macellaio), di Lyonel Feininger, di Paul Klee, Wassily Kandinsky, dei giovani Irwin - e risucchia il visitatore in un misto di fascinazione e brusco risveglio. [redacted] duro [redacted] tante rivedere, in questa anomala e geniale ricostruzione (quasi teatrale) con oltre [redacted] artisti, i volti dei nostri padri, carnefici e vittime, e l'eredità che stiamo sviluppando in un presente sempre al margine della minaccia. «E se la terra volesse la guerra?» si chiede James Hillman nel suo straordinario saggio *Un terribile amore per la guerra* (Adelphi). Nel video di Artur Zmijewski, *Zeppelintribune* (2002), una coppia di giovani, sulla tribuna dalla quale usava parlare il Führer, emula l'iconografia della gioventù nazista, in un girato che mostra il vuoto di senso del monumento di propaganda, progettato da Speer.

«War is over» [redacted] una mostra complessa e compressa nell'arco degli ultimi sessant'anni. Descrive la guerra come evento puntiforme, in aree legate a geografie e cronologie diverse. Più che esprimere il conflitto, sonda il linguaggio e la rappresentazione del potere, analizza l'iconografia istituzionale militare (si veda l'imponente collezione [redacted] ritratti [redacted] attori che impersonano i nazisti di Piotr Uklanski), ma anche la protesta e lo scontro disordinato di piazza come ad esempio il corteo di Giulio Turcato e la manifestazione nella bolla di cristallo dei Vedovamazzei. L'ingresso della mostra è tuttavia battezzato da bandiere anomale, che parlano di nazionalismo a brandelli fatto di [redacted] composti da abiti comuni nell'opera di [redacted] Vece. La curiosità si fa sempre più morbosa, man mano che si palesa la devianza umana, il sacrificio consentito, l'ordine conseguente a progetti di epurazione. Incarnato nel crocefisso di Jan Fabre, ricoperto da un'armatura ruggine e da un fuco di insetti imbalsamati, [redacted] sacrificio si avverte altresì nell'imponenza del Cristo di Enzo Cucchi.

Ma «War is over», la guerra [redacted] finita, è lo slogan del 1969 di John Lennon e Yoko Ono, al quale i due artisti avevano però aggiunto «if you want it», se lo vuoi. «La guerra non [redacted] mai finita - scrive invece James Hillman -, non finisce quando [redacted] signora ben pasciuta festeggia [redacted] inni patriottici il giorno della vittoria. È una condizione indelebile dell'anima, data assieme al cosmo». Accanto a Lennon e Yoko, uno splendido e stereo Joseph Beuys continua la sua lunga camminata nei nostri pensieri affermando, senza stancarsi mai, che la rivoluzione siamo noi. Al centro della sala - unica area di speranza - un dimesso Giuseppe Garibaldi in scala 1:1, fatto da Sislej Xhafa, regge delle zollette di zucchero, mentre attorno a lui i giovani degli anni 50 ballano il rock & roll nei quadri di Renato Guttuso. La stella incandescente di Gilberto Zorio brilla intanto sulla mostra.

Il panorama, a volerlo scandagliare tutto, sarebbe sconfinato. In fondo, qui si parla ancora del vecchio mondo, di quel secolo breve di cui noi [redacted] il prodotto. Le nuove guerre non appaiono. Sembra, piuttosto, di percepire la preparazione a un presente asfissiante che si palesa sotto la luce funerea degli autobus bruciati nelle periferie o nel sangue versato da ignari civili. «War is over» è ancora utopia. È come la percezione dell'inevitabile, una percezione che va [redacted]'i[redacted]tudi[redacted] politica del Bel Paese (si veda il tappeto di M[redacted] Cattelan, che riproduce l'etichetta del celebre omonimo formaggino o lo stivale di Paola Pivi) alle trincee esistenziali private dove si scatena quotidianamente la guerra del singolo.

Posta e risposta

LUCIA ANNUNZIATA

Boicottare la Coca-Cola, che sciocchezza

ANNI fa ho lavorato per un'importante agenzia pubblicitaria e di quel periodo mi resta, tra l'altro, il ricordo della frase di un mio capo: «Gli americani sono davvero dei geni! Sono riusciti a farci bere una bevanda dolciastra come la Coca-Cola perfino con la pizza, che c'entra come i cavoli a merenda». La circostanza mi [redacted] tornata alla memoria leggendo che il Comune di Torino pone ostacoli [redacted] sponsorizzazione Coca-Cola delle Olimpiadi invernali e che bastoni [redacted] le [redacted] alla diffusione della bevanda vengono posti pure da istituzioni pubbliche romane e di altre città. Diciamo le cose come stanno: le bevande gassate dolci in genere, di qualsiasi colore e origine, non hanno alcun senso culturale, organolettico, salutistico e funzionale. Non hanno una storia, sono identiche da un capo all'altro del pianeta [redacted] quindi sono avulse da ogni cultura e produzione locale, [redacted] si abbinano bene [redacted] nessuna vivanda, provocano aerofagia e, nel caso di sovraconsumo, generano deformazioni addominali e sovrappeso. Generano, di converso, utili stratosferici alle multinazionali che distribuiscono il concentrato da diluire in acqua, alle aziende imbottigliatrici e alle agenzie pubblicitarie che si aggiudicano i mostruosi investimenti per queste bevande di qualità infima. Per quanto mi riguarda potrebbero e dovrebbero sparire e venire sostituite da acque minerali (rigorosamente non pubblicizzate), birre di piccoli produttori locali e succhi di frutta, sempre di produzione territoriale.

Daniele Borlenghi, Milano

UTILIZZO [redacted] sua lettera per rispondere sul boicottaggio della Coca-Cola di cui si parla molto. Sono dal lato [redacted] chi pensa che questo boicottaggio sia una emerita sciocchezza, tipica degli effetti perversi generati [redacted] le migliori intenzioni. Parliamo insomma del politically correct. Esiste intanto la libertà individuale anche di ruttare, [redacted] lo stomaco gonfio e di diventare pancioni. Ci sono già troppe attività definite da regole sul nostro corpo: dall'uso delle pillole (antidepressivi [redacted] antiaborto) all'uso [redacted] certi cibi [redacted] abiti o consumi. In altre parole, la [redacted] società sta diventando in nome [redacted] un «bene» collettivo fin troppo autoritaria. Ma il vero problema di fondo - a mio parere - in questa campagna contro la Coca-Cola è proprio la valutazione di cosa costituisca identità culturale nella nostra società: questa bevanda è identica in tutto il mondo, dunque non è espressione di nessuna «cultura», lei dice. Il fatto che sia diventata un successo tale da cambiare il nostro modo di mangiare, e da [redacted] un prodotto che si beve dappertutto, non è sufficientemente «culturale» per lei? O culturale è solo quello che cresce nel nostro giardino e che faceva anche mia nonna?

Concordato, il torpore della Sinistra

Vorrei esprimere il [redacted] sconcerto per le dichiarazioni di Bertinotti sul Concordato. Considera[redacted] non prioritaria la necessità di [redacted] l'accordo [redacted] Stato italiano e Stato vaticano [redacted] sembra davvero anacronistico e non rispettoso del senso [redacted] giustizia che solo una posizione laica (e laicista, che è lo stesso) può garantire a tutti i cittadini. La questione della laicità non riguarda solo posizioni cosiddette ideologiche, ma investe largamente i diritti civili, individuali e sociali, e anche quelli economici di uno Stato che voglia dirsi moderno [redacted] giusto. I fatti lo stanno dimostrando.

Apprezzo pienamente, invece, le posizioni dell'on. Titti De Simone [redacted] tutti quei politici che non hanno difficoltà ad ammettere che le continue ingerenze da parte di una confessio[redacted]ligiosa [redacted] questioni prioritarie [redacted] affrontare [redacted] determinazione. Concludo dicendo che [redacted] che [redacted] politica italiana, specie l'area [redacted] sinistra, si svegli dal torpore [redacted] cui versa [redacted] si riappropri della capacità di esercitare [redacted] autorevolezza le sue funzioni, [redacted] appoggiarsi [redacted] stampelle delle varie religioni.

Rosalba Sgroia

Perché An perde i pezzi

Prendendo spunto [redacted] scritto del lettore Boetti Villanis, si potrebbe rispondere semplicemente che se An perde suoi importanti esponenti - vedi Rebecchini, Fiori, Serena, Fisichella ecc. - ciò [redacted] dovuto ai continui giri di valzer del suo Lider Maximo Fini e della sua classe dirigente.

[redacted] può dimenticare che nel 1992 l'allora quarantenne Fini - quindi non un ragazzino esaltato - definì Mussolini il più grande statista del secolo, salvo poi dieci anni dopo bollarlo come il capo del «male assoluto». Tutto questo nel fragoroso silenzio [redacted] tutti i colonnelli [redacted] An. Non si possono poi dimenticare le fughe in avanti e [redacted] precipitose retromarce tipo quella sulla nuova legge sulla droga (dov'è finita?), la posizione assunta riguardo l'ultima consultazione referendaria, il repentino cambiamento sulla legge elettorale: da paladini inflessibili dell'uninominale [redacted] proporzionalisti, l'appiattimento totale su posizioni di sudditanza [redacted] interessi degli Usa e l'elenco potrebbe continuare. Quindi non ci si deve stupire se coloro che «yesman» [redacted] da An.

Roberto Rigoni

Latino, la pronuncia non ecclesiastica

In risposta alle corrette osservazioni della lettrice Caolin Irpool, desidero spezzare [redacted] lancia [redacted] favore [redacted]lla scuola italiana. Ho frequentato il liceo classico quasi vent'anni or sono: [redacted] insegnante, il professor Morano, già allora ci insegnò la pronuncia non ecclesiastica del latino, compendiata con efficacia nel termine «magnificentiae» e in altre regole; purtroppo ho dovuto constatare che in Italia questa pronuncia [redacted] spiegata ogni volta che ricordavi [redacted] citazione, facendo, tra l'altro, la figura dell'illetterato. Conservo però la voglia di pronunciare «Tytire, tu patul[redacted] recubans sub tegmine fagi...» in modo classico e non ecclesiastico, ritrovandovi suoni e melodie diversi e ringraziando ancor oggi [redacted] professor Enrico Mora[redacted]

Marco Tozzi

Etichette neglette

Uno dei modi per sapere cosa compriamo e mangiamo è leggere le etichette. Chissà quanti le leggono in modo approfondito e ne capiscono il significato. Il dubbio mi viene dopo che da alcuni mesi viene venduta in Belgio la mortadella prodotta da un noto salumificio italiano con un'etichetta che contiene un grave errore.

Infatti [redacted] mortadella di Bologna [redacted] un prodotto I.G.P. (indicazione geografica protetta) e così viene definita nella parte dell'etichetta scritta in italiano, ma diventa un'altra cosa nella traduzione in neerlandese perché anziché usare l'acronimo B.G.A. è stato scritto B.O.B. (che è la tradizione di denominazione d'origine protetta).

Dopo tanti mesi nessuno ha ancora cambiato ciò [redacted] c'è scritto sull'etichetta, evidentemente perché nessuno [redacted] Fiandre [redacted] in Olanda se ne è accorto.

[redacted] Priolo

Santoro replica a Cuffaro

Nella sua intervista [redacted] e Federico Geremicca, il presidente della Regione Sicilia, Totò Cuffaro, attualmente imputato per favoreggiamento aggravato a Cosa Nostra, fa alcune affermazioni false che vi prego di rettificare.

1. Non sono autore de *La mafia è Bianca*, un film più dvd che sta ottenendo un clamoroso successo di vendite, perché gli autori sono Stefano Maria Bianchi e Alberto Nerazzini.
2. Non ho [redacted] «l'altro giorno a Strasburgo» perché le mie dimissioni sono state irrevocabil[redacted] annunciate [redacted] due settimane nella assemblea plenaria del Parlamento Europeo. L'altro giorno a votare al mio posto è stato l'on. Giovanni Procacci.
3. Non ho cumulato «due monete, quella dell'europarlamento e quella della Rai» perché chi [redacted] parlamentare [redacted] in aspettativa senza stipendio. Quando ha termine il mandato ha termine l'aspettativa. Di conseguenza o si ha lo stipendio di parlamentare o quello della Rai.
4. Non ho alcun contratto che mi scade «da un miliardo e mezzo con l'azienda»; [redacted] un dirigente a tempo indeterminato e la cifra riferita è falsa.

Il presidente Cuffaro ha, per sua stessa ammissione, richiesto i voti e il sostegno di Angelo Siino, «ministro dei lavori pubblici» di [redacted] Nostra, durante la campagna elettorale del '91. I miei soldi sono frutto del lavoro ma quelli della mafia sono sporchi di sangue.

Michele Santoro, Roma

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino EMAIL: lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

intervista

Verdone-Muccino nemici carissimi

Silvio Muccino: «E' positivo - dice Verdone - solare, creativo, pieno di energia»

Carlo Verdone: «E' dotato di acuta sensibilità - dice Muccino -. Ha le antenne. Coglie le sfumature e questo l'aiuta a mantenere quel delicato equilibrio indispensabile in una commedia»

Quel viaggio dell'82 con papà Alberto Sordi

Era il 1982 e nel film «Io viaggio con papà» - cui questo «Il mio miglior nemico» dichiaratamente si ispira - Verdone era il figlio e Alberto Sordi il padre. Anche qui il vecchio giudica gli altri solo dai soldi ma il giovane non è affatto scafato, anzi è timido e sognatore e diventa facile preda di una setta parasecologica.

«IL MIO MIGLIOR NEMICO»

«Una commedia spessore si e pensa»

«Il mio miglior nemico» nasce dalla collaborazione tra Verdone e Silvio Muccino che, dopo essersi conosciuti sul set di «Manuale d'amore», hanno scritto la sceneggiatura insieme a Pasquale Plastino e Silvia Ranfagni. Prodotto e distribuito da Aurelio De Laurentiis, girato a Roma, Ginevra, Instanbul e sul lago di Como, dovrebbe uscire in febbraio. Verdone, manager di una catena alberghiera, licenzia la madre di Muccino accusandola di furto. Ma il ragazzo crede all'innocenza di sua madre e decide di vendicarsi. Ana Caterina Morariu è la figlia di Verdone che si innamora di Muccino, Agnese Nano è la sua ricca moglie. Paolo Triestino, suo cognato. Corinne Clery, la cognata per cui Verdone ha perso la testa. Sara Bertelà, la fragile madre di Muccino. Leonardo Petrillo, un amico. La sparizione di Ana Caterina stanca dei continui litigi tra suo padre e il suo ragazzo, finirà per unirli in un rapporto simile a quello tra padre e figlio. [al.ro.]

Simonetta Robiony

ROMA

Silvio Muccino ha una barbetta ostana, Carlo Verdone ha l'occhio sbarrato. Tutti e due hanno addosso giubotti blu. Da quello di Muccino spunta un cappuccio, da quello di Verdone si intravede una t-shirt bianca. Siamo a metà delle riprese de «Il mio miglior nemico» e i due, nonostante la differenza di età, di soldi, di posizione sociale dei loro personaggi stanno per avvicinarsi. Seduti dietro una immensa scrivania, tra gli scaffali pieni di volumi della biblioteca di Villa Celimontana, ascoltano le parole di un vecchio signore, Mario Maranda, un tempo professore di quella che è la figlia di Verdone e la ragazza di Silvio Muccino, sparite senza lasciare traccia. «Siete due stronzi!», dice il vecchio. Loro ascoltano in silenzio. Frutto di sette stesure di sceneggiatura e un anno di lavoro e di confronti, il film dovrebbe essere, se ci riescono, «una commedia con le palle».

L'ipotesi iniziale era rifarsi a «Io viaggio con papà» che Verdone aveva girato anni fa con Alberto Sordi, solo che qua Verdone sarebbe stato il padre e Silvio Muccino il figlio. L'idea, però, è stata scartata perchè troppo furba e commerciale e poi Verdone non se la sentiva di fingersi padre di Silvio, sia pure per il cinema. E' venuto fuori così il racconto di uno scontro generazionale tra un ventenne e un cinquantenne. Da una parte un ragazzotto tosto, aggressivo, cresciuto in fretta, che campa tra lavoretti precari e chiacchiere con gli amici, ma coltiva un alto senso della giustizia. Dall'altra un uomo di mezza età, sposato a una ricca proprietaria d'alberghi, bella e bella carriera, ma pensa solo al comodo suo e giudica gli altri dai soldi.

E solo uno scontro generazionale. Il cinema o è anche qualcosa d'altro?

Verdone. «Solo generazionale. Io sono un borghese ipocrita, dalla vita comoda e ovattata, pieno di segretucci e schifezze tenute ben nascoste che lui porterà alla luce del sole rovinandomi l'esistenza».

Muccino. «E io sono un ragazzo senza una lira, che non ha mai conosciuto suo padre, che vive una madre instabile e proteggere, che conosce la fatica del quotidiano, ha uno sguardo sulla e molti ideali nel cuore».

Vi insultate molto?

V. «Di più. Abbiamo continui scontri fisici. Ci meniamo. Ci prendiamo a pugni. Ci facciamo male».

M. «Andiamo talmente tante volte pronto che alla gli infermieri ci sfottono. La cosa bella è che questi scontri violentissimi e distruttivi sono un modo per riuscire a vederci nudi e specchio».

La strana coppia

«Io sono un borghese ipocrita, dalla vita comoda e ovattata pieno di segretucci»

«Io sono un ragazzo senza una lira ma con molti ideali»

V. «E' doloroso ma necessario capire chi siamo veramente. D sta meglio. La parola mi fa schifo ma credo che questa commedia, pur facendo ridere, abbia uno spessore insolito».

Pensate davvero che i vostri personaggi siano rappresentativi di una condizione comune?

V. «Ne sono convinto. Punto molto ragazzi che oggi hanno vent'anni: sono forti, sentono il bisogno di una etica, di una pulizia che mi fa sperare. I figli dei sessantottini non si vogliono prendere responsabilità, stanno a casa la mamma, pavidi, disposti al compromesso, accucciati. Questi no. Sanno battersi».

M. «Noi siamo cresciuti nella paura. Paura fai sesso ti prendi l'Aids. Paura che un terrorista si faccia esplodere vicino a te. Paura che non troverai mai un posto di lavoro. Paura che la terra si avveleni, il mare si sporchi, il cielo esploda e che ti venga ogni malattia possibile. A questo punto non ci ricostruire. Siamo disillusi ma abbiamo un cuore romantico e vogliamo provarci».

I cinquantenni non hanno alcuna qualità?

V. «Ne hanno. becca umiliazioni su umiliazioni alla fine riconosce i suoi errori e cambia. Fare autocritica è un merito».

Cosa è piaciuto all'uno dell'altro per spingervi a lavorare insieme?

V. «Silvio è positivo, solare, creativo, pieno di energia. Legge, si informa, va al cinema. Sa costruire».

M. «Verdone è grande che ha fatto grandi film. Ho scoperto che è anche una persona dotata di acuta sensibilità. Ha le antenne. Coglie umori, particolari, sfumature e qu l'aiuta a mantenere quel delicato equilibrio insispensabile a chi deve dirigere una commedia».

Come definireste questo vostro film?

V. «Molto faticoso, forse è che dopo trent'anni di film sento la fatica. Leggero. Comico. Con un messaggio positivo dentro».

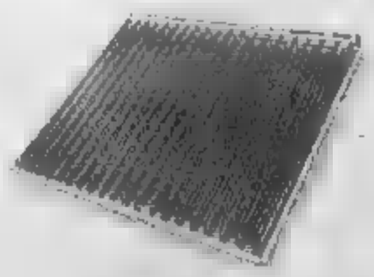
M. «Un film passionale, di dolore e di amore».

Una fetta di caldo te la dà Paradigma

Il nuovo contributo Paradigma sull'acquisto dei sistemi a pannelli solari

Vuoi installare impianto a pannelli solari, ma il contributo regionale non arriva mai?
Bene, ora una bella fetta del tuo investimento te la dà Paradigma.
Paradigma, l'azienda leader nei sistemi di riscaldamento ecologico, oggi ti riconosce un contributo netto fino a € 960,00 (*) sull'acquisto dei **Pacchetti Solari "Aqua"**, l'impianto di produzione d'acqua calda a pannelli solari, frutto della più sofisticata tecnologia a rispetto dell'ambiente.
Sistema Solare "Aqua" ti porta in casa tutti i vantaggi del caldo naturale ed economico perché:

- utilizza collettori sottovuoto che trasformano ogni minimo raggio di sole in calore
- utilizza l'acqua dell'impianto al posto del liquido antigelo
- permette l'installazione sull'impianto che già hai
- permette di utilizzare il bollitore già esistente



E se poi finalmente il contributo regionale arriva?
Meglio, ne potrai usufruire comunque.

(*) Offerta valida fino al 28/02/2006 sull'acquisto dei Pacchetti solari "Aqua" CPC Alstar, CPC Star Azzurro, CPC/Titan e CPC/Optimia. Installazione e IVA escluse.

800-090534
dalle 8.30 alle 12.30
dalle 14.00 alle 18.00

Sistemi di ecologico

PARADIGMA Srl
Via C. Maffei, 3 - 38060 Darzo TN
www.paradigmaitalia.it

PARADIGMA SRL
Azienda certificata
CSQ IQNet

Dylan secondo Scorsese con affetto e mistero

Alessandra Levantesi

TORINO

Era inevitabile che la strada del mitico Bob Dylan e del regista Martin Scorsese, appassionato di musica popolare americana, una volta o l'altra si incr[illegible] è appunto accaduto con «No Direction Home: Bob Dylan», lo straordinario documentario di 201 minuti proiettato al Filmfestival a ridosso dell'uscita in DVD e in coincidenza del tour europeo che ha confermato il carisma del grande folk singer. Scorsese arriverà in Italia la settimana prossima, e sabato sarà premiato a Rimini dalla Fondazione F[illegible]. Concentrandosi su un breve [illegible] vita [illegible] va dal 1941, data di nascita, al 1966, quando all'apice del successo il musicista scomparve per otto anni dalla scena a [illegible] un incidente motociclistico, Scorsese ha realizzato il suo filmato sulla base di materiali di repertorio spesso inediti - interviste, foto, riprese di concerti, sguardi dietro le quinte - assemblati con un montaggio che andando avanti e indietro nel tempo [illegible] il ritratto di una personalità lasciandola tuttavia avvolta nel suo mistero. Per non imporre domande e griglie esplicative a un tipo che ha sempre rifiutato le etichette, [illegible] ha scelto infatti di non incontrare il suo biografato.

Ha preferito andarlo a scoprire nelle immagini del passato, nei ricordi suoi e di coloro che l'hanno conosciuto, in parole e musica delle sue canzoni. Anche se alla fine della visione molte domande continuano a restare senza risposta, una cosa è certa: al controverso Dylan, all'anagrafe Robert Zimmerman, orfano di di Hibbing, Minnesota, ci si sente vicini come mai. Lo vediamo ragazzino esile, quasi smunto, nella cittadina natia quando si dilettava a suonare con un gruppetto scalcinato. Il giro di boa è costituito dalla scoperta del grande cantante country Woody Guthrie, di cui Bob ascolta e riascolta i dischi, imparandoli a memoria. A diciotto anni con l'autostop, almeno così narra la leggenda, il giovane raggiunge New York e si insedia al Greenwich Village. Nei pubblici locali del quartiere, frequentati da intellettuali e bohèmien, si esibiscono artisti folk che si chiamano Liam Clancy, Pete Seeger, Dave Van Ronk: sono bravi, già affermati e cantano le proprie canzoni. In quel momento Dylan è uno sconosciuto che si intrufola dove e quando può cantando il repertorio di Guthrie, ma nel giro di qualche anno diventerà un mito oscurando tutti. Eppure non ha una gran voce, non suona bene la chitarra come l'emergente Joan Baez ben presto sua compagna di scena e di vita e non è nulla per rendersi simpatico. Ma nelle [illegible] che scrive, da «Blowin' the Wind» a «Only a Pawn in The [illegible] comes», in «A Hard Rain's [illegible] Falls» come in «Like a Rolling Stone» (alla quale uno studioso ha dedicato addirittura un libro), si identifica un'intera generazione, quella che di lì a poco farà la [illegible] guerra nel Vietnam e si batterà per i diritti delle minoranze. In un'intervista d'epoca il poeta Allen Ginsberg racconta che quando tornò dall'India e gli capitò di ascoltare un album di Dylan si mise a piangere dalla commozione. E poco importa se Dylan di lì a poco, reso più [illegible] asociale dall'uso della droga (Scorsese vi accenna indirettamente), tradì i suoi fan proclamandosi disinteressato al «messaggio» e contaminando il country con il rock: cantando la sua rabbia e il suo amore, la sua disperazione e la sua speranza, Bob ha dato una voce poetica e struggente ai sentimenti di tutti. Una voce che ci parla ancora.

Bob Dylan ha dato voce poetica e struggente ai sentimenti di tutti: il poeta Ginsberg racconta che gli capitò di ascoltare un album di Dylan e si mise a piangere dalla commozione

IL PREQUEL DI «L'ESORCISTA» DI PAUL SCHRADER

Il diavolo sconfitto nella Basilica fu cancellato perché poco horror

TORINO. Presentato al FilmFestival, «Dominion: Prequel to the Exorcist» è l'ultimo capitolo di una vicenda ultratrentennale che precipita dalle stelle alle stalle. Si parte da «L'esorcista» (1973) basato sul romanzo di W. P. Blatty, un successo planetario che provoca nel '77 e '90 i numeri 2 e 3. Agli albori del 2000, qualcuno pensa che si possano ricavare altri soldi dalle disavventure del [illegible] esorcista. Blatty fornisce uno spunto in forma di prologo partendo da quando padre Merrin, sospeso a divinis, è impegnato in Africa come archeologo nel recupero di una basilica dove è annidato il demone Pazuzu. Scelto come protagonista il bravo Stellan Skarsgard, la regia viene affidata a Paul Schrader noto come sceneggiatore di Scorsese, il quale realizza una pellicola subito bocciata dai produttori. Troppo intellettualistica e poco orrorosa nei modi che pretende il mercato. Donde una decisione unica nell'intera storia del cinema: far rifare interamente il film dal cineasta Renny Harlin. Costato 50 milioni di dollari, «L'Esorcista: la Genesi» esce nel 2004 e non incassa abbastanza. Il mezzo fiasco induce a rimettere in circolazione la versione scartata, che riaffiora nel marzo scorso al Festival di Bruxelles e ora a Torino. Al cinema Lux, pubblico più [illegible] del solito e qualche fischio. L'impressione è che Schrader, avendo preso il tema più sul serio ottiene un risultato ancora più [illegible]colo. Comunque sia, il definitivo capitolo di «L'esorcista» si risolve con un bilancio in ro[illegible] Che il diavolo Pazuzu ci abbia messo la coda? (a. le.)

Abbado scova talenti L'orchestra si diverte e lui non invecchia

Paolo [illegible]

BOLOGNA

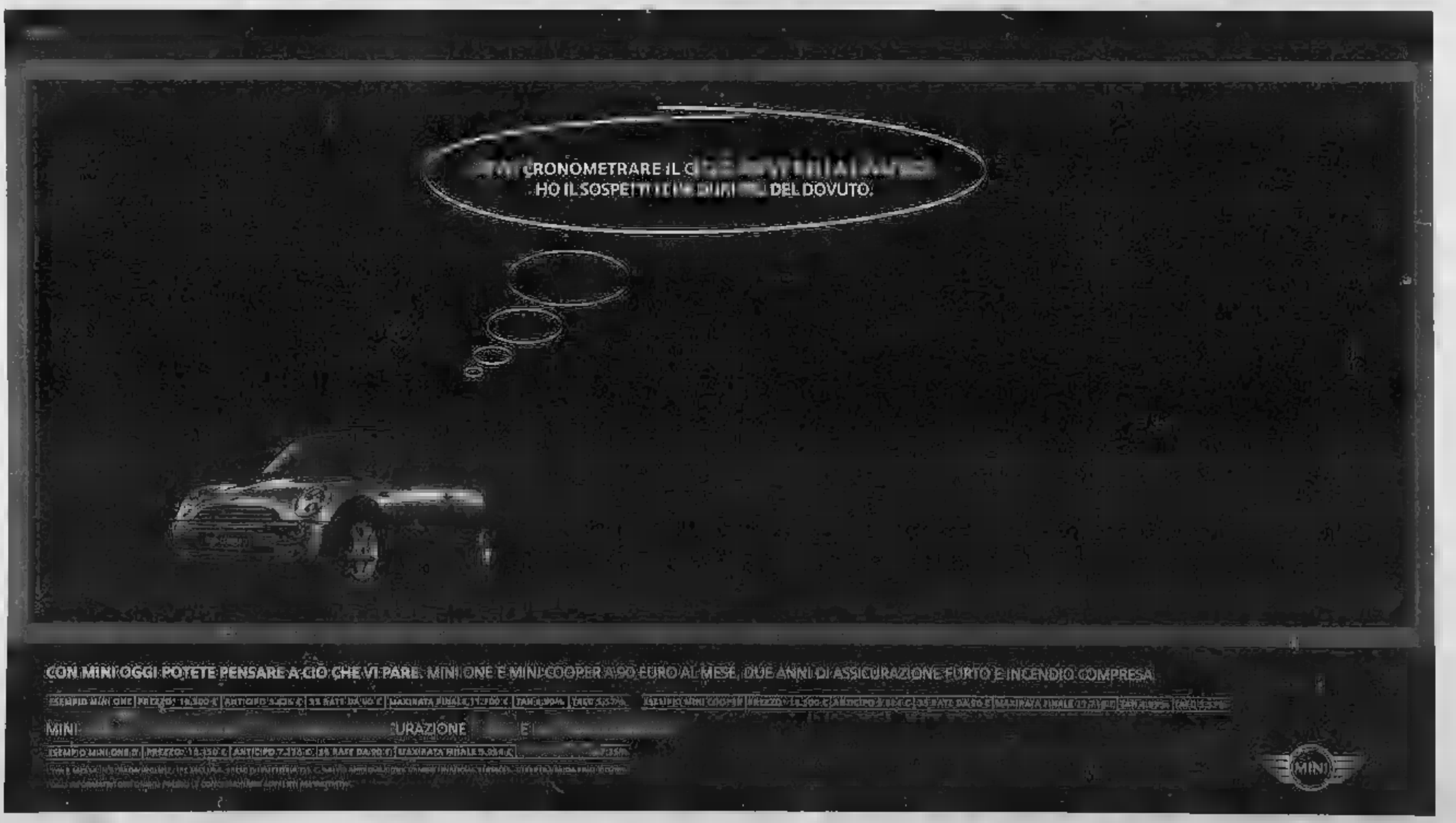
Sta crescendo, negli ambienti musicali, la curiosità di conoscere l'Orchestra Mozart che Claudio Abbado ha fondato l'anno scorso a Bologna, e la cui fama si sta espandendo rapidamente (sono in vista le prime registrazioni discografiche). A Torino l'avremo nel 2006, per il ciclo «Sintonia», ma una prima comparsa la fa in questi giorni, suonando al Lingotto in un concerto privato per il San Paolo. Il programma è quello ascoltato l'altra sera a Bologna, nel teatro Manzoni: due concerti per violino di Mozart, K.211 e 216, con l'ottimo violinista Giuliano Carmignola, e la Quarta Sinfonia di Beethoven.

Claudio Abbado

Fondare orchestre giovanili è sempre stato un pallino di Claudio Abbado, che ha lasciato, in questo modo, tracce importantissime nella vita musicale europea come organizzatore, educatore, allevatore di giovani talenti. Nell'Orchestra Mozart i giovani [illegible] quarantina, tutti italiani, si fanno capo alle prime parti, coperte da solisti affermati: [illegible] nasce un organico che possiede l'esperienza e la freschezza, il rigore e la voglia di divertirsi (qualcuno dei ragazzi, dopo la pioggia di fiori che ha coperto il palcoscenico alla fine, ha cominciato a lanciarli ai compagni).

In questo clima [illegible] nate le esecuzioni dell'altra sera, e da questo clima nasce la spiegazione di un piccolo mistero: come faccia Claudio Abbado a non invecchiare. Passati i settant'anni, il suo gesto è rimasto quello di sempre: scattante, agile, espressivo, essenziale [illegible] povero, pieno di vita. Il che significa la traduzione visiva di ciò che si sente: un Mozart fresco, vivace, impressionante per la capacità di rivelare cose interessantissime, anche nelle zone più nascoste, magari tra le pieghe degli accompagnamenti; e un Beethoven che dire elettrizzante è dire poco. Come mai? Perché possiede due caratteristiche apparentemente inconciliabili: la trasparenza di un'orchestra da camera, e la forza di una grande orchestra sinfonica. È un risultato che ha caratterizzato le esecuzioni beethoveniane di Abbado negli ultimi [illegible] e che ha dietro altri [illegible] di studio e di meditazione sull'evolversi della prassi esecutiva.

Chi ha sentito questa Quarta Sinfonia, l'altra sera ne è rimasto folgorato: impossibile desiderare una maggiore ricchezza di colori, più limpidezza nell'intreccio delle voci, vivacità ritmica, fantasia di colori e insieme abbandono al fluire del canto. Mentre Abbado e i suoi ragazzi si divertivano, era come se, dell'umorismo che caratterizza la Quarta, montasse, irresistibilmente, una forza vitale che si è scaricata negli scrosci, nelle risate, nella festa ritmica [illegible] dell'ultimo movimento. Dopo di che, come si è detto, fiori, applausi cadenzati, e interminabili ovazioni.



Le Concessionarie MINI
BIAUTO - Via Bologna, 102 - TORINO - Tel. 011 2483711
AUTOCROCETTA - C.so Trieste, 140 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311111

Il miraggio dei 25 milioni di Portobello

QUI si parla, ogni tanto, di programmini in onda su Sky. E ogni tanto qualche lettore chiede se non sarebbe più opportuno seguire soltanto le reti cosiddette generaliste, perché hanno l'obiettivo, o la pretesa, di rivolgersi a tutti gli spettatori. Per la Rai però si paga il canone, per Mediaset, per La7, per Mtv ... È assai diffusa peraltro l'opinione che abbia senso pagare ... per vedere tre emittenti ugualmente commerciali. Le reti-Rai, se un'idea di «servizio pubblico» inteso ... informazione ma anche formazione) ancora mantengono, la relegano in orari laddove non possa danneggiare gli ascolti delle maggiorenze, bensì frustrare le aspirazioni delle vituperate minoranze. Il pubblico televisivo è molto cambiato rispetto a quello che leggeva le critiche di Ugo Buzzolan. Per lungo tempo, negli anni d'oro della tv di Stato, con due soli canali, era molto probabile che la visione dei programmi fosse condivisa: una buona parte di spettatori, cioè, aveva visto la stessa cosa che aveva visto il critico.

La situazione ha cominciato a cambiare negli Anni Settanta, con la perdita del monopolio da parte della Rai e l'irrompere sul mercato della concorrenza. Nascevano le prime tv private, i canali si moltiplicavano. Ma adesso è un'esplosione. E non è che all'inizio, si vedremo delle balle, quando anche il computer come un televisore, e/o viceversa. Sono diventati molto più rari i programmi largamente condivisi: l'«Isola dei famosi», a esempio, di cui tanto si è parlato ultimamente, certi maggiati, Celentano o la Nazionale di calcio. Persino il di perde terreno, non parliamo del varietà del sabato sera. Inoltre: i record si aggirano sui dieci milioni di spettatori. Ebbene, una trasmissione come «Portobello» di Tortora, di spettatori radunava milioni, praticamente tutti quelli che avevano la tv accesa. Ora la televisione sia la padrona assoluta delle vite, ma è soprattutto una percezione autoreferenziale, massimo riportata dai giornali: in il pubblico che la guarda è sempre più o meno lo .

Questo inquadramento doveva servire a parlare del telefilm «Over There», un gruppo di soldati americani durante la guerra in Iraq. Il telefilm va in onda su Fox ed è bellissimo, commovente. Ma com'è lo spazio? Tiranno. E dunque se ne parlerà prossimamente.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

OGGI
Pino Buongiorno parla di rapporti tra Italia e Cina con Giulio Tremonti, Cesare Romiti, Sergio Balbinot, Francesco Sisci, Marta Dassù e Luo Jinbiao (*Sky Tg24 Stealth*, 11,05 e 22,35). Michele Santoro e Susanna Tamaro a *Che tempo che fa* (Raitre, 20,10), a *Ombre sul giallo* «Tragiche amiche», sull'omicidio di Nadia Roccia (Raitre, 23,40), l'incoronazione di Alberto di Monaco a *Speciale Tg La7* (17), A *Seguire buffet*

BRONCIO
Marlon Brando per non dimenticare le battute appiccicava foglietti sulla fronte di tutti.

BOTTE
I personaggi brutali, sadici, violenti «per un attore sono i migliori. Invece di stare a casa a fare a botte con la moglie, vai

Michele Santoro

il ritorno di Mike Bongiorno in Viale Mazzini in occasione dell'anniversario di «Lascia o raddoppia» (RaiSat Extra, 22,30).

sul set e sfoghi tutta la tua rabbia. E ti pagano pure» (Ernest Borgnine).

BERLUSCONI
«Ho la soddisfazione di fare uno spettacolo, questo Signor Rossi contro l'impero del male, dove si parla di Berlusconi solo nei primi 15 minuti, poi non più. E il pubblico ride molto di più dopo» (Paolo Rossi).

BERNABEI
Le fiction religiose prodotte dalla Lux di Bernabei fanno in media il 31,62% di share (5 milioni e 600 mila spettatori), quelle storiche il 28,34% (7 milioni e 0 mila spettatori).

BASTONI
«Me ne ha spezzati cinque addosso, ma ne lieta» (Alessandra Canale a «Sorrisi e canzoni» parlando del metodi usati dal maestro Simone Di Pasquale che le ha insegnato a ballare per *Ballando con le stelle*).

NAPOLETANA
La focosa napoletana Isabella di Elisa di Rivombrosa è realtà una brasiliana: l'attrice Linda Batista, arrivata da noi nel 20 e specialista in soap opere.

«L'ho visto due volte in vita mia, peraltro in queste partite di beneficenza. Una volta gli ho fatto anche un tunnel» (Ezio Greggio, sul suo rapporto con Bonolis).

	RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
TG	13.30 17.00 20.00	0.20 1.00	13.00 18.30 20.30	0.35	12.00 14.00 14.20	19.00 19.30 23.20	8.00 13.00 20.00	1.00 4.30 5.30	12.25 18.30	11.30 13.30 18.55
GIORNO	6.05 Anima good 6.10 Strega per amore TF 6.45 Sabato, domenica &... 9.30 Giorni d'Europa Sette giorni Parlamento 10.20 Aprirai Varietà 10.30 Appuntamento al cinema 10.35 Che tempo 10.40 Sabato, domenica e... Una giornata speciale 11.30 Occhio alla spesa 12.00 La prova del Gioco Easy driver 14.30 Linea blu Documentari 15.50 Quark atlante - Immagini dal pianeta 16.15 17.10 tempo fa 17.15 A sua immagine 17.45 Aspettando Ballando con le stelle Varietà 17.55 Passaggio a Nord Ovest 18.50 L'eredità Gioco	6.45 In famiglia - Varietà con Tiberio Timperi, Adriana Volpe. Regia di Claudio Caldera 10.30 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa Settimanale religioso. di Damasco quella sulla quale cadde, folgorato dalla Rivelazione, San Paolo 11.00 Tsp Regioni Mezzogiorno in famiglia Varietà 13.25 Dribbling Rubrica sportiva 14.00 Cd Live - La musica in Tv 15.30 L'incantesimo soffitta Film 17.00 Sereno Variabile 18.00 Volò 18.35 Ragazzi c'è Voyager! Fai la tua domanda 19.00 L'isola famosi story 19.55 Classici Warner Cartoni animati	7.00 Rai educational Rai educational Tv Talk Il videogiornale mbasco 10.30 Hit science 11.00 Tgr e lavoro Settimanale sul mondo del lavoro e della produzione 11.15 Tgr Estovest Rubrica sui rapporti Italia e i paesi europei che guardano a est 11.30 Tgr Levante Magazine dedicato ai rapporti tra l'Italia e i paesi del Mediterraneo orientale 11.45 Tgr agricoltura 12.25 Tgr Il Settimanale 12.55 Tgr Ballitalia 13.20 Tgr Mediterraneo 14.50 Tgr Ambiente 15.50 Rai Sport Rubrica sportiva 18.10 90° minuto 18.55 3	6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo notizie durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna prime pagine quotidiani più importanti. Tra un rullo notizie e l'altro, l'oroscopo 7.55 Traffico Notizie sulla viabilità 7.57 Meteo 5 8.30 Loggione Nonsolomoda è... contemporaneamente 9.30 Innamorati cronici Film 12.00 Doc Telefilm Beili dentro Serie 14.10 Amici Reality show 16.00 Amici 16.35 Corto 5 Cortometraggio 16.45 Tuo marito... lo scelgo io Film Passaparola Gioco. Conduce Gerry	7.00 Cartoni animati 11.25 Monster Jam 13.00 Candid Camera Giacomo Valenti 13.30 Campioni Reality show Daniele Bossari presenta il reality dedicato al mondo calcio, che ha seguito stagione sportiva del Cervia di Ciccio Graziani, romagnola che partecipa al campionato di Serie D 13.55 Top of the Pops 15.35 Lost in - Perduti nello spazio Dalla fortunata serie televisiva anni '60. 2058: papà Robinson decide di portarsi famiglia, ibernata, in una sperimentale su Giove 18.15 Candid Camera Varietà 19.00 Wrestling Smackdown! Rubrica	6.15 100 stelle a cura di Paolo Piccioli 6.45 2 Soldinostri L'economia spiegata ai cittadini, un linguaggio chiaro 9.30 Commissario Cordier - Il sacrificio di Lambert Film-tv Una banda di rapinatori, che ruba politici e imprenditori corrotti, elimina Lambert con un cocktail barbiturici 11.40 Forum tribunale "televisivo" con tanto di giudici per risolvere civili tra 14.00 Ultima notte a Warlock Film 16.40 Ieri e Oggi in Tv Varietà 16.50 Il viaggiatore 17.50 Pianeta Documentari 19.35 Tv Moda
SERA	20.30 Rai Tg sport Notiziario sportivo 20.35 Affari tuoi Gioco Venti scatole e un concorrente che deve trovare l'unica contenente mezzo milione euro. Nella altre c'è tutto: calzini, candele o pochi spiccioli. 21.00 Ballando con stelle Varietà 0.30 L'appuntamento 1.30 Estrazioni del lotto 1.35 Appuntamento al cinema 1.40 Around Midnight - I corti di mezzanotte Cortometraggio 1.55 I sogni del Signor Rossi 2.00 Max e Tux Telefilm 2.05 Perversioni di lusso Film (thriller, 2000) con Susan Ward, Lori Heuring, Matthew Settle, Nathan Bexton, Tess Harper, Laurie Fortier. Regia di Mary Lambert	& Jerry Cartoni animati Pochi personaggi dei cartoni sono così longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940 20.20 Il lotto alle otto Varietà Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota Roma (gli altri stati estratti in precedenza). Conduce Alessandra Canale 21.00 Senza traccia Telefilm 22.40 Sabato Sprint Rubrica sportiva 23.50 Tg 2 Dossier storie Palcoscenico Varietà Spazio dedicato al mondo teatro ed ai suoi protagonisti 1.55 Appuntamento al cinema 2.00 Sl Viaggiare 2.10 Il Caffè 2.20 Leggende d'Italia 3.40 Musica e sentimento	Blob Videoframmenti sciia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con montaggio "critico" e personale 20.10 Che tempo che fa 21.15 Gaia - Il Pianeta che vive Documentari condotto Mario Tozzi . Regia di Riccardo Mazzon 23.40 Ombre sul giallo 0.50 Tg3 Agenda del mondo rubrica sono le organizzazioni non governative, le Nazioni Unite con tutte le Agenzie 1.05 Tg3 Sabato Notte con 1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica 1.30 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose viste" in televisione	20.30 Striscia la notizia Varietà ironia, divertimento, ma con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del salsificio di Antonio Ricci 21.00 C'è posta per te Varietà 0.30 Nonsolomoda è... contemporaneamente Il programma punta i riflettori sulle ultime tendenze campo di design, architettura, arte, viaggi e naturalmente, moda. Seguirà, inoltre, i grandi avvenimenti di moda attraverso le collezioni di prêt-a-porter e di alta moda di Milano Parigi e New York. Condotto da Silvia Toffanin. A di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero 1.30 Striscia la notizia Varietà satirico 2.00 Donne v'insegno come si seduce uomo Film 5.00 e Mindy Telefilm	21.00 Space Jam Film (fant., 1996) Michael Jordan, Wayne Knight, Larry Bird, Murray, Randle, Charles Barkley, Patrick Ewing, Muggsy Bogues, Larry Johnson. Regia di Joe Pytka 22.40 Guido campionato Rubrica sportiva condotta Alberto con Federica Fontana, Andrea Perroni, I Turbolenti Maurizio Mosca 24.00 Speciale Studio aperto live 1.00 Studio Sport Notiziario sportivo 1.30 Ciak speciale la marcia dei pinguini 2.05 La casa 2. Film (horror, 1987) con Bruce Campbell, Sarah Berry, Dan Hicks, Kassie Wesley. Regia di Sam Raimi 3.45 L'esorcista II: l'eretico Film	20.10 Walker Texas Ranger Telefilm Le indagini di ranger Texas che non ha paura niente e di nessuno. Con Chuck Norris 21.00 Siska Telefilm Le avventure dell'ispettore capo della squadra omicidi Monaco di Baviera. Il poliziotto volto che, all'uso delle armi, preferisce il ragionamento e la psicologia 23.30 Concerto diretto dal Maestro Riccardo Muti 1.15 Tg Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei giornali edicola 1.25 Rinnegato Film (azione, 1994) con Lamas, James Mako, Diane Dilascio. Regia di John Weidner 3.35 Juke box Varietà 5.20 e Oggi in Tv Varietà

LA 7	MTV	ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg Oroscopo. Traffico Notizie 7.00 Omnibus week-end Versione po' rivista per il fine settimana per il fortunato programma del mattino: spazio anche allo sport L'intervista 9.35 Toccarlo... porta fortuna Film (comm., 1975) con R. Moore, B. York, S. Winters, S. Rome, L. J. Cobb, R. Vallone, J. Cassel. Regia di C. Milas 11.30 Il commissario Scali Telefilm	12.30 Tg Notiziario 13.00 corpo Telefilm 15.00 Rugby: Italia-Argentina 17.05 Speciale Tg La7: incoronazione Alberto Monaco L'ultimo Bruce Lee Film 20.00 La7 Notiziario 20.35 Due sul divano Varietà 21.00 Il mistero della signora scomparsa Film 23.00 Altra Storia 24.00 Tg La7 Notiziario 0.20 Saturday Night Live con... Varietà 1.20 Inseparabili	14.30 Full metal panic 15.00 School in action - Prima time Replica Flash Notiziario Mtv playground 17.00 Flash Notiziario 17.05 Mtv playground 17.55 Flash Notiziario 18.00 Mtv Chart 18.55 Flash Notiziario 19.00 Driven: Ashton Kutcher replica 19.30 Advance warning Flash Notiziario 20.05 Mtv Goal Novità! 20.30 Date my mom 21.00 All Older babes younger guys 22.00 Trippin 22.30 Flash	6.00 Rotazione musicale 7.00 inbox 10.00 Rotazione musicale 12.00 The club 13.55 news 14.00 Rotazione musicale 15.00 shot Inbox 16.55 news 17.00 Play it end All news 19.00 The club on the road 20.00 The club 21.00 Mono Puntata zero ad Alanis nisette 22.00 Rotazione musicale	11.45 Gianni Canova presenta 11.55 Sinbad - La leggenda dei sette mari Film 13.25 Identikit 13.50 Cine Lounge 14.00 Ho visto la stella! Film 15.35 Below Film 17.20 Extra 17.30 mi Film Lounge 19.15 Quanto è difficile essere teenager Film 20.50 Cine Lounge 21.00 Troy Film 1.45 Il genio truffa Film 1.45 Identikit	12.40 Cara, insopportabile Tess Sky Cine news flash 14.25 Cine Lounge 14.35 Opopomoz Film Duplex - Un appartamento per Film 17.25 locandina 17.35 Extralarge 17.55 Cine Lounge 18.05 Kill Bill - 2 Film 20.25 Identikit 20.50 Lounge 21.00 Mr. Film 23.00 Fighting Temptations Film 1.05 Speciale: L'esorcista	13.30 Sabato Premier 13.45 Calcio: Wigan-Arsenal Premier League. 15.45 Studio Premier Chelsea-Newcastle Premier League. 18.00 Studio Premier 18.15 Calcio: West Bromwich-Everton. Premier League. diretta 20.15 Sky Calcio Prepartita 20.30 Calcio: Roma-Juventus Serie A. Diretta 22.30 Sky Postpartita 23.15 Sport Time

FILM DI OGGI

Angela Lansbury è tra i protagonisti del film «Il mistero della signora scomparsa»

Il mistero signora scomparsa ★★★
21.00 LA7 GRAN BRETAGNA 1978. REGIA DI ANTHONY PAGE. CON ELLIOTT GOULD, CYBILL SHEPHERD, ANGELA LANSBURY. LOM E ARTHUR LOWE. DUR 99'

Discreto remake di un vecchio giallo di Hitchcock, firmato da Page per Gould, la bella Shepherd e la future «Signora giallo» Lansbury. 1939: su un treno che attraverso la Baviera, un'irreditiera denuncia la scomparsa di una vecchia signora appena conosciuta. nessuno le crede e finisce per...

Space m ★★★
21.00 ITALIA 1 USA 1996. REGIA DI JOE PYTKA. CON MICHAEL JORDAN, WAYNE KNIGHT, LARRY BIRD, BILL MURRAY, THERESA RANDLE, CHARLES BARKLEY E PATRICK EWING. DUR 87'

Riuscito ma non esplosivo cocktail di animazione e commedia con attori. Ma ci sono tutti i simpatici personaggi dei cartoon Warner con Bugs Bunny e la star del basket Jordan. Per non finire nel luna park di Moron Mountain, gli abitanti di Cartoonia sfidano a pallacanestro cinque mostri alieni...

Rinnegato ★
1.25 RETE 4 USA . JOHN WEIDNER. CON LORENZO LAMAS, JAMES LEW, MAKO E DILASCIO. DUR 90'

Il divo tivù Lorenzo Lamas (figlio dell'attore Fernando) nel solito poliziesco d'azione di stampo televisivo. John Kang, tranquillo e rispettato poliziotto, si trova casualmente al centro di un'indagine. Ma il fatto scatenà in lui una terribile reazione imprevista risvegliando nell'uomo rancori sopiti...

Ultima notte a
western di Edward Dmytryk con Richard Widmark, Henry Fonda e Anthony Quinn. Gli abitanti di Warlock, per difendersi dai banditi, assoldano un pistolero che gira con una guardia del corpo. Ma una volta finiti i malviventi, anche loro diventano potenti e pericolosi... **14.00** 4

L'incantesimo in soffitta
Vivica A. Fox, David Alan Grier e Al Waxman in una fantacommedia Disney, firmata da un Peter Bogdanovich sottotono. Scritto dalla produttrice Sally Hampton. Marito e moglie sull'orlo di una crisi matrimoniale si ritrovano, grazie alla magia dei figli, i ruoli scambiati. Ma... **15.30** RAIDUE

RADIO

RADIOUNO: 6; 7; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 14.30; TS; 15.50; 18.51; 20; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33 Tam Tam Lavoro Magazine; 7.20 Gr Regione; 7.36 Sportlandia; 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.34 Speciale Agricoltura; 10.05 ch?; 10.10 In Europa; 11.03 RadioEuropa quiz; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Gr Campus; 14.00 Sabato Sport; 14.45 Colpi Ping Pong; 15.15 Pallanuoto; 15.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.55 Calcio: Udinese-Messina; Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: Roma-Juventus; Dimo; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Giocando; 15.00 Parade; 17.00 Dispenser; 18.00 Suma. Il peso della cultura; 19.52 Sport; 20.00 Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 38 I concerti di Radio2; 22.35 Fegiz files; Rock

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Uno sguardo lontano; 11.50 Ritorni di fiamma; 13.00 La invisibile; 14.00 Il terzo anello Musica; 15.00 Piazza Verdi; 16.50 La storia giallo; 17.40 La grande Radio; 19.01 Il Terzo Anello. La città degli uomini; Radio3 Suite; 20.00 "1805 da Trafalgar ad Austerlitz"; 20.30 Il Cartellone: Ferrara Musica; 24.00 Esercizi memoria; 2.00 classica.

RADIONOSTALGIA
Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alla 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 00 Juke Box Hit Altre frequenze: stalgia.it

GENTLEMAN CHRONO GMT 42 mm Movimento cronografo a carica automatica con funzione GMT. Visualizzazione di ore, minuti, piccoli secondi, data e secondo fuso orario. Quadrante guilloche con indici applicati o cifre arabe dipinte. Cassa 42 mm impermeabile fino a 50 metri disponibile in acciaio nobile ed oro rosa 18 carati. Vetro zaffiro sferico con trattamento antiriflesso. Corona a vite personalizzata. Fondello decorato (nel modello in oro il fondello puo anche [redacted] visivo). Cinturino in pelle di coccodrillo Louisiana o bracciale in metallo.

SERVIZIO CLIENTI MILANO - Via Gesù, 7 - 02 76002121 info@paulpicot.it

SOCIÉTÉ DES MONTRES PAUL PICOT S.A. CH-2340 Le Noirmont Switzerland www.paulpicot.ch info@paulpicot.ch

LA STAMPA
Sport
29 SABATO 19 NOVEMBRE 2005

Il divorzio dopo le critiche
Keane lascia il Manchester

Dopo 12 anni Roy Keane lascia il Manchester United, di cui era anche capitano. La risoluzione consensuale del contratto è stata annunciata dal club: l'irlandese potrà cercarsi un'altra squadra. La posizione di Keane era diventata sempre più critica dopo le recenti accuse rivolte ai compagni.

9,30 Sittino. Cdm donne a Cesana	Eurosport
12,00 Tg3 Raisport	Rai Tre
12,30 Sci nordico. Cdm, 15 km TC	Eurosport
12,00 Tennis. Masters Shanghai	Sky Sport 3
14,00 Hockey. Bolzano-Asiago	Sky Sport 2
15,00 Rugby. Francia-Tonga	Sì
15,00 Rugby. Italia-Argentina	La7
15,50 Rai Sport	Rai Tre

16,30 Volley. All Star donne	Rai Due
17,00 Bob a due. Cdm	Eurosport
18,00 Calcio. Udinese-Messina	Sky Sport 2
18,00 Studio Premier	Sky Sport 1
18,10 90° Minuto	Rai Due
18,25 Basket. Siena-Cantù	Sky Sport 3
19,00 Wrestling	Italia 1
20,30 Calcio. Roma-Juventus	Sky Sport 1
20,35 Basket. Nba Houston-Detroit	Sky Sport 2
22,40 Guida al campionato	Italia 1

ALL'OLIMPICO LA SFIDA DEI VELENI. IL GIOVANE TALENTO NEMMENO CONVOCATO

Capello su Cassano «Se lascia la Roma rivede i Mondiali»

«Totti? Gli dico auguri per il piccolo Cristian lo senza leader non potevo resistere oltre»

Guido Boffo
TORINO

Una settimana a compulsare pensieri (solitamente cattivi), parole (normalmente contundenti), allarmi e distrologie. E poi mandare a memoria il copione: Capello e la Roma, Capello e Totti, Capello e Cassano. Mi raccomando, non gettiamo benzina sul fuoco. E lui che fa? Profilo basso, politicamente corretto, il fisique del pompiere. Ma a infiammare la partita più balorda del campionato italiano ci si mette un amen, una mezza frase sul capitano che [illegible] perde occasione per attaccarlo, un'altra sul talento barese per il quale stravede. Una mano tesa all'amministratore delegato troppo filo-juventino per i gusti della pi[illegible] un'anticipazione e [illegible] di mercato. Inattaccabil[illegible] la forma, abrasiva la sostanza.

IL PUPONE. In settimana intervista al Messaggero: «Per nessun motivo tornerò [illegible] giocare in [illegible] squadra allenata [illegible] Capello. Non accadrà mai più. Rispetto a lui, Spalletti è una persona vera». No, Totti non riesca a farsi scivolare addosso un rapporto finito a pezzi ben prima del precipitoso epilogo. Il campione della romanità si fa interprete degli umori della gente. «Cosa rispondo a Francesco? Ni[illegible]. Però voglio fargli auguri per la nascita del piccolo Cristian. Auguri a lui, alla signora Ilary, al bambino, che sia sano per tutta la vita. E' la cosa più importante». Chapeau. Capello spiazza tutti, evita il botta e risposta nella lunga vigilia degli agguati, marca una distanza dialettica tra sè e il fuoriclasse arrabbiato. Vola alto, insomma. Ma non è l'inizio di una luna di miele, non fosse altro per il dettaglio che Totti non gradirebbe. A Roma è così difficile tenersi lontano dal [illegible] mediatico delle polemiche? «Dipende dalla personalità che uno ha», risponde il tecnico. «Dipende da quello che uno vuole dire, dipende dall'intelligenza che uno [illegible]ce. No, non è difficile mantenere un equilibrio». Poi è chiaro, «Totti [illegible] un buonissimo giocatore, uno di quelli che fanno classifica, un fuoriclasse». In campo non lo discute.

SPOGLIATOIO. Alla Roma ha regalato uno scudetto, dalla Roma è stato liquidato come [illegible] traditore. Nel frattempo sulla panchina giallorossa [illegible]o passati quattro allenatori e un traghettatore. Capello, forse, sarebbe [illegible] più logico rimpiangerlo che odiarlo. «Ho sempre dato [illegible] presidente [illegible] ai dirigenti di essere riusciti a costruire [illegible] grande squadra. Per quattro anni [illegible] fatto [illegible] cose. Non è facile vincere [illegible] l'importante ora ri[illegible] vertice». Afferma di non essere scappato nottetempo. «Come andarono le cose l'ho già detto in un'intervista a Baldini». Che è stato il suo direttore sportivo e adesso collabora con Sky. Cosa ha detto? Che la Roma sapeva tutto. «Concordo con Costacurta: dopo quattro-cinque stagioni nella [illegible] squadra, [illegible] tutte [illegible] buona volontà, [illegible] riesci più [illegible] farti seguire dai giocatori, che ormai di [illegible] conoscono ogni piega. Pregi, difetti, modo di pensare. [illegible] fatevi ingannare [illegible] longevità degli allenatori in Premier League. Là è tutt'altro ambiente, a fine partita vanno a bere una birra insieme. Qua, finita la partita, comincia la giostra mediatica, i processi, tutto il resto». Certo il clima di Torino e Milano è più ovattato, ribadisce il tecnico. A Roma è diverso. «Se poi non c'è [illegible] leader che ti aiuti a trasmettere i giusti stimoli allo spogliatoio, allora i problemi sono insormontabili». Non ha bisogno di citare Totti. «Alla Juve di leader ce ne sono tanti, ma siamo soltanto al secondo anno».

L'EREDE. Alla Roma hanno cambiato speaker. Alla lettura delle formazioni, i nomi di Capello ed Emerson non [illegible] inghiottiti nel nulla. [illegible] comment, preferirei non parlare di queste cose». E' attento non pizzicare corde fragili. «Ho girato molto nella mia carriera e di Roma ho un ricordo splendido. Una città dove si respira storia e si vive in maniera fantastica». Una città blindata, [illegible] pre accade quando arriva [illegible] Juventus. «Si dovrebbe pensare di più a quello che succede in campo, anziché montare le partite per quello che potrebbe accadere fuori. Bisognerebbe stare tutti più tranquilli». Capello apprezza la strada tracciata [illegible] Rosella Sensi, il tentativo [illegible] sdoganare la Roma dallo stereotipo della società antagonista e prescindere. «E' una linea di condotta forse impopo[illegible] ma decisamente positiva. Un dirigente deve avere lo sguardo lungo, pensare al domani e non all'oggi, deve sapere chiaramente dove vuole portare il club. Questo deve fare un dirigente serio. E Rosella Sensi sta guidando la Roma [illegible] obiettivo ben preciso».

IL BARESE. Dove finirà Cassano è invece oscuro. [illegible] ai Mondiali, se la vertenza con la Roma non prenderà una piega differente. Intanto [illegible] talento [illegible] è stato [illegible] convocato. Dispiaciuto? «Sono scelte di Spalletti, non ficco il naso. Dico soltanto che prima di dare Antonio spacciato per i Mondiali aspettiamo il 30 gennaio. Dopo sapremo se in Germania [illegible] andrà [illegible] meno». Il 30 gennaio chiuderà il mercato. «E se Cassano cambia squadra, [illegible] lascia la Roma, i giochi si riaprono». Magari lì [illegible] Capello.

Capello è alla seconda stagione sulla panchina della Juve. Il contratto scade nel 2007

Totti, capitano della [illegible]

Accuse e [illegible]
«Mantenere un equilibrio è possibile. Dipende solo dalla personalità e dall'intelligenza che le persone impiegano»

Il [illegible]
«Sto con Rosella Sensi un dirigente serio deve pensare al domani, non all'oggi. E lei sa dove portare la sua società»

A disposizione		A disposizione	
Curci	Kharja	Chimenti	Blasi
Bovo	Aquilani	Kovac	Giannichedda
Tommasi	Nonda	Chiellini	Mutu
Dacourt			Del Piero

DUE GIORNI [illegible] GRANDI SFIDE

IL CAMPIONATO NELLE MANI DI «TO-TO»

Roberto Beccantini

ROMA-JUVENTUS stasera, Fiorentina-Milan domani. Smaltita [illegible] sbornia azzurra - e dopo la sfilata di Amsterdam, proprio sbornia era - il campionato [illegible] con due partite che, in base ai verdetti, potrebbero [illegible] corciare l'alta classifica o liberare, in via definitiva, il volo della coppia regina. Nel calcio, [illegible] sono esami che mischiano i ruoli: [illegible] teoria, i professori designati sono Capello e Ancelotti; in pratica, potrebbero diventarlo Spalletti [illegible] Prandelli. La Roma è in ripresa, come documentano [illegible] [illegible] vittorie [illegible] (Inter, Ascoli, Messina). La Fiorentina, terza a [illegible] punti dalla vetta, cova addirittura l'ambizioso capriccio di agganciare il Milan, otto [illegible] di fila, unica squadra ad aver battuto la capolista.

Al di [illegible] [illegible] turnover che agita le scelte di Ancelotti, la sfida di Firenze nasce aperta e croccante, nel segno di Toni e Gilardino. Simboli, non a caso, degli attacchi più prolifici e della scossa data da Lippi. Sull'ordalia dell'Olimpico, viceversa, pesa il falò di una rivalità iraconda e bisbetica al quale i pseudo-tradimenti di Capello ed Emerson hanno fornito nuovi fiammiferi. [illegible] camomilla offerta da Rosella [illegible] non è piaciuta agli ultras del tifo, abituati [illegible] considerare la Triade come la santina di tutti i soprusi, un alibi che è costato ([illegible] di risorse. Spalletti [illegible] cambiato portiere e trovato [illegible] affidabile assetto. In attesa che si compia il destino di Cassano, sarà Totti, come sempre, a farsi portavoce delle istanze giallorosse. L'impiego [illegible] una sola punta (Montella) gli consentirà di muoversi senza [illegible] *territoriali* e *obblighi di copertura*. È diventato papà, ha saltato la doppia trasferta della Nazionale per problemi muscolari di cui, a Torino, continuano a sorridere [illegible] i baffi. Totti detta[illegible] l'atteggiamento della squadra. La sua partita sarà la partita della Roma: nei nervi e nel gioco.

L'ultima edizione fu orribile, [illegible] non solo per colpa di Recalbuto e [illegible] suoi assistenti. La Roma scese nell'arena troppo carica. Buffon escluso, Capello presenta la formazione migliore, con Ibrahimovic [illegible] Trezeguet di punta. Le insidie [illegible] ambientali [illegible] tattiche. A San Siro, con l'Inter, la Roma disegnò contropiedi micidiali, palla [illegible] terra e velocità folle. Giocando [illegible] casa, [illegible] verosimile che si sporga un po' di più. Se la difesa dei campioni è la prima, quella degli avversari è la terza. Mancherà Chivu, pedina preziosa. Si profilano cozzi tremendi [illegible] centrocampo: De [illegible] ed Emerson, Perrotta [illegible] Vieira, Totti fra l'incudine brasiliana e il martello francese. Non meno determinante si annuncia il contributo di Mancini e Taddei, che dovranno scendere a patti, per forza, [illegible] il loro istinto offensivo. Molto dipenderà dallo smalto di Camoranesi [illegible] Nedved. [illegible] panchina juventina ha in serbo Del Piero, Spalletti rinuncia a Cassano. Un errore. [illegible] [illegible] dettagli da poco.

Non escludo che, alla resa dei conti, risulti preponderante l'apporto dei portieri, Doni [illegible] Abbiati. Mattei ha arruolato Paparesta. Giusto così. L'arbitro barese, al primo Roma-Juve della carriera, ha il polso [illegible] la qualità per trasformarsi, [illegible] occorre, in domatore. L'importante [illegible] che i giocatori, i tecnici e lo stadio tutto gli diano una mano. Il Far West del 5 marzo fece il giro [illegible] mondo. La Roma [illegible] di più in trasferta: all'Olimpico [illegible] perso con Udinese e Siena, pareggiato il derby, sconfitto Parma e Ascoli. Per questo, la Juve dovrà stanarla evitando, a un tempo, di spalancarle l'uscio di casa. Mi aspetto un tamburello teso e viscido, in balia degli episodi. Da Falcao e Platini a Totti e Vieira: dal fioretto [illegible] clava, [illegible] a senza guanti.

La Juve ha l'Europa in tasca, il Milan non ancora, e a Istanbul, mercoledì, dovrà infilarsi elmo e corazza. La Fiorentina insegue il futuro, la Roma anche, ma con Capello sarà sempre il passato ad avere la precedenza e confondere i sentimenti. Un acceleratore, se moltiplicherà lo sl[illegible] collettivo. Un freno se, come la stagione scorsa, sfocerà in demenziali ripicche.

[illegible] RISPONDE A MOGGI CHE VOLEVA IL BARESE IN CAMPO: [illegible] MAI BATTUTA LA JUVE, FORSE CERCAVA DI AIUTARMI»

Spalletti: a me piace Del Piero

intervista GUGLIELMO BUCCHERI

ROMA

«Cassano? Devo pensare alla Juventus». E' l'ora di pranzo a Trigoria. Luciano Spalletti spedisce in tribuna [illegible] pallone avvelenato sul genio ribelle (l'attaccante barese rimarrà ancora una volta davanti alla tv) per concentrarsi [illegible] [illegible] vigilia da [illegible] sbagliare [illegible] con le parole. Moggi, Capello, Ibrahimovic. Il doping e la contestazione, annunciata, [illegible] Rosella Sensi nel mirino: [illegible] curva [illegible] a rischio sbandata.

Il direttore generale della Juventus, Luciano Moggi, difava per la convocazione di Cas[illegible] perché al dg bianconero piace vedere in campo giocatori che fanno spettacolo.

«Moggi mi voleva dare dei consigli e io i consigli li accetto se li ritengo giusti. Non ho mai battu[illegible] la Juve nella mia carriera di allenatore (undici [illegible] dieci ko e un pari, ndr), forse ha avuto compassione di me e cercava di aiutarmi».

Poteva pareggiare i conti invocando un posto da titolare per Del Piero.

«La mia testa è alla sfida. Non so [illegible] una persona [illegible] grande [illegible] quando mi inseriscono nella prima categoria mi fanno un complimento».

In giro c'è troppa tensione. Un bene o un male [illegible] la squadra?

«Non bisogna correre [illegible] rischio di caricare l'ambiente. La non serenità sarebbe il nostro più grande nemico».

Lei è anti-juventino?

«Mi sento molto romanista. Ed è un privilegio per [illegible] essere fra i protagonisti di questa sfida. Ringrazio la Roma».

Cosa la dà più [illegible] degli avversari di stasera?

«Chi vince sempre, dà sempre fastidio»

Settantamila all'Olimpico e fischi annunciati per Rosella Sensi. Tutto per colpa [illegible] una politica sportiva, agli occhi degli ultras, filo bianconera.

«Ai nostri tifosi dico solo [illegible] non disperdere energie contestando la dirigenza. La Juventus non ha punti deboli, per uscire con la vittoria servirà ogni minimo particolare e l'aiuto del nostro pubblico».

Il presidente Franco Sensi vi starà vicino in queste ore di vigilia.

«Lui è una figura importante per noi. Nello spogliatoio gode di immensa stima e rispetto fra i giocatori. [illegible] sarebbe piaciuto aver lavorato a Roma qualche anno fa quando Sensi pote[illegible] essere più presente e prodigo di consigli».

Fischierà Paparesta.

«Un'ottima scelta. Lo conosco, è bravo.

Che idea si è fatto del processo doping alla Juventus?

«Rispondo dicendo che mi ha fatto piacere la completa disponibilità offerta dal nostro medico in occasione degli ultimi controlli antidoping a sorpresa qua a Trigoria. L'anno scorso ad Udine, con il capitano Bertotto eravamo d'accordo nel [illegible] fuori squadra chiunque si fosse rifiutato [illegible] sottoporsi al test del sangue. Alla Roma so che c'è un contratto con lo sponsor tecnico che prevede la rescissione unilaterale nel caso un nostro giocatore dovesse risultare positivo».

SPAGNA: REAL-BARCELLONA

Raul [illegible] Totti diventa padre e giura [illegible] 3 punti

MADRID. È il giorno di Real Madrid-Barcellona. Si gioca questa sera alle otto e in palio c'è già la leadership in campionato. Il Real Madrid può contare su tutti i suoi effettivi, fatta eccezione per Thomas Gravesen, ma Luxemburgo, che recupera anche Zidane, mette le mani avanti: «Sono tutti pronti a scendere in campo, [illegible] la condizione non [illegible] buona». In grande forma invece si annuncia David Beckham, che dichiara: «Se la vittoria arriverà da un cross, un corner o una punizione partiti dal mio piede sarà il massimo». Il Barcellona, caricato dalla quattro vittorie consecutive in campionato, è sicuro della vittoria, ma i giornali di Madrid sono convinti che il destino sia con i bianchi. Cosa gliela fa pensare? La fresca paternità (doppia) di Raul, che ha seguito le orme di Totti. I titoli dei quotidiani? «Raul padre, Real vincente»: Uno slogan che vorrebbero adottare anche a Roma.

Alex, [illegible]
«Apprezzo come parla e la sua professionalità un campione vero»

Politica societaria
«Ai nostri tifosi consiglio di non disperdere energie contestando la dirigenza»

Spalletti al fianco di Montella. Il tecnico giallorosso ha sempre perso con Capello

il brasiliano si era incontrato con Triade già ad agosto. L'affare saltò per l'opposizione di Spalletti e dei tifosi

JUVENTUS	30
[illegible]	28
FIORENTINA	25
INTER	[illegible]
CHIEVO	19
ROMA	18
LIVORNO	18
SAMPDORIA	17
EMPOLI	17
PALERMO	[illegible]
[illegible]	16
SIENA	14
UDINESE	14
ASCOLI	11
REGGINA	9
PARMA	9
MESSINA	8
TREVISO	6
CAGLIARI	5
LECCE	4

Guido [illegible]
TORINO

LA SFIDA [illegible] I RAPPORTI TRA I DUE CLUB SONO MIGLIORATI, PROSPETTA UNA GRANDE GIOSTRA DI AFFARI

Supermercato Olimpico

Moggi cerca Cassano, Mancini e Chivu, Chiellini e Mutu per i giallorossi

Chivu non si sarà, Cassano nemmeno. Chiellini oscilla tra campo e panchina, Mutu più dalla parti della panchina. Mancini, lui sì, avrà il privilegio di affacciarsi davanti ai settantamila dell'Olimpico, subito protagonista. Il mercato può attendere, ma non troppo. Prendete Mancini: fosse dipeso dal brasiliano, [illegible] avrebbe giocato dall'altra parte, quella di Emer[illegible] e Capello, i transfughi. Gli echi della fuitina milanese, all'altezza del penultimo giorno [illegible] mercato, si sono spenti. Però ricordare aiuta: giocatore e procuratore, Gilmar Veloz, incontrarono la Triade, parlarono [illegible] trasferimento sicuramente gradito [illegible] Capello, si arresero soltanto all'evidenza di una ragione di stato incompatibile con i rispettivi desideri. Si opponeva Spalletti, informato dai giornalisti di quanto stava accadendo [illegible] qualche centinaio di chilometri di distanza, [illegible] non avrebbe gradito la piazza. Il tam tam delle radio costrinse la Roma a negare l'innegabile. E la Juventus a tenerele il copione. «Siamo società amiche, [illegible] faremmo mai un dispetto ai giallorossi», l'epigrafe moggiana.

Amiche può darsi, sicuramente in affari. Di Mancini riparleranno a giugno, se non [illegible] gennaio. Con lui e Sagnol, già bloccato dai bianconeri. Capello sistemerebbe la fascia destra. In ogni caso Mancini non ha estimatori soltanto a Torino e la Roma [illegible] preoccuperà soprattutto di far cassa. Glielo impone [illegible] gestione avviata al pieno risanamento ma anche [illegible] trimestrale chiusa con un passivo di 19 milioni di euro. Più o meno lo stesso risultato della Juventus (-18,9 milioni), che sconta i riflessi dell'ultimo mercato, in particolare l'operazione Vieira. «Tutto sotto controllo», garantiscono i dirigenti di corso Galileo Ferraris. Tuttavia [illegible] chiaro che le strategie sono improntate al riequilibrio dei conti.

[illegible] spiega così l'attenzione per i giocatori a parametro zero, [illegible] ultimo Cassano, il cui status rischia [illegible] mutare [illegible] gen[illegible]. Viste le difficoltà a discutere il rinnovo del contratto in scadenza [illegible] fine stagione, Roselin Sensi farà [illegible] tutto per anticiparne la partenza. Non è detto ci riesca. Tra i grandi club italiani, solo l'Inter potrebbe avere interesse ad un investi[illegible] [illegible] denaro [illegible] parla di [illegible] milioni di euro) pur [illegible] bruciare Milan e Juventus, che hanno il gradimento del ragazzo [illegible] un [illegible] già coperto in [illegible]. All'estero il Real Madrid lancia segnali decisamente tiepidi, quasi impercettibili, il Chelsea [illegible] una pista costruita ad arte, il Bayern appare realmente interessato [illegible] nient'affatto corrisposto dal ragazzo. Un jolly [illegible] calare Moggi ce l'avrebbe, un jolly molto pesante anche per il bilancio: Mutu, ingaggiato [illegible] parametro zero dopo le note vicissitudini londinesi, plusvalenza garantita in caso di cessio[illegible].

Il rumeno ha il gradimento di Spalletti [illegible] la Roma non ha ancora il via libera [illegible] Tas, il tribunale arbitrale di Losanna che deve pronunciarsi sull'embargo decretato per due sessioni di mercato. Un lascito [illegible] [illegible] Mexes. Il blocco, solo [illegible] entrata, scatterebbe nella sessione invernale. La Roma sta tentando [illegible] transazione (più soldi all'Auxerre in cambio di [illegible] decisione favorevole). Se [illegible], sull'asse Torino-Ro[illegible] scorrerebbero altri nomi, per esempio quello di Chiellini, riscattato in estate dalla Fiorentina per una cifra suscettibile di rivalutazione. Perché, se si trat[illegible] di affari, [illegible] devono essere per tutti. La Roma non ci rimise all'epoca del tira-e-molla su Emerson. E la Juve limitò i danni finanziari: [illegible] milioni di euro venne valutato il centrocampista che [illegible] anno dopo si sarebbe svincolato, in compen[illegible] Sensi contabilizzò per 16 milioni l'acquisto di Brighi dai bianconeri. Non tutti gli sguardi in cagnesco o le dichiarazioni di fuoco vennero per nuocere. Da allora l'amicizia si è rinsaldata, e non si può dire che i buoni uffici di Moggi siano estranei a qualche recente exploit romani[illegible]: ad esempio gli [illegible] di Nonda [illegible] Kuffour [illegible] parametro zero. Quando ha provato a ricordarlo, il dg [illegible] stato investito da un'ondata di sdegno.

Non di Rosella Sensi, la quale - per dirla alla Capello - vede lungo. Al limite, se c'è un giocatore in grado di incrinare [illegible] joint-venture tra giallorossi e bianconeri, questo è Chivu, il rumeno garbatamente [illegible] so di accasarsi altrove. Ha un contratto sino al 2008 ma a fine stagione scadrà il perio[illegible] di garanzia previsto dalla Fifa, dopodichè il difensore potrà rescindere unilateralmente dietro indennizzo. Un rischio che la Roma vorrebbe neutralizzare con un prolungamento [illegible] che almeno un paio di club europei hanno fiutato. Il Real Madrid quanto Juventus e Milan.

Sulle strategie del club romanista pesa la sentenza del Tas di Losanna che ha bloccato le trattative in entrata per due sessioni Sensi cerca un accordo Scottante il caso del rumeno: all'estero lo vuole anche il Real

VISTA [illegible] LONDRA VINCENTE, DISCUSSO, DA SEMPRE PAZZO PER IL BIANCONERO

Briatore: lo come Luciano La Juve come la Benetton

«Alonso è del Real Madrid lo obbligo a tifare per noi Il mio futuro? Nel calcio»

Stefano Mancini

Flavio Briatore la partita [illegible] la vedrà a Londra. «Quando la Juve affronta Roma, Milan o Inter io non manco mai», assicu[illegible]. Sarà in compagnia di amici? «No, spero [illegible] [illegible] amiche».

Allo stadio non va mai?

«Ci andavo [illegible] volta. Ricordo che noi juventini all'Olimpico non [illegible] piaciuti. [illegible] viceversa».

Ha seguito la polemiche che hanno preceduto la sfida, come da tradizione?

«Sì, ora [illegible] l'hanno con Capello. Dovrebbero solo ringraziarlo: a Roma ha fatto un ottimo lavoro».

A Torino sta continuando piuttosto bene...

«È [illegible] dei migliori tecnici [illegible] mondo e contribuisce [illegible] tenere la squadra ai vertici. Negli ultimi dieci anni la Juventus è stata la società [illegible] meglio, [illegible] spese oculate e risultati costanti. Merito del management».

Dicono che lei sia il Moggi della Formula 1.

«Ne sono orgoglioso. Luciano è [illegible] amico e assieme a Giraudo ha costruito grandi successi. Sì, [illegible] vero: questa società ricorda la mia Benetton degli Anni Novanta e l'attuale Renault. Nel calcio c'è gente che spende centinaia di milioni senza vincere nulla».

Facciamo un nome?

«Meglio di no, dai».

A proposito [illegible] Formula 1, Alonso una volta si è lamentato [illegible] lei: dice che lo costringe a tifare Juventus, lui che stravede per il Real Madrid.

«È vero! [illegible] il suo capo e in Italia lui deve tifare per noi».

Convincere Fisichella dev'essere più complicato...

«Eh sì, Giancarlo è un romanista puro. Non si può essere tutti perfetti».

Del Piero lei lo metterebbe in campo dall'inizio?

«Abbiamo [illegible] grande allenatore proprio perché prenda le decisioni giuste. Lui conosce i giocatori [illegible] se in che condizioni di forma sono. [illegible] comunque [illegible] campione può anche sbagliare la partita. Non esistono certezze».

Lo scudetto [illegible] ormai un affare [illegible] i bianconeri [illegible] il [illegible]

«Assolutamente sì. E non è un [illegible] come la Juve. Il Milan è gestito molto bene. Dopo appena undici giornate, alle loro spalle si è aperto il vuoto».

Un pronostico?

«Giochiamo in trasferta, quindi ci accontentiamo del pari. Un bel 2-2 spettacolare, di quelli che riconciliano con il calcio».

Il giorno che lascerà la Formula 1, le piacerebbe dirigere una squadra di calcio?

«Ora non ho il tempo di pensarci, però, chissà. Magari non in Italia: la serie A brucia miliardi, non mi sembra un buon investimento. Meglio l'Inghilterra».

Flavio Briatore in versione «conquistatore» qui con [illegible] modella Heidi [illegible]

SICUREZZA DA 18 A 36 LE NUOVE TELECAMERE CON OBIETTIVI INTELLIGENTI

Lo stadio trasformato in un teatro digitale È blindato e tutti saranno videosorvegliati

In campo 1000 agenti e 500 steward che accompagneranno i tifosi ai loro posti

Guglielmo Buccheri
ROMA

La sfida dei grandi veloni è accompagnata da numeri mai visti in fatto di sicurezza. Questa sera all'Olimpico farà il proprio battesimo il nuovo servizio di videosorveglianza, un sistema [illegible] a punto proprio in queste ore e che farà dello stadio romano un impianto all'avanguardia. [illegible] 18 a 36, il [illegible] delle nuove telecamere sarà potenziato da zoom [illegible] obiettivi «intelligenti» che potranno inquadrare i singoli spettatori in ogni posto dello stadio trasmettendo i loro dati alle sale di questura e prefettura. Uno show nello spettacolo del campo, una rivoluzione destinata a trasformare il capitolo sicurezza e lo [illegible] in un [illegible] digitale con i volti dei tifosi in primo piano e in diretta nelle sale operative. Dall'alto, le trentasei telecamere ad alta definizione offriranno una fotografia aggi[illegible]ta [illegible] quanto sta accadendo sugli spalti. Incidenti, tafferugli, ma anche il semplice lancio in campo di un fumogeno o di un oggetto pericoloso: gli autori rischieranno di ritrovarsi identificati nel giro di pochi minuti. La prossima tappa sulla strada della sicurezza vedrà lo stadio romano dotarsi di telecamere anche ai tornelli d'ingresso, un sistema per inquadrare i volti di tutti i tifosi pronti ad entrare sulle tribune.

Roma-Juventus comincerà alle [illegible] quando verranno aperti i cancelli e le forze dell'ordine sa[illegible] impegnate nell'opera di filtraggio: cani anti-esplosivi e strumenti in grado di individuare anche il semplice fumogeno frene[illegible] l'ingresso dei tifosi con accurati controlli già nelle zone adiacenti allo stadio. Mille gli agenti sul campo con il compito di sequestrare anche gli striscioni che si allontanano dal semplice sfottò. «Abbiamo segnali incoraggianti da parte di entrambe le tifoserie, non ci sono particolari allarmismi. Ai tifosi - spiega il prefetto della capitale, Achille Serra - consiglio di tenere in tasca le sciarpe con i colori delle squadre fuori dall'Olimpico per evitare, se isolati, di finire vittime di aggressioni da parte di gruppetti di ultras. Potranno tirarle fuori [illegible] za timore dentro lo stadio».

Mille agenti e oltre [illegible] steward messi a disposizione dalla società giallorossa con il compito di accompagnare i tifosi ai loro posti. «Stiamo lavorando perché venga rispettata anche [illegible] regola che prevede come il posto numerato debba corrispondere alla persona a cui è stato venduto il bigliet[illegible]. La videosorveglianza - spiega Serra - ci sarà di aiuto».

L'ALTRO ANTICIPO MARTEDÌ CHAMPIONS AD ATENE

Cosmi riparte da Mutti Ma ha in testa Malesani

UDINE

Aspettando Roma-Juve, [illegible] campionato riprende alle 18 con un decisamente meno altrisante Udinese-Messina. Scivolati nella parte destra della classifica, i friulani cercano [illegible] rilancio contro [illegible] pericolante comunque in lenta ripresa. Cosmi, però, gioca [illegible] più di un occhio a martedì sera, quando ad Atene sfiderà il Panathinaikos di Malesani in quel che sarà un vero e proprio spareggio per la qualificazione agli ottavi di Champions League. Udinese inedita, dunque: in dif[illegible] ancora indisponibili Natali [illegible] Juarez, resta a riposo nonno Sensini e al suo posto [illegible] da titolare [illegible] 18enne colombiano Zapata. Davanti, invece, niente da fare per Inquinta, tornato dalla Nazionale con l'alluce dest[illegible] gonfio [illegible] dolente: [illegible] di saltare pure la trasferta greca.

Sulla sponda siciliana, un solo dubbio per Mutti: Zanchi al c[illegible]tro della difesa oppure in mezzo al campo, retrocedendo così Giampà in panchina. In avanti, con Zampagna ancora squalificato e Iliev buono solo per la panca, Di Napoli resterà solo. Alle sue spalle agirà il fantasista ex Roma D'Agostino, [illegible] della doppietta che a Lecce fruttò al Messina l'unico successo stagionale. (c. p.)

SKY CALCIO 2 ORE 18

Udinese		Messina	
(3-4-1-2)		(4-4-1-1)	
1	DE SANCTIS	STORARI	1
4	BERTOTTO	CRISTANTE	4
2	ZAPATA	ZANCHI	27
19	FELIPE	REZAEI	2
7	ZENONI	[illegible]	[illegible]
13	PINZI	GIAMPÀ	17
18	MUNTARI	COPPOLA	[illegible]
32	CANDELA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	DI NATALE	SCIRÈ	14
17	DI MICHELE	[illegible]	7
[illegible]	[illegible]	DI NAPOLI	11
Arbitro: BOLOGNINO			
12	PAGLIETTI	CAGLIONI	88
6	[illegible]	ZORO	[illegible]
27	MOTTA	OLOFINILEKE	3
8	[illegible]	FUSCO	25
16	TISSONE	MAMEDE	31
23	MAURI	YAMAGISAWA	13
20	ROSSINI	ILIEV	10
All.: COSMI		All.: MUTTI	

in barba al palo
GIGI GARANZINI

Le traverse di Ronaldinho e di Liedholm

Una sera degli anni '60 al parco Ruffini, in dopo [illegible] scambio da fantascienza con un avversario che poteva essere Rosawall piuttosto che Olmedo, Pancho Gonzales fece il punto con una smorzata da fondo campo che si arrampicò [illegible] stette per una frazione di secondo in bilico, e poi scelse di andare a morire oltre la [illegible] levò dal pubblico, strabocchevole [illegible] ad ogni esibizione della mitica troupe [illegible] Jack Kramer,

[illegible] ooh che era un [illegible] di ammirazione e insieme [illegible] sottolinestura della fortuna che aveva accompagna[illegible] la giocata. Gonzales, sorridendo, zittì il brusio [illegible] un segno di [illegible]. Serviva l'avversario, sia pure non alla velocità di [illegible] [illegible] serviva. Pancho rispose alla prima palla con la stessa, identica smorzata: [illegible] palla ritoccò il nastro nel medesimo punto, spanna più spanna meno, e ricadde un'altra volta al di là. Inutile dire che venne giù il teatro. E che nessuno [illegible] presenti potrà mai dimenticare quel replay.

[illegible] - Peppino Meazza, che al mondiale del '38 segnò il rigore al Brasile reggendo i calzoncini perché al fischio dell'arbitro era saltato l'elastico, si divertiva ad appoggiare il basco sulla [illegible] e a spazzolarlo via del disco dal rigore. Silvori avrebbe potuto palleggiare per giorni interi anche leggendo il giornale e bevendo [illegible] caffè, Maradona col colpo sotto, azionando il sinistro come la stecca di un prestigiatore del biliardo, faceva [illegible] [illegible] palla [illegible] punto di partenza proprio come un boomerang: [illegible] dopo averlo calciato secco, non accarezzato.

ANGUILLA- La storia del calcio è [illegible] [illegible] di magia. Che abbiamo visto, che abbiamo letto, che ci hanno raccontato. Poi, come in ogni storia che si rispetti, capita che una prodezza tiri l'altra e si finisca prima o poi per dubitare delle reali dimensioni dell'anguilla, [illegible] nella vecchia storiella dei pescatori. An[illegible]a oggi, se ti sbagli e dire [illegible] vecchio, impagabile Nils che il tal regista di passaggi ne sbaglia pochi, lui ti punta [illegible] quella maschera alla Buster Keaton e ti ri-racconta la volta che a San Siro improvvisamente scoppiò un grande applauso p[illegible] festeggiare un errore: perché finalmente, dopo t[illegible] anni, aveva sbagliato un passaggio. Se osservi che Adriano, per esempio, calcia davvero forte, lui prima [illegible] [illegible] che i palloni di [illegible] [illegible] molto più leggeri [illegible] più elastici, e sino [illegible] non ci piove. Poi, dopo [illegible] pausa studiata, passa a ri-raccontare quella della traversa: [illegible] volta che la colpì talmente forte che il centravanti avversario, sul rimbalzo, partì da solo in contropiede (versione base); oppure che il suo portiere per fortuna era attento ed evitò l'autorete (versione maxi-anguilla).

BALENA- A proposito di traver[illegible] quella che Ronaldinho centra per quattro volte [illegible] secuti[illegible] da fuori area, riprendendo ogni volta [illegible] respinta [illegible] controllandola senza che il pallone tocchi terra, è con [illegible] evidenza [illegible] [illegible] di là delle dimensione dell'anguilla: siamo nella famiglia delle balene. Non un calciatore, [illegible] oggi e di ieri, fenomeni inclusi, che si sia bevuto lo spot. [illegible] neo-pallone d'oro s'è offeso. Ma anziché mettere il broncio, perché non imitare Pancho Gonzales? Per il gesto d'attesa e [illegible] sfida (ri)-va benissimo il [illegible] Per [illegible] replay, possibilmente il Camp-Nou.

oro, incenso e mirra.

OTTICA STIEVANI

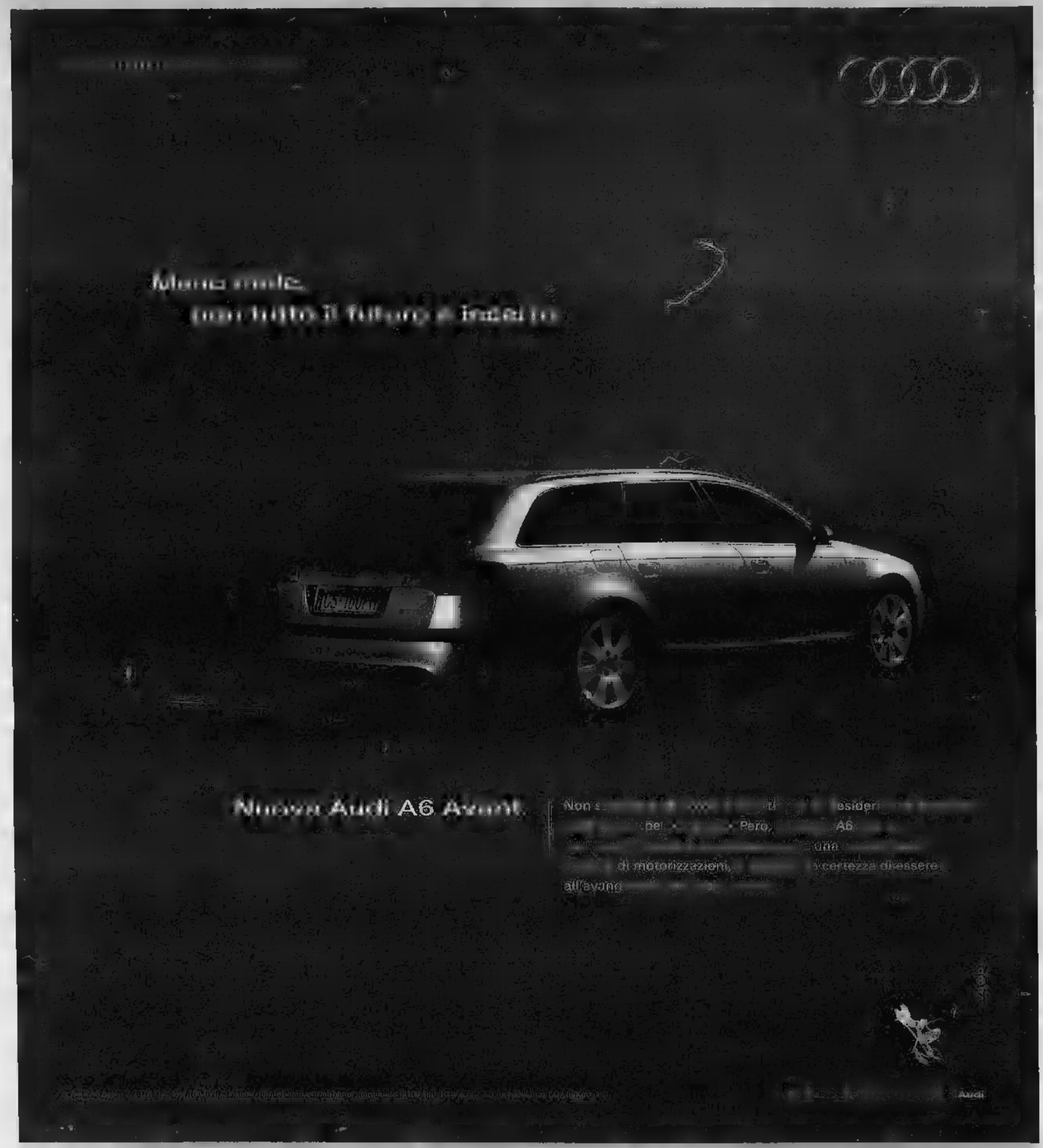
tre occhiali da vista
ne paghi solo uno
e due te li regaliamo
per te o per chi vuoi tu

OTTICA AVANZI

Vedi informativa all'interno del punto vendita.

TORINO Largo Giachino 93 tel. 011/218670 ▪ corso Giulio Cesare, 101/a tel. 011/2482363 ▪ corso Traiano, 8/c tel. 011/3173290 ▪ corso Racconigi, 186 tel. 011/3822112 ▪ corso Francia, 387/bis/c tel. 011/4113837 ▪ NICHELINO (TO) via Moncenisio, 1 tel. 011/6279496 • RIVAROLO CANAVESE (TO) via Torino, 125 tel. 0124/425424 • CHIVASSO (TO) via Po, 7 tel. 011/9171970 • CIRIÈ (TO) via Lanzo, 42 tel. 011/9214126 ▪ PINEROLO (TO) via Oberdan, 1 tel. 0121/321888 ▪ ORBASSANO (TO) via San Rocco, 7 tel. 011/9032207 ▪ CHIERI (TO) via Vittorio Emanuele, 34 tel. 011/9414316

Servizio Cliente Avanzi
800-216911
www.avanzi.com


Nuova Audi A6 Avant.
Vi aspettiamo da:
Auto Zentrum
a Grugliasco (To)
corso Allamano, 70
011.406.65.11
DiViesto
a Torino
via Reiss Romoli, 136
011.225.33.63
Rinaldi
a Torino,
corso Marche, 72
011.779.66.11
Simoni DV Center
a Torino
via G. Bruno, 70
011.315.34.11
Valmotor
a Ciriè (To)
via Torino, 83
011.920.81.84
in Torino e provincia.

CIMMINELLI CON 5766 PAGANTI PUÒ SUPERARE IN PARTITE IL TOTALE DI TUTTA LA SCORSA

Toro, tifosi già da record

Brevi va in Maratona a guidare l'assalto al Verona

Roberto Condio
TORINO

È diventato subito un caso, il nuovo Toro. In campo e fuori. Sorprende la squadra, costruita al volo e presto decollata in zona-A. Meraviglia il pubblico: un seguito da record per i granata proprio nella stagione in cui il calcio italiano registra un preoccupante approfondo rosso al botteghino. Nell'ultimo campionato da vivere nel freddo e inospitale «Delle Alpi», il Toro si è persino concedendo il lusso di far più cassetta della Juve padrona di casa. Tra abbonati (19.256) e paganti, 29.555 spettatori per Toro-Bologna e 27.209 per Toro-Modena: è domenicale. Sull'altro fronte, (con 23.039 abbonati) per Juve-Livorno diurna e la miseria di 16.079 per Juve-Bayern notturna: serie A o Champions League, comunque.

Ma il confronto più significativo è di gran lunga quello fra l'ultimo Toro di Cimminelli e il primo di Cairo: stessa categoria, stessa andatura di testa; ben diverso il feeling tra tifosi e club. Quel Toro radunò 90.295 paganti nelle 21 partite casalinghe pre-playoff, questo Toro è già arrivato a quota 84.531 nelle sue prime 8 . Pur sconfitto dalla partenza ritardata della campagna-abbonamenti 2005/6, il dato è pesante, ingombrante. E oggi, giorno del 9° appuntamento interno stagionale, potrebbe diventare record solase i paganti di Toro-Verona saranno almeno 5766, al botteghino Cairo avrebbe già cancellato Cimminelli, con 12 partite ancora a disposizione per vedere lievitare incassi (per ora siamo a 815.341 euro) e spettatori.

«Più siamo e meglio stiamo, con Gianni De Biasi, tecnico granata che per oggi, vittoria a parte, ha sogno: il Modena eravamo più di 28 mila, compresi, sarebbe bello superare quota 30 mila. Sentiamo tantissimo il calore nostra gente: finora è stato fondamentale». Due spettatori in più, di sicuro, ci saremmo. In tribuna, il sindaco Chiamparino, pronto a parlare del nuovo stadio (già troppo piccolo) con Cairo. E in curva, capitan Brevi: squalificato, ha l'invito della e seguirà le di Doudou, tifoso speciale (e vincente) domenica tro il Modena. «Mi sembra gran bella cosa - approva De Biasi -. Per i miei giocatori è un'occasione per sapire aspetti del tifo più caloroso che li sostiene. In generale è la conferma del connubio tra squadre e pubblico, del feeling e del rispetto s'è subito fra noi e loro».

E allora, in campo e fuori, a spingere oggi per il 4° successo interno consecutivo. Come contro Piacenza, Cesena e Modena, un altro big-match, un duello con rivali in gran forma. Prima perdere al Delle Alpi, il Piacenza era in serie positiva da 5 turni, il Cesena da 8, il Modena da 4. Ancora De Biasi: «Il Verona è imbattuto da partite, ma il rilievo significa solo che sta bene, non certo che farà la fine degli altri. O meglio, potrebbe farla se noi giocheremo da Toro. Evitando svolazzi, concedendo poco campo ai loro uomini veloci, mettendoci lo spirito e l'impegno di sempre».

Con Mantova e Atalanta impegnate in contro Catanzaro Avellino, oggi i granata a rischiare di più, lassù. Ma, contro il Modena, il 99% in attacco De Biasi potrà contare sulla sua coppia-garanzia. Muzzi sta decisamente meglio («Diciamolo sottovoce, ma non ha più il solito fastidio allo schinco») e Stellone stato accuratamente risparmiato in settimana proprio per averlo pronto per il match («Se sta come oggi, gioca», ha detto ieri il mister). Rispetto a sei giorni fa, dunque, due novità: Doudou rimpiazza Brevi staffetta fra squalificate, Rosina riprende il suo posto (fuori Muslie) dopo la faticaccia fatto fine fra Budapest Parma per timbrare il biglietto per fase finale dell'Europeo Under 21. Totale: Rosina, Fantini, Stellone e Muzzi nuovo dal 1'. Non accadeva dal 5 ottobre: 2-1 ad Arezzo, ultimo esso esterno granata. Ai fantastici 4 ritrovati la gente Toro chiede un'altra impresa importante. Pronta magari a ricambiare con sabato da record in tribuna. Per cancellare il più in fretta possibile un altro pezzo del Toro di Cimminelli.

SERIE B 16ª Giornata

IERI

BARI-ALBINOLEFFE 3-1

OGGI ORE 16	Arbitro
AREZZO-MODENA	Messina
ATALANTA-AVELLINO	Romeo
BOLOGNA-TERNANA	Pieri
CATANIA-CREMONESE	Lops
CESENA-BRESCIA	Morganti
MANTOVA-CATANZARO	Cassarà
PIACENZA-PESCARA	Banti
TORINO-VERONA	Trefoloni
VICENZA-TRIESTINA	Stefanini
LUNEDI' ORE 20,45	
CROTONE-RIMINI	Rizzoli

CLASSIFICA

MANTOVA	35
TORINO	29
ATALANTA	28
CESENA	27
MODENA	25
VERONA	25
AREZZO	24
CATANIA	24
PIACENZA	23
BRESCIA	22
TRIESTINA	22
CROTONE	21
PESCARA	21
BARI	21
BOLOGNA	18
RIMINI	17
ALBINOLEFFE	13
VICENZA	13
TERNANA	11
AVELLINO	10
CATANZARO	8
CREMONESE	7

DELLE ALPI 16

Torino (4-4-2)		Verona (4-3-3)	
30	TAIBI	VANSTRATTAN	13
21	NICOLA	CASSANI	2
27	DOUDOU	TUNATI	24
6	UNGARI	BIASI	3
3	BALESTRI	BONOMI	15
20	ROSINA	MINARI	7
14	LONGO	MAZZOLA	4
23	ARDITO	ITALIANO	8
7	FANTINI	ADAILTON	8
22	STELLONE	IUNCO	22
9	MUZZI	RANTIER	14
Arbitro: TREFOLONI			
1	PAGOTTO	FORNARI	12
26	MARTINELLI	COMAZZI	
5	OFFEI	TEODORANI	23
11	MUSLIC	MANCINELLI	26
15	GENTILE	PULZETTI	77
28	VALLETTI	AURELIO	9
44	DE SOUSA	SFORZINI	99
All.: DE BIASI		All.: FICCADENTI	

84.531 SPETTATORI IN 8 GARE

Il Toro di Cairo è di gran lunga squadra di 9 con più pubblico. Ai 19.256 abbonati si aggiungono gli 84.531 paganti totalizzati nelle prime 8 gare interne. Ecco il dettaglio

PARTITA	SPETTATORI	GIOCATA DI	ALLE ORE
Torino-AlbinoLeffe	29.100*	sabato	16
Torino-Crotone	20.260*	martedì	20,30
Torino-Vicenza	5626	sabato	16
Torino-Bologna	10.921	domenica	15
Torino-Bari	3295	martedì	18,30
Torino-Piacenza	3808	sabato	16
Torino-Cesena	3578	sabato	16
Torino-Modena	7953	domenica	15

90.296 BIGLIETTI VENDUTI NEL 2004/2005

Ben più modesti i dati relativi al pubblico dell'ultimo Toro di Cimminelli: playoff-promozione a parte, lo scorso campionato cadetto si tra duso con 5740 abbonati e un totale di 90.296 biglietti venduti a botteghino in 21 partite interne, con un massimo di 13.026 paganti Genoa e un minimo di 888 per Toro-Ascoli.

IN PANCHINA UN EX CHE HA TRASFORMATO I GIALLOBLÙ

Fic giapponese: insegnato ordine disciplina

TORINO. Bogdani, Behrami, Dossena, Cossu e Papa Waigo non ci sono più. Eppure, dopo 15 turni, il Verona sta andando decisamente meglio rispetto all'anno scorso. Ha più punti (25 contro 22), soprattutto più equilibrio: 27 gol segnati e 21 subiti nel 2004, 16-8 adesso. Spariti i 5-3 ma anche i 2-3 della scorsa stagione: ora i gialloblù attaccano a 3 ma accorti dietro o. Merito Massimo Ficcadenti, 38 anni, ex centrocampista del Toro, che al 2° panchina scaligera riuscito a plasmare la squadra voleva, a immagine e somiglianza, di un uomo potito del Giappone, paese visitato una ventina di volte fa turista ma pure da studioso calcio e di cervelli. Ficcadenti l'orientale ammira il senso del dovere, la voglia di lavorare, l'ordine e l'organizzazione giapponesi. Niente kamikaze, però, nel suo Verona disciplinatissimo. Stia attento, De Biasi: il rischio, oggi, è di fare harakiri. [r. con.]

VOLLEY «SPRAY AUTORIZZATO»

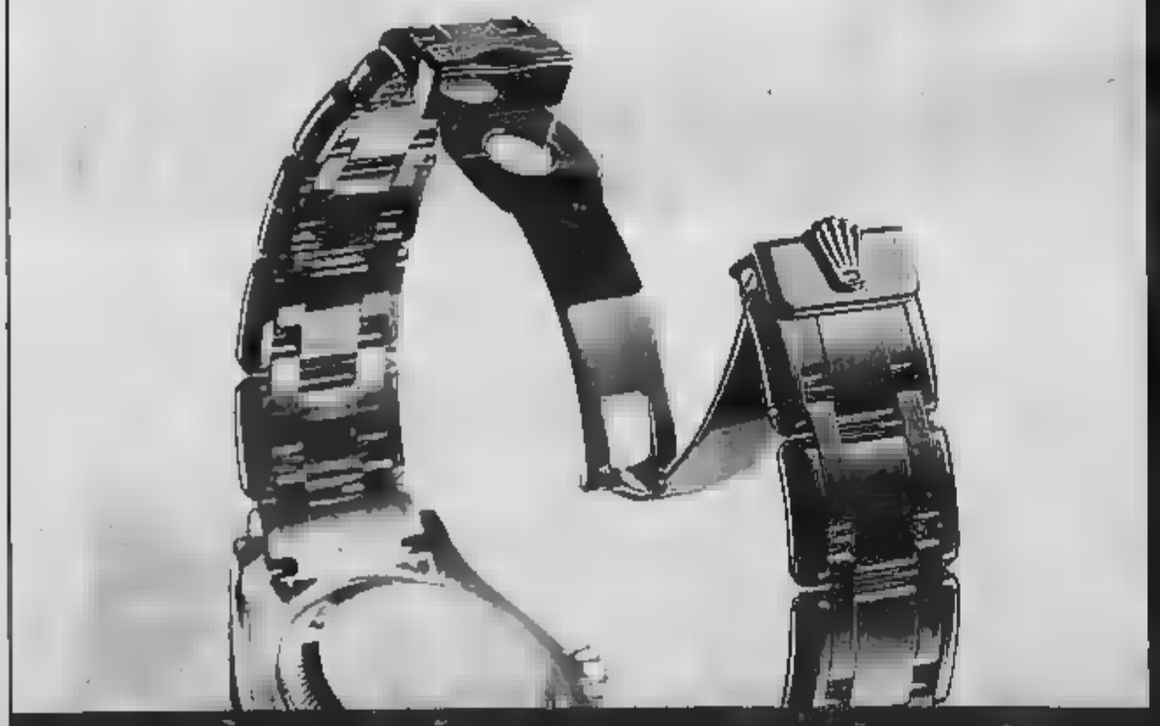
Cantagalli positivo una beffa

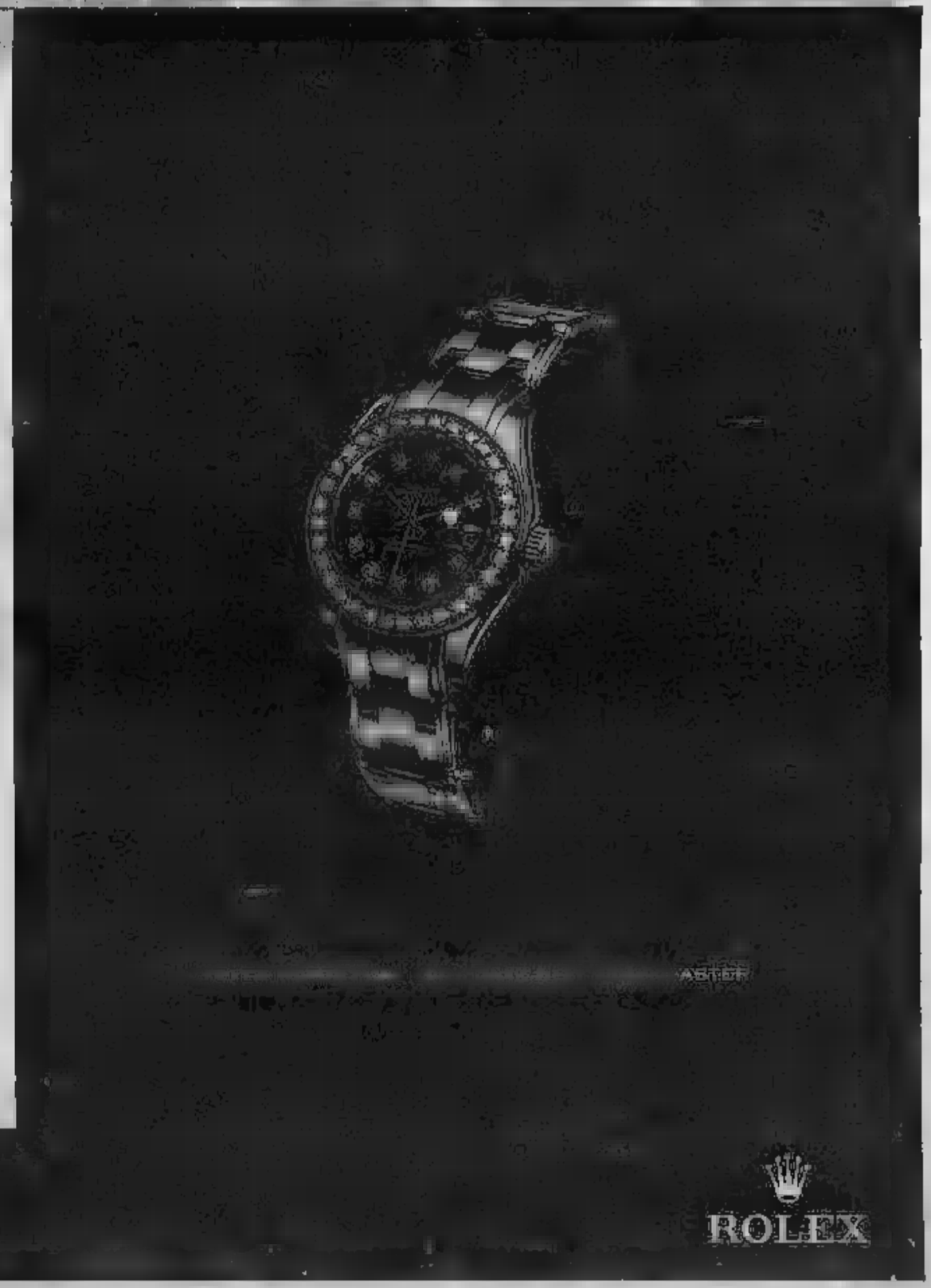
Totem in copertina, nel volley. Bella, giovedì a Firenze, la festa fatta Andrea Gianni per l'ultima di 474 partite in azzurro. Brutta, bruttissima, la sorpresa toccata ieri a Luca Cantagalli, 40 anni l'8 dicembre e 25 stagioni consecutive A1 questa, nella matricola S. Croce. Grande oppressionato di anni e lenze, il «Bazooka» nazionale è stato pescato positivo al controllo antidoping a sorpresa del 12 ottobre scorso, guarda caso nel match contro il Modena (perso 3-0) per cui Luca ha giocato vinto moltissimi) per anni. Dalle analisi è sbucato il salbutamolo proibito: in attesa del procedimento disciplinare, sono subito scattati 60 giorni cautelare.

Scandalo e sconcerto. Il caso è di quelli strani in carriera cristallina di uno degli atleti-simbolo del primo Italvolley d'oro. Perché a 40 e negli ultimi giorni in vetrina, che bisogno c'è? E così, sorbito lo schiaffo del comunicato ufficiale, emerge la realtà dell'equivoco o, peggio ancora, della leggerezza. Quel salbutamolo è il principio attivo Ventolin, spray che da 20 anni Cantagalli assume autorizzato da Coni medici federali per curare asma bronchiale e allergie alle polveri. Roma sapevano tutto, il club e il giocatore che, peraltro, giura informato gli uomini dell'antidoping prima dell'esame di Modena. Il problema sarebbe in quell'autorizzazione che quest'anno non fa parte del dossier medico dell'ex azzurro. Documento sparito o non ancora trasmesso: chissà. Forse per colpa di dirigenti neopromossi in A1, novellini. Comunque sia, un autogol. Probabilmente rimediabile, sicuramente evitabile. Cantagalli non lo meritava, nel suo ultimo anno da . [r. con.]

Luca Cantagalli

IN UN OROLOGIO ROLEX
ANCHE IL BRACCIALE
È UN MECCANISMO SOFISTICATO.





ROLEX

Benessere /be'nɛssere/ [comp. di *ben(e)* e *essere*] s.m. solo sing. **1.** Condizione o stato tipico di chi vive nel comfort, circondato da un chiaro senso di sicurezza ed eleganza. Frequente in certe categorie di automobilisti (*si veda la voce* **"Rio"**).

Nuova Kia Rio. Trattamento di benessere.

Da 10.950 euro*. Design dinamico e accattivante. Motori Euro 4: 1.4 e 1.6 benzina e 1.5 turbodiesel VGT da 110 cv. Interni spaziosi e accoglienti con tutto per la tua comodità, inclusi i sedili posteriori scorrevoli e reclinabili separatamente. Senza dimenticare i quattro freni a disco, l'abs, l'ebd e gli airbag. Insomma, la nuova Rio nasce proprio per darti benessere. In più, puoi averla con le agevolazioni finanziarie dell'Operazione Desiderio: **• Zero anticipo • 30 euro al mese per i primi due anni • 2 anni di polizza incendio e furto gratuita • Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno.**

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

3 anni garanzia chilometrica

800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Kia Motors consiglia Agip.

*IVA, esclusi. Versione 1.4 16V 5p Entry, Cod.listino commerciale 3P1X1100 km illim. a 10.950 euro. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 10.000,00 euro salvo valore residuo; piano 60 rate da 20,00 euro al mese, più anticipo di 2.000,00 euro e rata finale di 4.000,00 euro; TAN 5,75%; TAEG 6,45%. Salvo approvazione Finanziaria Banca SpA. E' un'offerta alla concessionaria che aderisce all'iniziativa, valida fino al 31/1/2006.

Italiaevolution

essere! è un altra cosa

torino 2006

Passion lives here

XX Giochi Olimpici Invernali, dal 10 al 26 febbraio
Per richiedere il catalogo ■ acquistare i biglietti vai ■ torino2006.org ■ chiama l'848.88.2006*.

*Da tutti i telefoni fissi al costo di una telefonata locale e ■ tutti i telefoni mobili secondo il piano tariffario.

Valentino Rossi

«Con i nuovi regolamenti torneremo a vincere subito Schumi resta fino al 2007 poi deciderà lui cosa fare Noi diamo spettacolo»

Valentino Rossi sulla Ferrari. Il presidente Montezemolo ha avuto modo di apprezzarne «la professionalità»

DELLA | PARLA DELLA VOGLIA DI RISCATTO | CHIEDE UNA TREGUA | VALENTINO

Montezemolo: «Rossi verrà se capirà che può vincere»

«La vera sfida è questa. Se no andrà avanti con le moto»

Piero Bianco
inviato a MARANELLO

Parte della Formula 1 per arrivare al mitico Valentino, passando per la devolution (non mi piace», «Adasso non chiedetemi anche di Mendorlini», sbotta Luca Montezemolo tra un sorriso, un proclama e un flash analitico sui temi di scottante attualità.

Come presidente della Ferrari può stare al 12 marzo. si ricomincia dal Bahrein. Con quali prospettive?

«Sicuramente più ottimista dell'anno scorso. Ma c'è sempre trepidazione, quando si riparte. C'è fiducia: dopo un anno di sconfitte mi aspetto una grande reazione. È nella storia e nel temperamento della Ferrari e dei suoi uomini. Bisogna riscattarsi».

Succederà?

«Sì, vedo anche rego più vicini al mondo della Formula 1 che a quello delle gare di durata o campionato mondiale delle gomme. Credo che un anno di stop dopo aver vinto tutto ciò che mai gli altri avevano vinto possa essere salutare. Per noi, per gli uomini della squadra corse e per i nostri fornitori. Compresi quelli delle gomme».

Non un altro anno sabbatico?

«No, uno è sufficiente, adesso dobbiamo tornare subito a vincere».

Montezemolo, dicono che la Formula 1 interessi meno: perde pubblico.

«Questo dà la misura di quanto sia importante Ferrari che vince: prima i successi di Michael attiravano milioni e milio di spettatori alla tv, senza di noi la gente si annoia nelle piste e spegne il televisore».

Ma non erano noiosi i troppi successi di Schumi?

«Non per e nemmeno per lui. Anche qualche tifoso ultimamente si è un po' rilassato, come qualcuno di noi, a cominciare dal presidente. siamo un gruppo vero e concentrato, faremo b anche funzione di regolamenti più umani e più giusti».

E gli altri?

«Non avranno più l'alibi cambiare ogni anno regolamento perché la Ferrari è troppo forte».

Più facile gestire uno Schumacher che non vince da un Briatore che ha vinto tanto?

«Grazie Dio mi occupo solo di Schumacher. Il sarà l'anno decisivo, deve lui se continuare, come mi auguro. Lo lasciamo libero di scegliere. In funzione delle sue decisioni faremo le nostre. Intanto è arrivato Massa, che seguivamo da tempo: giovane, bravo, determinato e pure simpatico».

Poi arriverà Rossi?

«Non lo so. Si è già parlato troppo di Valentino. campione vero, straordinario, che deve valutare da solo cosa fare nel futuro. Noi siamo contenti di avergli dato una possibilità, lo abbiamo fatto divertire e ne ho ammirato la professionalità, l'attenzione, anche nei test F1. Verrà qui capirà di poter vincere con la Ferrari, perché è questa la altrimenti continuerà a farlo in moto. Credeteci, noi non è affatto sazio di successi. ha ragione. Nessuno gli deve pressione, facciamone tormentone».

PARTE LA COPPA DEL MONDO | NORVEGIA

Di Centa trascina gli azzurri del fondo verso le Olimpiadi

Cotto

Giorgio Di Centa sbarca sul web, regala il suo indirizzo internet li appassionati (www.giorgiodicenta.it) e incrocia le dita per la stagione che parte oggi e che all'Italia potrebbe regalare successi e trionfi. Lui, argento nella staffetta Lake City argento ai Mondiali di Oberstdorf, nelle Olimpiadi di Torino ci spera. In fondo il vorrà pur qualcosa. Sua sorella Manuela ai Giochi di Lillehammer incantò il mondo e nella sua famiglia i successi fanno parte dell'arredamento. «Spero di partire con il piede giusto qui in Norvegia - racconta Giorgio - anche se sono sicuro che sarà dura azzeccare la prima gara». aggiunge: «Mi raccomando guitemi sul sito...». Il popolo del fondo è avvisato: e-mail e messaggi potrete tenervi in contatto con l'atleta friulano parlando di montagna e Coppa del Mondo.

Già, la Coppa del Mondo. Parte oggi da Beitostolen, in Norvegia, dopo il classico festival inaugurale ottobre nel di Duesseldorf. Al via oggi ci saranno le gare di tecnica classica (10 km donne e 15 km uomini) che sono poco congeniali agli azzurri, già domani ci sarà la possibilità di una prima reale valutazione del loro stato fisico con la staffetta. La tradivuole una prova opaca per gli italiani il primo giorno e un riscatto il giorno dopo nella gara a squadre.

Per il team di Marco Albarello questa è una prima assoluta: «Stiamo meglio di quanto aspettassimo - dice il ct -. La neve è a -6 e le piste sono ben battute. Per l'Italia il risultato non è così importante in questa nostra prima uscita nel nord. Possiamo aspettarci qualcosa in più nel prossimo week-end a Kuusamo. La nostra preparazione è mirata ad arrivare in forma più avanti. Queste gare ci saranno utili per studiare gli avversari». Tra gli acerrimi rivali degli azzurri ci sono i norvegesi: mio avviso - aggiunge Albarello - siamo nelle stesse condizioni. Non gambe

Giorgio Di Centa argento ai Mondiali di Oberstdorf l'anno scorso ha inaugurato il suo sito «Così posso esprimere il mio amore per la neve»

Gerg infortunata I Giochi a rischio

I Giochi rischiano di perdere molti protagonisti: stagione compromessa per la tedesca Hilde Gerg che in allenamento negli Usa ha riportato diverse fratture alla destro. Fuori anche Andreas Ertl, (legamenti del ginocchio sinistro). Non stanno meglio gli austriaci: Astrid Vierthaler e Mario Schreiber salteranno la stagione, Christine Sponring (legamento crociato ginocchio destro) Christoph Komberger (caviglia sinistra) rischiano di vedere le Olimpiadi alla tv. Incerta la presenza del finlandese Uotila che sarà operato a un ginocchio così come quella dei francesi Poisson e De Tessieres (danni a ginocchia e polso). Gual infine anche in casa Italia: BarbarA Kleon, (problema alla cartilagine del ginocchio sinistro), starà fermo un mese.

numero sufficiente di competizioni per trarre giudizi significativi. Adesso sono più in forma austriaci e tedeschi».

Gli azzurri sono giunti in Norvegia solo giovedì, saltando la serie di confronti che precedono in terra scandinava l'avvio della Coppa, gare che hanno messo in mostra i soliti tedeschi, con russi e norvegesi.

Tra le donne vedremo in azione la zarina Tachepalova, l'estone Smigun e la norvegese Marit Bjorgen, la trionfatrice degli ultimi Mondiali. L'Italia rappresentata da Gabriella Paruzzi, Sabina Valbusa, Antonella Confortola, Arianna Follis e Stephanie Santer. Per la Paruzzi sarà una stagione di verifica: la campionessa friulana difenderà a Pragelato il suo titolo olimpico 30 km tecnica classica.

Il calendario di quest'anno fitto e articolato in maniera insolita, condizionato dalle gare olimpiche di febbraio a Pragelato. Dopo Beitostolen - dove tradizionalmente alle previsioni c'è neve e fa freddo - il circo bianco si trasferirà a Kuusamo, in Finlandia, per le prime gare di skating. Quindi trasferta in Ca, a cavallo di fine d'anno, gare nell'Est Europa, cui seguiranno quelle in Trentino, ad Oberstdorf e Davos. Dopo i Giochi nuova trasferta in Scandinavia e gran finale in Oriente con l'esordio della Cina (Changchun il 15 marzo) e test premondiali a Sapporo, sede della rassegna iridata 2007.

Ieri a Beitostolen le squadre sono state sottoposte al controllo antidoping, in linea con quanto annunciato al Forum Nordico al Sestriere dai vertici Fis. Prelievo del sangue per tutti, azzurri inclusi. Tra gli atleti controllati il finnico Jari Isometsae rientro in Coppa dopo lo stop agonistico rimediato ai Mondiali di Lahti 2001, per la vicenda doping che falcidiò la nazionale di casa.

SHANGHAI | IL CAMPIONE ARGENTINO, 27 ANNI, BATTE GONZALEZ | SEMIFINALE

Gaudio, rugbista mancato soffre e vince con il tennis

Ansioso, timido, umorale poco amato dai colleghi El Gato ha uno psicologo che lo segue ovunque

Semeraro
SHANGHAI

«En la cancha se sufre». In campo si soffre sempre, Gaston? «Sempre. E a volte si soffre tanto che vorrei scappare. quando ho iniziato a giocare tennis avrò pensato cento volte di ritirarmi». I sudamericani, gli argentini più di tutti, sono così. Mistici del sacrificio, rabdomanti del dolore. Il primo match di ieri, a Shanghai, valeva una semifinale del Masters. Se la sono giocata il cileno Fernando Gonzalez, molto dritto e pochi neuroni e il gaucho Gaston Gaudio, il campione di Parigi 2004. Rovescio divino, psicologia da penitente. «Uno che in allenamento fulmina nove rovesci perfetti uno dietro l'altro - spiega Sebastian Fest, cronista argentino che ha studiato da vicino il fenomeno - ma quando sbaglia il decimo si dà del cane».

Gonzalez entrava nel match favorito. Ha vinto il primo set 6-1, è arrivato 5-3 nel secondo, ha sprecato due matchpoint, un terzo sul 5-4, scialando lo scialabile. Un gorilla nella nebbia. Secondo set a Gaudio, 7-5. Nel terzo, il gatto biondo Gaston è scattato 3-1, si è fatto riprendere sul 4 pari, poi lo sciagurato Fernando gli ha offerto prima break, con smash da ombrellate, un doppio fallo igienica, quindi il match. Dramme, catarsi. Franco Davin e Horacio della Pena, i coach dei due neuropatici, in tribuna si sdruciti le coronarie. I cinesi sorridevano.

Dunque oggi o due argentini in semifinale - Nalbandian opposto a Davydenko, Gaudio a Federer - due che fra l'altro a Shanghai non dovevano neppure atterrare, promossi solo dagli infortuni altrui. Gaudio sarà pure un forzato del dolore, ma il destino è stato spesso morbido con lui.

Nel 2000 non teneva dinero a sufficienza per pagarsi aereo e alloggio a Parigi. Un suo amico ex collega, Gumy, gli mise in i 2000 dollari che servivano. L'anno scorso, in finale Parigi, la vittoria Coria era già scritta, due a zero. Arrivarono i crampi, il dramma sul traguardo. Guillermo si piantò alla Bitossi, Gaston si ritrovò eroe senza congrui meriti.

El compirà 27 a inizio dicembre, è lucido, rido, umorale. In apparenza sgharro, nel profondo perfezionista. Per liofilizzare l'ansia, per pompare l'autostima, ha lavorato a lungo con uno psicologo. Di buona famiglia, nel circuito è l'argentino che parla meglio l'inglese. Poco amato dai colleghi - Nalbandian lo appese al muro degli spogliatoi dopo una indecorosa performance in Davis a Malaga, contro la Spagna - fanatico ovvio del calcio.

Tifa per i rojos dell'Independiente ma avrebbe potuto diventare rugbysta, invece che un tennista. Da piccolo, Buenos Aires, manovrava infatti palloni ovali al Barker College de Lomas de Zamora, fu il fratello Diego a traslocarlo Tenis Club Temperley dove ha avuto come primo guru una vecchia lanza dei pro, Luis Aguilera.

Il suo scintillante, discontinuo, lo ha portato poi fino al n. del mondo, fino alla semifinale Masters. Dopo uno scambio da apnea vinto con Gonzalez ieri si voltato verso la tribuna, ha incontrato il sorriso del cronista Sebastian. «Mira como se sufre» gli ha detto in un soffio, sputando sudore.

Così ieri: Gaudio b. Gonzalez 1-6 7-5 7-5; Davydenko b. Puerta 6-3 6-2.

L'argentino Gaston Gaudio

Un magnifico rovescio e un carattere difficile: «Da quando gioco avrò pensato almeno 100 volte di ritirarmi»

inbreve

Calcio
Oggi i lettori in chat con Buffon

Oggi, dalle 17 alle 18,30 il n° 1 azzurro e juventino Gianluigi Buffon sarà ospite della redazione in chat con i lettori di Stampa Web. Mandateci le vostre domande nel Forum del sito www.lastampa.it

Slittino
Coppa del Mondo sulla pista di Cesana

Coppa del Mondo di slittino a Cesana sull'impianto olimpico chiuso al pubblico. Stamattina (9,15) singolo donna. Domani, singolo maschile.

Basket
Capo d'Orlando batte Reggio Calabria

Nell'anticipo della 9ª giornata l'Upea Capo d'Orlando batte Reggio Calabria per 73-71. Oggi (18,30 su Sky Sport 2) Siena-Cantù.

Pallavolo
Le All Stars straniere per l'Italia di Bonitta

L'Italdonna vicecampione d'Europa chiude il suo 2005 affrontando le All Stars straniere della A1 a Santeramo (15,15, differita Rai3 dalle 15,30).

Atletica
Isinbayeva si allenerà a Formia con Petrov

Yelena Isinbayeva, primatista mondiale dell'asta e prima donna ad aver superato i 5 metri (5,01 il record) ha interrotto il rapporto con il tecnico Trofimov e, su consiglio di Bubka, si allenerà a Formia con Vitaly Petrov, avendo così per compagno di lavoro Beppe Gibilisco.

Palazzetto delle aste®

Via Torino, 23

Statale Gattinara Biella

Capannone giallo

BRUSNENGO

Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Avviso Lotto 37

300 completi donna

(Mila Schön, Mattiolo, Burani, Les Copain, Marella, Caractère) *base 50*

620 jeans uomo varie marche *40 euro*

890 camicie uomo *20/25 euro*

1200 maglioni donna

(Les Copains, New England, Valentino, Rebecchi, Cotton Belt, Johnny Lambs, Oliver) *base 30 euro*

Dal fallimento n°3259 Trib. Varese

2000 scarpe varie marche uomo fino alla 47 *20 euro*

430 borse portafogli

Sergio Tacchini, Pierre Cardin *30 euro*

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

- Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì mattina

SATURN

THE DIGITAL PLANET

Le offerte ■■■■ valide dal 03/11 al 26/11/2005.

Tassativamente portatile!

Senza fili, ovunque vuoi.
Con la Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
del notebook TOSHIBA M70-140 navigare
e divertirsi non è mai stato più facile

999,00

TOSHIBA

intel inside centrino MOBILE TECHNOLOGY

Saturn for You
800 992300

www.saturn.it

Torino - Lingotto.

Aperture domenicali: Torino 20 e 27 novembre.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 23, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 55, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484800; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573808; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314105; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mariana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764; **PUBLIRAMA S.p.A.** subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: **GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 15, t. 504651; altresì presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,75

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,68**
- tecnici **Euro 1,64**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (esclusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di [redacted] in [redacted] anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali [redacted].

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI per provincia di Asti saldatori filo e piega acciaio inox, tornitori e fresatori macchine controllo numerico e tradizionali - montatori meccanici. Trattamento economico sicuro interesse. Ambosessi telefonare mattino 043.298.4248 - fax 043.209.5949.

[redacted] S.Giorgio, [redacted] meccanico [redacted] con esperienza. Inviare curriculum via fax [redacted] riscrive 0172.921.030.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

COMMESSA/O abile e pratica con esperienza pluriennale settore abbigliamento uomo cercasi. Presentarsi solo lunedì [redacted] Novembre dalle ore 19,00 alle ore 20,30. Vestil Piazza Statuto 9 Torino Tel 011.546.984.

NEGOZIO accessori moda cerca commessa/o minimo 25 anni, ottimo inglese, disponibile turni. Inviare Curriculum a: Vitae Srl - Via Codomo, 6 - 22100 Como.

IMPIEGATI

AZIENDA ricerca persona con pluriennale esperienza gestione autonoma settori amministrativo, contabile, fiscale, risorse umane. Scrivere: publikompass 8235 10100 Torino

COMMERCIALISTI cercano esperta/o paghe e contributi part-time. Tel. 011.562.8898. Ragazzoni Ruggero - corso Vinzaglio, 19 - Torino.

SOCIETA' commerciale Nichelino cerca subito ragioniera esperta Co.Ge., Iva. Ambosessi curriculum al fax 011.605.5886.

[redacted] di costruzioni [redacted] segretaria/o [redacted] 23enne, diplomata, per ufficio in Torino. Inviare curricula fax 011.561.8868 o e-mail: torinoto@pecaspa.it

TECNICI

AZIENDA leader nella produzione erogatori e refrigeratori acque cerca per ufficio tecnico esperto/a nei circuiti del freddo. Inviare curriculum Kosmologik Industries fax 011.216.1098 - www.kosmologik.com

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' editoriale in forte espansione cerca venditori/trici spazi pubblicitari. Rimborso spese, provvigioni. Tel. 011.652.3611.

SOCIETA' leader pubblicità cinematografica 200 sale gestite. Cine Spot corso Francia 30, Torino, ricerca 4 agenti ambosessi mono- plurimandatari area Piemonte, Liguria. Indispensabili esperienza, mobilità, tenacia ed efficacia per sviluppo clienti con visite metodiche a tutti gli esercizi commerciali della zona assegnata. Si offrono provvigioni ai massimi livelli. Per fissare un colloquio inviare curriculum a: cinespot_srl@yahoo.it.

[redacted] 4

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO offresi full/part-time esperienza ventennale gestione contabile,finanziaria, controller, organizzazione piccole imprese, anche estero. Tel. 348.230.7177.

AMMINISTRATIVO revisore offresi part/full time piccola/media azienda interessata risanamento finanziario -gestionale, riorganizzazione generale, controllo, sviluppo. Tel. 347.130.5695

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted]EFERENZIA[redacted] 40enne italiana, offresi mattino tutti i giorni come colf o assistenza anziani. Tel. 348.862.5858

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO disponibile trasferirsi, offresi come custode anche part - time. Automunito, passaporto. Tel. 011.204.891

SIGNORA rumena, referenziata, seria, 30enne, cerca urgentemente lavoro fisso assistenza anziani, baby-sitter o governo case. Tel. 333.893.7782 - 328.642.3776

[redacted] 5

[redacted]

A. VENARIA zona castello libera casa signorile indipendente o bifamiliare con [redacted] nuove di prestigio, giardino con piante e fioriture alternate e impianto di irrigazione. Tel. 393.911.7175.

VALLE D'AOSTA

AOSTA decorosa palazzina anni '30 vendesi alloggi 70 - 100 - 140 mq. con servizi. Telefonare 011.541.326

LIGURIA

[redacted] due passi Costa Azzurra, Ventimiglia, villino [redacted] [redacted] mare da Euro 100.000,00. Tel. 0184.295.950.

AIROLE appartamento indipendente mq 100 balcone perimetrale, giardino con cucina estiva, vista vallata. € 235.000,00. Retecasa 0184.290.113.

[redacted] centro, ve[redacted] [redacted]i e tri[redacted] di varie metrature, complesso da ultimare. Rifiniture personalizzabili. Rif. 012. Retecasa 0184.290.113.

PIETRA LIGURE bilocale vista mare con cantina zona centrale € 230.000,00. Tel. 0182.971.071.

PIETRA LIGURE vicinanze viale Repubblica ampio bilocale con ingresso soggiorno cucinino camera ripostiglio bagno e balconata € 190.000,00. Blu Casa 019.628.148.

SAN BIAGIO bilocale mq 50 ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno, ripostiglio, vista aperta € 100.000,00. Rif. 148. Retecasa 0184.290.113.

SANREMO zona Poggio villa mq 300, tre livelli, terrazzi, garage, giardino, terreno, splendida vista mare; da ultimare. Rif. 205. Retecasa 0184.290.113.

SANTO STEFANO AL MARE nuova villa unifamiliare di 160 mq splendida vista mare mq 1.700 terreno 500 metri mare € 390.000,00. Tel. 328.324.7573.

WWW.CASAMARE.NET Bordighera 0184.264.754 nuovi trilocali centralissimi in palazzina zona prestigiosa posti auto € 345.000,00.

COSTA AZZURRA

AGENCE DES ETRANGERS MONTE-CARLO: Montecarlo centro, palazzo 'Bourgeois', terrazzo, 4 vani, doppio soggiorno. Tel. 377.9310.5555 - 336.0793.1260.

AREA CASA 0182.535.627 Villeneuve Loubet vicino spiagge ampio monolocale finemente arredato parcheggio € 135.000,00.

CANNES vicino mare appartamenti stessa casa monolocali bilocali trilocali attici grandi terrazze garage € 200.000,00. Tel. 0033.013.009.535 - 348.775.6835.

ESTERO

FRANCIA Eze villetta due livelli mq 90 terrazza vista mare, giardino mq 800, esposizione sud € 399.000,00. Rif. 218. Retecasa 0184.290.113.

[redacted] 7

TORINO PROVINCIA

[redacted] precollina [redacted] appartamento [redacted] panoramico, [redacted] servizi, ingresso, soggiorno, 2 camere, [redacted], bagno, box. Tel. 011.645.347.

LIGURIA

FINALE LIGURE affittasi uso vacanze appar[redacted] con terrazzo riscaldamento centralizzato posto auto. Tel. 348.789.4644.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ufficio prestigioso 3 camere, sa[redacted], reception, posto auto, comodo tangenziali corso Regina - Tassoni, privato € 900,00. Tel. 011.204.168 - 334.378.4881

AFFITTASI uso ufficio / abitazione (casa signorile) vicinanze piazza Statuto. Piano primo, ristrutturato, termo autonomo, composto da: ingresso, 3 camere, doppi servizi, cucina. Tel. 011.535.537 - 011.545.069

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamenti [redacted] Vendin - corso Montegrappa [redacted] - Torino. Tel. 011.776.1698.

[redacted] 11

ANDREA divorziato 45enne pilota civile. Affascinante [redacted] ottima posizione cerca compagna comprensiva allegra amante vita nomade scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MAURIZIO 55enne impresario edile divorziato. Educato affascinante carattere deciso bella presenza cerca donna amorevole amante mare scopo [redacted]. Eliana Monti 011.839.4771.

MONICA 32enne nubile capelli rossi fisico atletico, forte e passionale cerca compagno max 55enne allegro amante sport scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SILVANA nubile 42enne castana. Affettuosissima comprensiva spensierata amante cinema cerca uomo paziente generoso determinato preferibilmente celibe scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete gioielli. In contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

OREFICERIA GEMA 011.651.8212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

LA REGIONE INCONTRA IL PIEMONTE

Continua il tour della Giunta regionale, che [redacted] dal Palazzo per incontrare il territorio e parlare [redacted] i piemontesi. Un'idea che nasce dalla convinzione che il dialogo con le Province, i Comuni e le realtà locali – i cittadini e le loro rappresentanze economiche, sociali e politiche – sia il modo migliore per decidere.

GLI APPUNTAMENTI

23-25 novembre e 1-2 dicembre	Alessandria
7,9,10 dicembre	Vercelli
15-17 dicembre	Asti

REGIONE PIEMONTE

Info
www.regione.piemonte.it
ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

tuttoaffari LA STAMPA

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO 011.3993

Ford Authos S.p.A.

Ora o mai più

Fiesta 1.2 16V 3p

Offerta Esclusiva Authos

€ 9.950

+ € 1.000 per TDCi

- Climatizzatore
- ABS con EBD
- Doppio airbag
- Cerchi in lega da 16"
- Motori Euro 4 (tutta la gamma)

da Authos
Fiesta può essere tua
con 29 € al mese

Focus Coupé 1.6 TDCi 3p

Offerta Esclusiva Authos

€ 13.950

- climatizzatore
- 6 airbag
- ABS con EBD
- Cerchi da 16"
- Motori Euro 4

da Authos
Focus può essere tua
con 79 € al mese

IPT esclusa. Le vetture in foto può comprendere accessori a pagamento. Finanziamento primo periodo: 24 quote a partire da 29 e max - TAN max 9,96% - TAEG max 10,64%. Secondo periodo: 48 quote - TAN 9,96% - TAEG max 10,84%.. Spese pratica e 17 € compresa. Salvo approvazione Società Finanziaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie. Offerta valida dal 30 novembre 2005.

ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO PER 5 ANNI COMPRESA NEL FINANZIAMENTO

APERTI ANCHE DOMENICA 20 NOVEMBRE 2005

Authos S.p.A. Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Corso Savona, 111 Moncalieri Tel. 011 6431888 | Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911 | Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511 | Via Nizza, 11 Torino Tel. 011 6505535 | 111 Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471 | Via Torino, 116 Ciriè Tel. 011 9210379 | Via Cumiana, 37 - SS 24 Villardi 111 Tel. 011 111

ifas Auto Dal 1951, auto e servizi

famila
• TORINO - Via Caluso, 10/A
• TORINO - Via Baldano, 125/A

Torino

[redacted] MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Primo assaggio invernale con cielo sereno sulla Pianura Padana. Le correnti fredde favoriscono il ristagno di nebbie al suolo.
Massima 13.4
Minima 5.1

famila
• [redacted] • [redacted]
• CHIVASSO • [redacted]
• [redacted] • [redacted]

LE DRAMMATICHE FASI DELL'INCIDENTE

Ore 08.58

LA PRIMA TELEFONATA IN CENTRALE: C'È UNA BOMBA
Vigili [redacted] fuoco, 118, 112 e 113 vengono bersagliati da chiamate. Immediatamente partono ambulanze, gazzelle e pantere. I primi venti minuti sono di caos, non si capisce cosa sia successo.

Ore 09.10

LA BOMBOLA IN FIAMME
Mentre gli operai sono al lavoro cede il tubicino che collega i cannelli alla bombola di acetilene, si leva una lingua di fuoco e [redacted] bombola potrebbe esplodere. Gli operai riescono ad allontanarsi senza danni.

Ore 09.30

LA NUVOLA SULLA CITTÀ
Una densa nuvola di fumo si riversa sulla stazione. Si sparge la voce, incontrollata, che quella nube potrebbe essere tossica. Non ci [redacted] ma i vigili del fuoco intanto invitano a star lontani.

Ore 10.15

LA STAZIONE VIENE CHIUSA
Vengono bloccati gli accessi. I treni subiscono ritardi e chi arriva [redacted] fatto uscire dal lato [redacted] via Sacchi. Dopo [redacted]ina di minuti una bava di vento aiuta a disperdere un po' la grande fumata.

Porta Nuova brucia, è la Grande Paura

Esplode una bombola nel cantiere del metrò: sulla città una nuvola nera, scatta la psicosi terrorismo

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

Un attentato! C'è stata paura, ieri mattina, in tutta la città, per la colonna di fumo nero che, poco prima delle 9, si è improvvisamente levata davanti a Porta Nuova. Una colonna che ha raggiunto un'altezza [redacted] oltre [redacted] metri, visibile in tutta la città. In realtà, per fortuna, attentato non era, bensì un semplice incidente di lavorazione, all'interno della stazione sotterranea della futura metropolitana. Conclusosi con pochi danni e [redacted] ferito. Quel che è successo dopo è stata, in fondo, una replica, molto più credibile, dell'esercitazione di un paio di settimane fa. E questa volta, senza figuranti e messe in [redacted] fasulle, la città se l'è cavata bene. Con efficienza, tempismo e razionalità.

> Quasi una replica dell'esercitazione di due settimane fa
> Ma questa volta era tutto vero

La cronologia dei fatti scatta alle 8,58. In quei momenti una squadra di operai della ditta Metrocentro [redacted] lavorando a livello metrò, cioè nell'interrato. E' composta dal caposquadra Angelo Mirabelli, 65 anni, residente a Catanzaro, e da tre operai maghrebini, regolari in Italia. Proprio di fronte alla stazione, solo qualche metro sulla sinistra. La lavorazione consiste nel fissare a caldo, cioè con l'aiuto della fiamma, delle guarnizioni di plastica in determinati punti degli accessi ai treni. Un'operazione già fatta in altre fermate e conclusasi [redacted] guai. Stavolta però c'è qualcosa che non va: cede il tubicino che collega i cannelli [redacted] bombola [redacted] acetilene e si leva [redacted] lingua [redacted] fuoco. Gli operai fanno qualche p[redacted] indietro e le fiamme avvolgono anche la bombola. La situazione [redacted] pericolo: ci potrebbe essere un'esplosione. Gli operai indietreggiano e riescono a mettersi in sicurezza nel giro di pochi secondi. Qualcuno guadagna subito la superficie, altri salgono dopo [redacted] attimo di sosta. Il protagonista, a questo punto, diventa il fumo. E con il fumo la paura.

Vigili del fuoco, 118, 112 e 113 vengono bersagliati da chiamate: «Uno scoppio a Por[redacted] Nuova». Partono ambulanze, gazzelle e pantere. I primi venti minuti sono di caos. Non si riesce a capire cosa sia esattamente successo, mentre una densa nuvola di fumo si riversa sulla stazione di Porta Nuova. Vengono bloccati gli accessi mentre chi arriva viene fatto uscire dal lato [redacted] via Sacchi, all'altezza dell'Hotel Turin. La circolazione dei convogli, già sottosopra per uno sciopero dei macchinisti, viene ulteriormente complicata: un treno [redacted] Vercelli entra in stazione con 40 minuti di ritardo, altri con ritardi più lievi.

Si sparge [redacted] voce, incontrollata, che quella nube potrebbe essere tossica. [redacted] ci sono certezze ma, con saggezza, vigili del fuoco e forze dell'ordine, invitano a stare lontani, e respirarne meno che si può. Qualcuno accusa [redacted] po' di nausea, [redacted] solo per suggestione. Ma una bava di vento aiuta a disperdere un po' la grande fumata.

La circolazione è [redacted] tilt. Bloccatissimo corso Vittorio, dal Valentino a corso Duca degli Abruzzi. Via Sacchi, via Nizza, via Roma, via Lagrange, via Carlo Alberto sono tutto un ingorgo. Bloccati i pullman che collegano [redacted] Vittorio con l'aeroporto di Caselle. Qualcosa comincia a muoversi solo intorno alle 10. Mentre la colonna di fumo si attenua e diventa sempre più chiara.

Intanto, dalla Procura arriva il pm Nicoletta Quaglino con al[redacted] ufficiali di pg, e raggiunge il colonnello Antonio De Vita, comandante territoriale dell'Arma. Il cantiere viene sequestrato, a disposizione dei periti che dovranno raccontare cosa è esattamente successo. Alle 10,15 tornano a

> Voci incontrollate poi dopo un'ora si tira un sospiro di sollievo: è stato solo un incidente

muoversi i mezzi pubblici, ma le colonne sono lunghe chilometri, ci vorrà oltre un'ora prima che il traffico riprenda a scorrere. Ma la paura è già passata, [redacted] stato solo un incendio. Spettacolare, [redacted] cose di questi tempi in città, ma solo un incendio.

NESSUN FERITO MA L'OPERAIO SVIENE PER LO CHOC: HO PENSATO DI MORIRE

E in piazza [redacted] Carlo [redacted] rovescia [redacted]

Il grande spavento per l'incendio nel cantiere della metropolitana era appena passato quando intorno alle 12 le forze di soccorso sono state chiamate per un'altra emergenza, questa volta in piazza San Carlo. Qui, una gru motorizzata usata per i lavori all'interno del cantiere per la costruzione del parcheggio sotterraneo si è piegata improvvisamente su un lato ed è piombata su un camioncino parcheggiato poco distante, danneggiandolo pesantemente. Telefonate al 118 e accorrere di ambulanze e mezzi di polizia e carabinieri. Alla fine, un sospiro [redacted]vo: nell'incidente, che poteva avere conseguenze drammatiche, non è rimasto ferito nessuno. Ma il manovratore della gru si è spaventato moltissimo e quando è stato estratto dalla cabina dai vigili del fuoco ha avuto uno svenimento per lo choc. L'uomo si è ripreso quasi subito, e non è stato neanche necessario ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. «Ho sentito un botto improvviso, poi ho sentito la cabina che si piegava e che finiva contro il camioncino parcheggiato lì sotto», ha raccontato ai colleghi di lavoro. «Mi sono visto morto, e ho temuto che ci fosse qualcuno all'interno del mezzo. Per lui sarebbe stata la fine». Nel primo pomeriggio, con l'aiuto di altre due gru, il mezzo è stato poi rialzato e sistemato a terra, dove gli operai lo hanno messo in sicurezza per riprendere l'attività.

DAGNOLI
MEN WOMAN
BAY
CHURCH'S
POLO RALPH LAUREN
GUCCI
ARMANI
KEJO
JECKERSON
TRICKER'S
PEUTEREY
GEOSPIRIT
JAGGY
BASE
CAR SHOE
RALPH LAUREN BLUE
GUY ROVER
ACQUA DI PARMA
METRADAMO
MICHIKO KOSHINO
BREMA
CANTARELLI
DIESEL
MASON'S
BROOKSFIELD
TORINO

TORINO [redacted] STING [redacted] LOU REED TRA LE STAR CHE SUONERANNO IN PIAZZA CASTELLO

Anche il concerto è olimpico

Musica, spettacolo, cultura, oltre lo sport per il febbraio torinese in mondovisione olimpica. Il «prossimamente» promette concerti di assoluto livello internazionale, capaci di tenere incollati [redacted] due miliardi di telespettatori oltre le g[redacted]; tra i [redacted] che circolano luccicano quelli di Lou Reed e Sting. Il teatro della kermesse sarà piaz[redacted] Castello [redacted] [redacted] [redacted] Plaza. Tra una medaglia d'oro e l'altra si lavora per avere anche primizie italiane, apprezzate all'estero e da [redacted] pubblico di ogni età: si conta sul «sì» [redacted] Bocelli, si culla il sogno di avere il grande Ennio Morricone [redacted] le sue immortali musiche da film. Piazza Castello è più fosca: nel primo pomeriggio i [redacted]ppi giovanili d'avanguardia, [redacted]lle [redacted] preserali le band che si sono affermate nella Torino più recente, un menù [redacted]ale lungo: Mau Mau, Perturbazione, Africa Unite... Per le gare sportive le sorprese prevedono Capello [redacted] Nedved in veste di cronisti.

Borghesan A PAGINA 41

MONCALIERI

Un corpo nel Po E' Patrizia

Un pescatore dà l'allarme La ragazza s'è uccisa 18 giorni fa

Giuseppe Legato

POLITICA

Porte chiuse a destra e a sinistra

Chiamparino a muso duro con rifondaroli e profughi di Forza Italia

Emanuela Minucci

IDEA solidale
con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
Città di Torino
SABATO 19 NOVEMBRE 2005
ore 9.00
Cortile del Maglio, Pia[redacted]

in collaborazione con
[redacted]O DEL VOLONTARIATO
MOSTRE, LABORATORI, ANIMAZIONE, MUSICA E INTRATTEN[redacted]
[redacted] IDEA SOLIDALE - Tel. 011 0702110 - www.vetrinasolidarieta.it

TRIVELLE IN VAL SUSA CONSEGNATE OTTANTADUE LETTERE DI OCCUPAZIONE AI PROPRIETARI DEI TERRENI INTERESSATI DAI SONDAGGI

Venaus, già pronti alla rivolta

Il sindaco: ma niente violenza. Ferrentino: scenderemo in piazza in 15 mila

Lodovico Poletto

Ottantadue lettere di occupazione dei terreni di Venaus, dove sarà montato il cantiere per i sondaggi geognostici. Le hanno consegnate ieri mattina Ltf agli ufficiali giudiziari che dovranno recapitarle, nel giro di qualche giorno, ai proprietari degli appezzamenti. Ed il 30 di novembre i tecnici della società incaricati delle verifiche entreranno nell'area. Una spazio enorme: 40 mila metri quadrati che saranno trasformati in cantiere. Nelle settimane successive le trivelle cominceranno a scavare le viscere della montagna, per 7 chilometri. «Quel giorno manifesteremo di nuovo la nostra contrarietà al progetto...» annuncia Nilo Durbiano, sindaco di Venaus, comune a quattro chilometri da Susa. Opposizione? «Assolutamente no, non ce ne sarà. Chi compierà atti violenti, o di ostacolo, lo farà senza la mia condivisione, senza il mio appoggio...» promette.

> I lavori dovrebbero partire il 30 novembre Durbiano: ancora in tempo per trovare una soluzione politica

Delicata la posizione primo cittadino di questo comune 980 anime a ridosso dell'Ambin. «Il progetto che ci hanno presentato non è compatibile il nostro territorio» dice Durbiano. Che aggiunge: «Io non contrario all'Alta Velocità». E allora perché sarà in piazza quel giorno, e con la fascia? «Per manifestare, ripeto, contrarietà al progetto e per chiedere una soluzione politica della questione Valsusa».

E mentre il presidente della Comunità montana bassa Val di Susa, Antonio Ferrentino, annuncia la convocazione di tutti i Consigli comunali di valle il giorno dell'arrivo di Ltf a Venaus, Durbiano chiede l'apertura di un tavolo di concertazione politica, un modo da uscire dall'impasse in cui si è finiti. Preoccupato, non lo nega. Nilo Durbiano si augura che la questione torni in mano ai politici: «Soluzioni alternative ne sarebbero. Ad esempio si potrebbe utilizzare la linea esistente, modificarla e interrarla sotto lo tracciato i binari dell'Alta Velocità». Ma in Valle ci venti di protesta, molto forti. E Antonio Ferrentino annuncia: «Quel saremo in tanti in piazza, dieci o quindici mila. Ci sarà un'altra grande manifestazione». Quello stesso giorno, a Venaus potrebbero ancora esserci i trenta europarlamentari che hanno scelto di venire, il 28 e novembre, a di parlare della situazione della Valle di Susa. Con particolare riferimento alla «militarizzazione» del territorio, argomento che è finito su radio e tv straniere sbarcate in zona in questo periodo. Sul fronte dei comitati spontanei l'opinione generale è una soltanto: «Quelli che vogliono fare a Venaus non un sondaggio geognostico. Lì vogliono scavare un tunnel che verrà adoperato come discenderia: un corridoio di servizio utile quando partiranno le opere dell'Alta Velocità vere e proprie...». E aggiunge: «Quel secondo tunnel non serve. Basta analizzare i materiali scavati per la galleria di Pont Ventoux, a poche centinaia dal futuro cantiere di Venaus, per scoprire se c'è amianto e uranio in quelle pietre».

Intanto, ieri pomeriggio, al tribunale di Susa, c'è stata la seconda udienza per i due ricorsi presentati dai proprietari di quattro terreni alle pendici del Rocciamelone, dove si dovevano effettuare i carotaggi. Al termine di tre ore di confronto i legali Ltf e gli avvocati Zancan e Lamacchia per gli oppositori, il magistrato ha optato ancora per un rinvio dopo che la Ltf aveva rinunciato a due dei tre siti scelti sopra il paese di Mompantero - sul fianco del monte Rocciamelone - per effettuare dei sondaggi. La decisione sulla legittimità o meno di ingresso nell'unico terreno adoperato sarà resa nota soltanto lunedì o martedì. Unica vittoria: l'indennizzo di mille euro ai titolari dei terreni non adoperati. Oggi della questione Val Susa si occupa «Ambiente Italia», trasmissione di 3, in onda dopo il telegiornale.

Il cantiere di Venaus: il tribunale di Susa dovrà esprimersi sui ricorsi presentati dai proprietari di alcuni terreni contro gli espropri

RAI LA BRESSO ATTENDE IL PIANO INDUSTRIALE CHE PREVEDE LA NUOVA RUBRICA

Sopra Tutto? Senza la Regione

Colpo di scena: a poche dal decollo di «Sopra Tutto», la rubrica che da giovedì andrà in onda su (ore 9,15), la Regione prende le distanze. La dirigenza del palazzo di piazza Castello che ha seguito le trattative per il rilancio delle attività di Torino sostiene non aver avuto dall'azienda di servizio pubblico la bozza di «piano industriale» comprendente il programma sulla montagna.

La trasmissione era stata sollecitata dai parlamentari piemontesi anche in dell'Olimpiadi, si era parlato persino di un canale tematico e di sinergie con altre regioni e altri paesi europei collegati da catene montuose.

Attenzione: alla presidente della giunta Bresso fa piacere che da via Verdi partano nuove produzioni nazionali, non è questo in discussione, anzi ne vorrebbe molte più, la perplessità è sulla chiarezza dei rapporti tra le parti, e sul metodo condiviso. La trasmissione era tra i punti da inserire nella proposta di piattaforma: i rappresentanti di Comune, Provincia e Regione avevano parlato con il presidente Petrucciolì e il direttore generale Meocci. Perché i funzionari Rai non hanno informato gli enti locali sul prossimo varo «Sopra Tutto»?

L'esborso maggiore per la trasmissione inizialmente identificata in RaiAlp era stato valutato in 600 mila euro, la Regione aveva dato disponibilità a contribuire (con 2-300 mila euro), e fronte alla scelta Rai di dare il via a «Sopra Tutto» senza neppure comunicarlo, l'ente regionale potrebbe svincolata dall'impegno. Impegno che la Rai, in genere, non chiede agli enti locali per il suo palinsesto.

E mentre sorge il contenzioso Rai-Regione, annuncia l'avvio del confronto sul «piano industriale» all'interno dell'azienda: lunedì in via Verdi il capo del personale, Gianfranco Comanducci, incontrerà i rappresentanti dei dipendenti del centro di produzione. [l. bor.]

CASO L'ASSESSORE RIBELLE RIAVRÀ LE DELEGHE

Saitta ci ripensa e scongela Giuliano

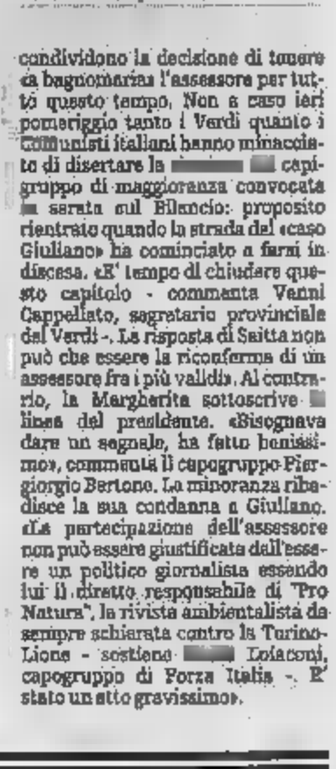
Alessandro Mondo

Schiarita in vista sul «caso Giuliano», l'assessore dei Verdi alla Cultura e ai Parchi «congelato» dal presidente della Provincia per aver partecipato alla grande manifestazione di mercoledì contro la Torino-Lione in Val di Susa. Se per il momento le sue deleghe restano in mano a Saitta, tutto lascia che la situazione sia prossima a rientrare; la freddezza degli ultimi giorni sembra cedere il passo ad un clima più disteso.

Ieri mattina Giuliano, ha nero su bianco la restituzione delle deleghe annunciata giovedì, ha avuto un nuovo incontro con il presidente. Nel pomeriggio Saitta, interpellato dai cronisti in Consiglio, ha lasciato intravedere la ricomposizione del suo rapporto con l'assessore: «Con Giuliano ho avuto un colloquio sereno. Ora lasciamo riposare la situazione, abbiamo deciso di concederci un fine settimana tranquillo». A questo punto la restituzione delle deleghe potrebbe essere questione di giorni, se non di ore. Lo stesso Saitta, che questa sera sostituirà Giuliano alla premiazione del Film Festival, ha ribadito che «non si tratta di una politica ma un problema di rapporto istituzionale». «Stiamo a vedere» è il commento dell'assessore, ieri più sollevato -. Quello che dovevo dire l'ho detto al presidente». Intanto continua a ricevere attestati di solidarietà. Ieri, tra gli altri, è arrivato quello di Natura - l'associazione che presiede -, Legambiente e Wwf.

Resta il dei Verdi, che avrebbero voluto archiviare la vicenda già ieri, e di quella parte della maggioranza indispettita da «sconfessione giudicata spropositata». Fa fede il comunicato dei Comunisti italiani, firmato Luca Robotti e Vincenzo Chieppa, segretari regionale e provinciale, insieme a Mario Corsato, capogruppo del Pdci in Consiglio: «Chiediamo che le deleghe vengano riconsegnate a Giuliano, colpevole solo aver manifestato apertamente il proprio punto di . Non ci piace il metodo un po' padronale con cui anche il centrosinistra gestisce le espressioni di giunta».

«... nella maggioranza ... po' tutti, Saitta compreso, hanno apprezzato la disponibilità di Giuliano nel farsi da parte, molti condividono la decisione di tenere «a bagnomaria» l'assessore per tutto questo tempo. Non a caso ieri pomeriggio tanto i Verdi quanto i Comunisti italiani hanno minacciato di disertare la capigruppo di maggioranza convocata per sera sul Bilancio: proposito rientrato quando la strada del «caso Giuliano» ha cominciato a farsi in discesa. «E' tempo di chiudere questo capitolo - commenta Venni Cappellato, segretario provinciale dei Verdi -. La risposta di Saitta non può che essere la riconferma di un assessore fra i più validi». Al contrario, la Margherita sottoscrive la linea del presidente. «Bisognava dare un segnale, ha fatto benissimo», commenta il capogruppo Piergiorgio Bertone. La minoranza ribadisce la sua condanna a Giuliano. «La partecipazione dell'assessore non può essere giustificata dall'essere un politico giornalista essendo lui il diretto responsabile di "Pro Natura", la rivista ambientalista da sempre schierata contro la Torino-Lione - sostiene Ioiaconi, capogruppo di Forza Italia -. E' stato un atto gravissimo».


L'assessore Valter Giuliano

Molti mal di pancia nella maggioranza I Comunisti italiani «Non ci piacciono i metodi padronali»

Il vostro udito è il nostro fiore all'orecchio

ABBASSO IL RUMORE!
Ai nostri clienti serve sentire bene.
Per darvi questo risultato,
abbiamo bravi audioprotesisti
e gli apparecchi acustici più evoluti,
compresi i nuovissimi modelli
a soppressione del rumore, garantiti per ben 5 anni.
VI ATTENDIAMO PER LA PROVA GRATUITA.

- APPARECCHI ACUSTICI AD INTELLIGENZA ARTIFICIALE - BIONICA DIGITALE CON RICONOSCIMENTO DEL PARLATO NEL RUMORE
- PROVE GRATUITE - FORNITURA GRATUITA ASL/INAIL (agli aventi diritto)
- ASSISTENZA A DOMICILIO

Numero verde 800-992234

6 PILE ACUSTICHE 4 EURO (zinco - aria, migliori marche)

COMUNICARE
CENTRO DI APPLICAZIONE AUDIOPROTESICA

Via BELLINI 4/D - TORINO - Tel. 011 56 34 115
(adiacente al monumento di Corso Vittorio Emanuele II)
Via TRENTO 21 - PINEROLO (TO) - Tel. 0121 75086
Siamo presenti anche Alpignano - Chieri - Chivasso - Orbassano - Rivoli - Settimo - Volpiano

IL CASO L'ALTA COLONNA DI FUMO HA SCATENATO IL TAM TAM DELLA PAURA

«E' un attentato» L'incubo-terrorismo fa tremare Torino

Il traffico bloccato, le sirene, il caos in centro Funziona il piano messo a punto il 27 ottobre

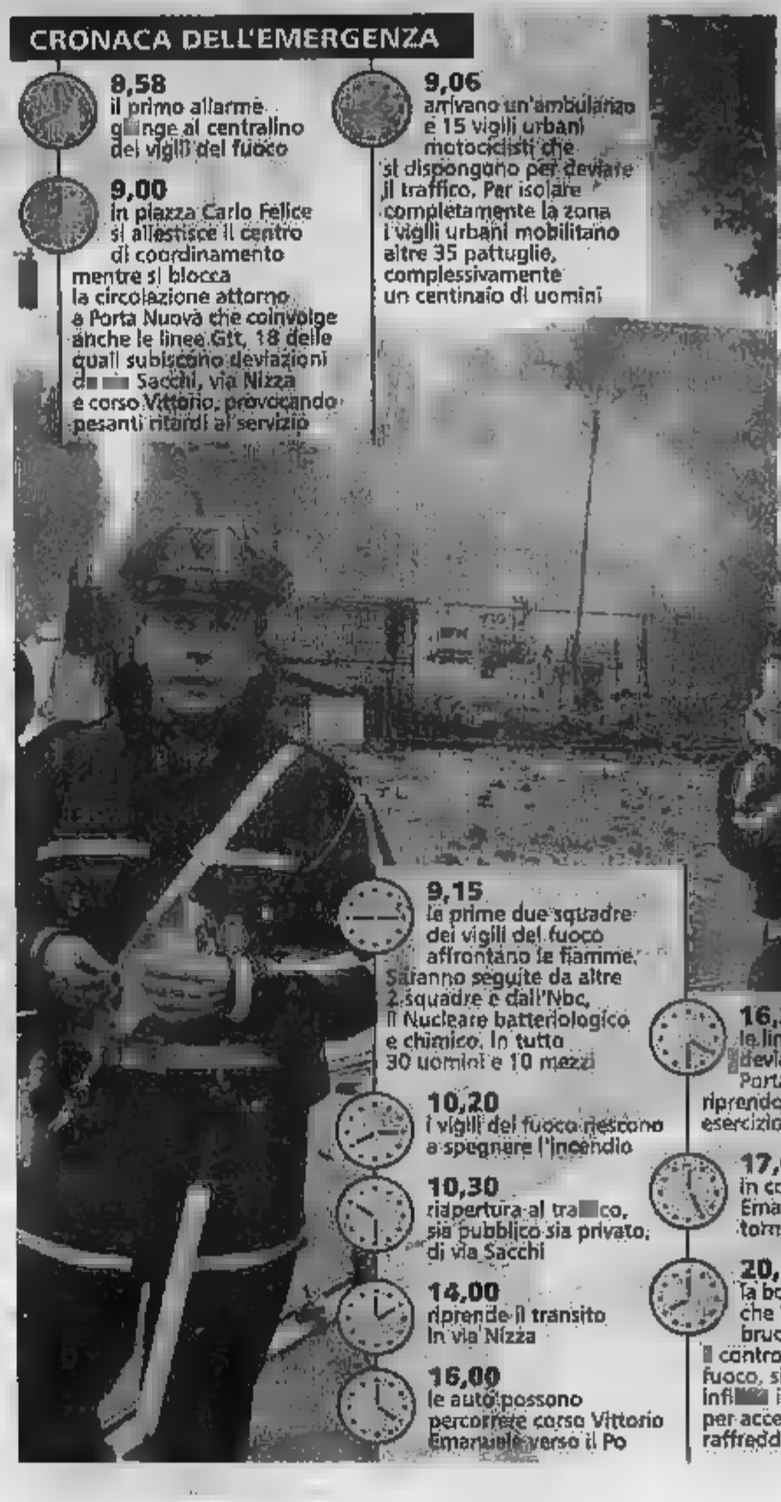
[redacted] Numa

Come Orson Welles. Nel 1938, dai microfoni della radio [redacted] New York, il genio si inventò l'invasione dei marziani. La gente gli credette, ci fu panico e una colossale psicosi collettiva. Ieri, qui a Torino, da una radio locale, uno speaker, pochi minuti dopo le nove, ha diffuso la notizia che a Porta Nuova «era esplosa [redacted] bombaa». E non una bombola [redacted] acetilene, [redacted] realmente), in fondo al tunnel, che [redacted] tutt'altra cosa; ma, evidentemente, un ordigno ad alto potenziale.

Dunque, un attentato, dunque «ci sono morti!!!». Nel 1938, i cellulari non c'erano ma i guai si verificarono lo stesso; stesso sì, e [redacted] pochi minuti migliaia di persona si sono passate l'un l'altro la notizia. Falsa. Lo scenario, [redacted] lontano, [redacted] credibile: colonn[redacted] di fumo nero alta decine di metri, il blocco di [redacted] intero settore del centro, il traffico impazzito, [redacted] sirene dei vigili del fuoco, le ambulanze, gli operai che fuggono uno dopo l'altro [redacted] tunnel), inseguiti dalle fiamme. La nube che ondeggia lentamente, spostandosi verso San Salva[redacted] «E' tossica!».

Velocissimo tam [redacted] La conferma, indiretta, arriva dai poliziotti che bloccano l'accesso alla [redacted] transennata, con la loro brava mascherina anti fumo. Invece no: nube fastidiosa [redacted] innocua. Lo spiega Vincenzo Bennardo, funzionario dei vigili del fuoco: «Sono bruciate le coperture di plastica del tunnel, più bancali di legno. Un [redacted] tra i più classici, nei cantieri. Una [redacted] [redacted]. Porta Nuova bloccata, i treni fermi. Decine di vigili urbani (50 pattuglie, 15 di motociclisti) che isolano la zona, creando [redacted] serie di check point, [redacted] modo [redacted] «filtrare» ogni [redacted] traffico, in direzione e in uscita [redacted] Porta Nuova. Poi, la storia si ridimensiona. E' un incidente avvenuto nel cantiere. Qualcosa [redacted] cambiato. C'è stato più automatismo, tra le forze in campo. Intanto l'immediata istituzione del «p[redacted] di comando avanzato unificato», in piazza Carlo Felice. Cioè un furgone Ucl (Unità di comando locale), dei vigili del fuoco, dotato di sistemi [redacted] comunicazione. Insomma, [redacted] piccola e sofisticata sala operativa. Così, i poliziotti coordinati dal dirigente, Vincenzo Di Gaetano, i carabinieri, i vigili del fuoco, i tecnici di Trenitalia, [redacted] Gtt, gli ufficiali dei Vigili Urbani, si sono ritrovati [redacted] [redacted] si sono divisi i compiti. [redacted] meccanismo ha funzionato bene, in ogni suo aspetto, [redacted] 27 ottobre scorso, nel corso dell'esercitazione avvenuta proprio a Porta [redacted]va, a poca dis[redacted] dall'attentato simulato. Gli stessi uomini che, allora, si era trovati alle prese con gli effetti (devastanti) provocati da una bomba, si sono ritrovati ieri a percorrere le stesse strade. Allora, [redacted] molta ironia. «Invece, quella prova, è servita, [redacted] stata davvero utile - dice Bennardo - ci siamo ritrovati ad applica[redacted] nella realtà quanto avevamo sperimentato». Lo conferma anche il capo della polizia giudiziaria della Polfer, Maurizio Muscarello. E' stato uno dei primi a raggiungere l'area coinvolta, a diretto contatto con [redacted] nube. Le colonne di fumo erano ben visibili dagli uffici della Ferroviaria. «Avevamo già un'idea precisa, su come procedere. Grazie all'esercitazione».

Poi la tecnologia: i Vigili del fuoco scendono nel tunnel con le «termo camere», per individuare la posizione delle altre bombole di acetilene a rischio, e stabilire la temperatura [redacted] del tunnel. E sempre per la prima volta, viene utilizzato il «transponder», [redacted] ponte radio che serve a mantenere i contatti tra i vigili che operano all'interno del tunnel, nel cuore dell'incendio, e i colleghi rimasti in superficie. Alle 10,20, tutto è sotto controllo. La gente? Come ha reagito? «Bene. Superato lo choc - dice Vincenzo Di Gaetano - c'è stata [redacted] [redacted] positiva. Ci hanno aiutato a lavorare meglio».



LE [redacted] DELL'ARPA

La nube non era pericolosa

[redacted] rischio sanitario e ambientale: per chi stava lavorando nel cantiere e per i cittadini costretti a respirare il fumo acre sprigionato dall'incendio. Il verdetto, emesso nel pomeriggio dall'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, sancisce il lieto fine su un fronte che ha preoccupato non poco gli esperti dell'Arpa, giunti sul luogo dotati di sofisticate apparecchiature. Obiettivo: [redacted] quali e quanti inquinanti si nascondevano tra le volute di fumo nero.

Per verificarlo [redacted] intervenute due squadre di specialisti. Questione di fumo, abbiamo detto, con le potenziali ricadute sulla qualità [redacted] e quindi sulla salute della gente. Questo il primo fronte [redacted] indagine, realizzato aspirando [redacted] una pompa parte del fumo e convogliandolo in fiale speciali, le «fiale Dreg[redacted]» fondamentali per verificare l'eventuale impatto nocivo sul[redacted] salute durante [redacted] fase acuta dell'incendio. Come? Intrappolando i residui tramite filtri, poi analizzati nei laboratori dell'Arpa. La verifica ha puntato sugli inquinanti più pericolosi: acido cianidrico, ammoniaca, biossido di zolfo, ossidi di azoto, acido solfidrico, cloro, acido cloridrico, ossiri fosforici, monossido di carbonio. L'unica fiala positiva è stata quella relativa [redacted] monossido, ma in quantità [redacted] elevata. «Fortunatamente - spiegano dall'Ar[redacted] - il "camino", inteso come sviluppo del fumo, puntava verso l'alto». Per questo la [redacted] non è stata evacuata.

Bisognerà invece attendere lunedì per avere indicazioni più precise sull'eventuale presenza di microinquinanti, organici e inorganici, imprigionati utilizzando fiale di carbone attivo e gel di silice, anche se dall'Agenzia si dicono moderatamente ottimisti.

Scongiurato il danno ambientale legato al deflusso delle acque di spegnimento, 15 mila litri: acque sporche nelle [redacted] cui hanno trasceso non solo [redacted] inquinanti prodotti dalla combustione ma anche [redacted] schiume utilizzate [redacted] pompieri. Il timore era che finissero direttamente nel Po. Fortunatamente la presenza nel sottosuolo di un vascone interrato da [redacted] metri cubi, collegato tramite un sifone alla fogna nera, ha evitato il peggio: l'acqua [redacted] spegnimento confluirà nel depuratore dell'Azienda Po-Sangone. [ale.mion.]

LA GENTE SERRANDE CHIUSE NEI NEGOZI ATTORNO ALLA ZONA

Automobilisti e pedoni un giorno da cancellare

Le 9,15. Mentre la nube nera si alza di fronte alla facciata liberty di Porta Nuova, il centro si trasforma in un gigantesco ingorgo. Su piazza Carlo Felice le saracinesche dei negozi, appena aperti, si abbassano di nuovo e la [redacted] s'incammina, guidata tra i cordoni di divisa. Poliziotti, vigili urbani e carabinieri fanno sfollare pedoni e negozianti. «Signora, in fretta - dice il vigile affacciandosi sulla soglia della tabaccheria -, corriamo il pericolo di saltare in aria. Ci sono delle bombole, là sotto, nel [redacted] Sara Maita, titolare della tabaccheria sotto i portici, all'angolo tra corso Vittorio e piazza Carlo Felice, ha il tempo di chiudere il registratore di cassa e infilarsi il giaccone. «Ma è proprio necessario? Tra quanto potremo tornare?». Resta dietro [redacted] cordone delle forze dell'ordine, ad osservare le operazioni, in mezzo a tutti gli altri. Passanti e curiosi. Quando riaprirà il negozio, sarà [redacted] mezzogiorno passato. «Abbiamo perso un'altra mattinata di lavoro: [redacted] [redacted] fa l'esercitazione, oggi l'incendio. Speriamo solo che tutto funzioni se dovesse accadere un'emergenza vera».

Il traffico viene deviato da decine di pattuglie dei vigili, impegnati nei compiti di viabilità. Venti minuti dopo [redacted]so Vittorio Emanuele, via Sacchi, via Nizza e l'intera piazza Carlo Felice sono deserte. Ma tutto attorno è il caos. Lunghe file di auto sui corsi Re Umberto, Galileo Ferraris, Stati Uniti, Matteotti (intasate dai bus fermi). E sul lato opposto, automobilisti imbottigliati su [redacted] Vittorio Emanuele, [redacted] Massimo d'Azeglio, [redacted] Marconi. Cercano [redacted] via [redacted] fuga nelle strade laterali, ma di fatto sono tutti chiusi in un imbuto, per via di divieti, sensi unici, Ztl e telecamere. Impossibile passare [redacted] che a piedi. Sulle pensiline, migliaia di utenti sono rimasti spiazzati, [redacted] vedere l'ombra di [redacted] tram, [redacted] capirne i motivi. «Ma cosa succede stamattina? Uno sciopero?», la signora che tiene per mano il figlio, scrutando all'orizzonte corso Galileo Ferraris, risponde [redacted] non ne sa niente.

[redacted] quadrilatero sgomberato, c'è anche un'eccezione: [redacted] uniche persone cui [redacted] stato consentito di chiudersi dentro e aspettare [redacted] la fine dell'emergenza, sono state due sorelle, Irene e Serena Scruto, che da due settimane gestiscono il chiosco dei giornali sull'angolo di piazza Carlo Felice, a pochi metri dal cantiere. «Non potevamo chiudere l'edicola: siamo aperti 24 ore su 24, [redacted] ed espositori non avremmo saputo dove metterli. Così ci [redacted] stato permesso di rimanere qui a sorvegliare l'attività». [g. bra.]

La giornalaia Irene Scruto

La tabaccaia Sara Maita

L'INCHIESTA «INCENDIO COLPOSO» L'IPOTESI DI REATO

Indagine di Guariniello Sequestrato il cantiere

Primo atto della procura: il sequestro della galleria in cui, a [redacted] [redacted] terra, ha preso fuoco la bombola di acetilene che per fortuna è stata soltanto la causa di una animata mattinata a Porta Nuova. Il pm Nicoletta Quaglino, dopo essersi consultato con [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ha aperto un fascicolo giudiziario con l'ipotizzione del reato [redacted] incendio colposo. Sentirà i lavoratori coinvolti nell'incidente per risalire ai responsabili della violazione di legge che è stata individuata come la causa dell'incendio: [redacted] [redacted] messa in sicurezza del carrello [redacted] le bombole [redacted] [redacted] acetilene.

I vigili del fuoco hanno fatto rapporto a Guariniello alle ventuno, un'ora dopo la fine dell'emergenza, quando la bombola è stata riposta con grande cautela [redacted] [redacted] vasca di acqua refrigerata, e [redacted] rimarrà per 24 ore. Il rapporto indica al magistrato che la pioggia di scintille (scorpi caldi» nel gergo tecnico) provocate da operazioni di saldatura si è rovesciato sul sottostante - prima violazione - carrello [redacted] le bombole. Hanno preso fuoco le tubazioni [redacted] [redacted]m[redacted] che collegano le bombole - apparato privo [redacted] coperture protettive, seconda violazione - alla lancia di saldatura. «Poteva scoppiare anche [redacted] tragedia, oltre all'incendio» dice il magistrato richiamando l'attenzione sui rischi corsi ieri. «Se vogliono rimettersi a lavorare devono fare le cose per bene». Curiosità: alle dieci, ieri, era in programma nel cantiere una riunione sulla sicurezza. [al. ga.]

Regala emozioni. Scegli De Wan.

Pensate ai bijoux più eleganti [redacted] agli accessori più ricercati, ai cristalli più luminosi [redacted] alle porcellane più fini [redacted] delicate. Immaginateli così: gli uni accanto agli altri in un ambiente raffinato, nel quale quella del regalo [redacted] prima [redacted] tutto un'arte, un'espressione [redacted] sé. Siete da De Wan e troverete tutto ciò che state cercando: per celebrare una ricorrenza speciale, festeggiare un'occasione particolare [redacted] regalare emozioni indimenticabili.

E, com'è tradizione, per tutto il mese di Novembre, ogni cliente riceverà un regalo esclusivo.

De Wan
Via Roma, [redacted] - Torino
TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO
www.dewan.it

BUSSOLINO - [redacted]

A Torino come Spazio c'è solo Spazio.

Lo dicono gli automobilisti, lo dicono le cifre, lo dicono le offerte.

50.000 metri quadrati interamente dedicati al mondo dell'automobile, tre grandi show-room con tutta la gamma Fiat, Alfa Romeo e Lancia, un'offerta globale di mezzi e servizi all'altezza delle più grandi realtà europee.

1.000 auto nell'immenso piazzale [illegible] occasioni sull'usato garantito, sui Km 0 e sulle [illegible] aziendali.

500 proposte d'eccezione presentate in Spazio Gallery, una finestra sul mondo delle marche estere, con i modelli più apprezzati in Europa, sia nuovi che usati, in pronta consegna.

3.000 metri quadrati esclusivamente dedicati ai veicoli commerciali, con le ultime novità e tutti i modelli Fiat, l'usato selezionato tra cui molti modelli già allestiti e omologati, in pronta consegna.

6.000 metri quadrati dedicati alla [illegible] sicurezza: in uno dei più grandi centri d'assistenza d'Europa con officina, carrozzeria, linea revisioni, centro climatizzazione, magazzino ricambi, 35 meccanici specializzati e 12 carroni[illegible] assicurano la perfetta efficienza del vostro mezzo.

100 auto di cortesia sempre a vostra disposizione!

24 euro al mese è la rata con cui potete acquistare un'auto:
e in più, compresi nella rata

5 anni di assicurazione furto e incendio
anni di polizza infortunio conducente
anni di "Protezione patente"
anni di garanzia ufficiale

Savarent

Bar Ristorante

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Via Ala di [illegible] - To[illegible] - tel. [illegible]
Le concessionarie Spazio trovi a 500 [illegible] Gr[illegible]

www.spazioflat.it

FIAT

LA SVOLTA IL SINDACO PERDE LA PAZIENZA [redacted] METTE [redacted] ALLE VOCI SULLA POSSIBILE CANDIDATURA DI FUORIUSCITI DEL CENTRODESTRA

Chiamparino non vuole profughi

Sergio tranchant anche con Rifondazione: «Su Tav e inceneritore non si discute»

Emanuela Minucci

Una lettera aperta ai torinesi, alle forze sociali, ai partiti del centrosinistra e al primo cittadino. Sono le condizioni poste da Rifondazione Comunista per correre al fianco del [redacted] Chiamparino alle prossime elezioni amministrative. Un argomento piuttosto caldo, dal momento che dall'ultima riunione [redacted] sindaco con il suo partito, i Ds, [redacted] uscito un progetto tutt'altro che chiaro: lista unitaria, liste civica, tutti separati, tutti insieme. Chiampa solo «che chi [redacted] sé fa per tre».

In [redacted] che Ds e Margherita trovino un'alleanza per [redacted] lista riformista (il sindaco giovedì sera ha battuto il tempo ai suoi: «Se non c'è l'accordo faccio la mia lista»), entrano in scena gli uomini di Bertinotti. Con un documento che tende la [redacted] altri partiti [redacted] centrosinistra, ma che non rinuncia a farsi [redacted] parte su temi [redacted] Tav e inceneritore. «Il 25 novembre verrà a Torino il nostro segretario Bertinotti, e in serata sarà a Bussoleno al fianco degli abitanti che manifestano contro l'Alta capacità», ha detto il segretario della federazione provinciale Gianni Favaro [redacted] fianco del capogruppo cittadino Beppe Castronovo e dell'onorevole Marilde Provera. [redacted] ha poi aggiunto, ai cronisti: «Temi come la Tav e l'inceneritore sarebbe però meglio lasciarli da parte, perché sapete come la pensiamo».

Che ne pensa invece il sindaco Chiamparino della lettera di Rifondazione? [redacted] soprattutto, che pensa [redacted] fatto di mettersi in giunta qualcuno che non [redacted] vuole sapere di Tav e inceneritore? «[redacted] volete sapere che cosa penso della lettera - risponde il sindaco - posso dirvi che è apprezzabile il tono generale da cui traspare la volontà di arrivare a un'intesa. Anche [redacted] ci [redacted] alcune righe inaccettabili, [redacted] quelle, per esempio, che p[redacted] pro[redacted] da concretizzarsi se non un'autentica svolta rispetto alla gestione Chiamparino almeno [redacted] mutamento [redacted] alcuni elementi di fondo della cosa pubblica». Per Tav [redacted] passante ferroviario è già Tav) e inceneritore [redacted] sindaco commenta: «Sarebbe inaccettabile che una par[redacted] coalizione lavorasse a un progetto e l'altra metà lavorasse per distruggerlo. Fra l'altro opere come l'inceneritore sono già [redacted] oltre la fase della discussione».

[redacted] sempre ieri il sindaco Chiamparino ha colto l'occasione per sgombrare il campo dagli equivoci relativi a possibili candidature di «transfughi» di Forza [redacted] in una sua lista o in liste collegate del centrosinistra: «Non so come nascano certe voci, il problema non si è mai posto. In ogni [redacted] non ritengo possibile che chi per cinque anni si è seduto nei banchi dell'opposizione possa, nel giro [redacted] pochi giorni, ca[redacted]ca ed entrare nella mia squadra. Voglio dire: non è mai tardi per capire che si è commesso un errore, ma non per questo [redacted] devono entrare automaticamente nella mia maggioranza. Il percorso politico deve [redacted] ben più lungo e ponderato». [redacted] fornire il [redacted] politico» sono i nomi - che già circolavano [redacted] scorsa estate - di Dario Troiano e Luigi Tealdi (entrambi [redacted] Forza Italia). Forse qualcuno ha fatto il loro nome soltanto perché li ha visti allo stadio al fianco dell'assessore Favararo - sono accomunati [redacted] fede granata - ma intanto i nomi circolano. [redacted] ieri il sindaco li ha spediti in soffitta.

Per quanto invece riguarda le prove tecniche di alleanza fra Ds e Margherita, ieri il vicesindaco Marco Calgaro ha dichiarato che la vede di buon occhio «a patto che ci sia un approfondito confronto di tipo programmatico». Un giudizio in cui si ritrova anche il coordinatore cittadino [redacted] Ds Beppe Borgogno: «Si [redacted] aprire un confronto serrato sui temi, e noi siamo i primi ad aver invitato la Margherita a farlo».

Dario Troiano di Forza Italia

Il sindaco Sergio Chiamparino

BAGARRE A BORGO DORA

Ma il quartiere [redacted] vuole [redacted] stazione

Erano una trentina su [redacted] centinaio, ma sufficienti per trasformare l'assemblea [redacted] bagarre. E' successo giovedì sera a Borgo Dora a [redacted] riunione pubblica sulla nuova stazione Rebaudengo, legata al raddoppio [redacted] da stazione Dora a corso Grosseto [redacted] Passante Ferroviario. Alcuni abitanti hanno contestato dal punto [redacted] vista ambientale l'opera «troppo invasiva: lì c'è il verde e persino una nidiata di ricci». L'assessore alla Viabilità Sestero si è stupito delle proteste: «Sono vent'anni che parliamo di questo progetto, non capisco [redacted] stupore dei cittadini». E ha aggiunto: «Per un'opera che, fra l'altro, migliorerà la qualità urbana».

Fiat: a Mirafiori il centro vendite

Porte aperte a Mirafiori: i clienti Fiat potranno varcare presto i cancelli dello stabilimento per acquistare auto direttamente in fabbrica. Sono in fase avanzata gli iter autorizzativi e progettuali per dotare lo stabilimento del «Centro vendita diretta pilota» che sostituirà quello di corso Bramante. Lo h[redacted] annunciato il responsab[redacted] relazioni istituzionali di Fiat, Ernesto Auci, [redacted]r advisor, Lodovico Passerin d'Entreves, durante l'audizione in Consiglio provinciale. Il nuovo centro, previsto sul lato nord dello stabilimento torinese su un'area complessiva di 70 mila metri quadrati con un investimento di 20 milioni di euro, racchiuderà gli spazi espositivi e di vendita oltre ad un centro di assistenza a 360 gradi per il cliente. A caratterizzare la nuova struttura sarà la presenza della pista di prova, m[redacted]a disposizione degli acquirenti per verificare le caratteristiche delle vetture. Ieri si è svolta in Consiglio provinciale la riunione congiunta delle Commissioni consiliari Lavoro e Partecipate: martedì verrà approvato il protocollo d'intesa [redacted] delle aree dismesse di Mirafiori e del Campo Volo di Collegno.

[redacted] SABET
TAPPETI
VIA [redacted]

le nuove [redacted] VIAGGI
I mercatini di Natale • 02/04 dic in Veneto e Trentino € 290
03/04 dic nelle capitali svizzere € 178
Firenze ...al volo • 16/19 dic un weekend negli splendori dell'arte toscana. aereo a/r, 3 notti b/b hotel 4 stelle, transfers, partenze individuali [redacted]
[redacted] anno in Ciociaria • 29 dic/4 gen nella storia di una [redacted] di tradizione, soggiorno e veglione di Capodanno, in hotel 4 stelle a Fiuggi ... € 780
08 gen/20 gen • Costa Allegra Rotta su Panama • Fort Lauderdale, Cozumel, Montego Bay, Colon, Puerto Limon, Grand Cayman
27 gen/04 [redacted] • Costa Atlantica Le [redacted] Caribe • Guadalupa, Antigua, St. Maarten, La Romana, Catalina, Tortola, St. Lucia
[redacted] mar/14 mar • Costa Fortuna Tesori della storia • Civitavecchia, Alessandria d'Egitto, Cipro, Rodi, Smirne, Atene, Olimpia
Costa
Informazioni e programmi dettagliati
MGM VIAGGI - via Giolitti 45 - 1[redacted] Torino - tel. 011.8177829

Abbiamo perso
il levriero nero Giani.
Euro 1.000 a chi lo trova.
0172 574181
348 0196293

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL
Tutto quello che c'è, dà sapere.

PRIMO EMPORIO
ABBIGLIAMENTO UOMO
SCONTI DAL 20% AL 50%

TORINO
prandi abbigliamento
C.SO PALESTRO, 7/c
DA SABATO 19 NOVEMBRE
CHIUSURA
LIQUIDA [redacted]
ATTIVITA'
MARELLA
claude havrey
KRIZIA JEANS
City Time
UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
Ribassi dal 40 al 70%
DAL MARTEDI' AL SABATO ORARIO CONTINUATO 10,00 - 19,00
ANCONA
VENDITE CONSULENZE
338 8571435 - fax 071 7233366

REGIONE STESSI DIRITTI PER OGNI TIPO DI UNIONE NELL'ASSISTENZA AL COMPAGNO

Gay, [redacted] coppia [redacted] ti ammali

Anche se non sposato il partner potrà prendere le decisioni che ci riguardano

Maria Teresa Martinengo

[redacted] essere il pacs-test o, almeno, la prova generale di un pacs - per così dire - alla piemontese. Un «contratto» che tenga [redacted] delle sensibilità molto diverse [redacted] con[redacted] nell'Unione. Un esempio concreto di contenuto? Assicu[redacted] il diritto a ogni persona a indicarne un'altra come riferimento per ogni questione relativa [redacted] dalle decisioni da prendere in tema di terapie all'assistenza in ospedale e via via fino alla donazione degli organi. Per le coppie di fatto gay e [redacted] significherebbe poter vivere finalmente con [redacted] confortante certezza.

Questo e molto altro ancora dovrebbe essere al centro della legge quadro che la giunta regionale intende [redacted] in occasione dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità, il 2007, una legge che permetta il superamento di ogni discriminazione: dal genere, agli orientamenti sessuali, alle scelte di convivenze diverse dal matrimonio, alla religione, alle convinzioni personali, a un handicap, all'età o alle tendenze sessuali, all'origine etnica. Il tutto, come ha spiegato ieri l'assessore regionale alle Pari Opportunità Giuliana Manica al convegno «Viva le famiglie. Vecchie discriminazioni e nuovi diritti», promosso dai Ds alla Fondazione Sandretto, in un panorama di riferimento fatto di normativa nazionale ed europea.

L'obiettivo è arrivare entro dicembre, gennaio al massimo, a un testo che preveda la rimozione [redacted] di ogni discriminazione. Giuliana [redacted] non si nasconde che la legge richiederà un confronto ampio [redacted] posizioni diverse. «Vogliamo definire un testo che rimuova ogni discriminazione nei vari ambiti di competenza regionale: salute e prestazioni sanitarie, lavoro, formazione, istruzione, turismo, attività culturali, commercio. Poi, il delicato capitolo [redacted] diritto alla [redacted] con l'accesso all'edilizia popolare senza discriminazioni basate sulla scelta di convivenze diverse dal matrimonio, il mantenimento dell'alloggio [redacted] convivente in caso di morte dell'assegnatario, l'assegnazione agli immigrati alle condizioni degli italiani».

«Entro un anno individueremo [redacted] elementi che nella legislazione regionale sarebbero in contrasto con i contenuti della nuova legge». [redacted]: «Per rendere davvero sostenibile una legge "di diritti" sarà necessario un costante monitoraggio. E a questo scopo pensiamo all'istituzione di un "garante" accanto alle consigliere [redacted] parità. L'iniziativa piemontese potrà dare una spinta concreta al dibattito parlamentare sui pacs non solo sulla base di ideologie sterili».

Pietro Marcenaro, segretario regionale Ds, ha ricordato che «il tema delle libertà civili non può più [redacted] far parte dei programmi dei partiti e dell'Unione in particolare. Occorre trovare, attraverso la mediazione, posizioni [redacted]. Possibile davvero? Gianfranco Morgando, presidente regionale della Margherita: «Ci sono aspetti di vicinanza e di lontananza. Le istituzioni devono tutelare tutte le forme di convivenza che la società ha introdotto, ognuna delle quali certo, porta con sé dei valori. Per noi, tuttavia, non può non [redacted] una graduatoria di valori. [redacted] valore più forte [redacted] lo riconosciamo alla famiglia costituita [redacted] il matrimonio».

L'assessore Giuliana Manica

VALPREDA TAGLIA I RIMBORSI PER LE PRESTAZIONI SANITARIE FUORI REGIONE

I viaggi [redacted] più gratis

I piemontesi che decideranno di farsi operare fuori regione non avranno più il rimborso totale delle prestazioni. Lo ha annunciato [redacted] l'assessore alla Sanità, [redacted] Valpreda, all'indomani della pubblicazione dei dati sulla cosiddetta mobilità passiva e sui ricoveri fuori regione: oltre 9 mila piemontesi, dicono i dati del ministero, preferiscono «emigrare». «Un fenomeno - dice Valpreda - tipico di [redacted] del Piemonte vicine alla Lombardia, dove la capacità attrattiva della Sanità è da sempre alta: Novarese, Alessandrino, Verbano-Cusio-Ossola». All'origine della «fuga» dal Piemonte, secondo Valpreda, «c'è soprattutto il fatto che la Sanità piemontese non è omogenea, funziona a isole, non garantisce una copertura equa dei servizi». Anche per questo, nel nuovo piano sanitario, [redacted] una rete per ogni specialità, cominciando da quella dedicata alle malattie cardiovascolari». Nell'ambito delle «reti», annuncia sempre l'assessore, sarà potenziata [redacted]culistica: «Stiamo valutando - conclude Valpreda - l'opportunità di aprire o ripotenziare reparti fuori dall'Oftalmico: le Molinette non hanno mai avuto questa specialità, al Mauriziano, invece, è stata indebolita negli ultimi anni».

[m. acc.]

www.lastampa.it/accossato.asp

Specchio [redacted] tempi

«Al commissariato non c'è la corsia preferenziale per chi fa la denuncia via Internet» - «Nessun controllo di bollette» - «Difficile caccia al biglietto olimpico» - «Un enorme baraccone» - «Nella notte»

Un lettore ci scrive:

«Avendo smarrito il Bancomat [redacted] andato al commissariato [redacted] corso Racconigi per la denuncia e, trovandomi di fronte alla prospettiva [redacted] aspettare a lungo il [redacted] turno, ho notato un manifesto che indicava la possibilità di effettuare la denuncia via Internet sul sito della polizia di Stato, con l'indicazione di [redacted] "corsia preferenziale" per chi usufruisce di tale mezzo. Beata informatizzazione, ho subito pensato, così potrò affrettare i tempi senza chiedere ore di permesso lavorative.

«Una volta compilato [redacted] modulo [redacted] smarrimento scaricato [redacted] Internet sono tornato [redacted] commissariato convinto [redacted] una immediata vidimazione e risoluzione della pratica. Purtroppo l'addetto allo sportello mi ha invitato ad attendere mettendomi in coda insieme alle altre persone sprovviste del modulo. Pensando [redacted] dimenticanza, ho evidenziato la possibilità [redacted] ottenere [redacted] corsia preferenziale come da manifesto, ma la risposta è stata negativa: non esiste nessuna corsia preferenziale, [redacted] si deve mettere in coda per le denunce e poi si risparmia tempo, una volta chiamati per la stesura del verbale.

«Peccato però [redacted] il servizio pubblicizzato dia altre indicazioni. Non dovrebbe essere così difficile trovare una persona che [redacted] timbro e una firma [redacted] un modulo già compilato».

Marco Visocchi

Un lettore ci scrive:

«A Borgaro [redacted] c'è un giovane ben vestito che suona [redacted] campanelli mostrando un "tesserino Enel" nascosto sotto il giaccone (presumibilmente falsificato) e chiede di verificare se nell'ultima fattura [redacted] riportato uno sconto del 5%.

«E' capitato a mio padre (che non è proprio anziano ma neanche più un giovanotto...); alla sua risposta negativa, e forse anche per aver sentito altre voci in [redacted] il giovane è andato via.

«Ho chiamato [redacted] numero verde dell'azienda chiedendo conferma in merito e, come immaginavo, hanno negato assolutamente l'invio di incaricati per la "verifica" delle bollette. Mi auguro che nessuno si faccia ingannare da questo truffatore che cerca [redacted] carpire la buona fede soprattutto delle persone anziane e sole in casa nel corso della giornata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito a Luserna San Giovanni ed ho cercato di acquistare un biglietto per assistere ad una partita di hockey e qui si [redacted] iniziata l'odissea.

«Primo tentativo: acquisto on line, solo alla fine [redacted] procedura scopro che posso completare l'operazione solo se possiedo una carta di credi[redacted] Visa.

«Essendone sprovvista vado alla biglietteria della Fnac, dove, dopo [redacted]a lunga attesa, mi dicono che il sito ha dei problemi e che quindi devo tornare.

«Faccio un terzo tentativo alla biglietteria di Atrium, dove [redacted]pro che posso acquistare il biglietto solo pagando in contanti [redacted] la Visa! [redacted] la pubblicità che [redacted] "Il bello è esserci" mi sembra [redacted] invito difficile da realizzare. Credo che dovrebbe risultare per tutti più semplice ed agevole l'acquisto di un semplice biglietto per una singola gara».

Cristina Ferrando

Un lettore ci scrive:

«Quale residente di piazza Vittorio, desidero esprimere il più profondo stupore per la situazione createsi: solo oggi la solerte assessore alle olimpiadi e l'amministrazione comunale hanno ritenuto di esporre il destino della piazza e cioè la sua trasformazione [redacted] enorme baraccone, [redacted] ai tempi delle famose giostre carnevalesche. Questo scempio lascerà un segno profondo ed alcune situazioni irrimediabili. Non [redacted] questo, certamente, il modo di valoriz[redacted] il patrimonio artistico della città in vista dell'evento olimpico che richiamerà migliaia di turisti».

Giuseppe Pisanti

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto una contravvenzione per [redacted] entrato alle [redacted] di notte nel Valentino per riportare a casa mia figlia, diciottenne, dopo una serata in una [redacted] discoteca che sta in pi[redacted] Ztl.

«Ovviamente pagherò la contravvenzione, ho sbagliato e la multa è giustificata!

«Non conosco la situazione familiare del nostro [redacted] o dell'amministratore [redacted] ha deci[redacted] attivare le telecamere in piena notte (o concedere la licenza ad [redacted]na discoteca [redacted] nella Ztl), però ho [redacted] domanda [redacted] fare [redacted]: se avessero una figlia diciottenne la manderebbero a piedi per il Valentino alle tre di notte?»

Angelo Maggiora

specchiotempi@lastampa.it

OPEL Gencar

VETTURE AZIENDALI: monovolume, 5 porte o station wagon?

■ Opel Astra Enjoy 1.7 CDTi 5p

Immatricolazione anno [redacted]

- Autoradio CD
- 4 airbag
- Abs con EDB
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Motore euro 4
- Vernice metallizzata

■ Listino anno 2004	€	18.910
■ Risparmio	€	5.010
■ Offerta Gencar	€	13.900

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Corsa Enjoy 3p 1.0

Immatricolazione [redacted] 2004

- Servosterzo
- 2 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- [redacted] con [redacted]
- Vernice metallizzata
- Motore Euro 4

■ Listino Anno 2004	€	12.270
■ Risparmio	€	5.070
■ Offerta Gencar	€	7.200

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Astra Club SW 1.7 Tdi 16V

Immatricolazione [redacted] 2002

- 2 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

■ Listino Anno 2002	€	17.645
■ Risparmio	€	8.745
■ Offerta Gencar	€	8.900

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Vectra Elegance SW 2.2 DTi

Immatricolazione anno 2004

- 8 airbag
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio CD
- Cerchi in lega
- ABS con EBD
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

■ Listino Anno 2004	€	29.210
■ Risparmio	€	12.710
■ Offerta Gencar	€	16.500

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

Spese apertura pratica 200

Offerta valida fino ad esaurimento vetture pubblicizzate.

[redacted] GENCAR

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354 (angolo corso Giulio Cesare, [redacted] Nizza, 185 - Tel. 011 [redacted]
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, [redacted] - Tel. 011 [redacted]
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 [redacted]
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 [redacted]

[redacted]

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, [redacted] - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

www.gencar.it

Dal 1951, auto e servizi

TORINO 2006 LA MEDAL PLAZA IN PIAZZA CASTELLO OLTRE ALLE PREMIAZIONI OSPITERÀ GRANDI CONCERTI

Giochi molto Lou Reed

Nel cast internazionale anche Bocelli, Sting e Morricone

Luciano Borghesan

Un febbraio in mondovisione, technicolor, a tutto volume, a pieno ritmo. Il «prossimamente a Torino» promette bene, e c'è ancora molto da scoprire. Circolano primi nomi di assoluto valore internazionale per i concerti della kermesse olimpica. Terranno incollati i due miliardi di telespettatori oltre le gare: Lou Reed, Sting, altre [redacted] degli operatori riservate sorprese anche durante gli appuntamenti sportivi. C'è la conferma che l'allenatore della Juve, Fabio Capello, e l'ex pallone d'oro Pavel Nedved saranno competenti commentatori delle gare di hockey su ghiaccio.

Tra [redacted] spettacol[redacted] d'inaugurazione [redacted] 10 e [redacted]

La Rai ha ingaggiato Capello e Nedved per commentare in tv le partite di hockey su ghiaccio

chiusura del 26, dunque, si stanno organizzando due [redacted] timane da alte emozioni. Da gustare in diretta, alla tv, prima, durante e dopo gli appuntamenti sportivi. Negli stadi, nei palazzetti, in piazza. Alla riuscita delle manifestazioni stanno lavorando Toroc, Cio, Coni, ma anche Rai, enti locali, operatori privati. E da questo sforzo collettivo cominciano a uscire le prime anticipazioni.

Riflettori puntati sullo sport innanzitutto: la squadra nazionale dei giornalisti Rai, guidata da Fabrizio Maffei, si trasferirà negli studi di via Verdi 16. Nello studio-redazione, coordinato da Eugenio De Paoli e da Jacopo Volpi, lavoreranno anche le firme torinesi Francesco Marino e Carlo Nesti. Avranno molti ospiti, durante le dirette [redacted] campi: Stefano Bizzotto ha ottenuto l'ingaggio [redacted] Capello e Nedved per le telecronache da Pala Isozaki. Il mister della Juve si occupò di questa specialità da direttore generale della polisportiva Mediolanum (allora gruppo Fininvest), [redacted] il presidente del Milan, Berlusconi, [redacted] chiederglielo, prima di dargli [redacted] panchina di calcio, in serie A. A Capello l'hockey piacque, e ha gradito l'invito di Bizzotto e della Rai: «Ci sarò, commenterò le partite a Torino 2006». Nedved, da ragazzo, è [redacted] anche giocatore sulla pi[redacted] di ghiaccio, uno sport che nella Repubblica Ceca [redacted] più praticato [redacted] football. Il [redacted] è un campione anche lì, assicura chi l'ha visto.

Radio spettacolare come la tv per le Olimpiadi. Da Milano arrivano i conduttori [redacted] Catersport: lo storico studio C, [redacted] secondo piano di [redacted] Varè 31, ospiterà il programma aperto al pubblico, un cantinaio di posti: i match potranno essere visti su [redacted] schermo gigante e [redacted] commentati da ospiti illustri. Il conduttore sarà Sergio Ferrentino, in regia il torinese Vittorio Attamante.

Per i concerti un teatro d'architettura è creato ad hoc nel contempo: piazza Castello e la Medal Plaza. Tra una medaglia d'oro e l'altra si lavora per [redacted] Lou Reed. Rock [redacted] lento? Icona, mito, leggenda. [redacted] quarant'anni sforna canzoni che fanno saltare. Tra gli attesi anche Gordon Matthew Sumner, detto Sting, figlio di [redacted] umile famiglia [redacted] Newcastle, città di porto. Agli alunni di scuola [redacted] (era maestro), preferì i ragazzi delle periferie e le canzoni.

Primizie anche italiane, apprezzate dal pubblico [redacted] ogni età. Si [redacted] sul [redacted] di Bocelli, già [redacted] per la presentazione poi annullata, dell'inno olimpico di Claudio Baglioni. Si culla il sogno [redacted] [redacted] il grande Ennio Morricone e le sue immortali musiche da f[redacted].

Piazza Castello a più fasce: nel primo pomeriggio suoneranno i gruppi giovanili d'avanguardia, [redacted] ore preserali le band già affermate [redacted] scena torinese, e qui il menù musica potrebbe diventare lungo: tra le ipotesi, Mau Mau, Perturbazione, Africa Unita...

Lou Reed: un «walk on the wild side» per le Olimpiadi invernali di Torino

OGGI PRESIDIO: «L'AZIENDA UTILIZZI I TECNICI AUDIO»

L'Orchestra [redacted] registra gli [redacted] Il sindacato protesta per [redacted] appalto

Oggi, [redacted] Sermig, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai conclude [redacted] registrazione dei [redacted] inni dei Paesi [redacted] partecipano alle Olimpiadi. Un lavoro che [redacted] richiesto quasi un anno di preparazione, con la collaborazione del maestro Giancarlo Gazzani che ha trasformato in partiture per orchestra la musica scritta per essere eseguita [redacted] bande musicali.

Ma ai dipendenti Rai non è piaciuto che per la registrazione l'azienda non abbia utilizzato i propri tecnici audio e si sia affidata a un appalto esterno.

Per questo i rappresentanti sindacali del Centro di Produzione di via Verdi 16 e 31 organizzano stamane, ore 10, un presidio davanti [redacted] sede del Sermig, a Borgo Dora.

Il sindacato sostiene di vedere «confermati i dubbi sul Progetto Torino se [redacted] o in occasione di un evento così importante [redacted] valorizzano le strutture presenti sul territorio». Anche fa [redacted] dell'Orchestra Sinfonica condivide queste preoccupazioni. Alla protesta parteciperà anche una delegazione del Comitato Palazzo della Radio.

TORINO FILM FESTIVAL OGGI SI CHIUDE, È STATO [redacted] GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO

Dietro lo schermo

Mai mangiato così bene
Chabrol e moglie sono stati fra i 30 invitati alla gita gastronomica di ieri nel Roero: il menu risotto mantecato al brodo di gallina e guanciale di manza: «E' stato il miglior pranzo mai fatto in Italia» ha dichiarato il regista francese.

E' già un film
«Il mio mestiere è scrivere sceneggiature, e questo ho fatto» ha detto ieri sera Ugo Gregoretti durante la presentazione del suo libro «Finale aperto» (Aliberti). E' la storia della sua vita e dunque del cinema italiano. «Già pronta per il primo ciak». Fra il pubblico anche Giancarlo Caselli, Diego Novelli e volti noti del teatro.

A naso in su
Fra i papabili Al[redacted] Angelini con «L'Aquilone»: «E' un gioco che permette di guardare verso l'alto, in Nicaragua i bambini poche volte alzano lo sguardo da terra».

Gianni Rondolino, presidente del Tff

Ma chi ha paura di Roma? Adesso dateci il Palacinema

Giovanna Favro
Tiziana Platzer

[redacted] sloveno Jan Cvitkovic, [redacted] anche il romano Alessandro Angelini, e, a un'incollatura, l'iraniana Niki Karimi, l'ungherese Horvath Putyi, e il giapponese Tsubokawa Takushi. Sono i papabili per il podio del Torino Film Festival, nel dico-dice di corridoio ma anche tenendo conto degli applausi che hanno ricevuto. Stasera, al Lux, la rassegna consegnerà il «Cipputi» alla carriera a Vittorio De Seta e incoronerà i vincitori della 23ª edizione. Che resterà nella memoria per il [redacted] so dei «Masters of horror», per gli zombie anti-Bush [redacted] Joe Dante, per le grandi retrospettive su [redacted] e Claude Chabrol, [redacted] anche per [redacted] fosche nubi all'orizzonte, con l'incombere della scure - mai [redacted] pesante - della Finanziaria, che [redacted] il [redacted] colpirà probabilmente [redacted] che il Festival, e della nuova rassegna di cinema a Roma, prevista a ottobre prossimo e ricca di 7-8 milioni di budget: quattro volte Torino, ma anche più di Venezia.

Ieri per i direttori Giulia D'Agnolo Vallan e Roberto Turigliatto è già [redacted] tempo di bilanci e riflessioni per il futuro: «Da anni sottolineiamo alcune fragilità del Festival, che prescindono dalla nuova manifestazione [redacted]. Chiedemo per il 2006 [redacted] sale [redacted] pieno [redacted] grande quanto [redacted] Lux, destinato a chiudere i battenti [redacted] stasera stessa. Servono più soldi: [redacted] budget di almeno 2 milioni [redacted] [redacted] [redacted] milione e 800 mila [redacted] [redacted]. Non possiamo [redacted] a vivere della generosità di collaboratori pronti a dare più di quanto si possa loro chiedere». E serve una sede stabile: «Ogni anno dobbiamo [redacted] casa e noleggiare molte attrezzature, di cui le sale, Massimo a parte, [redacted] dispongono». Tornano sul progetto del cinecborgo [redacted] [redacted] palazzo del cinema, più volte promesso e rinviato. «Questa edizione è stata strepitosa. Abbiamo avuto code anche per le seconde [redacted] [redacted] proiezioni degli stessi titoli: Hill, Chabrol e l'horror hanno registrato continui sold out, [redacted] felici d'aver proposto an[redacted] percorsi più estremi, di ricerca e scoperta di nuove cinematografie, come quelle filippina. Tantissimo, più che [redacted] sbancare i botteghini, [redacted] presentare [redacted] proposta culturale forte, e a mostrare film che senza Torino non si vedrebb[redacted].

IL PROGRAMMA

Gran finale del Festival stasera al Lux: la premiazione comincia alle 20,30, segue l'atipico western firmato Walter Hill «Wild Bill». Ennesima replica, stasera alle 21,30 al Massimo Uno, per «Grizzly man» di Werner Herzog. Cambiamento di programma anche per la sala 2 del Massimo: dalle 12,30 [redacted] susseguono le opere di Hill: «The long riders», «Geronimo» e «Last man standing». Tutto Chabrol all'Empire: s'inizia alle 11,30 con «Les magiciens», si conclude dalle 22,30 con «L'oeil du malin». Biglietti a 6,50 euro. [d.ca.]

Il presidente Gianni Rondolino, della ricca rassegna [redacted] non [redacted] dice preoccupato: «Non mi spaventiamo certo, per di più per qualcosa di cui non si conoscono i contenuti. Non è neppure chiaro se durerà un solo anno. L'importante è usare i prossimi mesi per avere più quattrini [redacted] e rafforzare ulteriormente la nostra identità [redacted] la nostra struttura». L'assessore Fiorenzo Alfieri ha anticipato ieri che «il progetto del palacinema è in dirittura d'arrivo. Tra la [redacted] [redacted] Palazzo civico s'è perfezionata l'intesa che consentirà di ampliare il Museo [redacted] cinema nel palazzo della Radio e di costruire il Palacinema al teatro Scribe». Occorrono però «almeno due anni».

Nel frattempo ieri Gaetano Blandino, direttore generale del settore [redacted] al ministero, [redacted] ribadito, aprendo [redacted] convegno [redacted] [redacted] cinema Romano, che «E' il momento delle scelte. La Finanziaria riduce da 464 a 300 i milioni per lo spettacolo. Forse risaliranno a 385, ma certo si imp[redacted] dei tagli. Finanziamo 160 iniziative di cinema: troppe».

In galleria Subalpina è spuntato anche Mimmo Calopresti, che a [redacted] ha presentato il [redacted] «Dov'è Auschwitz», documentario fuori concorso girato con i ragazzi delle scuole superiori [redacted] Roma e alcuni superstiti del genocidio nazista, in un viaggio nella memoria. «E' stato come entrare nell'animo dei sopravv[redacted] e dentro le em[redacted] dei più giovani. E' una storia di morte che può [redacted] raccontata solo dai vivi».

MANIFESTAZIONE PER GLI OSTAGGI IN IRAQ

Un momento della manifestazione di ieri mattina [redacted] piazza Castello

Ghigo solidale con i marocchini

Non erano in molti, ieri mattina, i cittadini del Marocco e di altri paesi del mondo arabo in piazza [redacted] Torino come in altre città) per richiamare l'attenzione sul rapimento dei due funzionari del Consolato del Marocco a Baghdad. Pochini ma rappresentativi di tante realtà: la combattiva Fatima Khallouk per le donne, Franco Trad dell'Unione Araba, lo scrittore italo-iracheno Younis Tawfik, presidente [redacted] vice presidente dell'Istituto Islamico, Abdelaziz Khounati e Said Sadek, Mohamed Mouharba della [redacted] del Marocco Sport e Cultura, Moustapha Moutawakil dell'associazione Bab Sahara, Mohamed Zineddine. E con un ospite d'onore insperato: il capogruppo di Forza Italia in Regione, l'[redacted] presidente Enzo Ghigo.

Il sit-in, inizialmente p[redacted] davanti al Palazzo del[redacted] Regione, si è poi avvicinato alla manifestazione dei sindacati per la Finanziaria, davanti alla Prefettura. Il gruppo, munito di striscione [redacted] italiano e arabo «Nel nome di Dio [redacted] pace e della coscienza liberate gli ostaggi», si è poi trasferito davanti a Palazzo Cisterna, sede della Provincia. E qui, in[redacted] Maria Vittoria, Enzo Ghigo l'ha raggiunto: è sceso in gran fretta dall'auto, ha stretto la mano a tutti i presenti, ha posato con i manifestanti (alcuni [redacted] loro erano muniti di macchina fotografica) ed è altrettanto frettolosamente risalito [redacted] auto.

Poco dopo una delegazione [redacted] stata ricevuta dal presidente della Provincia Antonio Saitta, che ha assicurato di farsi portav[redacted] dell'appello dei torinesi provenienti dal Marocco. Alcuni di loro, in piazza, [redacted] sottolineato la scarsa partecipazione dell'Italia al dramma che sta vivendo il Regno [redacted] Marocco: «In occasione dei rapimenti di italiani, [redacted] abbiamo partecipato attivamente alle manifestazioni», ha detto Khounati. [redacted] nostri conna[redacted] si trovavano in Iraq per lavorare, non per fare la guerra», ha [redacted] Moutawakil. [m.t.m.]

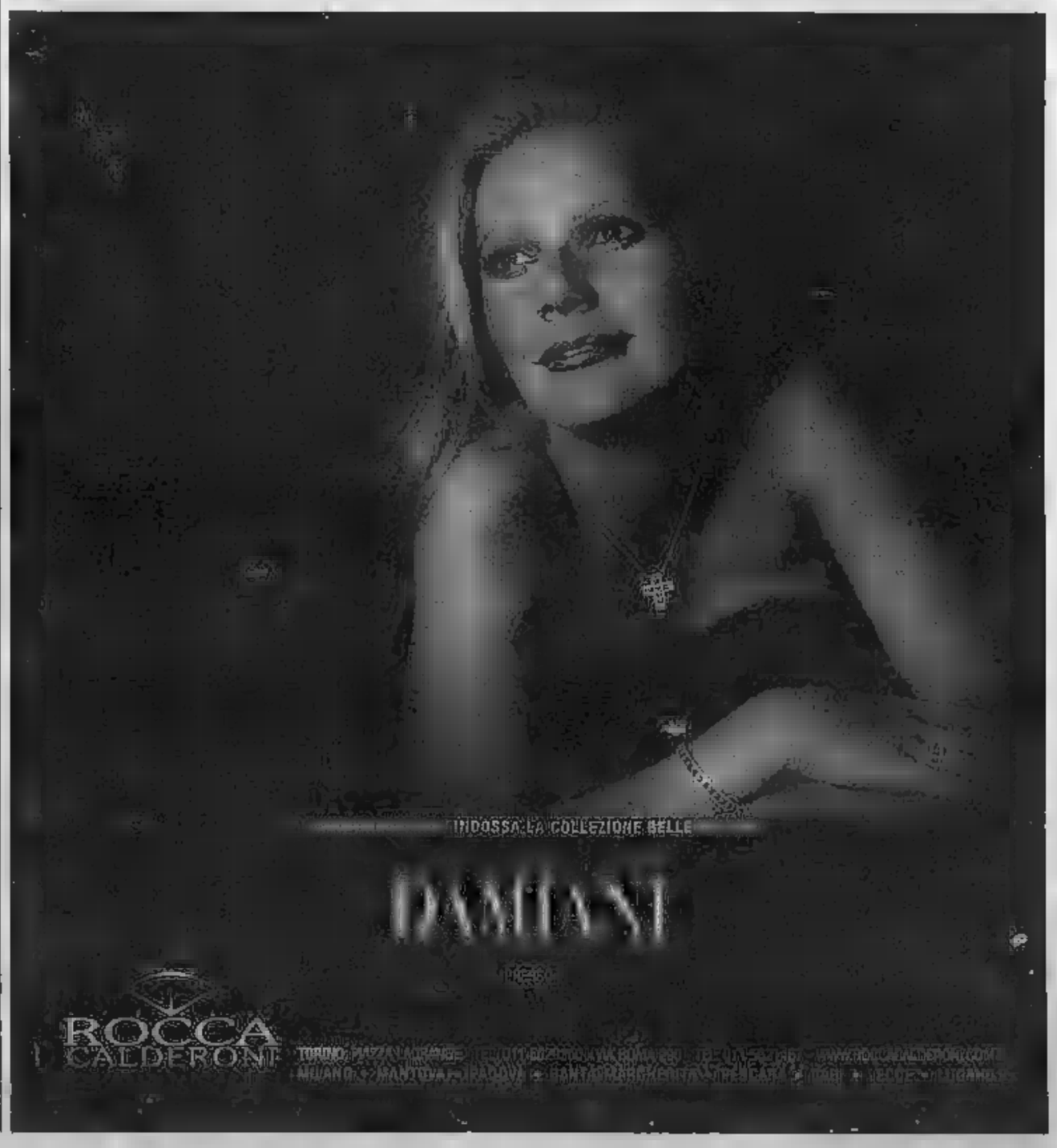
RESTAURO TERMINATO

La cancellata [redacted] ritrovato i suoi colori

Da ieri [redacted] [redacted] lampioni che [redacted] la Cancellata dei Dioscuri di piazzetta Reale illumi[redacted] di nuove le sue tinte originali, di cui si era persa la memoria. Sono quelle scelte dall'architetto Pelagio Palagi nel 1834.

Il suo [redacted] cancello» riappare [redacted] verde bronzo, come le [redacted] equestri [redacted] Castore e Polluce che lo sorvegliano. In più ha ritrovato le lumeggiature d'oro zecchino, che [redacted] ratterizzano [redacted] punte delle [redacted] lance e le teste di Medusa che s'affacciano dai suoi medaglioni.

E' l'impeccabile risultato di un cantiere avviato nel [redacted] scorso con 350 mila euro, stanziati dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino presieduta da Luigi Garosci. Si [redacted] trattato di un lavoro delicato, condotto da N.o.v.a.r.i.a Restauri, sotto egida delle Soprintendenze guidate da Carlenrica Spantigati e Francesco Pernice. L'opera, diretta [redacted] Daniela Biancolini, ha richiesto un preliminare rilievo grafico, delineato dallo studio di Gianfranco Vinardi per tracciare la mappa [redacted] degrado [redacted] risanare. [redacted] indagini [redacted] dotte hanno inoltre confermato che la cancellata non [redacted] più quella fusa nel 1835, con circa [redacted] mila chili [redacted] ferro, bensì una copia in ghisa, realizzata un secolo dopo, dalle fonderie Manfredi e Bongianni di Fossano. Dal 1936 rimpiazza quel[redacted] originale, gravemente dissestata dalle intemperie di un secolo. Sono invece ancora originali le statue di Castore e Polluce, opera dello scultore Diego Marielloni. Concepite nel 1841, fuse nel 1842 da Giovanni Battista Viscardi, vennero collocate in piazza Castello nel 1846. [m.lup.]



ESSERE ELEGANTI CONVIENE

In anteprima EUROPEA
gli splendidi ed esclusivi
capi della collezione
EXCLUSIVE by PANTHERA
nuove linee
nuovi tessuti
nuovi interni

LA PANTHERA presenta
tutte le novità

GRANDE MODA 2006

Contratto di garanzia PANTHERA
Splendidi VISONI a meno di 1500 €
Comode soluzioni di PAGAMENTO

SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA

Il più grande assortimento del Piemonte
PELLICCE E PELLE

PANTHERA

APERTI ANCHE LA DOMENICA

MONCALIERI LA DONNA AVEVA FATTO PERDERE LE SUE TRACCE GIORNI FA. PRIMA DI FARLA FINITA UNA LUNGA TELEFONATA CON L'EX FIDANZATO

Hanno trovato Patrizia: morta nel Po

Il cadavere è stato avvistato da un pescatore. Secondo gli inquirenti si è uccisa

Giuseppe Legato

Morire a anni. Nel Po, nal gelido Po di inizio novembre. Morire finendo impigliati una di quelle anse che restituiscono i corpi gonfi dopo venti gi quando non hanno più niente da raccontare se non la voglia farla finita c la vita. Si è chiuso ieri il mistero sulla sorte Patrizia la ragazza del Bingo scomparsa diciotto giorni da Moncalieri. Suicida. Alle 12.30 i vigili del fuoco Torino hanno ricevuto la telefonata di un pescatore: «C'è qualcosa che galleggia, forse un corpo». Era Patrizia. Poco riconoscibile. Sono passati molti giorni, troppi. C'è voluto il coraggio degli zii - Mimmo e Antonio - per dire se qu donna era lei. Era lei. Lo dicono i , le scarpe e lo dicono i parenti.

Si chiude mistero durato più di due settimane tra sconforto e colpi di Altalene da un giallo che ha portato a Moncalieri inquirenti televisioni. Non bastato perché Patrizia quella dell'1 novembre aveva deciso di farla finita. L'ultima decisione: il 31 ottobre finisce la storia Patrizia e il fidanzato Alessandro Russo: «Non voglio farti soffrire». L'ultima telefonata l'1 novembre alle 17.03. Il numero in uscita è quello di Danilo, il suo ragazzo il quale la storia era finita tre anni fa. La chiamata durò ventidue minuti. Lunghi lunghissimi: «Volevo farti gli auguri per le f dice lei. «Ma dimmi tu se mi deve fare gli auguri per i ?» si chiede lui. Patrizia da ore si era chiusa nel bagno di casa. Entra , usciva, giù sigarette sigarette. pacchetto finisce. Sono le 17.25: la ragazza di casa. Sale a bordo della auto - una Cinquecento blu pastello - e va alla stazione di Moncalieri. La conoscono alla stazione. In quel bar ci ha lavorato per un anno il fratello più piccolo, ma lei non ha paura di essere riconosciuta. Non vuole scappare altrimenti non si farebbe vedere, evidentemente ha già deciso il suo . Compra tre pacchetti Marlboro Lights. Poi se ne va in piazza Vittorio E nuele dove un uomo che dice di conoscerla personalmente la vede seduta su alcuni gradini. Sono le 18.30 all'incirca. tesa, gioca con il pacchetto di sigarette. Non si sa quanto tempo stia poi seduta su quelle scale. Quello che si può ricostruire è che poco dopo, probabilmente, riprende la sua auto e se ne va in Lungo Po Abellonio. Qui ha tempo pensare molto. Qualche si può desumere, si tiene conto che un pacchetto di Marlboro è finito. Venti sigarette. Metti tre ore. Il buio è già sceso sulla città quando Patrizia decide che è ora di andarsene per sempre. Abbandona la macchina davanti alle case popolari, lascia chiavi attaccate nottolino , il portafogli, il cellulare e il bancomat nella borsa e se ne va. Senza tornare più.

Morire a 29 anni coscientemente, dopo aver lasciato tre biglietti di addio, fotocopie un originale trovata da uno zio. c'è teatro in questa morte. Non più. Perchè all'inizio è pens che decide di farla finita lo fa e basta senza brutte copie e senza esercizi, adesso la spiegazione può essere un'altra. Era grafica pubblicitaria Patrizia Pisa e quei biglietti dovevano essere precisi, perfetti. Succede quando qualcuno prigioniero delle proprie esperienze. L'arcano, il giallo, il mistero nati dopo le segnalazioni di Chi l'ha visto - tante a volte molto credibili per i particolari emersi nelle descrizioni - non abitano più qui, in queste cantonieri dell'Anas ridosso del centro storico Moncalieri. Alle 15 di ieri il corpo ragazza stato agganciato dai sommozzatori. I carabinieri hanno bloccato tutte le entrate tratto fiume in cui è stato rinvenuto il cadavere. Poi arriva il medico legale, il magistrato, i necrofori che la squadra omicidi della polizia. Scene da libro di Lucarelli e Picozzi. Intorno alle 17 il riconoscimento. E' Patrizia Pisa. Giù il sipario. Non più nulla da raccontare.

Il corpo di Patrizia Pisa trasportato sulla sponda del fiume dai sommozzatori dei vigili del fuoco

PROCESSO MODICA LA RICHIESTA DELLA PARTE CIVILE: MA TOCCHEREMO UN CENTESIMO

Mezzo milione per la vita di Marina

Il legale della famiglia «Istituiremo borse di studio per aiutare gli aspiranti logopedisti»

Giorgio Ballario

Cinquecentomila euro come risarci per la morte di Marina Di Modica. È ormai nella fase di un'arringa vibrante e appassionata che l'avvocato di parte civile Paolo Zancan lascia cadere la rituale richiesta di indennizzo per conto del fratello Marina, Marco. Mezzo milione di euro? Un miliardo vecchie lire per monetizzare la scomparsa di una sorella?

Ovviamente non è così, l'esperto penalista sfrutta con consumata abil l'attimo di che si percepisce in aula e infligge a Paolo Struppiana l'ultima stoccata. «Naturalmente Marco Di Modica non vorrà toccare nemmeno un centesimo proveniente dalle mani di chi ha ucciso Marina - è conclusione - l'intera somma verrà devoluta in beneficenza per istituire le borse studio del diploma universitario ortofonologia, in pratica per aiutare altri giovani studenti a intraprendere il mestiere di logopedista, lo stesso che svolgeva Marina».

Parla a braccio per oltre tre ore, l'avvocato Zancan. lo stile irruente e incalzante che ha sempre contraddistinto i suoi interventi al processo in Corte d'Assise. Anche questa volta le tribunette riservate al pubblico sono assiepate da parenti e amici di Marina, mentre i rari familiari dell'imputato sono confinati in un angolo. Ma in aula si sente volare una mosca e gli occhi dei giurati popolari perdono neanche per un secondo studiata teatralità di Zancan.

Il legale di parte civile sfoglia gli appunti, cita verbali d'interrogatorio, consulta i tabulati telefonici. E ricostruisce parallelamente gli ultimi giorni di Marina e Paolo in vista dell'appuntamento dell'8 maggio 1996, quello che l'imputato assicura di aver rinviato telefonato giorni prima. Lui, afflitto dal (presunto) mal schiena, va a far spese al centro commerciale Le Gru;

L'avvocato Gian Paolo Zancan

lei, in fibrillazione per l'imminente incontro con un uomo che le piace, prende mezz'ora permesso e va parrucchiere. Poi quando esce dall'ufficio va a comprare un paio di scarpe «elegantine» e due paia di calze nuove. «Felice la lepre al mattino - l'avvocato Zancan, citando un poeta inglese - perché non conosce i pensieri del cacciatore al risveglio».

Riprendendo gli argomenti-chiave della requisitoria del pm, anche Zancan accusa Struppiana di aver mentito su tutta la lin fin primi giorni. «La prova documentale tabulati telefonici - sottolinea l'avvocato di parte civile - ci aiuta a ricostruire le menzogne dell'imputato. Sono assolutamente certo che quel mercoledì di più nove anni fa Marina Di Modica e Paolo Struppiana si incontrarono dopo le 18 nei pressi del Mauriziano, dove lei lasciò la sua macchina».

Quel che accadde in seguito, spiega il legale, non si è potuto ricostruire. «Ma le quattro parole scritte dalla donna sulla sua agenda, "Cena Paolo per f.bolli" - afferma l'avvocato a nome della famiglia - sono la prova che Marina quella sera avrebbe dovuto vedersi Struppiana e l'incontro è mai stato annullato». Quanto alle bugie raccontate dopo la scomparsa della donna, il giudizio di Zancan è impietoso: «Struppiana ha detto che l'inizio ha mentito perché temeva la gelosia della sua fidanzata: ma neanche una bestia mentirebbe a una persona angosciata che cerca notizie sulla sorella scomparsa. Da un punto di vista morale, molto meglio che il signor Struppiana menta perché è colpevole di un omicidio!».

Infine un'altra battuta, sul mal di schiena che avrebbe obbligato Paolo Struppiana a rinviare l'appuntamento la logopedista: «Ha detto che non sentiva in grado di affrontare un incontro galante, ma Marina non era mica pornostar. Che tipo performance pensava di dover affrontare? Non avrebbe potuto prendere aperitivo con lei e dirle molto semplicemente che non si sentiva bene?».

Struppiana ascolta in impassibile, le durissime accuse del legale di parte civile. «L'avvocato Zancan ha detto ciò che era scontato dicesse, nella sua posizione - commenta alla fine dell'udienza - Un'arringa suggestiva ma priva di novità e colpi di scena. si è limitato prendere e interpretare arringhe in base a quello che gli serviva di più. Quando toccherà noi ribatteremo le sue punto per punto».

Si continuerà il 9 dicembre con l'intervento dell'altro legale di parte civile, Stefano Castrale, che rappresenta il professor Gaetano Di Modica, padre di Marina. Dopo sarà il turno dell'avvocato Aldo Albanese, difensore di Struppiana, e delle ultime repliche del pm Dodero.

Il presidente Corte d'Assise, Giampaolo Peyron, promette un calendario ristretto all'osso, ma la sentenza difficilmente arriverà tro .

OPERAZIONE «LUCCIOLE SGOMINATA UNA BANDA CHE FACEVA PROSTITUIRE RAGAZZE DELL'EST

Tremila euro e ti compri un marito

Le nozze combinate con «under 40» per ottenere facilmente il permesso di soggiorno

Non è l'ultima del turismo sessuale declinato al f nile, ma l'ennesimo salto di qualità delle organizzazioni criminali specializzate nello sfruttamento della prostituzione. La banda sgominata da polizia e carabinieri nell'operazione «Lucciole d'oro» era in grado di far arrivare le ragazze Romania e Ucraina, di offrire loro un alloggio apparentemente in regola e persino di combinare un matrimonio fittizio un cittadino italiano, per consentire alle p stitute di ottenere problemi il permesso di soggiorno. Tutto al prezzo di tremila euro.

«È la prima volta che ci imbattiamo in un gruppo criminale così sofisticato - commenta il procuratore aggiunto Maurizio Laudi - finora avevamo scoperto casi isolati, questa volta ci siamo dovuti confrontare una struttura efficiente, che aveva già pianificato ogni cosa in grado di trovare una sistemazione non appena le ragazze arrivavano dall'Est». Le «lucciole» venivano alloggiate in appartamenti in via Tiziano, via Petrarca e altre case in zona San Salvario, poi nel giro di qualche settimana si procedeva ad avviare le pratiche per il matrimonio. Le nozze si celebravano in piccoli centri come Druento, oppure a Vercelli e Santhià, dove i tempi d'attesa per le pubblicazioni sono inferiori a quelli di Torino.

Gli arrestati nell'ambito dell'operazione dei carabinieri «Lucciole d'oro»

Gli investigatori, coordinati dal pm Monica Abbatecola, hanno accertato almeno otto falsi sposalizi fra giugno 2004 e la primavera quest'anno. Ad uno di questi hanno assistito persino un paio di poliziotti carabinieri in borghese, che sono riusciti a intrufolarsi in municipio. «I mariti percepivano in media 3 mila euro - spiega il pm Abbatecola - si tratta uomini in difficoltà economiche, qualcuno senza lavoro, altri pregiudicati che non si facevano problemi a matrimonio co- modo».

Non si pensi a unioni improbabili, come il pensionato ottantenne che sposa l'ucraina che potrebbe essere la nipote: all'apparenza le coppie di comodo scoperte dalla Procura potevano anche sembrare normali, visto che l'età delle ragazze andava dai 20 ai 28 anni e quella dei loro «mariti» superava i . Le indagini del commissariato di polizia di Bar- Nizza e del nucleo polizia giudiziaria della Procura della Repubblica sono partite da accertamenti ordinari e hanno portato preventivo 6 immobili nel quartiere di San Salvario. In questi appartamenti, formalmente intestati ai neo-sposi, le ragazze in realtà vivevano da sole e talvolta ricevevano i clienti.

A capo della banda c'erano due albanesi regolarmente presenti sul territorio nazionale, Albert Bajraktari, 38 anni, e Klodian Zaimaj, di 26 anni. «Era loro i "cervelli" della gang - sottolinea il vice questore Alessandra - ma si avvalevano della collaborazione di alcuni italiani, che all'interno dell'organizzazione avevano per così dire un ruolo dirigenziale». Si di Domenico Catalano, 40 anni, e del vercellese Venero Maita, di anni. Con loro sono in carcere Luigi Pensabene, Giampaolo Suino e Rosella Avarello, l'albanese Agron e due donne straniere, Irina Rahaia, originaria del Kazhakistan, e la bulgara Svetana Nikolova Borisova. Due italiani, Roberto Lupo e Claudio Petrachi, sono stati posti agli arresti domiciliari, mentre la rumena Carmen Ciochina è stata sottoposta a fermo di polizia.

e ad altri cinque «mariti» italiani, sono tutti indagati per associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione e al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I matrimoni verranno annullati e la questura revocherà i permessi di soggiorno concessi sposine di comodo. [g. bal.]

PORTA LA VITTIMA OSPITE DELLA TRIENNALE

L'artista sudafricano Ed Young nel letto d'ospedale

Artista sudafricano aggredito e derubato «Ma a Torino ci torno»

Non può certo definirsi fortunata l'esperienza torinese un giovane artista sudafricano ospite della Triennale «La sindrome di Pantagruel». Young, anni, infatti aggredito e derubato da due sconosciuti scorso mercoledì mentre camminava nei pressi di Porta Palazzo alle otto di sera. L'artista si stava recando ad un appuntamento in un bar della dove l'attendevano la fidanzata sua connazionale e due amici, invece in attimo si è ritrovato a terra colpito dai due ladri che gli hanno sfilato dalle tasche dei pantaloni il portafogli con soldi e documenti ed un i-pod.

L'aggressione gli ha causato, come legge nel referto medico «la frattura del piatto tibiale del ginocchio sinistro» e «la distrazione del rachide cervicale». Ora l'artista è bloccato letto, assistito fidanzata Ruth, in un albergo nei pressi Porta Nuova con una gamba ingessata ed collare medico in attesa di operato al ginocchio mercoledì al Gradenigo, ospedale nel quale era stato portato dopo l'aggressione.

«È successo tutto così in fretta - ha raccontato - che non descrivere chi mi ha colpito derubato. Ero soprapensiero non so se mi abbiano inseguito o scelto lì sul momento». Confessa che la gamba gli fa molto male che non riesce dormire ma ne fa una tragedia: «Io arrivo dal Sud Africa, un posto molto pericoloso. Mi è successo qui ma poteva succedere in qualsiasi altra città». Quindi nessun processo alla sicurezza di Torino: «Ma no, anzi, se potrò ci tornerò volentieri». E la paura non resta? Nemmeno nella fidanzata? no, figurinmoci: noi veniamo da Cape Town...».

[r. pav.]

inbreve

Protesta anti-Amiat Una collina di rifiuti Raccolte 800 firme

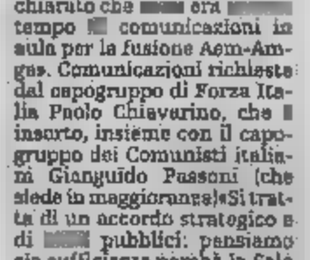
Hanno raccolto 807 firme per raccontare la «cronaca di un fallimento annunciato: il servizio di raccolta differenziata Porta a Porta dell'Amiat». Sono i residenti della collina (Circoscrizione 8) decisi a portare il loro grido di dolore - finora inascoltato in via Germagnano - mercoledì 30 novembre alle 18, 30 in un'assemblea pubblica che terrà in corso Moncalieri 18. Per il momento, i residenti si sono accontentati di esporre le loro ragioni al «Diritto di Tribuna» a Palazzo Civico, corredando la protesta con fotografie che tolgono ogni possibilità di giustificazione: cassonetti stracolmi, sacchi neri incolonnati davanti alle porte, rifiuti ingombranti in mezzo alle strade.

Mauriziano «A giudizio il primario Ramello»

Il pm Toso chiesto ieri il rinvio a giudizio dell'ex primario nefrologo del Mauriziano, Adriano Ramello, accusato di concussione, corruzio abuso d'ufficio comparaggio. In quest'ultimo reato concorrono i rappresentanti legali di alcuni aziende farmaceutiche (Merck, Roche, Baxter, Recordati, Astrazeneca). Altri imputati hanno patteggiato.

Processo Uccise moglie Chiesti 30 anni

Il pm Avenati Bassi ha chiesto una condanna 30 anni per Valentin Hanu, il romeno che fa uccise moglie con un cacciavite. Simona Ileana, 27 anni, che aveva intrecciato una relazione con un altro uomo, venne aggredita in una via del quartiere Crocetta e colpita con cinque fendenti. L'avvocato Wilmer Perga afferma che Hanu perduto trollo sè e non aveva premeditato il delitto. La sentenza prevista la prossima



Valentin Hanu

Palazzo Civico «Poca trasparenza su Aem-Amga»

Momenti di tensione, ieri, durante la conferenza dei capigruppo a Palazzo civico. L'assessore Peveraro ha dichiarato che era tempo comunicazioni in aula per la fusione Aem-Amga». Comunicazioni richieste dal capogruppo di Forza Italia Paolo Chiaverino, che inserto, insieme con il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni (che siede in maggioranza)«Si tratta di un accordo strategico di pubblici: pensiamo sia sufficiente perchè la Sala Rossa non venga tagliata completamente fuori dalla vicenda».

Consumatori «Nessuna assistenza per le Olimpiadi»

«Nessun centro specializzato di assistenza diretta del consumatore-turista in occasione delle Olimpiadi». La denuncia dell'Associazione consumatori e utenti (Acu), già sul piede di guerra da che la Regione ha sospeso il sostegno ai numeri verdi. «In caso di contenzioso con fornitori o produttori di beni e servizi, i turisti avranno come riferimento unicamente le Urp e forse le Asl che forniranno loro soltanto assistenza generica - protesta Rosanna Minafra -. Chiediamo alla Regione di intervenire».

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Sino a domenica 27 novembre chiusura via Santa Teresa tra via XX Settembre e piazza San Carlo e di via Maria Vittoria tra piazza San Carlo e via Lagrange per lavori di sistemazione della piazza. Rallentamenti per lavori edili in via Grassi e in via Massena 107 in area parcheggio. Divieto di transito in via Giovanni Verrazzano tra via fratelli Carle e corso Mediterraneo. Chiusura carreggiata laterale ovest di corso Turati tra via Tirreno e via Spallanzani.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria

7	Molto insalubre
6	
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Giovedì 17.11.2005 **4**

Mercoledì 16/11/2005	2
Martedì 15/11/2005	3
Lunedì 14/11/2005	4
Domenica 13/11/2005	3
Sabato 12/11/2005	4
Venerdì 11/11/2005	4

Previsione per oggi

Sabato
19.11.05

Sul Piemonte avremo cielo parzialmente soleggiato con foschie notturne in pianura. Temperature in calo con prime gelate mattutine. Zero termico intorno a 1000 metri. Sereno con cielo in parte velato ieri a Torino con 13.4 di massima, 5.1 di minima e 73% di umidità alle 18. Sereno con foschie l'anno scorso con 14.1 massima, di minima e 71% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Eulles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via 93; corso Francia 1/bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni corso Belgio 41.

DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/b; Nizza 65; via Sacchi 4; piazza Massaua 1.

DI SERA (19,30 - 22,30): via Foligno via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.

APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

INFORMAZIONI: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

TEMPI IL NUOVO SITO DELLA FONDAZIONE E' DA OGGI LINE: SONO POSSIBILI ANCHE DONAZIONI CON LE CARTE DI CREDITO

Una mano tesa agli anziani più soli

Stasera concerto del coro Le Chardon per le Tredicesime

E' cominciata la consegna delle «Tredicesime dell'amicizia». In questi giorni i giornalisti de La Stampa stanno visitando una parte degli anziani che, da oggi a Natale, riceveranno un contributo di . Gli altri verranno, invece, avvisati via posta e potranno poi ritirare il denaro direttamente nella filiale a loro più vicina dell'Istituto Bancario San Paolo. Oppure incontreranno i rappresentanti delle associazioni benefiche che abitualmente li assistono.

Da oggi i lettori potranno contribuire, oltre che attraverso i consueti canali, anche con versamenti effettuati con carte di credito sul sito Internet della fondazione (www.specchiodeitempi.org). Un sito completamente nuovo che ha debuttato sul web proprio ieri.

Le storie degli anziani aiutati dai lettori de La Stampa sono spesso caratterizzate da una decorosa povertà, fatta di rinunce e di sfianzi. Come ci spiegava Adriana B., 86 anni, una vita passata a fare «la donna di servizio», «contributi sempre ridotti al minimo» impegnata a vivere con meno di 600 euro al mese. Per Adriana «la Tredicesima è un sogno che inseguo tutto l'anno, è il momento in cui posso concedermi qualche lusso: ad esempio qualche fetta di carne in tavola, oppure una bottiglia di vino».

Ci danno una mano, con grande partecipazione, tante associazioni. Fra queste segnaliamo il Coro Le Chardon che proprio stasera (ore 20,45), nel Teatro dell'Oratorio Salesiano di Piazzi 25, terrà un concerto i cui utili sono stati destinati alla nostra fondazione proprio per finanziare le Tredicesime. La manifestazione ha preso il via in seguito all'alluvione che nell'autunno del 2000 provocò diversi morti e ingenti danni in molte Piemonte e Valle d'Aosta. A partire dalla seconda edizione, tenutasi nel novembre del 2001, il ricavato viene devoluto alle Tredi- , motivazione rivestirà dunque la edizione, fissata per stasera alle 20,45, sempre presso il Teatro Salesiano Cro- in via Piazzi a Torino. Partecipano anche il Coro «L'incontro Musicale» Sarbolo (Parma) e il Coro «Lavaredo» di Padova.

Queste le prime offerte ricevute:

1-9 novembre: Lucia Musso Ottino 1.000; C.D.M. 1.000; Laura, Massimo 800; F.G.P. in memoria di Paola in memoria del dott. Mario Brunetti 700; M.F.Z. 600; M. e della 600; Angelo Delfino 500; Laura Car. 500; Carlo Maria P. 500; Fabio 500; famiglia Guardini 500; in ricordo dei miei cari defunti Michela Bomengo 500; in memoria di Anna Osella 410; in ricordo di Paolo 400; A.B. 400; F.D.G. 400; S.F. 400; 400; Giorgio in del suoi cari 400; Camilla Scalvini, e papà 400; Bianca 400; P.F. 400; G.G. 400; Aldo Prov. 310; Benedetta e Davide 300; Renato in memoria della moglie Rita 250; A.P. 200; Natale a Cumiana 200; in ricordo di papà e mamma Mossotto-Crispier 200; M.P. 200; Carlo Vallero e famiglia in ricordo della nonna 200; Rita da Susa 200; Pina, Bruna, Michela e Angela in ricordo della cara amica Germana 200; Sandretta 200; Gnaccarini e Clarici 200; in memoria di mamma e papà, M.M. 150; Paolo e Doina 150; in memoria di Bianca Vercellotti Rambazzi i condomini, inquilini, amministratore, portinaio dello stabile di via Cosseria 11 150; in memoria di Domenica Erio i condomini di piazza Bonghi 4 150; in memoria di Vincenzo Mirenzi 150; in memoria di Luisa Savio 150; Giorgio e Maria Grazia in memoria dei loro defunti 150; ricordare mia mamma Maria G.R. 150; in memoria di Carmelina i colleghi di Rita 120; Alessio e Giulia 100; Lucia 100; per conto di Bl. Co. 100; G.G. 100; Giorgio Pre. 100; N.P. 100; in ricordo di Enzo e Omi 100; in ricordo della 100; in memoria di Aldo 100; in memoria della signora Francone Fantino dal condominio di via Ricasoli 26 100; Lucia e Franco 100; Antonio Trevisan 100; Giorgia e Simona 100; L.D.R. 100; ricordando marito M.G. 100; in ricordo di Giuseppe Sacchetti 100; Laura 100; in memoria dei defunti 100; Ermando B. 100; Barbara e Serena 100; T.V. 100; Micaela ricorda i genitori 100; Marco Rivarolo 100; Milli 100; in memoria di Umberto Del Vecchio e Anna Strambi Ferrini 100; ricordando nonna Iolanda 100; C.C. 100; in memoria di papà Giuseppina Migliavacca 100; T.V. 100; in ricordo di Gabriella 100; Anna Maria Girolametti 80; M.C. 80; A.B. 70; in memoria dei miei defunti L.A. 60; in ricordo dei miei cari 50; in ricordo dei miei cari ; Gabriella R. 50; le fam. Guglielmino in memoria della Alma Gallez 50; Ermano 50; Margherita da Nichelino 50; Carla Leini 50; Camilla per i nonni 50; G.P. 50; Francesco Isnardi 50; in memoria di Michele Barardo Renato Edda 50; A.M.R. 50; in ricordo di papà Bono Daniela 50; in memoria di babbo e nonno Fabrizio Pinerolo 50; a Noemi 50; Silvana Amerone 50; L.R. 50; per Guido e Elena 50; Franco 50; Giuseppe Gengaroli 50; in ricordo di Mario Bolognini 50; Cristina U. 50; P. A. F. 50; M.R. 50; in memoria del Tenente Paradiso 50; Luisa e Poldina 50; in memoria di P.V. 50; E.D. per i nonni 50; in memoria di Irene Francesco Stefano 50; b.v. B.G. 50; 50; A.R.C. 50; in memoria del papà C.C. 50; per i miei defunti 50; in ricordo della cara Rita Fameris Quinto 40; G.A. 30; Giovanna Zucco 30; Nella e Aldo 30; in memoria di mio papà A.S. 30; Mario e Anna 30; M. 30; Carolina da Druento 30; Margherita 30; Giovanna Becchio 30; un amico 30; in ricordo di papà Angelo 25; R.R. 20; Pier Giovanni M. 20; Giulia da Alessandria 20; Antonio Cassino 20; D.B. 15; in memoria di mia madre 10; in memoria di Giuseppina 10; Luigi 10; in memoria di Fauro 10; Ada Taguini 10; Marco Lugli 7,42; da Genova 5; Caterina 5; Fausto Bernardi 5.

10-12 novembre: ricordando Ines e Mario 1.000; in ricordo di Francesco, Giovanni, Orsolina 800; Giacomo e Pia, Buttigliera Alta 550; Donata e Giancarlo 400; Ivana 400; Mirella 400; R.L.S.D. 400; Antonio e Caterina 400; L.V.S. in memoria dei propri cari 400; in memoria di nonna Rita e nonna Giulia 400; Giorgio Bordo in memoria degli Ernesto Lucia 300; S. D. 300; Nicola Bisceglie 250; in memoria di Carlotta 250; alla memoria del rag. De Nicolò, condominio Morgari 250; Angela 200; Felice Martina 200; Luigi Pane 200; Silvio 200; Giulia 200; Evelina 200; Ada Ruata 200; Anita Antonietta C. 200; in ricordo di nonna Corinna 200; Piera Elido 150; Rita e Franco 150; in memoria di Margherita e Renato 150; L.B. 150; G.C. 100; in ricordo di Piera e Angela 100; Nino e Annamaria 100; Romano Bay 100; Tina e Tina in ricordo dei propri cari 100; A.B. 100; per i nostri cari, Anedeo 100; in ricordo di Gioanna Fassi Porta condomini amministratore di Tassoni 76 100; Luigi Venegoni Dynamo Sound Studio 90; in memoria di Maria Corsino 70; per Teo 60; in memoria di Mattiazzo Otta 50; Bruna e Andrea 50; Fernando Vitale 50; Antonio Belci 50; in memoria di Eugenia Vanzina e de Anna M. Bella 50; Cele 50; nonno Beppe 50; L.Z. 50; in ricordo di Mario e lo 50; R.M. 40; in memoria Papa Giovanni 30; in ricordo di papà e mamma, Giusy 30; Marisa Viano in ricordo di Paolo Ghiosso 30; Maria Zangara in ricordo di Ghiosso 30; Bruna 25; E.F. 25; Gian 25; G.Z. 20; Ludovico, Banchetto 10.

13-15 novembre: E.C. 1.000; S.R. 1.000; Ada e Piero, rete 800; un di bridge con le amiche 745; R.C.R. buon Natale da Software Line Osra 500; in memoria di Marisa Giolo da chi li ha voluto 415; El 400; in memoria di zia Linda 400; G.D. in ricordo dei miei cari 400; D.D.V. 400; in memoria di Rino 400; Anna 400; V.A. 400; Marco 350; Tre. 300; Orsolina, Baldissero Torinese 300; Lidia Affan 300; in memoria di papà, Riccardo Coeli 250; S.C. 250; Nicola e Ernesta 200; Silvana, Adriana e Giuseppe 200; i nonni di Piero e Stefano 200; in memoria dei nonni - bis Barbara 200; N.F. 200; in memoria di Maria e Virginia 150; Tipolitografia Nojre sas 150; M. 150; G.S. 150; in memoria di Mario e Zelinda 150; in ricordo colleghe Gilda Rolle 136; Babaccio 100; in ricordo di papà, Raffaella, San Maurizio Canavese 100; nel v° anniversario della scomparsa del papà Birolo 100. (continua)

Adriana B., una vita da domestica

Strenne natalizie

Le aziende che intendono dare alle «Tredicesime dell'amicizia» le somme stanziate per doni natalizi (clienti, fornitori, ecc), possono fare un bonifico sul conto 120118 (Abi 1025, Cab 1000) fondo 500 e inviare un fax al n. 011-6568187 con la ricevuta bancaria, indicando il numero di copie dell'attestazione di offerte che si intende inviare ai clienti, fornitori. Tale attestazione verrà fatta pervenire in breve all'azienda richiedente.

L'home page del nuovo sito della fondazione (www.specchiodeitempi.org)

Il Sudoku

LA REGOLA (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che riga, **nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

7					1			
		2	5					
		9	4				7	2
9				5	7			
		1				6		
			6	9				4
8	3				6	1		
					5	7		
			2					8

DIFFICILE

						5		
		7	5	2	8			
2			9			1		
			8				4	
	3			7			2	
	7				9			
		4			2			1
			4	1	3	9		
		6						

SUGGERIMENTI

1. Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, cifra solo quando siete ci per ogni gioco soluzione è una e sola.
2. Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

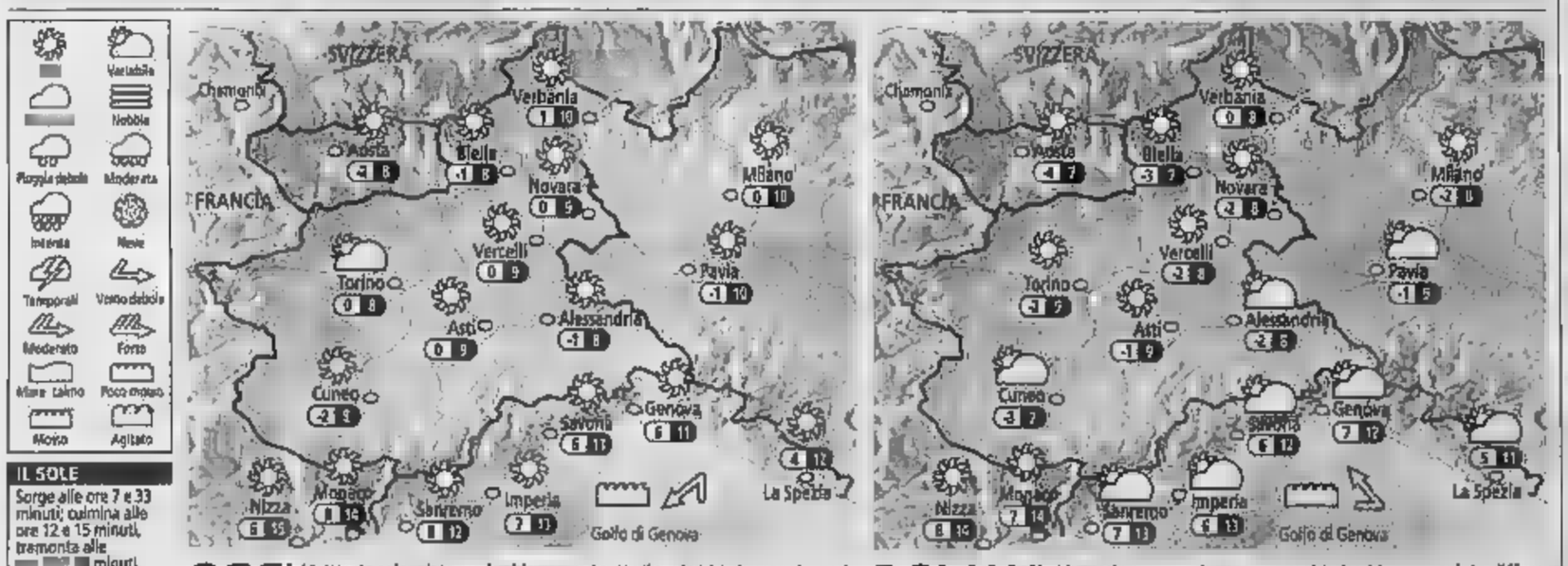
6	7	8	1	3	5	2	4	9
4	9	3	2	6	8	1	5	7
5	1	2	9	4	7	3	8	6
3	8	4	7	2	9	5	6	1
1	6	7	5	8	4	9	3	2
2	5	9	6	1	3	8	7	4
7	2	1	8	5	6	4	9	3
9	4	5	3	7	2	6	1	8
8	3	6	4	9	1	7	2	5

DIFFICILE

1	3	4	7	8	9	6	5	2
2	6	9	5	1	3	7	8	4
5	7	8	4	2	6	9	1	3
9	4	3	6	5	7	8	2	1
8	5	2	9	3	1	4	6	7
6	1	7	2	4	8	3	9	5
3	9	6	1	7	5	2	4	8
4	8	1	3	6	2	5	7	9
7	2	5	8	9	4	1	3	6

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 19 e 19 minuti; cala domani alle ore 12 e 4 minuti

OGGI Mattinata soleggiata ma fredda su quasi tutto il territorio; da segnalare solo qualche banco di nubi basse nel Torinese. Possibili gelate fino in pianura. Nel corso del pomeriggio non sono previste variazioni significative della situazione; il sole continuerà a splendere gran parte delle regioni. Aria piuttosto fredda, po' più mite sulla costa. Vento generalmente debole, moderato Riviera di Ponente.

DOMANI Al mattino tempo buono molto freddo, gelate diffuse fino in pianura; punte di -2, -3°C nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio il tempo comincerà a peggiorare sulla Liguria ed il basso Piemonte, dove aumenteranno gradualmente le nubi; in serata cielo nuvoloso su tutte le zone di pianura e litoranee. Temperature massime stazionarie. Vento debole tutto il territorio.

CARMAGNOLA GLI INQUIRENTI SAREBBERO ARRIVATI ALLA SOLUZIONE SFRUTTANDO I POCHI DATI DEI TESTIMONI

Svolta nella caccia all'auto pirata

Sequestrata una Y10 simile a quella che travolse una mamma

Massimiliano Peggio

La caccia all'Y10 di «colore scu- che la del novembre scorso investì Roberta Piumatti, insieme ad un furgone, in frazione Salsasio di Carmagnola, potrebbe essere ad una svolta. Un'auto che corrisponderebbe alle descrizioni fornite dai pochi testimoni dell'incidente, è stata sequestrata dalla procura di Alba, a Racconigi. Un decisivo passo in avanti nell'inchiesta, coordinata dal pm Chiara Blanc, iniziata da un flebile indizio. Appena due numeri di targa: osservati per un istante da un passante, in mezzo alla confusione. Una caccia difficile non impossibile per gli investigatori. Dagli archivi della motorizzazione, analizzati dai carabinieri di Carmagnola, è elenco di circa 300 ture accomunate dai due numeri di targa. Il tipo e il modello di auto, non più in commercio da anni, hanno contribuito a restringere il cerchio su un numero di vetture ancora in circolazione dei dintorni di Carmagnola. Un'indagine meticolosa e paziente, per riuscire a individuare la donna che alla guida della vettura, stando alle descrizioni di un testimone. Quella donna che per si sarebbe fermata, consapevole dell'accaduto, e poi si sarebbe allontanata di corsa, lasciandosi alle spalle una tragedia.

Roberta Piumatti, casalinga, mamma di 3 bambini, era appena uscita di casa per andare a prendere il figlio più grande in palestra, agli allenamenti di basket. attraversava la strada, era stata travolta sulle strisce pedonali da un Fiat Ducato, è gettata a terra. L'Y10, sopraggiungendo alle spalle del furgone, l'aveva poi travolta tra- per qualche metro. E così era fuggita, imboccando la strada che da Carmagnola porta a Carignano, la periferia. finestra di casa, l'altro figlio, Alessandro di 7 anni, aveva visto tutto. Era rimasto incollato ai vetri, guardando irrequieto le ambulanze in strada, i soccorritori. «Non sarà facile per lui superare il dolore: dal giorno dell'incidente si è chiuso in se stesso. E' un bimbo che ha bisogno di tanto

Roberta Piumatti, vittima

Il corteo contro il traffico svoltosi dopo la morte di Patrizia Piumatti

diceva il papà, Paolo, alcuni giorni fa, partecipando al corteo di protesta organizzato a Carmagnola dal comitato «Aria Pulita» per sollecitare costruzione di viabilità alternativa, anni in progettazione. Nuove strade, più ampie: bretella a sud e un raccordo di tangenziale a nord-est in grado allontanare tir e dalle vie che ogni giorno attraversano i borghi, sfiorando case e balconi. Anche Roberta Piumatti, con la sua famiglia, partecipava al comitato, condividendo la protesta contro lo smog e il traffico infernale, per migliorare la qualità della vita in città.

Sull'Y10, sequestrata procura di Alba, saranno eseguiti gli accertamenti scientifici, per presenza di eventuali tracce biologiche e liberare il campo qualsiasi dubbio. Inoltre, i riscontri dell'autopsia dovranno comparati con le analisi tecniche sui mezzi coinvolti nell'incidente. Si tratta di verificare le rispettive responsabilità dei veicoli e dei loro conducenti: per stabilire, insomma, le conseguenze provocate dal furgone, condotto da un giovane autotrasportatore di Vinovo, e quelle causate dalla vettura, quando ormai Roberta Piumatti era terra, riversa sull'asfalto. Sotto gli occhi del figlio Alessandro.

INSEGUITI E BLOCCATI SULLA CIRCONVALLAZIONE

Rubavano televisori nei bar in manette quattro giovani

Quattro giovani sono stati arrestati carabinieri di Pinerolo al termine una breve inseguimento che è avvenuto sulla circonvallazione. Nell'auto, una vecchia Fiat Punto, avevano un televisore al plasma, risultato rubato in un bar di Paesana e alcuni oggetti in I carabinieri hanno deciso di perquisire le abitazioni dei giovani a Pinerolo e in una dei quattro hanno trovato altro televisore, rubato bar Cannone d'oro di Parosa Argentina.

In finiti, Cristian Ciacci, 25 anni, via Midana 25, già noto alle forze dell'ordine, La Moscariello, 18 anni, Bignone 3, Maurizio Longoni, 24 anni, via Einaudi 27/b e Demetrio Fulco, 18 anni, elettricista, via Bignone 3. Nell'abitazione quest'ultimo trovate anche 19 piantine di marijuana. Secondo gli inquirenti la mente della banda sarebbe il Ciacci, era lui che con la scusa di prendere un caffè faceva i sopralluoghi nei bar della zona alla ricerca costosi televisori al plasma utilizzati per seguire le partite e la gara di formula Uno. I quattro sono stati rinchiusi nel carcere delle Vallette in attesa di essere interdal giudice. (a. gia.)

inbreve

Avigliana
Lunedì si assegnano i lavori sulla frana

L'assessore alla viabilità della Provincia Giovanni Ossola prevede che i lavori per la sistemazione della frana sulla provinciale 589 di Avigliana saranno assegnati lunedì 21 novembre. Per il risarcimento dei danni l'ente ha citato l'Agenzia e poi provveduto a disporre i progetti.

Rivarolo
Raduno ex allievi dell'«Aldo Moro»

Si ritrovano per la seconda volta, grazie alla neonata associazione, gli ex allievi dell'Isist «Aldo Moro», che hanno frequentato il liceo scientifico e l'istituto tecnico. L'appuntamento è per domani mattina alle 11 per un aperitivo a scuola. Il raduno è preceduto dall'assemblea dei soci.

Caluso
Sfilano le più belle della Padania

Nona edizione del Concorso di Miss Padania stasera, dalle 20, presso il ristorante Mani Magic di Caluso. In passerella 40 splendide ragazze provenienti dalle selezioni provinciali che si contenderanno i titoli di Miss Piemonte e Miss Valle d'Aosta. Verranno pure assegnate le fasce La mia Miss e Miss Padania Futura.

Avigliana
Morto ex comandante dei carabinieri

Si svolge questa mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Avigliana, il funerale del maresciallo dei carabinieri Nicola Alessandro. Era stato comandante della locale stazione per 21 anni, e nel 1994 si era congedato per limiti di età.

San Didero
La nuova sezione della scuola materna

Dopo tante attese è partita a San Didero la nuova sezione della scuola materna. E' frequentata da nove bambini che per ore faranno un orario ridotto, dalle 7,30 alle 12,30. Da gennaio dovrebbe invece partire il tempo pieno fino alle 16,30. La sezione è stata attivata grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte per la scuola di montagna.

POLITICA CONTRARIO IL PARCO DEL GRAN PARADISO

Aosta risponde picche ai Comuni canavesani che chiedono l'annessione

Alessandro esio

«Se proposta dell'annessione è un grido d'allarme per una montagna che muore, bene, ma se è una proposta politica, amici delle vallate canavesane, che si lasci perdere». Così, affidando il suo pensiero al sito Internet personale, il presidente della regione Valle d'Aosta Luciano Caveri risponde al comitato spontaneo nato nelle valli Orco e per promuovere, attraverso un referendum popolare, la «scissione» Piemonte Comuni del Parco Paradiso. Sottolinea, Caveri, che «polemiche analoghe nel nord est e analoghe richieste hanno sortito effetti nefasti per le autonomie speciali». Se dalla Vallée le reazioni si sono fatte attendere lo stesso presidente, Costituzione alla mano, confida di avere «dubbi giuridici circa la fattibilità del progetto» anche al di qua dei confini il dibattito ha preso piede velocemente.

La presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso ammesso di «comprendere i problemi delle popolazioni della montagna e la ricerca di è finanziariamente più vantaggiosa. Ma la vera questione è legata al federalismo fiscale che non è mai stata affrontata e non è stata toccata dalla devolution. E se riuscissero ad ottenere la scissione – si chiede – quanti seguirebbero lo stesso esempio?».

In una nota, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, promette: «Approfondirò le motivazioni della raccolta di firin un incontro i sindaci della zona, venerdì 25 a palazzo Cisterna. Voglio capire se si tratta di un'iniziativa isolata o di un'aspirazione dagli amministratori locali. Prima d'ora - prosegue - nessuno mi ha mai parlato di "scissione" e poi credo che negli ultimi anni Provincia e Regione si siano dimostrate insensibili di fronte istanze dei sindaci della zona».

E' dal Parco Gran Paradiso (tirato in ballo dal comitato) il presidente Giovanni Picco riserva: «Anche noi siamo preoccupati della delle valli, ma certo spostare i confini non risolve nulla. Certe condizioni di sviluppo non si possono inventare altrove. Un parco tutto valdostano? Sbaglia chi sogna una condizione di maggior libertà operativa: certi vincoli, in Valle d'Aosta, sono ancora più stretti».

Luciano Caveri

In Canavese, è diventato, questo, l'argomento del giorno. E' perplesso il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela: «Si rischia di correre appresso ad inutili chimere, anche le Vallée è alle prese con la crisi». Per il collega di Castellamonte, Eugenio Bozzello, «questa vicenda ha dimostrato che urge una revisione delle funzioni delle regioni autonome, non ci più le stesse esigenze di sessant'anni fa». Fabrizio Bertot, primo cittadino di Rivarolo e consigliere provinciale di An: «Bisogna primo fermarsi e capire gli effetti della riforma costituzionale, visto che la devolution potrebbe ridimensionare i privilegi economici della valle d'Aosta». E poi c'è la considerazione prettamente politica che arriva Lega Nord. «E' la dimostrazione avevamo ragione: una larga fetta del territorio è abbandonata a se stessa - dice il segretario canavesano Walter Togni - salutiamo con interesse l'iniziativa i nostri obiettivi primari rimangono la provincia ma del Canavese e il federalismo fiscale».

IL MIGLIOR FILM FRANCESE DELL'ANNO E TRA I DIECI NEL MONDO

così la stampa:
"Un film lusinghiero e suggestivo in cui la musica assume un'importanza fondamentale." (La Stampa)
"Con 'Tutti i battiti del mio cuore' Audiard si conferma fra i migliori registi francesi di oggi." (Tullio - Corriere della Sera)
"Quando una grande sceneggiatura incontra un regista immenso e attori straordinari il risultato è solo: un capolavoro!" (Le Monde)

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

- PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

«Sincero e illuminato, quasi puro.» (CIAK)

CENTRALE IN ESCLUSIVA

ARLECCHINO - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC MONCALIERI

CINEPLEX MASSAUA - IDEAL CITYPLEX
WARNER VILLAGE

PUBBLICO E CRITICA UNANIME: CAPOLAVORO.

Narrazione intrigante, interpreti perfetti...
Alessandra Levantesi - La Stampa

Il film è padroneggiato con sicurezza, a regola d'arte e recitato benissimo.
Tullio Kezich - Corriere della Sera

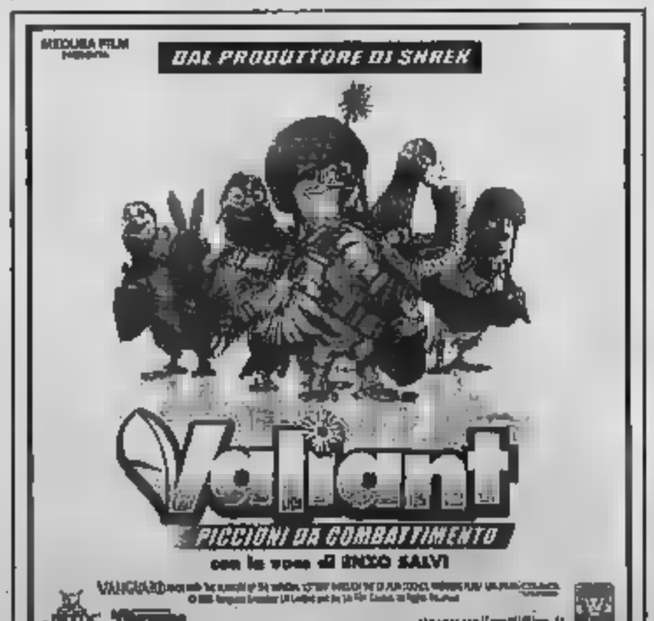
ARLECCHINO - VIS PATHÉ

ELISEO
IN ESCLUSIVA

CANDIDATO AGLI OSCAR 2006
COME MIGLIOR FILM
STRANIERO PER LA GERMANIA

"La libertà è il più prezioso che abbiamo"

ROMANO
Per proiezioni scolastiche telefonare al n. 011.544063



MEDUSA E NUOVO VALENTINO

Da trent'anni il negozio di via Angrogna è un punto di riferimento per chi ama lo stile

Il piacere del lusso che sfida il tempo

Da Buosi orologi, gioielli e articoli regalo «al top»

Buosi opera a Torino dal 1975 nel settore degli orologi, dei gioielli e degli articoli da scrittura di lusso e, negli ultimi 10 anni, è diventato anche il punto di riferimento per articoli regalo e complementi d'arredo.

Questo connubio è stato reso possibile sia per gli ampi spazi che il punto vendita ha a disposizione sia per una scelta altamente qualificata del personale, sempre a disposizione del cliente. Oggi l'azienda compie 30 anni di attività, un traguardo importante soprattutto perché raggiunto attraverso un percorso basato sulla qualità dei prodotti selezionati e sul servizio impeccabile.

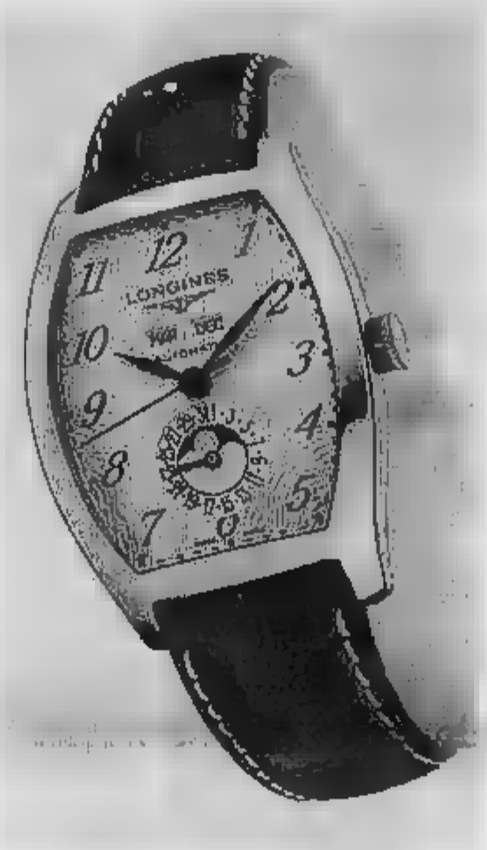
Infatti Buosi è concessionario di numerose case che rappresentano il gotha dell'offerta; tra queste spiccano Glashütte Original, Blancpain, Longines e Omega; che si affiancano a Baume & Mercier, Graham, Eberhard, Tag Heuer, Paul Picot TCM Terra-Cielo-Mare, Gucci e Rado. Completano l'offerta le proposte di: Tissot, Sector, Breil e Ck.

In questi trent'anni Buosi ha condiviso con i suoi clienti la passione per gli orologi, cercando di proporre sempre dei modelli che siano quanto di meglio il mercato possa offrire. Le grandi manifatture vengono affiancate alle realtà più innovative e ricercate. Tra le molte case che trovano nello staff Buosi dei validi ambasciatori c'è la Glashütte Original, rappresentata in esclusiva da Buosi per il Piemonte.

La manifattura orologiera Glashütte Original si dedica all'arte orologiaia dal 1845, focalizzando la propria attenzione sulle complicazioni e con una produzione di elevato valore intrinseco legato all'esclusività dei modelli e dei meccanismi che danno vita alle diverse collezioni. Buosi propone ai suoi clienti le linee Pano e Senator, che rappresentano al meglio i capolavori della casa tedesca.

Uno dei modelli più rappresentativi della collezione Pano è il Panograph. Questo orologio ha un movimento meccanico a carica manuale con indicazione decentrata di ore, minuti e piccoli secondi, funzione cronografia con stop secondi, doppio fly-back, contatore dei 60 minuti a settore, data panoramica, quadrante argenté con indici applicati. Sempre nella linea Pano sono molto interessanti i nuovi automatici, disponibili nelle versioni solo tempo e con la complicazione delle fasi di luna.

Della Linea Senator è di notevole fattura il Calendario Perpetuo: un capolavoro azionato da un movimento a carica automatica con indicazione di ore, minuti e secondi, calendario perpetuo con giorno della settimana, mese, anno bisestile, fasi di lunari, data panoramica, quadrante con indici a bastone dorati o argentati applicati, lancette in acciaio lucido, cassa in acciaio, oro rosa 18 kt lunetta satinato/lucido, vetri zaffiro su quadrante e fondello. In questi giorni Buosi presenta il nuovo Chrono, sempre della linea Senator.



Glashütte Original è una manifattura al 98%, un dato davvero importante. Gli orologi proposti da questa straordinaria Maison sono destinati a un pubblico attento e preparato, sicuro delle proprie scelte e che non si lascia condurre dalla moda ma le anticipa o le crea.

Parlando di orologi possiamo dire che la storia dell'orologeria passata e presente è ben rappresentata da Buosi grazie ad una azienda come Blancpain. La Maison, fondata da Jehan-Jacques Blancpain, vanta una dinastia di tecnici che dal 1735 si dedica con passione all'arte dell'orologeria. Dopo 270 anni di successi firmati Blancpain, la filosofia dell'azienda si fonda più che mai sul profondo rispetto delle rigide regole dell'alta orologeria. Per Blancpain, ad esempio, l'orologio deve avere forme semplici, fisionomie nette e decise, quadranti sobri per esprimere l'essenziale attraverso un'eleganza intramontabile. Novità assoluta il cronо mono pulsante in acciaio da 8.980 euro. Blancpain ha imposto la propria padronanza dell'orologeria meccanica di alta gamme ed è diventato indiscusso punto di riferimento, ricorrendo ad un nuovo approccio nell'espressione del tempo e ad un perfetto equilibrio fra i canoni funzionali ed estetici dell'arte del tempo. Tecnologia all'avanguardia, affidabilità operativa e massimo comfort: questo è quanto offre la collezione Léman, riuscita incarnazione di arte orologiera ed eccellenza scevra da compromessi. Buosi propone di questa linea un modello di grande successo: il Calendario Completo, questo orologio è azionato da un meccanismo a carica automatica, oltre alla funzione delle ore indica il giorno del mese, il giorno della settimana, il mese e le fasi lunari.

La gamma dei prodotti presentata da Buosi riesce a soddisfare tutte le esigenze, dal prodotto di manifattura all'orologio classico. In questo contesto completa l'offerta dei prodotti di alto profilo il leggendario marchio Longines. Che spazia dalle linee che meglio si adattano ad un uso più disinvolto e quotidiano, ai nuovi Master Collection e Evidenza, che enfatizzano i canoni di eleganza e qualità propri del marchio Longines. Nuove dimensioni e l'eleganza indiscutibile di sempre. Ora tocca alle complicazioni fare il loro ingresso nella collezione Longines Evidenza. A conferma delle lunghe e solide tradizioni della Maison, nascono un modello con indicazione della riserva di carica, un altro con datario a doppia finestrella ed un terzo che indica le fasi lunari.

Al lavoro e nel tempo libero, mentre si sport oppure viaggia, l'uomo contemporaneo è ormai un personaggio sempre più dinamico ed eclettico. Questa sua molteplicità di aspetti e di attività si riflette perfettamente nei modelli che formano The Longines Master Collection. Questi modelli confermano il tocco magico che distingue Longines, la sua capacità di ideare orologi sapientemente equilibrati, espressione inconfondibile di una professionalità che tutto il mondo conosce ed apprezza, quanto porta la firma Longines.

Poter scegliere tra molte firme è un piacere che nello showroom di via Angrogna diventa un'esperienza unica, sia per la professionalità dello staff Buosi sia per la gamma dei prodotti trattati, ogni pezzo da collezione in tiratura limitata al prodotto di uso quotidiano.

Buosi è il punto di riferimento per chi vuole sapere tutto sugli orologi e condividere una passione che travalica il tempo e non conosce età. Per maggiori informazioni telefono 011/779.35.36, mail: info@buosi.com, sito: www.buosi.com

Omega presenta una straordinaria collezione a tiratura limitata

Ecco i cronografi da leggenda

I nuovi modelli ispirati a Schumacher

Buosi è da sempre uno dei concessionari Omega per Torino. La partnership tra le due aziende è da tempo basata sulla professionalità, sulla serietà e sulla passione per gli orologi. Omega rappresenta una realtà con oltre 150 anni di storia legata al mondo degli orologi, sempre ai vertici della precisione!

Le collezioni Omega sono il giusto rapporto tra innovazione e ricerca sia stilistica che meccanica. Parlando di storia dell'orologeria, Omega occupa un posto di rilievo ed è sicuramente una delle aziende che hanno fatto diventare l'orologeria svizzera il punto di riferimento per tutti gli appassionati.

Questa azienda è sempre proiettata verso nuovi traguardi, infatti la partecipazione a quasi tutte le Olimpiadi ne è una prova. Omega sarà l'Official Timekeeper per «Torino 2006». Quindi, dopo aver partecipato a 21 Giochi Olimpici, a partire da Los Angeles 1936, Omega si sta «allenando» per le nostre olimpiadi torinesi. Per questa occasione ha prodotto una serie di orologi in tiratura limitata e un orologio della linea Speedmaster dedicato alle Olimpiadi invernali. I clienti di Buosi sono avvertiti: sarà una vera rarità poterli ammirare.

Uno degli «attestati» più importanti è sicuramente la scelta che la Nasa ha fatto: il modello Speedmaster, carica manuale, è l'unico orologio per partecipare alle missioni spaziali. Da sempre l'Omega Speedmaster accompagna gli astronauti nello spazio ed è il primo allunaggio da parte degli americani. Ancora oggi è possibile possedere un pezzo di questa straordinaria esperienza indossando l'Omega Moonwatch. Questo mitico orologio ha superato 11 test Nasa, 88 voli nello spazio, 117 missioni e 6 atterraggi sulla Luna.

Nello showroom di via Angrogna sono sempre disponibili delle versioni in tiratura limitata, come il «35° Anniversario», o delle edizioni particolari come il «From the Moon to Mars».

Dopo il successo dello Speedmaster «The Legend», prodotto nel 2004 in edizione limitate per festeggiare i sette titoli mondiali di Michael Schumacher, Omega presenta la collezione «The Legend», con tre cronografi Speedmaster di cui una sportiva, in omaggio alla straordinaria stagione 2004 del campione tedesco. La Legend Collection è costituita da tre cronografi Speedmaster che abbinano l'esclusivo movimento cronografico a carica automatica Omega a quadranti ispirati alla Formula 1. La cassa in acciaio è di diametro pari a 42 mm e si presenta con il tipico bracciale a maglie con chiusura di sicurezza; il vetro zaffiro è sottoposto a trattamento antiriflesso e il fondello è serrato a vite; le indicazioni sono animate dal Calibro Omega 3301. Perfetto esempio di orologeria d'alta gamma, il meccanismo adotta il sistema di smistamento delle funzioni cronografiche mediante ruota a colonne, che garantisce la massima precisione per quanto riguarda start, stop e rimessa a zero; il bilanciere Omega a spirale libera è in grado di offrire una precisione di marcia ottimale.

Le collezioni Omega presentate da Buosi non finiscono qui, infatti sono disponibili i nuovi Planet Ocean oltre alla linea Seamaster. Per il pubblico femminile Omega soddisfa le esigenze delle sue estimatrici con il modello Costellation oltre ai nuovi Speedmaster donna che trovano in Nicole Kidman una superlativa testimonial.

L'appuntamento con il fascino e l'eleganza degli orologi Omega è da Buosi, unico corner per la città di Torino, in via Angrogna 16 angolo corso Monte Cucco.

Per informazioni sulla linea Omega e sulle proposte Buosi potete consultare il sito www.buosi.com

MONCALIERI TUTTE LE MODIFICHE CONNESSE AL «TUNING» DEVONO ESSERE RIPORTATE SUI DOCUMENTI DI GUIDA E OMOLOGATE

Giro di vite sulle dream car

La Polstrada ha sequestrato 58 carte di circolazione, sei gli indagati

Giuseppe Legato

Il raduno della Dream Car è vuoto. Venerdì scorso c'erano dieci macchine. Bei tempi quelli di un mese fa. Cento bolidi in mostra e pin-up dalle forme alla Romina Stamos. Donne e motori, gioie e dolori. Dolori perché la polizia stradale di Torino ha deciso di vederci chiaro in questa tribù allargata uscita dal film «Fast and Furious». Troppo belle le macchine d'accordo, ma si può? E mica avranno passato gli agenti della sottosezione di corso Giambone. Pedinamenti, appostamenti, filmati, un anno di lavoro, di indagini per qualcuno più giovane degli altri, appassionato di macchine da vetrina, e anche divertente. Tutti i giorni gli agenti di Maurizio Barone lì, nel paddock, prima a Beinasco in un distributore della 08 sulla provinciale per Orbassano e poi a Moncalieri nel parcheggio del centro commerciale Leroy Merlin, zona industriale.

Nell'ultimo mese e mezzo hanno ritirato e sequestrato 58 carte di circolazione. Tutti a piedi e Tuning quasi azzerato. Motivo: se monti qualcosa su una macchina ci vuole l'omologazione della motorizzazione che oppure sulla carta di circolazione non visto, non timbro. Se non ce l'hai e la tua macchina assomiglia al albero di Natale allora non puoi circolare. I ragazzi del Tuning non si sono nascosti. Uno di loro me l'ha detto qualche settimana fa che le macchine sono ferme. E ci ha raccontato anche perché, senza paura. Spoiler irregolari, sedili posteriori rimossi per far posto alle giganti che neanche a Milano a «Soul to Soul». E ancora luci alogene, barre di ogni tipo. Tutta roba che non compare sui documenti della vettura. La polizia se n'è accorta durante l'ultimo a Moncalieri. bloccato tutto, vie di accesso e di fuga. Altro che due sorprese.

Un recente raduno di «dream car», che richiamava decine di appassionati

Giro di vite. Uno stillicidio. Qualcuno di quelli fermati stava per passare il controllo to. I documenti della vettura registravano le modifiche apportate. regole insomma, ma soltanto in apparenza. Perché anche qui la stradale ci ha voluto vedere chiaro incrociando i dati delle modifiche con i documenti in poss dalla motorizzazione. Sorpresa: negli uffici Torino nessuno sapeva niente di quei pezzi aggiunti. Qualcuno dei ragazzi - che confermano i pinque avvisi di garanzia giunti ad altrettanti di loro e le convocazione per l'interrogatorio - ha deciso di parlare e di dire come stavano le cose. «C'è un negozio a Carmagnola - avrebbero racco inquirenti - che fa tutto automati- . Ti monta il pezzo, va in motorizzazione e ti registra le modifiche». Mille euro cash. Questa la parcella che il titolare negozio «Factory of Tuning» - secondo le testimonianze raccolte in polizia - avrebbe chiesto in cambio. problema è che lui si ritrova indagato perché - secondo gli agenti - alla motorizzazione non ci sarebbe mai andato. Avrebbe modificato e aggiornato illegalmente i documenti delle vetture. Falsificazione timbri di stato, accuse pesanti.

> Nei guai un negoziante accusato di usare timbri falsi per «regolarizzare» le modifiche apportate

Ieri mattina, 9.30, nel suo negozio arrivato il blitz della polizia. Non hanno trovato nulla, ma gli indizi di lui - in testa le testimonianza dei ragazzi - restano gravi. Continuano invece le indagini della stradale questo fenomeno legato al Tuning. Le modifiche apportate alle macchine sono nella maggior parte dei casi pericolose. Alterano la sicurezza del veicolo o della guida. E se da un lato è chiaro che chi spende duemila euro per «ve- il suo bolide non fa le gare, dall'altro c'è un fenomeno da tenere sotto controllo che starebbe dilagando tra i giovanissimi. Presto il seguito.

TAMPONAMENTO TRA VINOVO E RIVALTA

Pensionato muore tra le lamiere dell'auto

Due segni scuri sull'asfalto misti a terra umida. Una frenata improvvisa, violenta, terminata con un pauroso testacoda. traverso, alla giato, una Bmw Serie 3, con la parte anteriore destra accartocciata su se stessa. A lato, oltre il fosso che costeggia la strada, Y 10 di colore grigio, semicapovolta, un uomo all'interno, imprigionato tra i sedili. E' la scena che ieri pomeriggio si sono trovati di fronte agli occhi i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco, intervenuti sulla strada tra l'ippodromo Vinovo e la Palazzina Caccia di Stupinigi. Il bilancio è di un morto e un ferito.

La vittima, il conducente dell'Y10, era un pensionato di Candiolo, Francesco Ciriotti, 74 anni, via Roma 7. Ferito in modo lieve l'autista della Bmw, Giuseppe Polito, anni, Rivalta, trasportato al pronto soccorso del Santa Croce di Moncalieri. L'incidente è avve- mancinta di minuti prima delle , a circa 500 metri dalla nuova rotatoria all'imbocco di via Debouché, fronte all'ingresso degli impianti ippici. Le due vetture stavo viaggiando nella stessa direzione, verso la palazzina di Stupinigi. Stando ai primi riscontri dei carabinieri, la Bmw avrebbe tamponato con violenza l'utilitaria scaraventandola fuori carreggiata, nel tentativo, forse, di rientrare in corsia al termine di un sorpasso. Sul ciglio della strada, poco oltre una via sterrata, ruote dell'Y10 hanno lasciato un solco profondo, cospargendo sull'asfalto la terra. L'auto, a seguito dell'urto, è finita nel fosso, ai margini di un po arato di fresco e poi si è ribaltata. Le lamiere del tettuccio sono piegate di schianto, imprigionando all'interno il pen-

Immediatamente alcuni passanti hanno dato l'allarme, telefonando al 118. In pochi minuti arrivati i soccorsi: le ambulanze della verde, l'elicottero con l'equipe medica e una squadra dei vigili del fuoco. Per Francesco Ciriotti, però, c'era più fare: medico del 118 ha potuto fare altro che constatarne la morte. I carabinieri Vinovo e Nichelino hanno bloccato la strada per quasi due per effettuare gli accertamenti e ricostruire la dinamica dello schianto. Non ci sono però testimoni oculari. I militari hanno potuto raccogliere solamente le dichiarazioni dell'autista della Bmw. [m. peg.]

RIVALTA UN SUPERMERCATO, ARRESTATO IL BANDITO

Carabiniere ferito durante la rapina

Ha rapinato un supermercato, puntando un coltello alla gola di una cassiera e ferendo carabiniere in borghese, casualmente in coda fronte cassa. Il militare ha cercato di bloccarlo, ma durante la violenta colluttazione è colpito all'altezza del sopracciglio sinistro. Una ferita di striscio, guaribile in una decina di giorni. Il rapinatore invece arrestato poco dopo nella sua abitazione, a Rivalta, dai carabinieri di Orbassano. Con sé aveva ancora il bottino, circa 1200 Martino Ripa, 36 anni, personaggio già noto forze dell'ordine per precedenti guai con la giustizia, è finito in carcere con l'accusa di rapina e lesioni.

L'assalto è avvenuto ieri intorno alle 10,45, al supermercato Crai di Rivalta, in via Piossasco. Alcuni giorni fa l'uomo era stato sorpreso dal nascondersi dal market a rubare tra gli scaffali. Forse si è voluto vendicare, tornando con intenzioni p serie. Ha fatto irruzione a volto coperto, indossando cappellino, una sciarpa e un giubbotto. è arrivato e spalle, mentre aspettava la spesa di un cliente. «Mi ha messo un coltello alla gola e si è preso i soldi dalla cassa». La cassiera, 23 anni, sotto shock, ha continuato a lavorare fino alla fine del turno. avuto paura: non mi era mai capitata una cosa del genere» dice guardandosi attorno con occhi smarriti, davanti a lei passano altri clienti, incuriositi dal suo racconto.

Il carabiniere in borghese in coda, alla cassa, in di la sua spesa. visto rapinatore entrare nel supermercato afferrare ragazza. Era a pochi metri da lui: per non mettere in pericolo la cassiera, ha aspettato il momento opportuno per entrare in azione. Così, quando Ripa afferrato il soldi, levando il coltello dalla gola della giovane, il militare si è qualificato, inseguendolo alla porta. I due si sono affrontati furiosamente, corpo a corpo. Nella lotta il bandito è riuscito a sollevare la lama e a colpire il militare, obbligandolo a mollare la presa. A quel punto è fuggito. L'uomo però è stato riconosciuto. Sotto casa, tra la spazzatura, i carabinieri di Orbassano hanno trovato il giubbotto. Del coltello invece [m. peg.]

Il supermercato di Rivalta assaltato da un bandito

COLLEGNO IL PDCI: VIA ANCHE I PALAZZONI DI OLTREDORA

«Case popolari nell'area ex Elbi»

Patrizio Romano

Per tutti la ditta Elbi e il quartiere Oltredora hanno un solo punto comune: trovarsi a Collegno. Per il segretario cittadino dei Comunisti italiani, invece, possono molti di più: almeno 218, come gli alloggi popolari edificare. «La nostra proposta, di cui parlato sindaco - afferma Zungrone -, quella di costruire nell'area della ex Elbi case in edilizia popolare e trasferire lì i residenti delle vie Allegri e Croce». E quei casermoni di piani? «Li abbattiamo - confessa -, brutture degli '80, tirate in un periodo di emergenza».

Un'ipotesi cui credono molto. Tanto che oggi, alle 14,30, presso la scuola Calvino, si troveranno a parlarne diversi esponenti del partito, da Rizzo a Novelli. «Per noi le aree industriali - dice Zungrone - devono diventare un'occasione per riqualificare la nostra città. Questi quartieri periferici rischiano giorno esplodere, come le banlieues parigine». E a preoccuparlo è il quartiere, abitato 650 famiglie di diverse etnie e culture. «Prive di luoghi di aggregazione e spazi di incontro - conclude -. Ed eliminando quei palazzoni si possono realizzare».

E siccome i dibattiti non vengono mai da soli, questa mattina alle 9,30, in piazza Cavalieri, il Patto territoriale della zona Ovest si confronterà sul tema «Profilo industriale della città di Collegno». Punto focale all'ordine del giorno, ovviamente, le Elbi. E intervento il sindaco Silvana Accossato sarà perentorio. «Mettere delle case popolari su quell'area - precisa -, sarebbe provocazione. Poi non non crediamo che Oltredora sia un ghetto, né che ci siano condizioni da banlieues parigine». Anzi, il Piano di ristrutturazione previsto dall'Atc lo sta per rimettere a nuovo.

«Il cantiere, partito due fa - dichiara -, prevede interventi come la nuova piazza, il centro civico e poi caldaie, infissi, tetti e facciate». Un restyling completo, insomma. Opere per circa 5 milioni euro. «Poi, Comune di Torino, che è proprietario quegli alloggi - confida il sindaco -, sta per far partire un piano di vendite ai residenti. Mica possiamo abbattere mentre Torino vende». E non è l'unico neo: «Infatti - conferma -, noi abbiamo bisogno di nuove popolari per porre un argine all'emergenza degli sfrattati, attualmente 38, e rispondere alle gradustorie, vedono lista 200 famiglie». Altro che abbattere: edificare subito. «E ciliegina sulla torta, costo della proposta di Zungrone, secondo il presidente dell'Atc Giorgio Ardito - conclude l'Accossato -, si aggira sui 15 milioni di . E di questi tempi brusocolini». Un secco nist.

inbreve

Settimo Torinese
I pompieri soccorrono anziana caduta in casa

E' stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco ieri mattina a Settimo Torinese, in via Vercelli 7, per soccorrere Angela Di Bartolomeo, 84 anni, pensionata, con seri problemi di movimento. L'anziana era caduta dal letto e si trovava da diverse ore sul pavimento, da dove non riusciva a rialzarsi per chiedere aiuto. A dare l'allarme è stato il genero, Vittorio Balducci, che non riuscendo ad entrare in casa ha richiesto l'intervento dei carabinieri di Chivasso, che a loro volta hanno fatto intervenire i pompieri ed il 118. La nonnina dopo le prime cure è stata trasportata all'Ospedale di Chivasso.

Villareggia
Camion finisce dentro il canale

Bagno fuori stagione ieri mattina per il camionista romeno Marian Dicu, 47 anni, residente a Leinì. L'uomo, alla guida di un semirimorchio con a bordo 300 quintali di ghisa, sulla provinciale tra Saluggia e le curve della Rocca, a Villareggia, ha perso il controllo del mezzo che è finito dentro al naviglio Depretis.

Il camion nel canale

Volvera
«Tariffe agevolate sulla Torino-Pinerolo»

Con una raccolta di firme gli abitanti di Volvera chiedono che venga rivisto in alcuni punti il protocollo d'intesa per la realizzazione dell'autostrada Torino Pinerolo. I volversi chiedono tariffe agevolate sul pedaggio e interventi per la viabilità alternativa.

San Raffaele
I nuovi vertici della Pro Loco

Giovanni Pucci è stato eletto presidente della Pro Loco di San Raffaele Cimena. Al suo il vicepresidente Mir- Ellena, segretario Eliena e il tesoriere Roberto Nicolò. Seguono altri componenti del direttivo con diverse mansioni.

Settimo
Operaio finisce in manette

Eseguendo ordine di carcerazione del Tribunale di Torino, i carabinieri della Tenenza di Settimo hanno arrestato Felice Manonte, anni, operaio, residente in città, in via Falastro 20. Il giovane deve espiare 1 mese di reclusione e sborsare 103 euro di ammenda per furto.

CENTRO STORICO INIZIATIVE DI COMUNE ASSOCIAZIONI CONTRO LA CRISI

Addobbi, concorsi e solidarietà per i commercianti di Venaria

Gianni Giacomino

Il vice presidente provinciale della Confesercenti Corrado Alberetto l'ha definita: «L'ultima ancora di salvezza per i commercianti di Venaria in questo periodo di crisi profonda per la categoria». Si chiama «La carica dei 101 - Un Natale da favola» l'ultima serie iniziative ideate dal Comune, in collaborazione con Ascom, Confesercenti e l'associazione Il Muretto, rivolta a tutti gli operatori che esercitano all'ombra della Reggia e anche nei quartieri lontani dal centro storico. «Ovviamente - puntualizza l'assessore al Commercio di Venaria Rosa Perrone - non farà parte dell'evento la grande distribuzione».

La pensata più originale è proprio la «Carica dei 101» che si basa sulla raccolta di scontrini o ricevute fiscali rilasciati nel periodo che va dal 20 di novembre al di dicembre. Le prove d'acquisto dovranno superare i 10 euro per un massimo di 50 euro. Quando i clienti raggiungeranno il totale di 500 euro dovranno compilare una scheda disponibile nei vari negozi e consegnarla poi all'Ufficio Protocollo del comune, in piazza Martiri della Libertà (dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 e 30 alle 15 e 30, al venerdì dalle 9 alle 12). Le prime cento persone (possono anche essere residenti a Venaria) che riusciranno ad accumulare 500 euro di spesa saranno contattati per concordare la visita a domicilio di Babbo Natale programmata per la vigilia e addirittura il 25 di dicembre. Il centunesimo blitz dei babbi natale dell'associazione Il Muretto avverrà tra le corsie e nei reparti dell'ospedale di piazza dell'Annunziata per di strappare un portare un po' di sollievo ai ricoverati.

«L'amministrazione si è impegnata concretamente con l'obiettivo di valorizzare il piccolo commercio - continua ancora l'assessore Perrone - e per questo abbiamo deciso di illuminare con gli addobbi anche i quartieri di Altessano e Rigola». Una boccata di ossigeno per artigiani, ambulanti, ristoratori e altri che attendono con ansia mista ad entusiasmo il definitivo decollo della Reggia Sabauda e la marea turisti che questa dovrebbe convogliare sulla città. A parte l'iniziativa de «La carica dei 101» già domenica prossima inizierà la lunga kermesse pre natalizia che tutti i week and proporrà mercatini della tipicità, musica e animazioni, degustazioni gratuite e 23 casette in legno dei «Villaggi di Natale» allestite da Ascom e Ati. centralissima via Mensa resterà invece illuminata fino di febbraio quando la fiamma olimpica, come ultima tappa, attraverserà la città prima dell'inizio Olimpiadi invernali in Val di Susa.

Rosa Perrone

VALPERGA

Ladri d'auto inseguiti e arrestati

Marito e moglie, entrambi ladri d'auto, sono stati arrestati dai carabinieri di Cuorgnè dopo un inseguimento da film sulla provinciale Valperga-Busano. E' successo nel tardo pomeriggio di ieri. Gli uomini dell'Arma stavano cercando due auto appena rubate a Pont Canavese e a Mathi, una Uno e una Punto. Una pattuglia le ha notate all'ingresso di Valperga e dopo aver intimato l'alt, inutilmente, ha iniziato ad inseguirle. Simona Rizzo, 21 anni, di Rivoli, era alla guida della Uno: all'altezza della rotonda tra Pertusio e San Ponso ha perso il controllo della vettura ed è finita nel fossato. Daniele Lafleur, 22 anni, domiciliato a Mathi, invece ha proseguito la sua folle corsa fino a Pertusio. Ma dopo una curva si è schiantato contro un muretto di cinta. giovane provato a scappare, ma il maresciallo Silvio Ragosta è sceso dalla sua macchina e lo ha bloccato in mezzo ai campi.

Dove & Quando IN PROVINCIA

CHIVASSESE
Tre appuntamenti in programstasera, alle 21, a Chivasso. Presso l'Aula Magna dell'Istituto «Europa Unita», in via Orti, concerto Santa Cecilia della Società Filarmonica di Chivasso. Teatrino Civico (Municipio), spettacolo Origin Show» del Piccolo Teatro Instabile di Torino. Presso il salone della Croce Rossa, in via Gerbido 11, il Cai proporrà una proiezione di diapositive «Himalaya e dintorni» a cura Sergio Martini.

ARMONIE RITROVATE
Nell'ambito della stagione «Armonie Ritrovate», stasera, alle 21,15, nell'ex sala consiliare di Verolengo, in via Cesare Battisti 5, musiche da operetta e cabaret del '900 con il gruppo «In Tabarnae Musica».

BOLLITO
Per iniziativa del Circolo dell'Oratorio di Castiglione Torinese, stasera, alle 20, presso il salone dell'Oratorio serata gastronomica del bollito.

BAGNA CAODA
La Pro Loco di Cavagnolo organizza stasera, alle 20, presso i locali del Centro Culturale «Cesare Martini» una serata gastronomica a base di bagna caoda.

CONCERTO
Oggi alle 21 nella chiesa del Colletto concerto di due giovani pinerolesi, Alessandra e Massimiliano Genot, violinista la prima e pianista il secondo. Il concerto fa parte della gna dal titolo «Leone Sinigaglia, itinerari di un piemontese mitteleuropeo».

TEATRO
Alle 21,15 a conclusione della rassegna di teatro dialettale, la compagnia teatrale Piccolo Varietà presenta «Tant fracass per gnente», commedia di Luigi Oddoero. A conclusione dello spettacolo premiazione della miglior commedia.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 656849

Giorno e Notte

Zanne di tricheco pittografate, abiti in pelle di [illegible] sculture in pietra e maschere rituali di legno. Dalle casse asce talvolta l'odore acre del grasso di balena che gli inuit usano per ammorbidire e preservare.

Si lavora alacremente in questi giorni al [illegible] Scienze Naturali, in via Giolitti in vista della mostra «Inuit e popoli del ghiaccio» dedicata alle genti che vivono intorno al circolo polare artico. Il laboratorio per la [illegible] lizzazione della rassegna, che [illegible] apre il 2 dicembre nell'ambito delle Olimpiadi delle cultura, è diretto da Gabriella A. Massa,

archeologa ed esperta di cultura ed arte inuit. Da anni divide il suo lavoro fra Torino e il Québec per approfo[illegible] studi [illegible] «nomadi dei ghiacci» e intensificare i rapporti culturali fra Canada (di cui è ambasciatrice culturale) e Italia. Una sua pubblicazione «Espressioni artistiche ed elementi [illegible] vita culturale degli inuit [illegible] Canada» edita dai musei comunali di Rimini, è [illegible] punto di riferimento importante per studiosi [illegible] appassionati.

[illegible]ho pensato a questa rassegna nel 2001 - [illegible] -. Per realizzarla ho lavorato a tempo pieno due anni: contatti con musei [illegible] collezionisti, verifiche dure ga[illegible] scientifiche, studio delle metodologie conservative, coordinamento del comitato scientifico. Infine l'allestimento, dal trasporto affidato a ditte specializzate alla creazione delle vetrine e di tutti i complementi (come il grande pannello [illegible] rappresenta l'"inuk shuk" [illegible] uomo in pietra che fa da [illegible] a via e permette l'orientamento nel deserto bianco, fino alla compilazione del catalogo».

In [illegible] oltre ad utensili, sculture e oggetti della vita quotidiana e rituali, saranno proiettati documentari sulle spedizioni artiche cui è dedicata una sezione e le fotografie di Silvia Pecota, artista canadese, e del regista Giuseppe Tornatore.

La rassegna è anche occasione per intrecciare scambi interculturali: ne è protagonista Ivana Mulatero che, con Mirella Bandini e Claudio Rotta Loria, ha coinvolto 21 artisti di livello internazionale che vivono e lavorano in Piemonte. «Li abbiamo selezionati in base all'esperienza generazionale e dell'espressione artistica personale oltre che dell'affinità con i temi della mostra: i miti, l'ambiente, le forze della natura, l'energia».

La sfida era interessante: realizzare opere per la mostra con la carta fatta a mano dai ragazzi della cooperativa di recupero ambientale di Iqaluit in Canada. Qui il laboratorio ha sublimato creatività e capacità operativa: «Non è stato facile, per alcuni artisti confrontarsi con un materiale inconsueto: l'elaborazione talvolta ha trovato ostacoli tecnici imprevisti, ma alla fine il risultato è veramente speciale». Il laboratorio proseguirà durante la rassegna con attività didattiche per le scuole.

PERSONAGGIO IL MAESTRO ALL'ISTITUTO MUSICALE [illegible] RIVOLI

Delli Ponti: «Il mio piano per i giovani»

«La crisi della cultura si affronta anche portando la musica in sedi spesso escluse»

Alfredo Ferraro

[illegible] giovani: è [illegible] loro che – da sempre - dedico [illegible] parte rilevante della mia attività». Chi parla è Mario Delli Ponti, l'illustre pianista di scuola milanese che oggi alle 21 si esibisce nell'auditorium dell'istituto musicale di Rivoli, in via Capello 3. «Dedicare spazio ed energie ai giovani e suonare talvolta in luoghi [illegible] fuori dalle normali sedi concertistiche è, secondo me, il modo migliore per affrontare l'attuale [illegible] della cultura, [illegible] abbandonarsi a inutili piagnistei».

L'ottimismo e la voglia [illegible] suonare sono tuttora le molle che spingono all'attività pubblic[illegible] il celebre interprete, lodato nella sua prima giovinezza addirittura dal severissimo Toscanini e oggi, tra l'altro, docente di storia ed estetica della musica all'Università Bocconi.

I ricordi corrono volentieri all'epoca della conoscenza con il grande direttore d'orchestra: «Mi piacerebbe mettere mano ai miei appunti personali e [illegible] registrazioni che furono fatte [illegible] quelle occasioni nella casa del Maestro: un bel modo per ricostruire una parte della recente storia musicale e per far parlare un personaggio straordinario che, grazie alla frequentazion[illegible] alla confidenza che aveva con i grandi compositori dell'epoca, sarebbe in grado di fornire ancora oggi un'angolatura di giudizio interessante e fuori dal biografismo ufficiale».

Schubert, Beethoven (la sonata op. 110) e il Debussy del secondo libro dei "Préludes" compongono il programma [illegible] concerto: un'antologia di capolavori ampia ma [illegible] dispersa – come ribadisce lo stesso Delli Ponti – adatta a [illegible] interprete versatile ed equilibratissimo, definito da un critico «pianista-simbolo del concertismo italiano del dopoguerra».

Etica, democrazia [illegible] Costituzione

«Etica e democrazia» è il titolo [illegible] un seminario in programma per oggi e domani alla Villa dei Laghi nel parco regionale La Mandria. L'appuntamento è per questa mattina alle 10. Tra i tanti temi in discussione, «Valori, laicità e politica», «I nuovi illuminismi tra ragione e religione», «Partecipazione e democrazia». Si parlerà pure della «Costituzione italiana, Carta fondamentale dei valori». Tra i relatori, Gustavo Zagrebelsky, Massimo Salvadori, Franco Cordero, Giovanni Bachelet.

[illegible]

con la Stampa

La Stampa incontra i lettori: doppio appuntamento per confrontarsi sui cambiamenti [illegible] città. [illegible] comincia mercoledì 23 alle 21 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di via Modane [illegible] (ingresso libero), con il vicedirettore Massimo Gramellini e Gabriele Ferraris, capocronista e responsabile di «Torino Sette». Il [illegible] novembre alle 21,15, all'Unione Industriale [illegible] via Fanti 17, con Gramellini e Ferraris interverrà anche il direttore, Giulio Anselmi. Ingresso libero, previ[illegible] ritiro degli inviti sino a esaurimento, [illegible] via Fanti 17 o al Salone de La Stampa in via Roma 80.

HIROSHIMA [illegible] IN VIA BOSSOLI CONCERTO DEI NAMB

Cinque anni on line Stampa Web party

Gianluigi Buffon (in alto a destra) sulla chat di Stampa Web oggi dalle 17 alle 18,30. Stasera concerto dei Namb (accanto, in una foto di Caterina Farassino)

Oggi il portiere della Juve Buffon chatta con i lettori
Il sito del giornale amplia l'offerta di informazioni

Roberto Pavanello

È tempo di festa per la nuova Stampa Web che si è rifatta il look grafico ed è pronta ad offrire nuovi contenuti ai suoi lettori. Il rinnovamento del sito della Stampa, giunto [illegible] quinto anno [illegible] vita, [illegible] celebrato questa sera dalle 22 ad Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, con un party che vedrà anche l'esibizione live dei Namb e premi per chi si [illegible] aperto un blog su www.lastampa.it. Già, perché tra le novità c'è anche [illegible] possibilità per i lettori di aprire gratuitamente un blog grazie agli accordi con [illegible] TypePad ad imitazione del partner «Le Monde».

Prima della festa, nel pomeriggio, La Stampa Web potrà contare sulla presenza di un giornalista in più, molto «particolare»: infatti, dalle 17 alle 18,30, Gianluigi [illegible]uffon, portierone della Juve e degli Azzurri sarà in chat [illegible] i lettori per rendere ancora più speciale questo sabato.

Dicevamo delle novità, che sono [illegible] ed interessanti: ci saranno l'«Angolo del giornalista» che [illegible] intratterranno con i lettori le notizie più interessanti, la possibilità di ascoltare online le [illegible] [illegible] in collaborazione [illegible] Radio Nostalgia, l'integrazione con il portale Nord Ovest attento al tempo libero, photogallery più ricche, un archivio per trovare facilmente gli articoli che si stanno cercando, il sudoku e altro.

Una segnalazione [illegible] meritano il link al nuovo portale [illegible] «Specchio dei tempi» che sarà sempre attento alle tante iniziative [illegible]efiche e lo Speciale che verrà realizzato per i Giochi di Torino.

www.lastampa.it aggiornerà in tempo reale i risultati della gara, illustrerà graficamente le varie discipline e presenterà le curiosità. Infine rimarranno gli editoriali del sportaccia, una selezione di articoli, le news e le varie rubriche.

MUSEO DI CORSO UMBRIA

[illegible] mesi [illegible] «A [illegible] ambiente» festa [illegible] foto, arte e laboratorio

La mostra «Un museo con gli occhi di un fotografo: Uli[illegible] Lucas» festeggerà il primo anno di vita [illegible] A come Ambiente. Oggi e domani, dalle 14 alle 19, in c.so Umbria 84/90 150 scatti del fotoreporter raccontano questo luogo fatto di oggetti, persone, sensazioni, colori, ambienti, vissuto dai suoi visitatori, adulti e bambini. Inoltre, si potrà vedere in anteprima l'ultima installazione di Corrado Bonomi «Ars topiaria-Hortus conclusus», un giardino all'italiana realizzato con frammenti di t[illegible] da irrigazione. Dalle [illegible] alle 16 laboratorio di manualità «Il prato a pop-up», [illegible] scultura tridimensionale da viaggio per portare con sé una piccola zolla di prato con i suoi curiosi abitanti (tutto in [illegible] riciclata).

Appuntamenti

[illegible]

Burraco

Si svolge oggi il primo torneo nazionale di burraco, gioco di [illegible] che sta avendo seguito in Italia. In gara oltre [illegible] coppie. Organizza l'associazione Burraco Piemonte. Arbitrano Franco Miccio e Giovanbattista Vico.
Hotel Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele II 104, dalle 16

CONFERENZE

[illegible]curezza urbana

Per la [illegible] de «I sabati di Ca Nostra»: «La sicurezza urbana». Ne parla l'ingegner Pier Luigi Ballesio. Informazioni al numero: 011/812.79.09
Ca Nostra, via Vanchiglia 6, ore 16

VARIE

Bambini

Per l'iniziativa «Anche io ho dato una mano», Stefania Belmondo celebra la Giornata Mondiale [illegible] [illegible] insieme ai [illegible], incoraggiando le loro donazioni a favore della Fondazione per l'Infanzia Ronald Mc Donald:
McDonald's, piazza Castello, [illegible] 12,30

[illegible]

[illegible] [illegible]

Ritrovo del «Turin IX Tour», percorso che porta i visitatori a [illegible] tra i luoghi che maggiormente stanno [illegible] biando, nella 9ª circoscrizione in vista delle prossime Olimpiadi. Spostamenti [illegible] bus privati. La partecipazione è gratuita. Info e prenotazioni al numero: 347/757.43.66
Circoscrizione IX, c.so Corsica 55, [illegible] 10

[illegible]

Al lupo

Inaugurazione della mostra didattico-scientifica «Non gridare al lupo». Intervengono Bartolomeo Biolatti, Gianfranco Righero e Fabio Porcari. Seguirà proiezione di un filmato sul lupo. Aperta fino al 2 dicembre; orario: dal lunedì al venerdì 10-18. Info: 339/499.04.85 o 349/416.33.47
Facoltà di Veterinaria, via Leonardo da Vinci 44, Grugliasco, ore 14

Ferenc Pinter

Inaugurazione della mostra «Ferenc Pinter: la pittura grafica». Per l'occasione verrà presentato il volume monografico «Ferenc Pinter» edito da Segni & Disegni. La mostra prosegue sino al 10 dicembre con il seguente orario: 15,50 - 19,15, sabato incluso. Informazioni al numero: 011/812.70.89; info@littlenemo.it
Little Nemo Art Gallery, via Montebello 2/d, ore 16

LIBRI

Stelle e strisce

Presentazione del libro di Sandra Giovanna Giacomazzi, «Stelle e strisce». Relatori: Paolo Guzzanti, Umberto Mucarla, Arturo Diaconale. Introduce Giacarlo Borri.
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17

SPETTACOLI

L'Inferno

Ultime repliche per «L'inferno di Dante», diretto da Ivana Ferri e interpretato da Bruno Maria [illegible] e Silvio Battaglio. Lo spettacolo è in scena anche domani, sempre alle 21.
Tangram Teatro, via Don Orione 5, ore 21

Pomeriggi [illegible]

Per la serie dei «Pomeriggi a teatro», la Compagnia della Rancia presenta «Grease» con Flavio Montrucchio e Alberta Izzo. Regia di Saverio Marconi. Biglietti a 18-23 euro
Teatro Alfieri, piazza Solferino, ore 15,30

SEMINARI

Sintomi e risorse

Inaugurazione dell'anno accademico

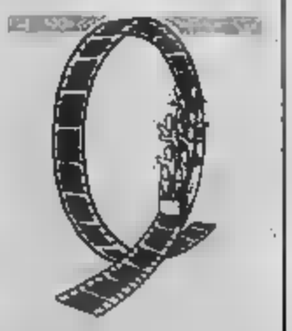
NEI CINEMA
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

Candidato all'OSCAR 2006

nei cinema
DUE GIARDINI - FRATELLI [illegible]
MEDUSA MULTICINEMA - NAZIONALE - PATHÉ

«Commuove e stupisce. Attori fantastici.»
(CORRIERE DELLA SERA)
«Il film ha il tocco, l'energia che hanno solo le opere prime. Non perdetelo, sarebbe un vero peccato.»
(IL MESSAGGERO)

ROMANO
DAL BEST-SELLER DI JONATHAN SAFRAN FOER
IL FILM PIÙ APPLAUDITO AL FESTIVAL DI VENEZIA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DE SFROOS. Seconda [illegible] Folk Club per Davide Van De Sfroos. Il quarantenne cantautore di origine monzese presenta, a partire dalle 21 sul palco di via Perrone 3 bis, il nuovo disco «Akua duuiza». Biglietti d'ingresso a 20 euro.

IN CITTÀ. Le canzoni portate [illegible] successo da Vasco Rossi caratterizzano il sabato sera «live» del Didgeridoo, via Massari 240/36: si esibiscono, alle 22, gli Emergenza.

Tributo ai Beach Boys [illegible] al Corner House, locale [illegible] Sebastopoli 230; alle 22,30 [illegible] i The Sunny Boys.

È in programma stasera alla Divina Commedia, via San Donato 47, [illegible] concerto della Bancafunky Ag.7. S'inizia alle 22.

Rock stasera a Il Magazzino di Gilgamesh: in concerto, alle 22, i Passo Carrabile.

Il gruppo Etno Jazz Files si esibisce stasera [illegible] Le Ginestre, via Valprato 15. Si comincia alle 22.

FUORI [illegible] Le canzoni rese immortali dai Deep Purple costitui[illegible] il repertorio dei 60/70, rock band «live» stasera a Il Peocio di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).

Due band propongono questa sera [illegible] cover degli Ac Dc: i Quirico Spa si esibiscono al [illegible] Birre di Santena (via Asti 36), gli Acronimo alla Vineria Re Artù di Settimo (via Astegiano 18). S'inizia in entrambi alle 22.

Sabato [illegible] all'insegna delle cover anche al Mc Ryan's [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62): i Radio Freccia suonano, dalle 22,30, le canzoni di Ligabue.

Ian Paice, del Deep Purple; stasera loro cover a Trofarello

CHARLIE PARKER. Sabato [illegible] in memoria di Charlie Parker al Teatro Matteotti di Moncalieri: protagonista, la Charlie Parker Legacy [illegible]. Jesse Davis al sassofono, Rob Bargad al pianoforte, Giorgios Anto[illegible] [illegible] contrabbasso e Donald Edwards alla batteria cominciano [illegible] suonare alle 21,15. Il prezzo [illegible] biglietti varia a seconda del settori: 15 [illegible] il prezzo per un posto in platea, 12 per la galleria. Casse aperte a partire dalle 10, informazioni allo 011/6403700. Lo spettacolo [illegible] Charlie Parker Legacy Band rientra [illegible] rassegna «Moncalieri Jazz».

RASSEGNA AL VIA IL PROGETTO DELLA COMPAGNIA TEATRO DELLE DIECI

Voci del Piemonte da Arpino a Pavese

Una serie di «duetti» tra scrittori e attori analizza temi come amore, lavoro e cibo

[illegible] Francia

Durante la scorsa stagione, la Compagnia Teatro delle Dieci ha realizzato «Voci di donne [illegible] Piemonte», calendario itinerante di eventi, tra teatro, musica [illegible] danza, accostati in nome della [illegible] matrice piemontese. Per quest'anno, la Compagnia diretta da Massimo Scaglione si [illegible] proposta [illegible] continuare [illegible] far [illegible] queste «voci», che raccontano presente [illegible] passato, storia e attualità, parlando di argomenti diversi, dal lavoro al cibo al denaro, dal teatro all'amore. «Voci di gente dal Piemonte» è il titolo della seconda edizione della rassegna, centrata, questa volta su scrittori come Arpino, Pavese, Fenoglio, Lagorio, Levi, ma pure Brofferio e Bersezio. Il primo appuntamento, in cartellone per questa sera alle 21 a None [illegible] [illegible] delle scuole medie di via Brignone 49: la serata, dedicata al tema del cibo, s'intitola «Barbara Ronchi della Rocca incontra la Marchesa Colombi» (ingresso a 4 euro; info: 011/747.671).

D'amore si discetterà, invece, giovedì 24 novembre a Vinovo, [illegible] «Davide Longo incontra [illegible]do Gozzano», mentre il mondo e l'anima femminile verranno scandagliati il 2 dicembre a Piossasco con «Margherita Oggero incontra Amalia Guglielminetti». A seguire, il tema del lavoro - così come è stato affrontato in epoche e da autori diversi - offrirà lo spunto per un'incursione tra le pagine [illegible] Fenoglio, Mario Leoni [illegible] Luigi Pietracqua (3 dicembre, a Carmagnola). Il denaro e lo sport saranno argomento [illegible] gli ultimi «duetti» in cartellone, che vedono protagonisti, rispettivamente, Margherita Fumero-Angelo Brofferio e Remo Bassetti-Giovanni Arpino. A cimentarsi [illegible] queste singolari accoppiate [illegible] [illegible] i loro immaginari «dialoghi», è un cast in cui si alterneranno, tra gli altri, Maria Paola Bardalli, Margherita Fumero, Alessandro Curino, Fulvio Roggero, Vin[illegible] Santagata.

Giovanni Arpino; sopra, Margherita Oggero

ALMANACCO EDIZIONE NUMERO 305

Ufo, ricette e santi nel Gran Pescatore

Anche nel 2006, per la 305ª volta, «Il Gran Pescatore di Chiaravalle» è puntuale nell'appuntamento con i [illegible] affezionati lettori. E, come nelle edizioni precedenti, l'almanacco dispensa informazioni e scampoli [illegible] cultura che spaziano dalla storia alla poesia, dall'agricoltura all'astronomia e all'astrologia. E poi l'elenco [illegible] religiose e festività civili, di santi patroni delle principali città italiane.

L'ouverture delle notizie [illegible] affidata a Walter Ferreri che ci erudisce sul problema degli Ufo. Poi si passa ai consigli sulla salute nostra e degli animali, al calendario di orticoltura, alla fitoterapia e alla grafologia per finire allo yoga. Segue il [illegible] dedicato a chi ama scrivere, con poesie e brevi racconti. Non poteva mancare il lotto con l'interpretazione dei sogni. Anche l'oroscopo ha un [illegible] spazio, con segnalazioni di come sarà il [illegible] Interessanti le pagine che accompagnano l'agenda: di ogni [illegible] [illegible] indicano ricette, vini, fiori e [illegible] avvenimento storico. Poi, essendo il 2006 l'anno delle Olimpiadi invernali, vengono presentate le località piemontesi che ospiteranno gli avvenimenti sportivi.

Infine molto utili sono le informazioni «di servizio»: l'elenco degli agriturismi, dei mercati settimanali e dei mercatini, delle fiere che durante l'anno si svolgono nel Nord Italia. [p. q.]

[illegible] ALLA CERIMONIA PARTECIPERA' LA VEDOVA

Quando Pertini guidava la Cinquecento L'utilitaria dell'ex Presidente al museo

[illegible] la «Cinquecento Fiat» appartenuta al Presidente della Repubblica Sandro Pertini a rappresen[illegible] d'ora in poi la più famosa e diffusa utilitaria italiana [illegible] [illegible] nale dell'Automobile, diretto da Rodolfo [illegible] L'auto, immatricolata [illegible] [illegible] color rosso, senza sedili ribaltabili, ma con portiere controvento, che in caso di folate sollevavano le gonne delle passeggere, è stata donata al Museo [illegible] vedova Pertini, Carla Voltolina. Era l'auto [illegible] il Presidente usava a Roma. Finora è stata conservata nella rimessa del Quirinale. Sarà presentata al pubblico mercoledì prossi[illegible] all'ingresso del Museo, alle ore 10,30, alla presenza del sindaco Sergio Chiamparino e di Giuseppe Alberto Zunino, presidente del Museo. Alla cerimonia interverranno [illegible] signora Voltolina e Umberto Pertini, fratello di Sandro. «Conserveremo l'auto - spiega Gaffino - con i coprisedili interni, in canapone chiaro e con il "Pass" che consentiva a Pertini di circolare a Roma, anche in aree a viabilità limitata. La 500 sarà proposta con una fotografia del Presidente, ma [illegible] futuro [illegible] allestimento del Museo [illegible] ci dispiacerebbe affiancarle a una statua di cera, che riproduca con fedeltà la schietta e democratica cordialità che rese Pertini così popolare». [m. lup.]

La Fiat 500 verrà collocata all'ingresso del Museo dell'Automobile

2005-2006 dedicato al tema: «Il sintomo come risorsa del soggetto». In programma, tra l'altro, un seminario [illegible] lettura e commento del [illegible] di Jacques Lacan «Le sinthome», più seminario di discussione su casi clinici. Per informazioni telefonare [illegible] numero: 011/817.88.90; antennatorino@istitutofreudiano.it

Antenna di Torino del Campo Freudiano, via Bogino 13, ore 9,30-17

CONVEGNI

[illegible] educativi

«Le difficoltà che fanno [illegible] ovvero «Gli stili educativi all'interno delle n[illegible] famiglie». Il convegno è rivolto a operatori e famiglie. Informazioni e iscrizioni: 011/642.238

Biblioteca Civica «A. Arduino» - sala conferenze, via Cavour 31, Moncalieri

MUSICA

Concerto benefico

Concerto «S.O.S. India». Lo spettacolo del Free Voices Gospel Choir è promos[illegible] da Progetto Leonardo Onlus e Associazione Maria Madre della Provvidenza. Ingresso libero

[illegible] Gesù Adolescente, [illegible] Lu[illegible] di Rorà 16, ore 20,45

MUSEI

Risorgimento

Oggi e domani il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano offre l'ingresso gratuito a tutti i visitatori dalle 9 [illegible] 19. Oltre alle visite guidate, curate da volontari del Museo, sono disponibili anche audioguide gratuite in italiano, inglese e francese. Non [illegible] necessaria la prenotazione. Informazioni [illegible] numero: 011/562.11.47; risorgimento.to@libero.it

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, via Accademia delle Scienze 5

Stefania Belmondo oggi al McDonald's di piazza Castello

VARIE

Licenze creative

Nell'aula magna [illegible] Politecnico [illegible] Lingotto, in via Nizza 230, [illegible] ore 9 alle [illegible] si svolge l'incontro dedicato al tema: «Le licenze creative [illegible] e la realtà italiana: situazione, problemi e opportunità». Segue, alle 21,30, l'appuntamento «CC Party» al El Barrio - locale che si trova in strada Cuorgnè 81 - organizzato in collaborazione con la rete dei centri del protagonismo giovanile TO&TU.

INCONTRI

[illegible] a palazzo

Nel pomeriggio, incontro scientifico [illegible] Stefania Borrelli sul tema «Palazzo Chiablese a Torino: gli [illegible] [illegible] i restauri del XIX secolo». Per informazioni rivolgersi al numero: 011/817.71.78

Società Piemontese [illegible] Archeologia [illegible] Belle Arti, [illegible] Napione 2, ore 15,30

Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 078.25.35). [illegible]: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.887). Sala studio - Or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45. Mostre: «Pasolini e noi»; orario: tutti i giorni 10-18, lun. chiuso. Fino al 4/12.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.885). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALE TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della [illegible] di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: ponte di novembre: solo sab. e dom. ore 9,30-19; dicembre: sab. e dom. 9,30-19 e apertura feriale dal 24/12/05 al 6/01/06.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALI** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). La Rocca: chiusa nei giorni feriali, dom. [illegible] Borgo: aperto tutti i giorni 9-19.

■ **PONTI[illegible]NE MENTE** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «La Sindrome di Ramagnuolo». Fino al 19 marzo 2006. Orario: da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.

■ **FONDAZIONE SAMBRUETTO RE RIBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31500). Orario: [illegible] martedì a domenica 12-20. Giovedì 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mer. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. [illegible]1 442.9518). Mostre: «Elisabetta Catalano. Le fotografie e «5 x Torino. Fotografie di: B[illegible], Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Unfer». Fino all'8 gennaio 2006. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/A, ang. via dei Carmine, tel. [illegible] 436.1433. Mostra «La lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). [illegible].: sab. e dom. 14.30-18,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una stagione romantica» e «Auto-mobile. Un uomo che ha cambiato la vita», fino al 15/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). [illegible].: tutti i giorni su prenotazione

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, [illegible] 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). [illegible] tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chi[illegible]. Sab. e dom. ore 15 visita guidata gratuita. Per prenotazione 011 439.61.40.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI «MISSIONI CONSOLATA»** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: da mart. a dom. 8,30-12,30. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Mon[illegible] 20, tel. 011 812.3658). Orario: tutti i giorni a pieno dalle 9 alle 20, [illegible] chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 9, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 10,30 e domenica ore 16,15.

■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 560.4104). Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì. Sale permanenti chiuse per restauro

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia», «L'Area». Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. [illegible] 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12.30; 14.30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici». Orario: dom. 15,30-18,30, lunedì, mercoledì 10-12; 15-17 e venerdì 10-12. «Museo della Scuola e del libro per l'infanzia». Orario: lun., merc., ven., visite guidate su prenotazione riservate alle scuole 9,30-12, dom. 15,30-18,30.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Il simbolismo di Delville tra Magritte e De Chirico», fino al 15/1/2006 e «ALF di Perino & Vele», fino al 28 gennaio 2006. Or.: lun. 14,30-19,30; mar., merc., ven. e dom. 9,30-19,30; giov. e sab. 9,30-22,30.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Il bianco e altre cromatiche Arte». Orario: tutti i giorni 10-19,30, gio. 10-22, lun. chiuso. Fino al 22/1/2006. La biglietteria chiude 30 minuti prima.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.

■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006 2713). Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Ms Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Mostra: «Bartolomeo Cavarozzi. Quattro Sacre Famiglie a confronto - Allestimento Giugno Design». Fino [illegible]. Tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE BELLE[illegible]** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 569.2545). Mostra: «Robert Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». Fino all'1/1/2006. Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-23; domenica 10-20

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Variselli d'Italia 1, tel. 011 695.3249). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA

[illegible]LLO DI [illegible]LIERI (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: [illegible]. sab. e dom. 9-18.

■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.5227). Or.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom 10-12; 13.45-16. La biglietteria chi[illegible] 30 minuti prima.

■ **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (Viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Orario: lun., mar., ven., sab., dom., visite esclusivamente guidate 10.30 - 11.30; 14.30 - 15.30 - 16.30 (la visita delle 16,30 è prevista fino ad ottobre)

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

TRIAL TUTTO ESAURITO LE DUE GARE IN PROGRAMMA QUESTA SERA (ORE 21) E DOMANI POMERIGGIO (15,30)

Funamboli al Mazdapalace

Lenzi e Maurino contro i favoriti spagnoli Raga e Cabestany

Andrea Rossi

Tutto pronto, o quasi, per la notte del trial. Si annuncia un MazdaPalace tutto esaurito - 5 mila posti disponibili, stasera e domani pomeriggio, per il Trial Indoor International. I biglietti - andati a ruba - come per le passate edizioni, una folla di appassionati e curiosi si è mobilitata per assistere in diretta - evoluzioni - due ruote.

Mancano solo loro: i funamboli, un parterre d'eccezione. Arriveranno a Torino solo oggi, anche perché alcuni giovedì sera erano impegnati a Malaga per il Trofeo nazioni indoor. Come gli spagnoli Adam Raga e Albert Cabestany, i - grandi favoriti. Raga, - particolare, - alcuni anni è il dominatore incontrastato del trial, indoor e outdoor, al punto da essere campione del mondo in entrambe le categorie, a dispetto della giovane età, appena 21 anni.

Il pilota della - Gas, dovrà però guardarsi - avversari pericolosi. A partire dal connazionale, e compagno - numerose vittorie nelle competizioni a squadre, Albert Cabestany. Per lui, Torino ha un sapore dolce: qui, ha trionfato proprio nell'anno, il 2002, in - si è laureato campione del Mondo indoor. Non è poi da escludere, per la vittoria finale, Antoni Bou, gio- - spagnolo che guida l'italia- - Beta, anche lui campione del Mondo a squadre (insieme a Raga e Cabestany).

E ancora: ci saranno il nipponico Takahisa Fujinami, pilota Honda, campione mondiale sul naturale l'anno scorso e secondo quest'anno. «Fujigas», - lo chiamano i numerosi fan, è uno dei centauri più amati dal pubblico, anche da quello torinese, che già ha avuto modo di applaudirlo nelle passate edizioni. Darà battaglia anche il polacco Tadeusz Blazusiek fresco - vincitore del titolo europeo. Più indietro, ma disposti - vendere - la pelle, i due italiani: il campione nazionale outdoor e indoor, Fabio Lenzi, e il vicecampione Daniele Maurino, pilota - (abita a Pinasca, nel pinerolese). A bordo delle sue Gas Gas tenterà l'impresa, che nel suo caso significa colmare il gap che ancora lo separa dai grandi del trial.

Avrà due giorni per provarci: stasera, alle 21, Trofeo Allianz Subalpina, e domani, dalle 15,30, Trofeo Sanpaolo. Due gare che si svilupperanno su un percorso messo a punto dai due maestri italiani della tracciatura: Renato Chiaberto e Albino Teobaldi. Ci saranno davvero tutti gli ingredienti necessari ad - - spettacolo: sei zone di gara, - stop», da percorrere ciascuna in meno di un - e - dieci - di circa in totale. E poi, due parallele, sospese a un metro di altezza, da percorrere in coppia, in una - di - - uno. In ogni zona i centauri si dovranno districare tra tronchi, pneumatici, quadrati di cemento, - - gradoni (30 metri di altezza) - scivoli. Due manche di sfida: una, la prima, aperta a tutti i sette concorrenti; l'altra, la seconda, riservata ai migliori - del primo turno. Una sorta di finale, con il percorso invertito rispetto alla prova precedente. «Ce l'abbiamo messa davvero tutta», ha spiegato ieri Teobaldi. Ai 10 mila del MazdaPalace la sentenza.

Capacità acrobatiche e spiccato senso dell'equilibrio: sono queste forse le maggiori qualità presenti nei praticanti del trial

SLITTINO SULLA PISTA DELLE GARE OLIMPICHE

La Coppa del Mondo approda a Cesana Pariol però senza il pubblico

Domenico Latagliata

Slittino: Coppa del Mondo. A Cesana Pariol, sulla pista olimpica: presenti - atleti uomini, 30 d- e 24 - paggi doppi. Con almeno tre italiani che puntano al bersaglio grosso: l'«Ultimo dei Cannibali» Armin Zoeggeler (cinque mondiali, - olimpico - Salt Lake City 2002, argento a Nagano 1998 - bron- - a Lillehammer 1994, quattro Coppe del - e un titolo europeo), e - doppio composto da Christian Oberstolz e Patrick Gruber. Questi ultimi sono i detentori della Coppa - Mondo e un paio di settimane fa, nel budello lettone di Sigulda, hanno vinto la prima tappa del circuito iridato di quest'anno. Oggi - domani, al di là del risultato che salterà fuori, sarà importante prendere confidon- - con - pista - sognare lo - a cinque cerchi. Quando ci sarà anche - pubblico, viceversa non ammesso in questi giorni.

Situato a oltre 1600 metri d'altezza sul - il tracciato piemontese è il più alto nella storia dei Giochi Olimpici: l- go 1435 metri, presenta 19 curve (particolare - sarà fatta alla numero 18, modificata dopo gli incidenti nei test dello scorso inverno che avevano poi determinato la chiusura del sito) e 100 metri di dislivello. Programma fitto - ma le nevicate che - attendono di qui - qualche settimana: oggi si - con il singolo femminile (prima manche ore 9,15) e il doppio (prima - - 15), - domani saranno di scena il singolo maschile (prima manche ore 9,30) - la gara a squadre - ore 14).

«Pista molto tecnica e spettacolare», ha dichiarato Christian Oberstolz, «Non ci aspettiamo alcun problema», ha ribadito Karl-Heinz Anschuetz, coordi- - della Coppa del Mondo. Ieri, nella Challenge Cup (a inviti), nulla di preoccupante è effettivamente accaduto. E il presidente - - Internazionale, Joseppa Fendi, - rilanciato: «Pista straordinaria. Le modifiche effettuate la scorsa estate l'hanno resa perfetta». Tra gli atleti, l'ipercritico tedesco Georg Ohkl si - ammorbidito: «A 130 chilometri orari qualunque sport è pericoloso, però adesso - ci sono più problemi».

Oggi, come detto, si comincia - singolo femminile e doppio. Tra - ragazze, anche l'unica atleta su cui l'Italia potrà puntare ai Giochi: Anastasia Antonova, russa naturalizzata dopo il matrimonio con l'altro «proietti- - -o» azzurro Oberstolz: a Sigulda si è piazzata quinta, il podio non è poi così lontano.

Tutti daranno il massimo, essendo caduto anche il rito scaramantico che prevedeva la non vittoria nel test-event per trionfare poi ai Giochi veri - propri: proprio l'azzurro Zoeggeler ha dimostrato a - Lake City che certe paure lasciano il tempo che trovano. Se vai forte a novembre, puoi andare forte anche a febbraio. Meglio - - fortissimo. Sdraiati sulla schiena, sul ghiaccio vivo.

L'azzurro Zoeggeler, iridato in carica

CALCIO PRIMAVERA | BIANCONERI TENTANO IL SORPASSO, I GRANATA DIFENDONO IL 3° POSTO

Sfida al vertice Livorno-Juve Toro in agguato con il Parma

Aurelio Benigno

La Juventus - il sorpasso per -iungere e superare il Livorno nello scontro diretto, mentre il Torino cerca continuità di risultati per consolidare - possibilmente migliorare il suo terzo posto in classifica. Dunque, la settima giornata del campionato Primavera coinvolge le due torinesi nella zona alta della classifica: i granata, infatti, ospitano - "Primo Nebiolo" (ore 14,30) - Parma, - i bianconeri sono impegnati in trasferta (a Stagno; - 14,30) contro la capolista Livorno che guida - classifica del girone A con 16 punti, la Juventus segue a quota 15, quindi c'è - Torino con 12.

- proprio Livorno-Juventus la partita più importante della giornata. - il tecnico Vincenzo Chiarenza - vuole giudicare la sua squadra dalla classifica: «La nostra dottrina è quella di vivere alla giornata dando il massimo sempre, perchè i ragazzi devono - - partita dopo partita, cercando di esaltarsi ogni volta che scendono in campo, senza fare calcoli. Noi dobbiamo giocare per vincere e lo faremo anche a Livorno». Dove praticamente andrà in campo la squadra tipo, perchè il tecnico bianconero recupera giocatori importanti che erano assenti nelle ultime giornate.

A Livorno, quindi, il solito 4-3-1-2, interpretato in difesa da Dicuonzo, Criscito, Zammuto e Rizza schierati davanti a Scar- -lla, a centrocampo Marchisio, Bettega - Venitucci, quindi Giovinco trequartista dietro le due punte Maniero - Lanzafame.

Anche il Torino affronterà - Parma nella miglior formazione. Il tecnico Pigino recupera giocatori importanti in ogni reparto: davanti al portiere Cantele - i due esterni Marrone e Zaccarelli con Tedesco - Ortelli coppia centrale. A centrocampo Bottone - destra e Vanin - sinistra con Capellupo - Rigna- - in mezzo, quindi le due punte Gigliotti e Piroli.

Anche Pigino vuole vincere, soprattutto per la continuità: - presto per parlare di classifica o posizioni importanti. Siamo in un buon - - vogliamo continuare sulle - di questo entusiasmo. A Modena potevamo vincere ma - - elementi importanti, oltre ad aver dato molto nel derby di - settimana prima. E questo - ci ha permesso di sviluppare - - abituale gioco: Siamo calati nella ripresa concedendo troppo al Modena. - oggi, - il Parma, vogliamo ripar- - per non perdere terreno dalle prime due in classifica».

BASKET A CUMIANA

Scavi-Livorno torna la sfida dei playoff

- nuovo. Torino - Livor- - Rispetto però - qualche mese fa, è cambiato il campionato: allora, i playoff della serie - femminile di basket, stasera (ore 20,30, via San Giuseppe a Cumiana) la settima gi- - di serie A. Alla fine, infa- - entrambe le formazioni vennero promosse: la squadra di Marco Genta direttamente sul campo, le toscane in seguito alla defezione all'ultimo - di Alessandria.

Curiosamente, Aldisi Torino Scavi e Girls Livorno si ritrovano anche con gli stessi punti in classifica: 4, che - sono tanti e - fanno - tranquillo proprio nessuno. «L'obiettivo di entrambe – dice Genta - è salvarsi, inutile - illusioni. Noi dovremo approfittare dell'assenza - Balestra, - giocatrice simbolo di Livorno, ma - anche molta attenzione alle varie Mariani, Bianchinotti e Belfiore. Rispetto alla gara con Carugate (persa inopinatamente, ndr) mi aspetto più determinazione e più gioco di squadra. Il nostro errore, ultimamente, è quello di smettere - giocare davvero insieme nei momenti di difficoltà».

Ancora assente Pinocchiaro, l'Aldisi TorinoScavi recupererà baby Montanaro, mentre - ancora in forse Ratti per un dolore muscolare che mercoledì l'ha bloccata nel corso della seduta di allenamento.

Passando al maschile, va registrato un altro rinvio - parte - Commissione Giudicante sulla vicenda Cus Torino, in - di sapere se - - restituiti due punti - classifica oppure no, in seguito - tesseramento irregolare del vice-allenatore Pio Loco: il verdetto (parel sarà - lunedì. (d. let.)

inbreve

Calcio a cinque
Ritorno di Vassallo in Cesana-Imola

In A2 il Cesana riceve (ore 16) a Brandizzo l'Imola, - debutto del 38enne Vassallo. In B (ore 15) a Valdellatorre la 3 Esse riceve il Gordona, trasferta milanese contro il Toniolo per l'Eurosporting.

Calcio femminile
Il Torino in trasferta sul campo della Torres

In A, oggi il Torino affronta la trasferta di Sassari contro la Torres. Granata - -6 dalla vetta, sarde a -2 dalle capoliste Bardolino e Milan.

Scherma
Milanoli in pedana in una gara regionale

Trofeo Centrale - Latte (cat. giovanili) oggi e domani (ore 8,30) presso il CS Torino (viale Ceppi 5). Sempre oggi è in programma anche una gara regionale Assoluti spada. I partecipanti sono 110 (compreso Paolo Milanoli).

Basket
In C1 la Ginnastica ospita il Legnano

Partite di oggi. Masch., C1: Tecnosteel Ginnastica To-Legnano (21; v. Olivero). C2: Crocetta To-Alba (21; v. Piazzi); Settimo-Xappadue To (21; v. Volpiano, Leini).

Pallavolo
Caluso-Mondovì per la B2 maschile

Oggi. Masch., B2: Vercelli-S. Anna Pescatori (21), Erbaluce Caluso-Mondovì (21; v. Duca degli Abruzzi, fraz. Arè). Femm., B2: Pinerolo-Cuneo (18; v. Alighieri, Villar Perosa), Nuncas Piuvolley Chieri-Sanda (19; v. Foa 5).

Nuoto
Catalano a Sydney per la World Cup

Enrico Catalano (LaPresse To) gareggia oggi a Sydney, in Australia, nella 2ª tappa della World Cup in vasca corta: nuoterà i farfalla e i 100 dorso. Domani invece la sua specialità, i 50 dorso.

Pallanuoto
Nuovo allenatore per la Torino '81

La Torino '81 ha presentato il nuovo allenatore Bruno Bodrino, ex Lib. Rom. Acquistati il centroboa partenopeo Marco De Marco e il difensore ligure Paolo Monte.

LA SFIDA - TEAM TORINESE A DOHA PER UNA GARA DEL CAMPIONATO MONDIALE

Dieci ragazzi in sella ai «quad» Avventura sulle dune del Qatar

Al via anche una donna «Ci siamo allenati - lungo per un obiettivo ambizioso: arrivare tutti al traguardo»

Enrico Biondi

Avete presente - - i Quad? Ufficialmente i sacri testi del motorismo mondiale dicono che il termine nasce dalla contrazione dell'espressione anglonmericana «Quadricycle» generalmente seguita da una sigla Atv che sta per All Terrain Vehicle, utilizzata per identificare tutti i mezzi adatti a muoversi su ogni tipo di terreno.

Mettiamo subito in chiaro - - hanno quattro ruote ma non - dalle - - guidano senza cinture di sicurezza, qualcuno li usa in città anche senza casco - fa malissimo). Sono delle moto ma - nel senso tradizionale del termine. Popolarissimi negli Usa, dove sono nati e apprezzati per le loro spiccate doti - fuoristrada, i Quad hanno invaso le città italiane, imponendosi come il mezzo più trendy del -

Adesso prendete 10 bravi ragazzi torinesi, metteteli insieme, date loro questi trabiccoli infernali - - gioco - fatto: - minimo che possa capitare - vederli iscritti a uno dei rally più massacranti che mente umana abbia mai concepito: il Qatar Baja che insieme con la Parigi-Dakar e i «Faraoni» rappresenta una di quelle avventure al limite della sopportazione.

I 10 impavidi torinesi sono Paolo Actis, Raffaele Bucchi, Vito Filingeri, Renato Gianese, Alberto Paglialunga, Claudio Petrini, Giorgio Salice, Francesco Suma, Federico Zamboni e Roberta Nerattini. Sì, avete letto bene: c'è anche una donna che ha deciso di accettare la sfida. «Roberta praticamente non ha paura di niente e di nessuno - ci spiega Alberto Paglialunga, - portavoce del gruppo -: si è iscritta insieme con il marito, Claudio Petrini, è felice di partecipare e si è preparata con grande scrupolo».

Tutto - nato quattro mesi fa, quasi per gioco: «Ricevo - lettera dalla Federazione del Qatar - dice Paglialunga -: - invitano al Rally, che da quest'anno ha valore mondiale, intendono iscrivere più formazioni europee possibili. Per me, che sinora avevo affrontato raid in Libia, Algeria e Tunisia, - - coronamento di un sogno. Ne parlo con i miei amici del Team Quad Friends (non hanno ancora - sede ma la stanno allestendo, ndr) e l'entusiasmo contagia - po' tutti. Alla fine, mandiamo 10 iscrizioni, ci hanno accettato e adesso - - pronti».

Partiranno tutti lunedì mattina, con un volo diretto Milano-Doha. I mezzi, tutti Quad Kawasaki e Yamaha di 700 cc sono già arrivati a destinazione.

Che il Qatar Baja (che inizierà il 23 novembre - concluderà - 27) non sia propriamente una passeggiata tra le dune lo dimostra il programma. Per - spingere subito sull'acceleratore ed evitare che il gruppo si frantumi troppo in fretta, gli organizzatori hanno deciso - prima, breve tappa che comprende solo - speciale di 25 km. «Ma dal secondo giorno si farà sul serio - continua Paglialunga -. Nel senso che ci aspetteranno due prove speciali per complessivi - chilometri, mentre la terza frazione, quella che ci porterà all'arrivo, si limiterà, bontà loro, a - speciale di 250 km».

Non - pensare - aspetterà i ragazzi nel deserto del Qatar, ma è facile immaginare che il fisico sarà sottoposto a sforzi terribili: «E difatti ci stiamo preparando da tre mesi, con un programma di lavoro differenziato e che riguarda soprattutto la muscolatura - la resistenza. Quindi molta palestra ma anche atletica, perché per guidare un quad nel deserto occorre usare tutto il corpo». Già, perché il trabiccolo infernale - - difficilissimo da usare: per curvare, ad esempio, - fare forza con il corpo nell'impostare la traiettoria, altrimenti si rischia il ribaltamento.

L'obiettivo del Quad Friends è chiaro: «E' la nostra prima partecipazione e vogliamo prima di tutto fare una bella figura - conclude Paglialunga -, dimostrare, cioè, che non ci - solamente p- americani - francesi sulla - mondiale ed anche - possiamo dire la nostra. L'augurio? Rivederci tutti all'arrivo: sarebbe un successo di squadra davvero eccezionale».

Un quad e le dune del deserto: tre tappe massacranti per complessivi 785 chilometri

Novembre Ecologico ...

... chi si ferma è perduta!

Fiat Panda con motori benzina 1.1 e 1.2 EURO 4

Fiat Punto 1.2 Natural Power (benzina/metano)

Fiat Croma con motori benzina EURO 4 e Diesel Multijet con filtro antiparticolato

Per tutto il mese di Novembre

Fiat Center Torino

ti offre fino a 3.500* Euro

per il tuo usato che vale zero

per passare ad una nuova Fiat "Ecologica"

VI aspettiamo anche Sabato 19 e Domenica 20 Novembre 2005

Fiat Center Torino

10134 Torino
C.so Bramante, 21
Tel. 011 004 22 54
Fax 011 004 24 50
- Esposizione e vendita nuovo usato, veicoli commerciali
- Assistenza e ricambi

10154 Torino
C.so Giulio Cesare, 360
Tel. 011 222 16 01
Fax 011 222 16 26
- Esposizione e vendita nuovo
- Centro dell'usato
- Centro veicoli commerciali

- Tutti i modelli Fiat in esposizione e prova su strada
- Oltre 600 veicoli usati, selezionati e garantiti
- Centro veicoli commerciali nuovi, usati e allestiti
- Consulenza finanziaria e assicurativa
- Notaio e pratiche auto in sede
- Assistenza qualificata con 40 postazioni di lavoro
- Carrozzeria specializzata con 3 forni di verniciatura
- Vendita ricambi e accessori con 35.000 articoli disponibili
- Ampia disponibilità vetture sostitutive

Fiat Center Italia Gruppo S.p.A.

- Milano
- Napoli
- Palermo
- Rimini
- Roma
- Torino

* Esempio con Fiat Punto 1.2 Active Natural Power 5p • IVT e spese di rottamazione - Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso

CO2 Ancona • Bari • Torino

RITROVI

[redacted] - 011.4477171 I Lollypops: **CLUB** [redacted] - C.so M. d'Azeglio 9. [redacted]. Ore 15,30-18,30 e 21,00-01.30 danze by Rocky [redacted] Veruska.

COPACABANA - Via San Marino 31 - [redacted]. 011.611799. Grande festa 6° anniversario del brasiliano con spettacoli, animazione [redacted] cena: La Rosa Habanera (direttamente da Rio) Robertinho & Band.

DU PARC - h 21,15 Tropicalia (area fumatori).

[redacted] - h 15-21 party Gribaudo.

[redacted] LUC[redacted] - h 15-21.

[redacted] ROI - ore 21 noi ci rinnoviamo [redacted] pre area fumatori [redacted].

PIPER VIGONE - tel. 011.9801402 ore 21 liscio con Orch. Beppe Carosso e latino [redacted] con dj e animazione.

TANGO DANCING - grande sabato ore 21.

TROCADERO NIGHT [redacted] - via A. Doria 9 International show. [redacted]. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Turinetto.

ARTE ANTICA SALAMON (L') - via Volta [redacted]. 011.5625834 - stampe originali antiche e moderne.

ETTORE DELLA [redacted] - inaugura [redacted] personale alla Vision Arte & Moda domenica 20 [redacted] 2005 [redacted] ore 18,00 alle 23,00 via [redacted] Tommaso 20/B Torino - www.ettore-[redacted]ni.it

FOGLIATO - "Sergio Scanu".

GALLERIA AV[redacted] - "Maestri dell'Ottocento".

LIBRERIA FOGOLA - "Silvio Brunetto". [redacted] - La Natura Immobile.

[redacted] - Tassoni 56 011.4377770 esposizione d'asta da giovedì 17 a domenica [redacted] 10-22 continuato. 279 dipinti [redacted] e contemporanei lunedì 21 [redacted] asta [redacted] 15 e 21.

ASSOCIAZIONE [redacted] E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - L. Casadei.

ARTEINCORNICE - Incontri G. Roccia.

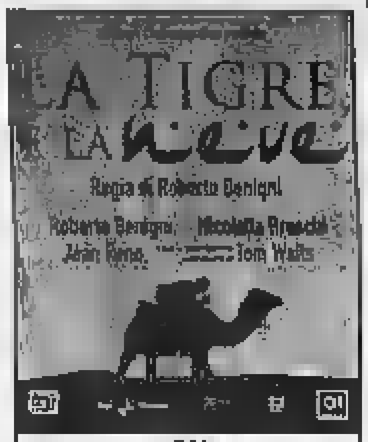
BERMAN - Pittori dell'800.

BIASUTTI & BIASUTTI - G[redacted] Bianca Natura 011.8173511.

CARLINA - P. Galizio - Formulario brani scelti per un'antologica. [redacted]. 0118123344.

NARCISO - "Pietro Reina scenografo".

ROCCATRE - Fritz Baumgartner.



ADUA
CINEPLEX MASSAUA
[redacted] - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - WARNER
VILLAGE LE FORNACI
(Beinasco) - UGC CINÉ CITÉ
45 GRADI (Moncalieri)

IN ESCLUSIVA AL [redacted]HÉ LINGOTTO

"Un capolavoro" La Repubblica — "Bellissimo" La Stampa
"Immagini stupefacenti" Il Messaggero — "Magnifico" L'Unità
"Geniali evocazioni" Corriere della Sera — "Meravigila esotica" Il Manifesto

DA LUNEDÌ AL CINEMA **ROMANO**

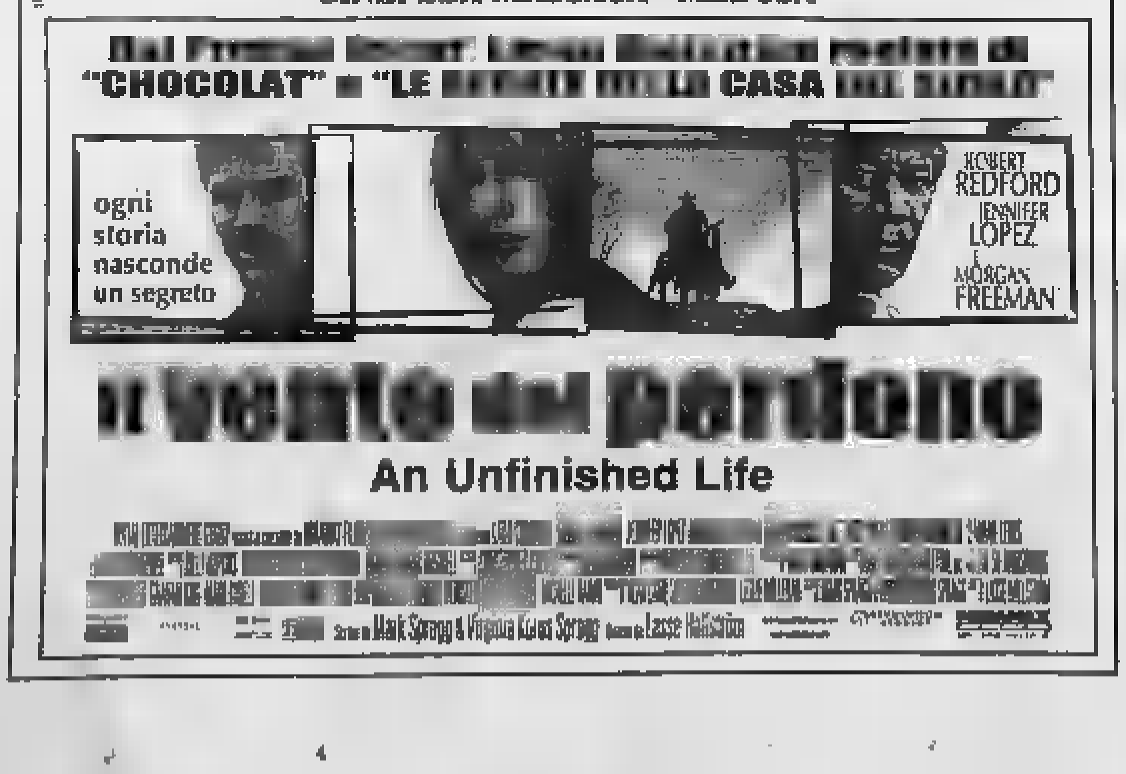
CINEMA [redacted] ORARI IN PAGINA SPETTACOLI

ALFIERI IN ESCLUSIVA

"UNO STREPITOSO ROBIN WILLIAMS
IN UNA COMMEDIA NERA ALLA FRATELLI COHEN"

IDEAL CITYPLEX E MEDUSA

CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA



AMAVANO LA MUSICA, CERCAVANO
IL SUCCESSO, SOGNAVANO LA LIBERTÀ

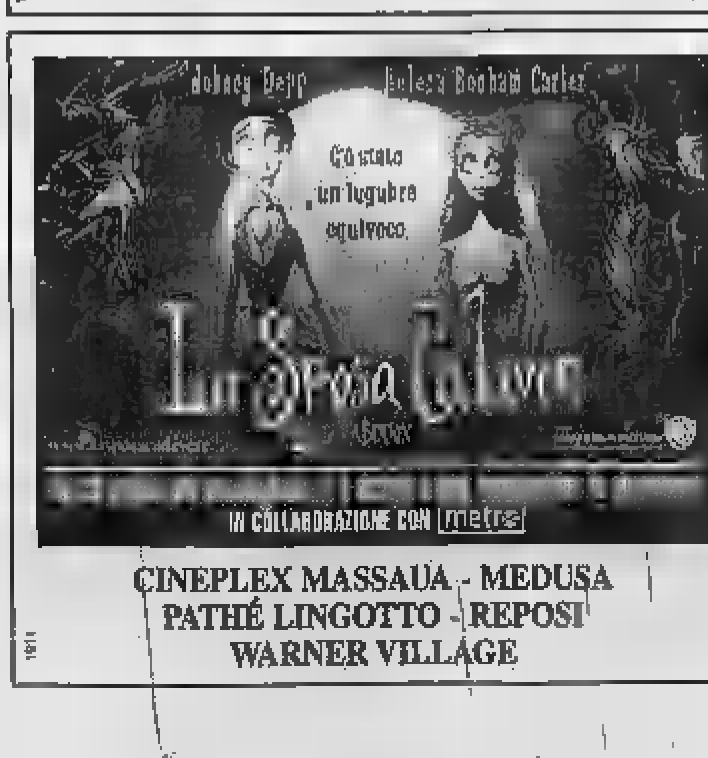
PATHÉ LINGOTTO E STUDIO RITZ

"Dodici [redacted] di applausi [redacted] per *La seconda notte di nozze.*" *La Repubblica*
"Splendidi Neri Marcoré e Antonio Albanese, sorprendente [redacted] Ricciarelli." *[redacted] Messaggero*
"Pupi Avati colorisce, [redacted] e graffia." *Corriere della Sera*

ELISEO - FRATELLI MARX - OLIMPIA
UGC CINÉ CITÉ [redacted] GRADI (Moncalieri)

«Emozionantissimo».	(IL MANIFESTO)
«Un capolavoro annunciato».	(L'ESPRESSO)
[redacted] bello [redacted] "Il Pianista"».	(L'UNITÀ)

DUE GIARDINI - NUOVO VALENTINO - REPOSI



CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE

[redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20,00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;

TELECUPOLE
19.30 Tg4; 20.40 Europa presente e futuro; [redacted] Mondo agricolo; 21.30 Documentario; 23.00 Tg4;

[redacted]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie;

PRIMANTI[redacted]
19.30 Autoccasioni; 20,00 Primantenna news; 21.00 A gentile richiesta; 22.30 Speciale Tuning; 23.00 Autoccasioni;

QUARTA RETE
20.00 Tuning; 20.20 Coming soon; 20.30 Ballo in piazza; 23.00 Rally;

TELETIME
8.00 **Abbasso la ricchezza!** Film; 12.00 **Gli amori di Carmen** Film; 14.30 [redacted] Film; 19.00 **Gelosia** Film; 22.30 **Alto comando operazione Uranio** Film; 1.00 **Sogni proibiti** Film

QUINTA RETE
[redacted] Thunder stone; 20.30 [redacted] giuro sulla tv; 22.00 Enjoy Television; 22.30 Idee [redacted] creare;

QUADRIFOGLIO - ODEON
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv;

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto d[redacted] settimana;

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; [redacted] Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R);

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 [redacted] città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; [redacted].30 Monitor flash;

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-[redacted]; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar;

[redacted]
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;

TELESUBALPINA [redacted]
19 15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Ocean girl; 21.00 Film; 23.00 Notiziario;

[redacted]SUBA[redacted]
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;

[redacted]
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Piebo; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo;

RETETRE
17.30 Cartoni animati; [redacted] Videone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 12.45.

GIOVENTURA PIEMONTÈISA (via San Secondo, 20bis). [redacted] Il avvicinamento al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 0115669491 - 3392100604.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944) **Verso una Polonia europea** residenza multidisciplinare Teatro Europeo e internazionale sezione autunnale. **Proiezione di filmati sull'attività.** [redacted] **Jerzy Grotowski** in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema di Torino** il 23 e 24 novembre presso il Cinema Massimo sala 3, Via V[redacted] 18. **Rassegna Spettacoli: Verso una Polonia europea** [redacted] 25 o martedì 29 novembre dalle ore 20.45 presso l'Espace di Torino. [redacted] ore 20.45 e giovedì 1 dicembre [redacted] 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore - Avigliana (Centro storico). **Workshop teatrale con Przemek Wasilkowski** dal 19 novembre al 3 dicembre. Orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 13 alle 19; venerdì e sabato dalle ore 15.00 alle 21.00. Per informazioni 011/48.49.44, info@mutamento.org.

ERIONTEATRO (Via Beneta 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Iva De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.erionteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@erionteatro.com.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti, 10 Torino, [redacted]. 0116643038). **Danze perpetue** regia di Mauro Piombo presso il Teatro Perempruner, Grugliasco. www.santibriganti.it

[redacted] (Via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740).

TEATRO [redacted] COMP. A. [redacted]OLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it C[redacted]gnia Arno Soli[redacted] presenta **Aringhe salate** da Charles Cros. Regia di Piero [redacted]. Dal 30 novembre al 2 dicembre presso il Teatro Agnelli (via P. Sarpi, 111). Info 011/304 2808. Ore 21

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7,00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13,20-15.20-17.20-19,20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hi[redacted]** 90 Altre fr[redacted]: www.nostalgia.it

CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted] **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
[redacted]**WOOD** corso B. Margherita 106. Tel. 011 521.2386 feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 855.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. [redacted] 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **SPEDA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30.
[redacted] **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 60. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

Samara's Show

via Camerana 11, Torino Info e prenotazioni: 3472068801 Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 21.00 alle 04,00

SABATO 19

EVA & BABETTE

MIGLIORI ARTISTE 2005
DELL'AGENZIA BOHEME

VIP Samara's

via Sacchi 30, Torino tel. 0115411020 - info e prenotazioni: 3462304202 da Mercoledì a Domenica alle 22,30 [redacted] Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30

TUTTA LA SETTIMANA

TAINA DARK PATTY FOX

PAOLA MENDY ORIANA
SOLANGE [redacted]
[redacted] ANCORA...

DVD E VHS a partire da € 5

«Uno di quei rari film che hanno veramente qualcosa da dire».	(PEOPLE MAGAZINE)
«Intelligente, emozionante, deliziosamente cinico».	(ASSOCIATED PRESS)
«Cage al meglio».	(HOLLYWOOD REPORTER)

ITALIAN INTERNATIONAL FILM PRESENTA
IL PREMIO OSCAR NICOLAS CAGE
LORD OF WAR

ELISEO

film

LETTA GRADAZIONE [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **LA BESTIA NEL CUORE.** Drammatico. Regia di Cristina Comencini, con Giovanna Mezzogiorno e [redacted] Boni. [redacted] della stessa Comencini, la storia di una giovane donna che conduce una vita serena sino al giorno in cui, in attesa di un figlio, non riaffiorano i ricordi di un'infanzia tormentata. ●●[Alfieri]

■ [redacted] **CONTATTO FISICO.** Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia di poliziotti amanti occasionali, due cinesi, due ladri di auto che teorizzano sui società e razza, un procuratore e l'annoiata moglie, un noto regista [redacted] di colore e la consorte, un [redacted] persiano [redacted] compra una pistola [redacted] difendere il suo negozio, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby».
●●●[Arlecchino, Pathé]

■ [redacted] **CITY.** Azione. Regia di David Burke, con Justin [redacted] e Morgan Freeman. Josh Pollock è un giovane e rampante giornalista di un quotidiano di Edison City che, nonostante lo scetticismo del suo direttore, continua [redacted] indagare su una storia di corruzione e [redacted] il potere all'interno della polizia. Nel cast, Kevin Spacey. Pellicola scritta e diretta da uno degli autori della serie tv «Law & Order». ●● [Ideal, Massaua]

■ **ELIZABETHTOWN.** Commedia. Regia di Cameron Crowe, con Orlando Bloom e Kirsten Dunst. Drew Baylor è uno yuppie che sta vivendo un periodo pessimo: il lavoro «va male», la fidanzata l'ha lasciato, il padre è morto. Sull'aereo che lo porta a Elizabeth, sua città natale, per il funerale del genitore Drew conosce Claire, eccentrica hostess di cui s'innamorerà e cercherà di superare la crisi. Nel cast inoltre [redacted] Sarandon, dirige l'autore di [redacted] come «Jerry Maguire». ●●[Medusa, Reposi, Pathé]

[redacted]
Fantasy. Regia di Tim Burton, con Johnny Depp e Freddie Highmore. La storia di [redacted] Wonka, eccentrico fabbricante di [redacted], e Charlie Bucket, ragazzo di famiglia povera che vince la visita alla sua grande fabbrica ed è pronto ad entrare così nel suo magico mondo.
●●●● [Adua, Ideal]

■ **FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO.** Thriller. Regia di Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia Julia sull'aereo che la porta da Berlino a New York. In volo la donna s'[redacted] qualche [redacted] e al risveglio la bambina è scomparsa: Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo nessuno si ricorda di aver visto [redacted]. Dirige il cineasta tedesco di «Tattoo», all'esordio di Hollywood. ●●● [Pathé, Massaua, Medusa, Reposi]

■ **I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLE STREGA.** Commedia. [redacted] di Terry Gilliam, con Matt Damon e Heath Ledger. L'ex componente dei Monty Python narra la storia di due fratelli, Will e Jake Grimm, che nel diciannovesimo secolo imbrogliano con finte magie gli abitanti di piccoli villaggi al centro della Germania. Diventati popolari, i due vengono chiamati da un generale di Napoleone per le stranezze che accadono in un borgo [redacted]. Le autorità francesi si accorgeranno ben [redacted] delle loro [redacted]. Nel cast, Monica Bellucci.
●●● [Pathé, Medusa, Ideal, Adua]

■ **I GIORNI DELL'ABBANDONO.** Drammatico. Regia di Roberto Faenza, con Margherita Buy e Luca Zingaretti. Abbandonata improvvisamente dal marito per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Il film è girato a Torino. ●●●● [Alfieri]

■ **GOAL IL FILM.** Commedia drammatica. Regia di Danny Cannon, [redacted] Becker e Alessandro Nivola. Emigrato dal [redacted] negli [redacted] Uniti, il giovane Santiago sogna un futuro da calciatore: una squadra inglese sembra interessata alle sue prestazioni. [Pathé]

■ **GOOD NIGHT AND GOOD LUCK.** Commedia drammatica. Regia di George Clooney, con David Strathairn e Clooney. L'ex pediatra di «E.R.» porta sullo schermo, tre anni dopo il suo esordio alla regia «Confessioni di una mente pericolosa», una storia vera ambientata nell'America degli Anni Cinquanta: il [redacted] giornalista televisivo Edward R. Murrow [redacted] in possesso di una [redacted] di nomi, [redacted] dal [redacted] Joseph McCarthy, [redacted] sospetti filo-comunisti e, nonostante le minacce, comincia a darne notizia. ●●●● [Erba]

■ **HABANA BLUES.** Commedia. Regia di Benito Zambrano, con Alberto Yoel e Roberto Sanmartín. Ruy e Tito sono giovani musicisti che sognano di diventare famosi e, quindi, di abbandonare Cuba. ●● [Pathé, Studio Ritz]

■ **IN HER SHOES.** Commedia [redacted]. Regia di Curtis Hanson, [redacted] Cameron Diaz e Toni [redacted]. Maggie e Rose sono due sorelle assai diverse tra loro: la prima (Cameron Diaz) è una seduttrice impenitente senza lavoro fisso; l'altra (l'australiana Collette) è [redacted] in uno studio di Philadelphia. Un uomo le dividerà, a una Nonna di cui non conoscevano l'esistenza il compito (Shirley MacLaine) di riunirle. Tratto dal best seller di Jennifer Weiner «A [redacted] Maggie» sceneggiato da Susannah Grant («Erin Brockovich»), il film è diretto dall'eclettico autore di «L.A. Confidential» e «8 mile».
●● [Arlecchino, Olimpia, Pathé]

■ [redacted] Drammatico. Regia [redacted] Andrew Niccol, [redacted] Nicolas Cage e Jared Leto. Un trafficante d'armi, diventato in breve tempo un potente «signore della guerra», ha una crisi di coscienza e decide di cambiare vita: abbandonare l'attività sarà impresa assai complicata. Nel cast figurano Ethan Hawke e Ian Holm. Produzione indipendente, è diretta dall'autore di «Gattaca». ●●● [Eliseo]

■ **MAI PIU' COME PRIMA.** Drammatico. Regia di Giacomo Campiotti, con Marco Casu e Natalia Piatti. Alla fine degli esami di maturità, sei compagni di scuola decidono di partire per una gita in montagna: un tragico fatto segnerà le loro esistenze. Opera in parte autobiografica, è il settimo film del cineasta di «Come due coccodrilli» e «Il tempo dell'amore».
●● [Centrale]

■ **LA MARCIA DEI PINGUINI.** Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. Produzione francese. ●●● [Due Giardini, Fratelli Marx, Medusa, Nazionale, Pathé]

■ [redacted] **P.** Drammatico. Regia di Luca Guadagnino, con Maria Valverde e Letizia Ciampa. La sedicenne siciliana Melissa è una ragazza che intraprende un viaggio verso un mondo di perversione sessuale per lei inimmaginabile. Dal best seller di Melissa Panarello.
●●[Massaua, Ideal, Medusa, Pathé]

■ **NIENTE** [redacted] Drammatico. Regia di Michael Haneke, con Juliette Binoche e Daniel Auteuil. Il conduttore di un [redacted] culturale della Tv francese comincia a ricevere una serie di videocassette che ritraggono la sua vita quotidiana. Aiutato nelle indagini dalla consorte, viene a scoprire che il suo anonimo persecutore è a conoscenza di un avvenimento poco edificante della sua infanzia. ●●● [Eliseo]

■ **OGNI COSA E' ILLUMINATA.** Commedia drammatica. Regia di Liev Schreiber, con [redacted] Wood e Eugene Hutz. L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan colleziona [redacted] di famiglia e quando trova la foto, risalente agli Anni Quaranta, del nonno con la ragazza misteriosa che [redacted] salvò dai nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca della donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The manchurian candidate»), tratta dal romanzo capolavoro di Jonathan [redacted] Foer. ●●●● [Romano]

■ **OLIVER TWIST.** Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente undicenne Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene arrestato, incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. Ennesima trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di Charles Dickens, dietro la macchina da presa c'è l'autore di «Il pianista». ●●● [Due Giardini, Nuovo, Reposi]

■ **ROMANZO CRIMINALE.** Drammatico. Regia di Michele Placido, con Stefano Accorsi e Kim Rossi Stuart. Il versatile Placido porta sullo schermo una storia dell'Italia degli anni Settanta: le gesta criminali di una banda di giovani e feroci delinquenti, la «Banda della Magliana».
●●● [Nuovo]

■ **LA ROSA BIANCA.** Drammatico. Regia di Marc Rothemund, con Julia Jentsch e Fabian Hinrichs. Nella Germania del 1943 un gruppo di giovani, in gran parte studenti cattolici, cerca di ribellarsi al nazismo attraverso un'informazione libera. Il film di Rothemund, premiato lo scorso anno al festival di Berlino per la miglior regia, ripercorre gli ultimi giorni di vita di Sophie Scholl, unica donna del gruppo. ●●●[Romano]

■ **LA** [redacted] **NOZZE.** Drammatico. Regia di [redacted] Avati, con [redacted] Albanese e [redacted] Marcoré. Alla fine [redacted] guerra mondiale Giordano vive con due [redacted] in una [redacted] pugliese: nella sua esistenza irrompono, a causa di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote.
[redacted] [Fratelli [redacted] Eliseo, Olimpia]

■ **LA SPOSA CADAVERE.** Cartoon. Regia [redacted] Burton e Mike Johnson. L'autore de «La fabbrica di cioccolato» ha realizzato, assieme a Mike Johnson con [redacted] aveva dato [redacted] anni fa a «Nightmare before Christmas», questo lungometraggio di animazione incentrato sul personaggio di Victor che, prossimo a sposarsi con la fidanzata Victoria, si ferma in un bosco [redacted] riposare e infila l'anello nel dito di Emily, la sposa cadavere. [redacted] [Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **THE INTERPRETER.** [redacted] Regia di Sidney Pollack, [redacted] e Sean Penn. Silvia Broome è una traduttrice dell'Onu che rivela di aver involontariamente ascoltato una conversazione in cui si parlava di un complotto contro un capo di stato africano: la sua vita ne viene sconvolta, all'agente [redacted] Tobin Keller il compito di proteggerla. Dal regista di «Tootsie» e «La mia Africa», è il primo film della [redacted] girato nella sede dell'Onu.
●● [Due Giardini, Fratelli Marx]

■ [redacted] **BIG WHITE.** Commedia. Regia [redacted] Mark Mylod, con Robin Williams e Holly Hunter. Paul Barnes è un agente di viaggio che vive in Alaska [redacted] la moglie malata e in [redacted] economiche disastrose: quando [redacted] miseramente, lui cerca in tutti i modi di garantirsi la somma dell'assicurazione. ●● [Ideal, Medusa]

■ **LA** [redacted] **E LA NEVE.** Commedia. Regia di [redacted] Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è un poeta toscano perdutamente innamorato di Vittoria: quando lei parte per una missione [redacted] a Bagdad, lui decide di raggiungerla. [redacted] [Adua, Massaua, Ideal, Pathé, Reposi]

■ **TUTTI I BATTITI DEL MIO CUORE** [redacted] Regia di Jacques Audiard, con Romain Duris e Niels Arestrup. Il trentenne parigino Tom si trova ad un certo punto della sua vita a un bivio: continuare a lavorare come agente immobiliare dai discutibili metodi o cercare di dedicarsi alla sua passione, la musica, e diventare un pianista. Dirige il regista [redacted] di «Sulle mie labbra».
●●● [Nazionale]

■ **IL VENTO DEL PERDONO.** Commedia drammatica. Regia di Lasse Hallstrom, con Robert Redford e Jennifer Lopez. Alla morte del figlio, Eynar Gylkison si è isolato a vivere in un ranch e l'unica persona con cui ha ancora rapporti è il fedele amico Mitch. Un giorno si presentano a lui la nuora che non ha mai amato e la figlia undicenne. Dal cineasta di «Chocolat» e dell'imminente «Casanova». ●● [Massaua, Medusa]

■ **VIVA ZAPATERO!.** Documentario. Regia di Sabina [redacted] dell'informazione in Italia [redacted] la Guzzanti: il viaggio comincia con il suo programma censurato anni fa, «[redacted]»
●●●[Centrale]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

MICHELE DI MAURO ALLO JUVARRA

Antigone, o della nostalgia di una vita non vissuta

Osvaldo Guerrieri

Già la scorsa estate, quando fu presentata [redacted] forma di studio, «Antigone non abita più qui» prometteva bene. Adesso, presentato [redacted] Ju[redacted] nella forma definitiva, lo spettacolo di Michele Di Mauro si conferma una creazione riuscitissima, densa [redacted]ia, di humour, [redacted], di malinconia e, se possibile, di nostalgia. Alla radice troviamo i numi tutelari di Sofocle, Anouilh e Cocteau. Mescolando i tre autori, Di Mauro crea sulla propria misura di regista e d'interprete un testo che poggia su un paio di pilastri. E cioè Antigone sceglie di morire come forma suprema di libertà, ma il [redacted] caos è molto più semplice [redacted] sua di Eteocle, costretto a condannarla perché la nipote ha trasgredito all'ordine di non dar sepoltura a Polinice.

Più dell'eroismo un po' fanatico di Antigone, qui prendono rilievo i dubbi, le perplessità, le debolezze di Eteocle. E' un uomo lacerato tra il dovere del governante e le leggi dell'affettività. [redacted] riesce proprio a capire l'ostinazione della nipote, non approva la [redacted] pulsione [redacted] quando una vita felice è di sicuro più desiderabile e a portata di mano. L'Eteocle del [redacted] Mauro somiglia a un satrapo orientale: è ingioiellato, impellicciato, si muove come un viveur di mezza tacca. Di Mauro crea un uomo di intese e di sottintesi. In più, è un autentico giocoliere di timbri, [redacted] recitazione che fa il verso a tante cose, anche a se stessa. Invece la Antigone di Francesca Bracchino è atleticamente unidirezionale, neppure una temporanea concessione alla femminilità riesce a eliminare la sua tenuta sportiva. Il duello dei due attori (cui si uniscono Mariano Pirrello e Federica Scandola) conduce all'epilogo tragico che tutti conoscono. Ma anche alla nostalgia di qualcosa che poteva essere e non è stato. Lo vediamo allorché Eteocle porta in scena tutti quegli abitini infantili [redacted] non vestiranno mai [redacted]. Grande successo. Si replica fino al 24.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

La fabbrica di cioccolato	Adua [redacted]	16.00-18.10-20.20-22.30
La tigre e la neve	Adua [redacted]	15.45-18.00-20.15-22.30
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Adua [redacted]	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562[redacted] Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

I giorni dell'abbandono	Solferino 1	20.20-22.30
La bestia nel cuore	Solferino 2	20.10-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 3,00 ridotto anziani

Prossima riapertura	Sala 1	
Prossima riapertura	Sala 2	
Prossima riapertura	Sala 3	

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

In Her Shoes - Se fossi lei	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
[redacted]h - Contatto fisico	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **C**[redacted] ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Mai + come prima		16.10-18.20
Viva Zapatero!		20.40-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

La tigre e la neve	15.00-17.30-20.00
Flightplan - Mistero in volo	15.00-17.30-20.00-22.30-00.45
La sposa cadavere	14.50-16.35-18.20
The Legend of Zorro	20.00-22.35-01.05
Edison City	22.30-00.50
Melissa P.	15.00-17.30-20.00-22.30-00.45
Il vento del perdono	15.30-17.50-20.10-22.30-00.50

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18

La marcia dei pinguini	Nirvana	15.15-17.10-18.50-20.35-22.30
Oliver Twist	Ombrerosse	15.15
The Interpreter	Ombrerosse	17.40-20.05-22.30

[redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, [redacted] 18, Universitari; € 2,50 Anziani

La seconda notte di nozze	Eliseo Grande	15.20-18.00-20.15-22.30
Niente da nascondere	Eliseo Blu	15.30-17.50-20.10-22.30
Lord of War	Eliseo Rosso	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 01119715250. Prezzi: € 6,70 intero

23° Torino Film Festival 11-20 nov.	

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 01[redacted] 5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Good Night and Good Luck	Erba [redacted]	20.30-22.30
Vedi Teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18

La marcia dei pinguini	Groucho	15.25-17.10-18.50-20.35-22.30

The Interpreter	Chico	15.15-17.40-20.05-22.30
La seconda notte di nozze	Harpo	15.30-17.50-20.30-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acc; € 3,00 over 60

23° Torino [redacted] Festival 11-20 nov. Vedi programmi ufficiali	Sala 1
23° Torino Film Festival 11-20 nov. Vedi programmi ufficiali	Sala 2
23° Torino Film Festival 11-20 nov. Vedi programmi ufficiali	Sala 3

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ c[redacted]ria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 5,00 int. pom.; € 4,50 militari, under 18, universitari, Agis, Aiace, Acl, In Più; € 3,50 over 60; € 24,00 Idealcinecard 6; € 48,00 Idealcinecard 12; Abb. [redacted] accettate

Melissa P.	Sala 1	15.40-17.50-20.15-22.30
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
The Big White	Sala 3	15.50-18.10-20.20-22.30
La fabbrica di cioccolato	[redacted]	15.10-17.30
Edison City	Sala 4	20.20-22.30
La tigre e la neve	Sala 5	15.20-17.40-20.00-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € [redacted] over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali), € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

23° Torino Film Festival 11-20 nov - programma in distribuzione in sala	Massimo 1
23° Torino Film Festival 11-20 nov - programma in distribuzione in sala	Massimo 2
23° Torino Film Festival 11-20 nov. - programma in distribuzione in sala	Massimo 3

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. [redacted]1401.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Melissa P.	Sala 1	15.20-17.45-20.10-22.35-00.55
Il vento del perdono	Sala 2	17.15-19.50-22.25-01.00
Elizabethtown	Sala 3	17.05-19.55-22.40
Valiant	Sala 4	15.25
The Big White	Sala 4	17.10-19.40-22.10-00.40
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Sala 5	16.55-19.35-22.15-00.55
Flightplan - Mistero in volo	Sala 6	15.15-17.40-20.05-22.30-00.50
La marcia dei pinguini	Sala 7	15.40-17.50-20.00-22.20-00.30
La sposa cadavere	Sala 8	16.45-18.45-20.45-22.45-00.45

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,[redacted] anziani

La marcia dei pinguini	Nazionale 1	15.30-17.15-19.00-20.45-22.30
Tutti i battiti del mio cuore	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

Valiant	Valentino 1	16.15-18.00
Romanzo criminale	Valentino 1	19.10-22.10
Oliver Twist	Valentino 2	17.00-20.00-22.30
Vedi Teatro	Valentino 3	

■ **OLIMPIA** [redacted] Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

La seconda notte di nozze	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
In Her Shoes - Se fossi lei	Olimpia 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani, € 8,00 notturno

La marcia dei pinguini	15.00-16.50-18.45-20.40-22.35-00.30
Flightplan - Mistero in volo	15.00-17.30-20.00-22.25-00.35
La tigre e la neve	14.50-17.25-20.10-22.45
The Legend of Zorro	15.00
Crash - Contatto fisico	17.45-20.05-22.30-00.45
Melissa P.	15.10-17.35-20.10-22.30-00.45
Goal!	14.45-17.25-20.05-22.45
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	14.45-17.25-20.05-22.45
In Her Shoes - Se fossi lei	14.45-17.25-20.05-22.45
Elizabethtown	14.50-17.25-20.00-22.40
La sposa cadavere	15.15-17.00-18.50-20.40-22.35-00.15
Habana Blues	15.35-17.50-20.15-22.30-00.40

[redacted] ■ via XX Settembre 15, [redacted] 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

La sposa cadavere	Reposi 1	15.05-16.50-18.40-20.30-22.30
Elizabethtown	Reposi 2	15.10-17.40-20.10-22.40
Flightplan - Mistero in volo	Reposi 3	15.25-17.50-20.15-22.45
Oliver Twist	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
La tigre e la neve	Reposi 5	15.15-17.45-20.05-22.35

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

La rosa bianca - Sophie Scholl	Sala 1	15.30-17.45-20.00-22.30
23° Torino Film Festival 11-20 nov.	Sala 2	
Ogni cosa è illuminata	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, [redacted]1819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, [redacted] 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 over 60

Habana Blues	15.30-17.50-20.10-22.30

Aria condizionata · Accesso facilitato disabili · Bar interno · CinemaCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. The Exorcism of Emily Rose 21.00
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. La bestia nel cuore [redacted]
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. La bestia nel [redacted] 16.00-21.00
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 La bestia nel cuore 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Dom. 20, Spett. per bambini Sacco vuoto...sacco pieno... (burattini, pupazzi e attore) 16.00 La bestia nel cuore 18.30-21.00
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270

The Legend of Zorro		21.00

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Flightplan - Mistero in volo	Sala 1	13.00-15.20-17.50-20.25-22.50-01.15
Lord of War	Sala 2	13.40-16.30-19.20-22.10-01.00
La marcia dei pinguini	Sala 3	14.15-16.15-18.15-20.20-22.15-00.15
Valiant	Sala 4	14.30
Elizabethtown	Sala 4	16.30-19.10-21.50-00.30
La sposa cadavere	Sala 5	13.20-15.15-17.15
The Legend of Zorro	Sala 5	19.05-21.55-00.45
Melissa P.	Sala Mazda	13.30-15.50-18.00-20.10-22.30-00.50
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Sala 7	[redacted]-16.50-19.25-22.00-00.40
La tigre e la neve	Sala 8	14.15-19.40
In Her Shoes - Se fossi lei	Sala 8	16.45-22.20-01.05
Crash - Contatto fisico	Sala 9	15.25-20.15
Edison City	Sala 9	13.10-17.55-22.40-01.10

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576

Il vento del perdono	20.00-22.30

■ **CASCINE VICA** - [redacted] ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908

Oliver Twist	17.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6601

La marcia dei pinguini	15.15-17.00-18.45-20.30-22.30

Regina Uno ■ 011781.623 Melissa P. 20.30-22.30
Regina Duo ■ 011781.623 The Big White 20.30-22.30

■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236

La marcia dei pinguini	20.30-22.30

UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Lord of War	17.30-20.10-22.40
Il vento del perdono	16.00-18.15-20.30-22.40-00.50
Wolf Creek	18.15-20.20-22.35-00.40
La marcia dei pinguini	16.05-18.00-20.20-22.15-00.15
The Big White	16.05-18.15-20.35-22.45-00.55
Melissa P.	16.10-18.20-20.30-22.35-00.40
Goal!	17.35-20.00-22.25-00.50
Habana Blues	18.20-20.35
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	17.30-20.00-22.30-00.55
The Legend of Zorro	17.20
La tigre e la neve	20.30-22.50
The Interpreter	17.20-19.55-22.30-01.00
Elizabethtown	17.20-19.50-22.30-01.00
Valiant	15.50
Crash - Contatto fisico	15.50-18.05-20.30-22.45-01.00
Oliver Twist	15.30
La sposa cadavere	15.30-17.10-18.50
Edison City	16.20-22.50-00.50
Flightplan - Mistero in volo	16.25-18.30-20.35-22.35-00.40
In Her Shoes - Se fossi lei	20.00-22.35
La seconda notte di nozze	16.15-18.25-20.40-22.50-00.55

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 La tigre e la neve 17.00-21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei [redacted] della Libertà 17, tel. 011822.2192

La fabbrica di cioccolato	15.00
Flightplan - Mistero in volo	17.30-20.00-22.30

■ **SETTIMO TORINESE** [redacted] Petrarca 7, tel. 011800.7050

La marcia dei pinguini	Sala 1	15.00-17.00-18.45-20.30-22.30
Melissa P.	Sala 2	15.40-18.00-20.10-22.10
La seconda notte di nozze	Sala 3	15.20-17.30-20.00-22.20

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

Melissa P.	20.15-22.30
Il vento del perdono	20.15-22.30
Flightplan - Mistero in volo	20.15-22.30
La sposa cadavere	17.30
Valiant	17.30
La fabbrica di cioccolato	17.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi Teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011931.2403 Melissa P. 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 Valiant 17.30 Flightplan - Mistero in volo 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 Valiant 20.30-22.30
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit.** tel. 011971.6525 Melissa P. 20.30-22.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sansicario**, tel. 0122 811.564 Riposo
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. [redacted] 942.1601 Melissa P. 20.15-22.30
Universal, tel. 011 94[redacted] 1867 La marcia dei pinguini 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 [redacted] 9737 Elizabethtown 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910 1433 La marcia [redacted] pinguini 20.10-22.05
■ **CIRIE'** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 Chiusura estiva
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 La marcia dei pinguini 21.30
■ [redacted] ■ **Condovese**, [redacted] 839.1871 The Legend of Zorro 21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 The Legend of Zorro 21.00
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. [redacted] (Segue laboratorio per la realizzazione di un trailer del film) La seconda notte di nozze 20.15-22.30
Boaro - Cenni, tel. 0125 641.480 Melissa P. 20.15-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 La marcia dei pinguini 17.15-19.00-20.45-22.30
[redacted] ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 SpongeBob il film 21.00
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020 Flightplan - Mistero in volo 21
■ **PIANEZZA** ■ **Lumière**, tel. 011 968.2088 Melissa P. 15.30-17.45-20.15-22.30 I fratelli Grimm e l'incantevole strega 15.45-18-20.15-22.30 The Big White 18.15-22.30 In Her Shoes - Se fossi lei 15-20.15-22.30 La sposa cadavere 15.30-17-19.30-21
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 La marcia dei pinguini 20.30-22.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 Melissa P. 20.20-22.30
[illegible] 500 La sposa cadavere 20.30 In Her Shoes - Se fossi lei 22.30
[illegible] La seconda notte di nozze 20.15-22.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 Riposo
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve** tel. 0122 761.30 Riposo
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 La fabbrica di cioccolato 20.10-22.30
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 La marcia dei pinguini 20.30-22.30
Due I fratelli Grimm e l'incantevole strega 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. [redacted] 933.096 The Legend of Zorro 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 Quel mostro di suocera 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 Cortometraggio Bambini d'Italia segue Valiant 17 Quel mostro di suocera 21
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1151 Oliver Twist 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA**. [illegible] presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina 34. Info 011.553.9330 [illegible]
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529 [illegible] 20.45 [illegible] Per il [illegible]
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 15.45 [illegible] «Bisogna [illegible] Compagnia Attori [illegible] Ore 15.30 e 20.45 [illegible]
■ **BARALDI** [illegible] [illegible]
■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE M. MARCONIS E7. MIMOSA** via 5 Aprile 17. Stag 2005-06. Aperte iscrizioni al Laboratorio Teatrale. Tema: David Copperfield di C. Dickens. Info: 011.436.57.30 - 328.702.36.04
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Sab 500. Mar 22 nov ore 21, prof. Rudi Sag, pianoforte. Musiche di Bach-Say, Beethoven, Ravel, Mussorgsky. Info 011.5669811
■ **BALLETTO TEATRO** [redacted] via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0193. Direzione L. Furno. ASTI DANZA. Rassegna internazionale di danza. Alvin Ailey Ass. Dom. 4 dic. ore 21. [illegible] Dance Art di New York. [illegible]
[illegible] con M. Guarnieri [illegible] Info 011.4730189.
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45. [illegible] con [illegible] Regia di [illegible] Marconi. Produzione [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **CAVALLERIZZA REALE/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. MANEGGIO Ore 20.45. Romeo & Juliet di W. Shakespeare, traduzione di M. Ponte e F. Dearchus, progetto di G. Vacis e R. Tarasco, con L. Ferrini e S. Bucchi, regia di G. Vacis. Ultimi due giorni. MANICA CORTA Ore 18.30, [illegible] Links, progetto di G. Vacis e R. Tarasco, con S. Fossini, G. [illegible] e i giovani attori del Laboratorio Teatro [illegible] regia di G. Vacis. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 8.30-19, dom. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. MANICA LUNGA, 19 e 20 nov. ore 21, Comp. [illegible] «[redacted]» [illegible] Coreografie di S. Sgai e R. Manca. Biglietti [illegible] Biglietteria Teatro Gobetti. Prev. dal 18 nov. ore 16-19 [illegible]. Info 011.5637913
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 Spettacolo di Franco Neri. Lo spett. di Cochi e Renato è stato annullato, per il rimborso [illegible] Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Teatro Colosseo è punto vendita Ticket One e biglietti [illegible]
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Stasera ore 21, domani ore 16, Compagnia Torino Spettacoli presenta il solo «900» spettacolo multimediale scritto, diretto e interpretato da U. Gregoretti, con E. Giaglia, E. Vescovo e F. Farsoni. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it.
■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011.489.078. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Info: 011.4998786 - [illegible]
[redacted]
Dom. 20 nov. alle ore 16.30 Comp. Marionette Lupi in [illegible] alle ore 17.30 Comp. Teatro Sabaudo in [illegible] Repliche feriali di tutti gli spett. del repertorio Comp. Marionette Lupi per scuole e gruppi [illegible]
■ **GIANDUIOTTO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. In scena la commedia [illegible] alle ore 21. Biglietteria feriali ore 10-22/festivi 15-20. Info 011.5805768.
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45, La cena de le ceneri, da G. Bruno, libero adattamento di F. Lolini, regia di A. Latella, con G. Higuali, M. Focchi, F. Pasquini, A. Pavone. Biglietteria T.S.T., tel. 011.8159132, ore 10.30-19, dom. riposo. N° verde 800235333 [redacted]
■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, abb. per 6 concerti date libere euro 21, abb. per 6 concerti a scelta data fissa euro 18, biglietti [illegible] Mar. 22 nov. ore 16 C. [illegible] Progetto Fondazione CRT
■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Teatro Juvarra: ore 20.45 «Antigone non abita più qui», uno spett. di M. Di Mauro. Info da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675. Café Procope: ore 23 [illegible]
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Margarita VIII edizione a cura di C.S.D.L'ESPACE. Questa sera ore 21 «Confessioni» - Nino Teatro. Regia A. Pavero - Con S. Calabrò, A. Parrino, M.G. Lanzamida, M. Rotolone, M. Chiomeo, M. Berioni, A. Baietti, A. Pandino, V. Stillo, A. Granata, C. Giordano. Biglietto int. euro 10, rid 7, rid. 5. Dal 20 al 27 «Nel Segno di Poe» - Teatro La Torta [illegible] Info: 011.2306067 Prog. completo su www.lespace.it
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi, ore 21 [illegible] Rassegna di teatro Piemontese «Teatro» la Compagnia «[illegible]» di Vieco presenta «[illegible]» di M. Nicolini. Domani, ore 16, per la rassegna di teatro per bambini «C'era una volta...» la Compagnia [illegible] presenta [illegible]
■ **NUOVO TEATRO** [illegible] [illegible] ore 16 ore 21 [illegible]
Lighting Our Number [illegible]
■ **OFFICINA CAOS** piazza Montale 18/a [illegible] Dal 21 al 25 nov. e dal 19 al 23 dic. ore 10.30 [illegible]
■ **ORSA TEATRO** via Salerno 15, tel. 011 517.4408. Il CINEMA DEL LIVING THEATRE - dall'Archivio del Centro Living Europa collaborato presso l'ORSA di Torino. The Brig, Mysteries, Paradise Now, Frankenstein, Antigone, [illegible], Living Utopia, That Time, Six public Acts, Not in my Name, Living with the Living, The Life of the Theatre, Sette meditazioni sul sadomasochismo politico, La torre del denaro. Lun. 21 e mar. 22 nov dalle 16 alle 22. [illegible] Mar. 23 nov dalle 15 alle 24 - Sala ORSA. Ingr. libero.
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI**. Ore 21 [illegible], presso il Piccolo Auditorium Mozart, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Daniele Agiman. Musiche di W.A. Mozart, F.J. Haydn, L. van Beethoven. [illegible] Info: Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte - Tel. 0125.425123.
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Cagliero 17/c, tel. 011.377.8743. Aperte le iscrizioni ai corsi serali di recitazione del Piccolo Teatro Comico. [illegible] 011.3648591/379.3010381 [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO** [redacted] tel. 011 [illegible] 4° Spett. Stag. 2005-06, 25 e 26 nov. ore 21, Destinatario sconosciuto. Comp. [illegible] Info da lun. a ven. 011 780[illegible]
■ **SALA TEATRO [illegible]** piazza [redacted]
[illegible] «Il Teatro del mondo» in Mandragola, comm. in due atti di N. Machiavelli. [illegible] 011.455.33.06, ore 9-19.
■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 19-20 nov. ore 21 [illegible] l'Inferno di Dante - Ecco, suoni, suggestioni da La Divina Commedia. [illegible]
■ **TEATRO AGNELLI** [illegible] [redacted] Dal 25 al 29 nov. [illegible] Teatro e il piccolo principe. Info: 011.[illegible]
■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011.655.187 Novecento. I territori ritrovati e i nuovi percorsi. Rassegna musicale a cura di Fiati Ensemble. J. Cage, [illegible] for the winds. L. Berio, Naturale. S. Reich, Proverb. Info. 011.655.187
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011.737.381. Ore 21, questa sera la Comp. Comica Giorgio Molino in Don Camagno e i giochi olimpici di e con G. Molino. Repliche fino al 15 gen. Domani ore 16 e 31 dic. dalle ore 20.30 Capodanno a teatro con Don Camagno e i giochi olimpici della Comp. Comica G. Molino. Info [illegible]
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible] 011.424.1124. Ore 21 [illegible] è nato a [illegible] da E. [illegible], diretto e interpretato da M.G. Solano. [illegible] Euro 15, rid. 13.
■ **TEATRO CIRCO MATTEOTTI** via Moncalieri, tel. 011.640.3700. Moncalieri Jazz 2005 - Questa sera ore 21.15 Omaggio a Charlie Parker con la Charlie Parker Legacy Band. Info 011.640.77.00
■ **TEATRO E. FASSINO** [illegible] Avigliana. [illegible] campagna abb. stagione 2005/06. 30 ott. - 13 nov. [illegible] Info: 011.931.3480
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Mar. 29, mer. 30 nov. ore 21, AIDA [illegible]. Info: 0125.641.161
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011.822.2192, sab. 21 nov. ore 21 [illegible] Concerto di S. Cecilia a cura del Corpo Filarmonico di San Mauro. Diretto da M. [illegible] - Ingr. gratuito.
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011.800.7050. Gio. 24 nov. ore 21.15, [illegible] Comm. in 3 Atti di L. Pirandello. [illegible] Info [illegible]
■ **TEATRO REGIO** Ore 15 Il Regno dietro la Quinta [illegible] Tel. 011.8815.241/242. Ore 15 Opera [illegible] «Il flauto magico» di W.A. Mozart. Info 011.8815557 www.teatroregio.torino.it
■ **TEATRO SUPERGA** piazza Mazzini - Nichelino [illegible] tel. 011.627.9789. Stagione Artistica 2005/6. Stagione Sirio - Oggi 19/11 - ore 21 - «Il Processo» di F. Kafka, Regia di A. Battistini - con [illegible]
■ **TEATRO VITTORIA/T.S.T.** via [illegible] 4. Ore 20.45, Leopardi, progetto di W. Le Moli e C. Longhi, regia di C. Longhi. Produz. Fondazione del T.S.T. in coll. con Fondazione Teatro Due di Parma e Unione Musicale. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, orario 8.30-19, dom. riposo.

CIRCO

Circo Americano [illegible] grande spettacolo del mondo [illegible] - 20152 [illegible] dal 18 nov. al 18 dic. [illegible] 348.3337686 Spettacoli ore 17.30 e 21, domenica [redacted]

[8 Gallery LINGOTTO
7 GIORNI SU 7, 8GALLERY
Anche la domenica tutti i negozi aperti.
8 Gallery LINGOTTO]

NUOVA CHRYSLER 300C.
L'APPARENZA NON INGANNA.

CHRYSLER

Nuovo motore 3.0 V6 CRD **Common Rail** (218 CV e 510 Nm di coppia) con Turbocompressore a geometria variabile (VGT) e filtro antiparticolato. Cambio automatico a 5 marce, ESP, TCS, BAS, EBD e spaziosità interna ai vertici della categoria. A partire da **37.370** per la versione Berlina e 39.310 euro per la Station Wagon. Disponibile anche nei motori benzina 3.5 V6 (249 CV e 340 Nm di coppia) e 5.7 HEMI® (340 CV e 525 Nm di coppia). Auto dell'anno 2005 negli Stati Uniti. **Nuova Chrysler 300C. Una grande personalità ha bisogno dei suoi spazi.**

800 633 223

chryslergroup.it

SCOPRITE LE PRESTAZIONI DEL NUOVO MOTORE DIESEL 3.0 V6 CRD.

Consumi da 8,1 a 12,1 litri/km (ciclo misto). Emissioni CO2 da 218 a 287 g/km

INTEGRAZIONE L'IMMIGRATO ELETTO AVRA' IL COMPITO DI RAPPRESENTARE LE ESIGENZE DELLE VARIE ETNIE

Ivrea dice sì al consigliere degli [redacted]

La delibera approvata all'unanimità dall'assemblea

Carlo [redacted] Pepa

Giampiero Maggio

Entro i primi mesi del prossimo anno, in consiglio comunale [redacted] Ivrea, [redacted] un esponente che rappresenterà i cittadini extracomunitrari residenti in città e nei Comuni limitrofi.

Il provvedimento, discusso per la prima volta un anno fa, [redacted] ufficializzato durante l'ultima seduta consigliare di giovedì sera: all'unanimità maggioranza e minoranza (erano presenti solo [redacted] dei [redacted] esponenti dell'opposizione) hanno dato il via libera alla delibera. Mancava solo questo tassello per dare l'okay alla procedure.

«La comunità di extracomunitari - spiega il capogruppo diessino Carlo Della Pepa - sarà dunque degnamente rappresentata. La legge italiana [redacted] ammette che loro possano votare, questo però è un passo in più [redacted] l'integrazione». Sono [redacted] i cittadini residenti a Ivrea che provengono da paesi che si trovano fuori dall'Unione europea. Tra di essi la comunità più rappresentativa [redacted] quella [redacted] ha da poco superato quella magrebina, da sempre la più numerosa nell'eporediese.

L'approvazione della figura del consigliere comunale aggiunto [redacted] una questione che aveva sollevato non poche polemiche a Torino.

[redacted] aveva seguito l'esempio del capoluogo piemontese ma tra le forze politiche cittadine appartenenti al [redacted] destra non c'era stata l'alzata di scudi. Con il passaggio ufficiale della delibera si apre dunque un periodo storicamente importante per la città.

La sede del Consiglio di Ivrea dove siederà un extracomunitario

Quello del consigliere comunale aggiunto è un seggio in più riservato, appunto, ad un citta[redacted] extracomunitario residente in città che avrà il diritto di partecipare alle sedute consiliari e alle commissioni permanenti, con diritto di parola, ma non di voto. La sua elezione avverrà per mezzo [redacted] cittadini extracomunitari regolari residenti in città ed è possibile che questo avvenga già durante i primi mesi del 2006.

[redacted] desidera mettersi [redacted] lista dovrà risultare residente [redacted] città da almeno un anno [redacted] raccogliere [redacted] suo sostegno almeno 30 firme. [redacted] parte più complicata, una volta eletto, sarà quella di dover rappresentare tutte le [redacted] presenti in città: un ruolo difficile e di grande responsabilità [redacted] causa delle numerose e differenti culture, sia dal punto di vista religioso che etico.

«Il primo passo da fare [redacted] - puntualizza il vicesindaco [redacted] Rifondazione comunista, Salvatore Rao - [redacted] il processo di informazione tra le comunità di extracomunitari. Come muoversi, che documenti presentare, quali compiti potrà avere il loro rappresentante una volta eletto: sono tutti aspetti che dovremo approfondire insieme a loro».

Il consigliere aggiunto avrà inoltre diritto, come i colleghi «ordinari», di accedere ai documenti che riguardano l'attività amministrativa, oltre a poter presentare interrogazioni, interpellanze [redacted]

Conclude Della Pepa: «Si tratta di un risultato molto importante in particolare dopo gli ultimi fatti accaduti in Francia. L'introduzione di questa [redacted] figura istituzionale [redacted] un importante passo avanti nel percorso di "non negazione" delle diversità, che vanno, invece, valorizzate».

inbreve

Villareggia
Camion finisce dentro il canale

Bagno fuori stagione ieri mattina per il camionista romeno Marian Dicu, 47 anni, residente a Laini. L'uomo, alla guida di un semirimorchio con a bordo 300 quintali di ghiaia, sulla provinciale tra Saluggia e le curve della Rocca, a Villareggia, ha perso il controllo del mezzo che è finito dentro al naviglio Depretis.

Bairo
Si inaugura il centro sociale

Oggi alle 16.30 cerimonia [redacted] inaugurazione per il nuovo centro sociale [redacted] Comune. E' ricavato nei locali dell'ex scuola materna Gianasel-Gioda, a fianco dell'asilo nido. Ospita già la biblioteca e presto diventerà la sede di diverse associazioni del paese oltre che punto di incontro per gli anziani. Il complesso è stato completamente ristrutturato: l'amministr[redacted] comunale ha investito oltre [redacted] mila euro.

Rivarolo
Radioamatori [redacted] Valle di Susa

C'era un pezzo di Canavese nell'ultima esercitazione «Pro-Civ 2005» ideata da Regione e Provincia in Valle Susa. La [redacted]zione rivarolese dell'associazione radioamatori presieduta da Gianfranco Concas in collaborazione con il nucleo operativo canavesano telecomunicazioni di Davide Vallosio ha installato a Sauze d'Oulx un ripetitore del [redacted] per [redacted]egare via radio i vari Comuni e il battaglione [redacted] carabinieri al Com [redacted] Susa. Dodici i radioamatori al lavoro.

Canischio
Un nuovo gruppo [redacted] Lega Nord

E' stato presentato nella società operaia di Canischio il nuovo gruppo ope.. ro Val Gallenca della Lega Nord Pie[redacted]. Il responsabile della [illegible] che lavorerà a stretto contatto con il gruppo dei giovani padani e gli altri gruppi presenti in Canavese.

VALPERGA-BUSANO

Due ladri d'auto inseguiti e arrestati dai carabinieri

Marito e moglie, [redacted] ladri d'auto, sono stati arrestati dai carabinieri di Cuorgnè dopo un inseguimento da film sulla provinciale Valperga-Busano. E' [redacted] nel tardo pomeriggio di ieri. Gli uomini dell'Arma stavano cercando due auto appena rubate a Pont Canavese e a Mathi, una Uno e una Punto. Una pattuglia le ha notate all'ingresso di Valperga e dopo aver intimato l'alt, inutilmente, ha [redacted] ad inseguirle. Simona Rizzo, 21 anni, di Rivoli, [redacted] guida della Uno: all'altezza della rotonda tra Pertusio e San Ponso ha perso il controllo della vettura ed è finita nel fossato. Daniele Lafleur, [redacted] anni, domiciliato a Mathi, invece ha proseguito la sua folle corsa fino a Pertusio. Ma dopo una curva si è schiantato contro [redacted] muretto di cinta. Il giovane ha provato a scappare, ma il maresciallo Silvio Ragosta è sceso dalla sua macchina e gli è corso dietro. Lo ha raggiunto e bloccato in mezzo ai campi. «Bonnie & Clyde» sono stati arrestati per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.

[redacted]

[redacted] ambulante e animazione alla Fiera [redacted] Santa Cecilia

E' ricca di appuntamenti, la grande Fiera di Santa Cecilia che si svolge [redacted] nel centro storico. Oltre al mercato ambulante si segnalano laboratori e momenti di [redacted] i bambini, a Ca' Mescarlin, [redacted] all'oratorio, alle 15, ci sono le marionette della compagnia Lupi. In piazza, a mezzogiorno, polentata benefica, poi il concerto itinerante della banda e, alle 17, uno spettacolo di giocoleria. Diverse mostre sono allestite nella sede dei circoli Endas e Arci; la Pro loco distribuisce canestrelli e frittelle. Visite guidate al complesso abbaziale con gli Amici del Castello, che in Santa Marta allestiscono [redacted] "[redacted] Resistenza a Montenaro" (9-12.30, 14.30-18); in esposizione anche un prezioso arazzo realizzato in quel periodo, da poco restaurato. Visite guidate, infine, anche [redacted] «Giovanni [redacted]» in [redacted] Matteotti 13 (9.30-12, 14-18.30).

Dove & Quando

a cura di [redacted]

MUCCHE [redacted]
A Montalto Dora riprende, in mattinata, la 47ª [redacted] bovina della [redacted] pezzata rossa valdostana, cui si affianca la prima rassegna autunnale dei cavalli "sotto il castello": alle 10 si celebra il convegno [redacted] Cavallo strumento di promozione turistica per il territorio canavesano; dalle 14 c'è il Battesimo della sella per i ragazzi delle scuole del Canavese, gimkane a cavallo e pony games. [redacted] rassegna equina prosegue poi domani, con la presentazione [redacted] cavalli, suddivisi per razza, e le dimostrazioni delle varie discipline equestri.

CONCERTO
Al Piccolo Auditorium Mozart [redacted] Ivrea, [redacted] 21, [redacted] concerto della Stagione Musicale dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. L'appuntamento ha per protagonista l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Daniele Agiman. Il programma propone musiche di Mozart e Beethoven.

SANTA CECILIA
Società filarmonica Vittoria, coro Mimosa e coro Rio Fontano organiz[redacted] a Tavagnasco la festa [redacted] patrona della musica. Si inizia alle 21 nella palestra [redacted] il concerto al quale prendono parte le tre formazioni, dirette rispettivamente da Andrea Morello, Silvio Vuillermoz e Riccardo Giovanetto. Al termine un rinfresco. Domani mattina bicchierata dai priori, messa [redacted] 10,30, sfilata per le vie e pranzo al ristorante Alpi (0125/658240). Alle 16 vengono nominati i nuovi priori e si procede con l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

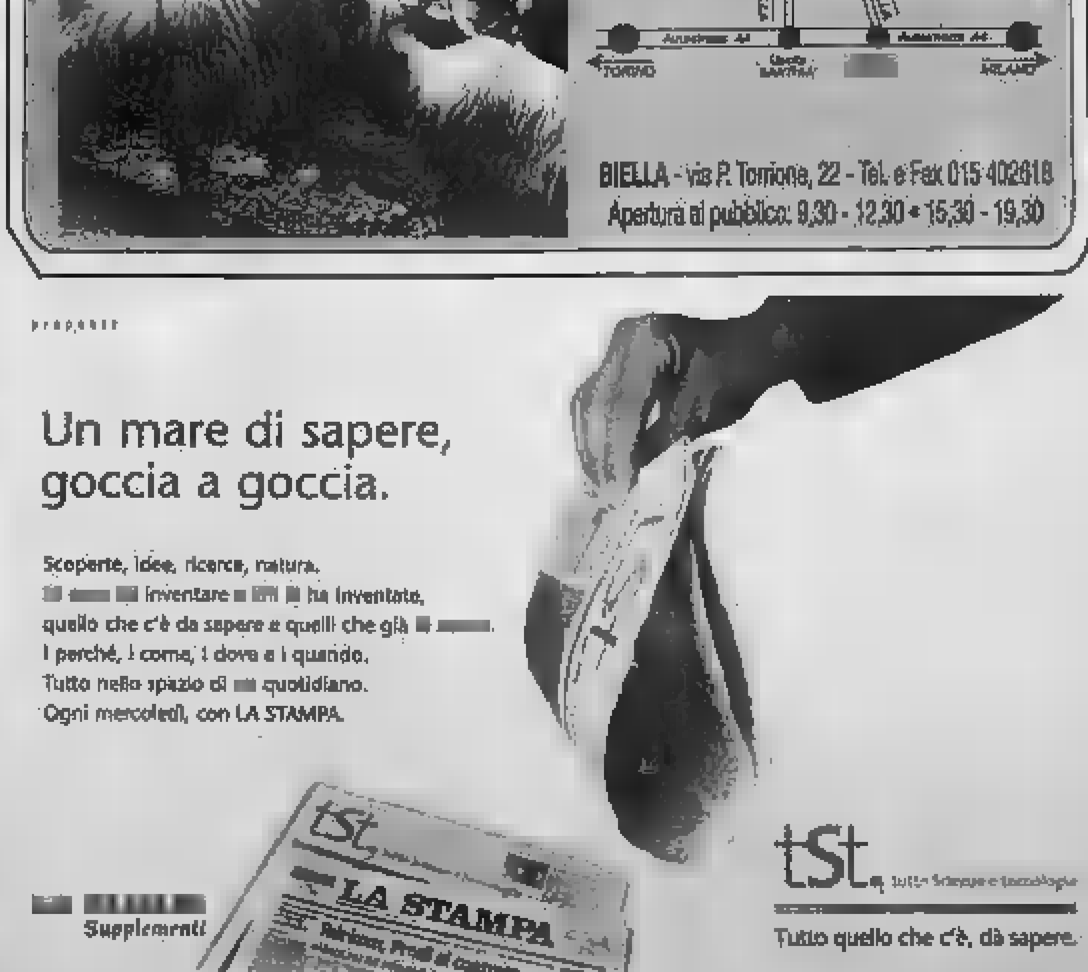
Mucca pezzata rossa valdostana

[redacted]
Al [redacted] Morgando [redacted] Cuorgnè, [redacted] la [redacted] edizione della [redacted] "Tuttinscena", alle 21,15 la compagnia Polinnia di Rivoli presenta la commedia [redacted] Coward "Febbre da fieno", per la regia di Guido Ruffa (biglietti a 8 euro). Si conclude, al salone pluriuso di Vische (oggi [redacted] 21 e in replica domani alle 15,30), la stagione teatrale "Quattrorisate": la compagnia torinese di Margh[redacted] Fumero presenta la commedia "Le smanie 'd Madama Ravet"; i biglietti costano 12 euro. Il teatro parrocchiale "Carlo Trabucco" di Castellamonte fa da palcoscenico, alle 21, [redacted]pagnia Transema, che pre[redacted] la farsa "Mia nòra... [redacted] madona" e la commedia "Na madama sgnora": il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione per lo studio delle [redacted]uscolari, spinali e infantili.

ROCK
Terzo appuntamento del "November rock fest", alle 23 alla birreria [redacted] Favre di Borgofranco. Gli Only Stones presentano la serata "Rolling Stones Rarities", con una scaletta in cui si alternano i classici della stori[redacted] band a brani [redacted] noti degli stessi Stones.

[redacted]
La pinacoteca di Torre ospita alle 15.30 la presentazione dell'ultima [redacted] di liriche della poetessa alladiese Elisa Teresa Ver[redacted]. A presentare il libro, presente l'autrice, sarà il professor Marco Papotti.

PER RAGAZZI
La [redacted]segna "Spargete la voce!" presenta, alle 15.30 al Politeama di Ivrea, "Winnie the Pooh e gli Efelanti". All'Abcinema La Serra, alle 15, viene proiettato "La fabbrica [redacted] cioccolato"; segue un laboratorio video per i ragazzi.

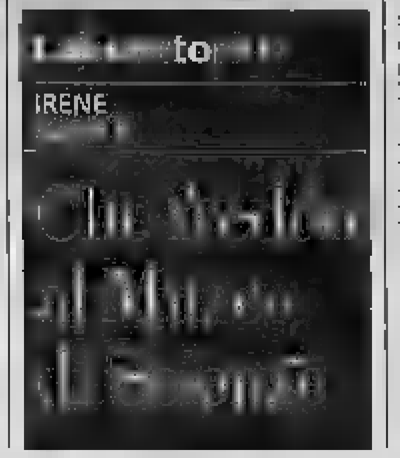


INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
[redacted]
011 6568111
[redacted]
011 6568439

Giorno e Notte

Zanne di tricheco pittografate, abiti in pelle di foca e orso, sculture [redacted] pietra e maschere rituali di legno. Dalle casse [redacted] talvolta l'odore acre del grasso di balena [redacted] gli inuit usano per ammorbidire e preservare.

Si lavora alacremente in questi giorni al Museo di Scienze Naturali, in via Giolitti [redacted] vista della mostra «Inuit e popoli del ghiaccio» dedicata alle genti che vivono intorno [redacted] circolo polare artico. Il laboratorio per la realizzazione della rassegna, che [redacted] apre [redacted] 2 dicembre nell'ambito delle Olimpiadi della cultura, è diretto da Gabriella A. Massa,



archeologa ed esperta di cultura ed arte inuit. Da anni divide il [redacted] lavoro fra Torino e il Québec per approfondire studi sui «nomadi dei ghiacci» e intensificare i rapporti culturali fra Canada (di cui è ambasciatrice culturale) e Italia. Una [redacted] pubblicazione «Espressioni artistiche ed elementi [redacted] vita culturale degli inuit in Canada» edita [redacted] musei comunali [redacted] Rimini, è un punto di riferimento importante per studiosi e appassionati.

«Ho pensato [redacted] questa rassegna nel 2001 - dice -. Per realizzarla ho lavorato [redacted] tempo pieno due anni: contatti con [redacted] e collezionisti, verifiche dare garanzie scientifiche, studio [redacted] metodologie conservative, coordinamento del comitato scientifico. Infine l'allestimento, dal trasporto affidato a ditte specializzate alla creazione delle vetrine e di tutti i complementi (come il grande pannello che rappresenta l'"inuk shuk" un uomo in pietra che fa [redacted] segnavia [redacted] permette l'orientamento nel deserto bianco, fino alla compilazione del catalogo».

In mostra oltre ad utensili, sculture e oggetti della vita quotidiana e rituali, saranno proiettati documentari sulle spedizioni artiche cui è dedicata [redacted] e le fotografie di Silvia Pecota, artista canadese, e del regista Giuseppe Tornatore.

La rassegna è anche occasio[redacted] per intrecciare scambi interculturali: ne[redacted] protagonista Iva[redacted] Mulatero che, [redacted] Mirella Bandini [redacted] Claudio Rotta Loria, ha coinvolto 21 artisti di livello internazionale che vivono e lavorano in Piemonte. «Li abbiamo selezionati in base all'esperienza generazionale [redacted] dell'espressione artistica personale oltre che dell'affinità con i temi [redacted] mostra: i miti, l'ambiente, le forze della natura, l'energia».

La sfida era interessante: realizzare opere per la mostra [redacted] la carta fatta [redacted] mano dai ragazzi della cooperativa di recupero ambientale di Iqaluit in Canada. Qui [redacted] laboratorio ha sublimato creatività e capacità operativa: «Non è stato facile, per alcuni artisti confrontarsi con un materiale inconsueto: l'elaborazione talvolta ha trovato ostacoli tecnici imprevisti, [redacted] alla fine il [redacted] è veramente speciale». Il laboratorio proseguirà durante la rassegna con attività didattiche per le scuole.

[redacted] IL MAESTRO ALL'ISTITUTO MUSICALE DI RIVOLI

Delli Ponti: «Il mio piano per i giovani»

«La crisi della cultura si affronta anche portando la musica in sedi spesso escluse»

Alfredo Ferrero

«I giovani: è a loro che - da sempre - dedico una parte rilevante della mia attività». Chi parla è Mario Delli Ponti, l'illustre pianista di scuola milanese che oggi alle 21 si esibisce nell'auditorium dell'istituto musicale di Rivoli, in [redacted] Capello 3. «Dedicare spazio ed energie [redacted] giovani [redacted] talvolta in luoghi al di fuori dalle normali sedi concertistiche è, secondo [redacted] modo migliore per affrontare l'attuale crisi [redacted] cultura, senza abbandonarsi a inutili piagnistei».

L'ottimismo e la voglia di suonare sono tuttora le molle che spingono all'attività pubblica [redacted] il celebre interprete, lodato nella sua prima giovinezza addirittura dal severissimo Toscanini e oggi, [redacted] l'altro, docente di storia ed estetica della musica all'Università Bocconi.

I ricordi corrono volentieri all'epoca della conoscenza con il grande direttore d'orchestra: «Mi piacerebbe mettere mano ai miei appunti personali [redacted] registrazioni che furono fatte in quelle occasioni nella [redacted] del Maestro: un bel modo per ricostruire [redacted] parte della recente storia musicale e per far parlare un personaggio straordinario che, grazie alla frequentazione e [redacted] confidenza che aveva [redacted] i grandi compositori dell'epoca, sarebbe in grado di fornire ancora oggi un'angolatura di giudizio interessante e fuori dal biografismo ufficiale».

Schubert, Beethoven (la sonata [redacted] 110) e il Debussy del secondo libro dei "Préludes" compongono [redacted] programma del concerto: un'antologia di capolavori ampia ma non dispersa – [redacted] ribadisce lo [redacted] Delli Ponti – adatta [redacted] un interprete versatile ed equilibratissimo, definito da un critico «pianista-simbolo del concertismo italiano del dopoguerra».

[redacted] MON AMOUR IN VIA BOSSOLI CONCERTO DEI NAMB

Cinque anni on line Stampa Web party

Gianluigi Buffon (in alto a destra), sulla chat di Stampa Web oggi dalle 17 alle 18,30 Stasera concerto dei Namb (accanto, in una foto di Caterina Farassino)

Oggi il portiere della Juve Buffon chatta con i lettori Il sito del giornale amplia l'offerta di informazioni

Roberto Pavanello

[redacted] tempo di festa per la nuova Stampa Web che si è rifatta il look grafico ed è pronta ad offrire nuovi contenuti ai suoi lettori. Il rinnovamento del sito della Stampa, giunto al suo quinto anno di vita, verrà celebrato questa sera dalle 22 ad Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, con [redacted] party. [redacted] vedrà anche l'esibizione live dei Namb e premi per chi si è aperto un blog su www.lastampa.it. Già, perché tra le novità c'è anche la possibilità per i lettori di aprire gratuitamente un blog grazie agli accordi [redacted] la TypePad ad imitazione del partner «Le Monde».

Prima della festa, nel pomeriggio, [redacted]-Stampa Web potrà contare sulla presenza di un giornalista in più, molto [redacted]: infatti, dalle 17 alle 18,30, Gianluigi Buffon, portierone della Juve e degli Azzurri sarà in chat con i lettori per rendere ancora [redacted] speciale questo sabato.

Dicevamo delle novità, che sono tante ed interessanti: ci [redacted] l'«Angolo dei giornalisti» che com[redacted] con i lettori le [redacted] più interessanti, [redacted] possibilità di ascoltare online le [redacted] con la collaborazione di Radio Nostalgia, l'integrazione con il portale Nord Ovest attento al tempo libero, photogallery più ricche, un archivio per trovare facilmente gli articoli che si stanno cercando, il sudoku e altro.

Una segnalazione la meritano il link al nuovo portale di «Specchio dei tempi» che sarà sempre attento alle tante iniziative benefiche e lo Speciale che [redacted] realizzato per i Giochi di Torino.

www.lastampa.it aggiornerà in tempo reale i risultati delle gare, illustrerà graficamente [redacted] varie discipline [redacted] presenterà le curiosità. Infine rimarranno gli editoriali del «cartaceo», [redacted] selezione di artico[redacted], le news e le varie rubriche.

MUSEO DI CORSO UMBRIA

[redacted] «A come [redacted] [redacted] foto, arte e laboratorio

La mostra «Un museo con gli occhi di un fotografo: Uliano Lucas» festeggerà il primo anno di vita di Museo A come Ambiente. Oggi e domani, dalle 14 alle 19, in c.so Umbria 84/90 150 scatti del fotoreporter raccontano questo luogo fatto di oggetti, persone, sensazioni, colori, ambienti, vissuto dai suoi visitatori, adulti e bambini. Inoltre, si potrà vedere in anteprima l'ultima installazione di Corrado Bonomi «Ars topiaria-Hortus conclusus», un giardino all'italiana realizzato con frammenti di tubo da irrigazione. Dalle 15 alle 16 laboratorio di manualità «Il prato a pop-up», una scultura tridimensionale da viaggio per portare con sé una piccola zolla di prato con i suoi curiosi abitanti (tutto in carta riciclata).

Etica, democrazia e Costituzione

«Etica e democrazia» è [redacted] titolo di un seminario in programma per oggi e domani alla Villa dei Laghi nel parco regionale La Mandria. L'appuntamento è [redacted] questa mattina alle 10. Tra i [redacted] temi in discussione, «Valori, laicità e politica», [redacted] nuovi illuminismi tra ragione e religione», «Partecipazione e democrazia». Si parlerà pure della «Costituzione italiana, Carta fondamentale dei valori». Tra i relatori, Gustavo Zagrebelsky, Massimo Salvadori, Franco Cordero, Giovanni Bachelet.

Due incontri con la Stampa

La Stampa incontra i lettori: doppio appuntamento per confrontarsi sui cambiamenti della città. [redacted] comincia mercoledì 23 alle 21 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di via Modane 16 (ingresso libero), con il vicedirettore Massimo G[redacted] e Gabriele Ferraris, capocronista e responsabile di «Torino Sette». Il 29 novembre alle 21,15, all'Unione Industriale di via Fanti 17, con Gramellini e Ferraris interverrà anche il direttore, Giulio Anselmi. Ingresso libero, previo ritiro degli inviti sino a esaurimento, in via Fanti 17 o al Salone d[redacted] La Stampa in via Roma 80.

Appuntamenti

TORNEO

Burraco

Si svolge [redacted] il primo torneo nazionale di burraco, gioco di carte che sta avendo seguito in Italia. In gara oltre 150 coppie. Organizza l'associazione Burraco Piemonte. Arbitrano Franco Miccio e Giovanbattista Vico.
Hotel Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele II 104, dalle 16

CONFERENZE

Sicurezza urbana

Per la [redacted] de «I sabati di Ca Nostra»: «La sicurezza urbana». [redacted] parla l'ingegner Pier Luigi [redacted]. Informazioni al numero: 011/812.79.09
Ca Nostra, via Vanchiglia 6, ore [redacted]

VARIE

Bambini

Per l'iniziativa «Anche io ho dato una mano», Stefania Belmondo celebra la Giornata Mondiale del [redacted] insieme ai clienti, incoraggiando le loro donazioni a favore [redacted] Fondazione per l'Infanzia Ronald [redacted] Donald.
McDonald's, piazza Castello, [redacted] 12,30

[redacted]

Turin tour

Ritrovo del «Turin IX Tour», percorso che porta i visitatori a curiosare tra i luoghi che maggiormente stanno cambiando, nella 9ª circoscrizione in vista delle prossime Olimpiadi. Spostamenti in bus privati. [redacted] partecipazione è gratuita. Info e prenotazioni al numero: 347/757.43.66
Circoscrizione IX, c.so Corsica 55, ore [redacted]

[redacted]

[redacted] lupo

Inaugurazione della mostra didattico-scientifica «Non gridare al lupo». Intervengono Bartolomeo Biolatti, Gianfranco Righero e Fabio Porcari. Seguirà proiezione di un filmato sul lupo. Aperta fino al [redacted] dicembre; orario: dal lunedì al venerdì 10-18. Info: 339/499.04.85 [redacted] 349/416.33.47
Facoltà di Veterinaria, via Leonardo da Vinci 44, Grugliasco, ore 14

Ferenc Pinter

Inaugurazione della mo[redacted] «Ferenc Pinter: la pittura grafica». Per l'occasio[redacted] verrà presentato il volume monografico «Ferenc Pinter» edito [redacted] Segni & Disegni. [redacted] prosegue [redacted] al [redacted] dicembre [redacted] il seguente orario: 15,50 - 19,15, sabato incluso. Informazioni al numero: 011/812.70.89: info@littlenemo.it
Little Nemo Art Gallery, via Montebello 2/d, ore 16

LIBRI

Stelle e strisce

Presentazione del [redacted] di Sandra Giovanna Giacomazzi, «Stelle e strisce». Relatori: Paolo Guzzanti, Umberto Mucaria, Arturo Diaconale. Introduce Giancarlo Borri.
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17

[redacted]

L'Inferno

Ultime repliche per «L'Inferno di Dante», diretto da Ivana Ferri e interpretato da Bruno Maria Ferraro [redacted] Silvia Battaglio. Lo spettacolo è [redacted] scena anche domani, sempre alle 21.
Tangram Teatro, via Don Orione 5, ore 21

Pomeriggi a teatro

Per la serie dei «Pomeriggi a teatro», la Compagnia della Rancia presenta «Grease» con Flavio Montrucchio e Alberta Izzo. Regia di Saverio Marconi. Biglietti a 18-23 euro
Teatro Alfieri, piazza Solferino, ore 15,30

SEMINARI

Sintomi e risorse

Inaugurazione dell'anno accademico

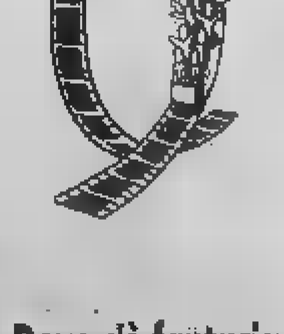
[redacted] CINEMA
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

Candidato all'OSCAR [redacted]

nel cinema
DUE GIARDINI - FRATELLI MARX
MEDUSA MULTICINEMA - NAZIONALE - PATHÉ

«Commuove e stupisce. Attori fantastici.»
(CORRIERE DELLA SERA)
«Il film ha il tocco, l'energia che hanno solo le opere prime. Non perdetelo, sarebbe un [redacted] peccato.»
(IL MESSAGGERO)

ROMANO
DAL BEST-SELLER DI JONATHAN SAFRAN FOER
IL [redacted] APPLAUDITO AL FESTIVAL DI VENEZIA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LA STAMPA

SABATO 19 NOVEMBRE 2005, ANNO 139, N. 314, [redacted] 0,90 [redacted] TANDEM CO ESTERO IN ULTIMA) [redacted] ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

I RADICALI: ENNESIMA INGERENZA. IL CARDINALE TORNA SULLA DEVOLUTION: LA CHIESA [redacted] DARA' INDICAZIONI [redacted] VOTO NEL REFERENDUM

Ruini: antiabortisti nei consultori

La Cei d'accordo con Storace. Casini: niente guerre di religione sulla legge

IL POTERE DEI VESCOVI

Marcello Sorgi

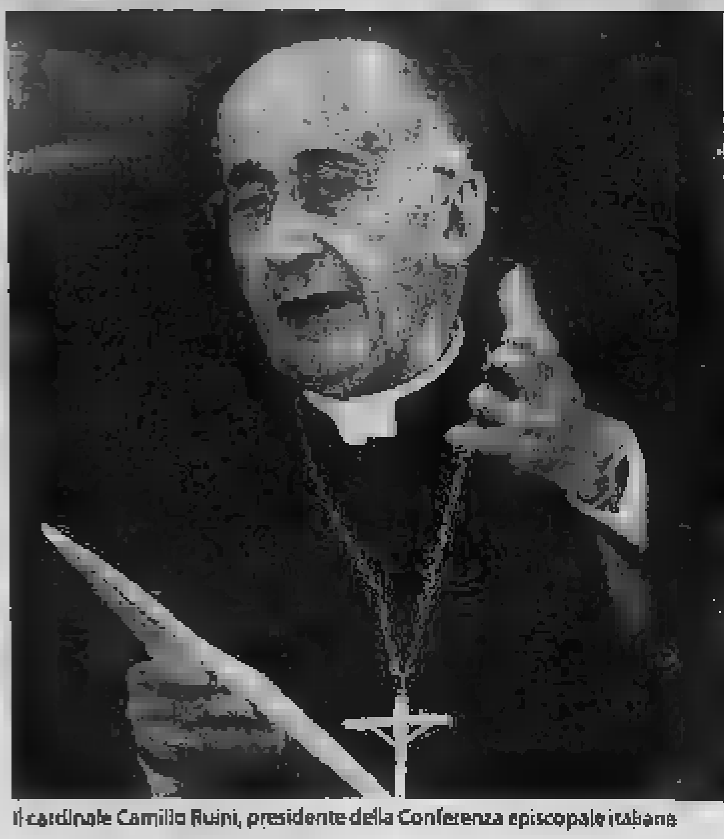
AL di là delle polemiche che hanno sollevato, gli interventi del cardinal Camillo Ruini davanti all'assemblea dei vescovi di Assisi hanno avuto il merito di individuare il [redacted] problema nato dopo l'approvazione delle riforme istituzionali volute dal centrodestra: il referendum, previsto dall'articolo 138 della Costituzione quando le modifiche vengono varate con una maggioranza inferiore ai due terzi del Parlamento, per consentire ai cittadini di esprimersi sulle nuove norme, approvandole o respingendole.

Ruini, per inciso, considerando eccezionale l'appello all'astensione rivolto d[redacted] Chiesa ai cattolici in occasione del voto sulla fecondazione assistita, ha detto che questa volta l'invito sarà a partecipare, [redacted] piena libertà di schierarsi a favore o contro le riforme. Ma [redacted] anche ammonito dal pericolo che lo scontro sul cambiamento della Costituzione, la campagna che precederà il referendum e la chiamata alle urne, possano trasformarsi in occasione di divisione, con un «rischio di separatismo» tra Nord e Sud del Paese, che, se la Chiesa non si sente di affermare fino in fondo, tuttavia esiste.

Le ragioni di questi timori, del tutto condivisibili, sono presto dette. E il sorprendente entusiasmo del centrosinistra, così come l'evidente imbarazzo del centrodestra, [redacted] fronte alle affermazioni del capo dei vescovi italiani, potrebbero presto dover fare i conti con un dato di fatto. Di referendum sui mutamenti della Costituzione, nel passato [redacted]te, ce n'è stato uno solo, nel 2001. Allora la riforma del titolo V - la contestatissima introduzione di un federalismo che, pur essendo meno spinto di quello scelto dal [redacted]trodestra pochi giorni fa, ha già provocato un groviglio inestricabile di [redacted]ti di poteri tra Stato e Regioni davanti alla Corte Costituzionale - era stata introdotta con pochi voti di maggioranza [redacted] alla fine della legislatura, con chiaro intento elettorale di una maggioranza ulivista in crisi di consensi al Nord.

Uscita questa maggioranza battuta alle elezioni politiche di lì a qualche settimana, [redacted] centrodestra, vincitore, si trovò nella complicata situazione di dover gestire un referendum [redacted] aveva chiesto quando, dall'opposizione, contestava la riforma del centrosinistra, ma di cui ora

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA



Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

I SERVIZI

SI' ALLE «QUOTE ROSA» [redacted] GOVERNO SI DIVIDE

Ci saranno più donne nelle liste elettorali La parola ora alle Camere La Prestigiacomo «Sinistra aiutami»

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

RUTELLI: [redacted] NON [redacted]

«Stanno diventando una moda servono nuove regole» Ma è scontro con gli uomini [redacted] Prodi

Ugo Magri A PAGINA 6

I vescovi tornano a parlare [redacted] legge sull'aborto. Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, ha sottolineato che riterrebbe «una [redacted] positiva la presenza nei consultori di volontari del Movimento per la vita che sostengano un'azione di tutela della maternità». E ha appoggiato così indirettamente la proposta avanzata alcuni giorni fa dal ministro della Salute Francesco Storace. I radicali accusano [redacted] Chi[redacted] «per questa [redacted] ingerenza».

CASINI. Il Presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha detto [redacted] la revisione della legge 194 «non fa parte dell'agenda politica odierna» e ha invitato a «resistere alla tentazione di ideologizzare la discussione».

REFERENDUM. Da Assisi, per il secondo giorno consecutivo, il presidente della Cei, Camillo Ruini, torna [redacted] parlare anche della riforma costituzionale annunciando libertà [redacted] al referendum confermativo: «La Chiesa non darà indicazioni di voto».

di Robilant, Fetti e Tosatti A PAG. 3

I GIUDICI LITIGANO

Sono ladri di polli o terroristi?

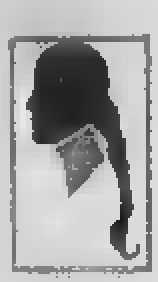
Per il gip di Brescia gli algerini avevano solo falsificato i documenti Quello di Napoli invece conferma l'accusa più grave «Partecipazione alla Jihad islamica»

Fulvio Milone
A PAGINA 12

[redacted]

La rivolta parte dall'educazione

Mina



MI basterebbe la non maleducazione, la non villania, la non aggressività, [redacted] non prevaricazione bieca. Farei anche a meno dell'educazione, nel senso dell'accezione classica.

Ho trovato più grazia nell'uo[redacted] totalmente ignorante che nei male acculturati. La stessa grazia che poi si ritrova in persone [redacted] un'altissima cultura. E questo lo diceva Pasolini, con la solita inesorabile lucidità di analisi. È la via [redacted] mezzo, che comprende la stragrande maggioranza degli abitanti del pianeta, che provoca sbandamenti, complessi, disadattamenti. Insomma, problemi seri. E [redacted] si può neanche attribuire la colpa soltanto alla mancanza di maestri illuminati. E, probabilmente, neppure soltanto ai genitori.

La carenza educativa è questione epocale, forse addirittura culturale. Ne discutono ampiamente in Francia, dove, dopo giorni di analisi veterosociologiche per spiegare le banlieues [redacted] fiamme, scendono in campo i filosofi: chi analizza il fallimen[redacted] dei modelli educativi [redacted] chi adotta la categoria del nichilismo [redacted] capire l'odio incendiario. [redacted] che la questione educativa [redacted] riguardi [redacted]lo i giovani francesi, ma sia un'emergenza anche nostra lo dimostra l'appello sottoscritto da quasi sessanta intellettuali, docenti universitari, direttori di giornali e imprenditori che, prendendo spunto da una frase di don Giussani, si rivolgono a «chiunque abbia a cuore [redacted] bene del nostro popolo» per segnalare l'urgenza di ripartire dall'educazione.

Nel [redacted] delle parole che non dicono più niente, condensate in dibattiti che diventano liti, in sondaggi, in cori da curva Sud, [redacted] tesi precostituite, non si colgono contenuti forti che sappiano scalfire la scorza mentitora del nulla. [redacted] Occidente stanco e ripiegato dominano gli slogan della totale equivalenza [redacted]lla tesi e dell'antitesi, della [redacted]a verità che è uguale alla tua, dal dubbio metodico, dell'esaltazione del relativo. Ad un ragazzo che vive [redacted] modelli che comunicano l'immediatezza del [redacted]cesso, come si può trasfondere il desiderio di migliorarsi, la stimolante curiosità che permette di entrare nella realtà per coglierne il gusto, il fascino, il senso e il mistero? Chi dirà a quella ragazza di Udine, che si è spogliata in aula davanti ai compagni per e[redacted] eletta rappresentante [redacted] classe, che si si afferma a costo [redacted] fatica, di impegno, di pazienza? Occorre che la vera ribellione passi dalle banlieues ad ogni contesto, pubblico e privato, [redacted] cui viva un [redacted] in crescita. Che desidera una vita libera e la vuole comprendere, condotto da chi la condivida con lui.

ALL'INTERNO

Con la Merkel Germania e Usa di nuovo vicini

«Lei ha vissuto la Guerra fredda In quegli anni la Nato rappresentava speranza non sconfitta»

Henry Kissinger A PAGINA 5

La «racaille» e il lessico choc [redacted] Sarkozy

«Per quella parola (feccia) il ministro ha ricevuto più critiche dei ribelli che incendiano le banlieues»

Guido Ceronetti A PAGINA 23

DOPO DUE ANNI AI MINIMI STORICI, LA MOSSA DELLA BANCA CENTRALE. PROBLEMI PER IL DEBITO ITALIANO

La Bce pronta a rialzare i tassi

L'annuncio di Trichet, un quarto di punto in più da dicembre

La svolta rialzista sui tassi da parte della Bce si è finalmente materializzata. Ad annunciarla in maniera ufficiale, a Francoforte, è stato lo stesso presidente dell'Eurotower, Jean-Claude Trichet.

LA DECISIONE. A oltre un anno dall'inizio della «maratona» di aumenti del costo del denaro della Fed, che [redacted] giugno del 2004 ad oggi ha portato il [redacted] del d[redacted] dall'1 al 4 per cento, anche le [redacted] centrale [redacted]pea si appresta a mettere [redacted] alla leva monetaria, incrementando i tassi dall'attuale mini[redacted] storico del 2%, rimasto fermo per due anni [redacted] mezzo. Con ogni probabilità, la decisione verrà presa già in occasione della prossima riunione del Consiglio direttivo, in programma il 1° dicembre a Francoforte.

[redacted] L'aumento dei tassi, seppure atteso, potrà avere ripercussioni sulla situazione del debito pubblico italiano. Rappresenterà invece un fattore di spinta per la Borsa.

Barbera e Spini A PAGINA 2

Tutti i no di Tremonti

Paolo Baroni

L[redacted] banca centrale europea si prepara a infrangere un tabù. Ma l'aumento del [redacted] del denaro, dopo due anni e mezzo di blocco, più che aiutare a contenere l'inflazione rischia di mettere in forse la ripresa europea [redacted] di inguaiare l'Italia.

La stretta peserà infatti sui bilanci delle famiglie, sulle imprese, sulle nostre esportazioni (per colpa della rivalutazione dell'euro) e in maniera significativa anche sui conti pubblici a [redacted] del nostro smisurato debito statale. Nell'ultimo anno lo stock accumulato dall'Italia, nonostante gli impegni presi in sede europea, anziché scendere [redacted] infatti salito dal 106,5% del prodotto interno al 108,3% e anche nei prossimi anni resterà inchiodato a questi livelli.

CONTINUA A PAGINA 6 QUARTA COLONNA

Leggi da stadio contro i bulli da disco Contro i [redacted] noti delle risse in discoteca il questore di Biella chiede leggi dure come quelle per la violenza negli stadi ed è pronto [redacted] vietare la «pista» ai violenti.

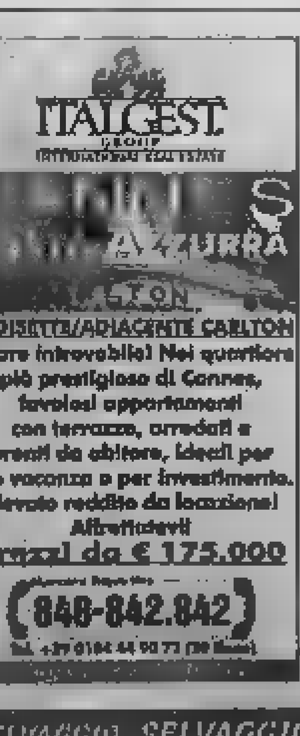
Guabello A PAGINA 11

CLARK, IN TEXAS, ACCETTA DI CHIAMARSI COME UNA TV SATELLITARE: ABBONAMENTO GRATIS A TUTTI GLI ABITANTI

Arriva lo sponsor e la città cambia nome

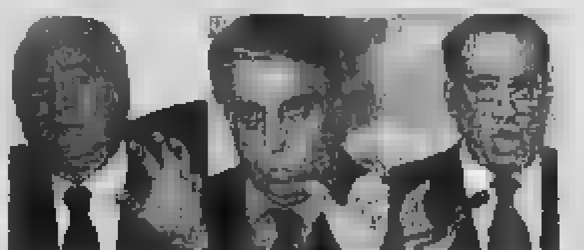
A Clark, in Texas, hanno deciso di cambiar nome alla città: si chiamerà Dish, per fare pubblicità ad una Tv satellitare. In cambio, tutti gli abitanti avranno l'abbonamento gratis alla televisione. Altre città Usa hanno fatto la stessa [redacted] per prodotti diversi.

Mastrolilli A PAG. 8



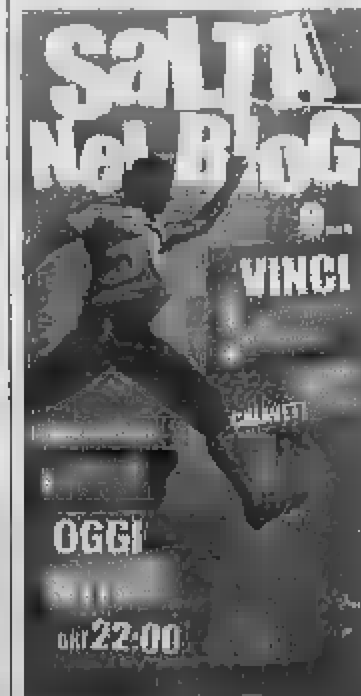
[redacted]

I tre orchi

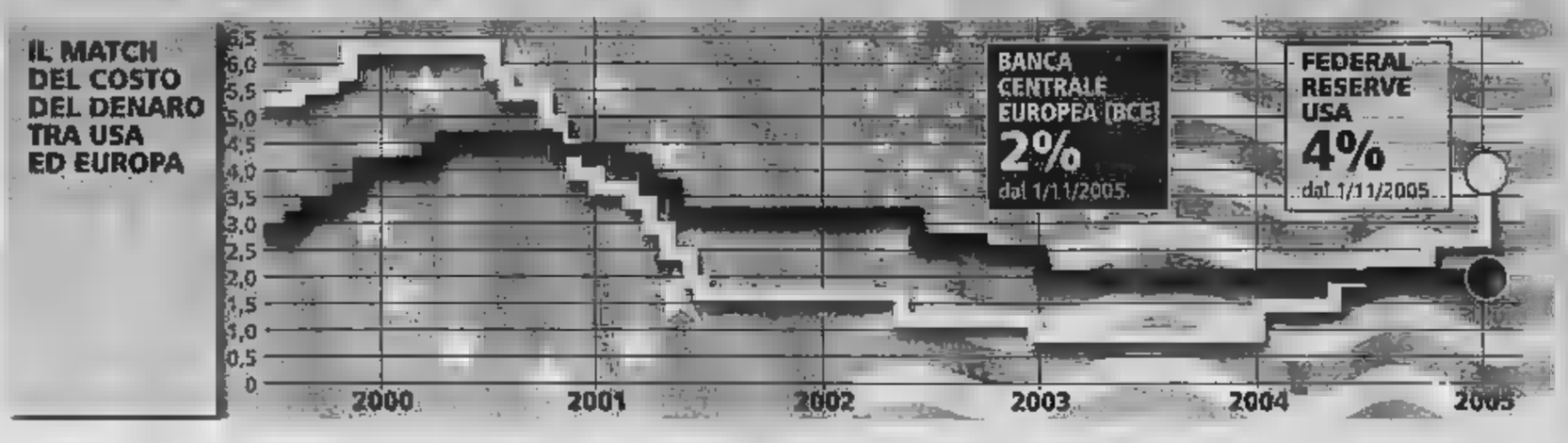


ERA una volta una principessa siciliana che abitava sul pianeta Azzurro, di proprietà del Principe omonimo, un bellissimo giovane di circa settant'anni. La principessa si chiamava Prestigiacomina e quand'era ancora ragazza il Principe l'aveva condotta nel suo palazzo, la casa delle libertà. Tutto sembrava azzurro sul pianeta Azzurro: gli abitanti erano sempre pieni di pacchi e nei campi crescevano i telefonini. Prestigiacomina viveva serena, sorridendo senza paura da porta a porta, dopo che un editto del Principe aveva costretto i Draghetti Rossi a rintanarsi nel bosco di Carta Stampata.

Ma un brutto giorno una donna cattiva le sussurrò l'incantesimo: all tuo [redacted] sanguinerà [redacted] pose [redacted] farai le Quote [redacted]. Era maga Melandra, [redacted] strega [redacted] dare nell'occhio. Prestigiacomina, in lacrime, [redacted] principe: «Voglio le Quote Rosa». «Smetti di [redacted] la bambina», rispose lui, ma per [redacted] vederla soffrire inventò una delle sue magie: Disegno Di Legge, un seme che si pianta nel parlamento e impiega anni prima di dare frutto. Ma il Principe aveva fra i suoi amici tre orchi distratti che non capirono il trucco e gridarono in coro: «No!» Sconvolta, la principessa fuggì dal palazzo ed entrò nel bosco urlando: «Draghetti Rossi, aiutatemi voi!». Chi la salverà?



SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO IL SALMONE AFFUMICATO SCANDIA



MONETARIE L'AGGIUSTAMENTO AVRÀ EFFETTI PESANTI PER L'ECONOMIA ITALIANA | PARTICOLARE PER IL DEBITO PUBBLICO

Il rischio-inflazione soffia sui tassi

Dopo due anni Bce pronta ad alzare il costo del denaro: +0,25% a dicembre

Alessandro Barbera
ROMA

Qualche giorno fa lo aveva preannunciato anche il presidente Ciampi. Ora il momento sembra davvero arrivato: dopo quasi due anni ai minimi storici che hanno fatto esplodere la domanda di mutui a tasso variabile, il costo del denaro per famiglie e imprese si appresta a risalire. Lo ha detto ieri in modo inequivoco il numero uno della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet: «Siamo pronti a rialzare i tassi», perché «bisogna ridurre il carattere accomodante della nostra strategia». Le avvisaglie di un cambio di marcia da parte dei vertici di Francoforte erano nell'aria da qualche settimana. Tutti gli indicatori macroeconomici hanno cominciato a convergere verso un ritocco del tasso base fermo al 2%; i segnali positivi per la crescita, la ripresa dell'inflazione e l'aumento del costo del petrolio, la debolezza dell'euro. O - per dirla meglio - la forza del dollaro trainato da tassi che negli Stati Uniti sono nel frattempo saliti a livelli doppi rispetto ai nostri. «La dal giugno scorso è passata dall'1% al 4%, e a dicembre salirà al 4,25%», spiegano dal di ricerche Ref. «La Bce non poteva restare a guardare». E così: quasi sicuramente il primo dicembre verrà deciso un rialzo del base dello 0,25%. Questa almeno è la previsione degli esperti, i quali sostengono che quello sarà il primo di una serie di quattro interventi che porterà entro la fine del 2006 il «pronti contro termine» al 3%.

La reazione sui si è fatta subito sentire, segno che la politica degli annunci spesso vale più delle decisioni vere e propria. «L'uscita di Trichet è l'annuncio di una stretta a tutti i crismi», spiega Gianluigi Mandruzzato di Banca Intesa. Mossa unica, che ieri mattina viaggiava attorno ai minimi storici a 1,16, dopo le parole di Trichet ha rimbalzato fino alla soglia degli 1,18 euro per un dollaro. Il rafforzamento c'è stato verso un po' tutte le valute: un euro ieri pomeriggio 0,68 sterline e quasi i yen.

Più silenziose negative le reazioni da parte della gran parte dei governi europei hanno finora tentato di disuadere la Bce a cambiare la sua strategia. Un paio di settimane fa il presidente dell'Eurogruppo - il lussemburghese Jean-Claude Juncker - aveva apertamente invitato la Bce a «non fare passi affrettati sul dei tassi». Ai piani alti dell'Eurotower di Francoforte erano settimane che i vertici si interrogavano sul da farsi. Come sempre i primi a porre il rischio-inflazione sono i tedeschi della Bundesbank. però avrebbe scommesso su una decisione rialzare i tassi già da dicembre. Almeno non fino a lunedì scorso, quando in intervista al quotidiano Echos è venuto allo scoperto il governatore della Banca di Francia Christian Noyer: «Il rischio di inflazione è ciò che più minaccia la ripresa europea». A quel punto, raccontano i bene informati, la bilancia della decisione di intervenire subito ha cominciato a pendere a favore degli «ortodossi». Intervento sul quale sarebbero stati incerti Trichet che il membro italiano del Lorenzo Bini Smaghi.

Del resto per l'Italia la decisione di Francoforte comporta più rischi per altri Paesi: cresce meno degli altri ed ha uno stock di debito molto più alto. Dunque l'innalzamento dei tassi peserà più negativamente sia sull'andamento dell'economia, sia sugli interessi che paghiamo per finanziare il debito pubblico. Inevitabili quindi i commenti negativi del Governo: «Alzare i tassi ora sarebbe puro masochismo», dice il viceministro all'Economia Mario Baldassarri. la Bce non deciderà piuttosto di mettere in atto politiche per la crescita tra dieci anni saremo in pieno declino». Il collega del Commercio Adolfo Urso è ovviamente preoccupato per le esportazioni che saranno penalizzate dal rafforzamento dell'euro. «In questa una stretta rischia di danneggiare ancora una volta sia quelle italiane che le europee». non tutti la pensano così. Mandruzzato esempio è convinto che Bce sarà «molto prudente» nell'aumentare i tassi e farà attenzione a non uccidere prematuramente i segnali di ripresa.

«In busta per Natale l'aumento agli statali»

Aumenti in busta paga per i lavoratori dei comparti ministeri scuola e aziende autonome (circa un milione e mezzo di dipendenti) forse già a dicembre: lo ha annunciato il ministro della Funzione pubblica Mario

Baccini dopo il via libera del consiglio dei ministri ai contratti collettivi riguardanti il secondo biennio economico 2004-2005 del personale non dirigente dei comparti scuola, ministeri e aziende autonome. Ora la palla passa alla Corte dei Conti che dovrà esprimersi entro 15 giorni. Nella seduta ieri, ha aggiunto Baccini, «su mia proposta, abbiamo approvato anche l'accordo sindacale per il personale della carriera prefettizia relativo alla parte economica del biennio 2004-2005», hanno firmato sia la parte che rappresenta l'amministrazione che i rappresentanti dei sindacati nazionali. Infine il ministro assicura che sono «in via di definizione tutti i contratti». Anche se quelli di ieri sono «i più significativi per il numero delle persone interessate».

Il presidente della Bce Trichet dopo due anni rialza i tassi di interesse

OPPORTUNITÀ E RISCHI PER I CONSUMATORI E RISPARMIATORI ITALIANI

Ora trema il popolo dei mutui

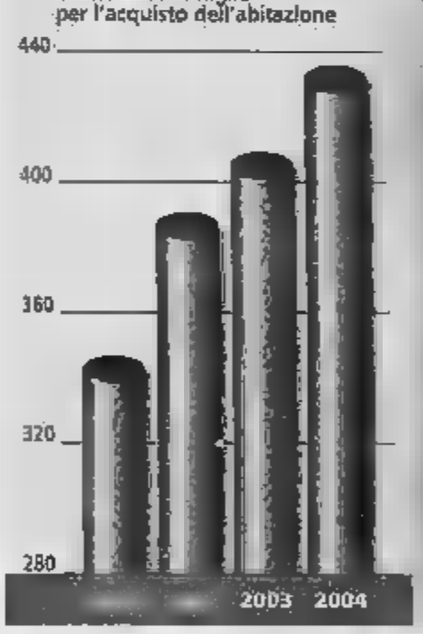
Meno aggravi nel credito al consumo per acquitare auto, mobili e computer

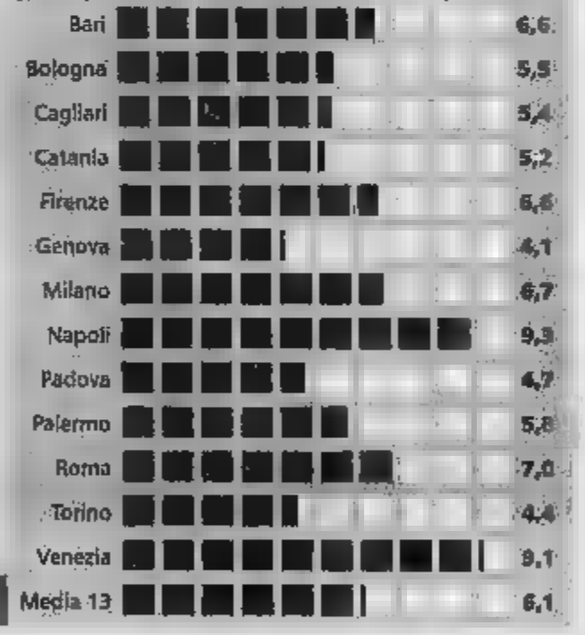
Francesco Spini
MILANO

La schiera italiani che ogni mese a pugni lo stipendio per pagare il mutuo e, nel contempo, la rata dell'automobile, della lavastoviglie e del nuovo televisore al plasma comincia a tremare. La parola d'ordine, di fronte al campanello d'allarme dei tassi, è una sola: sostenibilità. E' l'incubo di moltissimi sottoscrittori di mutui casa che, in anni di tassi al lumicino, hanno fiutato l'affare scegliendo la soluzione a variabile, quindi suscettibile di movimenti al passo con le mosse della Bce. «Il problema - sottolinea Pietro Locatelli, presidente di Systema Mutui - è che negli ultimi tempi troppe famiglie, soprattutto giovani, hanno sottoscritto mutui con rate troppo elevate rispetto alla propria capacità di reddito». La rata dovrebbe superare il 30-35% delle entrate nette mensili di una famiglia. «Invece, soprattutto dopo l'introduzione dei mutui che finanziano il 100% degli immobili, spesso vediamo prestiti che assorbono ogni mese il 45-50% dello stipendio. In questi casi anche un aumento dei tassi dello 0,25% può costituire un serio problema».

Per il resto, dicembre, data in cui la Bce passerà dalle parole ai fatti, saranno in molti a dover sborsare più per pagare il proprio mutuo. Secondo i dati di Assofin, il 74% di chi ha sottoscritto un prodotto per la casa nel primo semestre di quest'anno lo ha fatto in questa modalità, contro il 10% che invece ha scelto il fisso. Rispetto allo stesso periodo di un anno fa, l'importo medio finanziato è salito da 104 a 110 mila euro. Per tutti i debitori «variabili» aumenteranno le rate, collegate all'Euribor che oggi veleggia sul 2,20%, contro un Irs (utilizzato per i tassi fissi) che nella scadenza venticinquennale (tra le più gettonate) si avvicina al 4. Ai tassi va aggiunto lo spread, il guadagno delle banche che, sulla spinta di un più elevato costo del denaro e di rischio più elevato, in potrebbe essere rivisto al rialzo.

Diversa invece la situazione sul fronte del credito al consumo che negli ultimi anni va registrando un vero e proprio boom. L'italiano che sceglie la lo fa soprattutto per comprarsi l'automobile o la moto (il 44,3% dei prestiti si, secondo i dati dei primi 9 mesi dell'anno raccolti da Assofin), ma anche per gli elettrodomestici (3% tra tassi promozionali e di mercato) e l'arredamento (4,7%). Ora rischia il salasso? «No - risponde Giuseppe Piano Mortari, direttore operativo di Assofin -, l'alta competizione tra le aziende del settore semmai porterà ancora a un ribasso degli interessi, che per l'acquisto di un'auto in media l'8 e il 9,5%, per un elettrodomestico tra il 13 e il 14%». E, secondo Piano Mortari il fenomeno non si fermerà di fronte allo spettro-tassi. «La crescita degli ultimi anni è stata di natura strutturale, scollegata da semplici ragionamenti di tipo congiunturale».





AZIONI IL RITOCCO NON PREGIUDICA LE RICCHE CEDOLE

Una nuova spinta per Piazza Affari

I mercati comunque si aspettavano la mossa Qualche rischio per le società con alti debiti

MILANO

Da inizio anno le vanno bene, ma non benissimo. Piazza Affari, dopo un 2004 sfavillante in cui aveva battuto tutti gli altri indici di europei (+18,1% di saldo finale), quest'anno arranca. Anche colpa dei tassi di interesse. Se il presidente della Bce solo ieri si è deciso a dire che sì, i saggi saliranno anche in Eurolandia, il mercato sconta da tempo tale manovra e, proprio per la grande presenza di società altamente indebitate sul listino italiano, ha penalizzato la Borsa milanese. Da gennaio le performance dell'S&P-Mib, l'indice di riferimento delle blue chips, tira a campare con un misero (si per dire) +9,6%, mentre in Europa mediamente si va a +16%, scostamento che segna il Dow Jones EuroStoxx 50.

«Ora non ci attendiamo reazioni particolari dal listino - spiega Marco Opipari, a capo della di Resbank -. Il mercato già sconta per la fine 2005 tassi tra il 2,70 e il 2,75% dal 2% attuale e in più ora ha maggior visibilità sulla tempistica del primo rialzo che potrebbe essere già alla prossima riunione di dicembre». Anche sui conti delle società, quelli che alla fine decidono le sorti del listino, ci dovrebbero essere grandi sorprese. Le stime degli analisti già ricomprendono tale scenario».

A confermare fiducia nel listino c'è inoltre un altro da non trascurare: i dividendi. «Dal momento che il rialzo atteso è modesto - dice Antonio Cesarano, strategist di Mps Finance - il rendimento da dividendo delle borse europee supera spesso il 4%, l'investimento azionario in titoli dai buoni fondamentali può offrire ancora ritorni superiori ai titoli di Stato». Un appeal, quello della cedola, che verrebbe meno solo con un corposo rialzo dei tassi, eventualità per ora esclusa dalla maggior parte degli economisti. [f.sp.]

OBBLIGAZIONI PER BOT E CCT SOLO UN RITOCCHINO

Puntare sui bond con resa variabile

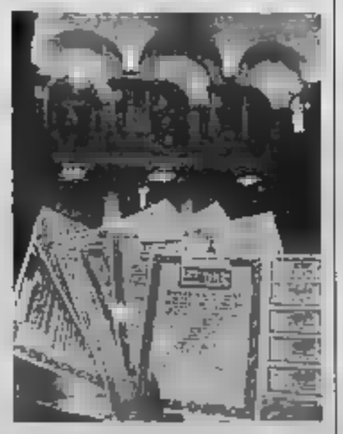
Fino ad oggi il rendimento reale al netto del carovita è stato negativo

MILANO

I Bot people, o quello che resta della tribù della cedola fissa che imperversò negli Anni 80, potranno ora sperare in qualcosa di più dal loro investimento preferito. Attenzione però, non c'è da stappare champagne. Se fino a oggi il rendimento reale dei più noti titoli di Stato, considerando la stima dell'inflazione attesa, è stato negativo, proprio in virtù di questo annuncio potrebbe tornare presto in pareggio o avanzare qualche centesimo. Dopotutto i mercato obbligazionari sono stati i primi a subodorare che l'aria, a Francoforte, sta cambiando. All'asta del 10 vembre i Bot a durata annuale hanno raggi dal dicembre 2002, fissando il rendimento del 2,567% lordo, 1,93% al netto delle commissioni massime applicabili, come calcolato da Assiom.

In generale la curva dei rendimenti, come la chiamano gli esperti, quella che idealmente congiunge le durate brevi e quelle lunghe tenderà ad appiattirsi. «L'impatto del rialzo dei saggi sul mercato sarà modesto - assicura Alessandro Fugnoli, strategist di Abaxbank -, anche perché la Bce ha il mandato solo di contenere la spinta inflativa». Secondo l'economista quello annunciato dovrebbe essere non più di colpo di freno piuttosto che l'inizio di una vera e propria politica restrittiva: servirà solo a anche per il futuro la spinta dell'inflazione, un fatto positivo per chi in a lungo termine».

Comunque, per evitare brutte sorprese sul fronte dei prezzi dei bond a lunga scadenza (che scendono al salire dei tassi), Angelo Drusiani, a capo delle gestioni di Banca Albertini Syz, preferisce «dirigersi su bond a tasso variabile, mentre si può tenere il reddito fisso con vita residua breve (2006)». [f.sp.]



ALTROVE
di Guido Ceronetti

... un solo uomo può bastare per diecimila polli allevati in batteria con sistema automatico e per il futuro si parla addirittura di una sola persona per ventimila polli. Il cibo è dosato e ogni animale riceve soltanto la quantità giusta, le uova sono pulite, di misura uniforme e si rompono. Qualche gallina non sopravvive, ma la produzione ha raggiunto un livello tale e l'avvicendamento è talmente rapido che certa percentuale di perdite è accettabile. Per meglio trasformare le galline in macchine da uova gli si tagliano le ali (così si guadagna spazio nelle gabbie), si smussano i becchi per evitare i casi di cannibalismo e le zuffe, si tagliano le creste per ottenere una muda precoce nelle chiocce e accelerare la produzione di uova.

MONICA HUTCHINGS e MAVIS CAVER: *Il dominio dell'uomo* - 1970 (Ediz. ital. Bompiani 1972)

Valentino Rossi

«Con i nuovi regolamenti torneremo a vincere subito Schumi resta fino al 2007 poi deciderà lui cosa fare Noi diamo spettacolo»

Valentino Rossi sulla Ferrari. Il presidente Montezemolo ha avuto modo di apprezzarne «la professionalità»

IL PRESIDENTE DELLA FERRARI PARLA DELLA VOGLIA DI RISCATTO [redacted] CHIEDE UNA TREGUA PER VALENTINO

Montezemolo: «Rossi verrà se capirà che può [redacted]

«La vera sfida è questa. Se no andrà avanti con le moto»

Piero Bianco
Inviato a [redacted]

Parte dalla Formula 1 per arrivare al mitico Valentino, passando per la devolution («non [redacted] piace»). «Adesso non chiedetemi anche di Mandorlini», sbotta Luca Montezemolo [redacted] un sorriso, un proclama [redacted] un flash analitico sui temi di scottante attualità.

Come presidente della Ferrari può [redacted] sereno fino al 12 marzo. Poi [redacted] ricomincia [redacted] Bahrein. Con quali prospettive?

«Sicuramente sono più ottimi[redacted] dell'anno scorso. Ma c'è sempre trepidazione, quando si riparte. C'è anche fiducia: dopo un [redacted] di sconfitte mi aspetto [redacted] grande reazione. [redacted] nella storia e nel temperamento della Ferrari e dei suoi uomini. Bisogna riscattarsi».

Succederà?

«Sì, vedo anche regolamenti finalmente più vicini al mondo della Formula [redacted] che è quello delle gare di durata o al campionato mondiale delle gomme. Credo che un anno di stop dopo aver vinto tutto ciò che mai gli altri avevano vinto possa [redacted] salutare. Per noi, per gli uomini della squadra corse e per i nostri fornitori. Compresi quelli delle gomme».

Non [redacted] altro anno sabbatico?

«No, uno [redacted] sufficiente, adesso dobbiamo tornare subito a vin[redacted]

Montezemolo, dicono che la Formula 1 interessi [redacted] no: perde pubblico.

«Questo dà la misura di quanto sia importante una Ferrari che vince: prima i successi [redacted] Michael attiravano milioni e milioni di spettatori alla tv, senza di noi la gente si [redacted] nelle piste [redacted] magari spegne il televi[redacted].

Ma non erano noiosi i troppi successi [redacted] Schumi?

«Non per me, e [redacted] per lui. Anche qualche tifoso ultimamente si [redacted] un po' rilassato, come qualcuno di noi, a cominciare dal presidente. Ma siamo un gruppo [redacted] e concentrato, faremo bene anche in funzione [redacted] regolamenti più umani e più giusti».

E gli altri?

«Non avranno più l'alibi [redacted] cambiare ogni anno regolamento perché la Ferrari [redacted] troppo forte».

Più facile gestire uno Schumacher ch[redacted] vince da tanto o un Briatore che ha vinto tanto?

«Grazie a Dio mi occupo solo di Schumacher. Il 2007 sarà l'an[redacted] decisivo, deve decidere lui se continuare, come mi auguro. Lo lasciamo libero di scegliere. In funzione dalle sue decisioni faremo le nostre. Intanto [redacted] arrivato Massa, che seguivamo da tempo: giovane, bravo, determinato e pure simpatico».

Poi arriverà Rossi?

«Non lo [redacted] è già parlato troppo di Valentino. Un campio[redacted] vero, straordinario, che deve valutare da solo cosa fare nel futuro. Noi siamo contenti di avergli dato [redacted] possibilità, lo abbiamo fatto divertire e ne ho ammirato la professionalità, l'attenzione, anche nei test di F1. Verrà qui [redacted] capirà di poter vincere [redacted] la Ferrari, perché è questa la sfida; altrimenti continuerà a farlo in moto. Credetemi, lui come [redacted] non è affatto sazio di successi. E ha ragione: Nessuno gli deve mettere pressione, non facciamone un tormentone».

PARTE LA COPPA DEL MONDO IN N[redacted]VEGIA

Di Centa trasci[redacted] gli azzurri [redacted] verso le Olimpidi

Daniela Cotto

Giorgio Di Centa sbarca sul web, regala il suo indirizzo internet agli appassionati (www.giorgiodicenta.it) e incrocia le dita per la stagio[redacted] che parte oggi e che all'Italia potrebbe regalare successi e trionfi. Lui, argento nella staffetta a Salt Lake City, argento ai Mondiali [redacted] Oberdorf, nelle Olimpiadi di To... ci spera. In fondo il Dna ...a pur dire qualcosa. Sua so...la Manuela ai Giochi di Lillehammer incantò il mondo e nella famiglia i successi fanno ...rte dell'arredamento. «Spero ...partire con il piede giusto ...ll in Norvegia - racconta [redacted]io - anche [redacted] sono sicuro ... sarà dura azzeccare la prim...ra». [redacted] aggiunge: «Mi raccon...do seguitemi sul sito...». Il ...olo del fondo è avvisato: c...email e messaggi potrete te...i in contatto con l'atleta friu...o parlan[redacted] montagna ...oppa del Mondo.

Già, la Coppa ...l Mondo. Parte oggi da B...stolen, [redacted] Norvegia, dopo ...sico festival inaugura[redacted] ...età ottobre nel centro di Du...ldorf. Al via oggi ci saranno ...are di tecnica classica (10 km ...nne e 15 km uomini) che so...oco congeniali agli azzurri, ... già domani ci sarà la possib... [redacted] una prima reale valutaz...e del loro stato fisico con la ...ffetta. La tradizione vuole ... prova opaca per gli italiani ...rimo giorno e un riscatto il gi...o dopo nella gara a squadra.

Per il te...di Marco Albarello questa ...na prima assoluta: «Stiamo ...glio di quanto ci aspettass... - dice il ct -. La neve [redacted] a... e le piste sono ben battute. [redacted] l'Italia il risultato [redacted] è co...mportante in questa [redacted] ...ne uscita nel nord. Possiam...spettarci qualcosa in più nel...rossimo week-end a Kuusan... La nostra preparazione è m...ta ad entrare in forma più av...i. Queste gare ci saranno util...er studiare gli avversari. Tr...gli acerrimi rivali degli azzu... ci sono i norvegesi... mio/viso - aggiunge Albarello - sia...o nelle stesse condizioni. No...abbiamo nelle gambe un numero sufficiente di competizioni per trarre giudizi significativi. Adesso [redacted] più in forma austriaci e tedeschi».

Gli azzurri sono giunti [redacted] Norvegia solo giovedì, saltando la serie di confronti che precedono in terra scandinava l'avvio della Coppa, gare che hanno messo in mostra i soliti tedeschi, con [redacted] e norvegesi.

Tra le donne vedremo in azione [redacted] zarina Tschepalova, l'estone Smigun e la norvegese Marit Bjørgen, la trionfatrice degli ultimi Mondiali. L'Italia sarà rappresentata da Gabriella Paruzzi, Sabina Valbusa, Antonella Confortola, Arianna Follis e Stephanie Santor. Per la Paruzzi sarà una stagione di verifica: la campionessa friulana difenderà [redacted] Pragelato il suo titolo olimpico nella [redacted] km a tecnica classica.

Il calendario di quest'anno [redacted] fitto e articolato in [redacted] insolita, condizionato dalle gare olimpiche di febbraio a Pragelato. Dopo Beitostolen - dove contrariamente alle previsioni c'è neve e fa freddo - il circo bianco si trasferirà a Kuusamo, in Finlandia, per le prime gare di skating. Quindi trasferta [redacted] Canada [redacted] a cavallo di fine d'anno, gare nell'Est Europa, cui seguiranno quelle in Trentino, ad Oberstdorf e Davos. Dopo i Giochi nuova trasferta in Scandinavia [redacted] finale in Oriente con l'esordio della Cina (Changchun il 15 marzo) e test premondiali a Sapporo, sede della rassegna iridata 2007.

Ieri a Beitostolen [redacted] squadre sono state sottoposte al controllo antidoping, in linea con quanto annunciato al Forum Nordi[redacted] Sestriere dai vertici Fis. Prelievo del sangue per tutti, azzurri inclusi. Tra gli atleti controllati anche il finnico Jari Isometsae [redacted] rientro in Coppa dopo lo stop agonistico rimediato ai Mondiali di Lahti 2001, per la vicenda doping che falcidiò [redacted] nazionale di casa.

Giorgio Di Centa argento [redacted] Mondiali di Oberstdorf l'anno scorso ha inaugurato il suo sito «Così posso esprimere il mio [redacted] per la neve»

Gerg infortunata I Giochi a rischio

I Giochi rischiano di perdere molti protagonisti: stagione compromessa per la tedesca Hilde Gerg che in allenamento negli Usa ha riportato diverse fratture alla gamba e al ginocchio destro. Fuori anche Andreas Ertl, (legamenti del ginocchio sinistro). Non stanno meglio gli austriaci: Astrid Vierthaler e Mario Schreiber salteranno la stagione, Christine Sponring (legamento crociato ginocchio destro) e Christoph Kornberger (caviglia sinistra) rischiano di vedere le Olimpiadi [redacted] tv. Incerta la presenza del finlandese Uotila che sarà operato a un ginocchio così come quella dei francesi Poisson e De Tessieres (danni a ginocchia e polso). Guai infine anche in casa Italia: BarbarA Kleon, (problema alla cartilagine del ginocchio sinistro), starà ferma [redacted] mese.

[redacted] IL CAMPIONE ARGENTINO, 27 ANNI, BATTE GONZALEZ ED È [redacted] SEMIFINALE

Gaudio, rugbista [redacted] soffre [redacted] con il tennis

Ansioso, timido, umorale e poco amato dai colleghi El Gato ha uno psicologo che lo segue ovunque

Stefano Semeraro
SHANGHAI

«En la cancha se sufre». In campo si soffre sempre, Gaston? «Sempre. E a volte si soffre [redacted] che vorrei scappare. Da quando ho iniziato [redacted] giocare [redacted] tennis avrò pensato cento volte di ritirarmi». I sudamericani, gli argentini più di [redacted]ti, sono così. Mistici del sacrificio, rabdomanti del dolore. Il primo match di ieri, a Shanghai, valeva una semifinale del Masters. [redacted] la sono giocata [redacted] cileno Fernando Gonzalez, molto dritto [redacted] pochi neuroni [redacted] il gaucho Gaston Gaudio, il campione di Parigi 2004. Rovescio divino, psicologia [redacted] penitente. «Uno che in allenamento fulmina nove rovesci perfetti uno dietro l'altro - spiega Sebastian Fest, cronista argentino che ha studiato da vicino il fenomeno - ma quando sbaglia [redacted] decimo si dà del cane».

Gonzalez entrava nel [redacted]tch da favorito. Ha vinto il primo [redacted] 6-1, [redacted] arrivato 5-3 nel secondo, ha sprecato due matchpoint, un terzo sul 5-4, scialando lo scialabile. Un gorilla nella nebbia. Secondo set a Gaudio, 7-5. Nel terzo, [redacted] gatto biondo Gaston è scattato 3-1, si è fatto riprendere sul 4 pari, poi lo sciagurato Fernando gli ha offerto prima il break, con uno [redacted] da ombrellate, un doppio fallo [redacted] carta igienica, quindi il match. Dramma, catarsi. Franco Davin e Horacio della Pena, i coach dei due neuropatici, in tribuna si sono sdruciti le coronarie. I cinesi sorridevano.

Dunque oggi avremo due argentini in semifinale - Nalbandian opposto [redacted] Davydenko, Gaudio [redacted] Federer - due che fra l'altro a Shanghai non dovevano neppure atterrare, promossi solo dagli infortuni altrui. Gaudio sarà pure un forzato [redacted] dolore, [redacted] il destino è [redacted] spesso morbido con lui.

Nel 2000 non teneva dinero a sufficienza per pagarsi [redacted]reo e alloggio [redacted] Parigi. Un suo amico [redacted] collega, Hernan Gumy, gli mise in tasca i [redacted] dollari che servivano. L'anno scorso, in finale a Parigi, la vittoria di Coria era già scritta, due set a zero. Arrivarono i crampi, il dramma sul traguardo. Guillermo si piantò alla Bitossi, Gaston si ritrovò [redacted] senza congrui meriti.

[redacted] Gato compirà 27 [redacted] a inizio dicembre, è lucido, timido, umorale. In apparenza sgherro, nel profondo perfezionista. Per liofilizzare l'ansia, per pompare l'autostima, ha lavorato a lungo con uno psicologo. Di buona famiglia, nel circuito è l'argentino che parla meglio l'inglese. Poco [redacted] dai colleghi - Nalbandian lo appese al [redacted] degli spogliatoi dopo una indecoro[redacted] performance in Davis [redacted] Malaga, contro la Spagna - fanatico [redacted] ovvio del calcio.

Tifa per i rojos dell'Independiente ma avrebbe potuto diventare [redacted] rugbysta, invece che un tennista. Da piccolo, a Buenos Aires, manovrava infatti palloni ovali al Barker College de Lomas de Zamora, fu il fratello Diego a traslocarlo al Tenis Club Temperley dove [redacted] avuto [redacted] primo guru una vecchia lenza dei pro, Luis Aguilera.

Il suo tennis scintillante, discontinuo, lo ha portato poi fino al n. 9 del mondo, [redacted] alla semifinale del Masters. Dopo [redacted] scambio da apnea vinto con Gonzalez ieri si [redacted] voltato verso la tribuna, ha incontrato il sorriso del croni[redacted] Sebastian. «Mira come se sufre» gli ha detto in un soffio, sputando sudore.

Così ieri: Gaudio b. Gonza[redacted] 1-6 7-5 7-5; Davydenko b. Puerta 6-3 6-2.

L'argentino Gaston Gaudio

Un magnifico rovescio [redacted] un carattere difficile: «Da quando gioco avrò pensato almeno 100 volte di ritirarmi»

inbreve

Calcio
Oggi i lettori in chat con Buffon
Oggi, dalle 17 alle 18,30 il n° [redacted] azzurro [redacted] juventino Gianluigi Buffon sarà ospite [redacted] redazione in chat [redacted] i lettori Stampa Web. Mandateci le vostre domande nel Forum sito www.lastampa.it

Slittino
Coppa del Mondo sulla pista [redacted] Cesan[a]
Coppa del Mondo di slittino a Cesana sull'impianto olimpico chiuso al pubblico. Sabato (9,15) singolo donne, domani, singolo [redacted].

Basket
Capo d'Orlando batte Reggio Calabria
Nell'anticipo della 9ª giornata l'Upea Capo d'Orlando batte Reggio Calabria 73-71. Oggi (18,30 su Sky Sport 2) Siena-Cantù.

Pallavolo
Le All Star straniere per l'Italia di Bonitta
L'Italdonne vicecampione d'Europa chiude [redacted] suo 2005 affrontando le All Stars straniere della A1 a Santeramo (15,15; differita Rai3 [redacted] 16,20).

Atletica
Isinbayeva si allenerà a Formia con Petrov
Yelena Isinbayeva, primatista mondiale dell'asta e prima donna ad aver superato i 5 metri (01 il record) ha interrotto [redacted] rapporto con il tecnico Trofimov e, su consiglio di Bubka, si allenerà a Formia con Vitaly Petrov, avendo così per compagno di lavoro Beppe Gibilisco.

Palazzetto delle aste®

Via Torino, 23

Statale Gattinara Biella

Capannone giallo

BRUSNENGO

Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Avviso Lotto 37

300 completi donna

(Mila Schön, Mattiolo, Burani, Les Copain, Marella, Caractère) *base 50* [redacted]

620 jeans uomo varie marche *40 euro*

890 camicie [redacted] *20/25 euro*

1200 maglioni uomo donna

(Les Copains, New England, Valentino, Rebecchi, Cotton Belt, Johnny Lambs, Oliver) *base 30 euro*

Dal fallimento n°3259 Trib. Varese

2000 scarpe varie marche uomo fino alla 47 *20* [redacted]

430 borse portafogli

Sergio Tacchini, Pierre Cardin *30 euro*

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

• Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00

Chiusi Lunedì mattina [redacted]

IL CASO L'ALTA COLONNA DI FUMO HA SCATENATO TAM TAM DELLA PAURA

«E' un attentato» L'incubo-terrorismo fa tremare Torino

Il traffico bloccato, le sirene, il caos in centro Funziona il piano messo a punto 27 ottobre

Massimo Numa

Come Orson Welles. Nel 1938, dai microfoni della radio Cbs di New York, il genio si inventò l'invasione dei marziani. La gen[redacted] gli credette, ci fu panico e una colossale psicosi collettiva. Ieri, qui a Torino, da una radio locale, uno speaker, pochi minuti dopo le nove, ha diffuso la notizia che a Porta [redacted] «era esplosa una bomba». E non u[redacted] bombola (di acetilene, come è avvenuto realmente), in fondo al tunnel, che è tutt'altra cosa; ma, evidentemente, un ordigno ad alto potenziale.

Dunque, un attentato, dunque «ci sono morti!!!». Nel 1938, i cellulari non c'erano ma i guai [redacted] verificarono lo stesso; adesso sì, e in pochi minuti migliaia di persone si sono passate l'un l'altro la notizia. Falsa. Lo scenario, [redacted] lontano, era credibile: colonne [redacted] fumo nero alte decine di metri, il blocco di [redacted] intero settore del centro, il traffico impazzito, le sirene dei vigili del fuoco, le ambulanze, gli operai che fuggono uno dopo l'altro dal tunnel, inseguiti dalle fiamme. La nube che ondeggia lentamente, spostandosi verso San Salvario. «E' tossica!».

Velocissimo tam tam. La conferma, indiretta, arriva dai poliziotti che bloccano l'accesso alla zona transennata, [redacted] la loro brava mascherina anti fumo.

Invece no: nube fastidiosa ma innocua. Lo spiega Vincenzo Bennardo, funzionario dei vigili [redacted] fuoco: «Sono bruciate le coperture di plastica del tunnel, più bancali di legno. Un incendio tra i più classici, nei cantieri. Una cosa seria». Porta Nuova bloccata. I treni fermi. Decine di vigili urbani [redacted] pattuglie, 15 di motociclisti) che isolano la zona, creando una serie di check point, in modo [redacted] «filtrare» ogni arteria del traffico, in direzione e in uscita [redacted] Porta Nuova. Poi, la storia si ridimensiona. E' un incidente avvenuto nel cantiere. Qualcosa [redacted] cambiato. C'è stato più automatismo, tra le forze in campo. Intanto l'immediata istituzione del «posto di comando avanzato unificato», in piazza Carlo Felice. Cioè un furgone Ucl (Unità di comando locale), dei vigili del fuoco, dotato di sistemi di comunicazione. Insomma, una piccola e sofisticata sala operativa. Così, i poliziotti coordinati dal dirigente, Vincenzo [redacted] Gaetano, i carabinieri, i vigili del fuoco, i tecnici di Trenitalia, della Gtt, gli ufficiali dei Vigili Urbani, si sono ritrovati assieme, [redacted] sono divisi i compiti. Il meccanismo ha funzionato bene, in ogni [redacted] aspetto, il 27 ottobre scorso, nel corso dell'esercitazione avvenuta pro[redacted] a Porta Nuova, a poca distanza dall'attentato simulato. Gli stessi uomini che, allora, si erano trovati alle prese con gli effetti (distanti) provocati da una bomba si sono ritrovati ieri a percorrere le stesse strade. Allora, ad molta ironia. «Invece, quella prova, è servita, è stata davvero utile - dice Bennardo - ci siamo ritrovati ad applicare nella realtà quanto avevamo sperimentato». Lo conferma anche il capo della polizia giudiziaria della Polfer, Maurizio Muscarello. E' stato uno dei primi a raggiungere l'area coinvolta, a diretto contatto con la nube. Le colonne di fumo erano ben visibili dagli uffici della Ferroviaria. «Avevamo già un'idea precisa, su come procedere. Grazie all'esercitazione».

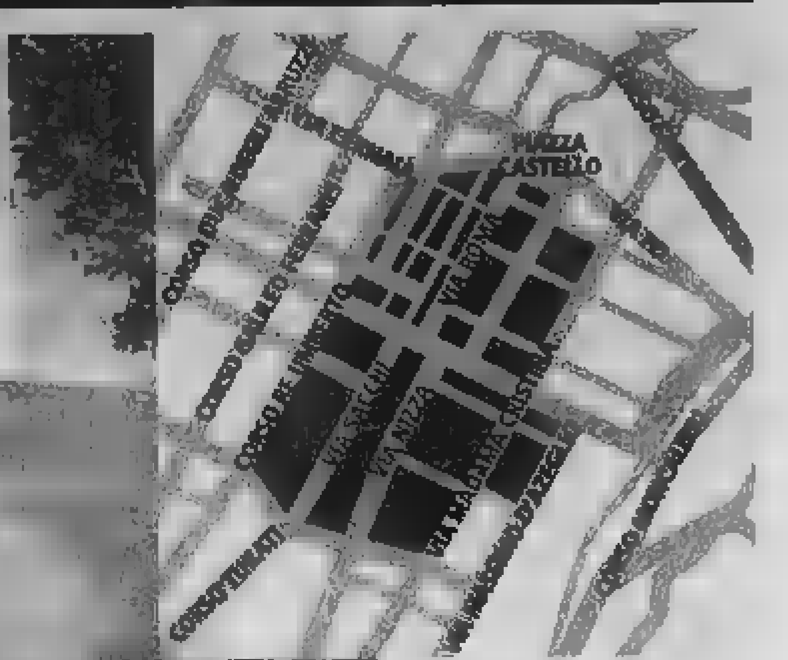
Poi la tecnologia. Vigili del fuoco scendono nel tunnel con le «termo camere», per individuare la posizione delle bombole di acetilene a rischio e stabilire la temperatura all'interno del tunnel. E sempre per la prima volta, viene utilizzato il «transponder», un ponte radio che serve a mantenere i contatti tra i vigili che operano all'interno del tunnel, nel cuore dell'incendio, e i colleghi rimasti in superficie. Alle 10,20, tutto è sotto controllo. [redacted] gente? Come ha reagito? «Bene. Superato lo choc - dice Vincenzo Di Gaetano - c'è stata una reazione positiva. Ci hanno aiutato a lavorare meglio».

CRONACA DELL'EMERGENZA

8,58 il primo allarme giunge al centralino dei vigili del fuoco

9,00 in piazza Carlo Felice si allestisce il centro di coordinamento mentre si blocca la circolazione attorno a Porta Nuova che coinvolge anche le linee Gtt, 18 delle quali subiscono deviazioni da via Sacchi, via Nizza [redacted] corso Vittorio, provocando pesanti ritardi al servizio

9,06 arrivano un'ambulanza e 15 vigili urbani motociclisti che si dispongono per deviare il traffico. Per isolare completamente la zona i vigili urbani mobilitano altre 35 pattuglie, complessivamente [redacted] centinaio di uomini



9,15 le prime due squadre [redacted]ei vigili del fuoco affrontano le fiamme. Saranno seguite da altre 2 squadre e dall'Nbc, il Nucleare batteriologico e chimico. In tutto 30 uomini e 10 mezzi

10,20 i vigili del fuoco riescono a spegnere l'incendio

10,30 riapertura [redacted] traffico, sia pubblico sia privato, di via Sacchi

14,00 riprende il transito in via Nizza

16,00 le auto possono percorrere corso Vittorio Emanuele verso il Po

16,30 le linee di bus e tram deviate dalla zona di Porta Nuova riprendono il normale esercizio

17,00 in [redacted] Vittorio Emanuele la viabilità torna normale

20,00 la bombola di acetilene che ha continuato a bruciare, sia pur sotto il controllo dei vigili del fuoco, si esaurisce e viene infilata in un contenitore per accelerarne il raffreddamento

LE ANALISI DELL'ARPA

La [redacted] non [redacted] pericolosa

Nessun rischio sanitario e ambientale: [redacted] chi stava lavorando nel cantiere e per i cittadini costretti a respirare il fumo acre sprigionato dall'incendio. Il verdetto, emesso nel pomeriggio dall'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, s[redacted]ce il lieto fine su un fronte che ha preoccupato non poco gli esperti dell'Arpa, giunti sul luogo dotati di sofisticate apparecchiature. Obiettivo: [redacted] quali e quanti inquinanti si nascondevano tra le volute di fumo nero.

Per verificarlo sono intervenute due squadre di specialisti. Questione [redacted], abbiamo detto, [redacted] le potenziali ricadute sulla qualità dell'aria e quindi sulla salute della gente. Questo il primo fronte di indagine, realizzato aspirando con una pompa parte del fumo e convogliandolo in [redacted] speciali, le «fiale [redacted]gers», fondamentali per verifi[redacted] l'eventuale impatto nocivo sulla salute durante [redacted] fase acuta dell'incendio. Come? Intrappolando i residui tramite filtri, poi analizzati nei laboratori dell'Arpa. La verifica ha puntato sugli inquinanti più pericolosi: acido cianidrico, ammoniaca, biossido di zolfo, ossidi di azoto, acido solfidrico, cloro, acido cloridrico, esteri fosforici, monossido di carbonio. L'unica fiala positiva è stata quella relativa al monossido, ma in quantità non elevata. «Fortunatamente - spiegano dall'Arpa - il "camino", inteso come sviluppo del fumo, puntava verso l'alto». Per questo la zona non è stata evacuata.

Bisognerà invece attendere lunedì per avere indicazioni più precise sull'eventuale presenza di microinquinanti, organici e inorganici, imprigionati utilizzando fiale di carbo[redacted] attivo e gel di silice, anche [redacted] dall'Agenzia si dicono moderatamente ottimisti.

Scongiurato il danno ambientale legato al deflusso [redacted] acque di spegnimento, 16 [redacted] litri: acque sporche [redacted] misura in cui hanno trattenuto non solo gli inquinanti prodotti dalla combustione ma anche le schiume utilizzate dai pompieri. Il [redacted] era che finissero direttamente nel Po. Fortunatamente la presenza nel sottosuolo di un vascone interrato [redacted] 150 metri cubi, collegato tramite un sifone alla fogna nera, ha evitato il peggio: l'acqua di spegnimento confluirà nel depuratore dell'Azienda Po-Sangone. [ale.mon.]

LA GENTE SERRANDE CHIUSE [redacted] NEGOZI ATTORNO ALLA ZONA

Automobilisti e pedoni un giorno [redacted] cancellare

La 9,15. Mentre la nube nera si alza di fronte alla facciata liberty di Porta Nuova, il centro si trasforma in un gigantesco ingorgo. Su piazza Carlo Felice le saracinesche dei negozi, appena aperti, si abbassano [redacted] nuovo e la gente s'incammina, guidata [redacted] i cordoni di divise. Poliziotti, vigili urbani e carabinieri fanno sfollare pedoni e negozianti. «Signora, in fretta - dice il vigile affacciandosi sulla soglia della tabaccheria -, corriamo il pericolo di saltare in aria. Ci sono delle bombole, lì sotto, nel cantiere». Sara Maita, titolare della tabaccheria sotto i portici, all'angolo tra corso Vittorio e piazza Carlo Felice, ha il tempo di chiudere il registratore di cassa e infilarsi il giaccone. «Ma è proprio necessario? Tra quanto potremo tornare?». Resta dietro il cordone delle forze dell'ordine, ad osservare le operazioni, in mezzo a tutti gli altri. Passanti e curiosi. [redacted]uando riaprirà il negozio, sarà [redacted] mezzogiorno passato. «Abbiamo perso un'altra mattinata di lavoro: un mese fa l'esercitazione, oggi l'incendio. Speriamo solo che tutto funzioni se dovesse accadere un'emergenza vera».

Il traffico viene deviato da decine di pattuglie dei vigili, impegnati nei compiti di viabilità. Venti minuti dopo corso Vittorio Emanuele, via Sacchi, via [redacted] e l'intera piazza Carlo Felice sono deserte. Ma tutto attorno è il caos. Lunghe file [redacted] auto sui corsi Re Umberto, Galileo Ferraris, Stati Uniti, Matteotti (intasata dai bus fermi). E sul lato opposto, automobilisti imbottigliati [redacted] Vittorio Emanuele, corso Massimo d'Azeglio, corso Marconi. Cercano una via di fuga nelle strade laterali, ma di fatto sono tutti chiusi in un imbuto, per [redacted] divieti, [redacted] unici, Ztl e telecamere. Impossibile passare anche a piedi. Sulle pensiline, migliaia di utenti sono rimasti spiazzati, senza vedere l'ombra di un tram, [redacted] capirne i motivi. «Ma [redacted] succede stamattina? Uno sciopero?», la signora che tiene per mano il figlio, scrutando all'orizzonte corso Galileo Ferraris, risponde [redacted] non ne sa niente.

Nel quadrilatero sgomberato, c'è stata un'eccezione: le uniche persone cui è stato consentito di chiudersi dentro e aspettare la fine dell'emergenza, sono state due sorelle, Irene e Serena Scruto, che da due settimane gestiscono il chiosco dei giornali sull'angolo di piazza Carlo Felice, a pochi metri [redacted] cantiere. «Non potevamo chiudere l'edicola, siamo aperti 24 ore su 24, bancone ed espositori non avremmo saputo dove metterli. Così ci è stato permesso di rimanere qui a sorvegliare l'attività». [g. bra.]

La giornalaia Irene Scruto

La tabaccaia Sara Maita

L'INCHIESTA «INCENDIO COLPOSO» L'IPOTESI DI REATO

Indagine di [redacted] Sequestrato il cantiere

Primo atto della procura: il sequestro della galleria in cui, a 30 metri sotto terra, ha preso f[redacted] la bombola di acetilene che per fortuna è stata soltanto la causa di una animata mattinata a Porta Nuova. Il pm Nicoletta Quaglino, dopo essersi consultato con il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ha aperto un fascicolo giudiziario con l'indicazione del reato di incendio colposo. Sentirà i lavoratori coinvolti nell'incidente per risalire ai responsabili della violazione di legge che [redacted] stata individuata come la causa dell'incendio: la mancata messa in sicurezza del carrello con le bombole di ossigeno e acetilene.

I vigili del fuoco hanno fatto rapporto a Guariniello alle ventune, un'ora dopo la fine dell'emergenza, quando la bombola è stata riposta con grande cautela in una vasca di acqua refrigerata, e vi rimarrà per 24 ore. Il rapporto indica al magistrato che la pioggia di scintille («corpi caldi» nel gergo tecnico) provocata da operazioni di saldatura si [redacted] rovesciata sul sottostante - prima violazione - carrello con le bombole. Hanno preso fuoco le tubazioni di gom[redacted] che collegano le bombole - apparato privo di copertura protettiva, seconda violazione - alla lancia di saldatura. «Poteva scoppiare anche una tragedia, oltre all'incendio» dice il magistrato richiamando l'attenzione sui rischi corsi ieri. «Se vogliono rimettersi a lavorare devono fare le [redacted] per bene». Curiosità: alle dieci, ieri, era in programma nel cantiere una riunione sulla sicurezza. [al. ga.]

TORINO [redacted] IL MEDAL PLAZA IN PIAZZA CASTELLO OLTRE ALLE PREMIAZIONI OSPITERÀ GRANDI SPETTACOLI

Anche il concerto è olimpico: tra le star Lou Reed, Sting, [redacted] e Morricone

Luciano Borghesan

Un febbraio in mondovisione, technicolor, [redacted] tutto volume, a pieno ritmo. [redacted] «prossimamente a Torino» p[redacted] bene, e c'è ancora [redacted] da scoprire. Circolano primi nomi di assoluto valore internazionale per i concerti della kermesse olimpica. Terranno incollati i due miliardi di telespettatori oltre le gare: Lou Reed, Sting, altre star. La [redacted] degli operatori riserverà sorprese anche durante gli appuntamenti sportivi. C'è la conferma che l'allenatore della Juve, Fabio Capello, e l'ex pallo[redacted] d'oro Pavel Nedved saranno competenti commentatori delle gare di hockey su ghiaccio.

Tra le spettacolari cerimonie d'inaugurazione del 10 e [redacted] chiusura del 26, dunque, si [redacted] organizzando due settimane da alte emozioni. Da gustare in diretta, alla tv, prima, durante e d[redacted]li appuntamenti sportivi. [redacted] riuscita delle manifestazioni stanno lavorando Toroc, Cio, Coni, ma anche Rai, enti locali, operatori privati. E da questo sforzo collettivo cominciano a uscire le prime anticipazioni.

Lou Reed

Riflettori puntati sullo sport innanzitutto: la squadra nazionale dei giornalisti Rai, guidata da Fabrizio Maffei, si trasferirà negli studi di via Verdi 16. Nello studio-redazione, coordinato da Eugenio [redacted] Paoli e da Jacopo Volpi, lavoreranno [redacted] che le firme torinesi Francesco Marino e Carlo Nesti. Avranno molti ospiti, durante le dirette dai campi: Stefano Bizzotto ha ottenuto l'ingaggio di Capello e Nedved per le telecronache da Pala Isozaki. Il mister della Juve si occupò di questa specialità da direttore generale della polisportiva Mediolanum (allora gruppo Fininvest), era [redacted] Berlusconi, a chiederglielo, prima di dargli la panchina del Milan. A. Nedved, [redacted] ragazzo, è stato anche giocatore sulla pista di ghiaccio. Il biondo è un campione anche lì, assicura chi l'ha visto.

Per i concerti [redacted] teatro d'architetture e creato ad hoc nel contempo: piazza Castello e la Medal Plaza. Tra una medaglia d'oro e l'altra si [redacted] per [redacted] Lou Reed. Rock o lento? Icona, mito, leggenda. Da quarant'anni sforna canzoni che fanno saltare. Tra [redacted] attesi anche Sting, figlio di un umile famiglia di Newcastle.

Primizie anche italiane, apprezzate dal pubblico di ogni età. [redacted] conta [redacted] «sì» di Bocelli, già contattato per la presentazione poi annullata, dell'inno olimpico di Claudio Baglioni. Si culla il sogno di avere il grande Ennio Morricone e le sue immortali musiche da film. Piazza Castello a più fasce: nel primo pomeriggio suoneranno i gruppi d'avanguardia, nelle ore preserali le band torinesi già affermate, e qui il menù musicale potrebbe diventare lungo: tra le ipotesi, Mau Mau, Perturbazione, Africa Unite...

MONCALIERI LA DONNA AVEVA FATTO PERDERE LE SUE TRACCE 18 GIORNI FA

Trovata Patrizia: morta nel Po Il corpo visto da un pescatore

Giuseppe Legato

Morire [redacted] 29 anni. Nel Po, nel gelido Po di inizio novembre. Morire finendo impigliati in una di quelle anse che restituiscono i corpi gonfi solo dopo venti giorni quando non hanno più niente da raccontare se non la voglia di farla finita con la vita. Si [redacted] chiuso ieri il mistero sulla sorte di Patrizia Pisa, la ragazza del Bingo scomparsa diciotto giorni fa [redacted] Moncalieri. Suicida. Alle 12.30 i vigili del fuoco di Torino hanno ricevuto la telefonata di un pescatore: «C'è qualcosa che galleggia, forse un corpo». Era Patrizia. Poco riconoscibile. Sono passati molti giorni, troppi. C'è voluto il coraggio degli zii - Mimmo e Antonio - per dire se quella donna era lei. Era lei. Lo dicono i vestiti, le scarpe e lo dicono i parenti.

Patrizia Pisa

Si chiude un mistero durato più di due settimane tra sconforto e colpi di scena. Altalena da un giallo che ha portato a Moncalieri inquirenti e televisioni. Non è bastato perché Patrizia Pisa quella sera dell'1 novembre aveva deciso di farla finita. L'ultima decisione: il 31 ottobre finisce la storia tra Patrizia e il fidanzato Alessandro Russo: «Non voglio farti soffrire». L'ultima telefonata l'1 novembre alle 17.03. Il numero in uscita è quello di Danilo, il suo ex ragazzo con il quale la [redacted] era finita tre [redacted] fa. La chiamata dura ventidue minuti. Lunghi lunghissimi: «Volevo farti gli auguri per le feste» dice lei. Alle 16 di ieri il corpo della ragazza è stato agganciato dai sommozzatori. I carabinieri hanno bloccato tutte le [redacted] tratto del fiume in cui è stato rinvenuto il cadavere. Poi arriva il [redacted] legale, il magistrato, i necrofori e anche la squadra omicidi della polizia. Sce[redacted] un libro di Lucarelli e Picozzi. Intorno [redacted] 17 il riconoscimento. E' Patrizia Pisa. Giù il sipario. Non c'è più nulla da raccontare.

LA SVOLTA IL SINDACO PERDE LA PAZIENZA E METTE FINE ALLE VOCI SULLA POSSIBILE CANDIDATURA DI FUORIUSCITI DEL CENTRODESTRA

Chiamparino non vuole profughi

Sergio tranchant anche con Rifondazione: «Su Tav e inceneritore non si discute»

Emanuela Minucci

Una lettera aperta ai torinesi, alle forze sociali, ai partiti del centrosinistra e al primo cittadino. Sono le condizioni poste da Rifondazione Comunista per correre al fianco del sindaco Chiamparino alle prossime elezioni amministrative. Un argomento piuttosto caldo, dal momento che dall'ultima riunione del [illegible] uscito un progetto tutt'altro [illegible] chiaro: lista unitaria, lista civica, tutti separati, tutti insieme, Chiampa solo «che chi [illegible] da sè [illegible] per tres.

In attesa che Ds e Margherita trovino un'alleanza per [illegible] riformista [illegible] sindaco giovedì sera ha battuto il tempo ai suoi: «Se non c'è l'accordo faccio la mia lista», entrano in scena gli uomini [illegible] Bertinotti. Con [illegible] documento che tende la mano agli altri partiti del centrosinistra, ma che non rinuncia a farsi da parte su temi come Tav e inceneritore. «Il 25 novembre verrà a Torino il [illegible] segretario Bertinotti, [illegible] sarà a Bussoleno al fianco degli abitanti che manifestano contro l'Alta [illegible]cità», ha detto il segretario della federazione provinciale Gianni Favaro al fianco del capogruppo cittadino Beppe Castronovo e dell'onorevole Marilde Provera. E ha poi aggiunto, ai cronisti: «Temi come la Tav e l'inceneritore sarebbe però meglio lasciarli da parte, perchè sapete come la pensiamo».

Che ne pensa invece il sindaco Chiamparino della lettera di Rifondazione? Ma, soprattutto, che pensa del fatto di mettersi in giunta qualcuno che non ne vuole sapere di Tav e inceneritore? «Se volete sapere che cosa penso dalla lettera - risponde il sindaco - posso dirvi che è apprezzabile il tono generale da cui traspare la volontà di arrivare a un'intesa. Anche [illegible] ci sono alcune righe inaccettabili, come quella, per esempio, che parla di un programma [illegible] che veda concretizzarsi non un'autentica svolta rispetto alla gestione Chiamparino almeno il mutamento di alcuni elementi di fondo [illegible] cosa pubblica». Per Tav (il passante ferroviario è già Tav) e inceneritore il sindaco commenta: «Sarebbe inaccettabile che una parte [illegible] della coalizione lavorasse a [illegible] progetto e l'altra [illegible] lavorasse per distruggerlo. [illegible] l'altro opere come l'inceneritore sono già ben oltre la fase della discussione».

E sempre ieri il sindaco Chiamparino ha colto l'occasione per sgombrare il campo dagli equivoci relativi a possibili candidature di «transfughi» di Forza Italia in una sua lista o in liste collegate del centrosinistra: «Non so come nascano certe voci, il problema non si è mai posto. In ogni caso non ritengo possibile che chi per cinque anni si è seduto nei banchi dell'opposizione possa, nel giro di pochi giorni, cambiare casacca ed entrare nella mia squadra. Voglio dire: non è mai tardi per capire che si è commesso un errore, ma non per questo motivo devono [illegible] automaticamente nella mia maggioranza. Il percorso politico deve essere ben più lungo e ponderato». A fornire il «gossip politico» sono i nomi - che già circolavano la scorsa estate - di Dario Troiano e Luigi Tealdi (entrambi di Forza Italia). Forse qualcuno ha fatto il loro nome soltanto perchè li ha visti allo stadio al fianco dell'assessore Peveraro - sono accomunati dalla fede granata - ma [illegible] i [illegible] circolano. E ieri il sindaco li ha spediti in soffitta.

Per quanto invece riguarda le prove tecniche [illegible] alleanza fra Ds e Margherita, ieri il vicesindaco Marco Calgaro ha dichiarato che la vede di buon occhio «a patto che ci sia un approfondito confronto di tipo programmatico». Un giudizio in cui si ritrova [illegible] il coordinatore cittadino [illegible] Ds Beppe Borgogno: «Si deve aprire un confronto serrato sui temi, e noi siamo i primi ad aver invitato la Margherita a farlo».

BAGARRE A BORGO DORA

Ma il quartiere non vuole la [illegible]

Erano una trentina su un centinaio, ma sufficienti per trasformare l'assemblea in bagarre. E' successo giovedì sera a Borgo Dora a una riunione pubblica sulla nuova stazione Rebaudengo, legata al raddoppio dei binari da stazione Dora a corso Grosseto del Passante Ferroviario. Alcuni abitanti hanno contestato dal punto di vista ambientale l'opera «troppo invasiva: lì c'è il verde e persino una nidiata di ricci» [illegible] [illegible]a Viabilità Sesturo si è stupita della protesta: «Sono vent'anni che parliamo di questo progetto, non capisco lo stupore dei cittadini». E ha aggiunto: «Per un'opera che, fra l'altro, migliorerà la qualità urbana».

Dario Troiano di Forza Italia

Il sindaco Sergio Chiamparino

Fiat: a Mirafiori il centro vendite

Porte aperte a Mirafiori: i clienti Fiat potranno varcare presto i cancelli dello stabilimento per acquistare auto direttamente in fabbrica. Sono in fase avanzata gli iter autorizzativi e progettuali per dotare lo stabilimento del «Centro vendita diretta pilota» che sostituirà quello di corso [illegible]. Lo hanno annunciato [illegible] responsabile delle relazioni istituzionali di Fiat, Ernesto Audi, e il senior advisor, Lodovico Passerin d'Entreves, durante l'audizione in Consiglio provinciale. Il nuovo centro, previsto sul lato nord [illegible] stabilimento torinese su un'area complessiva di 70 mila metri [illegible]drati con un investimento di [illegible] milioni di euro, racchiuderà gli spazi espositivi e di vendita oltre ad un centro di assistenza a [illegible] gradi per il cliente. A caratterizzare la nuova struttura sarà la presenza della pista di prova, messa a disposizione degli acquirenti per verificare le caratteristiche delle vetture. Ieri si è svolta [illegible] Consiglio provinciale la riunione congiunta delle Commissioni consiliari Lavoro e Partecipate: martedì verrà approvato il protocollo d'intesa sull'acquisizione delle aree dismesse di Mirafiori e del Campo Volo di Collegno.

inbreve

Cuneo

Falso Barolo [illegible] vendita da un sito Internet

«Sei bottiglie di super Barolo 1999 Docg Cascina Valpinotta» a 38,50 [illegible] Un [illegible] svizzero, che ha comprato sul sito [illegible] [illegible] più grande [illegible] virtuale [illegible] bottiglie [illegible] questo vino, le ha inviate al Consorzio di tutela del Barolo: il prodotto [illegible] era autentico. Nas di Alessandria e Procura di Alba hanno avviato un'inchiesta. Altre bottiglie dello stesso tipo sono state messe all'asta: base di vendita, 1 euro al litro.

Novara

Granarolo: sciopero contro i licenziamenti

Blocco della produzione e picchetto di operai e impiegati davanti allo stabilimento «Granarolo», la ex «Latte Verbano» [illegible] [illegible] Vercelli. La protesta è stata attuata in seguito alla decisione dell'azienda [illegible] licenziare quattro impiegate e segue un'altra iniziativa attuata giovedì con il blocco dei trasporti per il conferimento del prodotto. Attualmente nello stabilimento di Novara lavorano 13 impiegati e 49 operai.

Vercelli

Matilda, depositate le intercettazioni

Il maggiore dei Ris Davide Zavattaro, incaricato dal gip Emilia Antenore, ha depositato [illegible] trascrizioni delle intercettazioni telefoniche e ambientali dell'inchiesta sulla morte della piccola Matilda Borin, uccisa il 2 luglio a Rosa[illegible]. Da indiscrezioni risulterebbe che alcune frasi della presunta confessione in auto della mamma di Matilda, Elena Romani, sarebbero confermate. La difesa della donna però contesta: cadono le parole più pesanti, il resto è solo «illusione acustica».

Biella

Calcio, firme contro i dirigenti bianconeri

Oggi pomeriggio i tifosi della Biellese calcio scenderanno in piazza per manifestare tutto il loro disappunto nei confronti della dirigenza bianconera. Gli Ultras Biella, i «Senza tregua» e le sezioni di Tavigliano [illegible] Chiavazza, allestiranno [illegible] banchetto in via Italia, nel centro storico del capoluogo, per raccogliere firme e solidarietà contro una [illegible] che, a loro dire, sta ridossando la squadra bianconera.

Alessandria

«Tolleranza zero» [illegible] lavoro nero

«Tolleranza zero verso il lavoro nero». E' la presa di posizione dei sindacati alessandrini dopo [illegible] recente sequestro di un cantiere a Valenza in cui lavoravano oltre 20 stranieri irregolari. L'altro giorno a Ovada è stata invece scoperta una fabbrica di assemblaggio tappi con 30 operaie, in maggioranza romene, quasi tutte clandestine. I [illegible] titolari della [illegible] sono stati denunciati. Nei guai anche [illegible] donne.

Sanremo

Schianto sull'Aurelia muore a 24 anni

Una giovane commerciante sanr[illegible] Laura Paglieri, 24 anni, è morta ieri mattina in un drammatico incidente stradale avvenuto in corso Marconi, sull'Aurelia. La ragazza stava andando al lavoro con il proprio scooter quando ha urtato un'auto proveniente da una strada laterale. E' stata sbalzata di sella andandosi a schiantare contro un pullman di linea che proveniva in senso opposto. Ad occuparsi della ricostruzione dell'incidente sono i carabinieri. (g. ga.)

Domodossola

Prove di disastro sotto il Sempione

Venticinque feriti, molti ustionati gravi. La galleria del Sempione invasa [illegible] fumo ed esalazioni per [illegible] Tir trasportato sul treno Hupack che va a fuoco. Immediati i soccorsi dopo l'allarme lanciato dal macchinista e traffico ferroviario bloccato nel tunnel di [illegible] chilometri che unisce le stazioni di Iselle (Italia) e Brigue (Svizzera). Un disastro per fortuna solo simulato nell'esercitazione «Sempione 2005» che [illegible] ha coinvolto centinaia di soccorritori sui due versanti.

Savona

Il turismo punta sulla tipicità

La concorrenza delle grandi mete turistiche si può vincere puntando sulla tipicità, sull'anima e sulla storia delle località turistiche che, come Laigueglia, hanno un passato scritto sui libri di storia. E' stato detto ieri durante il convegno sul [illegible] organizzato a Loigueglia dal circolo [illegible] studio Utopia, presieduto da Margherita Bazzano assessore regionale al turismo e coordinato da Michele Boffa, della commissione sviluppo economico regionale.

Asti

Cocaina per i vip Manager si costituisce

Prosegue l'inchiesta «Happy Night» che ha portato all'arresto di 42 persone coinvolte in un giro di [illegible] nella Asti-bene. Ieri si è costituito Oreste Brignolo, 41 anni, dirigente dell'azienda tessile «Miroglio»: il manager, in Germania per lavoro, si è presentato in questura accompagnato dal suo legale, Roberto Ponzio di Alba. In Sardegna le Mobile ha invece arrestato il milanese Walter Ottuzzi: era in possesso di un panetto di hashish da un chilo.

Aosta

L'eredità [illegible] finisce in tribunale

La famiglia di Erika Ansermin, la ragazza aostana sparita il 20 aprile 2003 e mai più ritrovata, ha chiesto al tribunale la «dichiarazione d'assenza» della giovane [illegible] «l'immissione nel possesso temporaneo dei beni». E' una procedura prevista dalla legge nel caso [illegible] persone scomparse, per poter affidare ai famigliari l'amministrazione dei beni. Dopo dieci anni, subentra la dichiarazione di morte presunta.

[illegible] STESSI DIRITTI [illegible] OGNI TIPO [illegible] UNIONE NELL'ASSISTENZA AL COMPAGNO

Gay, sei coppia se ti ammali

Anche se non sposato il partner potrà prendere le decisioni che ci riguardano

Maria Teresa Martinengo

Potrebbe [illegible] il pacs-test o, almeno, la prova generale di un pacs - per così dire - alla piemontese. «Un contratto» che tenga conto delle sensibilità molto diverse che convivono nell'Unione. Un esempio concreto di contenuto? Assicurare il diritto a ogni persona a indicarne un'altra come riferimento per ogni questione relativa alla salute: dalle decisioni da prendere in tema di terapie all'assistenza in ospedale e via via fino alla donazione degli organi. Per le coppie di fatto [illegible] e [illegible] significherebbe poter vivere finalmente con [illegible] confortante certezza.

Questo e molto altro ancora dovrebbe essere al centro della legge quadro che la giunta regionale intenda varare in [illegible] dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità, il 2007, una legge che permetta il superamento di ogni discriminazione: dal genere, agli orientamenti sessuali, alla scelta [illegible] convivenza di[illegible]se dal matrimonio, alle religi[illegible], alle convinzioni personali, a un handicap, all'età o alle tendenze sessuali, all'origine etnica. Il tutto, come ha spiegato ieri l'assessore regionale alle Pari Opportunità Giuliana Manica al convegno «Viva la famiglia. Vecchie discriminazioni e nuovi diritti», promosso dai Ds alla Fondazione Sandretto, in un panorama di riferimento fatto di normativa nazionale ed europea.

L'obiettivo è arrivare entro dicembre, giocando al massimo, a un testo che preveda la tutela completa di ogni discriminazione. Giuliana Manica non si nasconde che la legge richiederà un confronto ampio tra posizioni diverse. «Vogliamo definire un testo che rimuova ogni discriminazione nei vari ambiti di competenza regionale: salute e prestazioni sanitarie, lavoro, formazione, istruzione, turismo, attività culturali, commercio. Poi, il delicato capitolo del diritto alla casa, con l'accesso all'edilizia popolare senza discriminazioni basate sulla scelta [illegible] convivenze diverse dal matrimonio, il mantenimento dell'alloggio al convivente in caso di morte dell'assegnatario, l'assegnazi[illegible] agli immigrati alle condizioni degli italiani.

«Entro un anno individueremo gli e[illegible] che nella legislazione regionale sarebbero in contrasto con i contenuti della nuova legge». Ancora: «Per rendere davvero sostenibile una legge "di diritti" sarà necessario un costante monitoraggio. E a questo scopo pensiamo all'istituzione di un "garante" accanto alle consigliere di parità. L'iniziativa piemontese potrà dare una spinta [illegible] al dibattito parlamentare sul pacs non solo sulla base di ideologie sterili».

Pietro Marcenaro, segretario regionale Ds, ha ricordato che «il tema delle libertà civili non può più non far parte dei programmi dei partiti e dell'Unione in particolare. Occorre trovare, attraverso la mediazione, posizioni comuni». Possibile davvero? Gianfranco Morgando, presidente regionale [illegible] Margherita: «Ci sono aspetti [illegible] vicinanza e di lontananza. Le istituzioni devono tutelare tutte le forme [illegible] convivenza che la società ha introdotto, ognuna delle quali certo, porta con [illegible] dei valori. Per noi, tuttavia, non può non esserci una graduatoria di valori. E [illegible] valore più forte noi lo riconosciamo alla famiglia costituita con il matrimonio».

L'assessore Giuliana Manica

VALPREDA TAGLIA I RIMBORSI PER LE PRESTAZIONI SANITARIE FUORI REGIONE

I viaggi della salute [illegible] più gratis

I piemontesi che decideranno di farsi [illegible]rare fuori regione non avranno più il rimborso totale delle prestazioni. Lo ha annunciato [illegible] l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, all'indomani [illegible] pubblicazione dai dati sulla [illegible] mobilità passiva e [illegible] ricoveri fuori regione: oltre 9 mila piemontesi, dicono i dati del ministero, preferiscono «emigrare». «Un fenomeno - dice Valpreda - tipico di [illegible] del Piemonte vicine alla Lombardia, dove la capacità attrattiva della Sanità è da sempre alta: Novarese, Alessandrino, Verbano-Cusio-Ossola». All'origine della «fuga» dal Piemonte, secondo Valpreda, «c'è soprattutto il fatto che la Sanità piemontese non è omogenea, funziona a isola, non garantisce una copertura equa dei servizi». Anche per questo, nel nuovo piano sanitario, «creeremo [illegible] [illegible] per ogni specialità, cominciando da quella dedicata alle malattie cardiovascolari». Nell'ambito della «rete», annuncia sempre l'assessore, sarà potenziata l'oculistica: «Stiamo valutando - conclude Valpreda - l'opportunità di aprire o ripotenziare reparti fuori dall'Oftalmico: le Molinette [illegible] hanno mai avuto questa specialità, al Mauriziano, invece, è stata indebolita negli ultimi anni».

(m. acc.)

www.lastampa.it/accorsato

Specchio dei tempi

«Al commissariato [illegible] c'è [illegible] corsia preferenziale per chi fa [illegible] denuncia via Internet» - «Nessun controllo di bollette» - «Difficile caccia al biglietto olimpico» - «Un enorme baraccone» - «Nella notte»

Un lettore ci scrive:

«Avendo smarrito il Bancomat sono andato al commissariato di [illegible] Racconigi per la denuncia e, trovandomi di fronte alla prospettiva di aspettare a lungo il mio turno, ho notato un manifesto che indicava la possibilità di effettuare la denuncia via Internet [illegible] sito della polizia di Stato, con l'indicazione di una "corsia preferenziale" per chi usufruisce di t[illegible] [illegible]. Beata informatizzazione, ho subito pensato, così potrò affrettare i tempi [illegible] chiedere [illegible] di permesso lavorativo.

[illegible] volta compilato il modulo di smarrimento scaricato da Internet sono [illegible] in commissariato convinto di [illegible] immediata vidimazione e risoluzione della pratica. Purtroppo l'addetto allo sportello mi ha invitato ad attendere mettendomi in coda insieme alle altre persone sprovviste del modulo. Pensando a una dimenticanza, ho evidenziato la possibilità [illegible] ottenere una corsia preferenziale come da manifesto, ma la risposta è stata negativa: non esiste nessuna corsia preferenziale, ci si deve mettere in coda per la denuncia e poi si risparmia tempo, una volta chiamati per la stesura del verbale.

«Peccato però che il servizio pubblicizzato [illegible] altre indicazioni. Non dovrebbe es[illegible] così difficile trovare una persona che metta un timbro e una firma su un modulo già compilato».

Marco Visocchi

Un lettore ci scrive:

«A Borgaro Torinese c'è un giovane ben vestito che suona ai campanelli mostrando un "tesserino Enel" nascosto sotto [illegible] giaccone (presumibilmente falsificato) e chiede di verificare se nell'ultima fattura sia riportato uno sconto [illegible] 5%.

«E' capitato a mio padre (che non è proprio anziano ma neanche più un giovanotto...); alla sua risposta negativa, e forse anche per aver sentito altre voci in casa, il giovane è andato via.

«Ho chiamato il numero verde dell'azienda chiedendo conferma in merito e, come immaginavo, hanno negato assolutamente l'invio di incaricati per la "verifica" delle bollette. Mi auguro che nessuno [illegible] faccia ingannare da questo truffatore che cerca di carpire la buona fede soprattutto delle persone anziane e sole in casa nel corso della giornata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abito a Luserna San Giovanni ed ho cercato di acquistare un biglietto per assistere ad una partita di hockey e qui si è iniziata l'odissea.

[illegible] tentativo: acquisto [illegible] line, solo [illegible] [illegible] procedura scopro che posso completare l'operazione solo se possiedo una carta di credito Visa.

«Essendone sprovvista vado alla biglietteria della Fnac, dove, dopo una lunga attesa, mi dicono che il sito ha dei problem[illegible] e che quindi devo tornare.

«Faccio un terzo tentativo alla biglietteria di Atrium, dove scopro che [illegible] acquistare il biglietto solo pagando in contanti o [illegible] la Visa! Francamente la pubblicità [illegible] sostiene "Il bello è esserci" [illegible] sembra [illegible] invito difficile da realizzare. Credo che [illegible]ò risultare per tutti più semplice ed agevole l'acquisto di un semplice biglietto per una singola gara».

Cristina Ferrando

Un lettore ci scrive:

«Quale residente di piazza Vittorio, desidero esprimere il più profondo stupore per la situazione [illegible]: solo oggi la solerte assessore alle olimpiadi e l'amministrazione comunale hanno ritenuto di esporre il destino della piazza e cioè la [illegible] trasformazione in [illegible] baraccone, come [illegible] tempi delle famose giostre carnevalesche. Questo scempio lascerà [illegible] segno profondo ed alcune situazioni irrimediabili. Non [illegible] questo, certamente, il modo [illegible] valorizzare il patrimonio artistico della città in vista dell'evento olimpico che richiamerà migliaia [illegible] turisti».

Giuseppe Pisanti

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto [illegible] contravvenzione per essere entrato alle tre di notte nel Valentino per riportare a casa [illegible] figlia, diciottenne, dopo una serata in una nota discoteca che sta in piena Ztl.

«Ovviamente pagherò la contravvenzione, ho sbagliato e la multa è giustificata!

«Non conosco la situazione familiare del nostro sindaco o dell'amministratore che ha deciso di attivare le telecamere in piena notte (o concedere la licen[illegible] [illegible] una discoteca che sta nella Ztl), però ho [illegible] domanda da fare loro: [illegible] avessero una figlia diciottenne la manderebbero a piedi per il Valentino alle tre di notte?»

Angelo Maggiore

specchiotempi@lastampa.it

NUOVA CHRYSLER 300C.
L'APPARENZA NON INGANNA.

CHRYSLER

Nuovo motore 3.0 V6 Common Rail (218 CV e 510 Nm di coppia) con turbocompressore a geometria variabile (VGT) e filtro antiparticolato. Cambio automatico a 5 marce, ESP, TCS, BAS, EBD e spaziosità interna ai vertici della categoria. A partire da 37.370 euro per la versione Berlina e 39.310 euro per la Station Wagon. Disponibile anche nei motori benzina 3.5 V6 (249 CV e 340 Nm di coppia) e 6.7 V8 HEMI® (340 CV e Nm di coppia). Auto dell'anno 2005 negli Uniti. Nuova Chrysler 300C. Una grande personalità ha bisogno dei suoi spazi.

800 633 223

chryslergroup.it

CONCESSIONARIE CHRYSLER JEEP

Consumi da 9,1 a 12,1 litri/100 Km ciclo combinato. Emissioni CO_2 da 215 a 287 g/Km.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

Appuntamenti

MUSICA

Il trio di de Luca

Stasera alle 21,15 all'auditorium Sant'Antonio di Cella Monte suona il Nando De Luca Trio. Il pianista monferrino sarà accompagnato dal cantante Simone Carbonara, da Luciano Milanese al contrabbasso e da Ellade Bandini alla batteria.

[redacted] locali

[redacted] Chi cerca Trova di Alfiano musica dal vivo con i Rad1. A Casale, al Prime Viole si balla con Davide e la sua band, alla Clessidra suona Enrico Cremon. All'Indie Rock tributo agli U2 con gli U-Turn. Al Mephisto di Lu, rock con i Vanilla. Al Village di Fosseto si balla con il dj Marco Ferretti. Al Peter Pan si l'orchestra Liscio 2000. Danze alla Cometa di Sale [redacted] Paola Demi. A Valenza liscio al Valentia con l'orchestra Lella e Daniela Comba. Dance al Thunder Road con I Divina. Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla con Carmen Arena. Al New Docks Cafè di Tortona, spettacolo di Ricky - in arte Don Vito - con musiche e splendide scenografie. Al Centro [redacted] di cultura [redacted] Valenza i gruppi Three Windows Open Sound System (reggae) e Starless (cover).

«Luoghi immaginari»

Alle 21, secondo concerto della rassegna ideata e diretta da Raffaele Mascolo nella basilica della Maddalena a Novi Ligure, con Michele Marelli a proporre musiche del compositore tedesco di Karl Heinz Stockhausen al clarinetti e al corno di bassetto. Il programma [redacted] serata si completa con brani di Davies, Colla, Boggio e Corghi.

[redacted]

Personali in provincia

Alle 17,30 alla libreria Mondadori di Alessandria inaugurazione della mostra del pittore alessandrino Mario Di Marco: è una selezione di pastelli, disegni, collages, tecniche miste e oli su carta. Alla galleria Bacchio di Casale sino al 27 (escluso domenica e lunedì) la mostra [redacted] oli di Gianpoalo Cavalli. A Palazzo Sannazzaro si possono ammirare le fotografie di Edoardo [redacted] gna «Il cielo sopra i bambini», quaranta immagini in bianco e nero dedicate allo sfruttamento del lavoro minorile.

RECITE

«I promossi sposi»

Per la stagione di spettacoli «I volontari e...», l'[redacted] al Teatro Parvum di via Mazzini 85, [redacted] alle 21,15 va in scena «I promossi sposi», [redacted] una commedia brillante presentata dalla Pro loco di Castellazzo, con la regia di Gianni Prati. Ingresso ad offerta a favore del volontariato.

[redacted]

Il poliedrico artista Alberto Catalano [redacted] impegnato oggi in una duplice rappresentazione (alle 17 e alle 21) al Centro San Rocco, su invito della Biblioteca civica. Lo spettacolo si chiama «I meravigliati: storie di meraviglia per le cose semplici» ed è [redacted] show dell'attore, che gioca con tutto ciò che è quotidiano, infantile, apparentemente banale [redacted] lo rivaluta. L'ingresso è libero.

SOLIDARIETA'

Il tour dei Beathovens

Stasera, alle 21, alla Soms di Tortona serata benefica con i Beathovens che suonano liscio, Sud-americano, anni '60. Cantano Rosanna e Renzo, presenta Giulio Talignani. Ingresso a offerta, incasso al Piccolo Cottolengo.

Con una mostra in grande stile un palazzo è restituito alla città

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

L'inaugurazione della mostra «Sogni. Visioni tra simbolismo e liberty» ha segnato ieri la riapertura di Palazzo Asperia, in via San Lorenzo, con una felice ristrutturazione dell'ex sede della Camera di commercio. Duemila metri quadrati di spazi da adibire [redacted] nuova, importante struttura espositiva. [redacted] oggi parte la scommessa sulla capacità di farne luogo destinato ad eventi artistici ma anche luogo per valorizzare i prodotti tipici del territorio provinciale, richiami per un nuovo tipo di sviluppo economico legato [redacted] una nuova forma di turismo. Impegno che si sono assunti i presidenti di Camera di [redacted], F[redacted] CrAl e Provincia - Viale, Pittatore e Filippi-, l'assessore regionale Borioli e il sindaco Scagni.

La ristrutturazione ha recuperato il palazzo conservandone gli elementi cardine [redacted] di pregio, adattandoli alle nuove esigenze. Rilevanti [redacted] punto di vista architettonico al primo piano il salone aulico rivestito in marmo e con una grande pittura murale di Gianni Patrone [redacted] la scala d'onore in travertino, che ricalca il modello dei palazzi nobiliari barocchi. Il salone e [redacted] piano secondo sono [redacted] spazi espositivi, il terzo è adibito a uffici, al quarto invece il visitatore è accolto da un ambiente curato [redacted] elegante con copertura in acciaio e vetro. Si affaccia sui tetti della città: una buvette-caffetteria dove si potranno godere i sapori della tradizione enogastronomica alessandrina.

Palazzo Asperia è stato ristrutturato con il contributo di tutte le istituzioni locali per rivitalizzare il centro storico del capoluogo. E' infatti inserito nel tessuto urbano della città, sorta di prosecuzione ideale della Galleria Guerci.

La mostra «Sogni. Visioni tra simbolismo e liberty», curata da Vittorio Sgarbi, è stata organizzata dalla Fondazione Palazzo Bricherasio. Presenta oltre cento opere fra quadri, ceramiche e sculture provenienti da prestigiosi musei italiani [redacted] private. Il percorso [redacted] da opere dei più importanti esponenti del simbolismo dal 1886, segue la corrente suggestionata dalla pittura [redacted] Paul Gauguin, poi opere dei divisionisti italiani ed è rappresentato il simbolismo (tra gli altri Leonardo Bistolfi). E' presente Giuseppe Pellizza da Volpedo, con «Sera d'autunno».

Molta curiosità sin dal giorno dell'inaugurazione per la mostra curata a Palazzo Asperia da Vittorio Sgarbi

Al Macallé gag e virtuosismi con Lil'Ed e Blues Imperials

ALESSANDRIA

Lil'Ed [redacted] i Blues Imperials - protagonisti stasera alla terza e ultima serata del 13° Macallè Blues Festival, a Castlecariolo - continuano la fiera e lunga tradizione dell'immediato blues-rock iniziato da Hound Dog Taylor, dagli House Rockers [redacted] Magic Slim. Chitarrista slide semplice e immediato, Lil'Ed possiede un particolare timbro di voce che lo avvicina agli umori dello zio, J. B. Hutto. I suoi spettacoli sono caratterizzati da una movimentata e divertita presenza sul palco, ricca di [redacted] e giochi di spettacolo che contribuiscono a creare [redacted] frizzante atmosfera per lo svolgersi dei brani [redacted] ad entusiasmare il pubblico.

Nativo di Chicago, classe '55, Lil'Ed aveva formato ad appena vent'anni, giovanissimo chitarrista, i Blues Imperials, insieme [redacted] fratello James «Pookie» Young al basso. Un'attività proseguita per dieci anni, anche se poco redditizia, al punto che Lil' non aveva mai [redacted] di lavare auto per pagarsi l'affitto, mentre Pookie non rinunciava al ruolo di autista di scuolabus.

Fu nell'86 che Lil ebbe la grande occasione: invitato per un provino nella sede dell'Alligator, che puntava [redacted] realizzare una compilation di giovani artisti, le sue performances scatenarono un'euforia collettiva, trascinando nelle danze e nel canto anche i tecnici dello studio.

La seduta [redacted] durò oltre tre ore e i Blues Imperials poterono registrare non meno di 30 brani, fra cui i dieci del primo disco, «Roughhousin». Il successo, [redacted] su scala nazionale, [redacted] mancò, con entusiastiche recensioni della stampa.

Dopo [redacted] lunga attività nei club di Chicago, [redacted] band ebbe l'opportunità di fare tour in Europa e in Giappone, per infiammare le platee con il [redacted] boogie-blues. Dopo alcuni cambi [redacted] line-up la band vede sempre James «Pookie» a fianco di Lil'Ed, [redacted] Mike Garrett alla chitarra e Kelly Littleton alla batteria.

La serata verrà aperta [redacted] Fabrizio Poggi, leader dei Chicken Mambo, che presenta il [redacted] libro sull'armonica nel blues «Il soffio dell'anima». Ci sarà una parte suonata, [redacted] Poggi [redacted] accompagnato [redacted] chitarrista Francesco Garolfi. L'ingresso co[redacted] 15 euro, inizio alle 22. Info: 0131-685.327. [b. v.]

Lil'Ed e i Blues Imperials chiudono stasera il Macallè Blues Festival a Castelceriolo

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastam[redacted].it

Per San Baudolino davvero una gran festa

San Baudolino è stata una grande festa sentita [redacted] spinta dal basso, dalle centinaia di commercianti [redacted] cittadini che si sono affannati nei preparativi, dalla Procom che ha portato oltre 110 espositori, il doppio degli agricoltori, da Via Dante che ha organizzato la s[redacted] via, dall'Associazione imprenditrici di via della Vittoria che ha allestito il mercatino biologico. Grazie a questi attori, la manifestazione si è estesa a quasi tutto il centro e ha richiamato in città almeno 50.000 persone, calcolando per difetto solo l'afflusso pomeridiano. Vorremmo pertanto esprimere i nostri ringraziamenti [redacted] veri protagonisti [redacted] riuscita [redacted] mercatino di Via San Giacomo della Vittoria: a Monica Moccagatta, titolare della Vineria Mezzolitro, unico sommelier presente, che ha guidato gli avventori ad una degustazione di vini biolog[redacted] selezionati fra [redacted] migliori aziende [redacted] territorio, [redacted] Franco Falzoi, titolare di Pane [redacted] Company che si [redacted] cimentato nella produzione di focaccia biologica, seguendo la lievitazione da pasta madre (48 ore impiegate) e ha offerto un quintale di prodotto di altissima qualità ai fortunati che transitavano nel momento della distribuzione; all'equipe del «Four Bears» che ha ospitato e collaborato con la cucina da campo approntata da «La casa sull'albero» [redacted] Nizza e con l'associazione Elicriso di Milano, storico spaccio alimentare autogestito che distribuisce i prodotti di piccoli agricoltori biologici; all'Accademia Italiana del Peperoncino che ha presentato una selezione di prodotti calabresi; alla BBBand che ha scaldato la piazza col suo entusiasmo; a espositori e negozianti associati. Vorremmo ringraziare i volontari della Protezione civile e le forze dell'ordine che hanno vigilato silenziosamente su una grande manifestazione, dove tutti pensavano a star bene e nessuno ha creato problemi, dando prova di grande civiltà collettiva. Ringraziamo per ultimo il sig. Cuccuru di Procom, vero regista della giornata, che ha coordinato dietro [redacted] quinte il lavoro di [redacted]. E grazie al miracolo dell'estate di San Martino: alle sette del mattino eravamo tutti col naso per aria. Ma c'è stato il sole e non la pioggia prevista. Si vede che San Baudolino ha fatto pressioni sul collega.

ASSOCIAZIONE IMPRENDITRICI DI VIA DELLA VITTORIA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ales[redacted] Cri 0131 252.242, Cr. [redacted] 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.876 **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted]. **Cr. Verde C**[redacted] 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [redacted] 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 6[redacted] **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 01[redacted] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Pontzone:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** [redacted] 0131 786.665. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 46[redacted].

FARMACI[redacted]

[redacted] è [redacted] turno la farmacia *Falcone*, v. Milano 31 (0131 252.977), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per turnaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Terme*, v. XX Settembre 2 (0144 322.820) aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15 e *Cignoli*, v. Garib[redacted] 7 (0144 322.488) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Casale:** *Misericordia*, v. Lanza 99 (0142 452.646). **Novi:** *Ex Ospedale*, viale Saffi 50 (0143 29.94) con *Bajardi*, v. Girardengo 50 (0143 22.16) e *Cristiani*, v. IV N[redacted] (0143 23.21). **Ovada:** *Frascara*, p. Assunta 18 (0143 80.341). [redacted] *Comunale 2*, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264); *Centrale*, v. Emilia 163 (0131 861.403) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Bellingeri*, c.so Garibaldi 86 (0131 943.356)

GUA[redacted]

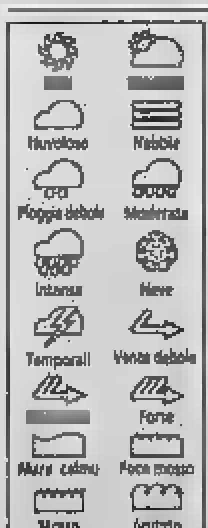
[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 746.569; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; [redacted] 0131 959.111.

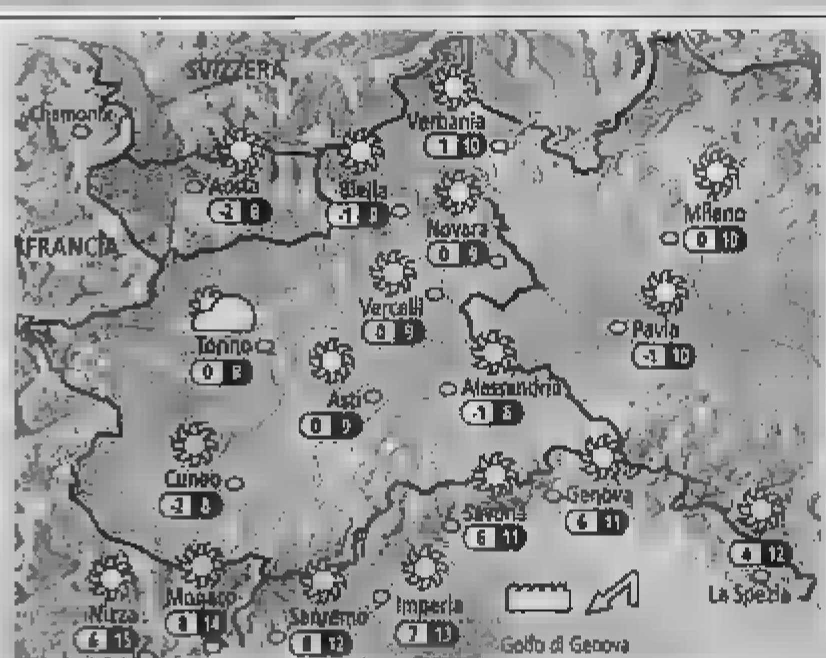
PRONTO SOCCORSO

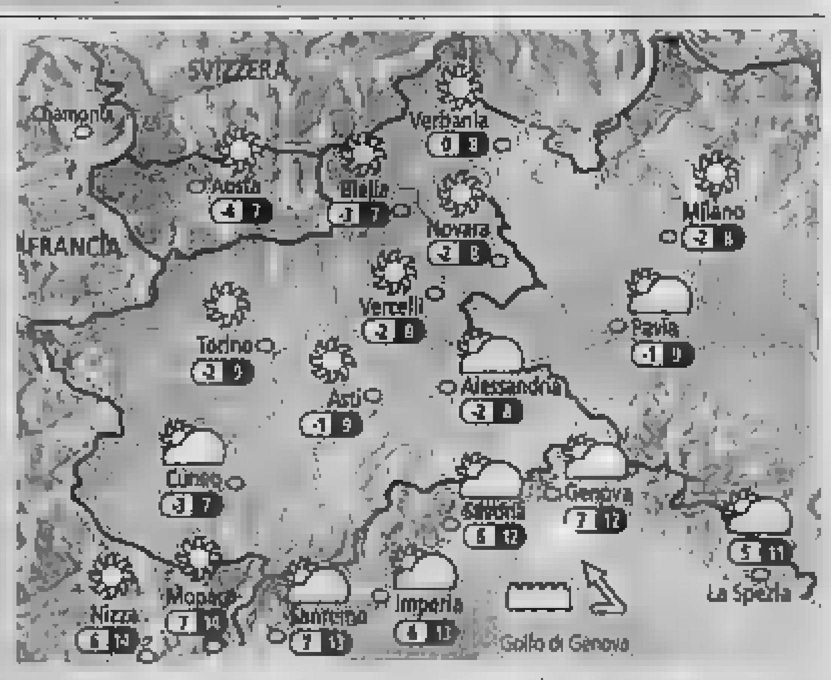
Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 332.111; **Ovada:** [redacted] 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it







IL SOLE

Sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina [redacted] ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

[redacted]

Si leva alle ore 15 e 19 minuti; cala domani alle ore 12 e 4 minuti

OGGI Mattinata soleggiata ma fredda su quasi tutto il territorio; [redacted] segnalare solo qualche banco di nubi basse nel Torinese. Possibili deboli gelate fino in pianura. Nel corso del pomeriggio non sono previste variazioni significative della situazione; il sole continuerà a splendere su gran parte delle regioni. Aria ancora piuttosto fredda, un po' più mite sulla costa. Vento generalmente debole, moderato sulla Riviera di Ponente.

DOMANI Al mattino tempo buono ma molto freddo, con gelate diffuse fino in pianura; punte di -2, -3°C nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio il tempo comincerà a peggiorare sulla Liguria ed il basso Piemonte, dove aumenteranno gradualmente le nubi; in serata cielo nuvoloso su tutte le zone di pianura e litoranee. Temperature massime stazionarie. Vento debole su tutto il territorio.

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

AVVISO DI VENDITA

Promossa da: **BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA - R.G.E. 21/01.** [redacted] notaio Antonio Oppezzo rende noto che [redacted] **02.12.2005 alle ore 10,30** presso un aula del Tribunale di [redacted] M.to, P.zza Bernotti n. 1 avrà luogo la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili: in Comune di **Casale Monferrato via** [redacted] **Glicini n. 6:**

LOTTO 1: Appartamento facente parte del Condominio S. Valentino posto al Piano 1 (2°fuori terra) [redacted] vano di cantina al piano interrato [redacted] così composto da ingresso, disimpegno, cucina, gabinetto con bagno, 2° servizio, [redacted] camere da letto e [redacted] balconi, così censito: NCEU F. 56 N. 143 sub. 5

LOTTO 2: [redacted] autorimesse al piano interrato così censite all'NCEU F. 56 mapp. 143 sub [redacted] e 37.

LOTTO 3: 2 autorimesse al piano interrato così censite all'NCEU [redacted] 56 mapp. 143 sub [redacted] e [redacted]

Prezzo base LOTTO 1: e[redacted] **129.000,00 con offerte minime in aumento di euro 1.035,00.**

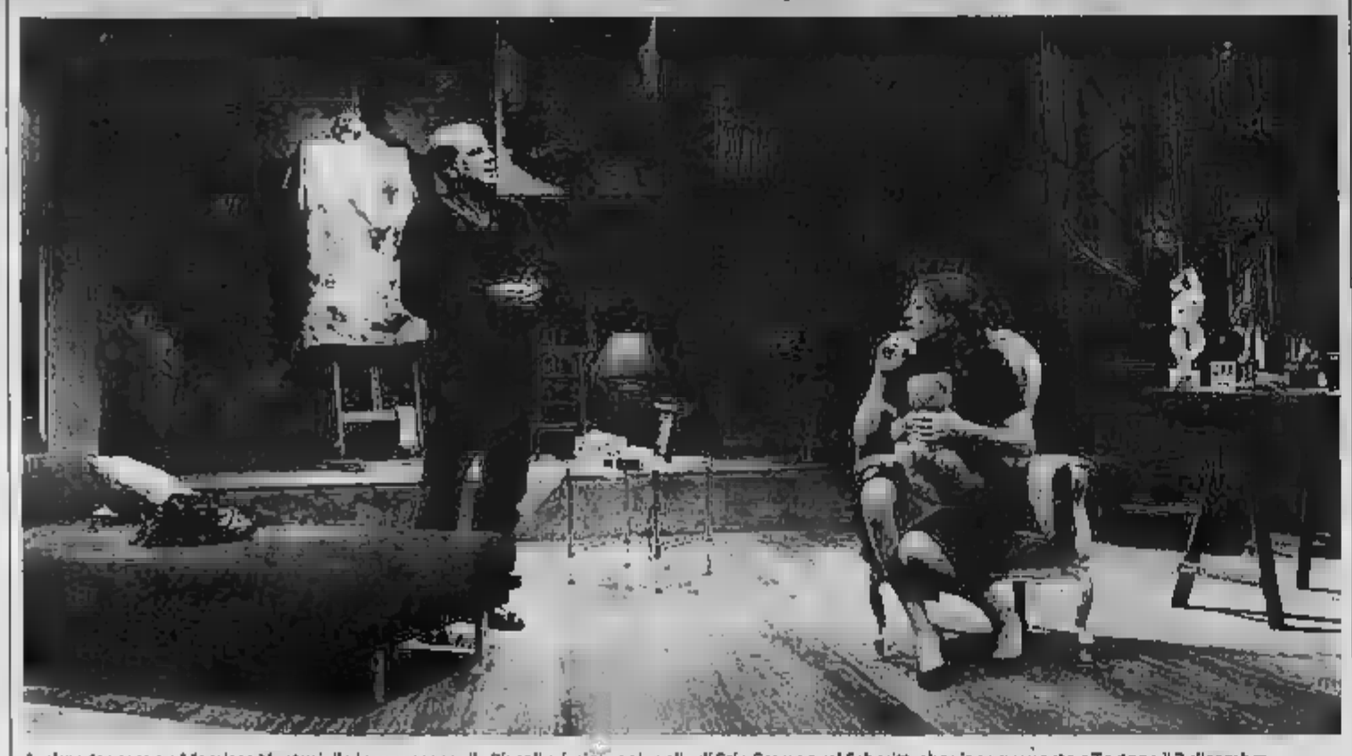
Prezzo [redacted] **LOTTO 2:** [redacted] **16.000,00** [redacted] **offerte minime in aumento di euro 500,00.**

Prezzo [redacted] **LOTTO 3: euro 15.500,00** [redacted] **offerte minime** [redacted] **aumento di** [redacted] **500,00.**

Per partecipare all'asta [redacted] offerte dovranno essere presentate presso lo studio del notaio entro le ore 12 [redacted] giorno lavorativo precedente quello fissato per l'incanto unitamente [redacted] 2 assegni circolari intestati "Notaio Oppezzo p.e. 21/01" [redacted] importo pari rispettivamente al 15%(cauzione) [redacted] 20% (spese di trasferimento) del prezzo base. L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni presso lo studio del notaio A. Oppezzo (tel. 0142/453133) ogni mercoledì dalle 15 alle 17.

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.biz

Teatro a Tortona: il 3 «Piccoli crimini coniugali» di Eric-Emmanuel Schmitt



Andrea Jonasson e Massimo Venturiello in una scena di «Piccoli crimini coniugali» di Eric-Emmanuel Schmitt, che viene proposto a Tortona il 3 dicembre

Un «giallo», il gospel e poi Milva

Gli appuntamenti decembrini al Civico

TORTONA

La stagione teatrale del Civico prosegue il 3 dicembre con «Piccoli crimini coniugali» di Eric-Emmanuel Schmitt: il più celebre drammaturgo francese di questi anni disegna un giallo coniugale dalla straordinaria suspence, che è anche la sofferta rigenerazione di una storia d'amore. Lisa e Gilles Sobiri vivono da quindici anni un ménage «quasi» ideale. Lui è scrittore di gialli e nel suo maggior successo - appunto dal titolo «Piccoli crimini coniugali» -, descrive la coppia come un'associazione a delinquere finalizzata all'annientamento del compagno. Ma un giorno Gilles prende un colpo in testa e si ritrova privo di memoria. Regista è Sergio Fantoni, protagonisti Andrea Jonasson e Massimo Venturiello.

Il classico appuntamento con il gospel è in programma il 14 dicembre con il gruppo statunitense The Golden Gospel Singers, direttamente da Harlem, con un concerto denso di titoli fra i più coinvolgenti. Gospel è un termine che deriva da «good spell», buona novella». È evidente, dunque, l'ascendenza religiosa di questo genere musicale, nato nelle comunità nere degli Stati Uniti e cresciuto sulle profonde radici degli spirituals e del blues. E il gospel è arrivato anche in Europa, grazie al genio di personaggi come Bob Singleton. I Golden Gospel Singers, gruppo da lui fondato nel 1990, si dedicano proprio a questa missione: diffondere la gioia e il fascino di questo genere musicale in tutto il Vecchio Continente. Quattro eccezionali vocalist e tre strumentisti, provenienti sia da New York e Los Angeles che da piccoli centri come Greenville (South Carolina), trascinano il pubblico con veri classici - «Amazing grace», «Swing low sweet chariot», la celeberrima «When the saints go marching in» - alternati a splendide composizioni di Singleton, come «My love has gone» e «Alright now».

Ancora musica con una delle più grandi interpreti della canzone italiana: Milva che «canta Brecht» con l'eccezionale regia di Giorgio Strehler (il 20 dicembre). Tra Milva - «diva» della musica italiana - e il Piccolo Teatro di Milano c'è una storia d'amore che dura dal 1966. Una storia che ha visto come protagonisti l'opera di Brecht e la figura di Strehler. «Non sarei quella che sono oggi, dopo più di quarant'anni di carriera internazionale, se non avessi avuto la fortuna di incontrare sul mio cammino Giorgio Strehler» afferma Milva.

E oggi, nel cinquantesimo anniversario della scomparsa di Bertolt Brecht, torna a misurarsi con l'opera poetica di uno dei più grandi drammaturghi del Novecento.

In «Milva canto Brecht», dando dai songs tratti da «L'Opera da tre soldi» sino a «Canzoni e ballate», la sua straordinaria voce dà vita a un recital che ha avuto molte edizioni, ma di cui, come spiega la cantante, «oggi si presenta una versione che rappresenta un'antologia di sé stessa». Le altre. La biglietteria è aperta dal lunedì al sabato, dalle 17,30 alle 19,30. Info: 0131.820.195.

AL SOCIALE IL CICLO «ONE MAN SHOW»

Chiusura con De Marchi e Raco

Prosegue con successo, al Sociale di Tortona, la rassegna di cabaret «One Man Show», che per il quinto anno consecutivo vede le esibizioni di comici emergenti da tutta Italia. Sul palco si sono esibiti sino a oggi nove cabarettisti tra i quali Dado Tedeschi, lo spettacolo «Trovate sull'elenco», Gianluca Ansanelli in «Questa scuola me la lego addosso», Sergio Viglianese in «Il consumista», Marco Arena e Andrea Bottesini in «Fa fine e impegna», Carlo e Simone in «Io e Pizziburti», Osvaldo Ardenghi in «L'alternativa» e ieri sera, Roberto De Marchi in «Parafrastico». Gli ultimi due appuntamenti sono in programma il 25, con Andrea Di Marco, show-man musicista comico che nel '96 fa parte del gruppo comico Cavelli Marci («L'uomo e la chitarra») e il 2 dicembre con Daniele Raco in «The Raco horror picture show»: non la parodia del mitico musical, ma uno spettacolo del tutto personale. Daniele Raco infatti parla della sua vita, della sua famiglia, del suo matrimonio, divagando per quasi due ore e cercando di dimostrare che il comico può trovare ispirazioni e risate da tutto quello che lo circonda.

PLANET RACING
THE PUSHER OF R/C model
TUTTO PER IL MODELLISMO RADIOCOMANDATO
VENDITA - ASSISTENZA E PREPARAZIONE MOTORI
Via Dante, 13 - 15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
Tel. 0131.823134
Apertura solo pomeriggio dalle 15,30 alle 19,45
www.planetracing.it

Tel. 0131 84258

ROSSI
nonsolomobili
MOBILI SALE AL

Cantina Sociale ROSIGNANO del Monferrato
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 - Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOCelezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC
Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC
Cortese Selezionato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Aruanà Millennium 1997
Aruanà Millennium 1998

Idee regalo per Natale

inbreve

Tamburello
Si assegna il titolo nella «palloncina»

Si è arrivati all'ultima sfida per assegnare il titolo del Monferrato di tamburello con la palloncina. Dopo due finali Vignale e Castell'Alfero sono infatti in perfetta parità. Le due squadre hanno impattato per due volte sull'1 a 1 e anche il computo dei giochi è all'insegna dell'equilibrio: 22 vinti e altrettanti persi. Per decidere chi sarà la regina del 2005 decisiva la sfida in programma oggi alle 15 allo sferisterio Cesare Porro. E' invece andato al Bisagni il titolo della serie B del torneo di tamburello «3contro3», in virtù dei 10 a 6 rifilato al Cerrina Celtik Pub. [r. sa.]

Golf
Margara, la Coppa Caf va a Manuel Bonzano

Al Margara di Fubine, l'astigiano Manuel Bonzano ha dominato la Coppa Caf su Mario Fesce e Alessio Crivelli, primo lordo Juin Chung Zhu. In 2ª categoria, show di Edoardo Babando, in terza successo di Toshiaki Yoshioka. Prima lady Anna Villa, I° junior Pierangelo Prandi. [r. c.]

Proseguono i campionati giovanili di calcio

Amatori
Uisp, oggi in campo per il campionato

Nel campionato amatori Uisp, oggi si giocano Volpedo Gulliver-Isola Guarzora, Aquosana-Rossiglionese, Castellettese-Silvanese, Cassano-Polizia Penitenziaria. A Rasaluzzo, nel torneo a 5 Enti, vincono Istituto Mazzini e Mantovana; pari fra Atletico Lupo e Tira Tardi. [r. cl]

Berretti
In anticipo il Casale travolto dal Milan

Per il campionato Berretti, oggi alle 14,30 il Casale affronta il Trino, a Suardi, unico campo disponibile. Intanto, è finita con [illegible] pesante sconfitta l'anticipo dell'11ª giornata con il Milan: 5-0. Approfittando del turno di riposo, oggi la Valenzana gioca a Fubine con l'Inter. [r. c.]

Nuoto
A dicembre i corsi per diventare bagnino

Alla piscina del Nuoto Club di viale Massobrio 35, ad Alessandria, [illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] per il rilascio [illegible] brevetto professionale di Bagnino di salvataggio. Le lezioni inizieranno a dicembre. Info al 347/2387164 oppure al 347/2424702. [r. g.]

VOLLEY DUE SUCCESSI PER PARTE SINORA FRA LE ALBESI E LE RAGAZZE DI NESIC

Euromac d'assalto con il Sant'Orsola E' già match-verità

A Casale lo scontro al vertice della B1 femminile In B2 il Quattrovalli riceve il Santhià, rivale diretto

La squadra della Copra Quattrovalli Alessandria che milita nel campionato di serie B2 di pallavolo

[illegible] che vale la vetta. Stasera alle 21 al Palaferraris di Casale la capolista Euromac Mix Casale affronta il Sant'Orsola [illegible] insegue le ragazze di coach Dragan Nesic [illegible] una sola lunghezza. I precedenti fra le due formazioni sono all'insegna dell'equilibrio con due [illegible]si per parte, ma con una leggera supremazia albe[illegible] virtù di un [illegible] al tie-break ottenuto in Coppa Italia. «Una squadra costruita per puntare alla promozione - dicono in [illegible] Euromac -. Mister Tommy Ferrari può infatti contare sulla presenza in [illegible] del più forte giocatore [illegible] nazionale, Mariana Conde, un "martello" devastante, oltre all'esperienza e alla grande tecnica di Consuelo Mangifesta che già in altre gare ci ha messo in seria difficoltà. Per superarle dovremo aggredirle fin dalle prime battute di gara e imporre il nostro gioco».

Dragan Nesic, trainer dell'Euromac Mix

Massimo Lotta, trainer della Visgel

Il tecnico Nesic, che avrà tutta la [illegible] a disposizione, [illegible] comunque [illegible] poter contare su [illegible] gruppo che ha dimostrato in quest'ini[illegible] di stagione di aver acquisito la giusta mentalità per pensare in grande. «L'augurio [illegible] che il derby possa contare [illegible] una splendida cornice [illegible] pubblico» sottolineano i dirigenti casalesi, che poi ricordano che verranno estratti tre premi per gli spettatori presenti al Palaferraris.

[illegible] [illegible] B2 maschile la Copra Quattrovalli Alessandria alle 20,30 riceve sul parquet del PalaCima il [illegible] in una gara importantissima in chiave salvezza. La squadra di mister Martino, che dovrà fare a meno di Mazzoni, punta alla terza vittoria stagionale per staccare i vercellesi che si trovano in penultima posizione, [illegible] due lunghezze da Demichelis [illegible] compagni.

Nella [illegible] femminile impegno durissimo per la Visgel Ratto Acqui, che [illegible] 20,30 ospita [illegible] Mombarone [illegible] capolista Eurotarget Sannazzaro. Una sfida nella sfida per la presenza nelle file della compagine pavese di un'ex - Paola Repetti - e di [illegible]ose giocatrici alessandrine: Silvia Freni, Elena Mazzarello ed Alessia Pille. In più la squadra ospite [illegible] guidata da Marco Ruscigni, ex giocatore del Dima Acqui. Nel torneo maschile di serie C prove verità per Plastipol Ovada [illegible] Nuova Elva. Gli ovadesi, che devono rinunciare a Torrielli, affrontano alle 21 al Geirino, la rivelazione Altiora Verbania, mentre gli occimalesi di [illegible] Fornari [illegible] 20,30 se la vedono fra le [illegible] amiche con il Villafranca che insegue a tre lunghezze.

Turno sulla carta abbordabile per la Mangini Novi, che alle 20,30 gioca a Torino con il Bardonecchia. [illegible] campionato [illegible] C femminile la Dimensione Edp Occimiano [illegible] di uscire dalla crisi alle 21 sul campo del Pavic Romagnano che precede la squadra di Leporati di due lunghezze. La Plastipol Ovada punta a[illegible]tore campo per piegare la resistenza di un coriaceo Lingotto (17,45), mentre l'Aedes Novi vuol proseguire la rincorsa alla vetta sfruttando il fattore campo nella sfida con il Pietro Micca Biella (20,30).

Nella serie D femminile [illegible] Euromac [illegible] trasferta a Rivara [illegible] l'Alto Canavese (17,30); alle 18,30 Bra-Quattro Valli Gaillesi e Pgs Vela Alessandria-Calton Volley, quindi alle 20,30 Gavi-Rivarolo [illegible] Crisci Pozzolo-Leini. Nel torneo maschile alle 20,30 Derthona-Mondovì. [r. sa.]

BASKET: NELLA ZIMETAL TORNA SILLANO DOPO SEI MESI

Verardi, dopo Genova [illegible] morale è alto Si [illegible] Varese per un «blitz» vincente

ALESSANDRIA. Dopo [illegible] piegato Genova, fa Verardi Valenza cerca di ripetersi oggi alle 18 sul parquet del Campus Varese. Le due squadre sono appaiate a quota 8 in classifica e i lombardi sono in striscia positiva da tre turni. Ci sarà anche Sillano, al rientro sui mesi dopo l'infortunio, nella gara fra Zimetal Alessandria e [illegible] Genova, domani alle 18 al PalaCima. Sfide sulla carta segnate per Edilvecchi Serravalle e Derthona nel campionato di C2. La squadra di coach Gilli alle 21 ospita al palasport la capolista Trecate; il Derthona senza il play Beraghi alle 20,30 giocherà sul campo del Rouge et Noir Asta del capocannoniere Jaworski.

Nel girone ligure la rilanciata Tre Rossi Ovada è di scena oggi alle 18,15 a Loano con la Noberasco. In D le alessandrine scendono in campo domani. Alle 18 il Castelnuovo gioca a Santhià; alle 21 la capolista Bjc Andromeda Casale se la vede [illegible] Palaferraris con [illegible] Borgo Ticino; alle 21,15 il Monferrato ospita al PalaCima [illegible] Trecate:

[illegible] girone ligure il Black [illegible] Novi domani alle 18 riceve l'Olimpia. Sfida delicata, nel torneo femminile di B regionale, per la Libertas Casale che domani alle 18 ospita a Valenza la Beinaschese. [r. sa.]

BOCCE TORNEO DI B

Oggi la sfida fra la Novese e i serravallesi

ALESSANDRIA

Riflettori puntati oggi dalle 14 sui campi al coperto di viale Pinan Cicharo, a Novi, per la sfida provinciale di serie B, seconda giornata di ritorno, fra Bocciofila Novese e Serravallese Pizzeria il Portico Carrosio. Un incontro importante per entrambe: i biancocelesti [illegible] Aldo Montobbio, reduci da tre sconfitte consecutive, vogliono abbandonare l'ultimo posto della classifica nel girone [illegible] dove hanno finora ottenuto un solo punto. Da parte loro gli uomini di Mario Buzzi, usciti battuti nelle due recenti partite sempre [illegible] il Forti Sani Fossano, sono intenzionati a riprendere il cammino al vertice della graduatoria avanzando dall'attuale quota [illegible]. Nella Novese è assente Zanardini mentre la Serravallese si presenta [illegible] l'organico al completo. Le altre due partite del girone [illegible] Forti Sani Fossano (punti 8)-Casalbeltrame [illegible], Pozzo Strada Viberti Torino (5)-Marenese (8).

Nel girone D, primo dei due impegni casalinghi di fila per la Familiare Opel Maccarini. I grigioblù di Dario Ratto e Severino Mirabelli affrontano nell'impianto [illegible] via Bovas i biellesi della Ronchese, bloccati all'andata sul pareggio: 10-10. [illegible] mandrogni, che anche nell'ultimo [illegible] han[illegible] impattato, 10-10, [illegible] Caramagna con il Vecchio Mulino sono alla ricerca [illegible] punti pesanti per acquisire in anticipo la salvezza. Trasferta sulla [illegible] proibitiva per la Cassanese Roquette Italia a Pianezza. I torinesi stanno dominando la prima parte di campionato: sei partite e altrettanti successi. Ma i bianconzzurri di Ermanno Giacomelli venderanno [illegible] la pelle, non avendo alcunché da perdere. Il terzo incontro del pomeriggio vedrà di fronte Centallese e Vecchio Mulino Caramagna Piemonte. [r. g.]

MOTONAUTICA F1 INSHORE

Nel Gp del Qatar [illegible] parte molto [illegible]

CASALE

Tredicesima posizione nella griglia di partenza per il driver casalese Fabrizio Bocca che oggi, alle 12,30, prenderà parte al gran premio di Doha, nel Qatar, terz'ultimo appuntamento della stagione iridata di F1 di motonautica [illegible] inshore. [illegible] prove libere il portacolori del Team Rainbow [illegible]a chiuso al quinto posto. Poi nei test cronometrati la situazione [illegible] peggiorata [illegible] Bocca scivolato [illegible] nono po[illegible] e il compagno di squadra, il qatariano [illegible] med Al Ali, undicesimo. Dopo le seconda manche di qualifica [illegible] pilota monferrino è precipitato in tredicesima posizione, mentre il driver [illegible] Golfo Persico ha mantenuto la posizione. [illegible] più veloce di tutti è risultato il campione in carica, Scott Gillman. Il driver statunitense che difende i colori dell'Emirates F1 Team ha preceduto di un solo centesimo il saudita Pharaon; terza piazza per il francese Dessertenne, a seguire il finlandese Selin, poi gli azzurri Cantando, Cappellini e Roggiero. Gillman ha coperto il tracciato di 2125 metri in [illegible] 50 secondi con una media di 152 chilometri orari, lasciando Al Ali a quasi tre secondi e Bocca a tre secondi [illegible] [illegible] centesimi, [illegible]trambi con una media di 143 chilometri orari. Gillman proverà a sfruttare [illegible] ultimi tre gran premi della stagione per raggiungere il sei volte iridato Guido Cappellini che sta guidando il mondiale con 44 punti, con 22 lunghezze di [illegible]taggio su Selin e 23 su Campanaro. Bocca è 13° [illegible] tre punti all'attivo. [r. sa.]

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
[illegible] 1/[illegible] del 11/02/97 - Direzione Via G. Bruno n° 82, Alessandria
Tel. 0131.225142 - 226145
questo Istituto si pregia di invitarla
presso la sala convegni UNIONE ARTIGIANI
Via dell'Artigianato, [illegible] - Zona Industriale [illegible] - Alessandria
per
IMPORTANTE ASTA
Di arredi antichi provenienti da eredità [illegible] famiglie nobili
Importante lotto di orologi [illegible] polso ROLEX,
e altre marche [illegible] lotto di gioielli bracciali, collane, anelli
Di quadri provenienti [illegible] collezioni private [illegible] firma: [illegible] Nittis, Cascella, Morando, Maneglia, Spazzapan [illegible]le e dipinti del '700 provenienti da nobile famiglia
Importante lotto [illegible] TAPPETI ORIENTALI [illegible] CAUCASICI
Oltre a procedure giudiziarie
TRIBUNALE Al [illegible]A: R.G.E. n° 35[illegible] n° 2 quadri a firma Romano MUSSOLINI a libera offerta Fall. 15/04 Giu[illegible] Delegato: Dr. M. VIANI - Curatore: Dr. D. LENTI - Lotto di zaffiri per ct. 4,24 - Lotto di zirconi per gr. [illegible]9,70 a libera offerta Fall. 2/05 Giudice Delegato: Dr. M. VIANI - Curatore: Dr. F. GARIBOTTI - Lotto [illegible] oggettistica in argento - Lotti con climatizzatori aria, computer MAC, portatile Mac.
TRIBUNALE ACQUI TERME:
Fall. 371/04 Giudice Delegato Dr. A. GIRARDI, Curatore: Avv.to D. CANNATA' - Lotto di arredi in stile comprendenti scrivania, sedie, divanetto e quadri - Lotto oggettistica, bracciali e anelli in argento.
ASTA - Sabato 3/12/2005 ore 21,00 - Domenica 4/12/2005 [illegible] 16,00
ESPOSIZIONE dal 24/11/2005 [illegible] 2/12/2005
dalle [illegible] 9,30 alle ore 12,30 [illegible] [illegible] ore 14,30 [illegible] [illegible] 19,30
TUTTI I GIORNI, SABATO [illegible] DOMENICA COMPRESI
Per informazioni: 131.225142 - 338.6543044 - 347.2547057 - 347.2424606

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
[illegible].0131.445.522 - Fax 0131.300.528

ESSELUNGA
aperto domenica 20 novembre
dalle 9 alle 20
Valenza
viale della Repubblica (ang. via Brescia)
Per informazioni sugli orari di apertura:
Numero Verde: 800-666555 (sempre attivo 24 ore su 24)
Sito Internet: www.esselunga.it

La donna nell'arte fra Ottocento e avanguardia in 170 dipinti

Novi, si scoprono «I volti di Eva»

Oggi al Museo una rassegna al femminile

NOVI LIGURE

Si inaugura, oggi alle 11, al Museo dei Campionissimi, la mostra «I Volti di Eva. La donna nell'arte tra '800 e avanguardia». Saranno esposti 170 dipinti che indagano sull'immaginario femminile nell'arte attraverso un secolo di storia: dall'Ottocento romantico alle avanguardie contemporanee del Novecento. Un tema affascinante che mette in luce il ruolo sociale della donna e i profondi mutamenti nel modo di rappresentarlo.

«Con questa mostra - dice il curatore Maurizio Scudiero - abbiamo accostato la bella Epoque di Boldini, la perfezione femminile di Grosso, l'eleganza delle fanciulle di Zandomeneghi, alle contadine nostrane di Zampighi, fino alle donne "analitiche" dei futuristi italiani, che passano attraverso le scomposizioni in luce e colore del pre-futurismo divisionista di Boccioni e Balla. Abbiamo dato voce alla bellezza femminile declinata in tutte le sue espressioni senza dimenticare l'importanza di correnti del Novecento del Dopoguerra: dalla Nuova oggettività al Realismo magico alle declinazioni rinascimentali della donna statua, fino alla ricerca delle donne contemporanee». Tra le chicche che vedranno i visitatori, ci sono anche un De Chirico ed un Guttuso.

La mostra sarà suddivisa in percorsi tematici, dalle donne «chic» alle popolane, ai ritratti, ai nudi, e allestita al primo piano del Museo dei Campionissimi, nelle ampie sale espositive laterali ed in parte del corridoio laterale, accanto alla mostra permanente sulla storia del ciclismo «Novinbici». «Dall'apertura del Ciclomuseo - dicono il sindaco Lorenzo Robbiano e l'assessore alla Cultura, Loredana Prete - abbiamo voluto inserire una grande mostra d'arte ogni anno. Dopo «Sport e '900» è il turno di una rassegna dedicata alla figura femminile, sempre con lo scopo di far conoscere ad un pubblico ancora maggiore le caratteristiche ed i contenuti del museo dedicato ai due Campionissimi, Coppi e Girardengo».

Organizzata dal Comune, con il patrocinio del Ministero Pari Opportunità, della Provincia, in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, continuerà fino al 2 aprile con il seguente orario: venerdì, dalle 14 alle 19; sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 19. Sarà chiusa a Natale e a Capodanno. Oppure su appuntamento, minimo 10 persone, telefonando allo 0143 72.585, numero che funzionerà anche come servizio informazioni. Il biglietto d'ingresso è di 7 euro (dai 6 ai 18 anni e oltre i 60, ridotto, 4 euro). Con lo stesso biglietto sarà possibile visitare, pagando un ingresso ridotto (5 euro) la mostra «Sogni», ad Alessandria, a palazzo Asperia, curata da Vittorio Sgarbi.

Due dipinti della mostra di Novi. Giacomo Grosso, «Il supremo convegno», 1892, e Giovanni Battista Carpanetto, «Sull'omaca», 1891

Stasera a Palazzo Sannazzaro il primo di sette appuntamenti

Torna la «Civil conversazione» e verterà sul futuro di Casale

CASALE MONFERRATO

Nel 2015 saranno trascorsi 150 anni dall'Unità d'Italia. Molti gli eventi in programma. Tra gli altri, uno sta destando molto interesse: è la rassegna «Casale 2015 Conversazioni» che l'assessorato alla Cultura, con il sostegno della Provincia e Fondazione Crel, promuove con l'organizzazione di Antonio Monaco delle Edizioni Sonda. Prende spunto dal trattato «Civil conversazione» che il casalese Stefano Guazzo pubblicò nel 1574: immaginò un banchetto con dieci personaggi casalesi impegnati a degustare e a parlare dei temi fondamentali dell'esistenza. Ora si replica, immaginando come sarà Casale tra 10 anni e che cosa già bisogna fare. Sette le conversazioni, a Palazzo Sannazzaro, tra le 19 e le 22, con ospiti di spicco pungolati da personaggi casalesi. Si parla, si legge, si ascolta musica, si chiacchiera sul tema conduttore, e si mangia al buffet di prodotti locali. Prima «Conversazione» martedì con Aldo Bonomi, sociologo, e Raffaella Pavesio, consulente del primo Piano strategico della città di Torino, con Paolo Filippi, presidente della Provincia. Si prova a immaginare «Come saranno Casale e il Monferrato nel 2015», mercoledì per il 14 dicembre: «Come vivranno i nostri animali nel 2015?». Ospiti Paolo Maugeri e Gianluca Felicetti, con Gianluca Scagliotti.

Mostra e convegno

Come fermare lo sfruttamento dei bambini

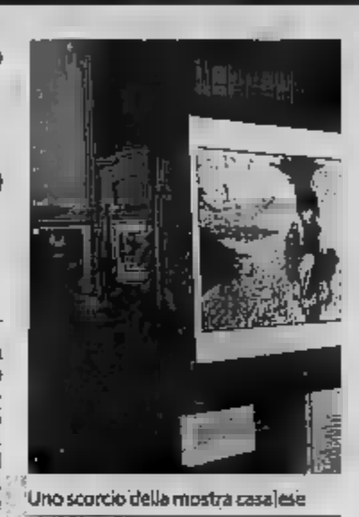
CASALE

Che cosa salva i piccoli dalla bieca cappa di orrori e di fatiche cui, spesso, i grandi li costringono? A salvarli è la battaglia di quegli adulti decisi a porre «il cielo sopra i bambini», che sia limpido e ripulito dalle situazioni di sfruttamento lavorativo che oggi coinvolgono 248 milioni di minori nel mondo. Ciò è documentato nella mostra che il Comune, con Ciav di Torino e patrocinio della Provincia, ha allestito a Palazzo Sannazzaro: 40 foto in bianco e nero di Edoardo Gianotti che raccontano lo sfruttamento dei bambini e degli adolescenti.

La mostra è aperta fino al 4 dicembre (feriali: 16-18,30, festivi anche dalle 10 alle 12), a ingresso gratuito.

Contemporaneamente, si svolgono iniziative collaterali. Stamane alle 9,30, al salone Tartara, convegno «Il lavoro o no allo sfruttamento?», con Silvia Colombo di Mani Tese, Mario Mumoli dell'Associazione Don Bosco 3A, Leopoldo Grosso del Gruppo Abele, Roberto Mancini dell'Università di Macerata.

Altri appuntamenti: venerdì 26 alle 21 Marco Revelli, Giorgio Barberis e Mimmo Càndito dibattono «Una politica futura per il lavoro» e sabato 3 dicembre spettacolo di musica e voci da tutto il mondo.



Uno scorcio della mostra casalese

BURATTINI A SILVANO

C'è Pollicino nel Far West

Oggi alle 21, al teatro della Soms di Silvano d'Orba, si conclude la 15ª rassegna «Ai bravi burattinai d'Italia», che quest'anno, grazie anche alla Compagnia di San Paolo, ha un'appendice autunnale. Il burattinaio dell'Erba Matta di Daniele De Bernardi presenterà «Pollicino nel Far West». Nel fine settimana tornano a Silvano anche i partecipanti a un particolare seminario: una trentina di persone provenienti da varie parti d'Italia, intenzionate a dedicarsi alla costruzione dei burattini. Le lezioni conclusive, oggi e domani, saranno tenute da Natale Panaro, creatore di maschere e burattini, nonché realizzatore di scenografie per il teatro. Il paese di Silvano d'Orba gli ha conferito nel 2000 un premio speciale per la disponibilità sempre manifestata nelle varie edizioni della rassegna. A Silvano si chiude un'altra annata che vede il Comune e l'associazione Amici dei Burattini soddisfatti per la dimensione assunta da quest'iniziativa, tesa a valorizzare un'arte povera ma con una lunga storia.

[redacted]

CONCERTI

Dal funky al jazz

«Itinerari [redacted] musica jazz» parte stasera alle 21 ad Arona [redacted] «viaggio» che va «Dal funky al jazz» e vede protagonisti i musicisti della «Wally's big band» [redacted] Claudio Allifranchini, Sergio Orlandi, Domenico Granieri, Warner Boggia e Mauro Canclini sono alle trombe, poi «Wally» Allifranchini, Piero Facciotti, Claudio Guida, Daniele e Marco Giardino al sax. Ai tromboni Rudi Migliardi, Angelo Rolando e Giovanni Distefa-[redacted] alle tastiere Riccardo Del Togno e Lorenzo Erra. Completano l'orchestra Fabio Demarch al basso e Carlo Bernardinello, alla batteria. La voce è di Stefania Aggio. [d. m.]

FESTIVAL ROSETTA

«Salotto musicale»

Nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo [redacted] Villata (Vercelli) prosegue il Festival intitolato a Giuseppe [redacted] con [redacted] «Salotto musicale» che vede protagonista, questa sera alle 21, l'Open Trio. Saranno sul palco Giuseppe Carione (al clarinetto, corno di bassetto, sassofoni e fisarmonica), Massimo Limonetti (corno [redacted] bassetto e clarinetto basso) [redacted] Gabriele Oglina (clarinetto, corno di bassetto).

TEATRO

A Biella arriva la Guerritore

Dopo le serate dedicate alla danza e alla musica, la stagione del teatro Sociale di Biella si rituffa nella prosa, e martedì alle 21 propone Monica Guerritore in «Giovanna D'Arco». Si tratta di un intenso monologo che approfondisce una complessa figura storica. L'attrice romana si confronterà [redacted] una donna nella quale l'aspetto carnale, quello intellettuale e quello spirituale convivono con uguale intensità e drammaticità.

CLASSICA

Sinfonia [redacted] Berlioz

Martedì alle 21,15 al Teatro Alfieri di Asti si terrà il Concerto di Santa Cecilia. La banda «Giuseppe Cotti» diretta da Andrea Cupia [redacted] il Coro polifonico Astense eseguiranno la Grande sinfo-[redacted] funebre e trionfale di Hector Berlioz. In programma anche brani di Mendelssohn. Al termine brindisi con Asti Spumante offerto dal Consorzio tutela dell'Asti. Ingresso libero.

PROSA DIALETTALE

La Cumpagnia [redacted] Dialett

«Duman lè un altar di» è la commedia messa in [redacted] nell'auditorium delle scuole medie [redacted] Cannobio domenica [redacted] 15.30 dalla «Cumpagnia dul Dialett da Intra. [s. r.]

MUSICA

Canzoni popolari

Ultimo appuntamento, a Villanova Monferrato, alle 21, con la rassegna dedicata alle vecchie canzoni popolari del Piemonte. Nell'auditorium si esibisce la cantante lirica Anna Maria Carbonera, corista del Regio di Torino.

[redacted]

«Proposte d'autunno» un caso per Montalbano

Il commissario Montalbano arriva ad Alba. Ma non pensate [redacted] inchieste [redacted] delitti: si tratterà di [redacted] semplice visita alla fiera commerciale «Proposte d'autunno» da parte di Luca Zingaretti, l'attore che ha reso celebre in tv il personaggio creato dalla fantasia dello scrittore Andrea Camilleri. Zingaretti arriverà tra gli stand di piazza Medford stasera alle 21,30 e incontrerà i visitatori nella sala conferenze [redacted] Palazzo mostre e congressi. Tra una domanda e l'altra, [redacted] modo di raccontare ai tanti ammiratori, [redacted] carriera che [redacted] esplosa con la fiction, [redacted] che da anni è costellata di soddisfazioni tra cinema, teatro e piccolo schermo. L'attore romano nella passata stagione [redacted] ha interpretato altri due personaggi che [redacted] rimasti scolpiti nella memoria del pubblico per il loro impegno: in tv è st[redacted] Giorgio Perlasca, al cinema si è calato nei panni scomodi di don Pino Puglisi nel film [redacted] Roberto Faenza, «Alla luce del sole». [[redacted] L]

L'attore Luca Zingaretti

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	63	42	17	20	57
	109	82	75	67	62
CAGLIARI	34	13	56	28	47
	146	80	78	56	55
FIRENZE	83	3	4	2	55
	46	43	39	38	36
GENOVA	33	6	45	67	35
	115	80	65	50	49
MILANO	47	43	2	56	41
	96	96	76	53	45
NAPOLI	16	54	69	83	84
	92	88	66	58	55
PALERMO	35	1	19	32	47
	86	68	62	59	56
ROMA	86	45	84	[redacted]	42
	63	46	41	[redacted]	39
TORINO	27	62	30	[redacted]	11
	88	68	60	[redacted]	55
VENEZIA	28	71	80	10	[redacted]
	75	65	64	63	59

[redacted] COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

35-1	35-3	35-7	35-13	35-15
35-17	35-21	35-25	35-31	35-33
35-37	35-39	35-41	35-43	35-47
35-51	35-55	35-57	35-59	35-61
35-63	35-67	35-69	35-71	35-75
35-79	35-83	35-85	35-87	35-89

[redacted] **mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 57 (10); Cagliari 42 (9); Firenze 42 (4); Genova 12 (4[redacted] Milano [redacted] (9); Napoli 84 (9); Palermo 47 (10); Roma 10 (9); Torino 37 (4); Venezia 1 (6).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO.

56-2	56-6	56-10	56-16	56-24
56-28	56-34	56-36	56-40	56-44
56-46	56-50	56-52	56-58	56-66
[redacted]	56-72	56-78	56-82	56-86
41-2	41-6	41-10	41-16	41-24
41-28	41-34	41-36	41-40	41-44
41-46	41-50	41-52	41-58	41-66
41-68	41-72	41-78	41-82	41-86

Per CIFRE [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI.

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	28-38-48
28-38-58	28-38-68	28-38-78
[redacted]	28-38-81	28-38-82

[redacted] - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni — 6 - 37 - 42 - 52 - 53 - 83
10 - 21 - 22 - 24 - 31 - 85

€ 3,50
7 combinazioni — 7 - 8 - 23 - 49 - 50 - 61 - 64

Giocate sistematiche [redacted]

€ 112,00 — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 2 - 12 - 20 - 75
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 14 - 15 - 19 - 26 - 32 - 66 - 67 - 80

VINCITE: nell'estrazione del 17/11/05 centrato il [redacted] a Bari e il 45 [redacted] Palermo

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[redacted] le trame dei film

[redacted]
★★★★ BELLO
★★★ INTERESSANTE/DIVERTENTE
★★ MEDIOCRE
★ BRUTTO

EDISON [redacted]. Regia [redacted] Burke, [redacted] Justin Timberlake e Morgan Freeman. [redacted] Pollock è un giovane [redacted] rampante giornalista di un quotidiano di E[redacted] City che, nonostante [redacted] del suo direttore, [redacted] ad indagare su una storia [redacted] corruzione e abuso [redacted] potere all'interno della polizia. Nel cast Kevin Spacey. Pellicola scritta e diretta da uno degli autori della serie tv «Law & Order». ★★

ELIZABETHTOWN. Commedia. Regia di Cameron Crowe, con Orlando Bloom e Kirsten [redacted]. Drew Baylor è uno yuppie che sta vivendo un periodo pessimo. Il lavoro va male, la fidanzata l'ha lasciato, il padre è [redacted]. Sull'aereo che lo porta a Elizabeth, sua città natale, [redacted] il funerale del genitore Drew conosce Claire, eccentrica hostess [redacted] cui s'innamorerà e cercherà di superare la [redacted] cast svetta inoltre Susan Sarandon, dirige l'autore [redacted] successi come «Jerry Maguire». ★★

[redacted] MISTERO IN VOLO. Thriller. Regia [redacted] Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt sale con la figlia Julia sull'aereo che la porta da Berlino a New York. In volo la donna si addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa: Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo nessuno si ricorda di aver visto Julia. Dirige il cineasta tedesco di «Tatoo», all'esordio di Hollywood ★★★

I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLE STREGA. Commedia. Regia di Terry Gilliam, [redacted] Matt Damon e [redacted] Ledger. L'ex componente dei Monty Python narra la storia di [redacted] fratelli, Will e Jake Grimm, che nel diciannovesimo secolo imbrogliano [redacted] finte magie gli abitanti di [redacted] villaggi [redacted] della Germania. Diventati popolari, i due vengono chiamati da un generale di Napoleone per le stranezze che accadono in un borgo rurale. Le autorità francesi si accorgeranno ben presto delle loro mistificazioni. ★★★

HABANA BLUES. [redacted]. Regia di Benito Zambrano, con Alberto Yoel e Roberto Sanmartín. Ruy e Tito sono giovani musicisti che sognano di diventare famosi e, quindi, di abbandonare Cuba. ★★

IN HER SHO[redacted]. Commedia drammatica. Regia di Curtis Hanson, con Cameron Diaz e Toni Collette. Maggie e Rose sono due sorelle assai diverse tra loro: la prima (Cameron Diaz) è una seduttrice impenitente [redacted] lavoro fisso. L'altra è [redacted] e uno [redacted] di Philadelphia. Un uomo le dividerà, e una Nonna di cui non conoscevano l'esistenza [redacted] compito di riunirle. Tratto dal best [redacted] di Jennifer Weiner «A letto con Maggie» sceneggiato [redacted] Susannah Grant («Erin Brockovich»), è [redacted] è diretto dall'eclettico autore di «L.A. Confidential» e «8 mile» ★★

LORD OF WAR. Drammatico. Regia di Andrew [redacted] con [redacted] Cage e Jared Leto. Un trafficante d'armi, diventato in breve tempo un potente «signore della guerra», ha una crisi [redacted] coscienza e decide di cambiare vita: [redacted] re l'attività sarà impresa assai complicata. Dall'autore di «Gattaca» ★★★

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale. [redacted] ve il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. Produzione francese. ★★★

MELISSA P. . Drammatico. Regia di [redacted] Guadagnino, con María Valverde e Letizia Ciampa. La sedicenne siciliana Melissa è una ragazza [redacted] intraprende un viaggio verso un mondo di perversione sessuale per lei inimmaginabile. Dal best seller di Melissa Panarello. ★★

[redacted] COSA E' ILLUMINATA. Commedia drammatica. Regia di Liev Schreiber, con Elijah Wood e Eugene Hutz. L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan colleziona oggetti di famiglia e quando [redacted] la foto, insieme agli Anni Quaranta, del [redacted] la ragazza misteriosa che lo salvò dai nazisti [redacted] visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca della donna. [redacted] prima [redacted] l'attore Schreiber («The manchurian candidate»), dal romanzo di Jonathan Safran Foer. ★★★★

OLIVER TWIST. [redacted]. Regia [redacted] Roman [redacted], con Barney Clark e [redacted] Kingsley. Nella Londra [redacted] diciannovesimo secolo il piccolo [redacted] Twist trovatello, undicenne Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene arrestato, incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. Dal romanzo di Charles Dickens ★★★

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pup[redacted] [redacted] Albanese e Neri Marcorè. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese [redacted] sua [redacted] irrompono, a causa di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote. ★★★

LA SPOSA [redacted]. . Cartoon. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. L'autore de «La fabbrica di cioccolato» [redacted] realizzato questo lungometraggio [redacted] sul personaggio di Victor che, prossimo a sposarsi con la fidanzata Victoria, si ferma in un bosco per riposare e infila l'anello nel dito [redacted], la sposa cadavere ★★★

THE BIG WHITE. [redacted]. Regia di Mark Mylod, con Robin Williams e Holly Hunter. Paul Barnes è un agente di viaggio che vive in Alaska con la moglie malata e in condizioni economiche disastrose: quando il fratello scompare misteriosamente, [redacted] tenta in tutti i modi di garantirsi la [redacted] dell'assicurazione

IL VENTO DEL PERDONO. Commedia drammatica. Regia di Lasse Hallström, [redacted] e Jennifer Lopez. Alla [redacted] del figlio, Einar Gilkyson si è isolato a vivere in un ranch e l'unica persona con cui ha ancora rapporti è il fedele amico Mitch. Un giorno si presentano a lui la nuora che non ha mai [redacted] e [redacted] figlia undicenne. Dal romanzo di [redacted] e dell'immenso «Casanova». ★★

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO STESSO NUMERO

[redacted] Esiste una [redacted] regola per giocare a sudoku: bisogna riempire [redacted] schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i [redacted] dall'1 al [redacted]. La condizione è che [redacted] **riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

7					1			
		2	5					
		9	4				7	2
9				5	7			
		1				6		
			6	9				4
8	3				6	1		
					5	7		
			2					8

DIFFICILE

						5		
		7	5	2	8			
2			9			1		
			8				4	
	3			7			2	
	7				9			
		4			2			1
			4	1	3	9		
		6						

SUGGERIMENTI

[redacted] Partite nella zona dove ci sono [redacted] numeri già presenti, non tirate a indovinare. Inserite la cifra [redacted] quando [redacted] certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e [redacted] sola.

[redacted] primo possibile passaggio potrebbe essere quello [redacted] scrivere [redacted] ogni quadretto TUTTI i numeri [redacted] dopo aver eliminato [redacted] nove cifre quelle già presenti [redacted] riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

6	7	8	1	3	5	2	4	9
4	9	3	2	6	8	1	5	7
5	1	2	9	4	7	3	8	6
3	8	4	7	2	9	5	6	1
1	6	7	5	8	4	9	3	2
2	5	9	6	1	3	8	7	4
7	2	1	8	5	6	4	9	3
9	4	5	3	7	2	6	1	8
8	3	6	4	9	1	7	2	5

DIFFICILE

1	3	4	7	8	9	6	5	2
2	6	9	5	1	3	7	8	4
5	7	8	4	2	6	9	1	3
9	4	3	6	5	7	8	2	1
8	5	2	9	3	1	4	6	7
6	1	7	2	4	8	3	9	5
3	9	6	1	7	5	2	4	8
4	8	1	3	6	2	5	7	9
7	2	5	8	9	4	1	3	6

al CINEMA

[redacted]

[redacted]
MONVISO. Tel 0171-631.771/444.285.
The interpreter. [redacted] 17; 19.30; 22 (anche domani)
DON BOSCO. [redacted] 0171 692518.
Flightplan, [redacted] 20; 22
SALA LANTERI. OGGI RIPOSO

[redacted]
CITYPLEX. Tel 0173.363021.
SALA BLU. La marcia dei pinguini. Or. 16,30; 18; 20; 22
SALA AZZURRA. Elizabeth town. Or. 19,30; 22
SALA ROSSA. Melissa P. Or. 18; 20; 22
SALA VERDE. I fratelli Grimm. [redacted] 17.30; 20; **Flightplan.** Or. 22,15

[redacted]
Val e vin [redacted] Or. 20; 22,30

[redacted]
COMUNALE. Tel 0175-346901
The exorcism of Emily Rose. Or. 21,15

[redacted]
[redacted] **MEDIA.** Prenotazioni: tel 199 151.545 [redacted] **1. The big white.** Ore 15.20; 17,40; 20,10, 22,30 **SALA 2. La seconda notte di nozze** Ore 15.15; 17.35; 20,15; 22.35 **SALA 3. Elizabeth town.** Ore 14,50; 17,25; 20,05. **The interpreter.** Or. 22,40. **SALA 4. In her shoes.** Ore 20. **Crash, contatto fisico.** Ore 22,40; **La sposa cadavere.** Or. 15,30; 17,40 **SALA 5. I fratelli Grimm.** Ore 14,50; 17,25; 20; 22,35 **SALA 6. Flightplan.** Ore 17,40; 20,25; 22,45; **Valian-**[redacted] **tor.** 15,30. **SALA 7. Il vento del perdono** [redacted] 15.10; 17,35; 20,05; 22,30. **SALA 8. Melissa P.** Ore 15,15; 17,35; 20,15; 22,35. **SALA 9. La marcia dei pinguini.** Ore 14.35; 16,30; 18,25; 20.20; 22,20. **SALA 10. Lord of war.** Ore 14,40; 17,20; 20; 22.40.

[redacted]
MULTISALA [redacted]PERO. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. La marcia dei pinguini. Ore 18,30; 20,20; 22,30.
SALA MAX. Il vento del perdono. Ore 18,15; 20,10; 22,30
SALA MIGNON Valiant [redacted] 18,30; 20,20. **I fratelli Grimm e l'incantevole strega.** Ore 22,30.
MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771
SALA MILLENIUM. Melissa P. Ore 20,16; [redacted]. **SALA METROPOLIS. La** [redacted] **notte di** [redacted] Ore 20; 22,20.

[redacted]
LUX. Tel 0171946069
Oliver Twist
[redacted]
TEATRO ORATORIO.
Madagascar. Or. [redacted]

[redacted]
FERRINI.
[redacted]
COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
VACCHETTI.
Flightplan or. 20; 22,15

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Oliver Twist or. 20; 22,15

[redacted]
BORSI. Tel. 0174-701.552.
Oliver Twist or. 20; 22,15

[redacted]
GALATERI. Tel. 0174-701.552.
La leggenda di Zorro. or. 20.30; 22,30

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.121
SALA BLU. I fratelli Grimm e l'incantevole strega. Ore 20,10. **The interpreter.** Ore 22.30. **SALA GRANDE. Il vento del perdono.** [redacted] 20,20; 22,30. **SALA ROSSA. La sposa cadavere.** Ore 20,35; 22,30

[redacted]
CINELANDIA. Tel. 0172-637.261
SALA ROSSA. La marcia dei pinguini. Ore 15,30; 17,35; 20.20; 22,20. **SALA BLU. Oliver Twist.** Ore 14,40. 17,20; 20; 22,40. **SALA VERDE. I fratelli Grimm e l'incantevole strega.** Ore 17.25; 20, 22,35; **Valiant** or. 15,20

[redacted]
La leggenda di Zorro. Or. 21

[redacted]
LUX OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA. Tel 0174-47 898
SALA 1. La sposa cadavere. Ore 20,15; 22 **SALA 2. Elizabeth town.** Ore 20; 22,30
BARETTI. Oliver Twist. Ore 20; **Romanzo criminale** or. 22.30

[redacted]
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79 70 27.
La bestia nel cuore or. 20, 22

[redacted]
SAN GIACOMO.
RIAPERTURA 8 DICEMBRE

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Melissa P. Ore 20, 22

[redacted]
AURORA. Tel. 0172-712.957.
La seconda notte di nozze Ore 22,30

CINECITTA'.
[redacted] Ore 20,20, 22,30 **SALA 2 Elizabeth town** Ore 20.20 **Crash contatto fisico** Ore 22.30. **SALA 3. Lord of war.** Ore 20,20; 22,30 **SALA 4. Flightplan.** Ore 20,20; 22,30. **SALA 5. Big white.** Ore 20.20; 22,30.

[redacted]
[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.64[redacted]
Melissa P. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest. anche 16,15-18,15
AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Crash - Contatto fisico. Ore 20-22,20 / Fest. anche 16-18.
COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
Il vento del perdono. Ore 20,10-22,20. Sab. anche 16,10-18,10.
COMUNALE Sala Ferrero. T. 0131-234.240
Hansel e Gretel e la luna Teatro ore 16. **Lord of war.** Ore 19,50-22,20 Fest. anche 17,20.
COMUNALE Sala Zandrino.
I fratelli Grimm e l'incantevole strega Ore 20-22,15. Sab. anche 15,15-17,45.
GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La seconda notte di nozze Ore 20,15-22,15 Sab. e Fest. [redacted] 16,15-18,15
MODERNO. Tel. 0131-252.707
Flightplan - Mistero in volo. Ore 20,15-22,25. [redacted] e Fest. anche 16,15-18,15.
KRISTALLI - Sala Kubrick. T. 0131-349.321
La marcia dei pinguini. [redacted] 20,15-22,30. Sab. e Fest. anche 16,15-18,15.
KRISTALLI - Sala Kurosawa. T. 0131-349.321
Mai più come prima [redacted]-22,30. Sab. e Fest. anche [redacted]5

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885
Lord of war. Ore 20-22.30.
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La sposa cadavere. Ore 20,15 / Sab. e Fest. 16-18-20. **Habana Blues** Ore 22.30.

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-657.516
La tigre e la neve. Ore 21.

[redacted]
CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.651
[redacted] **1. La seconda notte di nozze** Ore 20,15-22,35. Sab. e Fest. anche 15,15-17,35.
SALA 2. Lord of war. Ore 20-22,40. Sab. e Fest. anche 14,40-17,20
SALA 3. La marcia dei pinguini Ore 20,20-22,20. Sab. e Fest. anche 14,35-16,30-18,25
SALA 4. Melissa P. [redacted] Sab. e Fest. anche 15,15-17,35.
SALA 5. I fratelli Grimm e l'incantevole strega Ore 20-22.35 Sab. e Fest. anche 14,50-17,25
[redacted]**, Il vento del perdono.** Ore 20,05-22,30. Sab. e Fest. anche 15,10-17,35
SALA 7. La sposa cadavere. Ore 20.20 / Sab. anche 15,30 17,40. Fest. solo 15,30 17,40
SALA 7. Elizabethtown. Ore 22,20 / Sab. 22,40 / Fest. 20,05-22,40.
SALA 8. Flightplan - Mistero in volo Ore 20.20-22,40 Sab. e Fest. 15,15-17,45-20,25-22,45.

[redacted]
MACALLE'. T. 0131-565.001.
Serata Macallè Blues Festival Ore 22.

[redacted]
MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
La sposa cadavere. Ore 20.30 - 22,30. Sab. e Fest. anche 16.30-18.30.

[redacted]
COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411
[redacted] **marcia** [redacted] **pinguini.** Ore 20.15-22.15. Fest. anche 16,15-18.15.
CINEMA TEATRO SPLENDOR.
Tel. 0143-81.411. [redacted]
Ore 20-22,15 / Fest. anche 16-18.
CINEMA [redacted]
Tel. 0131-861.326
La [redacted] **dei pinguini.** Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest. anche 16.30-18.30.
CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861.326
Edison city. Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest. anche 16.30-18,30.

MEGAPLEX STARDUST. Tel. 0131-880.754
SALA 1. Lord of war. Ore 17,30-20,10-22,40 / Fest. anche 15.
SALA 2. Il vento del perdono. [redacted] 17,30-20,20-22,40 Fest. anche 15.10.
SALA 3. La seconda notte di nozze Ore 17,30-20,20-22.40 Fest. anche 15,10 **SALA 4. Melissa P.** [redacted] 17,30-20,20-22,40 Fest. anche 15,10. **SALA 5. I fratelli** [redacted] **l'incantevole strega** [redacted] 17,35-20,10-22,40 Fest. anche 15,05. **SALA** [redacted] **sposa** [redacted] Ore 17,30 / [redacted] 15-16,35-18,10. **SALA 6. Flightplan - Mistero in volo.** [redacted] 20,30-22,30. **SALA 7. B[redacted] white** Ore 17.30-20,20-22.40 / Fest. anche 15. **SALA** [redacted] **fossi in lei.** Ore 17,30-20. **SALA 8. Elizabethtown.** Ore 22.40 / Fest. anche 15

[redacted]
CineTeatr[redacted]IALE. Tel. 0131-942.276
Flightplan - Mistero in volo Ore 20-22,20 [redacted] e Fest. anche 15,30-17,45

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Niente da nascondere Ore 21.15 / Fest. anche 15,15

[redacted]
Medusa Multicinema. Tel. 199.757.757
SALA 1. Melissa P. Ore 15,30-17,50 -20,10-22,30 Sab. anche 0,50
[redacted] **Elizabethtown** Ore 17,10-19,55-22.40. Dom. anche 14.25.
SALA 3. Il vento del perdono Ore 14,45-17,15-19,50-22,20. Sab. anche 0,50.
SALA 4. La marcia dei pinguini Ore 16,35-18,40-20,40-22,45 [redacted] 0.45 / Dom. anche 14.30. **SALA 5. I fratelli Grimm e l'incantevole strega.** Ore 14,35-17,20-20-22.35. **SALA 6. Flightplan - Mistero in volo** Ore 17,45-20,05-22,25. Sab. anche 0,45 / Dom. anche 15,25. **SALA 7. La sposa** [redacted] Ore 15 / Dom. anche 14,20. **SALA 7. Wolf creek** Ore 17,45-20-22.15 / Sab. anche 0,50. **SALA 8. Lord of war.** Ore 16,55-19.40-22.25 Dom. anche 14.10. [redacted] **8.** [redacted] **Interpreter.** Ore 16,55-19,45-22.35. Dom. anche 14,05.

ASTI E PROVINCIA

[redacted]
CINELANDIA. [redacted] Tel 0141-480.175
[redacted] **marcia dei pinguini.** Ore 20,20. 22.20. Sab. - dom. 14,35; 16,30; 18,25; 20.20. 22.20. Bigl.: 7 €(5,50 €) Lun. mer giov 5 €(5€). Merc. sera e sab pom. 5 €
CINELANDIA. SALA 2. Lord of war. Ore 20, 22.40. Sab. - dom. 14,40 17.20; 20 22.40
CINELANDIA. SALA 3. Flightplan. Mistero [redacted] 20,15; 22,35. Sab. e dom. 15.15. 17,35; 20,15; 22,35.
CINELANDIA. SALA 4.
The big white. Ore 20.10; 22.30. Sab. - dom. 15.20; 17.40; 20.10; 22,30
CINELANDIA. SALA 5.
I fratelli Grimm e l'[redacted] **strega.** Ore 20; 22.35. Sab. - dom. 14,50. 17.25; 20. 22.35
CINELANDIA. SALA 6.
Melissa P. Ore 20,20; 22.40 Sab. - dom. 15,15. 17.35; 20,20; 22.40.
CINELANDI[redacted] **7**
La sposa cadavere. Ore 20 20 Sab. - dom. 15,30; 17,40; 20,20 **Elizabethtown.** [redacted] 20,05; 22,40.
POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Melissa P. Ore 20,15; 22,30. Sab 18,15. 20.15; 22.30. Dom. 16,15; [redacted], 20,15; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5 €). Lun. mart. e merc. 5 €.
RITZ. Tel 0141-530 088.
La seconda notte di nozze Ore 20,10. 22,30. Sab. 17,50; 20,10. [redacted]. Dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Partner perfetto.com. Ore 20,20; 22,30 [redacted] e dom. 16,15. 18.15, 20.20; 22.30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. e merc. 4.50 €. Abb. 10 spettacoli 40 €
LUMIERE. Tel. 0141-413 630.
Il vento del perdono. Ore 20,15, 22,30. Dom. 18; 20,15. 22.30. [redacted] 6,50 € (5€). Lun. e mart. 5 €.

TEATRO ALFIERI.
RIPOSO
[redacted]
Mary. Ore 20,15; 22. Sab. e dom. 18,30; 20,15; 22. Biglietto: 6,50 € (5 €). Lun. e merc. 5 €.
[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.629
Flightplan. Mistero in volo. Ore 20,15; 22,30 Biglietto 6 50 € (4,50 €)
[redacted]
LUX. Tel 0141-702 768
Il vento del perdono. Ore 20,30; [redacted] 16.30. 18.30; 20.30; 22.30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lun. 4 €.
SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.488.
Melissa P. Or. 20,30; 22,30. Dom. 16 30. 18,30; 20,30; 22,30. Bigl.: 6,50 € (5 €). Lun. 4 €.
MULTISALA. Sala Verdi. Tel 0141-701.458.
Lord of war. Ore [redacted] 22.30. Dom. 15,30; 17,45; [redacted]. Biglietto: 6,50 € (5 €). Lun 5 €.
MULTISALA. Sala Regina.
La sposa cadavere. Ore 20.30; 22.30. Dom. [redacted]; 18,15; 20,30; 22.30.
MULTISALA. Sala Aurora.
La marcia dei pinguini Ore 20.[redacted] 22.30. Dom. 16; 18.15; 20,30; 22,30.
[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.247
Roma - Juventus. Orario 20,30. Per partite con Sky, biglietto: 4 €.
LUX 1. Tel. 0141-975.018.
Flightplan. Mistero in volo. Orario [redacted] 20.30 22,30. Biglietto: 6 €(5 €).
[redacted] 0141-975 018.
Elizabethtown
Orario: 20,30; 22.40. Dom. 18; [redacted].
SPLENDOR Tel. 0141-975.247.
Oasis Orario. 2[redacted] Dom. 15; 16,30. **The interpreter.** Orario: 22.30. Dom. [redacted] platea 5 €
[redacted]
TEATRO COMU[redacted]

MEGAPLEX STARDUST
Tortona (AL) c/o Città Commerciale Oasi
Per informazioni orari cinema: 0131/820079 - 0131/880754
MERCOLEDI' UNIVERSITARIO
OASI città commerciale

Stasera invece il locale di Gaminella di Mombello ospita Mister Italia 2003

Il Deniro attende «Albertico»

Venerdì l'animatore sarà il maestro cubano

MOMBELLO

Dopo il grande successo della festa del compleanno di fine ottobre per il primo anno di vita del locale, il Deniro disco-café stasera ospita mister Italia 2003, Gianluca Argante. Per il popolo della notte la serata dance principale al Deniro è sempre quella del sabato, anche nell'attesa dello spettacolo di cabaret e musica dal vivo con Umberto Smaila e la Bravo Band del 7 dicembre, il locale il venerdì sera si trasforma in salsoteca, o meglio in Deniro Escondido. Gli appuntamenti per gli amanti della musica latino sono iniziati ieri con Seo Fernandez, conosciuto ovunque per il suo carisma come animatore e le sue istrioniche capacità artistiche: ballerino e cantante. Con il gruppo Nota latina ha inciso la bachata «Es por ti». Venerdì prossimo spettacolo e animazione saranno con il maestro cubano Albertico Calderon.

Francisco Alberto Calderon Cuesta, artisticamente chiamato Albertico Calderon, nell'88 viene selezionato per fare parte della compagnia del Cabaret continental de Varadero e partecipa così alla sua prima tournée in Europa. Nel 1990 diventa ballerino al Cabaret Tropicana de Cuba e nel '96 arriva a Milano dove, nel 2001, si aprono le porte della scuola di danza Club Timbalaye ideata dalla sua compagna Claudia Nicelli e fortemente sostenuta dalla sua passione per la danza.

Il 2 dicembre il Deniro Escondido ospiterà Anita Lombardi, il personaggio del panorama artistico della salsa più autentico ed eclettico. E' una delle insegnanti più qualificate e vanta di un'esperienza decennale nelle migliori scuole di Milano. E' coreografa dei gruppi Rico Vacilon, Mamitas Rica, Bla Bla Latin Group, Pueblo Latino e Idealatino Dance Company. Continua il suo lavoro a fianco dei Sabrosura Tropical e attualmente balla con il suo gruppo SalsaKonFusion.

Per il popolo della notte la serata dance principale al Deniro è sempre quella del sabato, ma nell'attesa dello spettacolo di cabaret e di musica dal vivo con Umberto Smaila e la Bravo Band del 7 dicembre, il locale al venerdì sera si trasforma in salsoteca, o meglio in Deniro Escondido

Nella concessionaria in Zona D3 disponibili modelli di ogni marca anche auto aziendali «km zero»

Usato sicuro e garantito alla Zentrum Alessandria

Arrivi settimanali e acquisti con mini-rate, finanziabili per intero

Zentrum Alessandria, concessionaria Vw del Gruppo Negro

Alla Zentrum Alessandria, concessionaria Volkswagen del Gruppo Negro sede in Zona D3, è stata inaugurata una nuova realtà a disposizione di chi cerca auto usate sicure e garantite. Negli showroom dell'usato sono esposti modelli di tutte le marche, dal chilometraggio dichiarato e dalle caratteristiche conformi rigorosamente, alle normative europee attualmente in vigore. Nel «parco dell'usato» di Zentrum Alessandria, inoltre, gli arrivi sono settimanali e si possono trovare auto aziendali e «km zero» e vetture acquistabili con mini-rate e finanziabili per l'intero importo.

La Zentrum Alessandria è realtà che opera in città dall'ottobre 2003. E' filiali Acqui, Novi e Tortona.

E' garantita la massima professionalità nel servizio al cliente, dall'acquisto fino alla fornitura immediata pezzi ricambio.

Infine, alla Zentrum Alessandria è possibile seguire per intero gli iter d'acquisto più d'assistenza: dalla pratiche auto nuova usate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle vetture, dai tagliandi periodici alla sostituzione delle gomme, dagli interventi di carrozzeria all'autolavaggio.

1° compleanno

DENIRO

sabato 19 novembre

guest

gianluca argante

TUTTI I VENERDÌ

DENIRO ESCONDIDO

Presenta:

NOTTE LATINA SPETTACOLO E ANIMAZIONE

www.denirodiscocafè.it

DISCOTECA DENIRO - MOMBELLO MONFERRATO

PRENOTAZIONE TAVOLI

CAPODICASA

PAVIMENTI INDUSTRIALI

PAVIMENTI IN CEMENTO CORAZZATI - QUARZO CORINDONE - FERRO - COLORATI ANTIPOLVERE - RAMPE D'ACCESSO

CAPODICASA di Capodicasa Filippo

Via Borghi, - FUBINE (AL) - Tel. 0131 - 0131 798798

ZENTRUM ALESSANDRIA S.P.A.

Gruppo Negro S.p.A.

USATO MULTIMARCHE CON SUPER PREZZI

AUTO AZIENDALI A KM ZERO

E... TANTE, TANTE, TANTE OCCASIONI MULTIMARCHE SELEZIONATE

FINANZIABILI CON PICCOLE RATE A PARTIRE DA € 150 AL MESE

SENZA ANTICIPO

CHILOMETRI DICHIARATI

GARANZIA DI CONFORMITÀ EUROPEA

GRANDE DAL NUOVO

€ 11.700

HONDA JAZZ 1.4 Grafite, 2004, metallizzato, asciutto, km. 16.000

€ 22.000

AUDI A3 2.0 TD Ambition perfetta

TRATT. IN SEDE

FERRARI 575 F1 MARANELLO 2003

€ 32.500

MERCEDES E 270 CDI Avantgarde 2003, km. 49.000, pelle, clima

€ 18.500

BMW 2000, km. 61.000

COME NUOVA

AUDI A6 2.5 TDI 2003, km. 45.000

TRATT. IN SEDE

2.0 TDI 140 CV (auto), 2005, km. 15.000

€ 13.800

VOLKSWAGEN BEETLE 1.6 2003, km. 13.000

€ 14.500

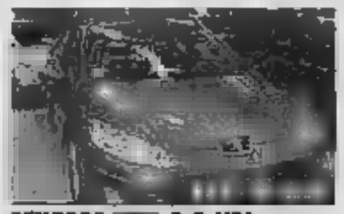
MINI ONE 16 DELUXE comb. autom. - 2002 - km. 18.000

€ 20.500

GOLF 2.0 TDI SPORTLINE 2004 - km. 32.500

TRATT. IN SEDE

AUDI A4 1.9 TDI - P



PEUGEOT 2.0 HDI - km. 16.800 - COME NUOVA

€ 12.800

CITROEN 1.4, 2003, km. 11.500, clima, radio, airbag

MERCEDES 400 CDI, 2003, full optionals

€ 10.500

ROVER STREET TWISH 2.0 TD 04/2004, km 17.500

da € 16.900

VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 2003, vari modelli

ZENTRUM ALESSANDRIA S.P.A.

Gruppo Negro S.p.A.

Concessionaria Volkswagen per:

Alessandria-Valenza
Viale dell'Automobile 17
Tel. 0131

Acqui Terme
Via A. Da Giussano 50
Tel. 0144 323735

Novi Ligure-Ovada
V.le Regione Piemonte 15
Tel. 0143 313711

Tortona
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131 894741

Contatti diretti con i responsabili usato: Marco 0131 • Mauro 0131 244637 • Stefano 0131 244625

I produttori della robiola di Roccaverano, il formaggio con il filetto baciato rientra nei prodotti tipici che fanno parte del menu degustazione e che sono vanto del territorio

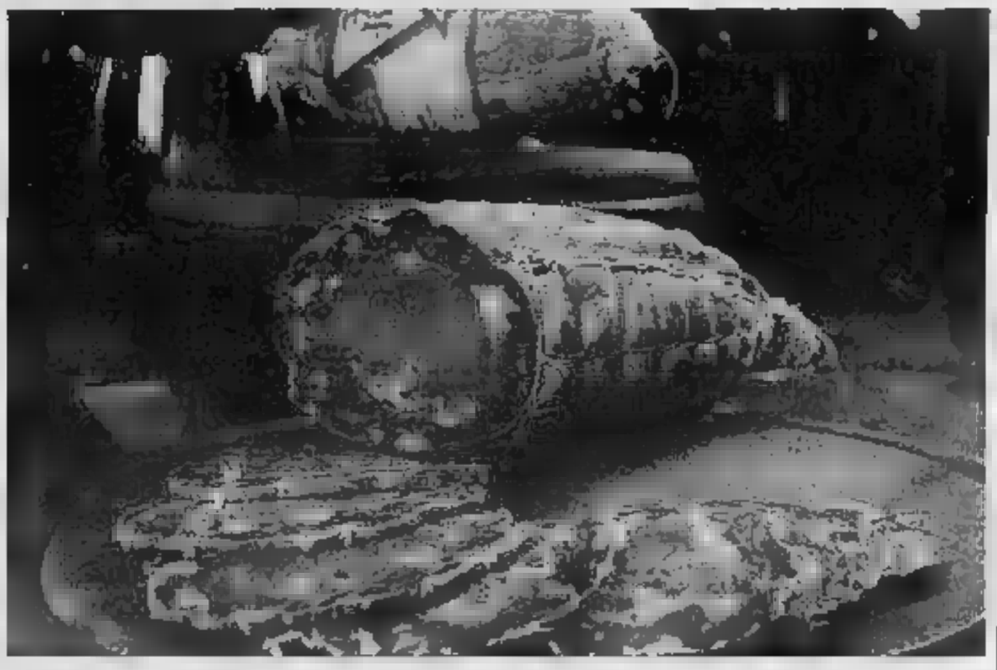
Una settimana di manifestazioni tra bancarelle, libri, menu al tartufo

Acqui in festa per S. Caterina

Si prenotano weekend golosi e «vanitosi»

ALESSANDRIA

Una settimana ricca d'appuntamenti all'insegno della tradizione e dell'enogastronomia. Domenica mattina si apre la tradizionale [illegible] di [illegible] Caterina che proseguirà fino a martedì. Nelle vie e nelle piazze principali della città termale torneranno i banchetti dei venditori ambulanti con ogni genere di merce. Per l'occasione corso Bagni, dal ponte Carlo Alberto fino a piazza Italia, verrà pedonalizzato [illegible] in [illegible] Marco è stato allestito il Luna Park. Alcuni ristoranti della città e dell'Acquese proporranno una serie [illegible] a tema legati alla fiera di [illegible] Caterina [illegible] prezzi promozionali. Invece da giovedì [illegible] a domenica [illegible] novembre nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano si terrà [illegible] gna. L'inaugurazione è prevista per le 17,30. Madrina d'eccezione sarà Alessandra Mancino vincitrice dell'annuale edizione de «La Modella per L'arte». La cerimonia d'inaugurazione è preceduta alle 16,30 dalla p[illegible] della Collana «Piccola enciclopedia del Buon Sapere», Gribaudo - La Stampa. La rassegna dei prodotti tipici dell'acquese offre [illegible] serie d'interessanti appuntamenti. Venerdì 25 novembre, alle 16,30, Paolo Massobrio presenterà la «Guida Critica e Golosa 2006». Alle 21 talk show «Benessere e gusto della vita» condotto da Paolo Massobrio con l'intervento di esperti del mondo enogastronomico e della cultura con la partecipazione straordinaria di Bruno Lauzi e la [illegible] Band. Sabato 26, alle 17,30, verrà presentato il Centro di documentazione per viticoltura e l'enologia di Ricaldone a cura della direttrice Giusa Mainardi. Seguirà alle 18,30 la presentazione di [illegible] «Profumi e Sapori di [illegible]



Laura Rangoni e «Profumi e Sapori di Liguria» di Luisa Corregiani. Alle 21 grande [illegible]mbola con intermezzi musicali e piano bar Anni Sessanta con premi in buoni acquisto di prodotti eno-gastronomici delle aziende espositrici. Domenica 27 novembre alle 10,30 verrà [illegible]gurata la 1ª Mostra regionale del Tartufo sempre presso l'area espositiva dell'ex Kaimano. [illegible]drina dell'evento sarà Wilma De Angelis. Alle 15 è prevista un gara di ricerca dei tartufi nel primo Parco Italiano del Tartufo di via Nizza. Seguiranno alle 16 le rappresentazioni teatr[illegible]li itineranti dedicate alle [illegible] di Beppe Fenoglio proposte dalla compagnia teatrale «Marianna Torta Marolin» della Famijia Albèise. Tutte le sere funzionerà un ristorante con piatti tipici del territorio a cura della Scuola Alberghiera e della Pro loco di Acqui. In occasione della rassegna l'Associazione albergatori e la neonata Associazione ristoratori dell'Acquese propongono una serie di pacchetti turistici. Soggiorno «Brachetto»: un weekend a partire da 79 euro, che prevede un pernottamento ed [illegible] prima colazione in hotel tre stelle in zona periferica, un menu degustazione in ristorante riservato con quattro portate comprensivo di [illegible]qua e [illegible] calici di vino [illegible] cui uno bianco, uno rosso ed uno aromatico ed il caffè a cui si aggiunge l'ingresso in Beauty Farm Termale. Inoltre per chi [illegible] effettuerà il pernottamento viene proposto il singolo menu degustazione a [illegible]0 euro [illegible] con l'aggiunta di due grattate di tartufo sale a 50 euro. Per i più esigenti vengono proposti altre due tipologie di soggiorno «La Bollente» a 89 euro che rispetto all'offerta «Brachetto» prevede la sistemazione in hotel a tre stelle in zona centrale e «Marchese Aleramo» a 99 euro con sistemazione in hotel a quattro stelle. Per prenotazioni ci si può rivolgere al seguente numero telefonico 0144.326520.

Cantina Sociale
Cooperativa di Ricaldone s.c.a.
Via Roma, 2 - RICALDONE (AL)
Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
Sito web: www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

Nella suggestiva atmosfera dell'autunno [illegible] i profumi intensi del vino in maturazione il "Novello" diventa protagonista. Degustazioni ed assaggi in abbinamento ai sapori di stagione delle colline ricaldonesi.

Per tutto [illegible] mese di Dicembre aperto anche il pomeriggio nei giorni festivi

Il Natale è un momento magico, vieni [illegible] scoprirlo nel nostro punto vendita

Cesti e confezioni regalo con i nostri vini abbinati [illegible] prodotti tipici

Per informazioni:
Numero Verde
800-279208

[illegible] centro vendita sarà aperto eccezionalmente per l'intera giornata con il seguente orario: mattino 8,30-12,00 pomeriggio 14,30-18,00

OSTERIA CA' DEL [illegible]
Via Mazzini, 14 - ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144.56650
E-mail: info@cadelvein.it
Internet: www.cadelvein.it

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

Casa Vinicola Marenco - Strevi
Fratelli Muratori - Franciacorta
Cantina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
Vigne Regali - Strevi
Mangiarotti - Strevi
Acqua [illegible] Bernardo
[illegible] del Moro
Cassa di Risparmio di [illegible]

ASSOCIAZIONE RISTORATORI DI ACQUI TERME E DELL'ALTO MONFERRATO

BENZI GIOVANNACCI
ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA DAL 1896
CHIUDE PER SEMPRE
FINO AL 14 GENNAIO 2006
SVENDITA TOTALE
PER CESSAZIONE DEFINITIVA DELL'ATTIVITÀ
SCONTI ECCEZIONALI
del 30%, 40% [illegible] 60%
[illegible] L'ULTIMA E IRRIPETIBILE OCCASIONE PER VESTIRSI DA NOI
BENZI GIOVANNACCI - Alessandria
via [illegible] Lorenzo, 49 angolo via [illegible]
Tel. 0131.263412

NUOVI ARRIVI
OUTLET STORE
AUTUNNO INVERNO
ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?
ACQUI TERME - PIAZZA ADDOLORATA 5/6
NUOVA APERTURA
CASALE M.TO - CORSO MANACORDA 3/5
Domenica pomeriggio aperto 15,30-19,30

La mostra mercato del tartufo di San Sebastiano Curone è ormai nel Basso Piemonte uno dei momenti più significativi della vendita e commercializzazione della trifola

Tra le iniziative, un'asta del prodotto nelle due varietà «bianco» e «nero»

Il tartufo «sfila» a S. Sebastiano

Domani alla mostra mercato in Val Curone

S. SEBASTIANO CURONE

Domani torna l'annuale appuntamento con la mostra mercato del tartufo, giunta alla [illegible]ª edizione, organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro loco, la Comunità montana Valli Curone, Grue, Ossona, la Regione e la Provincia. Il programma prevede: alle 8, la 14ª gara per cani da ricerca tartufi in posta naturale; alle 9, l'apertura della mostra mercato del tartufo; alle 12,30, «A tavola con il tartufo», manifestazione allestita dall'Associazione Albergatori della Comunità Valli Curone Grue Ossona con menù tipici a base di tartufi nei 17 ristoranti della zona; alle 15, «Indovina il peso dei tartufi» e alle 15,30 l'asta di tartufi bianchi e neri. E inoltre: degustazione vini (alla Società di mutuo soccorso), mercatino di prodotti tipici locali, dell'alimentazione naturale e di cose vecchie.

La mostra mercato del tartufo di San Sebastiano Curone si è affermata nel Basso Piemonte come uno dei momenti più significativi della vendita e commercializzazione del tartufo. Negli ultimi anni la richiesta dei prodotti tipici è andata costantemente aumentando. Numerose sono le manifestazioni organizzate, sia a livello locale che nazionale, allo scopo di far conoscere questi prodotti. Di pari passo anche i consumatori sono sempre più attenti ed esigenti nel chiedere prodotti particolari, genuini. A questa richiesta non poteva mancare il tartufo, per l'eccellenza di cui gode. L'intento che l'amministrazione comunale persegue ormai da 21 anni è quello di una manifestazione volta a far conoscere e a incrementare la produzione di tartufi bianchi e neri delle valli tortonesi, di qualità sicuramente pari se non migliore di quella di altre zone più titolate.

«Le nostre valli e i nostri paesi - dice il sindaco di San Sebastiano, Francesca Leddi - sono sicuramente luoghi di angoli suggestivi e interessanti; il tartufo può e deve arricchire il tema delle «attrazioni locali» poiché rappresenta una preziosa risorsa che, se opportunamente sfruttata, può costituire un incentivo per l'economia locale».

Durante la fiera, nel locale apprezzato per la genuinità dei propri piatti

A pranzo e a cena menù con trifola

Al ristorante Vittoria di Caldirola, 35 euro a persona

CALDIROLA

Anche il ristorante Vittoria di Caldirola, in occasione della mostra mercato del tartufo a San Sebastiano Curone, propone un menù a base di tartufo a pranzo e a cena. Il Vittoria è apprezzato per la genuinità dei prodotti utilizzati, sempre freschi e locali, la ricette legate alla tradizione e la fantasia nella preparazione delle portate.

Il menù di domenica comprende: galantina di faraona tartufata, insalatina di carne cruda al tartufo nero, torta salata di porri e vol-au-vent con fonduta e tartufo; risotto con tartufo e tortelli di zucca fatti a mano, sempre con tartufo; sella di vitello tartufata, accompagnata da contorno di stagione e per finire torta al cioccolato con frutti rossi. Il tutto sarà accompagnato da vino bianco e rosso della casa. Concluderà il pranzo il caffè accompagnato da tartufini al cioccolato preparati dallo chef. Il costo è di 35 euro a persona. E' gradita la prenotazione telefonando [illegible].933. Nella nota dalla casa è inserita una variante: il merluzzo tartufato, una specialità dello chef.

AUSTROFLAMM · deville

Consegna ed installazione - Pagamenti
Servizio Assistenza Post-vendita

BAMBI

Corso Roma, 46 - MONLEALE (AL) - Tel. 0131 80.295

Chiuso Mercoledì pomeriggio

Aperto Domenica dalle 10 alle 12

Banca Intesa

San Sebastiano Curone – Alessandria

Domenica 20 novembre 2005

22ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO Fiera Regionale del Tartufo

Comune di San Sebastiano Curone - Tel. e fax 0131.786205 - e-mail: sansebastianonline@libero.it

Way of Life!

L'eleganza viaggia in fuoristrada.

CONCESSIONARIA

AUTOJOLLY

C.so Pilotti, 6/A - TORTONA

Tel. 0131.894271

Fax 0131.861592

e-mail: psytd@tin.it

Vittoria di Fabrizio Ghirardi

ALBERGO

CALDIROLA
Piazza XXIV Maggio, 3
Tel. 0131.78933
349.2840273
Chiuso il lunedì

Domenica 20 novembre 2005

PRANZO A BASE DI TARTUFO NERO

Menu Degustazione

• Galantina di Faraona Tartufata • Insalata di carne cruda con tartufo nero
• Torta salata di porri • Voulevant con fonduta e tartufo • Risotto con tartufo
• Tortelloni caserecci di zucca • Sella di vitello tartufata • Contorno di stagione
• Torta al cioccolato con salsa ai frutti rossi • Caffè con tartufini al cioccolato

Vino: bianco, rosso, della casa

€ 35,00 è gradita la prenotazione

VIABILITA' PREOCCUPAZIONE TRA GLI ABITANTI DELLA VALLE VERSA PER IL FUTURO DELLE NUOVE STRADE

Varianti: vicenda intricata

Fondi scarsi. La Provincia: «Da parte nostra c'è attenzione»

Si complica la vicenda delle varianti di Castell'Alfero e di Calliano, le strade da anni attese nei paesi soffocati dal traffico. Nei giorni scorsi i sindaci si sono incontrati e tramite la comunità collinare Monferrato Valle-versa hanno chiesto a gran voce che [illegible] venga inserita dalla Regione tra le priorità e di suo Paolo Belluardo, primo cittadino di Calliano chiede la progettazione esecutiva per il tratto che interessa il paese entro il 2006.

Tutto è nato [illegible] riunione dell'8 novembre in Regione, [illegible] ta dall'assessore provinciale Claudio Musso, in cui praticamente da Torino, facendo presente che i fondi sono pochi e la coperta stretta, si è chiesto di formulare un elenco di priorità a cui dare seguito. Dal che si dedurrebbe che qualche opera potrebbe non essere finanziata. Ma di chi sarebbe la colpa se ci saranno slittamenti?

La Provincia a prendersi responsabilità sul mancato finanziamento (o per lo [illegible] sui ritardi), proprio [illegible] ci [illegible]. L'assessore Claudio [illegible] rimanda le colpe alla Regione. E lo fa [illegible] documenti alla mano: 1) una lettera del novembre [illegible] dell'allora assessore William Casoni [illegible] chiedeva di far stare [illegible] costi i progetti in [illegible] un documento [illegible] stessa Provincia inviato nel giugno 2005 al nuovo assessore Daniele Borioli, per richiamare l'attenzione [illegible] Piano degli investimenti [illegible] cui si propongono soluzioni per la variante di Castell'Alfero (previo accordo con l'Anas) e in subordine per l'utilizzo [illegible] somme per la realizzazione della variante di Calliano». Una prova del fatto che l'ente avrebbe sempre seguito [illegible] attenzione le vicende delle due strade.

La curva del Cristo a Calliano, uno dei punti difficili della viabilità astigiana

L'assessore Claudio Musso

[illegible] qualche parola grossa nei giorni scorsi è volata. I sindaci da parte loro, tramite il presidente della comunità collinare Angelo Marengo, fanno sapere di aver massima fiducia nella Provincia e nella Regione, di non aver mai affermato che sia stata la Provincia a operare la sospensione dei fondi precedentemente destinati all'opera e si dicono «di fiduciosa attesa».

Della vicenda [illegible] stanno anche interessando le consigliere regionali Angela Motta e Mariangela Cotto ed entro pochi giorni si dovrebbe saperne di più. [e. ce.]

DECORO NEGOZIANTI PROTESTANO, GALVAGNO REPLICA

Le magnolie di corso Dante al centro di una polemica

«Povere magnolie così maltrattate»

ASTI

Perché maltrattare le magnolie di corso Dante? Giorgio Galvagno, il sindaco che le aveva volute nel 1992, ha sempre avuto un debole per questo tipo di alberi, al punto da conquistarsi, a suo tempo, il soprannome di «magnolia». I negozianti di corso Dante le vorrebbero addirittura eliminare perché [illegible] cresciute troppo, danno fastidio ai pedoni, oscurano la pubblica illuminazione e «coprono» le loro vetrine. L'assessore comunale Alberto Bianchino ha risposto che le magnolie resteranno al loro posto, ma si è detto disponibile ad incontrare i commercianti per discutere interventi che migliorino la situazione. «Io i negozianti li capisco - afferma Galvagno - Hanno ragione a denunciare la cattiva manutenzione delle piante, le potature inadeguate, i [illegible] troppo bassi. Anche l'attuale illuminazione è [illegible] dal modo in cui sono tenute le magnolie». Per rimediare l'ex primo cittadino, oggi parlamentare di Forza Italia, suggerisce un rimedio semplice: «Basterebbe potarle [illegible] trasformando chiome disordinate in [illegible] elementi di decoro e per l'illuminazione non ci vuol molto a trovare un sistema che integri l'attuale impianto che a suo tempo segnò un passo avanti. Nel frattempo sarebbe opportuna, però, una pulizia dei bulbi, sempre pieni di polvere e la sostituzione, ogni tanto, di qualche lampada».

Il deputato Giorgio Galvagno

Galvagno ricorda che gli alberelli che c'erano un tempo lungo il [illegible] erano chiamati «stenterelli» perché bruciati dallo smog, così [illegible] Furono [illegible] perché ridotti ai minimi termini. Trovo sbagliato dire - prosegue - che le magnolie [illegible] inadeguate. E' esattamente il contrario: hanno resistito a tutto e contribuiscono ad assorbire lo smog e a migliorare l'aria. Anzi [illegible] permetterei di suggerire all'Amministrazione di mettere a dimora magnolie lungo viale Partigiani che ora di viale ha solo il nome». Quindi conclude: «Resto sempre stupito nel notare l'accanimento contro le povere magnolie belle ed apprezzate da cittadini e turisti. [illegible] insieme agli [illegible] 10 mila alberi [illegible] l'Amministrazione di cui ero sindaco ha piantato, ha fatto di Asti una delle città più verdi in [illegible]. Manteniamo bene uno dei pochi primati di cui oggi possiamo vantarci». [f. c.]

inbreve

Villanova

Trovato con droga al volante dell'auto

I carabinieri di Villanova hanno sorpreso C. P., 20 anni, su una Clio con 2 grammi di hashish. È stato denunciato per guida sotto effetto di stupefacenti e gli è stata ritirata la patente.

Asti

Stamani esercitazione alla media Brofferio

Stamani alla media Brofferio, corso XXV Aprile, prova di evacuazione con Protezione civile e i vigili del fuoco. Altri interventi simulati previsti in via Antico Ippodromo (abbattimento di alberi pericolanti) e in strada Borbore (arginature di emergenza).

Castagnole Lanze

Bulgaro denunciato per guida alcolica

Con un tasso alcolico di 2,4 (il più alto mai riscontrato nella Comunità «Tra Langa e Monferrato»), un bulgaro di [illegible] anni, abitante a Santo Stefano Belbo, è stato denunciato dalla polizia municipale di Canelli che gli ha ritirato la patente. L'uomo era a Castagnole Lanze, su [illegible] Fiesta, quando i passanti, spaventati dalla sua guida, hanno chiamato le forze dell'ordine.

Rocca d'Arazzo

Arrestato per evasione

I carabinieri hanno portato in carcere a C[illegible] Gabriele Biglia, 30 anni, abitante a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. L'uomo, agli arresti d[illegible]ari, non era stato trovato a casa. In seguito è stato arrestato per evasione.

LUTTO EX CONSIGLIERE COMUNALE. I FUNERALI LUNEDI'

E' morto Dario Ardissone Fu direttore della Viticoltori

Commozione per la morte di Dario Ardissone, 83 anni, padre di Mauro, presidente Confesercenti e Sergio, dipendente Asl, appassionato viaggiatore e collaboratore de La Stampa. [illegible] consigliere comunale del Pci e direttore della «Viticoltori Piemontesi». Era componente della direzione Ds. Una sua foto da partigiano a Santa Libera, è diventata la locandina dello spettacolo «A testa alta» di Nattino. «Da lui ho ereditato l'amore per la natura e la libertà» ricorda il figlio Sergio. I funerali civili, lunedì alle 13,30.

[illegible] famiglia Ardissone le condoglianze della redazione [illegible] de «La Stampa». [fl. m.]

Dario Ardissone aveva 83 anni

CRITICHE DAL LEGALE [illegible] DUE SINDACALISTI INQUISITI

Caso Fme, cambia il giudice [illegible] l'udienza slitta [illegible] gennaio

ASTI

Nuovo rinvio nell'udienza preliminare per il fallimento Fme: i 23 inquisiti, dai manager spagnoli a capo dell'azienda ad ex sindacalisti Cgil, torneranno in aula il 10 gennaio 2006. Questa volta a rallentare il procedimento, seppur per cause di forza maggiore, ha contribuito il cambio del giudice: Federico Manotti, che prenderà servizio a Massa Carrara, ha passato il testimone al collega Paolo Gibelli. Ieri alcuni legali degli inquisiti hanno chiesto riti alternativi: oltre al [illegible] industriale Silvano Sordi e all'ex dirigente Gaetano Tuccillo, potrebbero patteggiare gli spagnoli. In precedenza era stata accolta la richiesta di abbreviato presentata dall'avvocato Aldo Mirate per conto dei due ex sindacalisti Claudio Caron e Adriano Risone. Il legale, in una nota, esprime rammarico per l'ulteriore rinvio: «Ci era stato chiesto di non insistere nell'immediata discussione e di operare una separazione fittizia dei procedimenti per non generare incompatibilità del giudice - sostiene - ora ci troviamo col giudice sostituito senza che alcuna decisione sia intervenuta e senza certezza sui tempi di definizione: ci [illegible] aspettati che, preso atto dell'imminente trasferimento e venuto meno il pericolo di incompatibilità si decidesse di trattare l'abbreviato con immediatezza». [r. gon.]

[illegible]GIE

[illegible] Giunta e la Presidenza Confesercenti partecipano al dolore [illegible] loro presidente Mauro Ardissone, per la scomparsa del padre

Dario Ardissone

— [illegible], 18 novembre 2005

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti Confservizi partecipano al dolore del presidente Confesercenti Mauro Ardissone per la scomparsa del padre

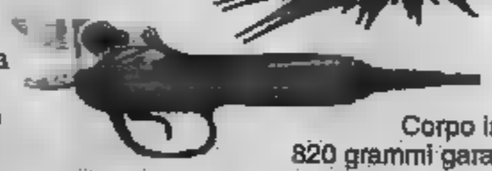
Dario Ardissone

— Asti, 18 novembre 2005.

SUPER OFFERTE pre natalizie

Concessionario [illegible] di zona per garanzia e assistenza qualificata

FELCO GARANZIA 3 ANNI



Batteria extraleggera al Litio [illegible] controllo elettronico della carica

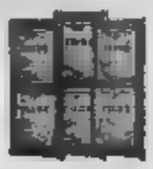
Corpo in alluminio 820 grammi garantito [illegible] vita

Leggera, maneggevole [illegible] rapidissima grazie [illegible] nuovo motore a 44,4 Volt.

CENTRO RISCALDAMENTO PELLET

1190,00

Stufa Dal Zotto by Extraflame

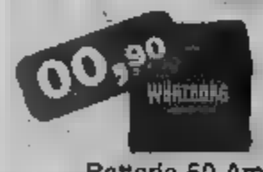


operazione PREZZO BLOCCATO

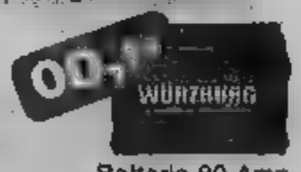
acquistate e prenotate la Vostra stufa a [illegible] oggi Vi bloccheremo i [illegible] fino al 31.12.2005

Vasto assortimento di pellets in puro legno 100% delle migliori marche europee

BATTERIE WURZBURG tecnologia tedesca



00,90 Batteria 50 Amp



00,90 Batteria 80 Amp

00,90 Batteria 45 Amp

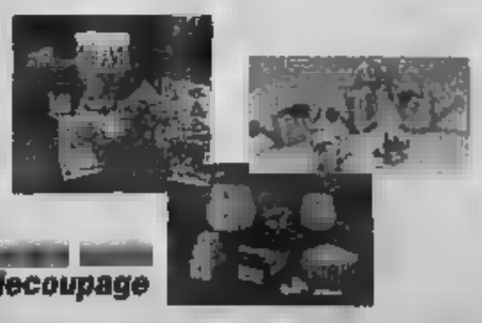
00,90 Batteria 60 Amp

SUPER OFFERTA

con maschera e accessori

Saldatrice Elettronica TELWIN Tecnica 114 140 Amp INVERTER

139,00

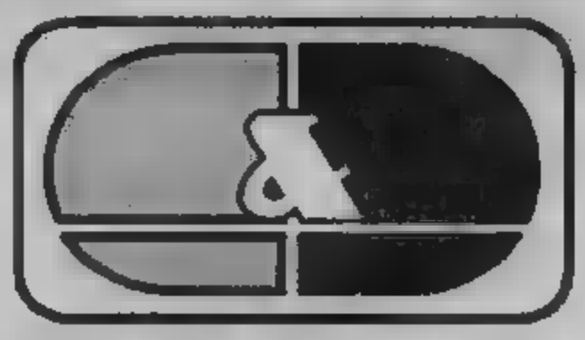


[illegible] decoupage

Si [illegible] con un semplice click!

OFFERTA PARQUET LAMINATO 9,90 il metro quadro

FINANZIAMENTI E RATEIZZAZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE



caligaris delprino

[illegible] 14049 [illegible] MONFERRATO Tel/Fax 0141.726354 e-mail: info@caligarisdelprino.it

Il lussuoso negozio di piazza Alfieri 49 presenta la nuova linea realizzata dall'orafo Roberto Giannotti. Un omaggio per tutti

Angel's day nella storica oreficeria

Oggi si potrà ammirare la preziosa collezione

«I veri gioielli sono nel nostro cuore, sono i nostri Angeli». Questa filosofia ha ispirato Roberto Giannotti nella realizzazione di preziosi oggetti che regaleranno a chi li indossa un prestigio unico.

La gioielleria Alfieri di Costacurta (piazza Alfieri 49) dedica la giornata di oggi proprio ai nuovi «Angeli» firmati Giannotti. L'invito è per tutti: giovani e adulti attesi nel negozio di piazza Alfieri per scoprire la linea e incontrare l'angelo custode. Riceveranno un omaggio ricordo dell'«Angel's day».

«L'evento è organizzato in collaborazione con la Roberto Giannotti, azienda leader nel settore orafo - commenta Marina Costacurta - La collezione è un progetto che si è sempre ispirato alla ricerca del proprio angelo custode». Il gruppo Giannotti, infatti, vanta un'antica tradizione nel settore orafo italiano, senza tralasciare ricerca e innovazione, sia stilistica che tecnologica.

Spiega Costacurta: «Abbiamo deciso di presentare uno dei prodotti di punta di Roberto Giannotti. Inoltre l'iniziativa è stata pensata come momento d'incontro tra la nostra azienda e i clienti. Un momento per far conoscere in modo rilassato e senza stress un prodotto che suscita emozioni e immagini serene e limpide. Saranno presentati tutte le proposte dell'intera collezione Angeli e, alcune, sono in anteprima nazionale».

La linea classica degli Angeli sarà dunque affiancata dai nuovi prodotti che, pur conservando con continuità con i primi Angeli, rappresenta una novità di dignità autonoma. Se i modelli tradizionali hanno incontrato l'interesse di consumatori di età diverse che li hanno scelti per occasioni particolari, per il loro significato o, semplicemente, perchè belli (li hanno indossati anche modelle, veline, showgirl), i nuovi gioielli hanno caratteristiche diverse, più «di moda».

Spiega Marco Costacurta: «E' un prodotto che funziona molto bene. I primi, quelli più classici, vengono acquistati soprattutto per compleanni, cresime, comunioni, feste. Ma piacciono un po' a tutti. Sono diventati un'idea regalo comunque slegata da date particolari».

La scelta «classica» è ampia. Realizzati in oro o argento, gli angeli sono portachiavi, braccialetti, ciondoli (anche per cellulari, con i laccati colorati in cotone cerato) e segnalibri (leggeri e piatti). «La nuova linea riprende l'originale ma si rivolge ad un target forse più adulto - commenta Costacurta - Ogni angelo viene presentato con scatoletta particolare con le ali. Nella confezione anche un libretto sugli angeli, storia e significato. Per ogni giorno, inoltre, è segnalato l'angelo custode». Gli ultimi nati in casa Giannotti sono stilizzati e moderni. Proposto nelle sfere, l'angelo soddisfa esigenze nuove, più «glamour».

«Oggi, nel negozio di piazza Alfieri, invitiamo affezionati e - aggiunge Costacurta - Chi entrerà in questa linea, sempre più di moda avrà la possibilità di vederla da vicino. Potrà toccare con mano come gli "Angeli", realizzati da una delle migliori aziende del settore orafo, uniscano nuove tendenze e originalità, senza dimenticare la tradizione».

La campagna pubblicitaria della nuova linea è già avviata su testate nazionali: «L'immagine firmata fotografa Roberta Pagano ritrae una modella di colore che in modo evocativo rappresenta un Angelo Nero - spiega Costacurta - La linea classica era rappresentata da una ragazza bionda. Due forme di impatto, nate da un attento studio del prodotto e dell'immagine».

L'appuntamento organizzato in casa Costacurta è la conferma che la gioielleria Alfieri è sempre attenta alle nuove tendenze e all'originalità dei gioielli, proponendo ai propri clienti sempre e comunque prodotti di qualità.

Dagli orologi all'argenteria

Professionalità, esperienza, cortesia: questo è quanto la famiglia Costacurta, titolare della gioielleria di piazza Alfieri 49, per accogliere i suoi clienti. Da circa quarant'anni propone alla città di Asti l'alta gioielleria (antica e moderna) abbinata all'orologeria prestigiosa, all'argenteria griffata e alle novità di tendenza. Ampio il settore dedicato all'orologio con proposte moda e più classiche. Gli articoli da regalo, in argento e cristallo, sono prodotti da importanti internazionali. A questa ampia scelta si aggiunge la nuova linea «Angeli». Accompagnata dallo slogan «Non è necessario studiare per diventare un angelo: basta mettere le ali», sarà presentato oggi, in occasione dell'«Angel's day». Spiega Marco Costacurta: «E' il in cui si può comprendere tutta la filosofia della linea che spesso, in una semplice vetrina, non può essere espressa».

La famiglia Costacurta (in alto) nella gioielleria di piazza Alfieri. Sopra la linea degli «Angeli» che sarà presentata oggi

Arte & dintorni

■ GIOVANNI ROSA
Oggi alle 17,30 a palazzo Mazzola (Archivio storico del Comune) s'inaugura la [illegible] dedicata a Giovanni Rosa, nato nel 1887 ad Asti dove è morto nel 1974. L'esposizione è organizzata dall'associazione «Mino Rosso», presieduta da Franco Marchini e raccoglie una ventina di opere tra le più significative. L'evento è anche occasione per ricordare uno dei fondatori della «Mino Rosso», Gianmaria «Nanni» Lisa, morto l'estate scorsa. Fino al 2 dicembre; orario: lunedì e venerdì 9-13; martedì e giovedì 9-13 e 15-18.

■ GARDINO PREMIATO
Il pittore astigiano Carlo Gardi[illegible] ha vinto il secondo premio al 6° Premio di pittura Cavour, a cui hanno partecipato una sessantina di artisti. A Gardino è stato consegnato il gagliardetto del Comune, attestato e medaglia di bronzo.

■ TRA LA TERRA E IL [illegible]
Ultimo giorno, oggi, per visitare alla galleria «Tra la terra e il cielo» di Nizza, la personale di Davide Avogadro. Orario: 10-13 e 16-20.

■ [illegible]
Domani alle 16,30 nel Museo di Arte moderna di Mombercelli (ex carcere) si svolgerà [illegible] incontro su pittura, musica e poesia. Nel museo, che ospita la personale di Carlo Carosso, sarà presentato il libro di Francesco Antonio Lepore «La bestemmia [illegible] silenzio». Parteciperanno Alex Macinante, Simona Codrino, Manuel Daniele, Gildo Armeni e Luca Zampieri.

■ CASA BUNEO
Nella dimora storica «Casa Buneo», piazza Cattedrale 12, espone Armando Brignolo, giornalista e pittore. La mostra è un'occasione per visitare la trecentesca [illegible] Buneo recentemente restaurata dall'architetto Piergiorgio Pascolati. Orario: da martedì a domenica, 17,30-19,30.

■ IL TEMPO E L'IMMAGINE
Oggi alle 16 s'inaugura la [illegible] stra fotografica «Il tempo e l'immagine» a cura del Fotocineclub Way Assauto. Fotografie sono esposte nelle vetrine dei negozi [illegible] Viaggi, Kin e Comoda, Eubiotica San Paolo.

Appuntamenti

Musica

Banda Aurora
Oggi alle 16 in municipio a Piovà Massaia si aprono le iscrizioni al corso [illegible] formazione musicale triennale organizzato dalla Provincia [illegible] la Banda Aurora. Info e iscrizioni: 347-0440388.

Musica al «Novecento»
Riprendono le serate di musica dal vivo e piano bar [illegible] «Rig(H)el», il duo astigiano stasera sarà al «Caffè Novecento» di via Ospedale ad Asti. Dalle 21,30 alle 24.

Live al «Pussy rock»
Musica dal vivo stasera al «Pussy Rock» di Revignano (strada Revignano 10) con gli astigiani «Jason goes to hell» e «The Almiss». Chiude la serata Aure dj. Info: 0141-200375; www.pussyrock.it.

Regio itinerante
Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di Antignano si svolgerà il quarto concerto della rassegna «Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano». Si esibirà il «250 Mozart Ensemble» che proporrà musiche di [illegible]. Ingresso libero.

Inaugurazione al Boca club
Domani [illegible] il «Boca Club» (corso Venezia 91/b) inaugura il «Revival Night Party», «Miscelazioni musicali» firmate da Pablo. Info: 347-8571977; 339-4122131.

Classica e jazz
Domani doppio appuntamento musicale al Diavolo Rosso. Alle 17 la rassegna «Classica con Tè» propone «Contaminazioni» con il flautista Stefano Maffizzoni e il chitarrista Luigi Puddu. Concerto, tè e pasticcini a 5 euro. Alle 22 si esibirà invece la «Oliver River Gess Band» che propone il genere New Orleans degli albori. Ingresso libero.

Appuntamento rinviato
La Provincia ha deciso di spostare la Festa di Santa Cecilia prevista per lunedì 21 novembre al Teatro Alfieri, per lasciare spazio allo spettacolo «Un'ora e mezza di ritardo» con Stefania Sandrelli (la sua volta rinviato), nell'ambito della stagione invernale del Comune. La festa si terrà mercoledì 23, sempre al Teatro Alfieri alle [illegible]. I partecipanti al [illegible] orientamento musicale gestiti dalla Provincia. Ingresso libero.

Incontri

I saggi di [illegible]
Stamani alle 11 nella sede della Coldiretti in corso Cavallotti 41 sarà presentato il libro di Ivo Domenico Mandarino «Tavola Rotonda» (Riflesso editrice). Si tratta di saggi tra etnografia e filosofia sul Palio di Asti, tradizioni funebri nell'Astigiano, l'Estetica di Hegel e la pedagogia di Kant.

Centro di Armonia
Stamani (ore 9,30-12,30) al Centro di Armonia di Cascina Valgomio a Monbercelli, incontro aperto a tutti del Gruppo Unità. Dalle 14,30 alle 18,30 incontro aperto a tutti su «Salvaguardia [illegible] vista» [illegible] Amalia Gorni. Info: 011-9874917.

[illegible]
Stamani il Bibliobus della Biblioteca Astense sarà dalle [illegible] alle 11,30 a Montemagno. Per ottenere libri in prestito gratuito a domicilio occorre un documento valido.

Verso la salute globale
Oggi al centro Mi Zai Dojo, in via Ismardi 9, si terrà il seminario teorico-pratico «Verso una salute globale» con Giacomo Bo, terapeuta e insegnante di meditazione. Orario: 9,30-12,30 e 14-18,30. Quota: [illegible]. Info: 0141-595560 [illegible] 339-7751192.

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax 0141 530.224
e-mail: asti@lastampa.it.

Serve un accordo sui rimborsi del [illegible]
L'articolo [illegible] mutuato è morto da dieci anni...» pubblicato giovedì [illegible] «La Stampa» ha ben evidenziato l'annoso problema delle trattenute cosiddette d'ufficio che si riferiscono ai cittadini che non hanno fruito di assistenza medica.
[illegible] ben si comprende che ciò possa accadere per le persone decedute, è difficile [illegible] lo stesso criterio per persone che semplicemente si sono trasferite altrove. La decurtazione dei compensi con ritardo [illegible] parecchi anni di somme consistenti, non solo non è corretta, ma è anche molto difficile da controllare da parte del medico.
Ormai pare una prassi consolidata: ora dicono che la nuova «tessera sanitaria» in arrivo entro l'anno porrà fine al problema. La nostra diffidenza, tuttavia, persiste.
Per cui proponiamo che, così come è stabilito un criterio per il rimborso da parte [illegible] medico [illegible] farmaci indebitamente prescritti, si raggiunga un accordo (almeno locale, meglio [illegible] regionale) per stabilire di [illegible] accordo quali sono i criteri che devono sovrintendere a questo «salasso» attribuibile esclusivamente alla parte pubblica, non certo alla nostra categoria.
PIERLUIGI STELLA, vice presidente provinciale Snami (sindacato nazionale autonomo medici italiani)

Dissuasori ambigui tra via Giobert e Cattedrale
A [illegible] ha avuto l'[illegible] di disporre due dissuasori stradali all'incrocio tra via Cattedrale e via Giobert, vorrei [illegible] notare che per risolvere (forse) un problema, se n'è creato un altro. Oggi chi percorre via Giobert è costretto a rallentare, quasi fermandosi visto quanto è [illegible] il fondo stradale, pur avendo la precedenza. L'esitazione è interpretata male da chi è fermo allo stop di via Cattedrale, che talvolta decide di partire, senza rispettare così [illegible] precedenza altrui. Morale della favola: per un soffio ho [illegible] due incidenti passando in via Giobert, dove automobilisti che provenivano da [illegible] Cattedrale mi hanno tagliato [illegible] strada pensando che mi fermassi.
Una soluzione ci sarebbe: rimuovere il dissuasore da via Giobert, strada che ha la precedenza.
ETTORE GRANDI

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

Stasera il quartetto della Scala è di scena a palazzo Ottolenghi

ASTI

Uno dei quartetti d'archi più importanti d'Italia suonerà sta[illegible] a palazzo Ottolenghi per la rassegna «Asti in concerto», organizzata dal Circolo filarmonico astigiano. È il Quartetto d'archi [illegible] alla Scala di Milano, che si esibirà per il [illegible] appuntamento in cartellone. Inizio alle 21,30.

Il quartetto è formato da Francesco Manara e Pierangelo Negri al violino, Simonide Braconi alla viola e Massimo Polidori al violoncello. In programma alcuni tra fra i più noti quartetti della storia della musica europea, firmati da Mozart (K157 in Dom maggiore), Beethoveen (op. 18 n.1 [illegible] Fa maggiore) e Ravel.

La prima formazione del Quartetto d'archi della Scala è storica [illegible] risale [illegible] 1953, quando le prime parti sentirono l'esigenza di sviluppare un importante discorso musicale cameristico seguendo l'esempio delle maggiori orchestre del mondo. Nei decenni il Quartetto della Scala è stato protagonista di importanti eventi musicali [illegible] registrazioni; dopo qualche anno [illegible] pausa, quattro giovani musicisti, già vincitori di concorsi solistici internazionali [illegible] prime parti dell'Orchestra del Teatro, hanno deciso di ridare [illegible] a questa prestigiosa formazione, sviluppando la loro affinità musicali già consolidata in orchestra.

Numerosi i loro concerti per alcune tra le più prestigiose associazioni concertistiche in Italia [illegible] all'estero (Brasile, Perù, Giappone, Stati Uniti, Croazia, Germania, Francia). Hanno inciso per l'etichetta Dad, per la rivista musicale Amadeus.

I biglietti costano 10 euro. Si possono prenotare al Filarmonico, [illegible] corso Torino 351, 0141-214004. I lettori [illegible] Stampa potranno ottenere il biglietto ridotto a 8 euro presentando il tagliando pubblicato qui accanto.

Il Quartetto d'archi della Scala

MONASTERO BORMIDA

Fuori programma a teatro
Si ride con le canzoni dei «Trelilu»

Prosegue stasera con un fuori programma la rassegna «Tucc a teatro» a Monastero Bormida, organizzata dal Circolo culturale della Langa Astigiana. Nel [illegible] comunale alle 21 si terrà [illegible] spettacolo [illegible] cabaret musicale [illegible] «Trelilu», che giovedì sera si sono esibiti ad Asti in [illegible] di «Cucina e cantina». Il quartetto cuneese presenterà «Povera noi». Nel dopoteatro degustazione [illegible] formaggi, vino e salumi della Langa astigiana. Ingressi: 10 euro. (o. p.)

numeri utili

ASL 19 e OSPEDALE (0141 481111)

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.380; **Mombercelli:** 0141 956.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montegnano:** 0141 63.666. **CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 821.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Arnione:** 0141 [illegible] 0141 204.842; **Castelnuovo D.B.:** [illegible] 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 500.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Moncalvo:** [illegible] 0144 68.290; [illegible] 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà:** [illegible] 998.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [illegible]

Ad **Asti** con or. 8-19,30 **Baronciani**, p.zza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Dalle 8,30 - 12,30 e 15,30-8 del giorno succ. **S. Pietro**, c.so Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Le altre 9-12,30; 15-19,30. **Moncalvo: Ardizzone**, v. XX Settembre. **Canelli: Marola**, il castello. **Nizza: Baldi**, v. [illegible] 85. **Notturno Canelli** e **Nizza: Baldi**, v. C. Alberto 85, Nizza.

VIGILI FUOCO

Pronto intervento 115 **Asti:** 0141 413.711.

POLIZIA

Pr. Intervento 113 **Asti Questura** [illegible] 0141 418.111; **Stradale:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **A21:** 0131 381.268.

CARABINIERI

Pronto intervento 112 **Asti:** tel. 0141 3581; **Bubbio:** tel. 0144 81.03; **Canelli:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; [illegible]o D.B.: tel. 011 987.6152; **Costigliole:** tel. 0141 966.096; **Moncalvo:** tel. 0141 917.100; **Montegrosso:** tel. 0141 952.160; [illegible] tel. 0141 721.623; **San Damiano:** tel. [illegible] 975.064; **Villanova:** tel. 0141 683.500.

ATL

Ag. turistica Asti: 0141 530.357.

[illegible] DI FINANZA

Pr. Intervento 117 **Asti:** 41 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 721.165.

GUARDIA MEDICA

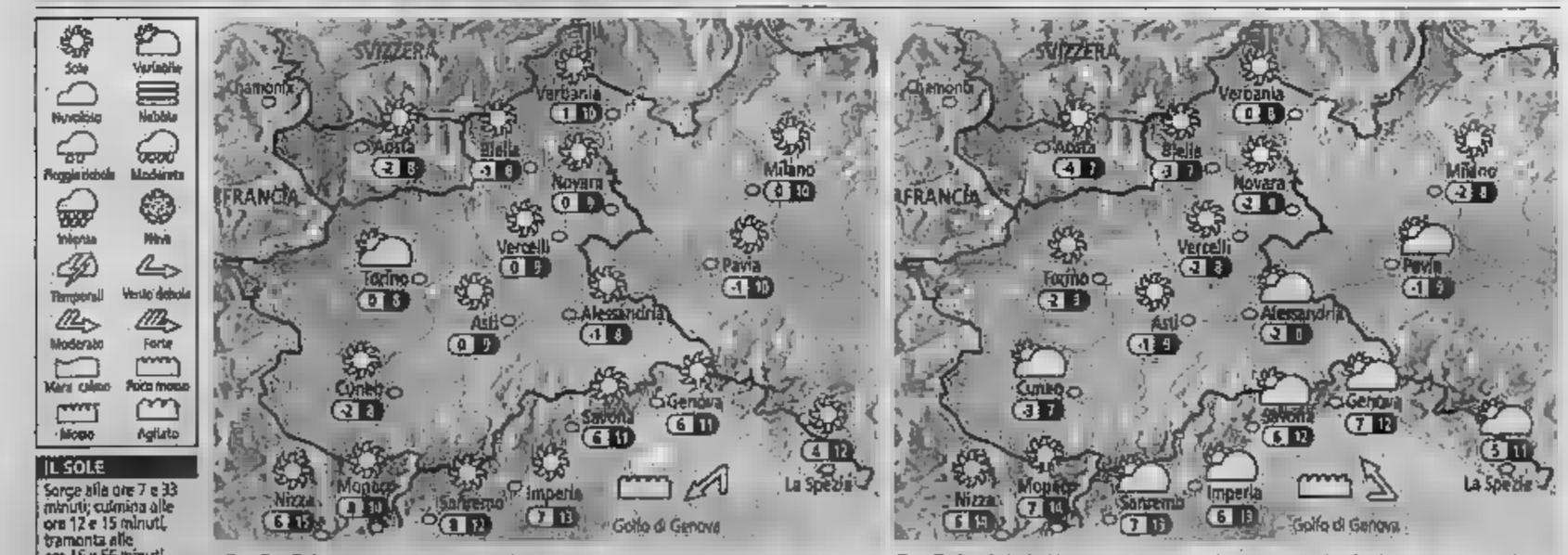
Notturna, pref. e fest.: Asti e provincia 800 700707. **Cast. D.B.** 011 987.6468.

GUARDIA FORESTALE

Pr. Intervento 1515 **Asti:** 0141 210.907-211. [illegible] **Canelli:** 0141 832309; [illegible] 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942.901. [illegible] 0141 210.907-211.915; **Canelli:** 0141 83[illegible] **Nizza:** [illegible] 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942.901.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 19 e 19 minuti; cala domani alle ore 12 e 4 minuti

OGGI Mattinata soleggiata ma fredda su quasi tutto il territorio; da segnalare solo qualche banco di nubi basse nel Torinese. Possibili deboli gelate fino in pianura. Nel corso del pomeriggio non sono previste variazioni significative della situazione; il sole continuerà a splendere su gran parte delle regioni. Aria ancora piuttosto fredda, un po' più mite sulla costa. Vento generalmente debole, moderato sulla Riviera [illegible] Ponente.

DOMANI Al mattino tempo buono ma molto freddo, con gelate diffuse fino in pianura; punte di -2, -3°C nelle vallate montane. Nel corso del pomeriggio il tempo comincerà a peggiorare sulla Liguria ed il basso Piemonte, dove [illegible]no gradualmente le nubi; in serata cielo nuvoloso su tutte le zone di pianura e litoranee. Temperature massime stazionarie. Vento debole su tutto il territorio.

Riservato alla Pubblica Amministrazione
[illegible] [illegible]

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con [illegible] solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando [illegible] grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito
www.lastampa.it/legali/

publikompass spa
ASTI
Corso Dante, 80
Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Alba, l'attore reso popolare da «Montalbano» è atteso stasera

Luca Zingaretti è diventato celebre vestendo i panni televisivi del commissario Montalbano, il poliziotto siciliano nato dalla fantasia dello scrittore Andrea Camilleri

Il «commissario» arriva in fiera

Luca Zingaretti ospite di «Proposte d'autunno»

ALBA

Ultimo weekend di apertura per «Proposte d'Autunno», la fiera commerciale allestita nel Palazzo Mostre e Congressi e nei padiglioni di piazza Medford per presentare una panoramica completa delle proposte nell'arredamento, articoli per la casa e il giardino, tempo libero, nei settori sport e fitness, in campo tecnologico e per i futuri sposi.

Allestimento curato nei dettagli, alta qualità delle offerte e clima ravvivato sera da un personaggio del mondo dello spettacolo sono gli ingredienti del successo di questa fiera nata sei anni fa, organizzata in collaborazione con città Alba, Associazione Commercianti Albesi, Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e a da Expo Turist Alba, Well Com e Uniart.

Poi il personaggio si chiama Luca Zingaretti, allora il boom visitatori è . L'attore diventato celebre vestendo i panni televisivi del commissario Montalbano, il poliziotto siciliano dalla fantasia dello scrittore Andrea Camilleri, incontrerà il pubblico stasera alle 21,30 nella sala conferenze del Palazzo Mostre e Congressi. Un irripetibile per conoscere vicino uno dei migliori interpreti italiani momento, a suo agio tanto nella fiction quanto a teatro e cinematografici. Nato a Roma nel 1961, Zingaretti si diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico», frequentato, fra i vari corsi, lo stage di danza per attori alla scuola di Maurice Bejart e in teatro ha debuttato con Luca Ronconi, il maestro al quale è rimasto legato gli anni per altri cinque spettacoli. Parallelamente alla carriera teatrale, nell'ultimo decennio Zingaretti ha svolto una intensa attività protagonista produzioni sia cinematografiche, televisive. Chi non lo ricorda, oltre che nel ruolo Montalbano, quello televisivo di Perlasca e cinematografico di don Pino Puglisi, nel film di Roberto «Alla luce del sole»?

Ecco allora una motivazione in più per scegliere, oggi dalle 16 alle 23, di visitare fiera «Proposte d'autunno». Gli espositori sono più hanno creato un ambiente davvero stimolante, ribadendo la vitalità commerciale dell'Albese in ogni settore e magari offrendo già qualche idea per i regali del prossimo Natale.

Una conferma che nel tessuto di Langhe Roero ha radici antiche e consolidate. Lo ricorda Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Associazione commercianti albesi: «Le fiere da sempre manifestazioni di promozione, di scambio e anche di incontro sociale. Da tempo immemorabile hanno segnato la vita della comunità, diventando importante punto di riferimento per l'uomo e i suoi prodotti, sollecitando l'offerta della merci e stimolando i in modo coinvolgente e cordiale». E aggiunge: «E' proprio questo l'obbiettivo di "Proposte d'Autunno". La manifestazione giunge in un momento propizio, verso il termine dell'anno, molto vicino grandi acquisti. Ma non c'è la frenesia fine di dicembre, non ci sono si può scegliere con ponderatezza e calma, fare i confronti di prezzo e di qualità».

Confortata dalle ottime esperienze degli anni passati, «Proposte d'autunno» mette in mostra meglio delle produzioni industriali, artigianali e commerciali. La fiera si potrà visitare ancora domani dalle 14,30 alle 23, ospite d'eccezione alle 16 l'albese Alessandro Genova, nuovo volto televisivo nella trasmissione «Uomini donne» Maria De Filippi, su Canale5. Per premiare la partecipazione del pubblico, anche quest'anno la manifestazione si arricchisce un grande concorso a premi realizzato in collaborazione con il settimanale Gazzetta d'Alba. A tutti coloro che visiteranno la fiera «Proposte d'autunno» i clienti dagli sarà consegnata una cartolina che, debitamente compilata e imbucata, darà possibilità vincere una favolosa Peugeot 1007 Happy 1.4 e due viaggi nelle capitali europee.

inbreve

Un arresto a Bra
Rissa fra marocchini «Civichi» contuso

Rissa in piazza della Stazione fra dieci marocchini. Un extracomunitario, in evidente stato di ubriachezza, ha iniziato a minacciare i connazionali armato di bottiglie rotte. Sono intervenute due pattuglie del comando braidese della polizia municipale. Alla vista degli agenti il marocchino ha iniziato ad inveire contro gli altri extracomunitari, spintonandoli. Poi si è anche procurato delle ferite con i cocci delle bottiglie. Nel tentativo di calmare gli animi un agente della polizia municipale ha subito lesioni guaribili in pochi giorni, mentre per R.J. è scattato l'arresto. [v. m.]

Alla «Contea» di Neive
Una cena del Touring dedicata al Molise

Sarà dedicata al Molise la cena di compleanno del Touring Club Italiano, in programma nei locali aderenti all'Unione Ristoranti del Buon Ricordo. Unico a fregiarsi del titolo nel Cuneese è il ristorante «La Contea» di Neive di Tonino Verro, che attende gli ospiti stasera e domani a pranzo. [r. f.]

Tonino Verro

Corso a Bra
Lezione di cucina sul pesce

Corso di cucina del pesce, guidato da Marisa Naccarato e da Emiliana Rampado all'Albergatore Velso Mucci di Bra. Gli allievi (professionisti e casalinghe) hanno ampliato le loro conoscenze ittiche e cucinato. Si ripete lunedì 28 novembre; info 0172413320. [v. m.]

A Trezzo Tinella
Si ripristina terreno dopo le frane del 2000

Il presidente della Provincia Raffaele Costa ha comunicato al sindaco di Trezzo Tinella Mario Viazzi che il 6 dicembre saranno aperte le offerte della gara d'appalto per il ripristino del terreno dopo le frane nel tratto Treiso-Mompiano-Manera causate dall'alluvione del 2000. [g. d. m.]

Esperienza didattica
Gli alunni imparano a fare le caldarroste

Un'esperienza didattica ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria di Pelsoglio. Dopo aver visitato un castagneto di Garessio, i bambini hanno imparato ad arrostire le caldarroste alla «vecchia maniera», grazie all'aiuto dei nonni. [m. s.]

A BRA LEGAMBIENTE SOLLECITA GLI AMMINISTRATORI A «TROVARE PRESTO UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA»

Aria inquinata per 111 giorni

Troppi «sforamenti» da inizio anno del livello delle polveri sottili

Valter Manzone
BRA

Centoundici giorni l'aria inquinata: sono quelli che i braidesi hanno respirato dall'inizio dell'anno. Il dato si evince dal link regionale dell'Arpa, nel quale compare che fino allo scorso 8 novembre sono stati ben 111 i giorni in cui nella città della Zizzola si è superato il livello di guardia stabilito alla presenza del Pm10 - ovvero le polveri sottili - che è stato fissato dal decreto Ronchi in 50 microgrammi per metro cubo. Sempre lo stesso decreto prevede che nell'arco dell'anno potrebbero essere al massimo trentacinque i giorni in cui avviene questo sforamento.

Recentemente la sezione regionale di Legambiente ha definito la città della Zizzola un «sorvegliato speciale» siccome, dopo Torino, pare sia la seconda città più inquinata della regione. Spiegava la presidente Vanda Bonardo: «Da più di tre anni è in vigore il Decreto ministeriale che pone le basi per un reale miglioramento della qualità dell'aria nelle regioni italiane. Purtroppo però si constatano numerose situazioni di inosservanza: casi in cui, nonostante sia considerato necessario un miglioramento, non vengono messe in atto le azioni che dovrebbero perseguirlo, o casi in cui vengono accettati nuovi insediamenti impattanti. In Piemonte le principali problematiche finora affrontate riguardano lo smog di Torino e Bra, ma anche dei piccoli centri minacciati da un deterioramento della qualità dell'aria. A Bra preoccupa sapere che si sta valutando un progetto che prevede un considerevole aumento della capacità di combustione di un termovalorizzatore per rifiuti industriali, che andrebbe a peggiore ulteriormente la già scarsa qualità dell'aria che si respira, densa di polveri sottili».

Commenta Gianni Rinaudo, presidente del circolo braidese di Legambiente: «Siamo ormai al quarto anno in cui si registrano numerosi sforamenti del limite di legge per quanto riguarda le polveri sottili; infatti nell'anno 2002 i superamenti sono stati (anche se quell'annata non vennero registrati i mesi di gennaio, febbraio e parte di marzo); nel 2003 invece sono stati 170 e nello scorso anno ben 138 i superamenti giornalieri. Sono convinto che non si possa più aspettare a prendere dei seri provvedimenti su una questione che coinvolge l'intera cittadinanza. Chiedo quindi, a nome di tutto il circolo di Legambiente, che i nostri amministratori si interessino seriamente della situazione dell'aria di Bra e si preoccupino di porvi un serio rimedio».

L'OBIETTIVO AL QUALE LAVORA L'ASSESSORE GALLO

«Uno staff comunale per l'Ambiente adeguato ad affrontare il problema»

Procede l'iter burocratico per istituire uno staff comunale che si occupi di Ambiente, dotato di uomini e strutture adeguate alle nuove esigenze che derivano dal peggioramento della qualità dell'aria che si respira e dall'elevata presenza di Pm10, ovvero le polveri sottili. Spiega l'assessore all'Ambiente Gian Marco Gallo: «Siamo tutti ben consapevoli della situazione in cui versa l'aria di Bra. E abbiamo in cantiere una serie di risposte concrete, a partire dall'assunzione di un tecnico per l'ambiente, per il quale è già stato bandito un concorso. Con lui, ma anche con un probabile secondo operatore del settore (che sto valutando di poter inserire in staff) intendo creare un Ufficio ambiente, che potrebbe diventare il fiore all'occhiello della nostra amministrazione. Intanto sono allo studio provvedimenti a 360° partendo dal controllo delle emissioni delle industrie, della Zti e dei fumi che derivano dagli impianti di riscaldamento delle nostre abitazioni». [v. m.]

Via Cuneo, attraversata da migliaia di veicoli al giorno, è fra le zone più inquinate

IN LIBIA COME LA FARMACISTA

Un altro turista morì annegato ad Apollonia

BRA

Ancora nessuna certezza sui tempi di rientro della salma di Elisa Fiora, la farmacista braidese di 52 anni, annegata mentre era in vacanza ad Apollonia, in Libia. Il fratello della donna è giunto l'altro ieri a Bangasi, dove è stato accolto dal console italiano che gli ha fatto da guida. Dopo il riconoscimento della salma della sorella, è stata disposta l'autopsia. Solo dopo l'accertamento medico, per stabilire con esattezza le cause della morte, le autorità libiche dovrebbero concedere il visto per il rimpatrio. Sotto la Zizzola la notizia della morte della farmacista continua ad essere al centro di sgomento e dolore.

Molto nota la famiglia di origine: il fratello è titolare della farmacia «Sacro Cuore» di via Cavour, mentre Elisa gestiva quella che avevano acquistato a San Bartolomeo al Mare. Il viaggio in Libia, molto atteso dalla donna, nella mattinata di martedì si è trasformato in tragedia. Fonti libiche hanno informato la famiglia che proprio nel punto in cui la donna è annegata, qualche giorno prima era deceduto un turista francese. [v. m.]

La farmacista Elisa Fiora

CON LA DEDICATA ALLA CARNE PIEMONTESE

Torna la «kermesse» della salsiccia di Bra

Emanuele Forzinetti

La città si prepara alla 6ª Rassegna della carne di razza piemontese e della salsiccia, organizzata dal Consorzio macellai braidesi, presieduto da Alberto Aprato. L'appuntamento è dal 7 al 10 dicembre. La particolare salsiccia di Bra viene preparata con carne magra di vitello unita a pancetta di maiale in proporzione dal 20-30%, macinata finemente, condita ed insaccata in budello naturale. Può essere consumata cruda, come avviene di consueto, oppure cotta alla griglia o in padella. Vive di una tradizione che ha radici antiche ed è stata ufficializzata con un decreto di Casa Savoia, a metà dell'Ottocento, che permetteva solo a Bra di insaccare carne di vitello cruda.

Luigi Barbero

Alberto Aprato

Spiega il presidente della Confcommercio territoriale, Alfredo Bersano: «Un gruppo di macellerie braidesi, allo scopo di sostenere una produzione che già ha ottenuto riconoscimenti di tipicità, hanno creato un consorzio di valorizzazione e provveduto a ricostruire il vecchio mattatoio comunale trasformandolo in struttura moderna, con riconoscimento Ue. Grazie al loro impegno, la città ha non solo mantenuto, ma anche potenziato la sua capacità di rifornire un mercato esigente e selezionato. L'appuntamento di inizio dicembre darà nuovo slancio alla vita economica locale, con particolare riguardo per i comparti del commercio e della ristorazione».

Previste visite guidate al mattatoio, esposizione di bestiame, degustazioni e soste in alcuni cascinali del circondario, ed un convegno su «Razza bovina piemontese: realtà e prospettive», alla presenza degli assessori regionali Mario Valpreda, Bruna Sibille, Mino Taricco e dell'assessore provinciale Emilio Lombardi.

Nella palestra Pellizzari di via Mercantini verranno serviti, a prezzo contenuto, minestra di trippa, bollito, formaggi dop e dolci tipici della pasticceria braidese. Sottolinea il direttore dell'Ascom, Luigi Barbero: «Ancora una volta la città si affaccia alla ribalta con un'iniziativa molto articolata a favore di un prodotto del territorio, portando avanti un progetto complesso di valorizzazione e coinvolgendo nell'azione promozionale tutte le componenti del mondo economico locale».

CHIESTO FONDO NAZIONALE

Per dare sostegno a chi soffre

Una raccolta firme per proporre un disegno di legge con l'obiettivo di risolvere la difficile situazione delle persone non autosufficienti. È l'iniziativa della Lega monregalese del sindacato pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Dalla prossima settimana le confederazioni allestiranno dei gazebo sulle piazze di cinque località della zona, a partire da Dogliani (martedì mattina di fronte alla parrocchia) e Carrù (giovedì mattina in piazza Perotti), nei quali chiunque potrà apporre la propria firma a sostegno del progetto. Nei comuni la stessa cosa avverrà a Mondovì, San Michele e Villanova.

«Stiamo concretizzando sul territorio un'iniziativa organizzata a livello nazionale per aiutare tutte le persone in grado di badare a se stesse - spiega Beppe Colombano, segretario Spi-Cgil di Mondovì -. Avevamo già promosso tempo fa una campagna di questo tipo, ma non è più fatto nulla».

L'obiettivo dei sindacati è fare in modo che il governo istituisca un fondo nazionale destinato ai non autosufficienti senza aumenti delle tasse per i contribuenti. Edo Giovannini, segretario Fnp-Cisl di Mondovì: «Vogliamo aiutare non solo i soggetti costretti a letto o sulla sedia a rotelle, ma anche le loro famiglie che spesso devono sobbarcarsi enormi responsabilità. In Italia sono 2 milioni e 600 mila le persone che soffrono di questi problemi, anziani all'80%, che hanno bisogno di un'assistenza continua, gravosa sui familiari in termini di denaro ed energie».

Per riuscire a proporre il disegno di legge le organizzazioni sindacali dovranno raccogliere almeno 50 mila firme a livello nazionale. «Speriamo di farcela: il governo deve impegnarsi a risolvere il problema» concludono Colombano e Giovannini.

Chi non riuscirà ad aderire all'iniziativa recandosi ai gazebo, potrà farlo nel municipio del Comune di residenza (tutti quelli dell'area monregalese). Per informazioni, telefono 017443945 e 017442259. [m. c. a.]

proposta:

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

tst, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
Via delle Scuole, 1 - Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92366 - Fax 0144 952900 - www.osterianonnocarlo.it
Chiusura Lunedì e Martedì a pranzo

AL dei Buongustai
dal 4 al 10 Novembre
SOLO PESCE

Menù promozionale dal mare
"Nostrum" alla carta

FRITTINI DI GAMBERO, GRANCHIO E BACCALA' - POLPO TIEPIDO e PATATE E CAPPERI
MUSCOLI ALLA MARINARA
CIUPIN ALLA SAVONESE (zuppa di pesce senza spine) - e FRITTURA di PESCE
DOLCE AL CUCCHIAIO - CAFFE' ESPRESSO LEPRATO
VINI: CORTESE PIEMONTE - CHARDONNAY PIEMONTE
TUTTO COMPRESO EURO 25,00 - prenotazione necessaria
A SCELTA 1/2

Le acciughe di Nonno Carlo sono a parte, chi volesse includerle nel menù deve ordinarle al momento della prenotazione, Euro 5,00

Ricordiamo ai Signori Clienti la disponibilità di 2 ampie sale per banchetti di matrimonio, comunioni e ogni altro evento
ANCHE MENÙ CON TARTUFO BIANCO E NERO
PROSSIMA APERTURA

La rassegna «Tempo di teatro» si sdoppia ■ presenta un programma di alto livello con i nomi di punta del panorama italiano

Voglia di scena a Canelli e Nizza

Da Solenghi a Jannacci e Paola Quattrini

La Valle Belbo presenta la stagione teatrale più ricca degli ultimi anni. Un budget che sfiora i 100 mila euro grazie alla collaborazione con la Fondazione circuito teatrale del Piemonte. E quest'anno, per la prima volta, ci saranno due cartelloni, uno al Balbo di Canelli e uno al Sociale di Nizza. «Tempo di teatro» è diretto da Alberto Maravalle ■ Gruppo Teatro Nove e Mario Nosengo ■ Arte&Tecnica, con il contributo di Provincia, Città di Canelli e Nizza e Fondazione Cr Asti.

La proposta ha incontrato l'in■ ■ pubblico. Commenta ■■■ Nosengo: «Abbiamo quasi ■■ abbonati a Canelli. A Nizza siamo già oltre 100. Un risultato più che soddisfacente, soprattutto nel caso di Nizza, dove il teatro mancava da tempo. E la vendita è ancora aperta».

Merito del successo, nomi e titoli scelti ■■ direttori: «Questi tutto il budget è stato speso per la parte artistica - commenta Nosengo - Essere entrati nel circuito teatrale del Piemonte ci ha permesso di creare un cartellone che non ha niente da invidiare alle grandi ■■■, ■■ bel traguardo». A fronte di una spesa consistente, in un momento ■■ cui cultura e spettacolo stanno subendo forti tagli, la scelta di Gruppo Teatro Nove e di Arte & Tecnica è stato di vendere abbonamenti e biglietti a prezzi competitivi: «Ci sono ingressi a 9 euro per chi si abbona a Nizza o Canelli - aggiunge Alberto Maravalle - E abbiamo fatto ■■ stimolare il pubblico a frequentare il teatro. Stesso discorso per gli abbonamenti».

Numerosi gli spettacoli ■ punta. Ci sarà «La Bisbetica domata» con Solenghi, Alessandro Haber in «Zio Vanja» ■ Cechov, Enzo Jannacci, Andrea Giordana. «Avremo il "Riccardo III" con Flavio Bucci, probabilmente ■■■■ appuntamento in Piemonte - aggiungo Nosengo - David Riondino con la banda di Canelli in una serata dedicata a De André intitolata "La buona novella". Non saprei dare una preferenza, sono tante punte di diamante che creano un evento unico per la Valle Belbo».

Ecco il cartellone:

22 NOVEMBRE. Nizza, «Io, l'erede» di Eduardo de Filippo, con Geppy Gleijeses, Leopoldo Mastelloni e Marianella Bargilli

1 DICEMBRE. Canelli, «Spirito allegro di Noel Coward con Giancarlo Zanetti ■ Maria Rosaria Omaggio

10 GENNAIO 2006. Nizza, ■■■ non è una cosa seria» di Pirandello con Paola Quattrini

17 GENNAIO. Canelli, «Luci ■■ varietà» di Francesco Sala con Viola Porcaro

24 GENNAIO. Nizza, «La bisbetica domata» di Shakespeare con Tullio Solenghi

26 GENNAIO. Canelli, «Il misantropo» di Molière ■■ Mariano Rigillo ed Anna Maria ■■■■

31 GENNAIO. Canelli, «Zio Vanja» ■ Cekov, con Alessandro Haber

9 FEBBRAIO. Canelli, «Romeo & Juliet» da Shakespeare, con Jurij Ferrini e Sarah Biacchi

21 FEBBRAIO. Nizza, Enzo Jannacci

23 FEBBRAIO. Nizza, «Canto per Vanzetti» di Luciano Nattino con Teatro degli acerbi

27 FEBBRAIO. Canelli, «Giù ■■ ponte Morgan» di Arthur Miller con Andrea Giordana e Benedetta Buccellato

2 MARZO. Nizza, Riccardo III di Shakespeare con Flavio Bucci

9 MARZO. Nizza, «Loving ■■■■ Lehàr», balletto ■■ musica ■ ■■■■ Lehàr, scene ■ Eugenio Guglielminetti

16 MARZO. Canelli, «La buona novella» di Fabrizio De André con David Riondino e banda di Canelli.

■ APRILE. Nizza, «Le donne del mio paese» ■■ Beppe Fenoglio e Nuto Revelli, Gruppo Teatro Nove

20 APRILE. Canelli, «Evaristo il rancoso», Compagnia dell'Erca.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21 e saranno seguiti dal dopoteatro.

BIGLIETTI. 16 euro (ridotti 12; 9 per gli abbonati); in vendita ■ Gigante viaggi a Canelli (0141-832425) e Dante viaggi a Nizza (0141-793333).

ABBONAMENTI. ■■ euro per ogni teatro (65 ridotto).

Info: 0141-31383, 347-7891937.

MONCALVO

Dorelli, poi Zuzzurro e Gaspare

■ Della Fondazione circuito teatrale del Piemonte fa parte anche la stagione teatrale di Moncalvo. Organizzata dall'assessorato alla Cultura con l'associazione Arte e Tecnica (direzione artistica di Mario Nosengo) è divisa in due sezioni «Classico... emozioni» e «Nuove voci dal palco», per dare spazio anche alle nuove proposte del panorama italiano. ■■ paio nomi di spicco come Johnny Dorelli, Zuzzurro & Gaspare, Corrado Tedeschi, Miranda Martino. «Come per la Valle Belbo, anche a Moncalvo il budget ■■0 mila euro) ■ stato speso quasi interamente per la parte artistica - commenta Mario Nosengo - Siamo riusciti a inserire in cartellone spettacoli e artisti di punta come Stefano Bollani e un imperdibile "Arsenico e vecchi merletti" ■■ Miranda Martino. Senza trascurare i giovani e le compagnie del territorio». Il cartellone ha già trovato ottimi riscontri: oltre 150 gli abbonati. «E' un record - aggiunge Nosengo - In quattro anni non avevamo mai ottenuto un successo come questo».

Una scena da «La bisbetica domata» con Tullio Solenghi a Nizza il 24 gennaio; in alto Enzo Jannacci, sempre a Nizza, il 21 febbraio

Da PROVINI
sono già arrivate le feste!

Tutto per il tuo Natale

Addobbi natalizi

Alberi

Stelle di Natale e....

PROVINI

hobby natura

piante - fiori - vasi - giardini - prati - frutteti - sementi - e piante per orto

Via Mario Tacca, 65 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141.721856 - Fax 0141.721441

inbreve

Intitolazione
Rocca Grimalda, piazza «dottor Paravidino»

Oggi alla 11, a Rocca Grimalda, si intitolò una piazza a Gian Franco Paravidino, scomparso a inizio anno e che per 37 anni fu medico del paese. La cerimonia si aprirà con un breve saluto del sindaco Fabio Barisone, ed è prevista la presenza di autorità e dei familiari del compianto dottor Paravidino, tra i quali il figlio Fausto, il regista del recente film «Texas». La presenza in paese di Fausto Paravidino è stata anche l'occasione per un approfondimento sul suo primo film, che si è svolto ieri sera su richiesta di un gruppo di studenti dell'Università di Perugia. [r. bo.]

Associazione alpini
Il gruppo di Acqui «promosso» a sezione

Il gruppo alpini di Acqui diventa sezione. Il direttivo nazionale dell'Ana ha concesso di ricostituire una sezione in città come richiesto dal gruppo «Luigi Martino» che ha sede nell'ex caserma Battisti. Acqui diventa così l'81ª sezione italiana dell'Ana. [g. l. f.]

Quando ad Acqui c'era la sezione Ana

Alta tecnologia
Un mini robot Gimar per la vinificazione

Si chiama Genesis, è un piccolo robot che la Gimar di Occimiano presenterà a Milano al Salone internazionale delle macchine da enologia e imbottigliamento. E' un piccolo laboratorio, che serve per la microvinificazione e da cui l'enologo può trarre preziose informazioni. [f. n.]

Malore a Giarole
Ucciso da infarto mentre è alla guida

E' stato stroncato da un infarto mentre alla guida dell'auto. E' accaduto ieri pomeriggio a Giarole in via Casale all'altezza delle case popolari. La vittima è Franco Sassone, 74 anni, via Cavour, agricoltore in pensione. Inutili i tentativi di rianimarlo del 118. [r. sa.]

Intolleranza
Militante del Pdci spintonato a Valenza

Il Pdci esprime preoccupazione per un episodio di intolleranza in cui è incorso uno dei suoi militanti, in piano giorno a Valenza. Mentre attaccava manifesti, è stato circondato da alcuni giovani che lo avrebbero apostrofato e spintonato: «Un episodio sul filo dell'illegalità». [r. c.]

OCCUPAZIONE VERTICE ALL'UNIONE INDUSTRIALE, PRESTO IL CONFRONTO SUL «RIPESCAGGIO» CASSINTEGRATI

La Mecof riprende a tirare

Prodotte cinque macchine ad alta tecnologia: due all'estero

Bottero
OVADA

Notizie positive per la Mecof Emco srl di Belforte Monferrato, che è subentrata alla Mecof spa (azienda leader nella produzione di macchine utensili a elevata dinamica e precisione) dopo la procedura di concordato preventivo a cui era stata ammessa dal Tribunale di Alessandria il 21 giugno. La srl è nata a luglio dopo che il gruppo Emco Maier aveva acquisito il ramo d'azienda Mecof.

Le buone notizie sono emerse nel corso di un incontro che si è svolto ieri pomeriggio alla sede dell'Unione industriale di Alessandria, presente il vice direttore, Michele Pesce, il dirigente della Mecof Emco srl, Persani, e i sindacalisti Pierfausto Dacio, della Fiom Cgil, e Antonio Bordon, della Fim Cisl, assieme alla Rappresentanza sindacale unitaria dell'azienda.

Lo scopo dell'incontro, che era stato chiesto dai sindacati, era di fare il punto della situazione. E, in base a quanto ha spiegato al termine il dottor Pesce, è stata l'occasione per spiegare che l'attività dell'azienda è ripresa, come è confermato dalle cinque macchine ad alta tecnologia prodotte in questo periodo, da luglio a oggi. Tre sono state vendute in Italia e due all'estero. Da segnalare poi che, per la prima volta, una macchina prodotta nello stabilimento di Belforte Monferrato è stata collocata in Argentina, ed è in arrivo un nuovo ordine da una società aerea.

Secondo Pesce, l'azienda è decisa a fare tutto il possibile per incrementare ulteriormente la produzione e c'è anche l'impegno, a conclusione del primo semestre del 2006, a una ulteriore verifica della situazione per valutare, naturalmente in base alla produzione, se ci saranno possibilità di procedere a nuove assunzioni, andando ad attingere fra i 92 dipendenti Mecof in integrazione. Alla Mecof Emco srl attualmente sono impegnati 130 lavoratori già dipendenti della vecchia Mecof.

Il direttore dell'Unione industriale sottolinea poi un altro aspetto, ritenuto importante: sono stati fugati i pericoli del dirottamento di lavorazioni da Belforte ad altre aziende. Anzi, è avvenuto il contrario.

Per quanto riguarda il fronte sindacale, per il momento sono state espresse valutazioni in quanto, come sottolinea Pierfausto Dacio, i sindacalisti prima di ogni pronunciamento sull'esito dell'incontro di ieri intendono incontrare e informare i cassintegrati. In proposito una riunione si svolgerà lunedì in municipio a Ovada: è stata convocata dal sindaco Andrea Oddone.

CASEIFICIO LO SCIOPERO POI LA PRESENZA ALLA FIERA

Allo stand di Acqui & Sapori andranno i lavoratori Merlo

TERZO D'ACQUI

Ieri i dipendenti del Caseificio Merlo di regione Domini hanno aderito allo sciopero del gruppo Granarolo, dopo che era stata ipotizzata l'intenzione di cedere lo stabilimento.

«Purtroppo, come sempre e come sindacalisti ci è toccato di prendere parte all'incontro a Milano in cui il presidente Sita ha reso noto l'intenzione di cedere il caseificio Merlo - spiegano Luigi Zecchinatti e Wanda Trinchero -. Proseguiremo la lotta affinché vengano mantenuti nello stabilimento di Terzo d'Acqui sia le produzioni sia i posti di lavoro».

Il Caseificio impiega una trentina di lavoratori dopo una drastica riduzione attraverso il prepensionamento e la mobilità. La volontà di continuare a far vivere una delle più importanti realtà casearie del Piemonte verrà testimoniata dagli stessi lavoratori: «Con l'azienda abbiamo deciso di essere presenti ad "Acqui & Sapori", che si terrà la prossima settimana all'ex Kaimano. Ci alterneremo in uno stand per far conoscere i nostri prodotti e far sapere che il Caseificio Merlo esiste e deve continuare a esistere. Nel frattempo, continuiamo a essere fiduciosi in una soluzione che possa coinvolgere sia le istituzioni sia, naturalmente, qualche imprenditore privato, meglio se dell'Acquese». [g. l. f.]

Lavoratori davanti al Caseificio

OVADA DENUNCIATI LA TITOLARE DELLA DITTA CALSAMIGLIA, IL MARITO E IL GENERO

Lavoro nero in fabbrica nei guai anche le operaie

OVADA

Nove ore al giorno di lavoro, indosso il cappotto poiché non c'è riscaldamento, retribuite con 3 euro e 50 centesimi all'ora, come risulta dagli accertamenti svolti anche dall'Ispettorato del lavoro: le effettive trenta extracomunitarie (dai 18 ai 45 anni) occupate da un'azienda alla ditta Calsamiglia, che ha sede in un capannone in località Campone. Le donne si occupavano di assemblaggio di tappi in plastica. Sono quasi tutte romene, alcune dell'Ecuador, molte provenienti da fuori Ovada (qualcuna abita a Pavia), parecchie ospitate in un alloggio cittadino messo a loro disposizione. Salvo qualche eccezione, sono prive di permesso di soggiorno e di passaporto e sono state assunte senza contratto.

Il caso di lavoro nero, che segue di un paio di giorni quello scoperto nel cantiere di Valenza posto sotto sequestro, è stato scoperto da un ispettore dell'Inail il quale ha chiamato i carabinieri, che hanno subito informato la magistratura di Alessandria. E' scattata l'inchiesta del procuratore capo Michele Di Lecce, il quale la coordina e che ha affidato al pm Francesca Crupi il compito di procedere penalmente. Gli enti preposti sono stati incaricati di svolgere tutti gli accertamenti del caso. Sono ancora in corso.

La titolare dell'azienda, Mirella Calsamiglia, 48 anni, il marito Domenico Prato, di 49, e il genero Cristian Dessì, di 30, abitanti a Rocca Grimalda, sono stati denunciati per una serie di reati e inadempimenti: dall'aver dato lavoro a cittadini extracomunitari privi di permesso di soggiorno e di cui favorivano la presenza sul territorio nazionale, alle violazioni in materia di contratto, orari di lavoro, aspetti amministrativi oltre ad altri eventuali reati in fase di accertamento. Sono indagate anche le operaie o perché prive di documenti, oppure perché irregolari o, in qualche caso, per non aver rispettato il provvedimento di lasciare l'Italia.

Il blitz dei carabinieri ha sorpreso un po' tutti a Ovada.

Pochi giorni fa era stato scoperto un cantiere con 20 lavoratori in nero a Valenza

Nel capannone situato in via Rocca Grimalda, in località Campone, poco distante dal cimitero intercomunale e dall'impianto di depurazione, nessuno aveva mai notato un movimento di persone tale da fare pensare che all'interno ci fosse una attività del genere. La titolare e il marito erano particolarmente conosciuti a Ovada, dove in passato avevano gestito prima il bar Circolo ricreativo ovadese in corso Libertà e poi quello della Società operaia di mutuo soccorso in via Piave.

Successivamente si erano trasferiti a Rocca Grimalda dove, sempre a nome della donna, conducevano un bar ristorante in via San Carlo, sulla strada per Alessandria. [e. c. - r. bo.]

Divertita curiosità davanti a un tartufo durante la fiera di dello scorso anno. Sotto lo stand di Biberach presente anche quest'anno quello di Valence

Prosegue la rassegna enogastronomica «Cucina e Cantina»

Asti: il giorno del tartufo

Domani, dalle 9, apre il mercatino

Asti profuma d'autunno. La settimana enogastronomica prosegue oggi la rassegna «Cucina e Cantina», mentre domani tocca alla «Fiera regionale del Tartufo».

Da questa mattina piazza San Secondo ospita il mercatino dei prodotti tipici astigiani (9-12; 15-18) con le città gemelle Biberach e Valance. Sulle bancarelle anche birra, torte, dolci, marmellata, pane (integrale e «spatzles» (dalla Germania); torrone, crepes, formaggi, mostarda, miele di lavanda, vino dell'Ardeche bianco e rosso dalla Francia.

Stasera si cena con «La curt del cunt», mini rassegna dedicata al palato con cene a tema preparate da agriturismi e Pro loco, abbinate a spettacolo e . L'appuntamento è alle 20 a Palazzo Ottolenghi, nella tensostruttura riscaldata allestita per l'occasione. Titolo della serata «Il sabato... del villaggio»: musica e cabaret con Paride Mensa e cucina con la Pro loco di San Marzanotto. Menù: carne cruda, insalata di sedano, grana e noci; cotechino con crema di formaggio; agnolotti al sugo d'arrosto o in bianco; stracotto al Barbera con polenta; bunet e caffè aromatizzato. Vini della . Vignaioli . Cena e spettacolo a 20 euro. Prenotazioni: 347-8753146.

Gli stand dei produttori tornano domani in piazza San Secondo, via Garibaldi, piazza Libertà, portici Anfossi e corso Alfieri (dalle 9 alle 19). In tutto centinaio di bancarelle prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia locale. La scelta è ampia: dai prodotti sottovetro ai formaggi, dai funghi al vino, dal miele alla castagne.

Partecipano alla giornata quattro Pro loco astigiane: Castiglione e Canelli (in piazza Alfieri), Mombercelli e Belveglio (portici Anfossi). I piatti sono per tutti i palati: «helecaudas», zabaione Moscato, crostoni al formaggio, pasta e fagioli, «fricilua», panino di salsiccia e bagnetto.

Spazio anche alla solidarietà con sapori dell'amicizia»: confezioni di prodotti tipici con il libro «Piatti e ritratti» di Guido Rosina e Giancarlo Settanino, in vendita a partire da 10 euro. Il ricavato servirà acquistare macchine agricole per la comunità Ziguinchor, Senegal (l'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente).

L'appuntamento clou di domani è con l'attesa «Fiera regionale del tartufo». S'inizia alle 9 in piazza San Secondo con le bancarelle dei trifolau che fino . I migliori solitari e i piatti più abbondanti saranno esposti nell'androne municipio dalle 11. Seguiranno pesatura e valutazione. Alle 12,30 cerimonia di premiazione con la partecipazione delle autorità.

Da mezzogiorno pranzo alla «Curt del Cunt» di Palazzo Ottolenghi, nella tensostruttura riscaldata (150 posti). In cucina la Pro loco di San Marzanotto. Il menù: cruda; insalatina di sedano, grana e noci; cotechino di formaggio (5 euro); agnolotti al d'arrosto bianco (5 a euro); stracotto al Barbera con polenta (6 euro); bunet (2,50), caffè aromatizzato (0,50). Vini: bottiglia (4,50 euro), bicchiere (1 euro). «grattata» di tartufi sarà conteggiata a parte. Prenotazioni: 347-8753146.

Alle 16,30, a Palazzo Ottolenghi, va in «Nefanduo, un'ipotesi di assoluzione per Michelangelo Merisi da Caravaggio». Il dramma, scritto da Marco Ivaldi, è rappresentato dall'associazione teatrale «Progetto Zoran» di Torino. Regia di Mercuriati. Al degustazione di vini locali.

UNA PROPOSTA

Turismo nei aperti

In occasione della Fiera del tartufo, domani, ingresso libero tutti i musei di Asti. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 saranno aperti: Cripta e museo Sant'Anastasio (ospita la «Edere et bibere gaudio» che documenta le abitudini alimentari nell'Italia antica e propone reperti in vetro e metallo), complesso San Pietro (con i musei Paleontologico e Archeologico, e la mostra sulle «Rotonde del Santo Sepolcro), Torre Troyana, sito archeologico della Domus Romana (via Varrone). Al Centro culturale Giraudi (ex chiesa di San Giuseppe) si può visitare la mostra di Emanuele Luzzati (10-13, 15-18). Disponibile anche un itinerario guidato «Per le antiche contrade» con partenza alle 15 da Sant'Anastasio. L'itinerario: Palazzo Zoya, il Duomo, Palazzo Mazzola, la Domus di via Varrone, Torre Rossa, Michelerio, piazza Cairoli, la casa-torre del Montafia, palazzo Malabayla, Rosso di Mombarone, piazza San Martino. Chiusura alle 16,15 a Palazzo Ottolenghi.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Provincia tra le più «vecchie» del Paese, per le percentuale di ultrasessantacinquenni presenti, quella di Vercelli diventa la prima d'Italia a fregiarsi del titolo di «Provincia delle bambine e dei bambini». L'annuncio è stato dato ieri mattina, nel salone dell'istituto Sacro Cuore di Vercelli, dal presidente dell'amministrazione provinciale Renzo Mascero, durante le celebrazioni della «Giornata mondiale dei diritti delle bambine e dei bambini». «La giunta - ha spiegato Mascero - ha deliberato la proclamazione di "Vercelli Provincia delle bambine e dei bambini" e l'atto sarà discusso e mi auguro ratificato nel prossimo Consiglio provinciale del 22 novembre».

Iniziative

ENRICO DE MARIA

La «vecchia» Vercelli proclamata «Provincia dei bambini» E' la prima in Italia

Uno dei piccoli protagonisti della festa organizzata a Vercelli per la Giornata dell'infanzia

Ma in che cosa si tradurrà, praticamente? Risponde il consigliere provinciale Eugenio Bellini che ha di fatto condotto l'operazione in stretto contatto con la sezione vercellese «Teresio Castelli» dell'Associazione Janusz Korczak presieduta da Virgilio Grimaldi: «Ci occuperemo di tutte le iniziative possibili a tutela dei bambini, a partire dal loro diritto a non essere in nessun modo schiavizzati dal mondo del lavoro. Ma tenteremo di risolvere anche problemi pratici di natura più locale come, ad esempio, la rivalorizzazione del Lungosesia che, un tempo intitolato ai bambini vercellesi, è ora in uno stato di degrado intollerabile». Aggiunge Mascero: «Mi piacerebbe, tra le altre cose, organizzare un convegno tra tutte le amministrazioni provinciali italiane proprio nella giornata dedicata alla giornata dei diritti dei bambini».

La genesi della «Provincia dei bambini» è abbastanza lunga. Da oltre dieci anni, infatti, Vercelli era già «Città dei bambini»: l'aveva proclamata tale il commissario straordinario del Comune Elio Priora. Virgilio Grimaldi, presidente della «Korczak», l'aveva salutata come un grande vittoria e, lancia in resta, era partito con una serie di iniziative sempre riuscite, tra le quali, appunto, la celebrazione dell'annuale appuntamento della Giornata dei diritti. E proprio grazie all'impulso dato da Grimaldi alla costituzione della «Città dei bambini», Vercelli è stata tra le prime ad istituire (con la giunta Bagnasco) un parco dei bambini intitolato alla memoria del piccolo Iqbal Masih, il ragazzino pakistano trucidato all'età di dodici anni per aver osato schierarsi contro le condizioni di lavoro dei bimbi nelle fabbriche di tappeti dal suo Paese. E ieri, nel salone del Sacro Cuore, è stato celebrato il decimo anniversario della tragica morte di questo piccolo eroe che amava affermare: «Gli unici strumenti di lavoro dei bambini devono essere penna e matita».

LA STAMPA

DATO NOVEMBRE 2003

Nord Ovest

I musulmani vendono calendari di Padre Pio

Si sono «affidati» a Padre Pio, anche i musulmani. Due trentenni, provenienti dall'ex Jugoslavia, sono stati sorpresi mentre chiedevano offerte in cambio del calendario del santo di Pietrelcina. E' accaduto a Sant'Albano Stura. Uno degli extracomunitari si è presentato in municipio (l'altro lo attendeva in strada), chiedendo all'impiegata un obolo, per avere il calendario. Non si è accorto che, all'altro sportello, c'era il vigile del paese. L'istruttore Flavio Panero ha controllato i documenti di entrambi, risultati in regola (i due sono residenti a Cengio). Li ha invitati ad allontanarsi. «Quando ho chiesto i documenti - racconta l'istruttore di polizia municipale - sono stati loro a dire di essere musulmani. Non stavano commettendo un reato, ma con il controllo ho fatto il mio dovere». [p. s.]

TRUFFA SU BAROLO IL CONSORZIO HA INFORMATO LA PROCURA

Barolo del '99 ma il produttore è un fantasma

Le bottiglie messe in vendita vengono dalla Germania però l'azienda non esiste. Segnalazioni dalla Svizzera

Roberto Fiori

ALBA

«Elegante, morbido e vellutato» dice la descrizione in tedesco un po' stentato sul sito www.ebay.de. «Sei bottiglie di super Barolo 1999 Docg Cascina Valpinota» a soli 38,50 euro: un'occasione da non perdere. Peccato, però, che la Cascina Valpinota non esista. E che dentro quelle bottiglie sia difficile trovarci del Barolo.

Sulla rete, ma anche su alcuni scaffali del Nord Europa, corre qualcosa che ha tutta l'aria di essere una frode commerciale, un altro attentato al «made in Italy» più prezioso nel settore enogastronomico. A sentire per primo puzza di bruciato è stato un consumatore svizzero, che ha comprato sul sito tedesco del più grande mercato virtuale in circolazione tre bottiglie. Insospettito, le ha inviate al Consorzio di tutela del Barolo, dove è stato notato un contrassegno di stato anomalo, palesemente falsificato. E da una prima verifica questa cantina appare del tutto inesistente.

Spiega il direttore, Claudio Salaris: «Abbiamo avvertito il Ministero e la Regione, il Nas, Antisofisticazioni dei Carabinieri di Alessandria e la Guardia di Finanza. Le indagini sono in corso e speriamo di chiarire al più presto la provenienza di queste bottiglie».

Al Nas di Alessandria confermano, non mantengono il riserbo più assoluto «per non danneggiare un'inchiesta che è avanti già da mesi».

Anche la procura della Repubblica di Alba ha aperto un fascicolo pochi giorni fa. In questo caso si tratterebbe di un sequestro del Nas su segnalazione di un'azienda vinicola albese che ha trovato in un supermercato di Copenaghen alcune bottiglie di Barolo con l'etichetta della cantina fantasma e contrassegni che copiavano i numeri delle proprie partite di vino. Il sospetto è che sul contenuto di una di queste bottiglie avrebbero rivelato un prodotto non qualificabile come Barolo.

Nonostante l'indagine sia in fase avanzata, ancora ieri navigando si poteva agevolmente arrivare alla proposta e-bay. Anzi, solo giovedì è stata lanciata dalla Germania un'offerta per altre sei bottiglie di Barolo 1999 Cascina Valpinota, che scadrà il 27 novembre. Base d'asta: 1 euro. «Per fronteggiare abusi di denominazioni e frodi commerciali il Consorzio si è subito attivato» dice il presidente Giovanni Minetti. «Ma abbiamo trovato un muro di difficoltà».

«Non è la prima volta che capitano casi simili» dicono i Nas. «Nel 2001 e nel 2003 affrontammo irregolarità in commercio di vini». E non solo. Se il Parmigiano Reggiano può vantare il triste primato italiano più imitato, i casi riguardano i prodotti più vari, dall'olio ai pomodori, dalla pasta ai salumi. Da oggi ci sono anche i vini pregiati dell'Albese.

Il Barolo promesso è un anonimo vino rosso

SANITA' LA REGIONE NON INTERVERRA' PER LE PRESTAZIONI FUORI DAL PIEMONTE

Ricoveri esteri, no al rimborso

TORINO

I piemontesi che decideranno di farsi operare fuori regione non avranno più il rimborso totale delle prestazioni. Lo ha annunciato l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, all'indomani della pubblicazione dei dati sulla cosiddetta mobilità passiva e sui ricoveri fuori regione: oltre mila piemontesi, dicono i dati del ministero, preferiscono «emigrare» quando si tratta di entrare in sala operatoria.

Mario Valpreda

«Un fenomeno - dice Valpreda - tipico di zone del Piemonte vicine alla Lombardia, dove la capacità attrattiva della Sanità è da sempre alta: Novarese, Alessandrino, Verbano-Cusio-Ossola».

All'origine della «fuga» dal Piemonte, secondo Valpreda, «c'è soprattutto il fatto che la Sanità piemontese non è omogenea, funziona a isole, non garantisce una copertura equa dei servizi». Ma il Piemonte non può continuare a pagare il prezzo di chi sceglie gli ospedali extra-regionali pur essendoci anche in Piemonte la possibilità di essere sottoposti alle stesse operazioni, e con le stesse garanzie. Per questo, nel nuovo piano sanitario, «creeremo una rete per ogni specialità, cominciando da quella dedicata alle malattie cardiovascolari. Anche nelle aree più vicine alla Lombardia ci sono eccellenze poco considerate, per esempio la Neurochirurgia di Novara».

Nell'ambito delle «reti», annuncia sempre l'assessore, sarà potenziata l'oculistica: «Stiamo valutando - conclude Valpreda - l'opportunità di aprire o ripotenziare reparti fuori dall'Oftalmico: a Torino, ad esempio, le Molinette hanno mai avuto questa specialità, al Mauriziano, è stata indebolita negli ultimi anni». (m. ace.)

inbreve

Vercelli

Inchiesta sulla morte di Matilda depositate le intercettazioni

Il maggiore dei Ris Davide Zavattaro, incaricato dal gip, ha depositato le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche e ambientali dell'inchiesta sulla morte della piccola Matilda, uccisa il 2 luglio a Roasio. Da indiscrezioni risulta che alcune frasi della presunta confessione in atti della mamma, Elena Romani, sarebbero confermate. La difesa della donna: «Sono cadono le parole più pesanti, il resto è solo illusione acustica».

Novara

Granarolo: sciopero contro i licenziamenti

Blocco della produzione e picchetto di operai e impiegati davanti allo stabilimento «Granarolo», la ex «Latte Verbano» di corso Vercelli. La protesta è stata attuata in seguito alla decisione dell'azienda di licenziare quattro impiegate e segue un'altra iniziativa attuata giovedì con il blocco dei trasporti per il conferimento del prodotto.

Biella

Calcio, firme contro i dirigenti bianconeri

Oggi pomeriggio i tifosi biellesi calcio scenderanno in piazza per manifestare tutto il loro disappunto nei confronti della dirigenza bianconera. Gli Ultras Biella, i «Senza tregua» e le sezioni di Tavigliano e Chiavazza, allestiranno un banchetto in via Italia, nel centro storico del capoluogo, per raccogliere firme a solidarietà contro una presidenza che, a loro dire, sta affossando la squadra bianconera: «Ci appelliamo alla città e ai biellesi - dicono i tifosi - di donare una firma per Albertini e i suoi soci si dimettano per far sì che la Biella ritorni al calcio che conta e a palcoscenici che solo una società gloriosa e centenaria, con grande storia e tradizione si merita».

Alessandria

«Tolleranza zero» per il lavoro nero

«Tolleranza zero per il lavoro nero». E' la presa di posizione dei sindacati alessandrini dopo il recente sequestro di un cantiere a Valenza in cui lavoravano oltre 20 stranieri irregolari. L'altro giorno a Ovada è stata invece scoperta una fabbrica di assemblaggio tappi con 30 operaie, in maggioranza romene, quasi tutte clandestine. I tre titolari dell'azienda sono stati denunciati. Nei guai anche le donne.

Cuneo

Da cinque anni 18 alloggi vuoti

Da cinque anni un'ala del complesso del palazzo degli «uffici finanziari», a Cuneo, ci sono diciotto alloggi vuoti e mai utilizzati (da 110 metri quadrati, in perfetto stato, completi, manca solo il documento di abitabilità). Sono stati costruiti insieme al palazzo del demanio e dovevano servire ai dirigenti impiegati nella struttura, ma «dimenticati». [r. c.]

vestiti... naturalmente!

(taglie fino all'84!)

APERTO DOMENICA POMERIGGIO chiuso lunedì

CRISTINA, tg.52

TORINO 23

GENOLA (cn)
Strada Statale, 20 - tel. 0172 648707

VERAMENTE SPECIALIZZATI PER TAGLIE VERAMENTE FORTI!

In molti paesi menù che invitano al piacere di ritrovarsi

L'inverno si anticipa a tavola

E a Cantarana «le veglie nella stalla»

Mentre i riflettori sono puntati sulla città dove oggi e domani, prodotti tipici e autunnali saranno protagonisti di cene, mercato e incontri per «Cucina e Cantina» e la Fiera regionale del tartufo (*servizio a pag. 44*), in tanti paesi dell'Astigiano va in scena un'anteprima delle attività dei mesi invernali. Ecco un ventaglio di proposte.

Castagnole Lanze, seconda serata della rassegna «Teatro, musica e cucina d'autunno»: stasera alle 20, al San Bartolomeo, la Pro loco prepara una cena a base di gnocchi (al pesto, salsiccia, al sugo di carne, al Castelmagno). Menù a 15 euro. Si balla con l'orchestra di Franca e Vito. Info: 0141-878529.

Al cinema Lux di **Nizza**, prosegue stasera e domani l'iniziativa «Cin cin...cinema»: al termine delle proiezioni, si degusta il Ruchè «San Pietro» prodotto dall'azienda . Sempre nella cittadina domani, tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato: dalle 9 alle 17, oltre 300 bancarelle di mobili e oggettistica d'epoca saranno presenti in piazza Garibaldi.

La Pro loco di **Callianetto** propone a cena e domani a pranzo, un menu con il fritto misto (16 euro). Il ricavato del pranzo sarà utilizzato per il restauro della parrocchiale. Info: 0141-298151. Stasera alle 20,30 nella sede della Pro loco di **Cortanze**, si cena con la bagna cauda. Costo 20 euro. Info: 0141-901489, 901402. Ancora bagna cauda stasera al ristorante del castello di Cortanze organizzata dallo Zonta club di Asti. Il ricavato della serata andrà a sostenere le attività dell'associazione di volontariato clownterapisti «Vip».

Sempre stasera alle 20,30, nell'ambito della «**Rassegna del tartufo**», cena profumata nei ristoranti «Santisé» di San Desiderio di Calliano (60 euro, 0141-928747), «Tre Re» di Moncalvo (70 euro, 0141-917125) e «Romà» di Ottiglio (56 euro, 0142-921601). Festa patronale a **Isola**: stasera dalle 20, bagna cauda con la Pro loco. Costo 15 euro. Musica con i «Ri-Alti Show». Info: 320-2184057.

Domani alle 12,30, la rassegna «**Pranzo in Langa**» fa tappa al ristorante «Mangia Bene» di Cassinasco. Menu a euro. Info: 0141-851139. Pranzo con piatti profumati ai funghi e tartufi domani alle 12,30, al circolo «La Fenice» di **Robella**. Costo 27 . Info: 0141-998265.

Torna domani a **Cantarana** «Turnuma a vje: i racconti delle stalle», ciclo di incontri per gli anziani della Valtriversa. Alle 16 nei locali della Pro loco, «Puma due ciance scutand an po' 'd musica» con gli «Amici» di Cornegliano d'Alba.

Da segnalare domani al circolo della Way Assauto lungo corso Pietro Chiesa 201, la **festa del volontariato** organizzata dalle associazioni «Anglat» di Asti e Alessandria. Dalle 14,30, la compagnia «Opsi» presenta «Passe-partout», spettacolo di clown e giocolieri. In giornata musica con il gruppo «Gli Arconti» e giochi con Paolo Brichese. Ingresso libero. Info: 338-9796195, 0141-208352.

Cuochi della Pro loco di Callianetto cucineranno il fritto misto per finanziare il restauro della parrocchiale

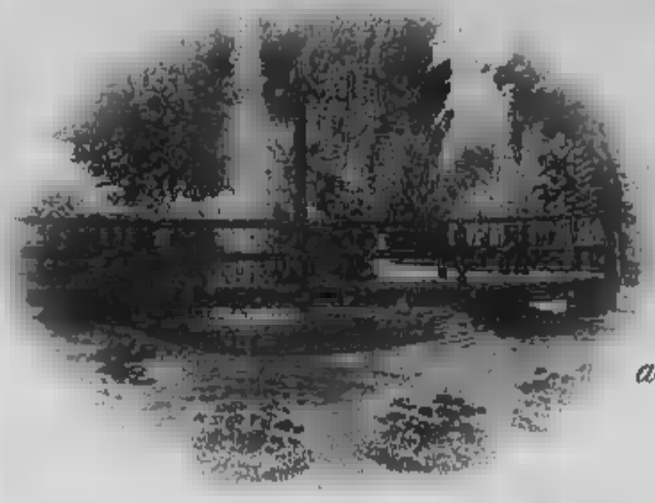
IERI ALL'HOTEL «PARCO DI ROMA

Barbera e champagne a braccetto nella Capitale

Barbera e champagne s'incontrano nella Capitale. È accaduto ieri all'hotel «Parco dei principi», storico albergo dei Parioli, crocevia della Roma «che nonché sede di Sibenda, la casa editrice di Franco Ricci (vincitore del Lanzavino 2005). Qui Piero Cane, Roberto Giachino, Giuseppe Carosso, Gianni Doglia, i fratelli Rivetti, le aziende San Mauro, Bel sit e Sterpone di Castagnole hanno offerto i loro vini a un pubblico e curiosi, i quali spiccava il cuoco Gianfranco Vissani, che ha espresso il suo apprezzamento per il rosso piemontese. A far gli onori di casa il sindaco di Castagnole Lanze Marco Violardo con il vice Flavio Roero.

«Barbera Champagne», titolo tratto da una canzone di Giorgio Gaber, è un'idea scaturita da un incontro con lo stesso Ricci in occasione della Festa della barbera di Castagnole, nella primavera scorsa: «Ci aveva promesso una vetrina internazionale - commentato Violardo - e mantenuto la promessa». Sui banchi d'assaggio anche barbera d'Asti di Nizza e alcune vivaci di Alba per un totale di circa 100 etichette, che hanno fatto compagnia a una degustazione guidata di Champagne di poco noti prestigiosi «vignerons».

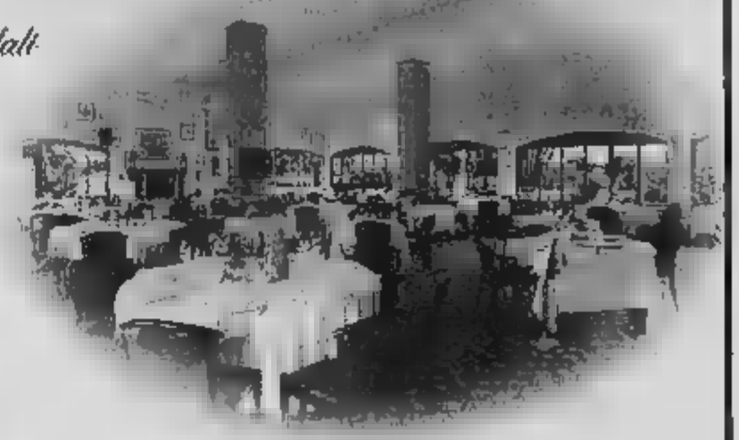
Hasta***
Ristorante - Hotel



In un contesto elegante e di classe, immerso nel verde, a due passi dalla città

Saloni ideali per
- *Cene aziendali*
- *Matrimoni*
- *Ricevimenti*

Proponiamo menù tipici o personalizzati



ASTI - Valle Benedetta, 25 - Tel. 0141.213312 - Fax 0141.219580
www.hastahotel.com

CENTRO VIDEO
VIDEOCASSETTE RAGAZZI ADULTI
RADIO • TV •

VIDEOCASSETTE:
NOLEGGIO 3 GIORNI
€ 3,00
VENDITA A
DA € 5,00
Via Mazzini, 38 - Tel. 347.2522259 - AGLIANO TERME (AT)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

CAMICERIA ALIBERTI dal 1994... solo camicie da uomo
Via Aliberti, 25 - Asti - Tel. Fax 0141.31294

I granata, retrocessi dopo 10 stagioni in serie D e una in C2, hanno saputo subito riproporsi e tra i tifosi rinasce l'entusiasmo

Borgosesia è in testa al campionato ■ Eccellenza al di là delle aspettative dello ■■■ mister Alessandro Oliva (sopra) e del presidente Aldo Carisio (in alto)

Borgo, un primo posto magico

Puntava a salvarsi, è in testa all'Eccellenza

Alla vigilia dell'undicesimo turno che vedrà i granata oggi scendere ■■ campo nella tana del Gozzano, uno dei maggiori candidati ■ passaggio in serie D, il Borgosesia è il re del girone A del campionato di Eccellenza. Dopo dieci giornate con 23 punti conquistati, frutto ■ sette vittorie, due pareggi ■ una sola sconfitta, ■■ l'altro assolutamente immeritata il club ■ viale Marconi guida solitario la classifica. Un traguardo che nemmeno i più ottimisti, tra il popolo granata, si aspettavano prima dell'ini- ■■ ■ questa stagione.

«Una salvezza tranquilla ■ ampio spazio ■■ giovani: era questo l'obiettivo dichiarato in ■■■ e ribadito più volte ■■■ stante il bell'avvio dagli addetti ai lavori borgosesiani. ■■ intanto, domenica dopo domenica, raggiunto il primato, cresce sempre di più l'entusiasmo tra i tifosi, che dopo diverse stagioni sono tornati a seguire numerosi le vicende della squadra.

E dire che proprio nel 2004/2005 il Borgosesia aveva chiuso un ciclo esaltante: dopo undici tornei ■■ ■■■ D (e una storica parentesi ■ C2) la compagine era ■■■■■ in Eccellenza, senza neanche avere la possibilità ■ appellarsi ai play out.

La società però non ha voluto piangersi addosso e ■ è, da subito, mossa per creare ■■ nuovo corso, ■■■ ha portato sulla panchina granat mister Alessandro Oliva e tra i dirigenti Fabio Scienza in qualità di direttore sportivo. E proprio ■■■■■ ha rappresentato ■■■ garanzia per i sostenitori, che da giocatore lo avevano eletto bandiera del sodalizio.

Già durante la conferenza stampa di presentazione il nuo- ■■ ds aveva ricevuto un'ovazione al momento del discorso ufficiale. Per i tifosi riaverlo già solo nel team rappresentava uno stimolo in più. I risultati ottenuti sul campo dai giocatori hanno poi fatto il resto.

«Stiamo andando alla grande, al di là di ogni più rosea aspettativa - dice Aldo Carisio, presidente ■ della società -. Anche se siamo in un campionato inferio- ■■ rispetto ■■■ anni passati, sempre più gente viene ad assistere alle nostre partite, e questo fatto ci riempie di orgoglio. La rosa mi ha stupito in maniera favorevole: è una squadra che non demorde mai e non■■■■■ sia tra le più giovani del girone, se non la più giovane, ■■■ età media, ha dimostrato di possedere un carattere invidiabile».

Prima che cominciasse il torneo aveva affermato che uno dei vostri scopi principali sarebbe ■■■ quello di dare ampio spazio alle nuove leve. ■ proprio loro si ■■■■ dimostrando la vostra arma vincente...«I ■■ ■■■ che sono ■■■■■ dalla scorsa stagione si sta comportando al meglio - continua Carisio -. Mattia Urban, per esempio, sta vivendo ■■ ■■■■mento d'oro; segnando e facendo segnare. E poi, anche a ■■■■ di squalifiche ■ infortuni, hanno già esordito ■■ prima squadra diversi giocatori della Juniores - che tra l'altro è prima in classifica nel proprio campionato - ■■■ Callegaro, Santini, Mariano e Caviglia. Tutti hanno abbandonato l'emozione divenendo pedine importanti per la formazione. Un plauso particolare lo voglio fare a ■■■■■ Alessandro Oliva che ha saputo dare un'impronta vincente al Borgosesia trasmettendo ai calciatori un grande ■■■■■■ che ■ permette ■ ■■■ arrenderci mai sino alla fine. La rosa è stata in gran parte rivoluzionata, eppure sin dal primo momento Oliva è stato ■■ grado ■ ■■■■■■■■ nel miglior modo possibile tutti gli elementi, un compito non facile».

■■ 37 anni lei figura nella dirigenza granata, ■ quale stagione paragonerebbe questo ini- ■■■ di campionato del Borgosesia? «A quella ■■ ■■■ abbiamo conquistato la promozione ■ C2 - conclude il presidente del sodalizio -. Allo stadio respiro lo stesso entusiasmo. I tifosi ci ■■■■ vicini ■■■■ allora. E sugli spalti si risente forte il grido di "forza Borgo" ■■■ da troppo tempo appariva assopito».

IL CLUB FONDATO NEL 1925

Dai dilettanti al mondo dei prof

■ Il Borgosesia ha festeggiato proprio nel 2005 gli ■■ anni dalla fondazione. La società, nata nel 1925, negli anni si è consolidata come ■■■ delle squadre a cui ambire ■■■ i giocatori della zona. Negli ■■■■ Settanta ha vissuto ottime stagioni fino poi a precipitare in Prima categoria. La rinascita si registrò alla ■■■ degli anni Ottanta. Giunta in Eccellenza, nel 1994/1995 tornò a giocare in serie D, il campionato interregionale con trasferte sovente in Toscana, fino ■ Grosseto e Sardegna. I granata, presieduti allora dall'imprenditore ■■■ ■■■■ Maiolo, disputarono campionati esaltanti tanto che ■■ 1998/1999 li portarono ■ salire, prima volta nella loro storia, in C2. Terminato il torneo tra i professionisti al penultimo posto, in serie D la vita non è ■■■■ facile. Salvata in extremis per un palo di stagioni ■■■■ scorso ha patito la retrocessione nella massima categoria regionale. Ora un nuovo corso sembra ■■■■ iniziato.

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gagliarico (BI) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

Nuova Concessionaria Ufficiale
Aosta - via G. Carrel, 43
Tel. 0165 36 29 47 — Fax 0165 35 752

L'incasso a favore dell'associazione «Quattro zampe nel cuore»

Sfilata di moda per beneficenza

Tutto esaurito al Centro pro loco di Borgosesia

cinquecento persone hanno affollato il teatro comunale di Borgosesia, in via Sesone, per la prima edizione di una sfilata benefica intitolata «Autunno in moda».

Lo spettacolo è andato in scena l'altra con l'organizzazione Elisabetta Gueli che ha coinvolto sette negozi della città, la compagnia Il Veliero e ha potuto contare sulla collaborazione dell'associazione Pro loco e il patrocinio dell'amministrazione.

Un successo organizzativo oltre le più rosee aspettative: «Sono veramente soddisfatta - racconta Gueli -. Ero impegnata dietro le quinte ogni volta che mi affacciavo sulla sala vedevo un sacco di gente in piedi e il tutto esaurito sulle poltroncine».

La manifestazione aveva come scopo quello di proporre al pubblico le novità della stagione autunno/inverno per quanto riguarda la proposta commerciale borgosesiana nell'ambito dell'abbigliamento.

E i sette negozi che hanno aderito hanno di fatto coperto l'intera gamma spaziando dai capi per bambini agli abiti da sposa. L'iniziativa, che si pensa di rendere un appuntamento fisso, ha come detto avuto anche una finalità benefica: in questa prima edizione sono stati raccolti fondi per l'associazione «Quattro zampe nel cuore» che gestisce un canile tra Gattinara e Rovasenda.

Le ragazze della compagnia Il Veliero hanno proposto balletti di vario genere tra una sfilata e l'altra e la serata è stata presentata dal borgosesiano Davide Ferrarato.

RAFFAELLA
UOMO DONNA

Domenica Aperto

FILA RODRIGO Plankex FILA FILA TONIC MG ROSS navigare

P.zza Mazzini, 33 - BORGOSESIA - Tel/Fax: 0163/21527

Agenzia Elitaria Filiale di Pray
PRAY (BI) - Via B; Sella n. 31
Tel. Fax 015 766267
elitariapray@elitaria.com
Sito: www.elitaria.com

ELITARIA Tour Vacanze

Biglietteria aerea - navale - ferroviaria

Offerte viaggi

LAST MINUTE
KENIA 26/11 da 625
HURGADA 27/11 da € 345
AGADIR 28/11 € 490
VARADERO ALL INCLUSIVE HTL 4* € 986 TAX INCLUSE
TENERIFE ALL INCLUSIVE 21/1 € 582 TAX INCLUSE

CAPODANNO
NEW YORK 22 DIC 5gg notti € 699 - 30 DIC. 6gg 4 notti € 1170
PARIGI VOLO+HOTEL 3 notti dal 30/12 al 02/01 € 332
PRAGA VOLO+HOTEL notti dal 30/12 al 02/01 495
CAPODANNO tra le nuvole HONG KONG&BALI 13gg 10 notti € 1390
CAPO VERDE ALL INCLUSIVE 18/12 800 - 23/12 € 1140 - 25/12 € 1360
COSTA TUNISIA HOTEL 4* SUP 30/12 7 notti ALL INCLUSIVE € 393
CUBA ALL INCLUSIVE 23/12 1170 - 30/12 € 1399
MAURITIUS VOLO+PERNOTTAMENTO da 756
SEYCHELLES MEZZA PENSIONE 7 notti 28/12 1172
SHARM EL SHEIKH HOTEL 5* 26/12 PENS.COMPL.+BEVANDE 794
MARSA ALAM ALL INCLUSIVE 24/12 € 620

GITE
4 DICEMBRE SHOPPING NATALE OUTLET SERRAVALLE SCRIVIA
8 DICEMBRE MILANO FIERA DI SANT'AMBROGIO (OHBEY OH BEY)
11 DICEMBRE MOTOR SHOW DI BOLOGNA
6 GENNAIO GARDALAND CON LA BEFANA

IMMACOLATA
DISNEYLAND PARIGI VOLO+HOTEL da € 480
PARIGI VOLO+HOTEL da € 280
ATENE VOLO+HOTEL da € 425
MADRID VOLO+HOTEL da € 285
BARCELLONA VOLO+HOTEL da € 340
LONDRA VOLO+HOTEL da 260
AMSTEEDAM VOLO+HOTEL da € 340

IN MARE E
PARTECIPAZIONE €

SAN LORENZO
RESIDENZA PER ANZIANI CONVENZIONATA
OGGI PUOI SCEGLIERE LA TUA RESIDENZA
IN BASE A QUALITA' E SERVIZI A SOLI 1000 EURO AL MESE
(RETTA PER OSPITI IN CONVENZIONE)

Residenza San Lorenzo - Gattinara - Tel. 0163 835048 / 0163 833326 - s.lorenzo1@libero.it

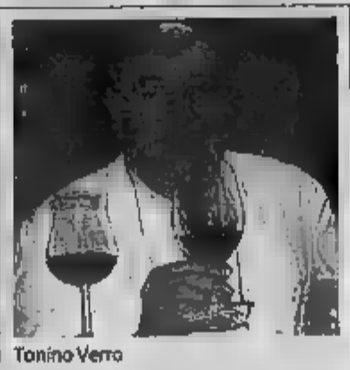
inbreve

Un arresto a Bra
Rissa fra marocchini «Civich» contuso

Rissa in piazza della Stazione fra dieci marocchini. Un extracomunitario, in evidente stato di ubriachezza, ha iniziato a minacciare i connazionali «armato» di bottiglie rotte. Sono intervenute due pattuglie del comando braidese della polizia municipale. Alla vista degli agenti il marocchino ha iniziato ad inveire contro gli altri extracomunitari, spintonandoli. Poi si è anche procurato delle ferite con i cocci delle bottiglie. Nel tentativo di calmare gli animi un agente della polizia municipale ha subito lesioni guaribili in pochi giorni, mentre per R.J. è scattato l'arresto. [v. m.]

Alla «Contea» di Neive
Una cena del Touring dedicata al Molise

Sarà dedicata al Molise la cena di complemento del Touring Club Italiano, in programma nei locali aderenti all'Unione Ristoranti del Buon Ricordo. Unico a fregiarsi del titolo nel Cuneese è il ristorante «La Contea» di Neive di Tonino Verro, che attende gli ospiti stasera e domani a pranzo. [r. c.]


Tonino Verro

Corso a Bra
Lezione di cucina sul pesce

Corso di cucina del pesce, guidato da Marisa Nascarato e da Emiliana Rampado all'Alberghiero Velso Mucci di Bra. Gli allievi (professionisti e casalinghe) hanno ampliato le loro conoscenze ittiche e culinarie. Si ripete lunedì 28 novembre; info 0172413320. [v. m.]

A Trezzo Tinella
Si ripristina terreno dopo le frane del 2000

Il presidente della Provincia Raffaele Costa ha comunicato al sindaco di Trezzo Tinella Mario Vizzi che il 6 dicembre saranno aperte le offerte della gara d'appalto per il ripristino del terreno dopo le frane nel tratto Treiso-Mompiano-Manera causate dall'alluvione del 2000. [g. d. m.]

Esperienza didattica
Gli alunni imparano a fare le caldarroste

Un'esperienza didattica ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria di Feisoglio. Dopo aver visitato un castagneto di Goressio, i bambini hanno imparato ad arrostire le caldarroste alla «vecchia maniera», grazie all'aiuto dei nonni. [m. a.]

SOLLECITA GLI AMMINISTRATORI A «TROVARE PRESTO UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA»

Aria inquinata per 111 giorni

Troppi «sforamenti» da inizio anno del livello delle polveri sottili

[illegible] Manzone

BRA

Centoundici giorni di aria inquinata: sono quelli che i braidesi hanno respirato dall'inizio dell'anno. Il dato si evince dal link regionale dell'Arpa, nel quale compare che fino allo scorso [illegible] novembre sono stati ben 111 i giorni in cui nella città della Zizzola [illegible] è superato il livello di guardia relativo alla presenza del Pm10 - [illegible] le polveri sottili - [illegible] fissato dal decreto Ronchi [illegible] microgrammi per [illegible] cubo. Sempre lo stesso decreto prevede che nell'arco dell'anno potrebbero essere al massimo trentacinque i giorni in cui avviene questo sforamento.

Recentemente [illegible] sezione regionale di Legambiente aveva definito la città della Zizzola un «sorvegliato speciale» [illegible] me, dopo Torino, pare sia la seconda città più inquinata della regione. Spiegava la presidente Vanda Bonardo: [illegible] più di tre anni è in vigore il Decreto ministeriale che pone le basi per un reale miglioramento della qualità dell'aria nelle regioni italiane. Purtroppo però si constatano [illegible] situazioni di inosservanza: casi in cui, nonostante [illegible] considerato necessario [illegible] miglioramento, non vengono messe in atto le azioni che dovrebbero perseguirlo, e casi in cui vengono accettati nuovi insediamenti impattanti. [illegible] Piemonte [illegible] principali problematiche finora affrontate riguardano lo smog [illegible] Torino e Bra, ma anche dei piccoli centri minacciati da un deterioramento della qualità dell'aria. A [illegible] preoccupa sapere che [illegible] sta valutando un progetto che prevede [illegible] considerevole aumento della capacità di combustione di [illegible] termovalorizzatore per rifiuti industriali, che andrebbe a peggiore ulteriormente la già scarsa qualità dell'aria che si respira, densa [illegible] polveri sottili».

Commenta Gianni Rinaudo, presidente del circolo braidese di Legambiente: «Siamo [illegible] al quarto anno in [illegible] si registrano numerosi sforamenti del limite di legge per quanto riguarda le polveri sottili; infatti nell'anno 2002 i superamenti sono [illegible] (anche se in quell'annata non vennero monitorati i mesi di gennaio, febbraio e parte di marzo); nel [illegible] invece [illegible] stati 170 e nello scorso [illegible] ben 138 i superamenti giornalieri. Sono convinto che non si possa più aspettare a prendere [illegible] provvedimenti su [illegible] questione che coinvolge l'intera cittadinanza. Chiedo quindi, a [illegible] tutto il circolo [illegible] Legambiente, che i nostri amministratori si interessino seriamente della situazione dell'aria di Bra e [illegible] preoccupino di porvi [illegible] serio rimedio».

L'OBIETTIVO AL QUALE LAVORA L'ASSESSORE GALLO

«Uno [illegible] staff comunale per l'Ambiente adeguato [illegible] affrontare il problema»

Procede l'iter burocratico per istituire uno staff comunale che [illegible] occupi di Ambiente, dotato di uomini e strutture adeguate alle nuove esigenze che derivano dal peggioramento della qualità dell'aria che si respira e dall'elevata presenza di Pm10, ovvero le polveri sottili. Spiega l'assessore all'Ambiente Gian Marco Gallo: «Siamo tutti ben consapevoli della situazione in cui versa l'aria di Bra. E abbiamo in cantiere una serie di risposte concrete, a partire dall'assunzione di un tecnico per l'ambiente, per il quale è già stata bandito un concorso. Con lui, ma anche con un probabile secondo operatore del settore (che sto valutando di poter inserire in staff) intendo creare un Ufficio ambiente, che potrebbe diventare il fiore all'occhiello della nostra amministrazione. Intanto sono allo studio provvedimenti a 360° partendo dal controllo delle emissioni delle industrie, della Zti e dai fumi che derivano dagli impianti di riscaldamento delle [illegible] abitazioni». [v. m.]

Via Cuneo, attraversata da migliaia di veicoli al giorno, è fra le zone più inquinate

IN [illegible] COME LA FARMACISTA

Un altro [illegible] morì annegato ad Apollonia

BRA

Ancora nessuna [illegible] sui tempi di rientro della salma di Elisa Fiora, la farmacista braidese [illegible] di [illegible] anni, annegata mentre era in [illegible] ad Apollonia, [illegible] Libia. Il fratello della donna [illegible] giunto l'altro ieri [illegible] Bengasi, dove è stato accolto dal console italiano che gli ha fatto da guida. Dopo il riconoscimento della salma della sorella, è stata disposta l'autopsia. Solo dopo l'accertamento [illegible] medico, per stabilire con esattezza le cause della morte, le autorità libiche dovrebbero concedere il [illegible] per il rimpatrio. Sotto la Zizzola la notizia della morte della farmacista continua ad essere al centro di sgomento e dolore.

Molto nota la famiglia [illegible] origini [illegible] Il fratello è titolare della farmacia «Sacro Cuore» di via Cavour, mentre Elisa gestiva quella [illegible] avevano acquistato a San Bartolomeo al Mare. Il viaggio in Libia, molto atteso dalla donna, nella mattinata di martedì [illegible] trasformato in tragedia. Fonti [illegible] hanno informato la famiglia che proprio nel punto in [illegible] la donna è annegata, qualche giorno prima era deceduto un turista francese. [v. m.]

La farmacista Elisa Fiora

CON LA RASSEGNA DEDICATA ALLA CARNE PIEMONTESE

Torna la «kermesse» della salsiccia di Bra

Emanuele Forzinetti

BRA

La città si prepara alla 9ª Rassegna della carne di razza piemontese e della salsiccia, organizzata dal Consorzio macellai braidesi, presieduto da Alberto Aprato. L'appuntamento è dal 7 al 10 dicembre. La particolare salsiccia di Bra viene preparata con carne magra di vitello unita a pancetta di maiale in proporzione del 20-30%, macinata finemente, condita ed insaccata [illegible] budello naturale. Può [illegible] consumata cruda, come avviene di consueto, oppure cotta alla griglia o in padella. Vive di una tradizione che ha radici antiche ed è stata ufficializzato con un decreto di [illegible] Savoia, a metà dell'Ottocento, che permetteva solo a Bra di [illegible] carne di vitello cruda.

Luigi Barbero

Alberto Aprato

Spiega il presidente della Confcommercio territoriale, Alfredo Bersano: «Un gruppo di macellerie braidesi, allo scopo di sostenere una produzione che già ha ottenuto riconoscimenti di tipicità, hanno [illegible] un Consorzio di valorizzazione [illegible] provveduto a ricostruire il vecchio mattatoio comunale trasformandolo in struttura moderna, con riconoscimento Ue. Grazie al loro impegno, la città ha non solo mantenuto, ma anche potenziato la sua capacità [illegible] rifornire [illegible] mercato esigente e selezionato. L'appuntamento di inizio dicembre darà nuovo slancio alla vita economica locale, con particolare riguardo per i comparti del commercio e della ristorazione».

Previste visite guidate al mattatoio, esposizione di bestiame, degustazioni e soste [illegible] alcuni cascinali [illegible] circondario, unitamente [illegible] un convegno su «Razza bovina piemontese: realtà e prospettive», alla presenza degli assessori regionali Mario Valpreda, Bruno Sibille, Mi[illegible] Taricco e dell'assessora provinciale [illegible] Lombardi.

Nella palestra Pellizzari di via Mercantini verranno serviti, a prezzo contenuto, minestra [illegible] trippe, bollito, formaggi dop e dolci tipici della pasticceria braidese. Sottolinea il direttore dell'Ascom, Luigi Barbero: «Ancora una volta la città si affaccia alla ribalta con un'iniziativa molto articolata a favore di un prodotto del territorio, portando avanti un progetto complesso di valorizzazione e coinvolgendo nell'azione promozionale tutte le componenti del mondo economico locale».

CHIESTO FONDO NAZIONALE

Petizione a sostegno di chi soffre

DOGLIANI

Una raccolta firme per proporre [illegible] disegno di legge [illegible] l'obiettivo di risolvere la difficile situazione delle persone non autosufficienti. È l'iniziativa della Lega monregalese del sindacato pensionati [illegible] Cgil, Cisl e Uil. Dalla prossima settimana le confederazioni allestiranno dei gazebo sulle piazze di [illegible] que località della zona, a partire da Dogliani (martedì mattina di fronte alla parrocchia) e Carrù (giovedì mattina in piazza Perotti), nei quali chiunque potrà apporre la propria firma a sostegno del progetto. Nei giorni successivi la stessa cosa avverrà a Mondovì, San Michele e Villanova.

«Stiamo concretizzando sul territorio un'iniziativa organizzata a livello nazionale per aiutare tutte le persone non [illegible] grado [illegible] badare autonomamente a se stesse - spiega Beppe Colombano, segretario Spi-Cgil [illegible] Mondovì -. Avevamo già promosso tempo fa una campagna di questo tipo, ma non se n'era più fatto nulla».

L'obiettivo dei sindacati è fare in modo che [illegible] governo istituisca un fondo nazionale destinato ai [illegible] autosufficienti senza aumenti delle [illegible] per i contribuenti. Edo Giovannini, segretario Fnp-Cisl di Mondovì: «Vogliamo [illegible] tare non solo i soggetti costretti a letto o sulla sedia a rotelle, ma anche le loro famiglie che spesso devono sobbarcarsi enormi responsabilità. In Italia [illegible] 2 milioni e 800 mila le persone che soffrono [illegible] questi problemi, anziani all'80%, ed hanno bisogno di un'assistenza continua, gravosa sui familiari in termini di denaro ed energie».

Per riuscire a proporre il disegno di legge le organizzazioni sindacali dovranno raccogliere almeno 50 mila firme a livello nazionale. «Speriamo di farcela: [illegible] governo [illegible] impegnarsi a risolvere il problema» concludono Colombano e Giovannini.

Chi [illegible] riuscirà ad aderire all'iniziativa recandosi al gazebo, potrà farlo nel municipio del Comune di residenza (tutti quelli dell'area monregalese). Per informazioni, telefono 017443945 o 017442259. [m. c. a.]

Oggi 19 Novembre con
LA STAMPA
un supplemento di 12 pagine
dedicato alla
"casa"
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

IDROCENTRO spa,
Via C. Giolitti 100 - Torre San Giorgio,
ricerca
MECCANICO
con esperienza.
Inviare curric[illegible] Fax
Ufficio Risorse 0172.921030

[illegible]odano
Centro tecnico pneumatici
Via M. Coppino, [illegible] - Cuneo
[illegible]
un operaio gommista e
un operaio meccanico
per autovetture
Tel. 335 6541072 - 0171 65581

privato vende
ALFA 147 1.9 JTD
distintiva 2002, 5 porte,
grigio scuro met., interni pelle
rossa, [illegible]andi al volante,
caricatore 10 cd.
328.5974313

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Ineino
Tel. 0172 69.41.14
SABATO DOMENICA

UNICAR BRA S.r.l.
CHERASCO (CN) - Fraz. Roreto - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179

Oltre alla manifestazione zootecnica, stand, degustazioni e mercatino

Un appuntamento di rilievo, organizzato con il supporto delle associazioni di categoria. La rassegna è considerata la più importante manifestazione del settore a livello regionale

In mostra trecento ovini e caprini

Tradizionale rassegna di Villanova Mondovì

VILLANOVA MONDOVI'

«Ci saranno [illegible] 300 capi provenienti [illegible] tutta la provincia, [illegible] anche dalla Francia e la qualità degli animali in rassegna è ulteriormente migliorata negli ultimi anni». Il vicesindaco di Villanova Mondovì, Roberto Murizasco descrive così la tradizionale fiera di Santa Caterina in programma domani nel centro del paese. [illegible] rassegna pecore e capre [illegible] diverse razze [illegible] prevalenza di Frabosana - Roaschina e Sambucana. Si tratta della sesta Rassegna ovicaprina interamente organizzata dal Comune.

«I [illegible] sono stati accuratamente selezionati - spiega Murizasco - e di elevato livello qualitativo. Provengono da allevamenti delle valli Ellero, Maudagna, Corsaglia, da Chiusa Pesio, dalla zona di Peveragno e Ormea. Saranno esposti negli appositi box sistemati in strutture coperte collocate in piazza della Rimembranza».

Un appuntamento di indubbio rilievo, organizzato con il supporto delle associazioni di categoria. La rassegna villanovese è considerata la più importante manifestazione del settore a livello regionale. Prevede [illegible]

In programma anche una dimostrazione di caseificazione Interverranno alcuni esperti di formaggi

l'intervento di esperti e momenti conviviali a base di prodotti ovicaprini e piatti predisposti dai cuochi dell'Istituto Alberghiero di Mondovì.

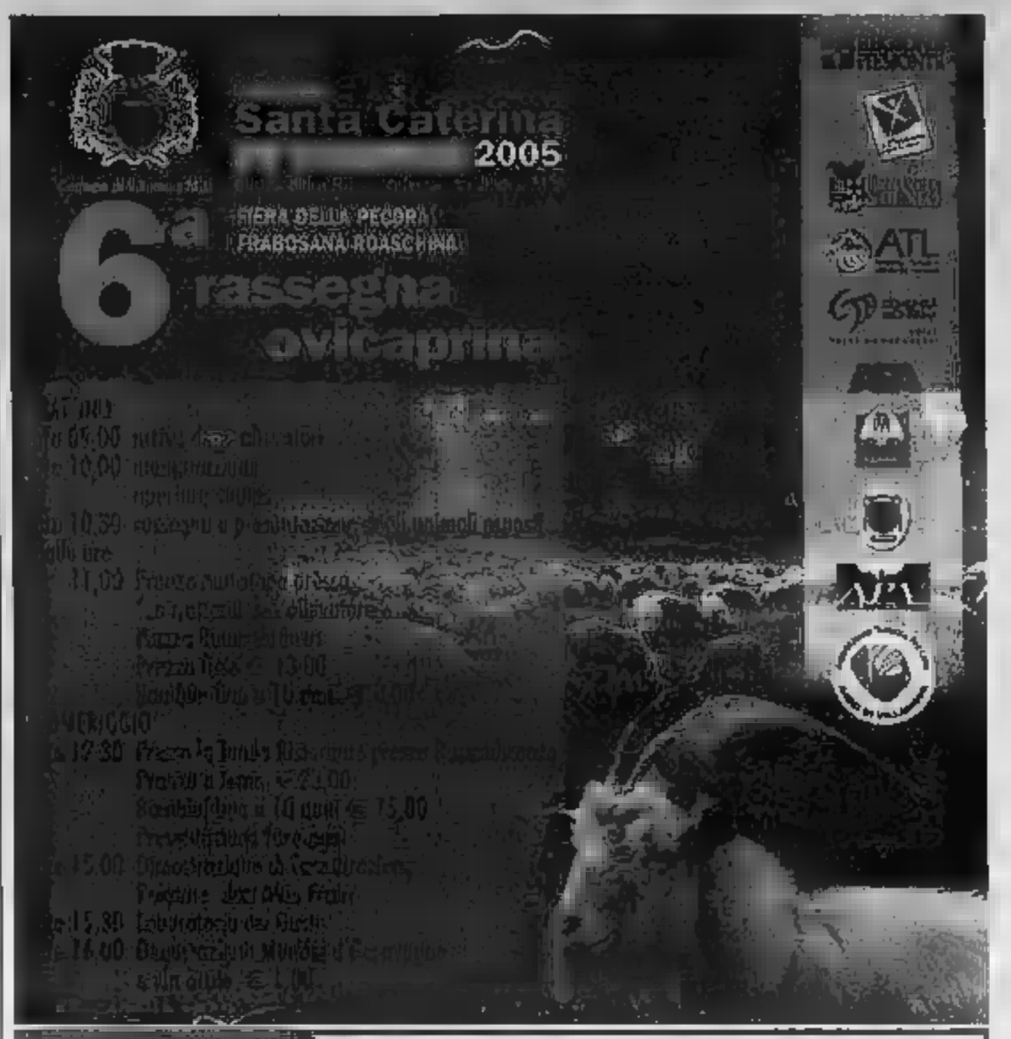
«Al mattino - spiega Murizasco - gli esperti presenteranno in maniera dettagliata le caratteristiche e le peculiarità specifiche [illegible] razze esposte, [illegible] anche dei formaggi prodotti con il latte degli animali in esposizione, [illegible] dimostrazione pratica di caseificazione. L'idea della rassegna è stata una carta vincente per qualificare ed ampliare la vecchia fiera di Santa Caterina. Alle tradizionali bancarelle di via Marconi e via Roma, sarà affiancato un mercatino di prodotti di artigianato e hobbistica che [illegible] svolgerà in [illegible] XX Settembre».

[illegible] programma dettagliato della sesta Rassegna ovicaprina è stato steso dal Comune in collaborazione con la Comunità Montana, l'Apv (associazione [illegible] volontari), la Pro loco, l'Apa, [illegible] Coldiretti e l'Atl. Domani mattina alle 10 ci sarà l'inaugurazione della Fiera e l'apertura degli stand. Alle 10,30 la presentazione delle razze esposte e dalle 11, il «pranzo non stop», in piazza della Rimembranza. Alle 12,30 è previsto il pranzo a tema nella tenda ristorante, con il menu tipico predisposto dagli chef dell'Istituto Alberghiero. [illegible] pomeriggio, alle 15, ci sarà [illegible] dimostrazione di caseificazione e alle 15,30 interverranno alcuni relatori sul tema della produzione e delle proprietà dei formaggi ovicaprini. La rassegna si concluderà alle 16 con la degustazione [illegible] mondai e vin brulè.

«Per quanto riguarda l'esposizione degli animali - aggiunge [illegible] vice sindaco - [illegible] passato avevamo scelto di puntare sulla sola [illegible] Frabosana - Roaschina. Di [illegible] in anno, poi, abbiamo ampliato la vetrina espositiva [illegible] altre razze [illegible] e caprine. Quest'anno puntiamo sul tema della filiera, vale a dire [illegible] processo che va dall'allevamento alla produzione e alla trasformazione [illegible] latte, fino alla commercializzazione degli stessi formaggi tipici. Ovviamente ci auguriamo che le nostre proposte possano interessare [illegible] centinaia di visitatori che ogni [illegible] ci onorano [illegible] la loro presenza interessata ed informata».

Tramonta l'ipotesi che la rassegna si sposti [illegible] primavera, per evitare i problemi legati al maltempo.

«La rassegna, in autunno, - conclude Murizasco - è ormai un appuntamento della tradizione [illegible] quindi sfideremo le condizioni meteorologiche, ma rimaniamo ancorati alle consuetudini degli allevatori delle vallate, abituati ad organizzarsi per la fiera alla fine [illegible] novembre. Con la fiera dell'Addolorata [illegible] [illegible] e delle Antiche Botteghe, questa rassegna è diventata un punto di riferimento [illegible] provincia. Non è un caso che la rassegna zootecnica sia stata inserita dall'Atl nel calendario delle iniziative Autunno con gusto, quindi stiamo [illegible] dando nella direzione giusta».



Ristorante Enoteca
LA BORSARELLA

SERATA DEGUSTAZIONE
Fritto Misto alla Piemontese
Beaujolais nouveau Duboeuf

Fritto misto alla Piemontese
Agnolotti alla Monregalese
Moscato d'Asti
I Vignaioli di S. Stefano
Tortino caldo al cioccolato
Fantasia [illegible] frutta
caffè [illegible] digestivo

Solamente [illegible] prenotazione
[illegible] 40,00 [illegible] persona

siamo aperti
domani
domenica
20 novembre

www.grancasa.it
Ceva: 9:30-12:30/15:00-19:30
GRANCASA
Grandi cose per grandi [illegible]
CEVA (CN)
Via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva
Tel. 0174.724611

TOUR AD ALBA ■ ■■■ LA GIUNTA HA INCONTRATO SINDACI DI LANGHE E ROERO

La Regione visita l'area destinata all'ospedale unico

Il presidente Bresso ha espresso l'augurio che la Cuneo-Asti sia completata in tempo

ALBA

«E' una ■■■ collinare molto bella, con una veduta gradevole, quella in cui sorgerà il nuovo ospedale di Verduno, che ne sostituirà due. Una buona scelta. La mia preoccupazione riguarda le strade d'accesso e i trasporti pubblici da Alba e Bra, che devono essere garantiti a chi non ha la possibilità di spostarsi in auto». Così si è espressa, ieri, la presidente della Regione Mercedes Bresso, ■■■ nel ■■■ «tour» ■■■ città della Granda ha fatto tappa anche al sito in cui sarà costruito l'ospedale. Con lei, alcuni esponenti della sua giunta e il presidente della Provincia, Raffaele Costa.

«Spero che l'autostrada Asti-Cuneo, il cui tragitto scorre poco lontano, ■■■ si faccia aspettare troppo, arrivando almeno insieme all'ospedale - ha detto la Bresso -, così come mi auguro che si possano realizzare le altre vie di comunicazione. Sarebbe assurdo avere un ospedale nuovo di zecca, ma senza le strade per raggiungerlo».

Per l'ospedale di Verduno ieri è stata una giornata importante: è stato firmato il contratto dell'Asl 18 con la ditta appaltatrice dei lavori. A porre la firma, che consentirà di iniziare la costruzione, sono stati il direttore dell'Asl 18, Francesco Morabito, e l'architetto Eugenio Roncacci del ■■■■po «Maire», vincitore dell'appalto. La posa della prima pietra è prevista per i primi giorni di dicembre.

Ma il «tour» della presidente Bresso ora iniziato in matti■■■ a Follanzo, con la visita all'Agenzia che ospita l'università di Scienze gastronomiche. Dopo la tappa ■■ municipio a Bra, le visite alla scuola infermieri di Piana Biglini e alla Fondazione Ferrero, dove ha presentato la legge sulla ricerca. Quindi ha concluso la giornata nel municipio di Alba, dove ha incontrato prima la giunta e poi i sindaci delle Langhe e Roero.

Il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, le ha consegnato un «pacchetto» di richieste, che riguardano la viabilità (il nuovo ponte sul Tanaro, la galleria sotto la ■■■llina tra corso P■■■■ ■■■■ Cortemilia, la variante all'ex statale 29 Alba-Torino), la cittadella degli studi, il complesso della Maddalena, ■■■ anche la cultura e le politiche giovanili. Il primo cittadino ha parlato anche del nuovo piano regolatore. Mercedes Bresso ha promesso la disponibilità della Regione, per quanto di sua competenza. [g. f.]

Trenitalia non chiuderà alcuna linea ferroviaria

«Smentisco che abbiamo intenzione di chiudere linee ferroviarie in Piemonte». Lo ha dichiarato l'altra sera il direttore dei trasporti regionali di Trenitalia, Carlo Pino, intervenendo al dibattito organizzato nell'antico municipio di Salita al Castello, a Saluzzo, nell'ambito del tour della giunta regionale in provincia di Cuneo. «Il Memorario non funziona - ha spiegato Pino -. Dobbiamo creare le condizioni per ripristinare coincidenze e orari "intelligenti". Numerosi dei 1100 treni che ogni giorno circolano in regione hanno meno di 35 viaggiatori. Per migliorare il servizio, occorre razionalizzare». I sindaci di Busca, Verzuolo, Manta, Costigliole e Saluzzo hanno chiesto maggior attenzione alle esigenze dei pendolari della Saluzzo-Cuneo e della Saluzzo-Savigliano, dov'è previsto il «taglio» di 16 convogli. L'assessore regionale Daniele Borioli, intervenuto con il collega Mino Taricco e l'assessore comunale di Cuneo Elio Allario, ha insistito sul ruolo della Provincia, «che devono mediare fra gli utenti e la Regione». «I disagi ci sono - ha ammesso Borioli -. In passato è mancata programmazione. I quali derivano anche dallo stato delle strutture e dal budget limitato per il trasporto pubblico. Serve integrazione tra gomma e ■■■■» [m. ma.]

Verduno

Il sopralluogo nell'area dove sorgerà l'ospedale unico di Verduno

Saluzzo

Un momento dell'incontro che ha avuto luogo l'altra sera a Saluzzo

■■■■ I LOCALI A FOSSANO CHE VOLEVA GARANZIE DI SVILUPPO DALL'ASSESSORE REGIONALE VALPREDA

Nessun impegno per Riabilitazione

Anche Mondovì nella nuova struttura vuole accogliere il «terzo livello»

Barbara Morra

FOSSANO

«Il Santissima Trinità è un enco■■■■ esempio di adattamento della sanità alle nuove esigenze sociali e ■■■ territorio». L'assess■■■ regionale Mario Valpreda ha promosso l'ospedale di Fossano dove, ieri, sono stati inaugurati i nuovi locali per la Riabilitazione che conta ■■ posti per la sezione neurologica e ortopedica, 7 di cardiologica (che diventeranno 20 entro dicembre), 10 di lungodegenza e 20 ■ medicina (di cui ■ in day hospital), oltre all'attività chirurgica ■ «day surgery».

Il nuovo reparto è stato intitolato alla ■■■■■■ del sindaco Beppe Manfredi «che ha dedicato molte energie alla riorganizzazione dell'ospedale a costo della propria salute», ha sottolineato il primo cittadino Francesco Balocco. Pensiero condiviso da Antonio Fabbricatore, direttore generale dell'Asl 17: «Manfredi è stato il lungimirante interprete dei cambiamenti sanitari. A breve Fossano avrà più di 50 letti di riabilitazione, cifra che ne fa il centro di riabilitazione pubblica più grande della provincia».

L'assessore Valpreda durante l'inaugurazione del reparto intitolato a Beppe Manfredi

L'assessore alla Sanità regionale non ha, però, dato la risposta definitiva che gli amministratori locali speravano: il «sì» alla riabilitazione di Fossano «no» a quella di Mondovì, che punta sul coinvolgimento della Fondazione privata don Gnocchi per il nuovo ospedale. «Non credo che si possa parlare ■ lotta o contrapposizione tra Fossano e Mondovì. Quelle ■■■ due ospedali ■■■ iniziative che partono entrambe da spinte giustificate. Se lotta c'è faremo da pacificatori».

Alla perplessità sulla possibilità di avere ulteriori posti per la riabilitazione in provincia dopo che Fossano sarà a regime con il recupero cardiologico l'amministratore regionale ha dichiarato: «In Piemonte ci sono ■■0 posti in eccesso per le patologie acute e ■■ mancano 400 per quelle croniche (fra cui ricade la riabilitazio■■ ndr)». Il altre parole: «I posti letto da ■■■■■■ ci sono». E ancora: «Per Fossano puntiamo su una sperimentazione gestionale ■■■ il conc■■■■ di diversi soggetti pubblici e privati».

«In ogni ■■■ - ha concluso Valpreda - non ■■■■■■■ prese decisioni non condivise dagli amministratori locali».

Sul tema della ■■■■ si è pronunciata anche la presidente della Giunta regionale Mercedes Bresso nell'incontro pubblico di giovedì sera al Castello. A un'infermiera dell'Asl che p■■■■ il problema del bloc■■■■■■ ■■■■ zioni («Sono due anni che lavoro con contratti a tempo determinato, ■■■■ certezze nè per me nè per il mio incarico»), ha risposto: «Non ■■■■ un'appassionata di assunzioni ■■■ ritengo che sia necessario assicurare agli enti pubblici il necessario ricambio di personale. Imponendo il blocco il governo centrale sta escludendo un'intera generazione dal settore pubblico. E' un grande rischio».

inbreve

Rifugio Melezè nel vallone di Bellino

La parrocchia proprietari■ annuncia: «Vogliamo cambiare la gestione»

Il rifugio Melezè, nel vallone di Bellino, in borgata Sant'Anna, a 1812 metri, cambierà gestione a febbraio. E' l'intenzione dei proprietari, la parrocchia di Roccaforte Mondovì, in una lettera inviata ai gestori, Simone Casassa e i suoi due fratelli. «La situazione è incerta - conferma Casassa - e la prossima settimana incontreremo i proprietari. Ci sono state alcune incomprensioni, ma noi vorremmo proseguire l'attività. ■ Melezè sarà ampliato, passando da 48 posti letto a 60. [a. c.]

Funerali a Saluzzo

Fiori bianchi per l'addio al bimbo di due anni

Hanno accolto la piccola bara bianca in silenzio, sul sagrato della chiesa di Sant'Agostino, i saluzzesi che, ieri pomeriggio, hanno partecipato ai funerali di Alessandro Risso, ■ anni, morto mercoledì in un■■■■■ ■ agricolo nella cascina di regione Bronda. I bambini portavano rose bianche. [m. ma.]

Furto ■ Paesana

Arrestati 4 pinerolesi dopo il colpo in trattoria

Sono stati arrestati dai carabinieri, dopo ■■■ inseguimento ■■■■ tangenziale di Pinerolo, i ladri che, la notte precedente, avevano svaligiato la «Trattoria dei giardini» di via Piave a Paesana. Sono quattro pinerolesi: Christian Ciaccia, ■■■■ Laura Moscariello e Demetrio Falco, 18, disoccupati, e l'elettricista Maurizio Longoni, 24. Avevano rubato preziosi in oro, un hi-fi, un televisore a Paesana e una tv con schermo al plasma in un locale di Perosa Argentina. Sono stati trasferiti al ■■■■re di Torino, e denunciati anche per il possesso di tre coltelli a serramanico. In casa ■ un componente della banda, i militari hanno sequestrato 11 piante di marijuana. [m. ma.]

All'Aci di Fossano

I costi di deposito di una minimoto

«Il ■■■ per il deposito di un veicolo grande quanto una minimoto è di soli 3 ■■■ al giorno, e non 30» precisano i titolari del soccorso Aci Rivoira di Fossano. All'autosoccorso di via Torino vengono tenuti ■ custodia sia i mezzi sequestrati a seguito di infrazioni, sia quelli recuperati dopo gli incidenti stradali. [a. p.]

Biblioteca ■■ Costigliole

Notizie ■ casa attraverso Internet

Inizierà il 1° dicembre il nuovo servizio «Biblionews». Gli utenti della biblioteca di Costigliole possono registrarsi comunicando l'indirizzo di posta elettronica o inviando un messaggio a biblioteca@costigliolesaluzzo.it. Si potranno ricevere a casa informazioni in tempo reale e, da gennaio, consultare l'intero catalogo «on-line». [a. g.]

Controlli a Cuneo

Con il telelaser due patenti ritirate

Due patenti ritirate e un verbale per eccesso di velocità: matti■■■ di controlli con telelaser, ieri, da parte dei vigili urbani di Cuneo, sulla strada di collegamento tra le frazioni di Passatore e Rosta Rossi. Identificato anche un automobilista, che non ■ è fermato all'alt. Sarà segnalato alla Prefettura. [c. g.]

Nelle ■■azze cuneesi

Candele di solidarietà a «Telefono Azzurro»

Oggi e domani «Telefono Azzurro» sarà in piazza, con le candele di solidarietà e sensibilizzazione per la campagna «Accendi l'azzurro»: si troverà ad Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Centallo, Cuneo, Montà, Savigliano ■ Scarnafigi. [r. c.]

C■■■■■ di Sal■■■

Gruppo di lavoro per Consulta stranieri

La giunta comunale di Saluzzo ha costituito il gruppo ■ lavoro che dovrà elaborare il progetto per eleggere la Consulta comunale per gli stranieri residenti e predisporre lo statuto. Il gruppo è presieduto dall'assessore Alida Anelli. [g. ne.]

vestiti... naturalmente!

(taglie fino all'84!)

APERTO DOMENICA POMERIGGIO chiuso lunedì

CRISTINA, tg.52

TORINO 23

GENOLA (cn)
Strada Statale, ■■ - tel. 0172 648707

VERAMENTE SPECIALIZZATI PER TAGLIE VERAMENTE FORTI!

Alba, l'attore reso popolare da «Montalbano» è atteso stasera

Luca Zingaretti è diventato celebre vestendo i panni televisivi del commissario Montalbano, il poliziotto siciliano nato dalla fantasia dello scrittore Andrea Camilleri

Il «commissario» arriva in fiera

Luca Zingaretti ospite di «Proposte d'autunno»

Ultimo weekend di apertura per «Proposte d'Autunno», la fiera commerciale allestita nel Palazzo Mostre e Congressi padiglioni di piazza Medford per presentare una panoramica completa delle nuove proposte nell'arredamento, negli articoli per la casa e giardino, nel tempo libero, settori sport e fitness, in campo tecnologico e per i futuri sposi.

Allestimento curato nei dettagli, alta qualità delle offerte e un clima ravvivato ogni sera da un personaggio del mondo dello spettacolo sono gli ingredienti del successo di questa fiera nata sei anni fa, organizzata in collaborazione con città di Alba, Associazione Commercianti Albesi, Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e coordinata da Expo Turist Alba, Well Com e Uniart.

Se poi il personaggio si chiama Luca Zingaretti, allora il boom di visitatori è assicurato. L'attore diventato celebre vestendo i panni televisivi del commissario Montalbano, il poliziotto siciliano nato fantasia dello scrittore Andrea Camilleri, incontrerà il pubblico albese stasera alle 21,30 nella sala conferenze del Palazzo Mostre e Congressi. Un'occasione irripetibile per conoscere da vicino dei migliori interpreti italiani del momento, a suo agio tanto nella fiction quanto a teatro e sui set cinematografici. Nato a Roma nel 1961, Zingaretti si è diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico». Ha frequentato, fra i vari corsi, lo stage di danza per attori alla scuola di Maurice Bejart e in ha debuttato con Luca Ronconi, il maestro al quale è rimasto legato negli per altri cinque spettacoli. Parallelamente alla teatrale, nell'ultimo decennio Zingaretti ha svolto intensa attività da protagonista in produzioni sia cinematografiche, sia televisive. Chi lo ricorda, oltre che nel ruolo di Montalbano, in quello ancora televisivo di Perlasca o cinematografico di don Pino Puglisi, nel film di Roberto Faenza «Alla luce del sole»?

Ecco allora una motivazione in più per scegliere, oggi dalle 16 alle 23, di visitare fiera «Proposte d'autunno». Gli espositori sono più hanno creato un ambiente davvero stimolante, ribadendo la vitalità commerciale dell'Albese in ogni settore e magari offrendo già qualche per i regali del prossimo Natale.

Una conferma che nel di Langhe e Roero ha radici antiche e consolidate. Lo ricorda Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Associazione commercianti albesi: «Le fiere da sempre sono manifestazioni di promozione, di scambio e anche di incontro sociale. Da tempo immemorabile hanno segnato la vita delle comunità, diventando importante punto di riferimento per l'uomo e i suoi prodotti, sollecitando l'offerta delle merci e stimolando i consumi in modo coinvolgente e cordiale». E aggiunge: «E' proprio questo l'obbiettivo di "Proposte d'Autunno". La manifestazione giunge in momento propizio, verso dell'anno, molto vicino ai grandi acquisti. non c'è la frenesia della fine di dicembre, non ci urgenze e si può scegliere con ponderatezza e calma, fare i confronti di prezzo e di qualità».

Confortata dalle ottime esperienze degli anni passati, «Proposte d'autunno» mette in mostra il meglio delle produzioni industriali, artigianali e commerciali. La fiera si potrà visitare ancora domani 14,30 alle 23, ospite d'eccezione alle 16 l'albese Alessandro Genova, nuovo volto televisivo nella trasmissione «Uomini e donne» di Maria De Filippi, su Canale5. Per premiare la partecipazione pubblico, anche quest'anno la manifestazione si arricchisce di un grande concorso a premi realizzato in collaborazione con il settimanale d'Alba. A tutti coloro che visiteranno la «Proposte d'autunno» e ai clienti degli esercizi convenzionati sarà consegnata una cartolina che, debitamente compilata e imbucata, darà la possibilità di vincere una favolosa Peugeot 1007 Happy 1.4 e due viaggi nelle capitali europee.

inbreve

Basket C1 e C2

Cr Saluzzo in casa C'è Vimark-Pulicenter

Alle 21 di stasera la Cr Saluzzo nell'ottava giornata della serie C1 di basket riceve il Bosto Varese per proseguire la sua striscia vincente. Il coach Ivo Tedesco conta di recuperare l'infortunato Xillo almeno per la panchina. In C2, nella palestra SportArea di Borgo San Giuseppe a Cuneo, la Vimark ospita il Pulicenter (stasera alle 21) per tentare di ottenere la prima vittoria in campionato. Sempre alle 21, gioca in casa anche l'OCM Fossano con il Kolbe la Fonte Vallechiara è in trasferta a Torino. Domani pomeriggio, Caffè Arabes-Venaria a alle 17,30 e Abet Bra-Torino Team alle 17,45. [a. s.]

Straconi

Consegnati gli euro a gruppi e scuole

All'applaudito Straconi show di giovedì a Boves, Sergio Costamagna e la Straconi hanno consegnato oltre 44 mila euro di contributi a gruppi sportivi e scolastici. Il primo premio dei club sportivi è andato al Gs Roata Chiusani di Beppe Viale e Rita Marchisio: 1933 iscritti, 6950 euro. [s. c.]

Sergio Costamagna e Beppe Viale

Bocce

Autonomi e Auxilium con Genova e Aosta

Dalle 14 di oggi, nell'ultima d'andata della A di bocce, Autonomi Fossano Botta Engineering e Auxilium Cr Saluzzo ricevono rispettivamente ABG Genova e Sant'Orso Aosta; la Sommarivese gioca a Biella, contro il Gaglianico. Nella B, domani posticipo Cumianese-Auxilium Cr Saluzzo. [r. a.]

Tennistavolo

A Barge il weekend del torneo regionale

Oggi e domani nel Palazzetto di via Cavallotta a Barge c'è il quinto torneo regionale di tennistavolo: dalle 15 giocheranno i non classificati; domani alle 9,30 la IV Categoria, alle 13 e alle 14 la III femminile e maschile. A Terni torneo nazionale giovanile. [a. s.]

Società Operaia

Ubaldo Prucker parla di Olimpiadi

Ubaldo Prucker, sport competition manager biathlon olimpico e paralimpico, vice presidente della Federazione internazionale Ibu, ospite della Società Operaia di Cuneo oggi alle 16 parlerà di «Olimpiadi, non solo sport». L'incontro sarà nella sede sociale di via Bartolomeo Bruni 15. [s. c.]

VOLLEY CON UN SUCCESSO LE ALBESI POSSONO DIVENTARE LEADER. IN TRASFERTA ARMANDO E VBC MONDOVI'

Sant'Orsola tenta il sorpasso

Big-match a Casale, Top Four Busca riceve Parabiago

CUNEO

Sarà l'incontro tra Casale e Sant'Orsola Alba, stasera alle 21, il match-clou della [redacted] d'andata delle B1 [redacted] di volley. Un solo punto separa la capolista alessandrina dalle avversarie albesi: 10 punti per l'Euromac Mix Casale in classifica contro i 9 di Isabel Conde [redacted] compagne, in decisa rimonta [redacted]elle ultime giornate e [redacted] imbattute sul parquet di casa. «Sarà importante confermare in trasferta quanto [redacted] buon siamo riusciti a esprimere [redacted] casa» dicono i dirigenti.

Isabel Conde

Seconda trasferta consecutiva per la Armando Bre banca Cuneo (B2 femminile) a Pinerolo, squadra dell'ex Luisa Calò. E' già la terza volta che le due formazioni si incontrano in questa stagione agonistica e gli esiti dei precedenti confronti in Coppa Italia sono stati in equilibrio, uno per parte. «Sarà un incontro estremamente combattuto - afferma il tecnico cune[redacted]se Maurizio Conti - nel quale cercheremo naturalmente di fare la nostra partita».

In serie B2 maschile, stase[redacted] alle 21, [redacted] il Palazzetto [redacted] Busca per la Top Four Bre banca contro il Parabiago, secondo in classifica a [redacted] lunghezze dalla squadra padrona di casa. «I ragazzi hanno una grande voglia di crescere e lo dimostrano tutte le volte che scendono in campo - dice il tecnico del Busca Liano Petrelli -. La settimana scorsa abbiamo provato nuove soluzioni tattiche e i ragazzi hanno eseguito tutto molto bene».

Sempre in [redacted] maschile, seconda trasferta consecutiva (la quarta nelle prime sei giornate di campionato) per il Vbc Mondovì, che stasera [redacted] 21 giocherà sul difficile campo del Caluso dell'ex Luca Ferrarotti, una formazione con un organico di buon livello e in grado di puntare [redacted] play off per la promozione in B1. Pur perdurando le assenze di Riccardo Gallia [redacted] Omar Pettiti, i monregalesi proveranno a sfatare il mal di trasferta [redacted] li affligge in questo avvio di stagione e cercheranno di ottenere i primi punti lontano dal Pala [redacted] Manera». «Siamo certi che ci sarà una reazione per riscattare l'opaca prestazione di Asti - dice il coach Mario Sasso - dove [redacted] siamo espressi molto aldisotto delle nostre potenzialità. In settimana abbiamo analizzato con molta serenità e attenzione la nostra ultima prova e [redacted] a Caluso siamo sicuri di [redacted] il cuore per combattere su ogni pallone come abbiamo dimostrato nei turni casalinghi». [p.b.]

HOCKEY SU [redacted] LORENZONI CR DIFENDE IL PRIMATO

Bra contro Roma: [redacted] A1 domani c'è la supersfida

[redacted]

Dalle 14,30 di domani, Lorenzoni Cr Bra-San Saba Roma è il big-match della serie A1 Donne di hockey su prato. E' l'ultimo appuntamento all'aperto prima della pausa invernale: si ripartirà a [redacted] 2006. Erica Caravelli (che nonostante pressanti impegni scolastici farà di tutto per essere in campo) e compagne guidano con 3 punti sulle romane, campionesse d'Italia in carica, che dovranno recuperare la sfida con il Mori Villafranca.

Con 22 gol in 6 gare, le braidesi hanno il migliore attacco del torneo, ma dovranno fare i conti con una difesa che finora ha incassato solo 5 reti. Da martedì, Vicky Corso e Simona Berrino saranno a Roma con le Nazionali Senior e Under 21 per un triangolare con la Nazionale maggiore scozzese. [r. a.]

Erica Caravelli

SPORT EQUESTRI FINALE

Terzo posto [redacted] «Pony 2005»

MONDOVI'

Alla [redacted] prima gara con la patente agonistica di primo grado Junior, ha fatto subito centro. Carlo Giuseppe Battaglia, 15 anni, allievo del Pony club Monregalese di San Biagio, ha ottenuto il terzo posto in [redacted] gara nazionale. E' accaduto a Limido Comasco, in Lombardia, nella finale del circuito di sport questri «Pony 2005». Opposto ai migliori cavalieri della categoria, Carlo Giuseppe Battaglia ha completato [redacted] percorso senza errori, disputando il «barrage» [redacted] altri 11 avversari. Grazie a un ulteriore tracciato netto, il giovane monregalese conteggiando anche i tempi si è piazzato al terzo posto assoluto.

L'Associazione ippica monregalese di San Biagio è reduce dal grande successo del concorso nazionale A di dressage che ha ospitato a fine ottobre, e che rispetto all'ultima edizione ha raddoppiato i partecipanti, fra i quali molti allievi dei tecnici federali Stefano Blasi (Juniores) e Laura Conz (Seniores).

[redacted] gli altri cavalieri e amazzoni di livello internazionale erano in lizza Valentina Truppa, Mauro Roman, Claudia Montanari, Silvia Fiorucci e la stessa Laura Conz. Il Centro di San Biagio Mondovì ha conquistato lusinghieri risultati nel campionato regionale abbinato al concorso «A». [f. s.]

MOTORI LA «BALBOSCA» DI S. STEFANO BELBO A MONZA

Una delle «Renault Clio Super 1600» della scuderia Balbosca impegnate a Monza

Equipaggi cuneesi al «Rally show»

SANTO STEFANO BELBO

Inizia stamattina, alle 9, all'autodromo di Monza, l'avventura dei sei equipaggi della «Balbosca» di Santo Stefano Belbo nel «Monza Rally show» che si svolge in due giornate con la partecipazione di illustri nomi del mondo dei motori: [redacted] ciati fra gli altri Valentino Rossi alla guida di una «Subaru Impreza» e l'ex campione del mondo rally Colin Mc Rae.

La spedizione [redacted]nese è guidata da Aldo Capra, titolare di [redacted] ditta di autotrasporti a Santo Stefano Belbo, [redacted] co-pilota Paolo Roggero, sulla Renault Clio Super 1600 preparata nell'atelier «Balbosca».

Le altre cinque «Clio» sono affidate agli equipaggi Ciriotti-Terribile, sempre di Santo Stefano; Carosso-Marletti di Coazzolo; Dogliotti-Calleri, quest'ultimo [redacted] Gallo d'Alba; ai biellesi Vallivero-Boero e a Messori-Aresca: pilota di Varese, «navigatore» di Corneliano. Con sei vetture, la «Balbosca» è la scuderia più numerosa presente a Monza.

Fra gli iscritti, figura anche il santostefanese Rinaldo «Dindo» Capello, due volte vincitore della «24 Ore [redacted] Le Mans» con l'Audi, nel 2003 e 2004, primo a Monza lo s[redacted] con la «Skoda Fabia» ufficiale.

Le gare proseguono oggi fino alle 16, riprendono do[redacted] 9 e si concluderanno nel pomeriggio [redacted] il Master al quale partecipano tutti i finalisti. [a. m.]

Solo da noi se ti abboni a SKY dal 21 Novembre al 3 Dicembre potrai acquistare il Decoder Digitale Terrestre a solo 1 euro*

Per averlo [redacted] uno di [redacted] pagina [redacted] leggendo

IL TELECOMANDO [redacted] GRIBAUDO DIEGO	VIA GIOLITTI, 10	PIASCO	3392130589
FERRERO DI FERRERO MAURO	VIA ROMA, 30	BORGO SAN DALMAZZO	3483022281
TECNOLOGICA DI FERRATO PIERCARLO	VIA C. ALBERTO, 4	SANFRONT	3356408830
COGNO GIANLUCA	VIA STAFFARDA	MORETTA	3400478734
G B C IMPIANTI ELETTRICI SNC	VIA CAVALLERMAGGIORE, 2	MARENE	3358758083
ORBITER 2000	VIA CASE SPARSE, 58 B	BENE [redacted]	3356683268
TELESAT DI EZIO ROVERA	STRADA LINGUADOCA, 44	ROCCABRUNA	3358142282
CENTRO VIDEO SNC	VIA SAULI, 31	CEVA	3487251587
MONDINO FRANCESCO	VIA CONSOLATA, 1	[redacted]ZZO	3471242003
BORIO SAVIO DI JACOUERMOND VILMA E C. S.A.S.	VIA VITTORIO EMANUELE II, 46	REVELLO	3472717980
B.E.SAT	CORSO BRA, 105	ALBA	3355378187
AVICO PAOLO	VIA MARENCO, 5	SAN MICHELE MONDOVI	3355482008
IANNACCONE FEDERICO	VIA MERCANTINI, 25/A	BRA	3380454448
MANDRILE DI MANDRILE FABRIZIO	VIA PEVERAGNO, 3/B	CUNEO	0335307734
MO-MAR	CORSO PRINCIPI DI PIEMONTE, 33	RACCONIGI	3303068068
GM ELETTRONICA SNC	C.SO PIAVE, 84	ALBA	3473004185
BECCHIO GIAN MARIO	VIA CANALE, 8	SOMMARIVA BOSCO	3388002088
ROVERE SERGIO	VIA SAVONA, 13	BORGO SAN GIUSEPPE	3356054710
NEW TEC	VIA GRAMSCI, 3	ROCCAVIONE	3356620064
CISTERNINO ROBERTO	VIA SAN GRATO, 8/A	MARTINIANA PO	3201703009
TALLONE ETTORE	VIA FEDERICO MISTRAL, 47	CUNEO	3407300820
ROCCASAT DI ROCCA GIACOMO	VIA SALMOUR, 68	TRINITA'	3380700700
LUCIANO OSVALDO	VIA GIOLITTI, 40	DRONERO	3404003388
DOMOSAT ITALIA	VIA VIGNOLO, 87	CERVASCA	3357710654
GALLINA ANDREA	VIA TORINO, 28	VILLANOVA MONDOVI	3384006061
ALLUVIONE ALESSANDRO	CORSO LANGHE, 21	ALBA	3303013804
TECNOSAT DI MILANESIO DAVIDE	STRADA FAVORITA, 2	BRA	3287017870
E.S. IMPIANTI ELETTRICI DI STRADELLA ENZO	VIA CACCIATORI DELLE ALPI, 8	SAVIGLIANO	3800465828
MAGLIANO EMANUELE	VIA SAN FRANCESCO, 18	BOVES	3307637200
R.T.F. DI TOMATIS PIETRO	P.ZZA DENINA, 21	REVELLO	3333007674
MONTALDO ROBERTO	VIA GENERALE MARTINENGO, 86	DOGLIANI	3384304244
DUTTO ROBERTO	PIAZZA CANIOLO, 8	DRONERO	3484118324
PANI PIERGIORGIO IMPIANTI ELETTRICI	VIA SALE S. GIOVANNI, 8	CEVA	3478740127
COMPSEL DI PERRONE LUIGI	VIA BEGGIANI, 17	SAVIGLIANO	3287757301
DALMASSO RENATO	VIA VITTORIO EMANUELE, 307/B	[redacted]	3384806480
RHUS PIER MARIO	VIA BISIANA, 42	CARAGLIO[redacted]	3355380704
[redacted] TV ANTENNISTICA DI PIANA MARIA GIOVANNA	STRADA PROVINCIALE MONDOVI VILLANOVA, 10	MONDOVI	3360707161
ELETTRO T S.A.S.	P.ZZA BOTTA, 8	NEIVE	3356313158
ENRICI GIOVANNI	VIA TORRE FRATI, 30	SPI[redacted]TA	3206308881
[redacted]ZARELLO CARLO	VIA PAMPARATO, 6	CU[redacted]	3482573272
SSAT GIRAUDO GIANCARLO	VIA VITTORIO VENETO, 54/A	BO[redacted]	3358457030
ELETTRO DG SRL	VIA DON ORIONE, 134	BRA	3334842513
GIRAVAZZA & GRUSA	VIA SAN ANDREA, 83/85	[redacted]	0172712520

Le condizioni dell'offerta SKY [redacted]no visibili sul materiale informativo disponibile presso il punto vendita
* Offerta Decoder Digitale Terrestre a 1 Euro valide per abbonamenti sottoscritti presso i punti vendita sopraelencati e che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino ad esaurimento scorte Decoder digitale terrestre.

Il giorno dell'Immacolata tornerà il tradizionale «Mercà dle pules»

La città di Savigliano si prepara alle prossime festività natalizie con una serie di proposte e novità per grandi e piccini

Mercatini di Natale e «Ludobus»

Alcune proposte da Savigliano per le festività

SAVIGLIANO

La città si prepara alle prossime festività natalizie una serie di proposte e novità, tra cui i mercatini di Natale e il Ludobus per i bambini.

Festa dei bambini, delle famiglie, degli affetti domestici, Natale è anche la festa del dono reciproco, simbolo di un'armonia tra gli uomini che dovrebbe irradiarsi il 25 dicembre a tutti i giorni dell'anno.

Per questo anche le nostre città si riempiono di luci suggestive e tutto è volto a suggerire la bontà e la serenità.

«L'iniziativa dei mercatini – spiegano gli organizzatori –, suggerita a suo tempo dall'Associazione Terre dei Savoia nell'ambito di una più vasta promozione per richiamare le 38 città aderenti frotte di visitatori incuriositi da presepi, mostre, concerti, manifestazioni, avrà luogo a partire dal weekend dell'Immacolata e continuerà per tutti i fine settimana che precedono la notte di Natale».

Suggestive casette di legno, poste nei pressi del centro storico, offriranno ai visitatori articoli natalizi speciali che artigiani e commercianti esporranno in offerte particolari.

A ciò si aggiungerà la rete dei locali de «Il Molo» e degli oltre centosessanta esercizi commerciali cittadini, pronti a soddisfare la più esigente clientela e a proporre curiosità e novità.

Non mancheranno salamini, vin brulé, cioccolate calde e ogni altra cosa che possa riscaldare i visitatori.

La tradizione nordica dei mercatini si sposta, dunque, anche nel sud Piemonte, per dare un tocco di simpatia a tutto dicembre. L'appuntamento è certamente da tra i più interessanti e . La e il suo artigianale e commerciale ne trarranno sicuramente beneficio. L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra Comune, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Associazione Artigiani, Associazione Commercianti, Centro Commerciale Naturale «Il Molo».

Di seguito il calendario dettagliato dei mercatini: venerdì 2 dicembre dalle 17 alle 20, sabato 3 dalle 10 alle 20, domenica 4 dalle 10 alle 20, giovedì 8 dalle 10 alle 20, venerdì 9 dalle 17 alle 20, sabato 10 alle 20, domenica 11 dalle 10 alle 20, venerdì 16 dalle 17 alle 20, sabato 17 dalle 10 alle 20, domenica 18 dalle 10 alle 20, venerdì 23 dalle 17 alle 20, sabato 24 dalle 10 alle 20.

Un altro appuntamento da non mancare, in calendario l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, è quello Il ritorno del «Mercà dle pules», organizzato dall'Ente Manifestazioni, si radunerà sulle piazze e sotto i portici del centro storico centinaia di bancarelle di articoli vecchi e usati.

Anche per l'inverno, infine, proseguirà lo spazio dedicato ai bambini dal Centro Commerciale Naturale «Il Molo» in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano: il Ludobus. Dopo il grande successo riscontrato in settembre e ottobre, «Il Molo» ha deciso di proseguire con quello che è diventato un appuntamento imperdibile per i ragazzi. Per superare gli ostacoli del freddo l'area giochi ed i laboratori si spostano nell'Ala polifunzionale, sempre in piazza del Popolo.

Grazie alla disponibilità di Comune ed Ente Manifestazioni i più piccoli possono così continuare a ma soprattutto a «creare» al coperto con un calendario più fitto.

In concomitanza con l'apertura festiva dei negozi nel periodo prenatalizio, il Ludobus sarà a disposizione sia il sabato che la domenica: sabato 3 e domenica 4 dicembre, sabato 10 e domenica 11, sabato 17 e domenica 18 e, infine, la vigilia di Natale, sabato 24 dicembre. E poi ancora nel nuovo anno, nei sabati 7 – 14 – 21 e 28 gennaio 2006.

Il Ludobus vuole un servizio in più che l'associazione «Il Molo» offre alla famiglia, affinchè i bambini possano dedicarsi in modo spensierato a giochi creativi, mentre i genitori sono impegnati nello shopping in tutta tranquillità.

SVUOTA
PER CAMBIO GESTIONE
Prestigio BIMBI
0 - 15 ANNI
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
SCONTI REALI DAL 40 AL 70%
DA SABATO 12 NOVEMBRE
MERREL - NATURINO - BIKKEMBERG
FORNARINA - D&G - ALVIERO MARTINI
KICKERS - LEVI'S
PRESTIGIO BIMBI - SAVIGLIANO
P.zza Cesare Battisti 2/3 Tel. 0172 712415

LA odeon tour vi presenta VIAGGI
LE NOVITÀ DI GRUPPO PER L'AUTUNNO-INVERNO 2005
partenze da Savigliano e paesi limitrofi
• Dal 08 al 11 dicembre: GRAZ, KLAGENFURT, MARIBOR, VILLACH. Pullman G.T. hotel 4 stelle a Graz, mezza pensione con bevande, accompagnatore Odeon Tour € 285,00
• Domenica 11 dicembre: MERCATINI DI € 35,00
• Dal 31 dic. 2005 al 01 gen. 2006: CAPODANNO IN RIVIERA ROMAGNOLA. Per giovani e non solo in pullman G.T., hotel 3 stelle, accompagnatore Odeon Tour € 110,00
E IL 2006
• DAL 28 gen AL 05 Feb 2006: TOUR DI CUBA Fantastico Tour Cuba! Cuba quiere! 1495,00
INIZIATIVE CAPODANNO:
• CAPODANNO SULLA NEVE IN VALLE D'AOSTA a partire da € 290,00 (cenone incluso) un paradiso per gli sciatori!!!
• DAL dic. 2005 al 02 gen 2006 UN CLASSICO CAPODANNO A PARIGI Pullman G.T., hotel 3 stelle, mezza pensione con bevande, guide, accompagnatore Odeon Tour € 335,00
• 29 gennaio: SFILATA CARRI IN FIORE A SANREMO. Sfilata dei carri: il tema di quest'anno sarà " Il Circo"
• DAL 04 AL 11 febbraio: SETTIMANA BIANCA A KRANISKA GORA
• 05 febbraio: GAUGUIN, VAN GOGH E MILLET A BRESCIA. Un avvenimento da non perdere, una fantastica raccolta delle opere dei tre maestri dell'arte
Tante altre ancora ... Passate a trovarci SABATO 26 novembre dalle ore 15,30 per l'anteprima del programma viaggi di gruppo 2006
Odeon Tour - Piazza Santarosa, 20 - Savigliano (CN) Prenotazioni individuali e gruppi: tel. 0172 31112
www.odeon-tour.com e-mail: info@odeon-tour.com

REGIONE PIEMONTE — il Piemonte scopritelo adesso — Terre dei Savoia

NATALE NELLE TERRE DEI SAVOIA

Il calendario dei principali appuntamenti

BENE VAGIENNA
Dal 17/12/05 al 24/01/2006 - Presepe artistico con antiche statue lignee policrome, Chiesa dei Disciplinanti Bianchi, via Roma 11. Dopo l'Epifania aperto sabato e domenica.

CARAMAGNA
24/12/2005 - Presepe vivente, Oratorio Parrocchiale, ore 21: replica il 01/01/06 dalle ore 15 alle 19.

CAVALLERLEONE
21/12/2005 - Concerto di Natale, Palazzo Baldo Fertero, ore 21.

CAVALLERMAGGIORE
Dal 08/12/05 al 11/12/05 - Mostra del libro, di via San Michele, dalle ore 10 alle 19.
24/12/05 e 08/01/06 - Presepi storico, Oratorio di Piazza San Michele, festivi ore 10-12/14.30-18.30; feriali 14.30-18.30. *Notte di Natale* dalle ore 21.
Aperture straordinarie: giorni 8,11,18 Dicembre e 15 Gennaio, ore 10-12/14.30-18.30.

CHERASCO
04/12/05 - 64° Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, dalle ore 8 alle 18.

FOSSANO
Dal 27/11/05 al 18/12/05 – Mercato di Natale generalista, tutti i venerdì, sabato e domenica; aperto anche l'8 dicembre. Orari: venerdì dalle 16 alle 22; sabato dalle 16 alle 23; festivi dalle 10 alle 22.

GENOLA
24/12/05 - "La Leggenda del Quarto Re", notte di Natale con l'opera teatrale realizzata dai giovani di Genola, Salone Comunale, ore 21.30.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
25/12/05 al 08/01/06, Il mondo dei Presepi, Confraternita dell'Assunta, solo festivi, orario 9-12/14-18.

MURELLO
17/12/05 - Coro polifonico Città di Savigliano, Salone Soccorso di via Umberto I, ore 21.

RACCONIGI
"Il giardino ritrovato", percorso notturno alla Margaria del Castello di Racconigi: ingresso e parcheggio alla Margarita dalle ore 17.00 alle ore 22.00 nei seguenti giorni di apertura: dal 17 al 18 dicembre, dal 23 dicembre al 08 gennaio con chiusura il giorno 01/01/06. Nel mese di gennaio: dal 13 al 15, dal 20 al 22 e dal 27 al 29.

SANTA VITTORIA D'ALBA
Dal 18/12/05 al 08/01/06 - Paese Natale. I presepi delle borgate all'aperto.
18/12/05 – La nuova Gipsoteca, apertura straordinaria dalle ore 14.30.

SAVIGLIANO
Dal 02/12/05 al 24/12/05 – Mercatino di Natale tipico: la tradizione dei Paesi del Nord trasferita in uno dei più suggestivi scenari del Piemonte, tutti i venerdì, sabato e domenica; aperto anche l'8 dicembre. Orari: venerdì dalle 17 alle 20; sabato e festivi dalle 10 alle 22.

SOMMARIVA PERNO
18/12/05 – Mercatino di Natale, dalle ore 15 alle 19.

TRINITA'
24/12/05 - Presepe vivente, Frazione S. Giovanni, entro Chiesa di S. Giovanni, dalle ore 21.

VILLANOVA SOLARO
Dal 18/12/05 al 08/01/06. Presepe meccanico statuario, Parrocchiale di Pzza Vittorio Emanuele, dalle ore 14 alle 18.30. *Aperture straordinarie* nei giorni 14,15 e 22 Gennaio, stesso orario.

Nord Ovest

Provincia tra le più «vecchie» del Paese, per la percentuale di ultrasessantacinquenni presenti, quella di Vercelli diventa la prima d'Italia a fregiarsi del titolo di «Provincia delle bambine e dei bambini». L'annuncio è stato dato ieri mattina, nel salone dell'istituto Sacro Cuore di Vercelli, dal presidente dell'amministrazione provinciale Renzo Masoero, durante le celebrazioni della «Giornata mondiale dei diritti delle bambine e dei bambini». «La giunta - ha spiegato Masoero - ha deliberato la proclamazione di "Vercelli Provincia delle bambine e dei bambini" e l'atto sarà discusso e mi auguro ratificato nel prossimo Consiglio provinciale del 22 novembre».

Iniziative

ENRICO DE MARIA

La «vecchia» Vercelli proclamata «Provincia dei bambini» E' la prima in Italia

Uno dei piccoli protagonisti della festa organizzata a Vercelli per la Giornata dell'infanzia

Ma in che cosa si tradurrà, praticamente? Risponde il consigliere provinciale Eugenio Ballini che ha di fatto condotto l'operazione in stretto contatto con la sezione vercellese «Taresio Castelli» dell'Associazione Janusz Korczak presieduta da Virgilio Grimaldi: «Ci occuperemo di tutte le iniziative possibili a tutela dei bambini, a partire dal loro diritto a non essere in nessun modo schiavizzati dal mondo del lavoro. Ma tenteremo di risolvere anche problemi pratici di natura più locale come, ad esempio, la rivalorizzazione del Lungosesia che, un tempo intitolato ai bambini vercellesi, versa ora in uno stato di degrado intollerabile». Aggiunge Masoero: «Mi piacerebbe, tra le altre cose, organizzare un convegno tra tutte le amministrazioni provinciali italiane proprio nella giornata dedicata alla giornata dei diritti dei bambini».

La genesi della «Provincia dei bambini» è abbastanza lunga. Da oltre dieci anni, infatti, Vercelli era già «Città dei bambini»: l'aveva proclamata tale il commissario straordinario del Comune Elio Priore. Virgilio Grimaldi, presidente della «Korczak», l'aveva salutata come un grande vittoria e, lancia in resta, era partito con una serie di iniziative sempre riuscite, tra le quali, appunto, la celebrazione dell'annuale appuntamento della Giornata dei diritti. Il proprio grazie all'impulso dato da Grimaldi alla costituzione della «Città dei bambini», Vercelli è stata tra le prime ad istituire (con la giunta Bagnasco) un parco dei bambini intitolato alla memoria del piccolo Iqbal Masih, il ragazzino pakistano trucidato all'età di dodici anni per aver osato schierarsi contro le condizioni di lavoro dei bimbi nelle fabbriche di tappeti del suo Paese. E ieri, nel salone del Sacro Cuore, è stato celebrato il decimo anniversario della tragica morte di questo piccolo eroe che amava affermare: «Gli unici strumenti di lavoro dei bambini devono essere penna e matita».

Musulmani vendono calendari di Padre Pio

■ Si sono «affidati» a Padre Pio, anche se musulmani. Due trentenni, provenienti dall'ex Jugoslavia, sono stati sorpresi mentre chiedevano offerte in cambio del calendario del Santo di Pietrelcina. E' accaduto a Sant'Albano Stura. Uno degli extracomunitari si è presentato in municipio (l'altro lo attendeva in strada), chiedendo all'impiegata un obolo, per avere il calendario. Non si è accorto che, all'altro sportello, c'era il vigile del paese. L'istruttore Flavio Panero ha controllato i documenti di entrambi, risultati in regola (i due sono residenti a Cengio). Poi li ha invitati ad allontanarsi. «Quando ho chiesto i documenti - racconta l'istruttore di polizia municipale - sono stati loro a dire di essere musulmani. Non stavano commettendo un reato, ma con il controllo ho fatto il mio dovere». [p. s.]

TRUFFA SU INTERNET IL CONSORZIO HA INFORMATO LA PROCURA

Barolo del '99 ma il produttore è un fantasma

Le bottiglie messe in vendita vengono dalla Germania però l'azienda non esiste. Segnalazioni dalla Svizzera

Roberto Fiori

ALBA

«Elegante, morbido e vellutato» dice la descrizione in tedesco un po' stentato sul sito www.ebay.de. «Sei bottiglie di super Barolo 1999 Docg Cascina Valpinota» a soli 36,50 euro: un'occasione da non perdere. Peccato, però, che la Cascina Valpinota non esista. E che dentro quelle bottiglie sia difficile trovarci del Barolo.

Sulla rete, ma anche su alcuni scaffali del Nord Europa, corre qualcosa che ha tutta l'aria di essere una frode commerciale, un altro attentato al «made in Italy» più prezioso nel settore enogastronomico. A sentire per primo puzza di bruciato è stato un consumatore svizzero, che ha comprato sul sito tedesco del più grande mercato virtuale in circolazione tre bottiglie. Insospettito, le ha inviate al Consorzio di tutela del Barolo, dove è stato notato un contrassegno di stato anomalo, palesemente falsificato. E da una prima verifica questa cantina appare del tutto inesistente.

Spiega il direttore, Claudio Salaris: «Abbiamo avvertito il Ministero e la Regione, il Nucleo Antisofisticazioni dei Carabinieri di Alessandria e la Guardia di Finanza. Le indagini sono in corso e speriamo di chiarire al più presto la provenienza di queste bottiglie».

Al Nas di Alessandria confermano, ma mantengono il riserbo più assoluto «per non danneggiare un'inchiesta che va avanti già da mesi».

Anche la procura della Repubblica di Alba ha aperto un fascicolo pochi giorni fa. In questo caso si tratterebbe di un sequestro del Nas su segnalazione di un'azienda vinicola albese che ha trovato in un supermercato di Copenaghen alcune bottiglie di Barolo con l'etichetta della cascina fantasma e contrassegni che copiavano i numeri delle proprie partite di vino. Le prove sul contenuto di una di queste bottiglie avrebbero rivelato un prodotto non qualificabile come Barolo.

Nonostante l'indagine sia in fase avanzata, ancora ieri navigando si poteva agevolmente arrivare alla proposta su e-bay. Anzi, solo giovedì è stata lanciata dalla Germania un'offerta per altre sei bottiglie di Barolo 1999 Cascina Valpinotà, che scadrà il 27 novembre. Base d'asta: 1 euro. «Per fronteggiare abusi di denominazioni e frodi commerciali il Consorzio si è subito attivato» dice il presidente Giovanni Minetti. «Ma abbiamo trovato un muro di difficoltà».

«Non è la prima volta che capitano casi simili» dicono i Nas. «Nel 2001 e nel 2003 affrontammo irregolarità in commercio di vini». E non solo. Se il Parmigiano Reggiano può vantare il triste primato di italiano più imitato, i casi riguardano i prodotti più vari, dall'olio ai pomodori, dalla pasta ai salumi. Da oggi ci sono anche i vini pregiati dell'Albese.

Il Barolo promesso è un anonimo vino rosso

SANITA' LA REGIONE NON INTERVERRA' PER LE PRESTAZIONI FUORI DAL PIEMONTE

Ricoveri esteri, no al rimborso

TORINO

I piemontesi che decideranno di farsi operare fuori regione non avranno più il rimborso totale delle prestazioni. Lo ha annunciato l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, all'indomani della pubblicazione dei dati sulla cosiddetta mobilità passiva e sui ricoveri fuori regione: oltre 8 mila piemontesi, dicono i dati del ministero, preferiscono «emigrare» quando si tratta di entrare in sala operatoria.

Mario Valpreda

«Un fenomeno - dice Valpreda - tipico di zone del Piemonte vicine alla Lombardia, dove la capacità attrattive della Sanità è da sempre alta: Novarese, Alessandrino, Verbano-Cusio-Ossola».

All'origine della «fuga» dal Piemonte, secondo Valpreda, «c'è soprattutto il fatto che la Sanità piemontese non è omogenea, funziona a isole, non garantisce una copertura equa dei servizi». Ma il Piemonte non può continuare a pagare il prezzo di chi sceglie gli ospedali extra-regionali pur essendoci anche in Piemonte la possibilità di essere sottoposti alle stesse operazioni, e con le stesse garanzie. Per questo, nel nuovo piano sanitario, «creeremo una rete per ogni specialità, cominciando da quella dedicata alle malattie cardiovascolari. Anche nelle aree più vicine alla Lombardia ci sono eccellenze poco considerate, come ad esempio la Neurochirurgia di Novara».

Nell'ambito della «rete», annuncia sempre l'assessore, sarà potenziata l'oculistica: «Stiamo valutando - conclude Valpreda - l'opportunità di aprire o ripotenziare reparti fuori dall'Oftalmico: a Torino, ad esempio, le Molinette non hanno mai avuto questa specialità, al Maurizianо, invece, è stata indebolita negli ultimi anni». [m. acc.]

inbreve

Vercelli

Inchiesta sulla morte di Matilda depositate le intercettazioni

Il maggiore dei Ris Davide Zavattaro, incaricato dal gip, ha depositato le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche e ambientali dell'inchiesta sulla morte della piccola Matilda, uccisa il 2 luglio a Roasio. Da indiscrezioni risulta che alcune frasi della presunta confessione in auto della mamma, Elena Romani, sarebbero confermate. La difesa della donna smentisce: cadono le parole più pesanti, il resto è solo «illusione acustica».

Novara

Granarolo: sciopero contro i licenziamenti

Blocco della produzione e picchetto di operai e impiegati davanti allo stabilimento «Granarolo», la ex «Latte Verbano» di corso Vercelli. La protesta è stata attuata in seguito alla decisione dell'azienda di licenziare quattro impiegate e segue un'altra iniziativa attuata giovedì con il blocco dei trasporti per il conferimento del prodotto.

Biella

Calcio, firme contro i dirigenti bianconeri

Oggi pomeriggio i tifosi della Biellese calcio scenderanno in piazza per manifestare tutto il loro disappunto nei confronti della dirigenza bianconera. Gli Ultras Biella, i «Senza tregua» e le sezioni di Tavigliano e Chiavazza, allestiranno un banchetto in via Italia, nel centro storico del capoluogo, per raccogliere firme e solidarietà contro una presidenza che, a loro dire, sta affossando la squadra bianconera. «Ci appelliamo alla città e ai biellesi - dicono i tifosi - di donare una firma affinchè Albertini e i suoi soci si dimettano per far sì che la Biella ritorni al calcio che conta e a palcoscenici che solo una società gloriosa e contenaria, con grande storia e tradizione si merita».

Alessandria

«Tolleranza zero» verso il lavoro nero

«Tolleranza zero verso il lavoro nero». E' la presa di posizione dei sindacati alessandrini dopo il recente sequestro di un cantiere a Valenza in cui lavoravano oltre 20 stranieri irregolari. L'altro giorno a Ovada è stata invece scoperta una fabbrica di assemblaggio tappi con 30 operaie, in maggioranza romene, quasi tutte clandestine. I tre titolari dell'azienda sono stati denunciati. Nei guai anche le donne.

Cuneo

Da cinque anni 18 alloggi vuoti

Da cinque anni in un'ala del complesso del palazzo degli «uffici finanzieri», a Cuneo, ci sono diciotto alloggi vuoti e mai utilizzati (da 110 metri quadrati, in perfetto stato, completi, manca solo il documento di abitabilità). Sono stati costruiti insieme al palazzo dal demanio e dovevano servire ai dirigenti impiegati nella struttura, ma sono «dimenticati». [r. c.]

ANNUNCIO PUBBLICO

La Ditta Cerce S.p.A., ai sensi degli art. 5 e 7 del D.Lgs 59/05 (ex D.Lgs 372/99), informa che in data 30/09/2005 ha presentato alla Provincia di Cuneo "Area funzionale del territorio - Tutela Ambiente" domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).
A tale proposito rende noto che:
1) L'impianto in oggetto è sito in Regione Peschiera n. 76/d, 12020 Rossana (CN);
2) Il gestore dell'impianto è il sig. Cravioglio dott. Domenico;
3) L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Cuneo - Area funzionale del territorio - Tutela ambiente;
4) La documentazione è depositata presso il Settore Tutela Ambiente della Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo.
Presso lo stesso Ufficio è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro il 10/12/2005.
IL GESTORE DELL'IMPIANTO
Cravioglio dott. Domenico

AGENZIA DEL DEMANIO

Filiale Piemonte e Valle d'Aosta
Sede di Torino

Sul sito internet dell'Agenzia del Demanio (www.agenziademanio.it) è stato pubblicato l'avviso relativo alla vendita, ai sensi dei commi 436, 437 e 438, art. 1 della legge n. 311/04 (Finanziaria 2005) di alcuni beni immobili di proprietà dello Stato. Per informazioni rivolgersi alla Filiale (tel. 011/56.391.111) o visitare il sito.

Spettacoli erotici
Table dance - Addii al celibato
Lido
Aperto dal mercoledì alla domenica dalle 23 alle 5
Venerdì e Sabato ospite
la pornostar
Petra Satin

CENTALLO Reg. Madonna dei Prati 324/B (ex Cotton Club) - Info: 335 6879996

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Fino al 26 novembre le clienti della profumeria possono sperimentare (su prenotazione) i benefici effetti dei prodotti della casa francese

Nel negozio di corso Nizza i clienti possono spaziare fra i prodotti delle migliori marche di prodotti per la bellezza

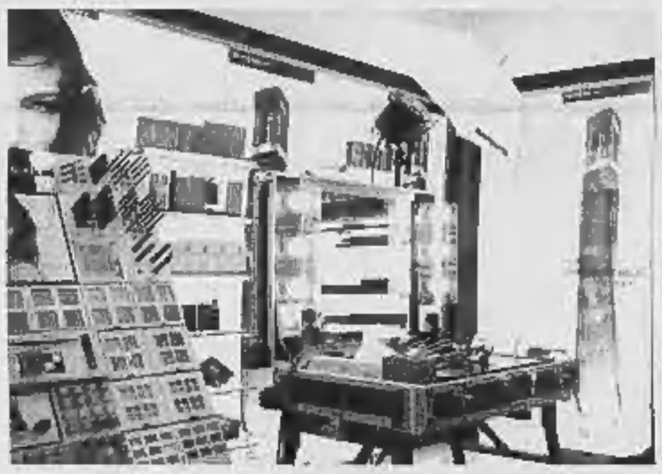
Da «Modus» l'ebbrezza di provare il nuovo make-up firmato «Givenchy»

Nel negozio di corso Nizza, a Cuneo, la famosa marca presenta il trattamento ricostruendo l'atmosfera che si vive in uno dei sei «espace» internazionali

CUNEO

«Eleganza, audacia, sensualità e intensità» sono queste le caratteristiche della donna di Parfumes Givenchy, la celebre casa francese che, fino al 26 novembre, fa provare alle clienti emozioni l'«ebbrezza» di una seduta parigina. Nel negozio Modus, di corso Nizza 16, a Cuneo, Givenchy presenta il trattamento per il viso e il nuovo make-up, ricostruendo l'atmosfera raffinata e coinvolgente che si può provare in uno dei sei «espace» internazionali. Giovedì, ad inaugurare l'iniziativa è giunta, direttamente dalla capitale francese, Christine Escoffier, international training director della casa, che ha mostrato la sua arte nell'utilizzare, in modo virtuosistico, i prodotti Givenchy.

Nel loft del negozio, in un turbinio di specchi e di giganto-grafie che ritraggono modelle perfette, dal volto solare e dagli sguardi intensi, madame Escoffier con Valentina Dellupi, training&beauty services manager per l'Italia, e la visagista argentina Agostina De Angelis, hanno dato inizio al rito. Un rito antico perché il fascino di farsi bella risale alla notte dei tempi, rimanda agli occhi bistrati delle egizie, agli unguenti e ai profumi delle matrone romane e raggiunge, attraverso i secoli, la donne del terzo millennio.



Gesti antichi e moderni ritrovati, frutto dell'incessante ricerca dei laboratori della casa francese, si coniugano in una accattivante alchimia. La prima fase della seduta è dedicata alla preparazione del viso. Via i residui lasciati dal trucco affrettato, fatto di corsa con l'occhio attento all'orologio: in questo spazio riservato ad accogliente, l'imperativo è «relax». Mani esperte usano uno speciale struccante per il volto e uno specifico per gli occhi. Subito dopo la fresca sensazione del tonico stimola la pelle e la rende più permeabile ai prodotti che seguiranno. L'esperta studia la carnagione, ne riconosce le peculiarità e seleziona la crema che meglio risponde alle esigenze.

«Ogni cliente ha un trattamento individualizzato - spiega Christine Escoffier -. Noi analizziamo il tipo di pelle e stabiliamo come intervenire a seconda della necessità per idratare, rassodare, combattere le rughe, ridare l'elasticità ai tessuti».

La linea «No surgetics plasti-sculpt» consente di rimodellare il volto senza ricorrere a drastici e invasivi trattamenti estetici: restituisce compattezza ai tessuti rilassati, rende i contorni del viso più netti, liscia e distende i tratti. Un siero e una crema, abbinati, se utilizzate con regolarità, ottengono l'effetto voluto.

Dopo la preparazione del viso, la visagista picchietta il siero con un movimento ritmico e delicato e attiva la circolazione, poi la crema viene stesa con un movimento circolatorio che la fa penetrare in profondità, mentre i segni dell'espressione a poco a poco si distendono. Le mani trasmettono calore: la lentezza e la ripetitività dei gesti ottengono una sorta di effetto «lifting» e subito il viso acquista una nuova luminosità.

Si cambia poltrona: lasciate le luci soffuse, la cliente siede ora al tavolino del make up davanti agli astucci, ordinatamente allineati, con gli ultimi ritrovati di Givenchy. Quattro le linee: «teint», «poudres visages», «yeux» e «lèvres-ongles», ognuna «declinata» in una serie di prodotti.

La prima operazione consiste nello stendere sul viso il correttore-illuminante, per intervenire sulle zone d'ombra, quindi un velo sottilissimo di fondotinta per uniformare la carnagione e la polvere per opacizzarla. Quindi l'attenzione si concentra sugli occhi: l'accorto uso della polvere mette in risalto la profondità dello sguardo. La «Skin Fusion» consente di stenderla in strati sovrapposti di diverso colore, per ottenere un effetto più chiaro e naturale, adatto al giorno, o più sensuale e intenso per la sera.

Una delle caratteristiche del nuovo make-up sta nella facilità d'uso: madreperla con miele e cera d'api consente anche alle mano esperte, risultati eccellenti. Dopo aver steso l'ombretto e ripassato le ciglia con il mascara, un tocco da maestro: una pennellata delle tonalità «Prismissime» mescolate danno l'ultimo colpo di luce. «Ogni confezione, per quanto piccola e quindi da tenere in borsetta, è completa di pennello, nella "Fusion" ce ne sono addirittura tre - spiega Valentina Dellupi -. Per Natale è stata pensata una confezione regalo, in bianco e nero e strass, i colori Anni Sessanta,"à la page" quest'inverno. Ma Givenchy invita anche a giocare con la bellezza e inventa un «trucco nei trucchi»: uno spillone per fermare i capelli, decorato con uno strass, che nasconde al suo interno una matita per occhi.

Le clienti che vorranno provare il trattamento, possono rivolgersi a Modus in corso Nizza, dalle 10 alle 19 non stop, o prenotare telefonando allo 0171693633: troveranno ad attenderle Agostina De Angelis e le sue colleghe, ottime maestre a cui carpire i segreti della bellezza ad ogni età.

Il nuovo make-up è facile da usare: madreperla con miele e cera d'api consente anche alle mano esperte, risultati eccellenti

Iniziative

ENRICO DE MARIA

La «vecchia» Vercelli proclamata «Provincia dei bambini» E' la prima in Italia

Uno dei piccoli protagonisti della festa organizzata a Vercelli per la Giornata dell'infanzia

Provincia tra le più «vecchie» del Paese, per la percentuale di ultrasessantacinquenni presenti, quella di Vercelli diventa la prima d'Italia a fregiarsi del titolo di «Provincia delle bambine e dei bambini». L'annuncio è stato dato ieri mattina, nel salone dell'istituto Sacro Cuore di Vercelli, dal presidente dell'amministrazione provinciale Renzo Masoero, durante le celebrazioni della «Giornata mondiale dei diritti delle bambine e dei bambini». «La giunta - ha spiegato Masoero - ha deliberato la proclamazione di "Vercelli Provincia delle bambine e dei bambini" e l'atto sarà discusso e mi auguro ratificato nel prossimo Consiglio provinciale del 22 novembre».

Ma in che cosa si tradurrà, praticamente? Risponde il consigliere provinciale Eugenio Bellini che ha di fatto condotto l'operazione in stretto contatto con la sezione vercellese «Teresio Castelli» dell'Associazione Janusz Korczak presieduta da Virgilio Grimaldi: «Ci occuperemo di tutte le iniziative possibili a tutela dei bambini, a partire dal loro diritto a non essere in nessun modo schiavizzati dal mondo del lavoro. Ma tenteremo di risolvere anche problemi pratici di natura più locale come, ad esempio, la rivalorizzazione del Lungosesia che, un tempo intitolato ai bambini vercellesi, versa ora in uno stato di degrado intollerabile». Aggiunge Masoero: «Mi piacerebbe, tra le altre cose, organizzare un convegno tra tutte le amministrazioni provinciali italiane proprio nella giornata dedicata alla giornata dei diritti dei bambini».

La genesi della «Provincia dei bambini» è abbastanza lunga. Da oltre dieci anni, infatti, Vercelli era già «Città dei bambini»: l'aveva proclamata tale il commissario straordinario del Comune Elio Priore. Virgilio Grimaldi, presidente della «Korczak», l'aveva salutata come un grande vittoria e, lancia in resta, era partito con una serie di iniziative sempre riuscite, tra le quali, appunto, la celebrazione dell'annuale appuntamento della Giornata dei diritti. E proprio grazie all'impulso dato da Grimaldi alla costituzione della «Città dei bambini», Vercelli è stata tra le prime ad istituire (con la giunta Bugnasco) un parco dei bambini intitolato alla memoria del piccolo Iqbal Masih, il ragazzino pakistano trucidato all'età di dodici anni per aver osato schierarsi contro le condizioni di lavoro dei bimbi nelle fabbriche di tappeti del suo Paese. E ieri, nel salone del Sacro Cuore, è stato celebrato il decimo anniversario della tragica morte di questo piccolo eroe che amava affermare: «Gli unici strumenti di lavoro dei bambini devono essere penna e matita».

LA STAMPA

SABATO 19 NOVEMBRE 2005

PAGINA 47

Nord Ovest

Musulmani vendono calendari di Padre Pio

■ Si sono «affidati» a Padre Pio, anche se musulmani. Due trentenni, provenienti dall'ex Jugoslavia, sono stati sorpresi mentre chiedevano offerte in cambio del calendario del Santo di Pietrelcina. E' accaduto a Sant'Albano Stura. Uno degli extracomunitari si è presentato in municipio (l'altro lo attendeva in strada), chiedendo all'impiegata un obolo, per avere il calendario. Non si è accorto che, all'altro sportello, c'era il vigile del paese. L'istruttore Flavio Panero ha controllato i documenti di entrambi, risultati in regola (i due sono residenti a Cengio). Poi li ha invitati ad allontanarsi. «Quando ho chiesto i documenti - racconta l'istruttore di polizia municipale - sono stati loro a dire di essere musulmani. Non stavano commettendo un reato, ma con il controllo ho fatto il mio dovere». [p. s.]

TRUFFA SU INTERNET IL CONSORZIO HA INFORMATO LA PROCURA

Barolo del '99 ma il produttore è un fantasma

Le bottiglie messe in vendita vengono dalla Germania però l'azienda non esiste. Segnalazioni dalla Svizzera

Il Barolo promesso è un anonimo vino rosso

Roberto Fiori

ALBA

«Elegante, morbido e vellutato» dice la descrizione in tedesco un po' stentato sul sito www.ebay.de. «Sei bottiglie di super Barolo 1999 Docg Cascina Valpinota» a soli 38,50 euro: un'occasione da non perdere. Peccato, però, che la Cascina Valpinota non esista. E che dentro quelle bottiglie sia difficile trovarci del Barolo.

Sulla rete, ma anche su alcuni scaffali del Nord Europa, corre qualcosa che ha tutta l'aria di essere una frode commerciale, un altro attentato al «made in Italy» più prezioso nel settore enogastronomico. A sentire per primo puzza di bruciato è stato un consumatore svizzero, che ha comprato sul sito tedesco del più grande mercato virtuale in circolazione tre bottiglie. Insospettito, le ha inviate al Consorzio di tutela del Barolo, dove è stato notato un contrassegno di stato anomalo, palesemente falsificato. E da una prima verifica questa cantina appare del tutto inesistente.

Spiega il direttore, Claudio Salaris: «Abbiamo avvertito il Ministero e la Regione, il Nucleo Antisofisticazioni dei Carabinieri di Alessandria e la Guardia di Finanza. Le indagini sono in corso e speriamo di chiarire al più presto la provenienza di queste bottiglie».

Al Nas di Alessandria confermano, ma mantengono il riserbo più assoluto «per non danneggiare un'inchiesta che va avanti già da mesi».

Anche la procura della Repubblica di Alba ha aperto un fascicolo pochi giorni fa. In questo caso si tratterebbe di un sequestro del Nas su segnalazione di un'azienda vinicola albese che ha trovato in un supermercato di Copenaghen alcune bottiglie di Barolo con l'etichetta della cascina fantasma e contrassegni che copiavano i numeri delle proprie partite di vino. Le prove sul contenuto di una di queste bottiglie avrebbero rivelato un prodotto non qualificabile come Barolo.

Nonostante l'indagine sia in fase avanzata, ancora ieri navigando si poteva agevolmente arrivare alla proposta su e-bay. Anzi, solo giovedì è stata lanciata dalla Germania un'offerta per altre sei bottiglie di Barolo 1999 Cascina Valpinota, che scadrà il 27 novembre. Base d'asta: 1 euro. «Per fronteggiare abusi di denominazioni e frodi commerciali il Consorzio si è subito attivato» dice il presidente Giovanni Minetti. «Ma abbiamo trovato un muro di difficoltà».

«Non è la prima volta che capitano casi simili» dicono i Nas. «Nel 2001 e nel 2003 affrontammo irregolarità in commercio di vini». E non solo. Se il Parmigiano Reggiano può vantare il triste primato di italiano più imitato, i casi riguardano i prodotti più vari, dall'olio ai pomodori, dalla pasta ai salumi. Da oggi si sono anche i vini pregiati dell'Albese.

SANITA' LA REGIONE NON INTERVERRA' PER LE PRESTAZIONI FUORI DAL PIEMONTE

Ricoveri esteri, no al rimborso

TORINO

I piemontesi che decideranno di farsi operare fuori regione non avranno più il rimborso totale delle prestazioni. Lo ha annunciato l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, all'indomani della pubblicazione dei dati sulla cosiddetta mobilità passiva e sui ricoveri fuori regione: oltre 8 mila piemontesi, dicono i dati del ministero, preferiscono «emigrare» quando si tratta di entrare in sala operatoria.

Mario Valpreda

«Un fenomeno - dice Valpreda - tipico di zone del Piemonte vicine alla Lombardia, dove la capacità attrattiva della Sanità è da sempre alta: Novarese, Alessandrino, Verbano-Cusio-Ossola».

All'origine della «fuga» dal Piemonte, secondo Valpreda, «c'è soprattutto il fatto che la Sanità piemontese non è omogenea, funziona a isole, non garantisce una copertura equa dei servizi». Ma il Piemonte non può continuare a pagare il prezzo di chi sceglie gli ospedali extra-regionali pur essendoci anche in Piemonte la possibilità di essere sottoposti alle stesse operazioni, e con le stesse garanzie. Per questo, nel nuovo piano sanitario, «creeremo una rete per ogni specialità, cominciando da quella dedicata alle malattie cardiovascolari. Anche nelle aree più vicine alla Lombardia ci sono eccellenze poco considerate, come ad esempio la Neurochirurgia di Novara».

Nell'ambito delle «reti», annuncia sempre l'assessore, sarà potenziata l'oculistica: «Stiamo valutando - conclude Valpreda - l'opportunità di aprire o ripotenziare reparti fuori dall'Oftalmico: a Torino, ad esempio, le Molinette non hanno mai avuto questa specialità, al Maurizianо, invece, è stata indebolita negli ultimi anni». [m. acc.]

inbreve

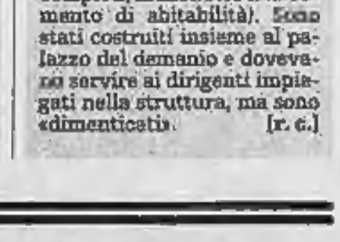
Vercelli

Inchiesta sulla morte di Matilda depositate le intercettazioni

Il maggiore dei Ris Davide Zavettaro, incaricato dal gip, ha depositato le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche e ambientali dell'inchiesta sulla morte della piccola Matilda, uccisa il 2 luglio a Rossio. Da indiscrezioni risulta che alcune frasi della presunta confessione in sms della mamma, Elena Romani, sarebbero confermate. La difesa della donna contesta: cadono le parole più pesanti, il resto è solo illusione acustica.

Novara

Granarolo: sciopero contro i licenziamenti



Blocco della produzione e picchetto di operai e impiegati davanti allo stabilimento «Granarolo», la ex «Latta Verbano» di corso Vercelli. La protesta è stata attuata in seguito alla decisione dell'azienda di licenziare quattro impiegate e segue un'altra iniziativa attuata giovedì con il blocco dei trasporti per il conferimento del prodotto.

Biella

Calcio, firme contro i dirigenti bianconeri

Oggi pomeriggio i tifosi della Biellese calcio scenderanno in piazza per manifestare tutto il loro disappunto nei confronti della dirigenza bianconera. Gli Ultras Biella, i «Senza tregua» e le sezioni di Tavigliano e Chiavazza, allestiranno un banchetto in via Italia, nel centro storico del capoluogo, per raccogliere firme e solidarietà contro una presidenza che, a loro dire, sta affossando la squadra bianconera. «Ci appelliamo alla città e ai biellesi - dicono i tifosi - di donare una firma affinchè Albertini e i suoi soci si dimettano per far sì che la Biella ritorni al calcio che conta e a palcoscenici che solo una società gloriosa e centenaria, con grande storia e tradizione si merita».

Alessandria

«Tolleranza zero» verso il lavoro nero

«Tolleranza zero verso il lavoro nero». E' lo presa di posizione dei sindacati alessandrini dopo il recente sequestro di un cantiere a Valenza in cui lavoravano oltre 20 stranieri irregolari. L'altro giorno a Ovada è stata invece scoperta una fabbrica di assemblaggio tappi con 30 operaie, in maggioranza romene, quasi tutte clandestine. I tre titolari dell'azienda sono stati denunciati. Nei guai anche le donne.

Cuneo

Da cinque anni 18 alloggi vuoti

Da cinque anni in un'ala del complesso del palazzo degli «uffici finanziari», a Cuneo, ci sono diciotto alloggi vuoti e mai utilizzati (da 110 metri quadrati, in perfetto stato, completi, manca solo il documento di abitabilità). Sono stati costruiti insieme al palazzo del demanio e dovevano servire ai dirigenti impiegati nella struttura, ma sono «dimenticati». [r. c.]

L'Amministrazione provinciale ha illustrato ai sindaci interventi per migliorare decisamente la viabilità di sua competenza

«Movilinea» progetto per la sicurezza

Nuove pensiline per i bus e accessi alle piazzole

NOVARA

Piazzole alle fermate dei bus e pensiline adeguate per gli studenti e i viaggiatori che ogni mattina aspettano il mezzo pubblico per recarsi a scuola o al lavoro.

Si intitola «Movilinea» il progetto che prevede la sistemazione e la messa in sicurezza delle fermate degli autobus del trasporto pubblico locale sulle direttrici tra Novara e la Valsesia, Novara e il lago d'Orta; Novara e il lago Maggiore. A metterlo in campo è stata l'amministrazione provinciale di Novara, ed in particolare il settore della viabilità e dei trasporti.

Il progetto, del costo complessivo di oltre 900 mila euro (pari a un miliardo e 800 milioni di lire), è stato illustrato dall'assessore alle Politiche della Mobilità della Provincia di Novara, Giovanni Barcellini, ai sindaci dei Comuni interessati dall'innovazione. Nell'incontro, che si è svolto a Momo, l'assessore ha presentato il progetto ai rappresentanti dei Comuni di Bellinzago Novarese, Borgoticino, Dormelletto, Pombia, Borgomanero, Momo, Suno, Fontaneto d'Agogna, Cureggio, Ghemme, Romagnano Sesia, Prato Sesia.

Provincia di Novara e Comuni hanno concordato un protocollo d'Intesa che regola i reciproci impegni.

Gli interventi degli amministratori hanno espresso soddisfazione perchè vedono nel progetto la possibilità nel proprio ambito territoriale, di porre mano a una eventuale revisione della situazione che possa essere adeguata alle nuove esigenze dell'utenza.

«La nostra provincia è interessata in modo considerevole - dice Barcellini - dal fenomeno della pendolarità, sia per il lavoro che per lo studio. Sono migliaia le persone che ogni giorno si spostano per raggiungere la scuola o l'ufficio, e questo avviene in modo particolare verso i due centri più popolosi del territorio provinciale, Novara e Borgomanero, le città dove ha anche sede il numero più alto di istituti superiori».

Secondo i calcoli della Provincia, ogni giorno il numero dei pendolari che si posta per studio e lavoro supera il numero di 25 mila. «Molte di queste persone utilizzano la propria automobile, un buon numero usa il treno, ma c'è anche un numero altrettanto significativo che ogni giorno utilizza l'autobus. E questo vale soprattutto per gli studenti, che usufruiscono in numero notevole dei pulman».

Per attendere i bus gli studenti devono stare all'aperto per parecchi minuti ogni mattina, ed in molti casi l'attesa avviene in strada, senza alcun riparo dalle intemperie. Non sono molte le zone dotate di pensiline o di strutture che assicurino un minimo di riparo alle persone in attesa, e spesso alcune delle infrastrutture esistenti sono ormai deteriorate o comunque non più adeguate.

«Il progetto di Movilinea - sottolinea Barcellini - intende proprio rimettere a nuovo la rete delle pensiline esistenti, ma anche garantire degli spazi di attesa sicuri per i ragazzi, al riparo dal traffico. Sulla strada regionale 229 del lago d'Orta, sulla regionale 299 della Valsesia e sulla 32 ogni giorno sono migliaia gli studenti che si muovono in pulman. Abbiamo pensato che fosse opportuno dare loro un segnale tangibile della politica dei trasporti che la Provincia sta mettendo in atto, che punta in primo luogo a migliorare le strade, renderle più sicure sia per i viaggiatori che per i pedoni».

Un altro elemento che caratterizza il progetto provinciale di «Movilinea» riguarda l'accesso alle piazzole per le fermate degli autobus. Spesso non è facile, e soprattutto neppure molto sicuro, raggiungere le fermate, nel senso che magari si devono percorrere parecchi tratti di strada su cui scorre un traffico automobilistico e di mezzi pesanti molto intenso. Il progetto prevede anche di intervenire su questo punto e di rendere più semplice e sicuro anche l'accesso alle piazzole.

LE ROTATORIE

Per favorire circolazione e sicurezza

■ Sicurezza anche per le strade, oltre che per le piazzole. In queste settimane sono in corso numerose opere nei tratti più critici delle strade provinciali, e lo strumento più utilizzato è quello delle rotatorie. Una delle più grandi è in fase di realizzazione in corrispondenza della frazione Talonno sulla strada regionale Borgomanero-Arona. L'opera, che ha un importo complessivo di 250 mila euro, prevede un diametro di 36 metri con due corsie di circolazione e due banchine di 2,50 metri. L'illuminazione sarà sostituita da una tripla in corrispondenza dell'isola centrale, completata con un cumulo di terra da sistemare a verde per aumentare la visibilità e da quattro pali. «La costruzione della rotatoria – commenta l'assessore Barcellini - darà ampio respiro a un incrocio la cui incidentalità è elevata. Abbiamo chiesto all'impresa che i lavori possano terminare in tempi brevi. La Provincia interverrà lì dove la vita delle persone può essere seriamente in pericolo».

Le rotatorie non si contano più. La loro efficacia è dimostrata dai dati statistici perchè gli incidenti diminuiscono